

Edizione  
in lingua italiana

## Comunicazioni ed informazioni

Numero d'informazione

Sommario

Pagina

### I Comunicazioni

#### Parlamento europeo

Sessione 1997/1998

(97/C 167/01)

#### Processo verbale della seduta di lunedì 12 maggio 1997

##### *Svolgimento della seduta*

1. Ripresa della sessione .....	1
2. Approvazione del processo verbale .....	1
3. Composizione del Parlamento .....	2
4. Composizione delle commissioni .....	2
5. Presentazione di documenti .....	2
6. Trasmissione di testi di accordo da parte del Consiglio .....	4
7. Petizioni .....	4
8. Competenza delle commissioni .....	6
9. Ordine dei lavori .....	6
10. Tempo di parola .....	7
11. Discussioni su problemi di attualità (argomenti proposti) .....	7
12. Protezione giuridica dei servizi criptati (discussione) .....	7
13. Applicazione del principio di sussidiarietà (discussione) .....	7
14. Modifica del regolamento del Parlamento (codice di condotta dei rappresentanti di interessi) (discussione) .....	8
15. Modifica del regolamento del Parlamento (articolo 116) (discussione) .....	8
16. Ordine del giorno della prossima seduta .....	8

IT

Prezzo: 50 ECU

(Segue)

**Processo verbale della seduta di martedì 13 maggio 1997***Parte I: Svolgimento della seduta*

1. Approvazione del processo verbale .....	10
2. Presentazione di documenti .....	10
3. Discussioni su problemi di attualità, urgenti e di notevole rilevanza (annuncio delle proposte di risoluzione presentate) .....	10
4. Richiesta di applicazione della procedura d'urgenza (articolo 97 del regolamento) .....	12
5. Decisione su una richiesta di applicazione della procedura d'urgenza .....	12
6. Benvenuto .....	13
7. Produzione biologica di prodotti agricoli * (discussione) .....	13
8. Agricoltura e associazioni di produttori * (discussione) .....	13

*Significato dei simboli utilizzati*

*	procedura di consultazione
**I	procedura di cooperazione, prima lettura
**II	procedura di cooperazione, seconda lettura
***	parere conforme
***I	procedura di codecisione, prima lettura
***II	procedura di codecisione, seconda lettura
***III	procedura di codecisione, terza lettura

(la procedura di applicazione è fondata sulla base giuridica proposta dalla Commissione)

*Indicazioni concernenti i turni di votazioni*

- Salvo laddove indicato, i relatori/le relatrici hanno trasmesso per iscritto alla presidenza la loro posizione sui vari emendamenti.
- I risultati delle votazioni per appello nominale sono pubblicati in allegato.

*Significato delle abbreviazioni delle commissioni*

ESTE	commissione per gli affari esteri, la sicurezza e la politica di difesa
AGRI	commissione per l'agricoltura e lo sviluppo rurale
BILA	commissione per i bilanci
ECON	commissione per i problemi economici e monetari e la politica industriale
RICE	commissione per la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'energia
RELA	commissione per le relazioni economiche esterne
GIUR	commissione giuridica e per i diritti dei cittadini
ASOC	commissione per gli affari sociali e l'occupazione
REGI	commissione per la politica regionale
TRAS	commissione per i trasporti e il turismo
AMBI	commissione per la protezione dell'ambiente, la sanità pubblica e la tutela dei consumatori
CULT	commissione per la cultura, la gioventù, l'istruzione e i mezzi di informazione
SVIL	commissione per lo sviluppo e la cooperazione
LIBE	commissione per le libertà pubbliche e gli affari interni
CONT	commissione per il controllo dei bilanci
ISTI	commissione per gli affari istituzionali
PESC	commissione per la pesca
REGO	commissione per il regolamento, la verifica dei poteri e le immunità
DONN	commissione per i diritti della donna
PETI	commissione per le petizioni

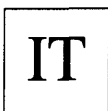
*Significato delle abbreviazioni dei gruppi politici*

PSE	gruppo del partito del socialismo europeo
PPE	gruppo del partito popolare europeo (gruppo democratico cristiano)
UPE	gruppo «Unione per l'Europa»
ELDR	gruppo del partito europeo dei liberali democratici e riformatori
GUE / NGL	gruppo confederale della sinistra unitaria europea / sinistra verde nordica
V	gruppo Verde al Parlamento europeo
ARE	gruppo dell'Alleanza radicale europea
I-EDN	gruppo dei deputati indipendenti per l'«Europa delle Nazioni»
NI	non iscritti

9. Progetto preliminare di bilancio 1998 (illustrazione) .....	13
10. Emissioni di macchine mobili non stradali ***II (discussione) .....	13
11. Biocidi ***II (discussione) .....	13
TURNO DI VOTAZIONI	
12. Licenziamenti collettivi * (articolo 99 del regolamento) (votazione) .....	14
13. Modifica del regolamento del Parlamento (codice di condotta dei rappresentanti di interessi) (votazione) .....	14
14. Modifica del regolamento del Parlamento (articolo 116) (votazione) .....	14
15. Emissioni di macchine mobili non stradali ***II (votazione) .....	14
16. Biocidi ***II (votazione) .....	15
17. Agricoltura e associazioni di produttori * (votazione) .....	15
18. Protezione giuridica dei servizi criptati (votazione) .....	15
19. Applicazione del principio di sussidiarietà (votazione) .....	15
FINE DEL TURNO DI VOTAZIONI	
20. Discussioni su problemi di attualità (elenco degli argomenti da iscrivervi) .....	16
21. Benvenuto .....	16
22. Legislazione comunitaria relativa all'ambiente (discussione) .....	16
23. Radiazioni ionizzanti * (discussione) .....	17
24. Reti transeuropee di telecomunicazione ***III (discussione) .....	17
25. Ora delle interrogazioni (interrogazioni alla Commissione) .....	17
26. Composizione dell'Assemblea paritetica ACP-UE .....	18
27. Appalti pubblici di servizi, di forniture e di lavori — Appalti nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e delle telecomunicazioni ***II (discussione) .....	18
28. Ostacoli alla mobilità transnazionale (discussione) .....	18
29. Ordine del giorno della prossima seduta .....	18

*Parte II: Testi approvati dal Parlamento*

1. Licenziamenti collettivi * (Articolo 99 del regolamento)	
Proposta di direttiva del Consiglio concernente il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri in materia di licenziamenti collettivi (versione codificata) (COM(96)0620 — C4-0033/97 — 96/0290(CNS)) .....	20
2. Modifica dell'articolo 49 del regolamento del Parlamento	
A4-0107/97	
Testo del regolamento .....	20
Decisione recante modifica dell'allegato IX del regolamento e recante inserimento di un nuovo articolo 3 all'allegato IX del regolamento, concernente il codice di condotta dei rappresentanti di interessi .....	22
3. Emissioni prodotte dai motori di macchine mobili non stradali ***II	
A4-0136/97	
Decisione concernente la posizione comune definita dal Consiglio in vista dell'adozione della direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio concernente il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative ai provvedimenti da adottare contro l'emissione di inquinanti gassosi e particolato inquinante prodotti dai motori a combustione interna destinati all'installazione su macchine mobili non stradali (C4-0072/97 — 95/0209(COD)) .....	22
4. Biocidi ***II	
A4-0137/97	
Decisione concernente la posizione comune definita dal Consiglio in vista dell'adozione della direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio relativa all'immissione sul mercato dei biocidi (C4-0006/97 — 00/0465(COD)) .....	24



5. Agricoltura e associazione di produttori *	
A4-0132/97	
I. Proposta di regolamento del Consiglio relativo al miglioramento dell'efficienza delle strutture agricole (COM(96)0058 — C4-0234/96 — 96/0044(CNS))	25
Risoluzione legislativa	28
II. Proposta di regolamento del Consiglio relativo al miglioramento delle condizioni di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli (COM(96)0058 — C4-0235/96 — 96/0045 (CNS))	29
Risoluzione legislativa	29
III. Proposta di regolamento del Consiglio concernente le associazioni di produttori e le relative unioni (COM(96)0058 — C4-0236/96 — 96/0046 (CNS))	30
Risoluzione legislativa	31
6. Protezione giuridica dei servizi criptati	
A4-0119/97	
Risoluzione sul Libro verde della Commissione sulla protezione giuridica dei servizi criptati nel mercato interno (consultazione sulla necessità di un'azione comunitaria) (COM96)0076 — C4-0190/96)	31
7. Applicazione del principio di sussidiarietà	
A4-0155/97	
Risoluzione sulla relazione della Commissione al Consiglio europeo relativa all'applicazione del principio di sussidiarietà nel 1994 (COM(94)0533 — C4-0215/95), sul rapporto della Commissione al Consiglio europeo «Legiferare meglio» relativo all'applicazione dei principi di sussidiarietà e di proporzionalità, alla semplificazione e alla codificazione — 1995 (CSE(95)0580 — C4-0561/95), sul rapporto della Commissione al Consiglio europeo «Legiferare meglio» relativo all'applicazione dei principi di sussidiarietà e di proporzionalità, alla semplificazione e alla codificazione — 1996 (CSE(96)0007 — C4-0015/97), sull'applicazione dei principi di sussidiarietà e di proporzionalità (rapporto interinale) (CSE(96)0002 — C4-0355/96)	34

(97/C 167/03)

**Processo verbale della seduta di mercoledì 14 maggio 1997***Parte I: Svolgimento della seduta*

1. Approvazione del processo verbale	41
2. Presentazione di documenti	41
3. Dichiarazioni scritte	42
4. Discussioni su problemi di attualità e urgenti (obiezioni)	42
5. Decisione su una richiesta di applicazione della procedura d'urgenza	43
6. Politica di sicurezza comune (discussione)	43
7. Industria europea legata al settore della difesa (discussione)	44
TURNO DI VOTAZIONI	
8. Reti transeuropee di telecomunicazioni ***III (votazione)	44
9. Appalti pubblici di servizi, di forniture e di lavori — Appalti nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e delle telecomunicazioni ***II (votazione)	44
10. Informazione contabile sui redditi delle aziende agricole * (articolo 99 del regolamento) (votazione)	45
11. Cereali a titolo dell'aiuto alimentare 1995 * (articolo 99 del regolamento) (votazione)	45
12. Produzione biologica di prodotti agricoli * (votazione)	45
13. Radiazioni ionizzanti * (votazione)	46
14. Legislazione comunitaria relativa all'ambiente (votazione)	46
15. Ostacoli alla mobilità transnazionale (votazione)	46
16. Politica di sicurezza comune (votazione)	46

## FINE DEL TURNO DI VOTAZIONI

17. Cooperazione regionale nell'ex Jugoslavia e relazioni contrattuali con alcuni paesi dell'Europa sudorientale (discussione) .....	47
18. Miglioramento dell'impatto delle azioni comuni (discussione) .....	47
19. OCM delle banane (dichiarazioni seguite da discussione) .....	47
20. Situazione in Zaire (dichiarazioni seguite da discussione) .....	48
21. Ora delle interrogazioni (interrogazioni al Consiglio) .....	48
22. Gestione degli stock ittici — Pesca al largo di Sao Tomé — Accordi internazionali di pesca — Zona di regolamentazione NAFO — Pesca e acquicoltura * (discussione) .....	49
23. Ordine del giorno della prossima seduta .....	49

*Parte II: Testi approvati dal Parlamento*

1. Reti transeuropee di telecomunicazioni ***III A4-0166/97 Decisione concernente la posizione comune, approvata dal Comitato di conciliazione, di decisione del Parlamento europeo e del Consiglio concernente una serie di orientamenti sulle reti di telecomunicazione transeuropee (C4-0166/97 — 95/0124(COD)) .....	51
2. Appalti pubblici di servizi, di forniture e di lavori — Appalti nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e delle telecomunicazioni ***II a) A4-0158/97 Decisione concernente la posizione comune definita dal Consiglio in vista dell'adozione della direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica le direttive 92/50/CEE, 93/36/CEE e 93/37/CEE relative al coordinamento delle procedure di aggiudicazione rispettivamente degli appalti pubblici di servizi, degli appalti pubblici di forniture e degli appalti pubblici di lavori (C4-0038/97 — 95/0079(COD)) .....	52
b) A4-0159/97 Decisione concernente la posizione comune definita dal Consiglio in vista dell'adozione di una direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica la direttiva 93/38/CEE che coordina le procedure di appalto degli enti erogatori di acqua e di energia, degli enti che forniscono servizi di trasporto nonché degli enti che operano nel settore delle telecomunicazioni (C4-0039/97 — 95/0080(COD)) .....	53
3. Informazione contabile sui redditi e sull'economia delle aziende agricole * (articolo 99 del regolamento) Proposta di regolamento del Consiglio che modifica il regolamento 79/65/CEE relativo all'istituzione di una rete di informazione contabile agricola sui redditi e sull'economia delle aziende agricole nella Comunità europea (COM(97)0109 — C4-0156/97 — 97/0104(CNS)) ..	55
4. Cereali a titolo dell'aiuto alimentare 1995 * (Articolo 99 del regolamento) Proposta di regolamento del Consiglio relativo alla ripartizione dei quantitativi di cereali previsti a titolo della Convenzione sull'aiuto alimentare 1995 (COM(97)0018 — C4-0145/97 — 97/0026(CNS)) .....	55
5. Produzione biologica di prodotti agricoli * A4-0156/97 Proposta di regolamento del Consiglio che completa, per le produzioni animali, il regolamento (CEE) n. 2092/91 relativo al metodo di produzione biologico di prodotti agricoli e alla indicazione di tale metodo sui prodotti agricoli e sulle derrate alimentari (COM(96)0366 — C4-0481/96 — 96/0205(CNS)) .....	55
Risoluzione legislativa .....	88
6. Pericoli delle radiazioni ionizzanti * A4-0146/97 Proposta di direttiva del Consiglio riguardante la protezione della salute delle persone contro i pericoli delle radiazioni ionizzanti connesse a esposizioni mediche, che sostituisce la direttiva 84/466/CEEA (COM(96)0465 — C4-0548/96 — 96/0230(CNS)) .....	89
Risoluzione legislativa .....	91

*(Segue)*

7. Legislazione comunitaria relativa all'ambiente A4-0109/97 Risoluzione sulla comunicazione della Commissione concernente l'attuazione della legislazione comunitaria in materia di ambiente (COM(96)0500 – C4-0591/96) .....	92
8. Ostacoli alla mobilità transnazionale A4-0148/97 Risoluzione sul Libro verde della Commissione «Istruzione-Formazione-Ricerca: gli ostacoli alla mobilità transnazionale» (COM(96)0462 – C4-0580/96) .....	94
9. Politica di sicurezza comune A4-0162/97 Risoluzione sullo sviluppo di prospettive per la politica di sicurezza comune dell'Unione europea .....	99

(97/C 167/04)

**Processo verbale della seduta di giovedì 15 maggio 1997**

*Parte I: Svolgimento della seduta*

1. Approvazione del processo verbale .....	113
2. Competenza delle commissioni .....	113
3. Storni di stanziamenti .....	113
4. Industrie nucleari (discussione) .....	114
5. Fonti energetiche rinnovabili (discussione) .....	114

TURNO DI VOTAZIONI

6. Gestione degli stock ittici – Pesca al largo di Sao Tomé – Zona di regolamentazione NAFO – Accordi internazionali di pesca * (votazione) .....	114
7. Industria europea legata al settore della difesa (votazione) .....	115
8. Cooperazione regionale nell'ex Jugoslavia e relazioni contrattuali con alcuni paesi dell'Europa sudorientale (votazione) .....	118
9. Miglioramento dell'efficacia delle azioni comuni (votazione) .....	118
10. OCM delle banane (votazione) .....	118
11. Situazione in Zaire (votazione) .....	119
12. Industrie nucleari (votazione) .....	119

FINE DEL TURNO DI VOTAZIONI

DISCUSSIONI SU PROBLEMI DI ATTUALITA'

13. Legge Helms-Burton (discussione) .....	120
14. Ordine del giorno .....	121
15. Iran (discussione) .....	121
16. Sudan (discussione) .....	121
17. Diritti dell'uomo (discussione) .....	121
18. Misure discriminatorie della Cina nei confronti di taluni Stati membri dell'Unione (discussione)	122
19. Legge Helms-Burton (votazione) .....	122
20. Iran (votazione) .....	122
21. Sudan (votazione) .....	122
22. Diritti dell'uomo (votazione) .....	122
23. Misure discriminatorie della Cina nei confronti di taluni Stati membri dell'Unione (votazione)	123

FINE DELLE DISCUSSIONI SU PROBLEMI DI ATTUALITA'

TURNO DI VOTAZIONI



24. Fonti energetiche rinnovabili (votazione) .....	124
---	-----

## FINE DEL TURNO DI VOTAZIONI

25. Obiettivi energetici comunitari * (discussione) .....	125
26. Cooperazione tra l'Europa e l'Asia nel settore dell'energia (discussione) .....	125
27. Disposizioni in materia sociale nel settore dei trasporti su strada (discussione) .....	125
28. Ordine del giorno della prossima seduta .....	125

*Parte II: Testi approvati dal Parlamento*

1. Gestione degli stock ittici – Pesca al largo di São Tomé e Príncipe – Zona di regolamentazione NAFO – Accordi internazionali di pesca *	
a) A4-0151/97	
Proposta di decisione del Consiglio relativa alla ratifica, da parte della Comunità europea, dell'accordo ai fini dell'applicazione delle disposizioni della convenzione delle Nazioni Unite sul diritto del mare del 10 dicembre 1982 relative alla conservazione e alla gestione degli stock ittici transzonali e degli stock ittici altamente migratori (COM(96)0472 – C4-0551/96 – 96/0238(CNS)) .....	126
Risoluzione legislativa .....	127
b) A4-0145/97	
Proposta di regolamento del Consiglio relativo alla conclusione del protocollo che fissa le possibilità di pesca e la contropartita finanziaria previste nell'accordo tra la Comunità europea e la Repubblica democratica di São Tomé e Príncipe sulla pesca al largo di São Tomé e Príncipe, per il periodo dal 1° giugno 1996 al 31 maggio 1999 (COM(96)0394 – C4-0485/96 – 96/0199(CNS)) .....	127
Risoluzione legislativa .....	128
c) A4-0150/97	
I. Proposta di regolamento del Consiglio che modifica il regolamento (CEE) n. 189/92 del Consiglio che stabilisce le modalità di applicazione di talune misure di controllo adottate dall'Organizzazione della pesca nell'Atlantico nord-occidentale (COM(96)0684 – C4-0034/97 – 96/0309(CNS)) .....	129
Risoluzione legislativa .....	129
II. Proposta di regolamento del Consiglio che modifica il regolamento CE n. 3069/95 che istituisce un programma di osservazione della Comunità europea applicabile ai pescherecci comunitari che operano nella zona di regolamentazione dell'Organizzazione della pesca nell'Atlantico nord-occidentale (NAFO) (COM(96) 0685 – C4-0035/97 – 96/0310(CNS)) .....	130
Risoluzione legislativa .....	130
d) A4-0149/97	
Risoluzione sugli accordi internazionali di pesca .....	130
2. Industria europea legata al settore della difesa	
A4-0076/97	
Risoluzione sulla comunicazione della Commissione «Le sfide cui deve far fronte l'industria europea legata al settore della difesa: contributo per un'azione a livello europeo» (COM(96)0010 – C4-0093/96) .....	137
3. Cooperazione regionale nell'ex Jugoslavia e relazioni contrattuali con alcuni paesi dell'Europa sudorientale	
A4-0127/97	
Risoluzione sulla relazione della Commissione sulle prospettive di sviluppo della cooperazione regionale per i paesi dell'ex Jugoslavia e i mezzi della Comunità per promuovere tale cooperazione (SEC(96)0252 – C4-0274/96) e sulla relazione della Commissione sui principi comuni per le future relazioni contrattuali con alcuni paesi dell'Europa sudorientale (COM(96)0476 – C4-0644/96) .....	143
4. Miglioramento dell'efficacia delle azioni comuni	
A4-0133/97	
Raccomandazione del Parlamento europeo al Consiglio sul miglioramento dell'efficacia delle azioni comuni .....	147

5.	OCM delle banane B4-0377, 0378, 0380, 0383, 0390, 0392 e 0400/97 Risoluzione sul panel banane della OMC .....	148
6.	Situazione in Zaire B4-0355, 0379, 0384, 0386 e 0391/97 Risoluzione sulla situazione in Zaire .....	149
7.	Legge Helms-Burton B4-0393, 0398, 0399, 0406, 0410, 0429 e 0432/97 Risoluzione sulla sospensione della procedura di composizione delle controversie dell'OMC per quanto riguarda la legge Helms-Burton .....	150
8.	Iran B4-0358, 0374, 0402, 0408, 0430 e 0433/97 Risoluzione sull'Iran .....	151
9.	Sudan B4-0396, 0404, 0409, 0415 e 0434/97 Risoluzione sulla situazione in Sudan .....	152
10.	Diritti dell'uomo	
a)	B4-0388, 0428 e 0436/97 Risoluzione sull'Indonesia .....	153
b)	B4-0364, 0395, 0397 e 0435/97 Risoluzione sui diritti dell'uomo in Vietnam .....	154
c)	B4-0371 e 0437/97 Risoluzione sulla situazione delle categorie sociali più vulnerabili nell'Europa centrale e orientale .....	155
d)	B4-0370/97 Risoluzione sulla libertà dei mezzi di comunicazione in Turchia .....	156
e)	B4-0418/97 Risoluzione sulla carestia nella Corea del nord .....	157
f)	B4-0363, 0414 e 0421/97 Risoluzione sull'etichettatura sociale .....	158
g)	B4-0366/97 Risoluzione sul Kenya .....	159
11.	Misure discriminatorie della Cina nei confronti di Stati membri dell'Unione B4-0359/97 Risoluzione sulle misure discriminatorie nella Cina nei confronti di taluni Stati membri dell'Unione europea .....	159
12.	Fonti energetiche rinnovabili A4-0168/97 Risoluzione sulla comunicazione della Commissione dal titolo «Energia per il futuro: le fonti energetiche rinnovabili — Libro verde per una strategia comunitaria» (COM(96)0576 — C4-0623/96) .....	160

(97/C 167/05)

**Processo verbale della seduta di venerdì 16 maggio 1997***Parte I: Svolgimento della seduta*

1.	Approvazione del processo verbale .....	223
2.	Ordine del giorno del 28 e 29 maggio .....	223
3.	Autorizzazione a elaborare relazioni — competenza delle commissioni .....	223
4.	Presentazione di documenti .....	224
5.	Seguito dato ai pareri e alle risoluzioni del Parlamento .....	225
6.	Obiettivi energetici comunitari * (votazione) .....	225



7. Cooperazione tra Europa e Asia nel settore dell'energia (votazione) .....	226
8. Disposizioni in materia sociale nel settore dei trasporti su strada (votazione) .....	226
9. Procedura di informazione nel settore delle norme e disposizioni tecniche ***I (discussione e votazione) .....	226
10. Politica regionale in Austria, Finlandia e Svezia (discussione e votazione) .....	226
11. Cooperazione transfrontaliera (discussione e votazione) .....	227
12. Politica integrata e regioni insulari (discussione e votazione) .....	227
13. Registrazione internazionale dei marchi * (discussione e votazione) .....	228
14. Composizione delle delegazioni .....	228
15. Dichiarazioni iscritte nel registro (articolo 48 del regolamento) .....	228
16. Trasmissione dei testi approvati nel corso della presente seduta .....	229
17. Calendario delle prossime sedute .....	229
18. Interruzione della sessione .....	229

*Parte II: Testi approvati dal Parlamento*

1. Obiettivi comunitari concordati in materia di energia *	
A4-0142/97	
Proposta di decisione del Consiglio concernente l'Organizzazione della cooperazione su obiettivi comunitari concordati in materia di energia (COM (96)0431 – C4-0046/97 – 96/0218 (CNS)) .....	230
Risoluzione legislativa .....	233
2. Cooperazione tra l'Europa e l'Asia nel settore dell'energia	
A4-0134/97	
Risoluzione sulla comunicazione della Commissione «Europa-Asia/Strategia di cooperazione per l'energia» (COM(96)0308 – C4-0495/96) .....	234
3. Disposizioni in materia sociale nel settore dei trasporti su strada	
A4-0106/97	
Risoluzione sulla relazione della Commissione sull'applicazione nel 1991-1992 del regolamento (CEE) n. 3820/85 relativo all'armonizzazione di alcune disposizioni in materia sociale nel settore dei trasporti su strada (17a relazione della Commissione sull'applicazione della normativa sociale nel settore dei trasporti su strada) (COM(95)0713 – C4-0065/96) .....	236
4. Procedura d'informazione nel settore delle norme e disposizioni tecniche ***I	
A4-0147/97	
Proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio recante terza modifica della direttiva 83/189/CEE che prevede una procedura di informazione nel settore delle norme e delle regolamentazioni tecniche [COM(96)0392 – C4-0466/96 – 96/0220 (COD)] .....	238
Risoluzione legislativa .....	241
5. Politiche regionali in Austria, Finlandia e Svezia	
A4-0114/97	
Risoluzione sulla comunicazione della Commissione sull'attuazione delle politiche regionali dell'Unione europea in Austria, Finlandia e Svezia (COM(96)0316 – C4-0533/96). .....	242
6. Cooperazione transfrontaliera	
A4-0161/97	
Risoluzione sulla cooperazione transfrontaliera e interregionale .....	245
7. Regioni insulari	
B4-0375, 0376, 0442 e 0443/97	
Risoluzione su una politica integrata adeguata alla specificità delle regioni insulari dell'Unione europea .....	249

8. Registrazione internazionale dei marchi *	
a) A4-0090/97	
Proposta di regolamento del Consiglio che modifica il regolamento n. 40/94, del 20 dicembre 1993, sul marchio comunitario allo scopo di rendere operativa l'adesione della Comunità europea al Protocollo relativo all'intesa di Madrid concernente la registrazione internazionale dei marchi, adottato a Madrid il 27 giugno 1989 [COM(96)0372 – C4-0651/96 – 96/0198(CNS)] .....	251
Risoluzione legislativa .....	251
b) A4-0092/97	
Risoluzione legislativa recante il parere del Parlamento europeo sulla proposta di decisione del Consiglio che approva l'adesione della Comunità europea al Protocollo relativo all'Intesa di Madrid concernente la registrazione internazionale dei marchi, adottato a Madrid il 27 giugno 1989 (COM(96)0367 – C4-0554/96 – 96/0190 (CNS)) .....	252

Lunedì 12 maggio 1997

## I

(Comunicazioni)

## PARLAMENTO EUROPEO

SESSIONE 1997-1998

Sedute dal 12 al 16 maggio 1997

PALAIS DE L'EUROPE — STRASBURGO

## PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DI LUNEDÌ 12 MAGGIO 1997

(97/C 167/01)

## Svolgimento della seduta

PRESIDENZA DELL'ON JOSÉ MARÍA GIL-ROBLES GIL-DELGADO  
*Presidente*

(La seduta è aperta alle 17.00)

### 1. Ripresa della sessione

Il Presidente dichiara ripresa la sessione del Parlamento europeo, interrotta il 24 aprile 1997.

### 2. Approvazione del processo verbale

L'on. Caudron ha fatto sapere di essere stato presente alla seduta del 24 aprile ma di aver dimenticato di firmare l'elenco dei presenti.

Il processo verbale della seduta precedente è approvato.

*Intervengono gli onn.:*

— Hallam, il quale, richiamandosi all'articolo 3 del regolamento e all'articolo 9 della Convenzione europea sui diritti dell'uomo e le libertà fondamentali, con riferimento alla libertà di religione, segnala che la settimana scorsa una commissione del governo belga ha riferito, dinanzi al parlamento belga, in merito alle sette religiose denunciando le attività di un movimento, il «Christian Fellowship», diretto dal suo assistente e di cui fanno parte anche vari assistenti di altri gruppi politici del Parlamento, che si riunisce nel suo ufficio. Protesta per il fatto che queste attività religiose, che si svolgono nel suo

ufficio, sarebbero state oggetto di sorveglianza da parte delle autorità belghe e chiede che il governo belga si impegni a far sì che i cittadini dell'Unione, compresi gli assistenti dei deputati del Parlamento europeo, possano esercitare liberamente le loro attività religiose (il Presidente gli suggerisce di scrivere al Presidente della Camera dei rappresentanti belga per chiedere chiarimenti al riguardo; ricorda che gli uffici del Parlamento europeo godono dello statuto di extraterritorialità e non possono pertanto essere oggetto di questo tipo di sorveglianza);

— Maset Campos, il quale protesta per il fatto che il 24 aprile scorso, nel tratto fra Marsiglia e Avignone, un camion spagnolo è stato aggredito senza che la polizia francese sia intervenuta; chiede che il Presidente si adoperi presso le autorità francesi affinché venga rispettato il diritto alla libera circolazione nell'Unione (il Presidente risponde che la questione è di competenza della Commissione e non del Parlamento, dal momento che spetta alla Commissione vegliare sull'applicazione del diritto comunitario; suggerisce di sottoporre la questione anche alla commissione per le petizioni);

— Elliott, il quale protesta per il fatto che stamani l'aereo di Air Inter che collega Heathrow a Strasburgo ha potuto imbarcare solo due terzi dei passeggeri che volevano recarsi a Strasburgo e che alcuni deputati figuravano fra coloro che non hanno potuto imbarcarsi; ritiene inaccettabile questa mancanza di efficienza e chiede che venga ricordato alle compagnie aeree — affinché prendano le disposizioni necessarie — che nei lunedì di tornata i voli diretti a Strasburgo sono utilizzati anche da deputati del Parlamento (il Presidente risponde che il Segretario generale del Parlamento farà un richiamo in tal senso);

Lunedì 12 maggio 1997

— Plooij-van Gorsel, la quale segnala che il Parlamento ha indetto un bando di gara per la fornitura di mobili per l'edificio Léopold a Bruxelles, al quale ha risposto una società olandese che avendo ricevuto una risposta tardiva, oltretutto redatta solamente in francese, a suo giudizio non sarebbe stata in grado di studiare nel dovuto modo il bando, del quale mette peraltro in dubbio il carattere pubblico (il Presidente le ritira la facoltà di parlare facendo presente di non poterle dare ora una risposta e che sarebbe opportuno che l'oratrice presentasse un'interrogazione scritta all'Ufficio di presidenza, alla quale sarà risposto per iscritto);

— Eisma, il quale chiede che la Presidenza intervenga presso le ferrovie belghe affinché mantengano la qualità dei loro servizi sulla linea Bruxelles — Lussemburgo — Strasburgo, sulla quale oggi non era assicurato il servizio di ristorazione (il Presidente ne prende atto).

### 3. Composizione del Parlamento

Il Presidente informa il Parlamento che le competenti autorità francesi hanno comunicato che l'on. Jean Querbes è stato nominato deputato al Parlamento, in sostituzione dell'on. Piquet, con decorrenza 1° maggio 1997.

Porge il benvenuto al nuovo collega e ricorda il disposto dell'articolo 7, paragrafo 4, del regolamento.

### 4. Composizione delle commissioni

Su richiesta dei gruppi PSE e GUE/NGL, il Parlamento ratifica le seguenti nomine:

- commissione affari esteri: on. Manisco
- commissione agricoltura: on. Querbes, in sostituzione della on. Ainardi
- commissione cultura: on. Ainardi, in sostituzione dell'on. Manisco
- commissione temporanea verifica ESB: on. Baldarelli

### 5. Presentazione di documenti

Il Presidente comunica di aver ricevuto

a) dal Consiglio

aa) la seguente richiesta di parere:

— Proposta di regolamento del Consiglio volto ad accelerare e chiarire l'attuazione della procedura sui disavanzi eccessivi (consultazione ripetuta) (6931/2/97 — C4-0182/97 — 96/0248(CNS))

deferimento  
merito: ECON  
parere: BILA, OCCU

base giuridica: art. 104 C par. 14, secondo comma CE

ab) il seguente documento:

— Progetto di risoluzione del Consiglio europeo sul Patto di stabilità e di crescita (6904/2/97 — C4-0183/97)

deferimento  
merito: ECON  
parere: BILA, OCCU

b) dalle commissioni parlamentari

ba) le seguenti relazioni:

— \*\*\* I Relazione sulla proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio recante terza modifica della direttiva 83/189/CEE che prevede una procedura d'informazione nel settore delle norme e delle regolamentazioni tecniche (COM(96)0392 — C4-0466/96 — 96/0220(COD)) — commissione per i problemi economici e monetari e la politica industriale

Relatore: on. Hendrick  
(A4-0147/97)

— Relazione sul Libro verde della Commissione «Istruzione — Formazione — Ricerca: gli ostacoli alla mobilità transnazionale» (COM(96)0462 — C4-0580/96) — commissione per la cultura, la gioventù, l'istruzione e i mezzi di informazione

Relatrice: on. Todini  
(A4-0148/97)

— Relazione sugli accordi internazionali di pesca — commissione per la pesca

Relatore: on. Crampton  
(A4-0149/97)

— \* Relazione

I. sulla proposta di regolamento del Consiglio che modifica il regolamento (CEE) 189/92 del Consiglio che stabilisce le modalità di applicazione di talune misure di controllo adottate dall'organizzazione della pesca nell'Atlantico nord-occidentale (COM(96)0684 — C4-0034/97 — 96/0309(CNS));

II. sulla proposta di regolamento del Consiglio che modifica il regolamento (CE) 3069/95 che istituisce un programma di osservazione della Comunità europea applicabile ai pescherecci comunitari che operano nella zona di regolamentazione dell'organizzazione della pesca nell'Atlantico nord-occidentale (NAFO) (COM(96)0684 — C4-0035/97 — 96/0310(CNS)) — commissione per la pesca

Relatore: on. Teverson  
(A4-0150/97)

— \* Relazione sulla proposta di decisione del Consiglio relativa alla ratifica da parte della Comunità europea dell'accordo ai fini dell'applicazione delle disposizioni della convenzione delle Nazioni Unite sul diritto del mare del 10 dicembre 1982 relative alla conservazioni e alla gestione degli stock ittici transzonali e degli stock ittici altamente migratori (COM(96)0472 — C4-0551/96 — 96/0238(CNS)) — commissione per la pesca

Relatore: on. Varela Suanzes-Carpegna  
(A4-0151/97)

Lunedì 12 maggio 1997

— \*\* I Relazione sulla proposta di direttiva del Consiglio relativa alla registrazione delle persone a bordo delle navi passeggeri (COM(96)0574 — C4-0029/97 — 96/0281(SYN)) — commissione per i trasporti e il turismo

Relatore: on. Watts  
(A4-0152/97)

— Relazione sulla relazione della Commissione al Consiglio europeo relativa all'applicazione del principio di sussidiarietà nel 1994 (COM(94)0533 — C4-0215/95), sul rapporto della Commissione al Consiglio europeo «Legiferare meglio» relativo all'applicazione dei principi di sussidiarietà e di proporzionalità, alla semplificazione e alla codificazione — 1995 (CSE(95)0580 — C4-0561/95), sul rapporto della Commissione al Consiglio europeo «Legiferare meglio» relativo all'applicazione dei principi di sussidiarietà e di proporzionalità, alla semplificazione e alla codificazione — 1996 (CSE(96)0007 — C4-0015/97), sull'applicazione dei principi di sussidiarietà e di proporzionalità (rapporto interinale) (CSE(96)0002 — C4-0355/96) — commissione giuridica e per i diritti dei cittadini

Relatrice: on. Palacio Vallelersundi  
(A4-0155/97)

— \* Relazione sulla proposta di regolamento del Consiglio che completa, per le produzioni animali, il regolamento (CEE) n. 2092/91 relativo al metodo di produzione biologico di prodotti agricoli e alla indicazione di tale metodo sui prodotti agricoli e sulle derrate alimentari (COM(96)0366 — C4-0481/96 — 96/0205(CNS)) — commissione per l'agricoltura e lo sviluppo rurale

Relatrice: on. Barthet-Mayer  
(A4-0156/97)

— \*\*\* I Relazione sulla proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio relativa alla vigilanza supplementare sulle imprese di assicurazione appartenenti a un gruppo assicurativo (COM(95)0406 — C4-0464/95 — 95/0245(COD)) — commissione giuridica e per i diritti dei cittadini

Relatrice: on. Mosiek-Urbahn  
(A4-0157/97)

— Relazione sulla comunicazione della Commissione su «Impatto ed efficacia del Mercato unico» (COM(96)0520 — C4-0655/96) e sul documento di lavoro dei servizi della Commissione dal titolo «The 1996 Single Market Review» (SEC(96)2378 — C4-0007/97) (COM(96)0520 — C4-0655/96) — commissione per i problemi economici e monetari e la politica industriale

Relatore: on. Harrison  
(A4-0160/97)

— Relazione sulla cooperazione transfrontaliera e interregionale — commissione per la politica regionale

Relatrice: on. Myller  
(A4-0161/97)

— Relazione sullo sviluppo di prospettive per la politica di sicurezza comune dell'Unione europea — commissione per gli affari esteri, la sicurezza e la politica di difesa

Relatore: on. Tindemans  
(A4-0162/97)

— \* Relazione sulla proposta di decisione del Consiglio che adotta un programma comunitario pluriennale per incentivare la realizzazione della Società dell'informazione in Europa (COM(96)0592 — C4-0030/97 — 96/0283(CNS)) — commissione per i problemi economici e monetari e la politica industriale

Relatore: on. Hendrick  
(A4-0163/97)

— Relazione sulla comunicazione della Commissione al Consiglio e al Parlamento europeo su un «Sistema comune dell'IVA- Programma per il mercato unico» (COM(96)0328 — C4-0458/96) — commissione per i problemi economici e monetari e la politica industriale

Relatrice: on. Randzio-Plath  
(A4-0164/97)

— Relazione sulla relazione annuale della Commissione relativa al Fondo di coesione per il 1995 (COM(96)0388 — C4-0509/96) — commissione per la politica regionale

Relatore: on. Novo  
(A4-0167/97)

*bb) le seguenti raccomandazioni per la seconda lettura:*

— \*\*\* II Raccomandazione per la seconda lettura sulla posizione comune definita dal Consiglio in vista dell'adozione della direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica le direttive 92/50/CEE, 93/36/CEE e 93/37/CEE relative al coordinamento delle procedure di aggiudicazione rispettivamente degli appalti pubblici di servizi, degli appalti pubblici di forniture e degli appalti pubblici di lavori (C4-0038/97 — 95/0079(COD)) — commissione per i problemi economici e monetari e la politica industriale

Relatore: on. Langen  
(A4-0158/97)

— \*\*\* II Raccomandazione per la seconda lettura sulla posizione comune definita dal Consiglio in vista dell'adozione della direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica la direttiva 93/38/CEE che coordina le procedure di appalto degli enti erogatori di acqua e di energia, degli enti che forniscono servizi di trasporto nonché degli enti che operano nel settore delle telecomunicazioni (C4-0039/97 — 95/0080(COD)) — commissione per i problemi economici e monetari e la politica industriale

Relatore: on. Langen  
(A4-0159/97)

*c) dalla delegazione del Parlamento al comitato di conciliazione:*

— \*\*\* III Relazione sul progetto comune, approvato dal comitato di conciliazione, di decisione del parlamento europeo e del Consiglio concernente una serie di orientamenti sulle reti di telecomunicazione transeuropee (C4-0166/97 -95/0124(COD))

Relatore: on. Hoppenstedt  
(A4-0166/97)

Lunedì 12 maggio 1997

d) dai deputati:

da) la seguente interrogazione orale (art. 40 del regolamento):

— Arias Cañete, a nome della commissione per la politica regionale, alla Commissione: politica integrata per la situazione specifica delle regioni insulari dell'Unione europea (B4-0166/97).

db) le seguenti interrogazioni orali per il tempo delle interrogazioni (B4-0165/97) (art. 41 del regolamento):

— Izquierdo Collado, Camisón Asensio, Wibe, Izquierdo Rojo, Newens, Bontempi, Morris, Medina Ortega, Papayannakis, Caccavale, Sjöstedt, McMahon, Kestelijn-Sierens, Oddy, Lindqvist, Nicholson, Valverde López, Alavanos, Posselt, Truscott, Ebner, Ephremidis, Holm, Theonas, Smith, Schör-ling, Fabre-Aubrespy, McIntosh, Andersson, González Álvarez, Elliott, Ferrer, Caccavale, Valverde López, Izquierdo Rojo, Newens, Bontempi, Morris, Kinnock, Posselt, Kestelijn-Sierens, Camisón Asensio, Howitt, Smith, McMahon, Sjöstedt, Lindqvist, Wibe, Andersson, Pirker, Thors, Riis-Jørgensen, Pérez Royo, Aparicio Sánchez, David, Lambraki, Izquierdo Collado, Cox, Barros Moura, Lomas, Harrison, Stenmarck, Gahrton, Kaklamanis, Ahlqvist, McCartin, Virgin, Torres Couto, Plooi-j-van Gorsel, Oddy, Nicholson, Schiedermeier, Sandbæk, Alavanos, Kjer Hansen, Hatzidakis, García Arias, Colom i Naval, Hautala, Ephremidis, Holm, Theonas, Schör-ling, Fabre-Aubrespy, McIntosh, Medina Ortega, Flemming.

## 6. Trasmissione di testi di accordo da parte del Consiglio

Il Presidente comunica di aver ricevuto dal Consiglio copia conforme dei seguenti documenti:

— protocollo che fissa le possibilità di pesca e la compensazione finanziaria previste nell'accordo tra la Comunità economica europea e il governo della Repubblica della Guinea equatoriale riguardante la pesca al largo della costa della Guinea equatoriale per il periodo dal 1° luglio 1994 al 30 giugno 1997;

— accordo sotto forma di scambio di lettere relativo all'applicazione provvisoria del protocollo che fissa le possibilità di pesca e la compensazione finanziaria previste nell'accordo tra la Comunità economica europea e il governo della Repubblica della Guinea equatoriale riguardante la pesca al largo della costa della Guinea equatoriale per il periodo dal 1° luglio 1994 al 30 giugno 1997;

— protocollo all'accordo di partenariato e di cooperazione tra le Comunità europee e gli Stati membri, da un lato, e l'Ukraina, dall'altro;

— accordo di cooperazione doganale sotto forma di scambio di lettere tra la Comunità europea e il Regno di Norvegia;

— accordo sulla cooperazione e l'assistenza amministrativa reciproca in campo doganale tra la Comunità europea e la Repubblica di Corea.

## 7. Petizioni

Il Presidente comunica di aver deferito alla commissione competente, a norma dell'articolo 156, paragrafo 5, del regolamento, le seguenti petizioni, che sono state iscritte nel ruolo generale alle date di seguito riportate:

Il 14 aprile 1997

del sig. Georgios Mathioudakis (n. 388/97);

del sig. Christos Chryssanthopoulos (n. 389/97);

della sig.ra Evangelia Lambrou (con 3 firme) (n. 390/97);

del sig. Sotiris Leotsakos (n. 391/97);

del sig. Athanassios Tsimboukis (n. 392/97);

del sig. Thomas Martinis (n. 393/97);

del sig. Paraskevas Sahlamakis (n. 394/97);

del sig. Vassilios Venopoulos (n. 395/97);

del sig. Tommy Havdrup (n. 396/97);

del sig. Bernardus Johannes Pol (n. 397/97);

del sig. Manuel Rejen (n. 398/97);

del sig. Wouters (n. 399/97);

della sig.ra Monika Rivère (n. 400/97)

del sig. Michael Hrinco (n. 401/97)

dei coniugi Klessen (n. 402/97);

del sig. Philipp Friedrich Gans (n. 403/97);

del sig. Edgar Bodensohn (Dieburger Jägerschaft e.V.) (n. 404/97);

del sig. Lothar Flemmiger (n. 405/97);

del sig. Werner Goldberg (n. 406/97);

del sig. Benjamín Elizalde Baztán (n. 407/97);

del sig. Kasper (Deutscher Bundeswehr-Verband e.V. Kameradschaft «Ehemalige Kliez-Havelberg» (n. 408/97);

del sig. Siegfried Schott (n. 409/97);

del sig. Wolfgang Schmidt (con 9 firme) (n. 410/97)

del sig. P. Meade (n. 411/97);

della sig.ra Louisa Herold (n. 412/97);

del sig. Stephen Philip Chadwick (n. 413/97);

del sig. Clifford Furnish (n. 414/97);

dei signori Aurélio Marques e Vítor Martins (Sitiese/Stade) (n. 415/97);

del sig. Vitor Leite Soares de Resende (n. 416/97);

della sig.ra Carmen Arquero (Plataforma en Contra del Trazado Actual de la Autopista del Sol) (n. 417/97);

della sig.ra Yolanda Menor de Gaspar (Confederacion Ecologista Pacifista Andaluza — CEPA) (n. 418/97);

del sig. Luis Francisco Pulido Pérez (Partido Canario Nacionalista) (n. 419/97);

del sig. Domingo Sody Rodriguez (n. 420/97);

del sig. Carlos Enrique Gozalo Ara (n. 421/97);

dei signori E. Itere e P. Mblala Mamona (n. 422/97);

della sig.ra R. Bouskela (Association des Résidents Isabela) (n. 423/97);

Lunedì 12 maggio 1997

- della sig.ra Andrée Schockert (n. 424/97);  
della sig.ra Jeanny Lombrion (n. 425/97);  
della sig.ra Maithé de Lagarde (più 71 firme) (n. 426/97);  
del sig. Stanislaos Kalinowski (n. 427/97);  
del sig. Ahamada Said Ali Mohamed (Association de Defense des Familles) (n. 428/97);  
del sig. Hassen Farsadou (n. 429/97);  
del sig. Jean Pierre Perrin-Martin (Fasti) (con 2 firme) (n. 430/97);  
del sig. Michel Boussagol (n. 431/97);  
del sig. Wolf Skorpil (n. 432/97);  
dei signori Xavier Morin e Anthony Whitney (UNEF-ID Cergy) (n. 433/97);  
del sig. William Chegwidde (Cheg Conseil) (n. 434/97);  
del sig. Peter Fries (n. 435/97);  
del sig. V. Sorani (Solidarité Européenne) (più 949 firme) (n. 436/97);  
del sig. Thierry de l'Escaille (European Landowners Organization) (n. 437/97);  
del sig. Jean-Claude Fourgoux (Fourgoux et Associés) (n. 438/97);  
della sig.ra Nicole Fondeneige-Vaucheret (n. 439/97);  
del sig. Gennaro Nuzzo (n. 440/97);  
del sig. Roberto Federici (n. 441/97);  
del sig. Maurizio Sacchi (Partito della Legge Naturale) (più 30.000 firme) (n. 442/97);  
del sig. Samo Pahor (Edinost) (più 8 firme) (n. 443/97);  
del sig. Salvatore Lentini (n. 444/97);  
del sig. Bruno Camedda (n. 445/97);  
del sig. Giovanni Carfora (n. 446/97);  
del sig. Akkad Wattar Mhd. Radwan (n. 447/97);  
del sig. Carulli Antonio (n. 448/97);
- Il 28 aprile 1997*
- del sig. Michael Donegan (South Armagh Residents Association) (n. 449/97);  
del sig. Donald Stewart Maddocks (n. 450/97);  
della sig.ra Patricia Bruncker (Reduced Earnings Allowance Group) (più 3.851 firme) (n. 451/97);  
del sig. et Mme Tillcock (n. 452/97);  
del sig. Ian Bale (n. 453/97);  
della sig.ra Erika Pender (n. 454/97);  
della sig.ra B. McGrath (n. 455/97);  
del sig. Archibald William Bartlett (n. 456/97);  
del sig. Rune Svensson (n. 457/97);  
della Elternbeirat Müslim Gemeinde e.V. (più 2.000 firme) (n. 458/97);  
del sig. Meftah Zouinekh (n. 459/97);  
del sig. Ahmed Khemeies Zouaidi (n. 460/97);  
del sig. Ali Fathi (Büro gegen ethnische Diskriminierung in Berlin und Brandenburg) (n. 461/97);  
del sig. Theo Quetsch (n. 462/97);  
del sig. Horst Maiwald (n. 463/97);  
del sig. Horst Maiwald (n. 464/97);  
del sig. Peter Fritsch (n. 465/97);  
della sig.ra Helga Jentsch (n. 466/97);  
del sig. Hans-Jürgen Rank (n. 467/97);  
del sig. Volker Totzeck (n. 468/97);  
del sig. Werner Greifzu (con 2 firme) (n. 469/97);  
della sig.ra Erika Schimpf (n. 470/97);  
del sig. Karl-Heinz Ultsch (n. 471/97);  
del sig. G. Manoussoyanakis (The Panhellenic Union of Engine Room Ratings of Merchant Marines Stefenson) (con 2 firme) (n. 472/97);  
del sig. Leonidas Partsanakis (Morfotikos Politistikos Syllogos Vrasnon) (con 2 firme) (n. 473/97);  
del sig. Mário dos Anjos Claro (n. 474/97);  
del sig. Fernando da Silva Gonçalves (n. 475/97);  
di Italia Nostra — Sezione «Intermelia» (n. 476/97);  
del sig. Nassano Cristoforo (n. 477/97);  
del Comitato per lo Sviluppo Economico di Trasacco (n. 478/97);  
della sig.ra Alessandra Moglianetti (n. 479/97);  
del sig. Ferri Tommaso (n. 480/97);  
del sig. Biagio Failla (n. 481/97);  
del sig. Vincenzo de Santis (n. 482/97);  
della sig.ra Maria Antonietta Manganello (Studio Legale Mannucci) (n. 483/97);  
del sig. Vitali Gian Luigi (n. 484/97);  
del sig. Egor Ferruccio (n. 485/97);  
della sig.ra Lidija Maksimovic (n. 486/97);  
della sig.ra Michèle Newmann-Rystow (n. 487/97);  
della sig.ra Nelly Laurent et M. Jean-Luc Forter (n. 488/97);  
del sig. Fernand Vantieghem (Commune de Estaimpuis) (più 34 firme) (n. 489/97);  
del sig. Michel Loseto (SOS Environnement) (più 20 firme) (n. 490/97);  
del sig. Klaus Jöken (n. 491/97);  
del sig. Roger Roth (Cercle Formation et Culture du Lycée Louis Armand) (più 102 firme) (n. 492/97);  
del sig. Pier Virgilio Dastoli (Forum Permanent de la Societe Civile) (più 94 firme) (n. 493/97);  
del sig. J. Pinpernet (Association de Patients pour la Defense de la Chiropractic et des Chiropractors) (più 2158 firme) (n. 494/97);  
del sig. José Antonio Gomez Sampietro (n. 495/97);  
della sig.ra Bienvenida Martinez Martinez (n. 496/97);  
della sig.ra Ana Isabel Jefremovas Leva (n. 497/97);  
della sig.ra Rosario Sanchez Gomez (n. 498/97);

**Lunedì 12 maggio 1997**

del sig. Blas de Beaumont (n. 499/97);  
 del sig. Ricardo de Somodevilla (Plataforma de Opinion Reivindicativa) (n. 500/97);  
 del sig. Ricardo de Somodevilla (Plataforma de Opinion Reivindicativa) (n. 501/97);  
 del sig. Ricardo de Somodevilla (Plataforma de Opinion Reivindicativa) (n. 502/97);  
 della sig.ra Isabel Garcia Martin (n. 503/97);  
 di Kauko Riikonen (n. 504/97);  
 del sig. Tuure Toivikko (n. 505/97);

*Il 6 maggio 1997*

del sig. C. Verbraeken (n. 506/97);  
 della sig.ra Nailya Travkova (n. 507/97);  
 del sig. Wolfgang Ullmann (n. 508/97);  
 del sig. Bruno Zoratto (n. 509/97);  
 del sig. Bernd Schulze Wilmert (n. 510/97);  
 del sig. Roman Türk (Österreichischer Naturschutzbund) (con 2 firme) (n. 511/97);  
 del sig. Antonio Ruggiero (Missione Cattolica Italiana) (più 1.000 firme) (n. 512/97);  
 del sig. Georgios Giantzoglou (n. 513/97);  
 del sig. Nikolaus Krawutschke (n. 514/97);  
 della sig.ra Angelika Reinelt (n. 515/97);  
 del sig. Odell (Car Spares of West Drayton Ltd.) (n. 516/97);  
 della sig.ra Anni Marjoram (Committee for diversity and pluralism) (più 10.000 firme) (n. 517/97);  
 del sig. Langham (n. 518/97);  
 del sig. et Mme Rytting (n. 519/97);  
 del sig. Melas Yianniotis (Union of Insurers of Northern Greece) (n. 520/97);  
 del sig. Frederick R. Kandes (n. 521/97);  
 del sig. Michael Christides (n. 522/97);  
 del sig. Richard Hudson (n. 523/97);  
 del sig. Andrea Emilio Giordano (n. 524/97);  
 del sig. Andrea Emilio Giordano (n. 525/97);  
 del sig. Antonello Rubino (n. 526/97);  
 del sig. Ricardo de Somodevilla (Plataforma de Opinion Reivindicativa) (n. 527/97);  
 della sig.ra Beatriz Montes Arribas (n. 528/97);  
 del sig. Onesimo Martinez Zurro (n. 529/97);  
 del sig. Abdel Malek-Drori (n. 530/97);  
 del sig. Albert Petry (n. 531/97);  
 del sig. Peire Martinez-Lassalle (Ayuda — Aid Youngers Up to Date Always) (n. 532/97);  
 del sig. Paul Le Liboux (n. 533/97);  
 del sig. Guillaume Weinachter (Taxis Weinachter) (n. 534/97);  
 del sig. Dagoberto de Oliveira (n. 535/97);  
 dei sigg. José Maria Vieira e Manuel Vilas Fernandes (Associação de Defesa do Ambiente «Terras do Lanhoso») (n. 536/97).

**8. Competenza delle commissioni**

Sono competenti per parere:

- la commissione DONN sul Libro verde sulle relazioni tra l'Unione europea e i paesi ACP: opzioni per un nuovo partenariato (COM(96)0570 — C4-0639/96) (competente per il merito: SVIL; già competenti per parere: BILA, RELA);
- la commissione RICE sulla comunicazione della Commissione sulle tasse e le imposte ambientali nel mercato unico (COM(97)0009 — C4-0179/97) (competente per il merito: AMBI; già competenti per parere: ECON, GIUR);
- la commissione CULT sulla comunicazione della Commissione sulla situazione del partenariato euromediterraneo e la preparazione della seconda Conferenza dei ministri degli esteri (COM(97)0068 — C4-0102/97) (competente per il merito: ESTE; già competenti per parere: BILA, RELA).

**9. Ordine dei lavori**

L'ordine del giorno reca la fissazione dell'ordine dei lavori.

Il Presidente comunica che è stato distribuito il progetto definitivo di ordine del giorno delle sedute di maggio 1997 (PE 166.708/PDOJ), al quale sono state proposte o apportate le seguenti modifiche (articolo 96 del regolamento):

*a) Sedute dal 12 al 16 maggio 1997 a Strasburgo:*

*lunedì 12*

— Il gruppo PPE ha chiesto il rinvio in commissione della relazione B.P. Donnelly (A4-0089/97, punto 118).

Intervengono sulla richiesta gli onn. Oomen-Ruijten, che la motiva, Fayot, presidente della commissione per il regolamento, il quale propone che la discussione abbia luogo ma che al momento della votazione venga presentata una richiesta di rinvio in commissione, e Oomen-Ruijten, la quale, a nome del gruppo PPE, si dichiara d'accordo su quanto proposto.

La richiesta è pertanto ritirata.

*martedì 13*

— Il gruppo PPE chiede il rinvio in commissione della relazione Mosiek-Urbann (A4-0157/97, punto 130).

Interviene la relatrice, che motiva la richiesta.

Il Parlamento accoglie la richiesta.

La relazione è pertanto rinviata in commissione.

*mercoledì 14*

— Il gruppo V chiede il ritiro dall'ordine del giorno della relazione Titley (A4-0076/97 — punto 134);

Intervengono sulla richiesta gli onn. Telkämper, che la motiva, e Titley, relatore.

Il Parlamento respinge la richiesta.



Lunedì 12 maggio 1997

— Il gruppo V chiede l'iscrizione di dichiarazioni del Consiglio e della Commissione sui progressi dei lavori della CIG (il Presidente ricorda che il Consiglio aveva chiesto che queste dichiarazioni, che figuravano nel progetto di ordine del giorno non definitivo, fossero tolte e che la Conferenza dei presidenti ha accolto all'unanimità tale richiesta).

Intervengono sulla richiesta gli onn. Aelvoet, che la motiva, e Martens, a nome del gruppo PPE, il quale segnala che il Consiglio desidera fare una dichiarazione al riguardo nella seduta del 29 maggio prossimo.

Il Parlamento respinge la richiesta.

*giovedì 15 e venerdì 16*

— nessuna richiesta di modifica.

*b) Sedute del 28 e 29 maggio 1997 a Bruxelles*

— nessuna richiesta di modifica.

*Richiesta di applicazione della procedura d'urgenza (articolo 97 del regolamento)*

— della Commissione, alla proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio recante terza modifica della direttiva 83/189/CEE che prevede una procedura d'informazione nel settore delle norme e delle regolamentazioni tecniche (COM(96)0392 — C4-0466/96 — 96/0220(COD))

#### Motivazione della richiesta

*Le discussioni in corso in seno al Consiglio evidenziano la possibilità concreta di pervenire a una posizione comune prima dello scadere della Presidenza olandese.*

Il Parlamento sarà chiamato a pronunciarsi sulla richiesta di applicazione della procedura d'urgenza all'inizio della seduta di domani.

\* \*  
\* \*

L'ordine dei lavori è così fissato.

### 10. Tempo di parola

Il tempo di parola previsto per le discussioni iscritte all'ordine del giorno delle sedute dal 12 al 16 maggio e del 28 e 29 maggio 1997 è ripartito conformemente all'articolo 106 del regolamento (vedi documento «Ordine del giorno»).

### 11. Discussioni su problemi di attualità (argomenti proposti)

Il Presidente propone di iscrivere i seguenti cinque argomenti all'ordine del giorno della prossima discussione su problemi di attualità, urgenti e di notevole rilevanza che si terrà giovedì 15 maggio 1997:

- Legge Helms-Burton
- Iran
- Sudan
- Diritti umani
- Sahara occidentale.

### 12. Protezione giuridica dei servizi criptati (discussione)

L'on. Anastassopoulos illustra la relazione da lui presentata, a nome della commissione giuridica e per i diritti dei cittadini, sul Libro verde della Commissione concernente la protezione giuridica dei servizi criptati nel mercato interno — Consultazione sulla necessità di un'azione comunitaria (COM(96)0076 — C4-0190/96) (A4-0119/97) (Procedura Hughes).

Relatori per parere:

on. Hautala, a nome della commissione per i problemi economici e monetari e la politica industriale, on. K. Collins, a nome della commissione per la protezione dell'ambiente, la sanità pubblica e la tutela dei consumatori, on. Castellina, a nome della commissione per la cultura, la gioventù, l'istruzione e i mezzi di informazione.

Intervengono gli onn. Hautala, relatrice per parere della commissione economica, Medina Ortega, a nome del gruppo PSE, Mosiek-Urbahn, a nome del gruppo PPE, e De Clercq, a nome del gruppo ELDR, e il commissario Oreja.

Il Presidente dichiara chiusa la discussione.

Votazione: *vedi processo verbale della seduta del 13 maggio 1997, parte I, punto 18.*

### 13. Applicazione del principio di sussidiarietà (discussione)

La on. Palacio Vallelersundi illustra la relazione da lei presentata, a nome della commissione giuridica e per i diritti dei cittadini, sulla relazione della Commissione al Consiglio europeo relativa all'applicazione del principio di sussidiarietà nel 1994 (COM(94)0533 — C4-0215/95) — sul rapporto della Commissione al Consiglio europeo «Legiferare meglio» relativo all'applicazione dei principi di sussidiarietà e di proporzionalità, alla semplificazione e alla codificazione — 1995 (CSE(95)0580 — C4-0561/95) — sul rapporto della Commissione al Consiglio europeo «Legiferare meglio» relativo all'applicazione dei principi di sussidiarietà e di proporzionalità, alla semplificazione e alla codificazione — 1996 (CSE(96)0007 — C4-0015/97) — sull'applicazione dei principi di sussidiarietà e di proporzionalità (rapporto interinale) (CSE(96)0002 — C4-0355/96) (A4-0155/97).

Interviene l'on. Añoveros Trias de Bes, a nome del gruppo PPE.

PRESIDENZA DELLA ON. MAGDALENE HOFF

*Vicepresidente*

Intervengono gli onn. Thors, a nome del gruppo ELDR, Lindholm, a nome del gruppo V, Novo Belenguer, a nome del gruppo ARE, Van der Waal, a nome del gruppo I-EDN, Vanhecke, non iscritto, Cardona, a nome del gruppo UPE, Corbett, Habsburg-Lothringen, Dybkjær e White e il commissario Oreja.

La Presidenza dichiara chiusa la discussione.

Votazione: *vedi processo verbale della seduta del 13 maggio 1997, parte I, punto 19.*

Lunedì 12 maggio 1997

#### 14. Modifica del regolamento del Parlamento (codice di condotta dei rappresentanti di interessi) (discussione)

L'on. Ford illustra la relazione da lui presentata, a nome della commissione per il regolamento, la verifica dei poteri e le immunità, sul codice di condotta dei rappresentanti di interessi (A4-0107/97).

Intervengono gli onn. Wibe, a nome del gruppo PSE, Brendan Donnelly, a nome del gruppo PPE, Wijsenbeek, a nome del gruppo ELDR, Ephremidis, a nome del gruppo GUE/NGL, Aelvoet, a nome del gruppo V, Lambraki e Mosiek-Urbahn.

PRESIDENZA DELL'ON. DAVID MARTIN

*Vicepresidente*

La Presidenza dichiara chiusa la discussione.

Votazione: *vedi processo verbale della seduta del 13 maggio 1997, parte I, punto 13.*

#### 15. Modifica del regolamento del Parlamento (articolo 116) (discussione)

L'on. Brendan Donnelly illustra la relazione da lui presentata, a nome della commissione per il regolamento, la verifica dei poteri e le immunità, sulla modifica dell'articolo 116 del regolamento del Parlamento relativo alle votazioni per parti separate (A4-0089/97).

Intervengono gli onn. Fayot, presidente della commissione per il regolamento, che parla anche a nome del gruppo PSE, Wijsenbeek, a nome del gruppo ELDR, e Brendan Donnelly, relatore.

La Presidenza dichiara chiusa la discussione.

Votazione: *vedi processo verbale della seduta del 13 maggio 1997, parte I, punto 14.*

#### 16. Ordine del giorno della prossima seduta

La Presidenza ricorda che l'ordine del giorno della seduta di domani, martedì 13 maggio 1997, è stato così fissato:

*Dalle 9.00 alle 13.00, dalle 15.00 alle 19.00 e dalle 21.00 alle 24.00*

*dalle 9.00 alle 9.15:*

- Discussioni su problemi di attualità (annuncio delle proposte di risoluzione presentate)
- Decisione sulle richieste di applicazione della procedura d'urgenza

*dalle 9.15 alle 12.00, dalle 15.00 alle 17.30 e dalle 21.00 alle 24.00*

- Relazione Barhet-Mayer sulla produzione biologica di prodotti agricoli \*
- Relazione Redondo Jiménez sull'agricoltura e le associazioni di produttori \*
- Progetto preliminare di bilancio per il 1998 (illustrazione)
- Raccomandazione per la seconda lettura K. Collins sulle emissioni di motori a combustione \*\*\*II
- Raccomandazione per la seconda lettura K. Jensen sui biocidi \*\*\*II
- Relazione K. Collins sulla legislazione relativa all'ambiente
- Relazione Amadeo sulle radiazioni ionizzanti \*
- Relazione della delegazione del Parlamento europeo al comitato di conciliazione (Hoppenstedt) sulle telecomunicazioni \*\*\*III
- Discussione congiunta su due raccomandazioni per la seconda lettura Langen sugli appalti pubblici \*\*\*II
- Relazione Todini sull'istruzione, la formazione e la ricerca

*alle 12.00*

- Turno di votazioni
- Discussioni su problemi di attualità (elenco degli argomenti iscritti)

*dalle 17.30 alle 19.00*

- Ora delle interrogazioni alla Commissione

*(La seduta è tolta alle 19.15)*

Julian PRIESTLEY,  
*Segretario generale*

Georgios ANASTASSOPOULOS,  
*Vicepresidente*

Lunedì 12 maggio 1997

**ELENCO DEI PRESENTI****Seduta del 12 maggio 1997**

Hanno firmato:

d'Aboville, Aelvoet, Ahern, Ahlqvist, Alber, Aldo, Amadeo, d'Ancona, Andersson, André-Léonard, Andrews, Añoveros Trias de Bes, Anttila, Aparicio Sánchez, Apolinário, Argyros, Arias Cañete, Augias, Avgerinos, Azzolini, Baldarelli, Baldi, Balfé, Banotti, Bardong, Barros Moura, Barthet-Mayer, Barton, Barzanti, Belleré, Berend, Berès, Berger, Bernard-Reymond, Bernardini, Billingham, Blak, Bloch von Blottnitz, Blokland, Blot, Bösch, Bonde, Boogerd-Quaak, Bourlanges, Bowe, de Brémond d'Ars, Breyer, Brinkhorst, Burenstam Linder, Burtone, Cabezón Alonso, Caccavale, Camisón Asensio, Campos, Campoy Zueco, Candal, Capucho, Cardona, Carlsson, Cars, Castagnède, Castagnetti, Caudron, Cederschiöld, Cellai, Chesa, Chichester, Christodoulou, Colino Salamanca, Collins Gerard, Collins Kenneth D., Colom i Naval, Corbett, Correia, Corrie, Costa Neves, Cot, Crampton, Crawley, Cunha, Dankert, Daskalaki, David, De Clercq, De Coene, De Esteban Martin, De Giovanni, Dell'Alba, Deprez, Díez de Rivera Icaza, van Dijk, Dillen, Dimitrakopoulos, Donnelly Alan John, Donnelly Brendan Patrick, Dührkop, Dührkop, Dybkjær, Eisma, Elchlepp, Elles, Elliott, Ephremidis, Eriksson, Estevan Bolea, Ettl, Ewing, Fabra Vallés, Fantuzzi, Fayot, Ferber, Féret, Fernández-Albor, Filippi, Flemming, Florenz, Fontaine, Ford, Fourçans, Fraga Estévez, Frischenschlager, Funk, García Arias, Gasòliba i Böhm, de Gaulle, Gebhardt, Ghilardotti, Giansily, Gillis, Gil-Robles Gil-Delgado, Glante, Glase, Goepel, Goerens, Görlach, Gomolka, González Álvarez, González Triviño, Graefe zu Baringdorf, Graenitz, Grosch, Grossetête, Günther, Gutiérrez Díaz, Habsburg-Lothringen, Hänsch, Hager, Hallam, Happart, Hardstaff, Hatzidakis, Haug, Hautala, Hawlicek, Heinisch, Hendrick, Herman, Hernandez Mollar, Herzog, Hindley, Hoff, Holm, Hoppenstedt, Hory, Howitt, Hughes, Hyland, Ilaskivi, Imaz San Miguel, Imbeni, Iversen, Izquierdo Collado, Izquierdo Rojo, Jensen Lis, Jöns, Kaklamanis, Karamanou, Katiforis, Kellett-Bowman, Keppelhoff-Wiechert, Kerr, Kestelijn-Sierens, Killilea, Kindermann, Kinnock, Kittelmann, Klauf, Klironomos, Koch, Kofoed, Kokkola, Konrad, Krehl, Kreissl-Dörfler, Kristoffersen, Kronberger, Kuhn, Kuhne, Lage, Lalumière, La Malfa, Lambraki, Lambrias, Lange, Langen, Langenhagen, Lannoye, Larive, Lehne, Lenz, Leopardi, Leperre-Verrier, Ligabue, Lindeperg, Lindholm, Lindqvist, Linser, Lüttge, Lulling, Macartney, McCartin, McGowan, McIntosh, McKenna, McMahon, McMillan-Scott, McNally, Malangré, Malerba, Malone, Manisco, Marra, Marset Campos, Martens, Martin David W., Mather, Matikainen-Kallström, Mayer, Medina Ortega, Méndez de Vigo, Mendiluce Pereiro, Mendonça, Menrad, Miller, Miranda, Miranda de Lage, Mohamed Ali, Mombaur, Monfils, Morán López, Moreau, Morgan, Morris, Moscovici, Mosiek-Urbahn, Müller, Mulder, Murphy, Myller, Nassauer, Needle, Nencini, Newens, Newman, Nicholson, Nordmann, Novo, Novo Belenguer, Occhetto, Oddy, Ojala, Olsson, Oomen-Ruijten, Oostlander, Otila, Paasilinna, Paasio, Pack, Palacio Vallelersundi, Panagopoulos, Papakyriazis, Parodi, Pasty, Pérez Royo, Perry, Peter, Pettinari, Pex, Piha, Pimenta, Pirker, Plooi-j-van Gorsel, Podestà, Poettering, Poggiolini, Poisson, Pompidou, Posselt, Pradier, Pronk, Provan, van Putten, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Randzio-Plath, Rapkay, Raschhofer, Rauti, Redondo Jiménez, Rehder, Ribeiro, Riis-Jørgensen, Rinsche, Robles Piquer, Rosado Fernandes, de Rose, Roth-Behrendt, Rothe, Rothley, Ryyänen, Sainjon, Sakellariou, Sandbæk, Santini, Sanz Fernández, Sarlis, Scarbonchi, Schäfer, Schiedermeier, Schlechter, Schleicher, Schlüter, Schmidbauer, Schörling, Schröder, Schroedter, Schulz, Schwaiger, Seal, Secchi, Seppänen, Simpson, Sindal, Sisó Cruellas, Sjöstedt, Skinner, Smith, Soltwedel-Schäfer, Sonneveld, Souchet, Soulier, Spaak, Spencer, Stenmarck, Striby, Sturdy, Svensson, Tajani, Tamino, Tannert, Tappin, Telkämper, Terrón i Cusí, Theato, Theonas, Theorin, Thomas, Thors, Thyssen, Tillich, Tindemans, Titley, Tomlinson, Torres Marques, Trakatellis, Truscott, Väyrynen, Vallvé, Vandemeulebroucke, Vanhecke, Van Lancker, Vaz da Silva, van Velzen W.G., van Velzen Wim, Verde i Aldea, Verwaerde, Viceconte, Vinci, Viola, Virgin, Virrankoski, Voggenhuber, van der Waal, Waddington, Waidelich, Watts, Weber, Weiler, Wemheuer, West, White, Whitehead, Wibe, Wiebenga, Wijsenbeek, Wilson, von Wogau, Wolf, Wurtz, Wynn, Zimmermann

Martedì 13 maggio 1997

**PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DI MARTEDÌ 13 MAGGIO 1997**

(97/C 167/02)

## PARTE I

**Svolgimento della seduta**

PRESIDENZA DELL'ON.  
GEORGIOS ANASTASSOPOULOS

*Vicepresidente*

(La seduta è aperta alle 9.00)

**1. Approvazione del processo verbale**

L'on. Haarder ha comunicato di essere stato presente alla seduta di ieri ma che il suo nome non figura sull'elenco dei presenti.

Intervengono gli onn. Vecchi e Evans per fare analogha comunicazione.

Interviene l'on. Hallam sul suo intervento di ieri sulle sette religiose e segnatamente sulla risposta del Presidente (*punto 2 del verbale*) (la Presidenza ne prende atto).

Il processo verbale della seduta precedente è approvato.

\* \* \*

*Intervengono gli onn.:*

— Colom i Naval, il quale, riferendosi al documento contenente le interrogazioni orali presentate per l'ora delle interrogazioni alla Commissione della seduta odierna (B4-0165/97), fa presente che una sua interrogazione concernente uno dei settori di competenza del commissario Van Miert non è stata iscritta fra quelle cui detto commissario risponderà bensì fra le «Altre interrogazioni», allorché sono state iscritte fra le interrogazioni cui il commissario Van Miert risponderà interrogazioni presentate in data posteriore alla sua; chiede su quali basi regolamentari sia stata presa questa decisione (la Presidenza prende atto della richiesta);

— Ephremidis, il quale — fatto presente di aver scritto tempo fa alla Presidenza per chiedere che venga assicurata l'interpretazione in greco in occasione di una prossima missione in Kazakistan della delegazione parlamentare per le relazioni con questo paese, di cui egli è vicepresidente, ma di non avere ancora ricevuto risposta — chiede di ricevere risposta quanto prima (la Presidenza si impegna in questo senso).

**2. Presentazione di documenti**

La Presidenza comunica di aver ricevuto dalle commissioni parlamentari la seguente relazione:

— Relazione sulla comunicazione della Commissione dal titolo «Energia per il futuro: le fonti energetiche rinnovabili —

Libro verde per una strategia comunitaria» (COM(96)0576 — C4-0623/96) — commissione per la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'energia

Relatrice: on. Rothe  
(A4-0168/97)

**3. Discussioni su problemi di attualità, urgenti e di notevole rilevanza (annuncio delle proposte di risoluzione presentate)**

La Presidenza comunica che è stata richiesta l'organizzazione di discussioni su problemi di attualità, urgenti e di notevole rilevanza, ai sensi dell'articolo 47, paragrafo 1, del regolamento, per le seguenti proposte di risoluzione, presentate dagli onn. (1):

— Poggiolini, Bianco, Burtone, Carlo Casini, Pier Ferdinando Casini, Castagnetti, Colombo Svevo, D'Andrea, Ebner, Ferri, Filippi, Fontana, Graziani, Secchi, Viola, Oomen-Ruijten, Provan, Martens, a nome del gruppo PPE, sull'incendio che ha devastato la cupola del Duomo di Torino (B4-0353/97);

— Fassa, André-Léonard, a nome del gruppo ELDR, sulle prossime elezioni in Algeria (B4-0354/97);

— André-Léonard, Goerens, Haarder, a nome del gruppo ELDR, sulla situazione della prostituzione dei bambini in Cambogia (B4-0356/97);

— Frischenschlager, Cars, a nome del gruppo ELDR, sulla Slovenia orientale (B4-0357/97);

— Cars, a nome del gruppo ELDR, sull'Iran (B4-0358/97);

— Plooi-j-van Gorsel, Haarder, Cox, a nome del gruppo ELDR, sulla «punizione» inflitta dalla Cina alla Danimarca e ai Paesi Bassi per aver presentato una risoluzione in cui si condannano le violazioni dei diritti dell'uomo in Cina nel corso della 53 sessione della commissione delle Nazioni Unite sui diritti dell'uomo (B4-0359/97);

— Arroni, Baldi, Florio, Garosci, Ligabue, Boniperti, Podestà, Malerba, Parodi, a nome del gruppo UPE, Secchi, a nome del gruppo PPE, Caligaris, non iscritto, Dell'Alba, a nome del gruppo ARE, Vinci, a nome del gruppo GUE/NGL, Bontempi, a nome del gruppo PSE, sull'incendio che ha colpito il Palazzo Reale di Torino e la Cappella della Santa Sindone (B4-0361/97);

— Newens, a nome del gruppo PSE, sulle violazioni dei diritti dell'uomo in Bahrain (B4-0362/97);

— Apolinário, d'Ancona, Dury, Van Lancker, a nome del gruppo PSE, sul diritto dei lavoratori alla dignità umana e la campagna «indumenti puliti» delle ONG (B4-0363/97);

(1) I titoli delle proposte di risoluzione sono provvisori.

Martedì 13 maggio 1997

- Apolinário, a nome del gruppo PSE, sulla situazione dei diritti dell'uomo nella Repubblica socialista del Vietnam (B4-0364/97);
- d'Ancona, a nome del gruppo PSE, sull'appoggio ai negoziati di pace in corso tra il governo della Repubblica delle Filippine e il Fronte democratico nazionale delle Filippine (B4-0365/97);
- Malone, a nome del gruppo PSE, sul Kenya (B4-0366/97);
- Bontempi, Green, a nome del gruppo PSE, sull'incendio che ha devastato la cupola del Duomo di Torino (B4-0367/97);
- Happart, a nome del gruppo PSE, sul blocco del dossier Dassault da parte del governo francese (B4-0368/97);
- d'Ancona, a nome del gruppo PSE, sulla situazione dei diritti dell'uomo a Cuba e il caso di José Angel Carrasco Velar (B4-0369/97);
- Karamanou, Roubatis, Schulz, a nome del gruppo PSE, sul rilascio di İşik Yurtçu (B4-0370/97);
- Wiersma, Hoff, Paasilinna, a nome del gruppo PSE, sulla situazione dei bambini nell'Europa centrale e orientale (B4-0371/97);
- McGowan, a nome del gruppo PSE, sul Sahara occidentale (B4-0372/97);
- Colom i Naval, Terrón i Cusí, Verde i Aldea, a nome del gruppo PSE, sul divieto di ingresso in Portogallo di prodotti suini della Catalogna (B4-0373/97);
- García Arias, a nome del gruppo PSE, sull'Iran (B4-0374/97);
- Ainardi, Sierra González, Miranda, Sjöstedt, Alavanos, Ephremidis, a nome del gruppo GUE/NGL, sul Sahara occidentale (B4-0381/97);
- Vandemeulebroucke, a nome del gruppo ARE, sul rapporto di esperti dell'Organizzazione mondiale del commercio sugli ormoni (B4-0387/97);
- André-Léonard, a nome del gruppo ELDR, sulle elezioni in Indonesia (B4-0388/97);
- Fassa, a nome del gruppo ELDR, sul Sahara occidentale (B4-0389/97);
- De Clercq, Plooij-van Gorsel, Gasòliba i Böhm, a nome del gruppo ELDR, sulla legge Helms-Burton (B4-0393/97);
- La Malfa, Cars, Frischenschlager, a nome del gruppo ELDR, sul Kosovo (B4-0394/97);
- André-Léonard, a nome del gruppo ELDR, sul Vietnam (B4-0395/97);
- Fassa, André-Léonard, a nome del gruppo ELDR, sulla situazione in Sudan (B4-0396/97);
- Pasty, Azzolini, a nome del gruppo UPE, sui diritti dell'uomo in Vietnam (B4-0397/97);
- Medina Ortega, Hindley, a nome del gruppo PSE, sulla sospensione della procedura di composizione delle controversie dell'Organizzazione mondiale del commercio per quanto riguarda la legge Helms-Burton e le leggi d'Amato-Kennedy (B4-0398/97);
- Azzolini, Pasty, Chesa, Malerba, a nome del gruppo UPE, sulla legge Helms-Burton (B4-0399/97);
- Dell'Alba, Leperre-Verrier, a nome del gruppo ARE, sulla legge Helms-Burton (Cuba) e l'accordo Unione europea-Stati Uniti (B4-0401/97);
- Dupuis, Hory, a nome del gruppo ARE, sulla situazione in Iran (B4-0402/97);
- Taubira-Delannon, a nome del gruppo ARE, sulla sorte dei detenuti in Guyana (B4-0403/97);
- Kouchner, a nome del gruppo ARE, sul Sudan (B4-0404/97);
- Dupuis, Hory, Dell'Alba, a nome del gruppo ARE, sulla pena di morte (B4-0405/97);
- Castellina, González Álvarez, Wurtz, Manisco, Novo, Ephremidis, Eriksson, Seppänen, Alavanos, a nome del gruppo GUE/NGL, sull'accordo concernente la legge Helms-Burton (B4-0406/97);
- Ephremidis, Pailler, Alavanos, a nome del gruppo GUE/NGL, sulla situazione dei diritti dell'uomo e la libertà di espressione in Turchia (B4-0407/97);
- Vinci, Marsset Campos, Pettinari, Seppänen, Eriksson, a nome del gruppo GUE/NGL, sulle relazioni UE/Iran (B4-0408/97);
- Pettinari, Svensson, Ojala, Jové Peres, Ephremidis, a nome del gruppo GUE/NGL, Kinnoek, a nome del gruppo PSE, sulla situazione in Sudan (B4-0409/97);
- Carnero González, González Álvarez, Gutiérrez Díaz, Jové Peres, Marsset Campos, Mohamed Alí, Puerta, Sierra González, Sornosa Martínez, a nome del gruppo GUE/NGL, sull'imprenditore detenuto negli Stati Uniti (B4-0410/97);
- González Álvarez, Novo, a nome del gruppo GUE/NGL, sulla espulsione dal Messico di membri di organizzazioni dei diritti umani (B4-0411/97);
- Puerta, Sornosa Martínez, Carnero González, Gutiérrez Díaz, Vinci, Ephremidis, a nome del gruppo GUE/NGL, sull'assalto militare all'ambasciata del Giappone a Lima (Perù) (B4-0412/97);
- Vinci, Mohamed Alí, a nome del gruppo GUE/NGL, sulla situazione nelle Filippine (B4-0413/97);
- Sornosa Martínez, a nome del gruppo GUE/NGL, sui diritti dei bambini e la campagna europea «Indumenti puliti» (B4-0414/97);
- Telkämper, Aelvoet, a nome del gruppo V, sul Sudan (B4-0415/97);
- Roth, a nome del gruppo V, sul progetto di protocollo sull'immunità degli agenti Europol (B4-0416/97);

**Martedì 13 maggio 1997**

- Aglietta, a nome del gruppo V, sull'imminente esecuzione di un condannato a morte negli Stati Uniti (Arizona) (B4-0417/97);
- Bloch von Blottnitz, Müller, Holm, a nome del gruppo V, sulla carestia nella Corea del nord (B4-0418/97);
- McKenna, Schroedter, a nome del gruppo V, sugli ostacoli posti dal governo della Bielorussia all'aiuto medico e umanitario alle vittime della catastrofe di Cernobyl (B4-0419/97);
- Aglietta, Ripa di Meana, Tamino, Orlando, a nome del gruppo V, sull'incendio che ha devastato la cupola del Duomo di Torino (B4-0420/97);
- Kreissl-Dörfler, Telkämper, Aelvoet, Schörling, Holm, a nome del gruppo V, sulle azioni concrete contro il lavoro dei bambini (B4-0421/97);
- Gahrton, Kreissl-Dörfler, Van Dijk, a nome del gruppo V, sulle violazioni dei diritti dell'uomo in Bahrain (B4-0422/97);
- Telkämper, Kreissl-Dörfler, Tamino, a nome del gruppo V, sulla situazione dei diritti dell'uomo in Messico (B4-0423/97);
- Holm, a nome del gruppo V, sui negoziati di pace nell'India nordorientale (B4-0424/97);
- Roth, Aelvoet, Lannoye, Kreissl-Dörfler, a nome del gruppo V, sulle violazioni dei diritti dell'uomo da parte della ditta Eurogold a Pergamon in Turchia (B4-0425/97);
- Roth, Aelvoet, a nome del gruppo V, sulla situazione dei diritti dell'uomo in Turchia (B4-0426/97);
- Telkämper, Kreissl-Dörfler, Tamino, a nome del gruppo V, sulla situazione dei diritti dell'uomo in Perù (B4-0427/97);
- Telkämper, Hautala, McKenna, Van Dijk, a nome del gruppo V, sulle violazioni dei diritti dell'uomo in Indonesia (B4-0428/97);
- Kreissl-Dörfler, Telkämper, Lannoye, a nome del gruppo V, sull'accordo concernente la legge Helms-Burton (B4-0429/97);
- Roth, Gahrton, Voggenhuber, Cohn-Bendit, a nome del gruppo V, sull'Iran (B4-0430/97);
- Telkämper, a nome del gruppo V, sul Sahara (B4-0431/97);
- Kittelmann, Salafranca Sanchez-Neyra, Oomen-Ruijten, a nome del gruppo PPE, sulla sospensione della procedura di composizione delle controversie dell'OMC per quanto riguarda le leggi Helms-Burton e d'Amato-Kennedy (B4-0432/97);
- Dimitrakopoulos, Maij-Weggen, Oomen-Ruijten, a nome del gruppo PPE, sull'Iran (B4-0433/97);
- Fernández Martín, Oomen-Ruijten, a nome del gruppo PPE, sulla situazione in Sudan (B4-0434/97);

- Bernard-Reymond, Oomen-Ruijten, a nome del gruppo PPE, sui diritti dell'uomo in Vietnam (B4-0435/97);
- Moorhouse, Maij-Weggen, Oomen-Ruijten, a nome del gruppo PPE, su José Ramos Horta in particolare e le violazioni dei diritti umani in Indonesia in generale (B4-0436/97);
- Oostlander, Oomen-Ruijten, a nome del gruppo PPE, sulla situazione delle persone vulnerabili in Europa centrale e orientale (B4-0437/97);
- Habsburg-Lothringen, Salafranca Sanchez-Neyra, a nome del gruppo PPE, sul Perù (B4-0438/97);
- Poggiolini, Oomen-Ruijten, a nome del gruppo PPE, sull'incendio che ha devastato la cupola del Duomo di Torino (B4-0439/97);
- Ferrer, Fabra Valles, Oomen-Ruijten, a nome del gruppo PPE, sul divieto di ingresso in Portogallo di prodotti suini della Catalogna (B4-0440/97);
- Salafranca Sanchez-Neyra, Oomen-Ruijten, a nome del gruppo PPE, sulla conferenza interparlamentare UE/America latina del 19-23 maggio 1997 a Caracas (B4-0441/97).

La Presidenza informa che oggi, in chiusura della seduta antimeridiana, comunicherà al Parlamento, ai sensi dell'articolo 47, paragrafo 2, primo comma del regolamento, l'elenco degli argomenti da iscriverne all'ordine del giorno delle prossime discussioni su problemi di attualità, urgenti e di notevole rilevanza, previste per giovedì 15 maggio 1997, dalle 15.00 alle 18.00.

#### **4. Richiesta di applicazione della procedura d'urgenza (articolo 97 del regolamento)**

La Presidenza comunica che il Consiglio ha chiesto, ai sensi dell'articolo 97 del regolamento, l'applicazione della procedura d'urgenza alla seguente proposta:

- Proposta di decisione del Consiglio che autorizza gli Stati membri a continuare ad applicare a determinati oli minerali utilizzati per fini specifici le già esistenti riduzioni delle aliquote d'accisa o esenzioni dall'accisa, conformemente alla procedura prevista all'articolo 8, paragrafo 4, della direttiva 92/81/CEE (COM(96)0549 — C4-0071/97 — 96/0263(CNS))

##### **Motivazione della richiesta**

*Il Consiglio è chiamato a decidere sulla materia durante la sessione del Consiglio «ECOFIN» del 9 giugno per evitare il rischio di un vuoto giuridico.*

Il Parlamento sarà chiamato a pronunciarsi sulla richiesta di applicazione della procedura d'urgenza all'inizio della seduta di domani.

#### **5. Decisione su una richiesta di applicazione della procedura d'urgenza**

L'ordine del giorno reca la decisione sulla richiesta di applicazione della procedura d'urgenza, conformemente all'articolo 97 del regolamento, alla seguente proposta:

Martedì 13 maggio 1997

— Proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio recante terza modifica della direttiva 83/189/CEE relativa a una procedura di informazione nel settore delle norme e delle regolamentazioni tecniche (COM(96)0392 — C4-0466/96 — 96/0220(COD)) \*\*\*I (relazione Hendrick — A4-0147/97).

Interviene l'on. von Wogau, presidente della commissione economica e monetaria, competente per il merito.

La richiesta di applicazione della procedura di urgenza è accolta.

La relazione Hendrick è iscritta all'ordine del giorno della seduta di venerdì 16 maggio.

Il relativo termine per la presentazione di emendamenti è fissato a mercoledì 14 maggio, alle 10.00.

## 6. Benvenuto

La Presidenza porge il benvenuto, a nome del Parlamento, a un gruppo di giovani vincitori di un concorso di redazione interscolastica «Europa contro il razzismo», presente in tribuna d'onore.

## 7. Produzione biologica di prodotti agricoli \* (discussione)

La on. Barthet-Mayer illustra la relazione da lei presentata, a nome della commissione per l'agricoltura e lo sviluppo rurale, sulla proposta di regolamento del Consiglio che completa, per le produzioni animali, il regolamento (CEE) n. 2092/91 relativo al metodo di produzione biologico di prodotti agricoli e all'indicazione di tale metodo sui prodotti agricoli e sulle derrate alimentari (COM(96)0366 — C4-0481/96 — 96/0205(CNS)) (A4-0156/97).

Intervengono gli onn. Tamino, relatore per parere della commissione ambiente, Fantuzzi, a nome del gruppo PSE, Ebner, a nome del gruppo PPE, Santini, a nome del gruppo UPE, Anttila, a nome del gruppo ELDR, Graefe zu Baringdorf, a nome del gruppo V, Nicholson, a nome del gruppo I-EDN, Raschhofer, non iscritta, Needle, Keppelhoff-Wiechert, Guinebertière, Mulder, Iversen, Redondo Jiménez, Poisson, Olsson, Hardstaff, Cunha e Piha e il commissario Fischler.

PRESIDENZA DELL'ON. ANTÓNIO CAPUCHO

*Vicepresidente*

La Presidenza dichiara chiusa la discussione.

Votazione: *vedi processo verbale della seduta del 14 maggio, parte I, punto 12.*

La Presidenza comunica che la votazione si svolgerà soltanto domani per consentire alla commissione giuridica di esprimere il proprio parere sulla modifica della base giuridica.

## 8. Agricoltura e associazioni di produttori \* (discussione)

La on. Redondo Jiménez illustra la relazione da lei presentata, a nome della commissione per l'agricoltura e lo sviluppo rurale, sulle proposte di regolamento del Consiglio concernenti I. il miglioramento dell'efficienza delle strutture agricole (COM(96)0058 — C4-0234/96 — 96/0044(CNS)), II. il miglioramento delle condizioni di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli (COM(96)0058 — C4-0235/96 — 96/0045(CNS)), III. le associazioni di produttori e le relative unioni (COM(96)0058 — C4-0236/96 — 96/0046(CNS)) (A4-0132/97).

Intervengono gli onn. Fantuzzi, a nome del gruppo PSE, Keppelhoff-Wiechert, a nome del gruppo PPE, Rosado Fernandes, a nome del gruppo UPE, Graefe zu Baringdorf, a nome del gruppo V, Raschhofer, non iscritta, Santini, Novo e il commissario Fischler.

La Presidenza dichiara chiusa la discussione.

Votazione: *vedi successivo punto 17.*

## 9. Progetto preliminare di bilancio 1998 (illustrazione)

Il commissario Liikanen illustra il progetto preliminare di bilancio per l'esercizio 1998.

Intervengono l'on. Tillich, relatore generale, e il commissario Liikanen.

La Presidenza dichiara chiusa la discussione.

## 10. Emissioni di macchine mobili non stradali \*\*\*II (discussione)

L'on. Kenneth Collins illustra la raccomandazione per la seconda lettura da lui presentata, a nome della commissione per la protezione dell'ambiente, la sanità pubblica e la tutela dei consumatori, concernente la posizione comune definita dal Consiglio in vista dell'adozione della direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio concernente il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative ai provvedimenti da adottare contro l'emissione di inquinanti gassosi e particolato inquinante prodotti dai motori a combustione interna destinati all'installazione su macchine mobili non stradali (C4-0072/97 — 95/0209(COD)) (A4-0136/97).

Intervengono la on. Dybkjær, a nome del gruppo ELDR, e il commissario signora Bjerregaard.

La Presidenza dichiara chiusa la discussione.

Votazione: *vedi successivo punto 15.*

## 11. Biocidi \*\*\*II (discussione)

La on. Kirsten Jensen illustra la raccomandazione per la seconda lettura da lei presentata, a nome della commissione per la protezione dell'ambiente, la sanità pubblica e la tutela dei consumatori, concernente la posizione comune definita dal Consiglio in vista dell'adozione della direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio relativa all'immissione sul mercato dei biocidi (C4-0006/97 — 00/0465(COD)) (A4-0137/97).

**Martedì 13 maggio 1997**

Intervengono gli onn. Bowe, a nome del gruppo PSE, Schleicher, a nome del gruppo PPE, Baldi, a nome del gruppo UPE, Dybkjær, a nome del gruppo ELDR, Lannoye, a nome del gruppo V, e Breyer e il commissario signora Bjerregaard.

La Presidenza dichiara chiusa la discussione.

Votazione: *vedi successivo punto 16.*

PRESIDENZA DELLA ON. NICOLE PERY

*Vicepresidente*

**TURNO DI VOTAZIONI**

### **12. Licenziamenti collettivi \* (articolo 99 del regolamento) (votazione)**

Proposta di direttiva del Consiglio concernente il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri in materia di licenziamenti collettivi (versione codificata) (COM(96)0620 — C4-0033/97 — 96/0290(CNS)).

deferimento  
merito: GIUR  
parere: OCCU

*(Richiesta la maggioranza semplice)*

PROPOSTA DI DIRETTIVA (COM(96)0620 — C4-0033/97 — 96/0290(CNS))

Il Parlamento approva la proposta della Commissione (*parte II, punto 1*).

### **13. Modifica del regolamento del Parlamento (codice di condotta dei rappresentanti di interessi) (votazione)**

Relazione Ford — A4-0107/97  
*(Richiesta la maggioranza qualificata)*

REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO

(Il gruppo V sostiene l'em. 15)

*Intervengono gli onn.:*

— Green, a nome del gruppo PSE, la quale precisa la posizione del suo gruppo sull'em. 1 e ritiene preferibile che l'oggetto di tale emendamento sia incluso nella relazione Lehne sullo stesso argomento; fa osservare che il suo gruppo è disposto ad astenersi nella votazione su tale emendamento;

— Martens, il quale, a nome del gruppo PPE, si associa a quanto detto dall'oratrice precedente e precisa che anche il suo gruppo si asterrà dalla votazione sull'emendamento;

— Pasty, a nome del gruppo UPE, il quale dapprima segnala che il suo gruppo voterà in favore dell'emendamento e chiede poi che in futuro la concertazione su problemi di questo tipo non si limiti ai due gruppi maggiori.

*Emendamenti approvati:* 2 con VE (350 favorevoli, 7 contrari, 3 astenuti); 3; 4; 5; 6; 7; 14; 9; 10; 11; 13  
*(parte II, punto 2)*

*Emendamenti respinti:* 1; 15 (prima parte) con VE (231 favorevoli, 193 contrari, 0 astenuti); 12

*Emendamenti decaduti:* 15 (seconda e terza parte); 8

*Interventi:*

— l'on. Ford, relatore, il quale, ritenendo non chiaro l'oggetto della votazione sulla prima parte dell'emendamento 15, ha chiesto la ripetizione della votazione; la on. Aelvoet è poi intervenuta sul resto della votazione per parti separate.

*Votazioni distinte:* em. 4 (ELDR); 10 (UPE); 12 (ELDR, PPE)

*Votazioni per parti separate:*

em. 15 (PSE)

prima parte: testo senza i termini «dono o» e «o a funzionari dell'Istituzione»

seconda parte: i termini «dono o»

terza parte: i termini «o a funzionari dell'Istituzione»

PROPOSTA DI DECISIONE

Con AN (PSE) il Parlamento approva la decisione

votanti:	419
favorevoli:	397
contrari:	17
astenuti:	5

*(parte II, punto 2).*

Le nuove disposizioni entreranno in vigore il primo giorno della prossima tornata.

### **14. Modifica del regolamento del Parlamento (articolo 116) (votazione)**

Relazione Brendan Donnelly — A4-0089/97  
*(Richiesta la maggioranza qualificata)*

Interviene il relatore, il quale, riferendosi all'accordo raggiunto ieri (*punto 9 del verbale*), chiede, a nome del gruppo PPE e sulla base dell'articolo 129 del regolamento, il rinvio in commissione della sua relazione.

Il Parlamento manifesta il suo assenso sulla richiesta.

### **15. Emissioni di macchine mobili non stradali \*\*\*II (votazione)**

Raccomandazione per la seconda lettura Kenneth Collins — A4-0136/97  
*(Richiesta la maggioranza qualificata)*

POSIZIONE COMUNE DEL CONSIGLIO C4-0072/97 — 95/0209(COD)

*Emendamenti approvati:* 1, 3 e 4 in blocco



Martedì 13 maggio 1997

*Emendamento respinto:* 2 con VE (79 favorevoli, 333 contrari, 12 astenuti)

*Votazione distinta:* em. 2 (PSE, PPE)

La posizione comune è così modificata (*parte II, punto 3*).

### 16. Biocidi \*\*\*II (votazione)

Raccomandazione per la seconda lettura Kirsten Jensen — A4-0137/97

(*Richiesta la maggioranza qualificata*)

POSIZIONE COMUNE DEL CONSIGLIO C4-0006/97 — 00/0465(COD):

*Emendamenti approvati:* 5; 6; 17; 18; 19

*Emendamenti respinti:* 1; 34 def.; 2 e 3 in blocco; 35; 36; 37; 4; 7; 8; 32; 9- 13 in blocco; 33; 14- 16 in blocco; 20- 22 in blocco; 23; 38; 39; 40; 25 e 26 in blocco; 41; 27- 31 in blocco

*Emendamento non posto in votazione (art. 125, 1 e) del reg.):* 24

*Votazioni distinte:* em. 5, 6, 17, 18, 19 (PPE)

La posizione comune è così modificata (*parte II, punto 4*).

### 17. Agricoltura e associazioni di produttori \* (votazione)

Relazione Redondo Jiménez — A4-0132/97

(*Richiesta la maggioranza semplice*)

I. PROPOSTA DI REGOLAMENTO COM(96)0058 — C4-0234/96 — 96/0044(CNS):

*Emendamenti approvati:* 1- 3 in blocco; 4; 15; 5 e 6 in blocco; 7; 8; 9; emendamento orale all'articolo 18; 10

*Interventi:*

— l'on. Novo ha proposto un emendamento orale all'articolo 18 della proposta di regolamento volto a sopprimere, al paragrafo 1, primo comma, i termini «che coltivano almeno tre ettari di superficie agricola utilizzata (SAU) e» nonché il secondo comma dello stesso paragrafo.

La Presidenza ha constatato che non vi era opposizione alla votazione dell'emendamento orale, che ha pertanto visto in votazione. L'emendamento è stato approvato, dopo un intervento della on. Redondo Jiménez, relatrice, per appoggiarlo.

— l'on. Graefe zu Baringdorf ha chiesto, a nome del gruppo V, votazioni distinte sugli emendamenti 7 e 9 (la Presidenza ha ricordato che tale richiesta avrebbe dovuto essere presentata entro i termini stabiliti ma che, in via eccezionale, acconsentiva a che venisse presa in considerazione).

Il Parlamento approva la proposta della Commissione così modificata (*parte II, punto 5*).

PROGETTO DI RISOLUZIONE LEGISLATIVA:

Il Parlamento approva la risoluzione legislativa (*parte II, punto 5*).

II. PROPOSTA DI REGOLAMENTO (COM(96)0058 — C4-0235/96 — 96/0045(CNS):

*Emendamento approvato:* 11

Il Parlamento approva la proposta della Commissione così modificata (*parte II, punto 5*).

PROGETTO DI RISOLUZIONE LEGISLATIVA:

Il Parlamento approva la risoluzione legislativa (*parte II, punto 5*).

III. PROPOSTA DI REGOLAMENTO (COM(96)0058 — C4-0236/96 — 96/0046(CNS):

*Emendamenti approvati:* 12- 14 in blocco

Il Parlamento approva la proposta della Commissione così modificata (*parte II, punto 5*).

PROGETTO DI RISOLUZIONE LEGISLATIVA:

Il Parlamento approva la risoluzione legislativa (*parte II, punto 5*).

### 18. Protezione giuridica dei servizi criptati (votazione)

Relazione Anastassopoulos — A4-0119/97

(*Richiesta la maggioranza semplice*)

PROPOSTA DI RISOLUZIONE

Con AN (PPE), il Parlamento approva la risoluzione

votanti:	438
favorevoli:	423
contrari:	6
astenuti:	9

(*parte II, punto 6*).

### 19. Applicazione del principio di sussidiarietà (votazione)

Relazione Palacio Valleresundi — A4-0155/97

(*Richiesta la maggioranza semplice*)

PROPOSTA DI RISOLUZIONE

*Emendamento respinto:* 1

Le varie parti del testo sono state approvate con successive distinte votazioni.

Il Parlamento approva la risoluzione (*parte II, punto 7*).

\*  
\* \*

*Dichiarazioni di voto:*

Relazione Ford — A4-0107/97

— *scritte:* Sjöstedt, Eriksson, Svensson; Lindqvist; Fayot; Rübzig; Theorin, Ahlqvist, Wibe; Kirsten M. Jensen, Blak; Autala

**Martedì 13 maggio 1997**

Raccomandazione per la seconda lettura Kirsten Jensen — A4-0137/97

— *scritta*: Jackson

Relazione Anastassopoulos — A4-0119/97

— *scritte*: Kirsten Jensen, Iversen, Blak, Sindal

Relazione Palacio Vallelersundi — A4-0155/97

— *scritte*: Wibe, Ahlqvist, Theorin; Lindqvist; Lindholm, Gahrton, Holm, Schörling; Kristoffersen; Souchet

B4-0397/97 del gruppo UPE

B4-0435/97 del gruppo PPE

*Bambini dei paesi dell'Europa centrale e orientale*

B4-0371/97 del gruppo PSE

B4-0437/97 del gruppo PPE

*Caso di Işik Yurtçu*

B4-0370/97 del gruppo PSE

*Carestia in Corea del Nord*

B4-0418/97 del gruppo V

*FINE DEL TURNO DI VOTAZIONI***20. Discussioni su problemi di attualità (elenco degli argomenti da iscriverli)**

La Presidenza comunica che, ai sensi dell'articolo 47, paragrafo 2, del regolamento, è stato stabilito l'elenco degli argomenti per le discussioni su problemi di attualità, urgenti e di notevole rilevanza che si terranno giovedì 15 maggio 1997.

Tale elenco comprende 31 proposte di risoluzione ed è così composto:

**I. LEGGE HELMS-BURTON**

B4-0393/97 del gruppo ELDR

B4-0398/97 del gruppo PSE

B4-0399/97 del gruppo UPE

B4-0401/97 del gruppo ARE

B4-0406/97 del gruppo GUE/NGL

B4-0410/97 del gruppo GUE/NGL

B4-0429/97 del gruppo V

B4-0432/97 del gruppo PPE

**II. IRAN**

B4-0358/97 del gruppo ELDR

B4-0374/97 del gruppo PSE

B4-0402/97 del gruppo ARE

B4-0408/97 del gruppo GUE/NGL

B4-0430/97 del gruppo V

B4-0433/97 del gruppo PPE

**III. SUDAN**

B4-0396/97 del gruppo ELDR

B4-0404/97 del gruppo ARE

B4-0409/97 des groupes GUE/NGL et PSE

B4-0415/97 del gruppo V

B4-0434/97 del gruppo PPE

**IV. DIRITTI DELL'UOMO***Indonesia*

B4-0388/97 del gruppo ELDR

B4-0428/97 del gruppo V

B4-0436/97 del gruppo PPE

*Vietnam*

B4-0364/97 del gruppo PSE

B4-0395/97 del gruppo ELDR

**V. MISURE DISCRIMINATORIE DELLA CINA NEI CONFRONTI DEGLI STATI MEMBRI DELL'UNIONE**

B4-0359/97 del gruppo ELDR

Ai sensi dell'articolo 47, paragrafo 3, del regolamento, il tempo di parola complessivo è così ripartito, salvo eventuali modifiche all'elenco:

per uno degli autori:	1 minuto
deputati:	60 minuti in tutto

Conformemente all'articolo 47, paragrafo 2, secondo comma, del regolamento, le eventuali obiezioni agli argomenti inclusi nel summenzionato elenco — che devono essere motivate, presentate per iscritto e parvenire da un gruppo politico o da almeno 29 deputati — devono essere trasmesse alla Presidenza entro le 20.00 di oggi; la votazione su dette obiezioni si svolgerà, senza discussione, all'inizio della seduta di domani.

*(La seduta è sospesa alle 12.40 e ripresa alle 15.00)*

PRESIDENZA DELLA ON. NICOLE FONTAINE

*Vicepresidente*

**21. Benvenuto**

La Presidenza porge il benvenuto, a nome del Parlamento, a una delegazione del parlamento della Repubblica di Georgia, guidata da Giorgi Kobakhidze, vicepresidente del parlamento e presidente della delegazione per le relazioni con l'Unione europea, presente in tribuna d'onore.

**22. Legislazione comunitaria relativa all'ambiente (discussione)**

L'on. K. Collins illustra la relazione da lui presentata, a nome della commissione per la protezione dell'ambiente, la sanità pubblica e la tutela dei consumatori, sulla comunicazione della Commissione concernente l'attuazione della legislazione comunitaria relativa all'ambiente (COM(96)0500 — C4-0591/96) (A4-0109/97).

Intervengono gli onn. Gebhardt, relatrice per parere della commissione giuridica e per i diritti dei cittadini, White, a nome del gruppo PSE, Jackson, a nome del gruppo PPE, Baldi, a nome del gruppo UPE, Dybkjær, a nome del gruppo ELDR, González Álvarez, a nome del gruppo GUE/NGL, Breyer, a nome del gruppo V, Blokland, a nome del gruppo I-EDN, Van Putten, Florenz, Riis-Jørgensen, Ribeiro, McKenna e De Clercq e il commissario signora Bjerregaard.

La Presidenza dichiara chiusa la discussione.

Votazione: *vedi processo verbale della seduta del 14 maggio, parte I, punto 14.*

Martedì 13 maggio 1997

**23. Radiazioni ionizzanti \* (discussione)**

L'on. Amadeo illustra la relazione da lui presentata, a nome della commissione per la protezione dell'ambiente, la sanità pubblica e la tutela dei consumatori, sulla proposta di direttiva del Consiglio che sostituisce la direttiva 84/466/CEEA riguardante la protezione della salute delle persone contro i pericoli delle radiazioni ionizzanti connesse a esposizioni mediche (COM(96)0465 — C4-0548/96 — 96/0230(CNS)) (A4-0146/97).

Intervengono gli onn. Graenitz, a nome del gruppo PSE, Flemming, a nome del gruppo PPE, Kestelijn-Sierens, a nome del gruppo ELDR, Lannoye, a nome del gruppo V, Belleré, non iscritto e Malone.

PRESIDENZA DELL'ON. BERTEL HAARDER

Vicepresidente

Intervengono gli onn. Trakatellis, Ephremidis e Poggiolini e il commissario signora Bjerregaard.

La Presidenza dichiara chiusa la discussione.

Votazione: vedi processo verbale della seduta del 14 maggio, parte I, punto 13.

**24. Reti transeuropee di telecomunicazione \*\*\*III (discussione)**

L'on. Hoppstedt illustra la relazione da lui presentata, a nome della delegazione del Parlamento europeo al comitato di conciliazione, sul progetto comune, approvato dal Comitato di conciliazione, di decisione del Parlamento europeo e del Consiglio riguardante un insieme di orientamenti per le reti transeuropee di telecomunicazioni (C4-0166/97 — 95/0124(COD)) (A4-0166/97).

Intervengono gli onn. Glante, a nome del gruppo PSE, Malerba, a nome del gruppo UPE, Lindqvist, a nome del gruppo ELDR, Novo Belenguer, a nome del gruppo ARE, Paasilinna e Torres Marques, il commissario Bangemann e l'on. Rübzig, per rivolgere una domanda alla Commissione alla quale il commissario Bangemann risponde.

La Presidenza dichiara chiusa la discussione.

Votazione: vedi processo verbale della seduta del 14 maggio, parte I, punto 8.

PRESIDENZA DELL'ON. ANTONI GUTIÉRREZ DÍAZ

Vicepresidente

**25. Ora delle interrogazioni (interrogazioni alla Commissione)**

Il Parlamento esamina una serie di interrogazioni alla Commissione (B4-0165/97).

Interviene la on. García Arias, per deplorare che le interrogazioni 77 e 78 non siano iscritte nell'elenco delle interrogazioni

alle quali risponderà il commissario Van Miert bensì nella parte «Altre interrogazioni» (la Presidenza risponde che è la Commissione a decidere quale commissario risponderà alle interrogazioni; invita gli autori delle due summenzionate interrogazioni a intervenire su questo punto quando il commissario Van Miert sarà presente, suggerendo loro al contempo di ritirare le interrogazioni in oggetto affinché possano essere iscritte nell'ambito della prossima ora delle interrogazioni).

Interviene di nuovo la on. García Arias per sottolineare l'importanza che attribuisce al fatto di ricevere una risposta del commissario Van Miert (la Presidenza ribadisce la risposta fornita in precedenza).

**Interrogazione n. 30** della on. González Álvarez: Sospensione della procedura avviata contro gli Stati Uniti nell'ambito dell'Organizzazione mondiale del commercio (OMC) a seguito della legge Helms-Burton

Il commissario vicepresidente Brittan risponde all'interrogazione e alle domande complementari delle onn. González Álvarez e García Arias

**Interrogazione n. 31** della on. Elliott: Tariffe all'importazione

Il commissario vicepresidente Marín risponde all'interrogazione e alla domanda complementare dell'on. Elliott

**Interrogazione n. 32** della on. Ferrer: Libera circolazione e trasporto di prodotti agricoli nell'Unione europea

Il commissario vicepresidente Marín risponde all'interrogazione e alle domande complementari degli onn. Ferrer e Watson.

(In seguito a un incidente tecnico la seduta è interrotta dalle 17.45 alle 18.00)

La Presidenza comunica che in seguito a questa interruzione l'ora delle interrogazioni proseguirà oltre le 19.00.

Interviene la on. Hardstaff, la quale comunica di rinunciare alla domanda complementare che intendeva rivolgere, dal momento che il commissario Marín le ha fornito i chiarimenti richiesti durante l'interruzione della seduta.

**Le interrogazioni 33** dell'on. Caccavale e **34** dell'on. Valverde López, decadono poiché gli interroganti sono assenti.

**Interrogazione n. 35** della on. Izquierdo Rojo: Attenzione prioritaria al Nord del Marocco

Il commissario vicepresidente Marín risponde all'interrogazione e alle domande complementari degli onn. Izquierdo Rojo e Posselt

**Interrogazione n. 36** dell'on. Newens: Scambi commerciali con Cuba

**Interrogazione n. 37** dell'on. Bontempi: Scambi commerciali con Cuba

**Interrogazione n. 38** dell'on. Morris: Aiuto umanitario a Cuba

Il commissario vicepresidente Marín risponde alle interrogazioni e alle domande complementari degli onn. Newens, Bontempi, Morris, Oddy e González Álvarez

La Presidenza comunica che le interrogazioni da 39 a 41 riceveranno risposta scritta.

**Interrogazione n. 42** dell'on. Camisón Asensio: Promozione di fonti di energia rinnovabili e loro utilizzazione nel trasporto ferroviario

**Martedì 13 maggio 1997**

Il commissario Papoutsis risponde all'interrogazione e alla domanda complementare dell'on. Camisón Asensio

**Interrogazione n. 43** dell'on. Howitt: Libro bianco sulle organizzazioni e le fondazioni di volontariato

Il commissario Papoutsis risponde all'interrogazione e alle domande complementari degli onn. Howitt e Oddy

**Interrogazione n. 44** dell'on. Smith: Questioni sorte nel quadro dei collegamenti tra la Commissione e la AIEA

Il commissario Papoutsis risponde all'interrogazione e alle domande complementari degli onn. Smith e McMahon

**Interrogazione n. 45** dell'on. McMahon: Carta dei servizi pubblici

Il commissario Van Miert risponde all'interrogazione e alle domande complementari degli onn. McMahon e Billingham

**Interrogazione n. 46** dell'on. Sjöstedt: Aiuti ai trasporti a favore della Volvo, e

**Interrogazione n. 48** dell'on. Wibe: Sovvenzione al trasporto a beneficio della Volvo di Umea

Il commissario Van Miert risponde alle interrogazioni e alle domande complementari degli onn. Sjöstedt, Wibe, Lindholm e Wibe

**Interrogazione n. 47** dell'on. Lindqvist: Verifica a cura della Commissione degli aiuti ai trasporti accordati alle imprese industriali insediate nel nord della Svezia

Il commissario Van Miert risponde all'interrogazione e alle domande complementari degli onn. Lindqvist, Sjöstedt e Thors.

La Presidenza comunica che le interrogazioni da 49 a 87 riceveranno risposta scritta.

La Presidenza dichiara chiusa l'ora delle interrogazioni alla Commissione.

## **26. Composizione dell'Assemblea paritetica ACP-UE**

Su richiesta del gruppo UPE, il Parlamento ratifica la nomina dell'on. Giansily a membro dell'Assemblea paritetica ACP-UE, in sostituzione dell'on. Aldo.

*(La seduta è sospesa alle 19.40 e ripresa alle 21.00)*

PRESIDENZA DELL'ON. GUIDO PODESTA'

*Vicepresidente*

## **27. Appalti pubblici di servizi, di forniture e di lavori — Appalti nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e delle telecomunicazioni \*\*\*II (discussione)**

L'ordine del giorno reca, in discussione congiunta, due raccomandazioni per la seconda lettura, a nome della commissione per i problemi economici e monetari e la politica industriale.

L'on. Langen illustra le raccomandazioni per la seconda lettura

— concernente la posizione comune definita dal Consiglio in vista dell'adozione della direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica le direttive 92/50/CE, 93/36/CE e 93/37/CE relative al coordinamento delle procedure di aggiudicazione rispettivamente degli appalti pubblici di servizi, degli appalti pubblici di forniture e degli appalti pubblici di lavori (C4-0038/97 — 95/0079(COD)) (A4-0158/97);

— concernente la posizione comune definita dal Consiglio in vista dell'adozione della direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica la direttiva 93/38/CEE che coordina le procedure di appalto degli enti erogatori di acqua e di energia, degli enti che forniscono servizi di trasporto nonché degli enti che operano nel settore delle telecomunicazioni (C4-0039/97 — 95/0080(COD)) (A4-0159/97).

Intervengono gli onn. Tappin, a nome del gruppo PSE, Porto, a nome del gruppo PPE, e Giansily, a nome del gruppo UPE, il commissario Monti e l'on. Langen, relatore.

La Presidenza dichiara chiusa la discussione congiunta.

*Votazione: vedi processo verbale della seduta del 14 maggio, parte I, punto 9.*

## **28. Ostacoli alla mobilità transnazionale (discussione)**

La on. Todini illustra la relazione da lei presentata, a nome della commissione per la cultura, la gioventù, l'istruzione e i mezzi di informazione, sul Libro verde della Commissione «Istruzione — formazione — ricerca: gli ostacoli alla mobilità transnazionale» (COM(96)0462 — C4-0580/96) (A4-0148/97).

Intervengono gli onn. Hermange, relatrice per parere della commissione per l'occupazione e gli affari sociali, Heinisch, relatore per parere della commissione per le petizioni, Evans, a nome del gruppo PSE, Vaz da Silva, a nome del gruppo PPE, Rynänen, a nome del gruppo ELDR, Ripa di Meana, a nome del gruppo V, Leperre-Verrier, a nome del gruppo ARE, Elchlepp, Matikainen-Kallström e Dupuis, il commissario Monti e la relatrice.

La Presidenza dichiara chiusa la discussione.

*Votazione: vedi processo verbale della seduta del 15 maggio, parte I, punto 15.*

## **29. Ordine del giorno della prossima seduta**

La Presidenza ricorda che l'ordine del giorno della seduta di domani, mercoledì 14 maggio, è stato così fissato:

*Dalle 9.00 alle 13.00, dalle 15.00 alle 19.00 e dalle 21.00 alle 24.00*

*dalle 9.00 alle 9.15*

- Discussioni su problemi di attualità (obiezioni)
- Decisione su una richiesta di applicazione della procedura d'urgenza

*dalle 9.15 alle 12.00, dalle 15.00 alle 17.30 e dalle 21.00 alle 24.00*

- Relazione Tindemans sulla politica di sicurezza comune
- Relazione Titley sulle industrie europee legate al settore della difesa

---

**Martedì 13 maggio 1997**

- Relazione Cohn-Bendit sulla cooperazione regionale nell'ex Jugoslavia e le relazioni contrattuali con alcuni paesi dell'Europa sudorientale
  - Relazione Barón Crespo sul miglioramento dell'impatto delle azioni comuni
  - Dichiarazioni del Consiglio e della Commissione sull'OCM delle banane (seguite da discussione)
  - Dichiarazioni del Consiglio e della Commissione sulla situazione nello Zaire (seguite da discussione)
  - Discussione congiunta di cinque relazioni (Varela Suanzes-Carpegna, Macartney, Crampton, Teverson, Souchet) sulla pesca \*
- alle 12.00*
- Turno di votazioni
- dalle 17.30 alle 19.00*
- Tempo delle interrogazioni (al Consiglio)
- (La seduta è tolta alle 22.30)*

---

Julian PRIESTLEY,  
*Segretario generale*

Nicole FONTAINE,  
*Vicepresidente*

---

Martedì 13 maggio 1997

## PARTE II

## Testi approvati dal Parlamento europeo

**1. Licenziamenti collettivi** \* (Articolo 99 del regolamento)

**Proposta di direttiva del Consiglio concernente il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri in materia di licenziamenti collettivi (versione codificata) (COM(96)0620 – C4-0033/97 – 96/0290(CNS))**

(Procedura di consultazione)

La proposta è stata approvata.

**2. Modifica dell'articolo 49 del regolamento del Parlamento**

A4-0107/97

## Testo del regolamento

TESTO  
PRECEDENTENUOVO  
TESTO

(Emendamento 2)

*Allegato IX, articolo 3 (nuovo), primo comma, frase introduttiva e lettera a)*

**Articolo 3****Codice di condotta**

**Nel quadro delle loro relazioni con il Parlamento, le persone figuranti nel registro previsto all'articolo 9, paragrafo 2**

- a) devono rispettare le disposizioni dell'articolo 9 e del presente allegato;**

(Emendamento 3)

*Allegato IX, articolo 3 (nuovo), primo comma, lettera b)*

- b) devono dichiarare l'interesse o gli interessi che rappresentano nei loro rapporti con i deputati, il loro personale o i dipendenti dell'istituzione;**

(Emendamento 4)

*Allegato IX, articolo 3 (nuovo), primo comma, lettera c)*

- c) devono astenersi da qualsiasi azione volta a ottenere informazioni in modo disonesto;**

Martedì 13 maggio 1997

TESTO  
PRECEDENTENUOVO  
TESTO

(Emendamento 5)

*Allegato IX, articolo 3 (nuovo), primo comma, lettera d)*

- d) non possono vantare alcun rapporto ufficiale con il Parlamento nelle loro relazioni con terzi;**

(Emendamento 6)

*Allegato IX, articolo 3 (nuovo), primo comma, lettera e)*

- e) non possono diffondere presso terzi, a scopo di lucro, copie di documenti ottenuti presso il Parlamento;**

(Emendamento 7)

*Allegato IX, articolo 3 (nuovo), primo comma, lettera f)*

- f) devono ottemperare rigorosamente alle disposizioni dell'allegato I, articolo 2, secondo comma;**

(Emendamento 14)

*Allegato IX, articolo 3, (nuovo), primo comma, lettera g)*

- g) devono assicurarsi che qualsiasi assistenza fornita nel quadro delle disposizioni di cui all'allegato 1, articolo 2 sia dichiarata nell'apposito registro;**

(Emendamento 9)

*Allegato IX, articolo 3 (nuovo), primo comma, lettera h)*

- h) devono ottemperare, in caso di assunzione di ex dipendenti delle istituzioni, alle disposizioni dello statuto del personale;**

(Emendamento 10)

*Allegato IX, articolo 3 (nuovo), primo comma, lettera i)*

- i) devono conformarsi alle disposizioni adottate dal Parlamento in materia di diritti e responsabilità degli ex deputati;**

(Emendamento 11)

*Allegato IX, articolo 3 (nuovo), primo comma, lettera j)*

- j) per evitare possibili conflitti di interesse devono ottenere il consenso preliminare del deputato o dei deputati interessati in merito a qualsiasi rapporto contrattuale o all'assunzione di un assistente parlamentare e successivamente far sì che ciò sia dichiarato nel registro previsto all'articolo 9, paragrafo 2;**

(Emendamento 13)

*Allegato IX, articolo 3 (nuovo), secondo comma*

**Ogni violazione del presente codice di condotta può condurre al ritiro del lasciapassare rilasciato alle persone interessate e, se del caso, all'impresa di cui sono dipendenti.**

Martedì 13 maggio 1997

**Decisione recante modifica dell'allegato IX del regolamento e recante inserimento di un nuovo articolo 3 all'allegato IX del regolamento, concernente il codice di condotta dei rappresentanti di interessi**

*Il Parlamento europeo,*

- vista la lettera del suo Presidente in data 19 marzo 1996,
  - visto l'articolo 163 del suo regolamento,
  - vista la relazione della commissione per il regolamento, la verifica dei poteri e le immunità (A4-0107/97),
1. decide di apportare al suo regolamento le modifiche che precedono;
  2. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente decisione, per conoscenza, al Consiglio e alla Commissione.

---

**3. Emissioni prodotte dai motori di macchine mobili non stradali \*\*\*II**

**A4-0136/97**

**Decisione concernente la posizione comune definita dal Consiglio in vista dell'adozione della direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio concernente il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative ai provvedimenti da adottare contro l'emissione di inquinanti gassosi e particolato inquinante prodotti dai motori a combustione interna destinati all'installazione su macchine mobili non stradali (C4-0072/97 — 95/0209(COD))**

(Procedura di codecisione: seconda lettura)

*Il Parlamento europeo,*

- vista la posizione comune del Consiglio C4-0072/97 — 95/0209(COD),
  - visto il suo parere in prima lettura <sup>(1)</sup> sulla proposta della Commissione al Parlamento europeo e al Consiglio COM(95)0350 <sup>(2)</sup>,
  - visto l'articolo 189 B, paragrafo 2, del trattato CE,
  - visto l'articolo 72 del suo regolamento,
  - vista la raccomandazione per la seconda lettura della commissione per la protezione dell'ambiente, la sanità pubblica e la tutela dei consumatori (A4-0136/97),
1. modifica come segue la posizione comune;
  2. invita la Commissione a esprimersi favorevolmente sugli emendamenti del Parlamento nel parere che è chiamata a formulare a norma dell'articolo 189 B, paragrafo 2, lettera d), del trattato CE;
  3. invita il Consiglio ad approvare tutti gli emendamenti del Parlamento, a modificare di conseguenza la sua posizione comune e ad adottare definitivamente l'atto;
  4. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente decisione al Consiglio e alla Commissione.

<sup>(1)</sup> GU C 308 del 20.11.1995, pag. 29.

<sup>(2)</sup> GU C 328 del 7.12.1995, pag. 1.



Martedì 13 maggio 1997

POSIZIONE  
COMUNE DEL CONSIGLIOEMENDAMENTI  
DEL PARLAMENTO

(Emendamento 1)

*Considerando 21 bis (nuovo)*

**(21 bis) considerando che in data 20 dicembre 1994 il Parlamento europeo, il Consiglio e la Commissione hanno concluso un accordo su un «modus vivendi» relativo alle misure di esecuzione degli atti adottati secondo la procedura di cui all'articolo 189 B del trattato <sup>(1)</sup>,**

<sup>(1)</sup> GU C 102 del 4.4.1996, pag. 1.

(Emendamento 3)

*Articolo 14, secondo comma (nuovo)*

**Le riunioni del comitato sono, di norma, pubbliche, salvo decisione specifica contraria, debitamente motivata e pubblicata in tempo utile. Il comitato rende pubblico l'ordine del giorno due settimane prima delle sue riunioni. Pubblica i verbali delle sue riunioni. Istituisce un pubblico registro delle dichiarazioni di interesse dei suoi membri.**

(Emendamento 4)

*Articolo 15*

1. Il rappresentante della Commissione sottopone al comitato un progetto delle misure da adottare. Il comitato formula il suo parere sul progetto entro un termine che il presidente può fissare in funzione dell'urgenza della questione in esame. Il parere è formulato alla maggioranza prevista all'articolo 148, paragrafo 2 del trattato per l'adozione delle decisioni che il Consiglio deve prendere su proposta della Commissione. Nelle votazioni in seno al comitato, ai voti dei rappresentanti degli Stati membri è attribuita la ponderazione fissata nell'articolo precitato. Il Presidente non partecipa al voto.

2. a) *La Commissione adotta misure che sono immediatamente applicabili.*

b) *Tuttavia se tali misure non sono conformi al parere espresso dal Comitato, la Commissione le comunica immediatamente al Consiglio. In tal caso:*

- *la Commissione può differire di tre mesi al massimo, a decorrere da tale comunicazione, l'applicazione delle misure da esse decise;*
- *il Consiglio, deliberando a maggioranza qualificata, può prendere una decisione diversa entro il termine di cui al primo trattino.*

1. Il rappresentante della Commissione sottopone al comitato un progetto delle misure da adottare. Il comitato formula il suo parere sul progetto entro un termine che il presidente può fissare in funzione dell'urgenza della questione in esame, **se necessario ricorrendo a votazione.**

2. **Il parere è iscritto a verbale; inoltre, ciascuno Stato membro ha il diritto di chiedere che la sua posizione figuri a verbale.**

**2 bis. La Commissione tiene nella massima considerazione il parere formulato dal comitato. Essa lo informa del modo in cui ha tenuto conto del suo parere.**

Martedì 13 maggio 1997

**4. Biocidi \*\*\*II**

A4-0137/97

**Decisione concernente la posizione comune definita dal Consiglio in vista dell'adozione della direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio relativa all'immissione sul mercato dei biocidi (C4-0006/97 – 00/0465(COD))**

(Procedura di codecisione: seconda lettura)

*Il Parlamento europeo,*

- vista la posizione comune del Consiglio C4-0006/97 – 00/0465(COD) <sup>(1)</sup>,
  - visto il suo parere in prima lettura <sup>(2)</sup> sulla proposta e proposta modificata della Commissione al Parlamento europeo e al Consiglio COM(93)0351 <sup>(3)</sup> e COM(95)0387 <sup>(4)</sup>,
  - vista la proposta modificata della Commissione COM(96)0312 <sup>(5)</sup>,
  - visto l'articolo 189 B, paragrafo 2, del trattato CE,
  - visto l'articolo 72 del suo regolamento,
  - vista la raccomandazione per la seconda lettura della commissione per la protezione dell'ambiente, la sanità pubblica e la tutela dei consumatori (A4-0137/97),
1. modifica come segue la posizione comune;
  2. invita la Commissione a esprimersi favorevolmente sugli emendamenti del Parlamento nel parere che è chiamata a formulare a norma dell'articolo 189 B, paragrafo 2, lettera d), del trattato CE;
  3. invita il Consiglio ad approvare tutti gli emendamenti del Parlamento, a modificare di conseguenza la sua posizione comune e ad adottare definitivamente l'atto;
  4. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente decisione al Consiglio e alla Commissione.

POSIZIONE  
COMUNE DEL CONSIGLIO

EMENDAMENTI  
DEL PARLAMENTO

(Emendamento 5)

*Articolo 8, paragrafo 2, lettera a)*

- |  |   |
|--|---|
| <p>a) un fascicolo o una lettera d'accesso relative al biocida rispondente ai requisiti di cui all'allegato IIB e, ove specificato, alle parti pertinenti dell'allegato IIIB, tenuto delle attuali conoscenze scientifiche e tecniche, e</p> | <p>a) un fascicolo o una lettera d'accesso relative al biocida rispondente ai requisiti di cui all'allegato IIB e, ove specificato, alle parti pertinenti dell'allegato IIIB <b>ovvero ai requisiti di cui all'allegato IVB</b>, tenuto delle attuali conoscenze scientifiche e tecniche, e</p> |
|--|---|

(Emendamento 6)

*Articolo 8, paragrafo 2, lettera b)*

- |  |   |
|--|---|
| <p>b) per ogni principio attivo contenuto nel biocida, un fascicolo o una lettera d'accesso rispondente ai requisiti di cui all'allegato IIA e, ove specificato, alle parti pertinenti dell'allegato IIIA, tenuto conto delle attuali conoscenze scientifiche e tecniche</p> | <p>b) per ogni principio attivo contenuto nel biocida, un fascicolo o una lettera d'accesso rispondente ai requisiti di cui all'allegato IIA e, ove specificato, alle parti pertinenti dell'allegato IIIA <b>ovvero ai requisiti di cui all'allegato IVA</b>, tenuto conto delle attuali conoscenze scientifiche e tecniche</p> |
|--|---|

<sup>(1)</sup> GU C 69 del 5.3.1997, pag. 13.<sup>(2)</sup> GU C 141 del 13.5.1996, pag. 176.<sup>(3)</sup> GU C 239 del 3.9.1993, pag. 3.<sup>(4)</sup> GU C 261 del 6.10.1995, pag. 5.<sup>(5)</sup> GU C 241 del 20.8.1996, pag. 8.

Martedì 13 maggio 1997

POSIZIONE  
COMUNE DEL CONSIGLIOEMENDAMENTI  
DEL PARLAMENTO

(Emendamento 17)

*Articolo 34, paragrafo 1*

1. Gli Stati membri mettono in vigore le disposizioni legislative, regolamentari e amministrative necessarie per conformarsi alla presente direttiva entro un termine di 24 mesi a decorrere dalla data della sua entrata in vigore. Essi ne informano immediatamente la Commissione.

1. Gli Stati membri mettono in vigore le disposizioni legislative, regolamentari e amministrative necessarie per conformarsi alla presente direttiva entro un termine di **18** mesi a decorrere dalla data della sua entrata in vigore. Essi ne informano immediatamente la Commissione.

(Emendamento 18)

*Allegato I A*

*Elenco dei principi attivi con indicazione dei requisiti stabiliti a livello comunitario per poterli includere tra i biocidi a basso rischio*

**soppresso**

*(compresi tutti i riferimenti all'Allegato I A nella posizione comune)*

(Emendamento 19)

*Allegato I B*

*Elenco delle sostanze note con indicazione dei requisiti stabiliti a livello comunitario*

**soppresso**

*(compresi tutti i riferimenti all'Allegato I B nella posizione comune)*

## 5. Agricoltura e associazione di produttori \*

A4-0132/97

### I.

#### Proposta di regolamento del Consiglio relativo al miglioramento dell'efficienza delle strutture agricole (COM(96)0058 – C4-0234/96 – 96/0044(CNS))

La proposta è approvata con le seguenti modifiche:

TESTO  
DELLA COMMISSIONE <sup>(1)</sup>MODIFICHE  
DEL PARLAMENTO

(Emendamento 1)

*Primo considerando*

considerando che il regolamento (CEE) n. 2328/91 del Consiglio, del 15 luglio 1991, relativo al miglioramento dell'efficienza delle strutture agrarie, è stato modificato ripetutamente e in modo sostanziale; che è opportuno, per motivi di razionalità e di chiarezza, procedere alla codificazione del citato regolamento; che è inoltre opportuno, per motivi di semplificazione e di coerenza, incorporare nello stesso testo la direttiva 75/268/CEE del Consiglio, del 28 aprile 1975, sull'agricoltura di montagna e talune zone svantaggiate;

considerando che il regolamento CEE n. 2328/91 del Consiglio, del 15 luglio 1991, relativo al miglioramento dell'efficienza delle strutture agrarie è stato modificato ripetutamente e in modo sostanziale; **che, alla luce di nuove modifiche del suddetto regolamento, è opportuno, per motivi di razionalità e chiarezza, procedere a una riformulazione delle disposizioni in questione;** che è inoltre opportuno, per motivi di semplificazione e di coerenza, incorporare nello stesso testo la direttiva 75/268/CEE del Consiglio, del 28 aprile 1975, sull'agricoltura di montagna e talune zone svantaggiate;

(<sup>1</sup>) GU C 115 del 19.4.1996, pag. 34.

Martedì 13 maggio 1997

TESTO  
DELLA COMMISSIONEMODIFICHE  
DEL PARLAMENTO

(Emendamento 2)

*Diciassettesimo considerando*

considerando che l'adattamento delle strutture delle aziende tramite un incremento della produttività che si traduca in un aumento della produzione incontra ostacoli insormontabili a causa della situazione di mercato di numerosi prodotti agricoli; che gli aiuti per gli investimenti non sono necessariamente volti all'aumento delle capacità di produzione, ma anche a un miglioramento qualitativo delle condizioni in cui è realizzata la produzione; che risulta pertanto necessario concentrare tali aiuti sugli investimenti che consentono di ridurre i costi di produzione e di migliorare le condizioni di vita e di lavoro o agli investimenti intesi alla riconversione delle produzioni, che tali aiuti possono essere altresì concessi agli investimenti intesi alla diversificazione delle fonti di reddito, in particolare mediante attività turistiche o artigianali o mediante la fabbricazione e la vendita nell'azienda di prodotti dell'azienda stessa, nonché agli investimenti destinati al miglioramento delle condizioni igieniche e del benessere degli animali nonché alla tutela ed al miglioramento dell'ambiente;

considerando che l'adattamento delle strutture delle aziende tramite un incremento della produttività che si traduca in un aumento della produzione incontra ostacoli insormontabili a causa della situazione di mercato di numerosi prodotti agricoli; che gli aiuti per gli investimenti non sono necessariamente volti all'aumento delle capacità di produzione, ma anche a un miglioramento qualitativo delle condizioni in cui è realizzata la produzione; che risulta pertanto necessario concentrare tali aiuti sugli investimenti che consentono di ridurre i costi di produzione e di migliorare le condizioni di vita e di lavoro o agli investimenti intesi alla riconversione delle produzioni, che tali aiuti possono essere altresì concessi agli investimenti intesi alla diversificazione delle fonti di reddito, in particolare mediante attività turistiche o artigianali o mediante la fabbricazione e la vendita **diretta di prodotti dell'azienda**, nonché agli investimenti destinati al miglioramento delle condizioni igieniche e del benessere degli animali nonché alla tutela ed al miglioramento dell'ambiente;

(Emendamento 3)

*Articolo 6, paragrafo 1, secondo, terzo e quarto trattino*

- per la diversificazione dell'attività nell'azienda agricola, in particolare tramite attività turistiche e artigianali o tramite la fabbricazione e la vendita nell'azienda di prodotti ottenuti nell'azienda stessa,
- per l'adeguamento dell'azienda volto a ridurre i costi di produzione e a realizzare risparmi di energia,
- per migliorare le condizioni di vita e di lavoro;

- per la diversificazione dell'attività nell'azienda agricola, in particolare tramite attività turistiche e artigianali o tramite la fabbricazione e la vendita **diretta di prodotti dell'azienda stessa**,
- per l'adeguamento dell'azienda volto a ridurre i costi di produzione e a realizzare risparmi di energia **o acqua**,
- per migliorare le condizioni di vita e di lavoro, **direttamente connesse alle attività svolte nella azienda**;

(Emendamento 4 e 15)

*Articolo 6, paragrafo 4, primo comma*

4. E' esclusa la concessione di aiuti agli investimenti che determinino un aumento del numero di posti per suini.

4. E' esclusa la concessione di aiuti agli investimenti che determinino un aumento del numero di posti per suini, **sempre che si tratti di aziende intensive con produzione eccedentaria, per le quali le limitazioni sono giustificate e che non si tratti di aziende site in regioni in cui è dimostrato un calo del numero complessivo di posti per suini e nella misura in cui tali aiuti non determinino il superamento del numero iniziale di posti per suini nella regione in questione.**

(Emendamento 5)

*Articolo 6, paragrafo 5, primo comma*

5. La concessione di aiuti agli investimenti nel settore della produzione di carni bovine, ad esclusione degli aiuti connessi

5. La concessione di aiuti agli investimenti nel settore della produzione di carni bovine, ad esclusione degli aiuti connessi

Martedì 13 maggio 1997

TESTO  
DELLA COMMISSIONEMODIFICHE  
DEL PARLAMENTO

con la protezione dell'ambiente, nonché con l'igiene degli allevamenti e il benessere degli animali, sempreché non vi sia incremento delle capacità, sono limitati agli allevamenti in cui la densità di bovini da carne non superi, nell'ultimo anno del piano, rispettivamente 3, 2.5 e 2 unità di bestiame adulto (UBA) per ettaro di superficie foraggera destinata all'alimentazione di tali bovini *per i piani che si concludono rispettivamente nel 1994, 1995 e nel 1996 o più tardi*. I limiti di 2.5 e 2 UBA per ettari si applicano esclusivamente alle domande presentate dopo il 1° gennaio 1994.

con la protezione dell'ambiente, nonché con l'igiene degli allevamenti e il benessere degli animali, sempreché non vi sia incremento delle capacità, sono limitati agli allevamenti in cui la densità di bovini da carne non superi, nell'ultimo anno del piano, rispettivamente 3, 2.5 e 2 unità di bestiame adulto (UBA) per ettaro di superficie foraggera destinata all'alimentazione di tali bovini. I limiti di 2.5 e 2 UBA per ettaro si applicano esclusivamente alle domande presentate dopo il 1° gennaio 1994.

## (Emendamento 6)

*Articolo 6, paragrafo 6*

6. E' esclusa la concessione di aiuti agli investimenti nel settore delle uova e del pollame, fatta eccezione per gli aiuti relativi alla protezione dell'ambiente, all'igiene degli allevamenti e al benessere degli animali sempreché non vi sia aumento delle capacità.

6. E' esclusa la concessione di aiuti agli investimenti nel settore delle uova e del pollame **coperti dal regolamento CEE 2777/75** <sup>(1)</sup>, fatta eccezione per gli aiuti relativi alla protezione dell'ambiente, all'igiene degli allevamenti e al benessere degli animali, sempreché non vi sia aumento delle capacità.

<sup>(1)</sup> GU L 282 dell'1.11.1975, pag. 77.

## (Emendamento 7)

*Articolo 12, paragrafo 2, quinto, sesto e settimo trattino*

- la protezione e il miglioramento dell'ambiente, purché tali investimenti non determinino un aumento della capacità produttiva,
- il miglioramento delle condizioni di igiene negli allevamenti nonché il rispetto delle norme comunitarie in materia di benessere degli animali, o delle norme nazionali quando sono più rigide delle norme comunitarie, sempreché detti investimenti non determinino un aumento della capacità produttiva;
- nelle aziende agricole, le attività che non riguardano le attività culturali o zootecniche

- la protezione e il miglioramento dell'ambiente, purché tali investimenti non determinino un aumento della capacità produttiva di **prodotti eccedentari**,
- il miglioramento delle condizioni di igiene negli allevamenti nonché il rispetto delle norme comunitarie in materia di benessere degli animali, o delle norme nazionali quando sono più rigide delle norme comunitarie, sempreché detti investimenti non determinino un aumento della capacità produttiva di **prodotti eccedentari**,
- nelle aziende agricole, le attività che non riguardano le attività culturali o zootecniche **destinate alla diversificazione delle attività delle stesse**

## (Emendamento 8)

*Articolo 12, paragrafo 3, secondo comma, trattino quarto bis (nuovo)*

- **al ripristino di elementi strutturali distrutti o deteriorati da catastrofi naturali.**

## (Emendamento 9)

*Articolo 12, paragrafo 4, lettera a), trattini*

- alla realizzazione di risparmi di energia,
- al miglioramento fondiario,

- alla realizzazione di risparmi di energia **o di acqua**,
- al miglioramento fondiario,

Martedì 13 maggio 1997

TESTO  
DELLA COMMISSIONE

- agli investimenti relativi alla protezione e al miglioramento dell'ambiente, purché non determinino un aumento della capacità produttiva,
- al miglioramento delle condizioni di igiene negli allevamenti nonché al rispetto delle norme comunitarie in materia di benessere degli animali, o delle norme nazionali quando queste ultime sono più rigide delle norme comunitarie e sempreché detti investimenti non causino un aumento della capacità produttiva.

MODIFICHE  
DEL PARLAMENTO

- agli investimenti relativi alla protezione e al miglioramento dell'ambiente, purché non determinino un aumento della capacità produttiva **di prodotti eccedentari**,
- al miglioramento delle condizioni di igiene negli allevamenti nonché al rispetto delle norme comunitarie in materia di benessere degli animali, o delle norme nazionali quando queste ultime sono più rigide delle norme comunitarie e sempreché detti investimenti non causino un aumento della capacità produttiva **di prodotti eccedentari**.

(Votazione distinta)

## Articolo 18, paragrafo 1

1. Gli Stati membri possono concedere l'indennità compensativa agli imprenditori agricoli *che coltivano almeno 3 ettari di superficie agricola utilizzata (SAU)* e che si impegnano a proseguire un'attività agricola conforme agli obiettivi di cui all'articolo 17 per almeno un quinquennio a decorrere dal primo pagamento dell'indennità compensativa. Può essere esonerato da tale impegno l'imprenditore che cessa l'attività agricola, nel caso in cui sia garantita la continuità di sfruttamento delle superfici interessate; l'imprenditore è inoltre esonerato da tale impegno in caso di forza maggiore, in particolare in caso di espropriazione o di acquisizione per pubblica utilità; è esonerato inoltre dall'impegno l'imprenditore che percepisce una pensione di vecchiaia o una pensione di vecchiaia anticipata.

*Tuttavia, nella regione italiana del Mezzogiorno, comprese le isole, nelle regioni dei dipartimenti francesi d'oltremare e nelle regioni spagnole, greche e portoghesi, la SAU minima è fissata a 2 ettari.*

1. Gli Stati membri possono concedere l'indennità compensativa agli imprenditori agricoli che si impegnano a proseguire un'attività agricola conforme agli obiettivi di cui all'articolo 17 per almeno un quinquennio a decorrere dal primo pagamento dell'indennità compensativa. Può essere esonerato da tale impegno l'imprenditore che cessa l'attività agricola, nel caso in cui sia garantita la continuità di sfruttamento delle superfici interessate; l'imprenditore è inoltre esonerato da tale impegno in caso di forza maggiore, in particolare in caso di espropriazione o di acquisizione per pubblica utilità; è esonerato inoltre dall'impegno l'imprenditore che percepisce una pensione di vecchiaia o una pensione di vecchiaia anticipata.

(Emendamento 10)

## Articolo 31, paragrafo 1, terzo comma, quarto trattino

— dal regolamento (CEE) n. 1035/72, del Consiglio <sup>(1)</sup>,— dal regolamento (CEE) n. 2200/96 <sup>(1)</sup>,<sup>(1)</sup> GU L 118 del 20.5.1972, pag. 1.<sup>(1)</sup> GU L 297 del 21.11.1996, pag. 1.

**Risoluzione legislativa recante il parere del Parlamento europeo sulla proposta di regolamento del Consiglio relativo al miglioramento dell'efficienza delle strutture agricole (COM(96)0058 — C4-0234/96 — 96/0044 (CNS))**

(Procedura di consultazione)

*Il Parlamento europeo,*

- vista la proposta della Commissione al Consiglio COM(96)0058 — 96/0044(CNS) <sup>(1)</sup>,
- consultato dal Consiglio conformemente all'articolo 43 del Trattato CE (C4-0234/96),

<sup>(1)</sup> GU C 115 del 19.4.1996, pag. 34.

Martedì 13 maggio 1997

- visto l'articolo 58 del suo Regolamento,
  - vista la relazione della commissione per l'agricoltura e lo sviluppo rurale (A4-0132/97),
1. approva la proposta della Commissione fatte salve le modifiche apportatevi;
  2. invita il Consiglio a informarlo qualora intenda discostarsi dal testo approvato dal Parlamento;
  3. chiede di essere nuovamente consultato qualora il Consiglio intenda modificare sostanzialmente la proposta della Commissione;
  4. incarica il suo Presidente di trasmettere il presente parere al Consiglio e alla Commissione.

---

## II.

### **Proposta di regolamento del Consiglio relativo al miglioramento delle condizioni di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli (COM(96)0058 – C4-0235/96 – 96/0045 (CNS))**

La proposta è approvata con le seguenti modifiche:

TESTO  
DELLA COMMISSIONE <sup>(1)</sup>

MODIFICHE  
DEL PARLAMENTO

(Emendamento 11)

*Primo considerando*

Considerando che il regolamento (CEE) n. 866/90 del Consiglio, del 29 marzo 1990, relativo al miglioramento delle condizioni di trasformazione e di commercializzazione dei prodotti agricoli, è stato modificato ripetutamente in modo sostanziale; che è opportuno, per motivi di razionalità e di chiarezza, procedere *alla codificazione del citato regolamento*;

Considerando che il regolamento (CEE) n. 866/90 del Consiglio, del 29 marzo 1990, relativo al miglioramento delle condizioni di trasformazione e di commercializzazione dei prodotti agricoli, è stato modificato ripetutamente e in modo sostanziale; che è opportuno, per motivi di razionalità e di chiarezza, procedere **a una riformulazione delle disposizioni in questione**;

---

<sup>(1)</sup> GU C 115 del 19.4.1996, pag. 53.

### **Risoluzione legislativa recante parere del Parlamento europeo sulla proposta di regolamento concernente il miglioramento delle condizioni di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli (COM(96)0058 – C4-0235/96 – 96/0045(CNS))**

(Procedura di consultazione)

*Il Parlamento europeo,*

- vista la proposta della Commissione al Consiglio COM(96)0058 – 96/0045(CNS) <sup>(1)</sup>,
- consultato dal Consiglio conformemente all'articolo 43 del regolamento CE (C4-0235/96),
- visto l'articolo 58 del suo regolamento,
- vista la relazione della commissione per l'agricoltura e lo sviluppo rurale (A4-0132/97),

---

<sup>(1)</sup> GU C 115 del 19.4.1996, pag. 53.

Martedì 13 maggio 1997

1. approva la proposta della Commissione fatta salva la modifica apportatavi;
2. chiede al Consiglio di informarlo qualora intenda discostarsi dal testo approvato dal Parlamento;
3. chiede di essere nuovamente consultato qualora il Consiglio intenda modificare sostanzialmente la proposta della Commissione;
4. incarica il suo Presidente di trasmettere il presente parere al Consiglio e alla Commissione.

---

### III.

#### Proposta di regolamento del Consiglio concernente le associazioni di produttori e le relative unioni (COM(96)0058 – C4-0236/96 – 96/0046 (CNS))

La proposta è approvata con le seguenti modifiche:

TESTO DELLA COMMISSIONE <sup>(1)</sup>	MODIFICHE DEL PARLAMENTO
(Emendamento 12)	
<i>Primo considerando</i>	
<p>considerando che il regolamento (CEE) n. 1360/78 del Consiglio, del 19 giugno 1978, concernente le associazioni di produttori e le relative unioni è stato modificato ripetutamente e in maniera sostanziale; che è opportuno, per motivi di razionalità e di chiarezza, procedere <i>alla codificazione del citato regolamento</i>;</p>	<p>considerando che il regolamento (CEE) n. 1360/78 del Consiglio, del 19 giugno 1978, concernente le associazioni di produttori e le relative unioni è stato modificato ripetutamente e in maniera sostanziale; che è opportuno, per motivi di razionalità e di chiarezza, <b>procedere a una riformulazione delle disposizioni in questione</b>;</p>
(Emendamento 13)	
<i>Articolo 3, paragrafo 2, quarto trattino</i>	
<p>— ai bovini vivi (codice NC 0102), alle carni bovine in carcasse e quarti (codici NC ex 0201 ed ex 0202), alle piante vive e prodotti della floricoltura (capitolo 6 della nomenclatura combinata), agli ortofrutticoli freschi [capitoli 7 e 8 della nomenclatura combinata non contemplati del regolamento (CEE) n. 1035/72 nonché alla vaniglia (codice NC 0905 00 00) e alle piante (codice NC 1211) nei dipartimenti d'oltremare;</p>	<p>— ai bovini vivi (codice NC 0102), alle carni bovine in carcasse e quarti (codici NC ex 0201 ed ex 0202), alle piante vive e prodotti della floricoltura (capitolo 6 della nomenclatura combinata), agli ortofrutticoli freschi [capitoli 7 e 8 della nomenclatura combinata non contemplati del regolamento (CEE) n. <b>2200/96</b> <sup>(1)</sup> nonché alla vaniglia (codice NC 0905 00 00) e alle piante (codice NC 1211) nei dipartimenti d'oltremare;</p>

<sup>(1)</sup> GU L 297 del 21.11.1996, pag. 1.

(Emendamento 14)

*Articolo 6, paragrafo 1, lettera c), secondo comma*

Gli Stati membri possono ammettere che tale obbligo sia sostituito dall'obbligo di far effettuare l'immissione sul mercato di tutta la produzione destinata alla commercializzazione *per i prodotti per i quali sono riconosciuti rispettivamente dall'associazione o dall'unione*, o in loro nome e per loro conto, o per loro conto ma in nome dell'associazione e dell'unione; o in nome e per conto dell'associazione o dell'unione. L'associazione o l'unione possono tuttavia autorizzare i propri membri a effettuare l'immissione sul mercato di una parte della produzione conformemente al primo comma.

Gli Stati membri possono ammettere che tale obbligo sia sostituito dall'obbligo di far effettuare l'immissione sul mercato, **da parte dell'associazione o dell'unione**, di tutta la produzione destinata alla commercializzazione **dei prodotti per i quali sono riconosciuti, sia a nome dei membri dell'associazione o dell'unione** e per loro conto, o per loro conto ma in nome dell'associazione e dell'unione; o in nome e per conto dell'associazione o dell'unione. L'associazione o l'unione possono tuttavia autorizzare i propri membri a effettuare l'immissione sul mercato di una parte della produzione conformemente al primo comma.

<sup>(1)</sup> GU C 115 del 19.4.1996, pag. 60.



Martedì 13 maggio 1997

**Risoluzione legislativa recante parere del Parlamento europeo sulla proposta di regolamento concernente le associazioni di produttori e le relative unioni (COM(96)0058 – C4-0236/96 – 96/0046(CNS))**

(Procedura di consultazione)

*Il Parlamento europeo,*

- vista la proposta della Commissione al Consiglio COM(96)0058 – 96/0046(CNS) <sup>(1)</sup>,
  - consultato dal Consiglio conformemente all'articolo 43 del regolamento CE (C4-0236/96),
  - visto l'articolo 58 del suo regolamento,
  - vista la relazione della commissione per l'agricoltura e lo sviluppo rurale (A4-0132/97),
1. approva la proposta della Commissione fatte salve le modifiche apportatevi;
  2. chiede al Consiglio di informarlo qualora intenda discostarsi dal testo approvato dal Parlamento;
  3. chiede di essere nuovamente consultato qualora il Consiglio intenda modificare sostanzialmente la proposta della Commissione;
  4. incarica il suo Presidente di tramettere il presente parere al Consiglio e alla Commissione.

<sup>(1)</sup> GU C 115 del 19.4.1996, pag. 60.

## **6. Protezione giuridica dei servizi criptati**

**A4-0119/97**

**Risoluzione sul Libro verde della Commissione sulla protezione giuridica dei servizi criptati nel mercato interno (consultazione sulla necessità di un'azione comunitaria) (COM96)0076 – C4-0190/96)**

*Il Parlamento europeo,*

- visti gli articoli 7A, 52 e seguenti, 59 e seguenti e 100 A del trattato CE,
  - visto il Libro verde della Commissione (COM(96)0076 – C4-0190/96),
  - visti la relazione della commissione giuridica e per i diritti dei cittadini e i pareri della commissione per i problemi economici e monetari e la politica industriale, della commissione per la protezione dell'ambiente, la sanità pubblica e la tutela dei consumatori e della commissione per la cultura, la gioventù, l'istruzione e i mezzi di informazione (A4-0119/97),
- A. considerando che la Comunità europea ha intrapreso, su iniziativa della Commissione, un'azione notevole per pervenire alla protezione unitaria dei diritti d'autore e dei diritti connessi nell'insieme degli Stati membri,
- B. considerando che una delle più recenti iniziative della Commissione in questo settore è il Libro verde sul diritto d'autore e i diritti connessi nella società dell'informazione (COM(95)0382 – C4-0354/95), in cui si fa espresso riferimento ai particolari problemi sollevati e attinenti allo sviluppo e all'introduzione delle nuove tecnologie, soprattutto nel settore della ritrasmissione al vasto pubblico di opere protette dai diritti di proprietà intellettuale; che uno di tali problemi è quello rappresentato dalla pirateria,

Martedì 13 maggio 1997

- C. ritenendo che espressione di alcune delle nuove tecnologie sono i vari sistemi di accesso condizionato a determinati servizi radiotelevisivi; che tale «accesso condizionato» si ottiene ricorrendo a speciali apparecchiature — i decodificatori — che permettono di «decriptare» determinati servizi, limitando in tal modo la ricezione dei relativi programmi a coloro che pagano un corrispettivo, vale a dire il canone,
- D. convinto che tali sistemi di accesso condizionato a determinati servizi, da un canto, siano il risultato dello sviluppo delle industrie specializzate nel settore delle nuove tecnologie e, dall'altro — essendo ormai entrati direttamente a far parte delle attività della società dell'informazione — contribuiscano alla tutela e all'utilizzazione di opere che formano oggetto di diritti di proprietà intellettuale e vengono trasmesse attraverso programmi radiotelevisivi, nel rigoroso rispetto della pluralità delle culture e salvaguardando l'accesso di tutti i cittadini a tali programmi d'interesse pubblico; che sintomatico di tale contributo alla tutela e all'utilizzazione delle opere in questione è il fatto che, stando a recenti dati ufficiali, i programmi televisivi funzionanti mediante sistemi di «accesso condizionato» rappresentano la maggior fonte di reddito — stimata nel 34% del totale — dell'industria cinematografica europea,
1. esprime soddisfazione per il nuovo Libro verde della Commissione, che tocca un problema particolarmente importante e attuale se si considera il numero comparativamente elevato di stazioni televisive esistenti oggi in Europa, che per la trasmissione dei loro programmi si avvalgono di forme più o meno evolute di criptaggio;
  2. è del parere che tale modo di trasmissione si iscriva nel più ampio contesto dell'evoluzione della tecnologia all'interno della società dell'informazione e abbia dirette conseguenze, da una parte, sul funzionamento del mercato interno — coinvolgendo settori specializzati dell'industria per quanto riguarda la costruzione delle speciali apparecchiature che consentono il decriptaggio — e, dall'altra, sulla tutela dei diritti di proprietà intellettuale per via, appunto, della ritrasmissione di opere protette da tali diritti;
  3. manifesta preoccupazione per il problema della difesa degli interessi dei consumatori e ricorda che di recente ha sottolineato, al paragrafo 12 della sua risoluzione del 19 settembre 1996 sul Libro Verde «Il diritto d'autore e i diritti connessi nella società dell'informazione»<sup>(1)</sup>, la necessità di chiedere «alle istituzioni dell'Unione europea e a quelle degli Stati membri di prendere le misure appropriate al fine di permettere l'accesso in eguale maniera di tutti i cittadini alle opere e ai servizi ritenuti di pubblico interesse»;
  4. è del parere che la tutela nell'immediato e imminente futuro dei diritti d'autore e dei diritti connessi non potrà essere possibile — quanto meno per quanto riguarda la possibilità di un'ampia diffusione al pubblico delle opere protette — se non attraverso l'adozione di provvedimenti mirati alla contestuale protezione dei mezzi e dei sistemi di diffusione; ritiene che tale constatazione sia conforme con le posizioni espresse dalla Commissione nel suo Libro verde «Il diritto d'autore e i diritti connessi nella società dell'informazione» e nella sua precitata risoluzione del 19 settembre 1996 su tale Libro verde;
  5. reputa che questo sistema della «doppia» tutela possa essere compromesso dalla pirateria, che consiste nello sviluppo di un'industria parallela di costruttori non autorizzati di apparecchiature di decodificazione, che — immessi in libera pratica senza il consenso del prestatore del servizio criptato — consentono la ricezione di tale servizio senza il pagamento di un corrispettivo; ritiene che questo rischio sia ancora maggiore dal momento che i recenti sviluppi nel settore dell'alta tecnologia — per esempio, con l'ampia diffusione del sistema Internet — consentono di pubblicizzare e favorire la promozione commerciale di queste apparecchiature illegali in maniera sempre più incontrollabile;
  6. esprime inquietudine per i rischi derivanti dallo sviluppo della pirateria nel settore in questione e ricorda che di recente ha sottolineato, al paragrafo 33 della sua precitata risoluzione del 19 settembre 1996, la «necessità di introdurre nelle legislazioni nazionali norme comuni armonizzate che prevedano sanzioni civili e penali a carico di chi produce, pone in commercio, possiede, utilizza, fabbrica, vende o installa dispositivi o di chi offre, chiede, pubblicizza o effettua servizi capaci di rendere inefficaci i sistemi di protezione»;
  7. constata che il regime giuridico esistente è di fatto insufficiente in quanto le principali disposizioni della direttiva 93/83/CEE sulla radiodiffusione via satellite e ritrasmissione via cavo proteggono sì i titolari dei diritti, ma solo per quanto concerne la ritrasmissione non autorizzata delle loro opere e non la ricezione non autorizzata; ritiene che tale elemento militi a favore della necessità di adottare una speciale normativa che, basandosi sulla lotta contro la pirateria, dovrà a prima vista perlomeno scegliere tra:

(1) GU C 320 del 28.10.1996, pag. 177.

Martedì 13 maggio 1997

- la protezione in sé del servizio criptato, attribuendole carattere di diritto assoluto, o
- il divieto delle cosiddette «attività preparatorie» attinenti alla costruzione, importazione, distribuzione, possesso — sia per fini commerciali, sia per uso esclusivo — e promozione commerciale e pubblicitaria delle apparecchiature di decodificazione pirata;

8. reputa che con l'ulteriore sviluppo del mercato interno — che si manifesta soprattutto attraverso il conseguimento di un elevato livello di liberalizzazione nella circolazione delle merci e dei servizi — l'armonizzazione delle legislazioni sia indispensabile se si vuole assicurare l'anzidetta «doppia tutela» nell'ambito della società dell'informazione poiché, in caso contrario, si introdurrà progressivamente una grave alterazione delle condizioni del mercato che avrà serie ripercussioni sui settori industriali interessati e, di conseguenza, sull'occupazione;

9. è del parere che il quadro giuridico più confacente alla realizzazione di una siffatta regolamentazione sia costituito dalla direttiva, il cui vantaggio consiste nella possibilità di assicurare un livello di protezione minima nella Comunità europea attraverso l'armonizzazione delle legislazioni nazionali; ritiene che la previsione di una corrispondente gamma di sanzioni costituirebbe l'indispensabile complemento per dare efficacia a siffatta regolamentazione; nutre pertanto la convinzione che il tentativo di assicurare norme comuni di protezione mediante un regolamento — per quanto possa essere auspicabile — si rivelerà particolarmente arduo e pertanto inefficace per via, appunto, delle importanti deroghe previste dalle normative nazionali;

10. è sensibile alle conseguenze che l'armonizzazione delle normative nazionali in materia di pirateria potrebbe comportare per i consumatori; ritenendo che, di regola e in ultima analisi, tali conseguenze si ripercuoteranno sul costo e sulla qualità dei servizi offerti, esprime la convinzione che la migliore correlazione tra questi due «parametri» possa conseguirsi soltanto, in termini di maggiore efficacia e durata possibile, attraverso l'opportuno ravvicinamento e armonizzazione al più elevato livello delle normative nazionali; reputa pertanto che, in tal modo, si getteranno le basi per un progressivo scoraggiamento e contenimento delle attività della pirateria;

11. ritiene quindi infondata la tesi secondo cui, data la capacità dei pirati di recuperare ogni volta il «terreno perduto» rispetto allo sviluppo tecnologico, una regolamentazione in materia non darà gli attesi risultati repressivi; è viceversa del parere che i vuoti esistenti nelle normative nazionali contribuiscano all'ulteriore sviluppo delle attività della pirateria e che solo una protezione armonizzata di alto livello sia la misura più idonea per eliminarli;

12. concorda con la Commissione sul fatto che la prevista regolamentazione dovrà coprire, nell'ambito del giuridicamente possibile, tutti i servizi criptati, per i quali il criptaggio è utilizzato al fine di assicurare il pagamento di un corrispettivo: in tale contesto andranno compresi, oltre ai servizi tradizionali e nuovi di trasmissione radiotelevisiva, anche i cosiddetti servizi della società dell'informazione che vengono forniti per via elettronica a distanza su richiesta individuale di chi riceve il servizio;

13. ritiene che con tale approccio si potrà assicurare un quadro normativo onnicomprensivo e non frammentario per la lotta contro la pirateria nei settori in cui si sviluppano i servizi della società dell'informazione; reputa nondimeno che questo capovolgimento delle priorità — vale a dire la lotta contro la pirateria prima dell'approvazione di norme settoriali di tutela dei titolari dei diritti di proprietà intellettuale — non giustificherà eventuali negligenze della Commissione circa la proposta di approvare a tempo debito norme in materia di protezione dei diritti d'autore e dei diritti connessi che si dovessero rendere necessarie nell'ambito della società dell'informazione;

14. chiede infine alla Commissione di motivare, in occasione delle speciali normative che vorrà proporre, i singoli provvedimenti proposti comunicando compiutamente a questo Parlamento le più recenti statistiche e altri dati disponibili sull'ampiezza del fenomeno della pirateria per settori d'attività; reputa che un'esauriente motivazione sia indispensabile per norme che esplicheranno considerevoli effetti sulla libera circolazione delle merci e dei servizi all'interno della Comunità europea e sulla tutela dei consumatori;

15. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione alla Commissione, al Consiglio e ai governi degli Stati membri.

Martedì 13 maggio 1997

## 7. Applicazione del principio di sussidiarietà

A4-0155/97

**Risoluzione sulla relazione della Commissione al Consiglio europeo relativa all'applicazione del principio di sussidiarietà nel 1994 (COM(94)0533 – C4-0215/95), sul rapporto della Commissione al Consiglio europeo «Legiferare meglio» relativo all'applicazione dei principi di sussidiarietà e di proporzionalità, alla semplificazione e alla codificazione – 1995 (CSE(95)0580 – C4-0561/95), sul rapporto della Commissione al Consiglio europeo «Legiferare meglio» relativo all'applicazione dei principi di sussidiarietà e di proporzionalità, alla semplificazione e alla codificazione – 1996 (CSE(96)0007 – C4-0015/97), sull'applicazione dei principi di sussidiarietà e di proporzionalità (rapporto interinale) (CSE(96)0002 – C4-0355/96)**

*Il Parlamento europeo,*

- visti l'articolo 3 B del trattato CE e l'articolo B del trattato sull'Unione europea,
  - viste le conclusioni del Consiglio europeo di Edimburgo dell'11 e 12 dicembre 1992,
  - visto l'accordo interistituzionale del 25 ottobre 1993 tra Parlamento, Consiglio e Commissione sulle procedure da seguire per dare pratica attuazione al principio di sussidiarietà <sup>(1)</sup>,
  - vista la relazione della Commissione al Consiglio europeo relativa all'applicazione del principio di sussidiarietà nel 1994 (COM(94)0533 – C4-0215/95),
  - visto il rapporto della Commissione al Consiglio europeo «Legiferare meglio» relativo all'applicazione dei principi di sussidiarietà e di proporzionalità, alla semplificazione e alla codificazione (CSE(95)0580 – C4-0561/95),
  - visto il rapporto interinale della Commissione al Consiglio europeo relativo all'applicazione dei principi di sussidiarietà e di proporzionalità del 12 giugno 1996 (CSE(96)0002 – C4-0355/96),
  - visto il rapporto della Commissione al Consiglio europeo «Legiferare meglio 1996» relativo all'applicazione dei principi di sussidiarietà e di proporzionalità, alla semplificazione e alla codificazione del 27 novembre 1996 (CSE(96)0007 – C4-0015/97),
  - visti la relazione della commissione giuridica e per i diritti dei cittadini e il parere della commissione per gli affari istituzionali (A4-0155/97),
- A. considerando che il principio di sussidiarietà ha una dimensione politica, nella misura in cui è volto a garantire che le decisioni comunitarie siano adottate il più vicino possibile ai cittadini, ma che l'inserimento del principio di sussidiarietà nei trattati è inteso specificamente a disciplinare la definizione e l'attuazione di iniziative della Comunità sulla base delle competenze conferite dagli Stati membri, senza però influire in alcun modo sulla ripartizione delle competenze all'interno di questi ultimi,
- B. ricordando che la Comunità si basa sull'attribuzione esplicita delle competenze, nella misura in cui le sue competenze non sono implicite ma rimangono un'eccezione rispetto alle competenze degli Stati membri,
- C. considerando che il rispetto del principio dell'attribuzione esplicita delle competenze presuppone la non ingerenza delle istituzioni comunitarie nelle questioni che rientrano nella sfera di competenza degli Stati membri, ma che spetta a queste stesse istituzioni porre in atto ogni azione necessaria per svolgere la missione, raggiungere gli obiettivi e adempiere gli obblighi derivanti dai trattati,
- D. considerando che l'esercizio delle competenze condivise esige un criterio di attribuzione che assicuri la legittimità nonché l'efficacia dell'azione comunitaria, quando risulti necessario agire in comune,
- E. considerando che l'inserimento del principio di sussidiarietà nei trattati è inteso a stimolare l'intervento della Comunità nei settori che non sono di sua esclusiva competenza, se e nella misura in cui gli obiettivi dell'azione prevista non possono essere sufficientemente realizzati dagli Stati membri e possono dunque, a motivo delle dimensioni o degli effetti dell'azione in questione, essere realizzati meglio a livello comunitario,

<sup>(1)</sup> GU C 329 del 6.12.1993, pag. 135.

Martedì 13 maggio 1997

- F. considerando che il principio di sussidiarietà è un concetto dinamico che deve essere applicato sulla scorta degli obiettivi enunciati nei trattati, in funzione dell'evoluzione di questi ultimi,
- G. considerando che le istituzioni comunitarie debbono adottare una tecnica giuridica appropriata nella redazione degli atti legislativi, onde garantire la chiarezza e la coerenza del diritto comunitario,
1. ricorda che il principio di sussidiarietà costituisce una norma giuridica vincolante di carattere costituzionale che impegna le istituzioni dell'Unione e gli Stati membri e che esso non deve essere un ostacolo al legittimo esercizio, da parte della Comunità, delle competenze condivise attribuite dai trattati e meno ancora impedire lo sviluppo di azioni per le quali la Comunità dispone di competenze esclusive;
  2. esprime il proprio accordo in relazione alla presa di posizione della Commissione secondo cui «la sussidiarietà o la proporzionalità non devono essere un pretesto per rimettere in causa quanto già acquisito sul piano comunitario o per tornare al metodo intergovernativo rivelatosi inefficace e poco democratico»<sup>(1)</sup>;
  3. ritiene che le controversie sull'applicazione dei principi di sussidiarietà e di proporzionalità dovrebbero essere risolte preferibilmente a livello politico, sulla base del summenzionato Accordo interistituzionale del 25 ottobre 1993, ma rammenta che questi due principi giuridici sono soggetti nella loro applicazione concreta all'interpretazione della Corte di giustizia in conformità dell'articolo 164 del trattato CE;
  4. prende atto che la Commissione ha ritenuto opportuno estendere le proprie ultime relazioni sul tema della sussidiarietà, intitolate «Legiferare meglio», alle misure previste in materia di semplificazione e codificazione del diritto comunitario; constata con preoccupazione la confusione creata da tale approccio e insiste sulla differenza essenziale tra semplificazione e codificazione — e il loro corollario: la chiarezza — che sono criteri di buona tecnica legislativa, e sussidiarietà e proporzionalità, che sono principi di carattere giuridico;
  5. invita le istituzioni comunitarie a riflettere sull'utilità di una relazione annuale specifica sul principio di sussidiarietà e a chiedersi se lo stesso scopo non potrebbe essere raggiunto con un allegato alla relazione legislativa annuale, che includa una valutazione dell'applicazione dei principi di sussidiarietà e di proporzionalità, da un lato, e di semplificazione della legislazione, dall'altro;
  6. sottolinea che, quando prevede un'iniziativa in applicazione del principio di sussidiarietà, la Commissione deve dimostrare la legittimità del suo operato individuando la dimensione comunitaria del problema, nonché la maggiore efficacia dell'azione comunitaria rispetto a quella che gli Stati membri intraprenderebbero individualmente;
  7. ritiene che, nella valutazione della maggiore efficacia, la Commissione debba tenere conto in particolare del costo dell'azione comunitaria prevista, delle conseguenze per la competitività dell'economia dell'Unione, dell'impatto sulle PMI e delle ripercussioni sull'occupazione, nonché degli aspetti relativi alla parità di opportunità e all'ambiente, solo per menzionare alcuni degli elementi più importanti;
  8. prende atto, non senza preoccupazione, della tendenza della Commissione a presentare, in seguito al fallimento di iniziative più ambiziose e/o alla politica del Consiglio, «direttive quadro» (per esempio, tassazione degli autotreni, offerte pubbliche di acquisto, nuova strategia per la politica in materia di acque) e codici di condotta; sottolinea inoltre il rischio di creare in tal modo un diritto dal carattere incerto, meno vincolante (*soft law*), meno sicuro, che si traduce in un'armonizzazione fittizia e in una trasposizione aleatoria negli ordinamenti giuridici nazionali;
  9. ritiene che, nei casi in cui i trattati prevedono la procedura di codecisione, la Commissione debba adoperarsi per non modificare l'equilibrio tra le istituzioni e rendere quindi l'Unione più trasparente e democratica;
  10. prende atto con preoccupazione della mancanza di progressi che ha caratterizzato il periodo 1994-1996 in settori essenziali del mercato interno, segnatamente la libera circolazione delle persone e la società anonima europea, e denuncia l'influenza su tale situazione dell'utilizzazione del principio di sussidiarietà in senso contrario al trattato;

<sup>(1)</sup> CSE(96)002 — C4-0015/97 — Conclusioni, pag. 11.

**Martedì 13 maggio 1997**

11. esprime la propria inquietudine per il fatto che nel periodo 1994-1996 siano state evocate sistematicamente questioni di sussidiarietà a proposito di iniziative avviate nel quadro di politiche nuove, in particolare nei settori della cultura, dell'audiovisivo, dell'energia, della ricerca, della protezione della salute, dei consumatori e dell'ambiente, del lavoro e della lotta contro la disoccupazione, e sottolinea che l'applicazione del principio di sussidiarietà non può in alcun caso tradursi in un indebolimento del diritto comunitario;
  12. chiede alla Commissione di impegnarsi a dimostrare in modo circostanziato, nella sua prossima relazione, che il principio di sussidiarietà non è stato applicato a scapito dell'*acquis* comunitario;
  13. esprime il proprio accordo in relazione al principio enunciato dalla Commissione, in base al quale «l'Europa deve agire meno per agire meglio», ma osserva con preoccupazione il moltiplicarsi dei documenti preparatori presentati nel 1996 (13 Libri verdi, 2 Libri bianchi, un gran numero di relazioni, comunicazioni e programmi d'azione); teme di conseguenza che tale dispendio di tempo e di risorse da parte della Commissione vada a detrimento della sua attività in campo legislativo, di cui ha il monopolio dell'iniziativa;
  14. constata che la Commissione ha ritirato un gran numero di proposte legislative pendenti (48 nel 1996) ritenute obsolete e chiede che in futuro tale istituzione tenga conto del parere preliminare del Parlamento in materia;
  15. considera necessario introdurre una gerarchia coerente tra le norme nel diritto comunitario, allo scopo di promuovere la trasparenza e la coerenza del sistema giuridico; sottolinea inoltre la necessità di operare una chiara distinzione tra norme vincolanti, da un lato, e documenti preparatori e dichiarazioni, dall'altro;
  16. ritiene auspicabile che le proposte legislative, come anche i documenti preparatori (Libri verdi, Libri bianchi, relazioni e comunicazioni) siano messi a disposizione dei parlamenti degli Stati membri in tempo utile onde consentire loro di prendere posizione sulle materie trattate e di rafforzare così le relazioni di cooperazione con il Parlamento europeo;
  17. è profondamente preoccupato in relazione alla prassi seguita dai governi degli Stati membri che consiste nell'edulcorare (*gold plating*) le direttive comunitarie al momento della loro trasposizione nella legislazione nazionale;
  18. deplora che i parlamenti degli Stati spesso omettano di sorvegliare efficacemente la trasposizione delle direttive comunitarie nella loro legislazione nazionale;
  19. si compiace del consolidamento, a livello informale, degli strumenti giuridici della Comunità, fatto estremamente importante e presupposto atto a garantire che l'Unione sia accessibile ai cittadini e alle imprese; sottolinea inoltre l'importanza del ricorso alle nuove tecnologie dell'informazione, sia ai fini del consolidamento che della divulgazione della legislazione;
  20. ritiene opportuno che, nel quadro della CIG, la formulazione dell'articolo 3 B non sia riveduta; auspica invece che venga avviata con il Consiglio e la Commissione una riflessione in vista di una migliore applicazione del codice di condotta definito sulla base del succitato Accordo interistituzionale del 25 ottobre 1993;
  21. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione alla Commissione, ai parlamenti degli Stati membri, al Consiglio e ai governi degli Stati membri, al Comitato delle Regioni, alla Corte di giustizia e al Consiglio europeo.
-

Martedì 13 maggio 1997

**ELENCO DEI PRESENTI****Seduta del 13 maggio 1997**

Hanno firmato:

d'Aboville, Adam, Aelvoet, Ahern, Ahlqvist, Alavanos, Alber, Aldo, Amadeo, Anastassopoulos, d'Ancona, Andersson, André-Léonard, Andrews, Angelilli, Añoveros Trias de Bes, Antony, Anttila, Aparicio Sánchez, Apolinário, Areitio Toledo, Argyros, Arias Cañete, Arroni, Augias, Avgerinos, Azzolini, Baggioni, Baldarelli, Baldi, Balfé, Banotti, Bardong, Barón Crespo, Barros Moura, Barthet-Mayer, Barton, Barzanti, Bazin, Bébéar, Belleré, Bennasar Tous, Berend, Berès, Berger, Bernard-Reymond, Bernardini, Bertinotti, Bianco, Billingham, Blak, Bloch von Blotnitz, Blokland, Blot, Böge, Bösch, Bontempi, Boogerd-Quaak, Botz, Bourlanges, Bowe, de Brémond d'Ars, Breyer, Brinkhorst, Brok, Burenstam Linder, Burtone, Cabezón Alonso, Caccavale, Caligaris, Camisón Asensio, Campos, Campoy Zueco, Candal, Capucho, Cardona, Carlotti, Carlsson, Carnero González, Carniti, Carrère d'Encausse, Cars, Casini Carlo, Cassidy, Castagnède, Castagnetti, Castricum, Caudron, Cederschiöld, Cellai, Chanterie, Chesa, Chichester, Christodoulou, Coates, Cohn-Bendit, Colajanni, Colino Salamanca, Collins Gerard, Collins Kenneth D., Colom i Naval, Corbett, Correia, Corrie, Costa Neves, Cot, Cox, Crampton, Crowley, Cunha, Cunningham, Cushnahan, D'Andrea, Danesin, Dankert, Daskalaki, De Clercq, De Coene, Decourrière, De Esteban Martin, De Giovanni, Dell'Alba, De Luca, Deprez, Desama, Díez de Rivera Icaza, van Dijk, Dillen, Dimitrakopoulos, Donnelly Alan John, Donnelly Brendan Patrick, Donner, Dührkop Dührkop, Dupuis, Dybkjær, Ebner, Eisma, Elchlepp, Elles, Elliott, Ephremidis, Eriksson, Estevan Bolea, Ettl, Evans, Ewing, Fabra Vallés, Falconer, Fantuzzi, Fayot, Ferber, Féret, Fernández-Albor, Fernández Martín, Ferrer, Ferri, Filippi, Fitzsimons, Flemming, Florenz, Florio, Fontaine, Fontana, Ford, Fourçans, Fraga Estévez, Friedrich, Frischenschlager, Frutos Gama, Funk, Gahrton, Galeote Quecedo, Gallagher, García Arias, García-Margallo y Marfil, Garriga Polledo, Gasòliba i Böhm, de Gaulle, Gebhardt, Ghilardotti, Giansily, Gillis, Gil-Robles Gil-Delgado, Glante, Glase, Goepel, Goerens, Görlach, Gollnisch, Gomolka, González Álvarez, González Triviño, Graefe zu Baringdorf, Graenitz, Green, Gröner, Grosch, Grosselet, Günther, Guigou, Guinebertière, Gutiérrez Díaz, Haarder, Habsburg-Lothringen, Hänsch, Hager, Hallam, Happart, Hardstaff, Harrison, Hatzidakis, Haug, Hautala, Hawlicek, Heinisch, Hendrick, Herman, Hermange, Hernandez Mollar, Herzog, Hindley, Hoff, Holm, Hoppenstedt, Hory, Howitt, Hughes, Hulthén, Hume, Hyland, Ilaskivi, Imaz San Miguel, Imbeni, Iversen, Izquierdo Collado, Izquierdo Rojo, Jackson, Jarzembowski, Jean-Pierre, Jensen Kirsten M., Jensen Lis, Jöns, Jové Peres, Junker, Kaklamanis, Karamanou, Katiforis, Kellett-Bowman, Keppelhoff-Wiechert, Kerr, Kestelijn-Sierens, Killilea, Kindermann, Kinnock, Kittelmann, Kjer Hansen, Klab, Klironomos, Koch, Kofoed, Kokkola, Konrad, Krarup, Krehl, Kreissl-Dörfler, Kristoffersen, Kronberger, Kuckelkorn, Kuhn, Kuhne, Lage, Lalumière, La Malfa, Lambraki, Lang Carl, Lang Jack M.E., Lange, Langen, Langenhagen, Lannoye, Larive, Lehne, Lenz, Leopardi, Leperre-Verrier, Le Rachinel, Ligabue, Lindeperg, Lindholm, Lindqvist, Linkohr, Linser, Lomas, Lucas Pires, Lüttge, Lukas, Lulling, Macartney, McCartin, McGowan, McIntosh, McKenna, McMillan-Scott, McNally, Majj-Weggen, Malangré, Malerba, Malone, Manisco, Mann Thomas, Marin, Marinucci, Marra, Marsset Campos, Martens, Martin David W., Mather, Matikainen-Kallström, Mayer, Medina Ortega, Megahy, Méndez de Vigo, Mendiluce Pereiro, Mendonça, Menrad, Metten, Mezzaroma, Miller, Miranda, Miranda de Lage, Mohamed Ali, Mombaur, Monfils, Moniz, Moorhouse, Morán López, Moreau, Morgan, Morris, Moscovici, Mosiek-Urbahn, Müller, Mulder, Murphy, Muscardini, Myller, Napoletano, Nassauer, Needle, Nencini, Newens, Newman, Nicholson, Nordmann, Novo, Novo Belenguer, Occhetto, Oddy, Ojala, Olsson, Oomen-Ruijten, Oostlander, Otila, Paasilinna, Paasio, Pack, Pailler, Paisley, Palacio Vallelersundi, Panagopoulos, Papakyriazis, Papayannakis, Parigi, Parodi, Pasty, Peijs, Pérez Royo, Perry, Pery, Peter, Pettinari, Pex, Piecyk, Piha, Pimenta, Pirker, Plooi-j-van Gorsel, Podestà, Poettering, Poggiolini, Poisson, Pollack, Pomés Ruiz, Pompidou, Porto, Posselt, Pradier, Pronk, Provan, Puerta, van Putten, Querbes, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Randzio-Plath, Rapkay, Raschhofer, Rauti, Read, Reding, Redondo Jiménez, Rehder, Ribeiro, Riis-Jørgensen, Rinsche, Ripa di Meana, Robles Piquer, Rocard, Rosado Fernandes, de Rose, Roth-Behrendt, Rothe, Rothley, Røvsing, Rübzig, Ryyänänen, Saint-Pierre, Sakellariou, Salafranca Sánchez-Neyra, Samland, Sandbæk, Santini, Sanz Fernández, Sarlis, Sauquillo Pérez del Arco, Scapagnini, Schäfer, Schaffner, Schiedermeier, Schierhuber, Schlechter, Schleicher, Schlüter, Schmid, Schmidbauer, Schnellhardt, Schörling, Schröder, Schroedter, Schulz, Schwaiger, Seal, Secchi, Seppänen, Sierra González, Simpson, Sindal, Sisó Cruellas, Sjöstedt, Skinner, Smith, Soltwedel-Schäfer, Sonneveld, Souchet, Soulier, Spaak, Speciale, Spencer, Stasi, Stenmarck, Stenzel, Stewart-Clark, Stirbois, Stockmann, Striby, Sturdy, Svensson, Swoboda, Tajani, Tamino, Tannert, Tappin, Telkämper, Terrón i Cusí, Teverson, Theato, Theonas, Theorin, Thomas, Thors, Thyssen, Tillich, Tindemans, Titley, Tomlinson, Tongue, Torres Couto, Torres Marques, Trakatellis, Truscott, Ullmann, Väyrynen, Valdivielso de Cué, Vallvé, Valverde López, Vandemeulebroucke, Vanhecke, Van Lancker, Vaz da Silva, Vecchi, van Velzen W.G., van Velzen Wim, Verde i Aldea, Verwaerde, Viceconte, Vinci, Viola, Virgin, Virrankoski, Voggenhuber, van der Waal, Waddington, Waidelich, Walter, Watson, Watts, Weber, Wemheuer, West, White, Whitehead, Wibe, Wiebenga, Wiersma, Wijzenbeek, Willockx, Wilson, von Wogau, Wolf, Wynn, Zimmermann

Martedì 13 maggio 1997

## ALLEGATO

## Risultato delle votazioni per appello nominale

(+)= Favorevoli

(-)= Contrari

(O)= Astensioni

## 1. Relazione Ford A4-0107/97

## Decisione

(+)

**ARE:** Castagnède, Dell'Alba, Dupuis, Ewing, González Triviño, Hory, Lalumière, Macartney, Novo Belenguer, Pradier, Saint-Pierre, Vandemeulebroucke

**ELDR:** André-Léonard, Anttila, Boogerd-Quaak, Cars, Cox, De Clercq, Dybkjær, Eisma, Frischenschlager, Gasòliba i Böhm, Goerens, Haarder, Kestelijn-Sierens, Kjer Hansen, La Malfa, Larive, Lindqvist, Monfils, Mulder, Olsson, Plooi-jan Gorsel, Riis-Jørgensen, Ryyänen, Spaak, Teverson, Thors, Vallvé, Virrankoski, Värynen, Watson, Wiebenga, Wijzenbeek

**GUE/NGL:** Eriksson, González Álvarez, Gutiérrez Díaz, Herzog, Jové Peres, Miranda, Mohamed Ali, Ojala, Pailler, Pettinari, Puerta, Seppänen, Sjöstedt, Svensson, Theonas

**I-EDN:** Blokland, de Gaulle, Jensen Lis, de Rose, Sandbæk, Souchet, Striby, van der Waal

**NI:** Amadeo, Dillen, Féret, Hager, Linser, Raschhofer, Vanhecke

**PPE:** Alber, Anastassopoulos, Añoveros Trias de Bes, Areitio Toledo, Argyros, Arias Cañete, Banotti, Bardong, Berend, Bernard-Reymond, Bianco, Böge, Bourlanges, de Brémond d'Ars, Brok, Burenstam Linder, Burtone, Camisón Asensio, Campoy Zueco, Capucho, Carlsson, Castagnetti, Cederschiöld, Chanterie, Chichester, Christodoulou, Corrie, Cunha, Cushnahan, De Esteban Martin, Deprez, Dimitrakopoulos, Donnelly Brendan, Ebner, Elles, Estevan Bolea, Fabra Vallés, Ferber, Fernández-Albor, Ferrer, Filippi, Flemming, Florenz, Fontaine, Fontana, Fourçans, Fraga Estevez, Friedrich, Funk, García-Margallo y Marfil, Garriga Polledo, Glase, Goepel, Gomolka, Grosch, Grossetête, Günther, Habsburg-Lothringen, Hatzidakis, Heinisch, Herman, Hernandez Mollar, Hoppenstedt, Ilaskivi, Imaz San Miguel, Jackson, Jarzembowski, Kellett-Bowman, Keppelhoff-Wiechert, Klaß, Koch, Konrad, Kristoffersen, Lambrias, Langen, Langenhagen, Lehne, Lenz, Liese, Lucas Pires, Lulling, McCartin, McIntosh, Maij-Weggen, Martens, Mather, Matikainen-Kallström, Mayer, Méndez de Vigo, Mendonça, Menrad, Mosiek-Urbahn, Nassauer, Oomen-Ruijten, Oostlander, Otila, Pack, Palacio Vallelersundi, Peijs, Perry, Pex, Piha, Pimenta, Pirker, Poettering, Poggiolini, Porto, Posselt, Pronk, Provan, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Reding, Redondo Jiménez, Rinsche, Robles Piquer, Rübig, Salafranca Sánchez-Neyra, Sarlis, Schiedermeier, Schleicher, Schlüter, Schnellhardt, Schröder, Secchi, Sisó Cruellas, Sonneveld, Soulier, Spencer, Stasi, Stenmarck, Stenzel, Stewart-Clark, Sturdy, Theato, Thyssen, Tindemans, Trakatellis, Vaz Da Silva, van Velzen W.G., Verwaerde, Viola, Virgin, von Wogau

**PSE:** Ahlqvist, d'Ancona, Andersson Jan, Aparicio Sánchez, Apolinário, Augias, Avgerinos, Baldarelli, Balfé, Barros-Moura, Barton, Barzanti, Berès, Berger, Billingham, Blak, Botz, Bowe, Bösch, Cabezón Alonso, Candal, Carlotti, Castricum, Caudron, Colino Salamanca, Collins Kenneth D., Colom i Naval, Corbett, Correia, Cot, Crampton, Cunningham, Dankert, De Coene, Desama, Donnelly Alan John, Donner, Dührkop Dührkop, Elchlepp, Elliott, Ettl, Evans, Fayot, Ford, Frutos Gama, Gebhardt, Ghilardotti, Glante, Görlach, Graenitz, Green, Gröner, Hänsch, Hallam, Hardstaff, Haug, Hendrick, Hoff, Hughes, Hulthén, Imbeni, Iversen, Izquierdo Collado, Izquierdo Rojo, Jensen Kirsten, Jöns, Junker, Karamanou, Katiforis, Kerr, Kindermann, Klironomos, Kokkola, Krehl, Kuckelkorn, Kuhn, Kuhne, Lage, Lambraki, Lange, Lindeperg, Linkohr, McGowan, McMahon, McNally, Malone, Martin David W., Medina Ortega, Megahy, Miller, Morgan, Murphy, Myller, Napoletano, Nencini, Newens, Newman, Oddy, Paasilinna, Paasio, Panagopoulos, Papakyriazis, Pérez Royo, Peter, Piecyk, Pollack, van Putten, Randzio-Plath, Rapkay, Rehder, Rocard, Roth-Behrendt, Rothe, Rothley, Sakellariou, Samland, Sanz Fernández, Schäfer, Schlechter, Schmidbauer, Schulz, Seal, Simpson, Sindal, Skinner, Smith, Stockmann, Swoboda, Tannert, Tappin, Terrón i Cusí, Theorin, Titley, Tomlinson, Torres Marques, Truscott, Tsatsos, Van Lancker, Vecchi, van Velzen Wim, Verde i Aldea, Waddington, Waidelich, Walter, Watts, Weiler, Wemheuer, West, White, Whitehead, Wibe, Wiersma, Willockx, Wilson, Wynn, Zimmermann

**UPE:** d'Aboville, Azzolini, Baldi, Boniperti, Caccavale, Cardona, Carrère d'Encausse, Crowley, Daskalaki, Gallagher, Guinebertière, Hermange, Hyland, Kaklamanis, Leopardi, Ligabue, Malerba, Parodi, Pasty, Podestà, Rosado Fernandes, Schaffner, Viceconte



Martedì 13 maggio 1997

(—)

**V:** Aelvoet, Ahern, Bloch von Blottnitz, Breyer, Cohn-Bendit, van Dijk, Gahrton, Graefe zu Baringdorf, Hautala, Holm, Lannoye, Müller, Schroedter, Tamino, Telkämper, Voggenhuber, Wolf

(O)

**GUE/NGL:** Ephremidis

**PPE:** Malangré, Mann Thomas, Mombaur

**V:** Lindholm

---

2. *Relazione Anastassopoulos A4-0119/97*

*Risoluzione*

(+) )

**ARE:** Castagnède, Dell'Alba, Dupuis, Ewing, González Triviño, Hory, Lalumière, Leperre-Verrier, Macartney, Novo Belenguer, Pradier, Saint-Pierre, Vandemeulebroucke

**ELDR:** André-Léonard, Anttila, Boogerd-Quaak, Cars, Cox, De Clercq, Dybkjær, Eisma, Frischenschlager, Gasòliba i Böhm, Goerens, Haarder, Kestelijn-Sierens, La Malfa, Larive, Lindqvist, Monfils, Mulder, Olsson, Plooij-van Gorsel, Riis-Jørgensen, Ryyänen, Spaak, Teverson, Thors, Vallvé, Virrankoski, Väyrynen, Watson, Wiebenga, Wijsenbeek

**GUE/NGL:** González Álvarez, Gutiérrez Díaz, Herzog, Jové Peres, Manisco, Marset Campos, Miranda, Mohamed Ali, Moreau, Novo, Ojala, Pettinari, Puerta, Ribeiro, Sierra González, Theonas

**I-EDN:** Blokland, Nicholson, de Rose, Souchet, Striby, van der Waal

**NI:** Amadeo, Dillen, Hager, Lang Carl, Le Rachinel, Linser, Raschhofer, Vanhecke

**PPE:** Alber, Anastassopoulos, Añoveros Trias de Bes, Areitio Toledo, Argyros, Arias Cañete, Banotti, Bardong, Bébéar, Berend, Bernard-Reymond, Bianco, Böge, Bourlanges, de Brémond d'Ars, Brok, Burenstam Linder, Burtone, Camisón Asensio, Campoy Zueco, Capucho, Carlsson, Castagnetti, Cederschiöld, Chanterrie, Chichester, Christodoulou, Corrie, Costa Neves, Cunha, Cushnahan, De Esteban Martin, Deprez, Dimitrakopoulos, Donnelly Brendan, Ebner, Elles, Estevan Bolea, Fabra Vallés, Ferber, Fernández-Albor, Ferrer, Filippi, Flemming, Florenz, Fontaine, Fontana, Fourçans, Fraga Estevez, Friedrich, Funk, García-Margallo y Marfil, Garriga Polledo, Glase, Goepel, Gomolka, Grosch, Grossetête, Günther, Habsburg-Lothringen, Hatzidakis, Heinisch, Herman, Hernandez Mollar, Hoppenstedt, Ilaskivi, Imaz San Miguel, Jackson, Jarzembowski, Kellett-Bowman, Keppelhoff-Wiechert, Kittelmann, Klab, Koch, Konrad, Kristoffersen, Lambrias, Langen, Langenhagen, Lehne, Lenz, Liese, Lucas Pires, Lulling, McCartin, McIntosh, McMillan-Scott, Maij-Weggen, Malangré, Mann Thomas, Martens, Mather, Matikainen-Kallström, Mayer, Méndez de Vigo, Mendonça, Menrad, Mombaur, Moorhouse, Mosiek-Urbahn, Nassauer, Oomen-Ruijten, Otila, Pack, Palacio Vallelersundi, Peijs, Perry, Pex, Piha, Pimenta, Pirker, Poettering, Poggiolini, Porto, Posselt, Pronk, Provan, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Reding, Redondo Jiménez, Rinsche, Robles Piquer, Rübig, Salafranca Sánchez-Neyra, Sarlis, Schiedermeier, Schleicher, Schlüter, Schnellhardt, Schröder, Secchi, Sisó Cruellas, Sonneveld, Soulier, Spencer, Stasi, Stenmarck, Stenzel, Stewart-Clark, Sturdy, Theato, Thyssen, Tillich, Tindemans, Trakatellis, Vaz Da Silva, van Velzen W.G., Verwaerde, Viola, Virgin, von Wogau

**PSE:** Ahlqvist, d'Ancona, Andersson Jan, Aparicio Sánchez, Apolinário, Augias, Avgerinos, Baldarelli, Balfe, Barros-Moura, Barton, Berès, Berger, Bernardini, Billingham, Blak, Botz, Bowe, Bösch, Cabezon Alonso, Campos, Candal, Carlotti, Castricum, Caudron, Collins Kenneth D., Colom i Naval, Corbett, Correia, Cot, Crampton, Cunningham, Dankert, De Coene, De Giovanni, Desama, Donnelly Alan John, Donner, Dührkop Dührkop, Elchlepp, Elliott, Ettl, Evans, Falconer, Fantuzzi, Fayot, Frutos Gama, Gebhardt, Ghilardotti, Glante, Görlach, Graenitz, Green, Gröner, Hänsch, Hallam, Happart, Hardstaff, Haug, Hendrick, Hoff, Hughes, Hulthén, Imbeni, Iversen, Izquierdo Collado, Izquierdo Rojo, Jensen Kirsten, Jöns, Junker, Karamanou, Katiforis, Kerr, Kindermann, Kinnock, Kironomos, Krehl, Kuckelkorn, Kuhn, Kuhne, Lage, Lambraki, Lange, Lindeperg, Linkohr, McGowan, McMahon, McNally, Malone, Martin David W., Medina Ortega, Megahy, Mendiluce Pereiro, Metten, Miller, Miranda de Lage, Morgan, Morris, Murphy, Myller, Needle, Nencini, Newens, Newman, Oddy, Paasilinna, Paasio, Papakyriazis, Pérez Royo, Pery, Peter, Piecyk, Pollack, van Putten, Randzio-Plath, Rapkay, Rehder, Rocard, Roth-Behrendt, Rothe, Rothley, Sakellariou, Samland, Sanz Fernández, Schäfer, Schlechter, Schmidbauer, Schulz, Seal, Simpson, Sindal, Skinner, Smith, Stockmann, Swoboda, Tannert, Tappin,

**Martedì 13 maggio 1997**

Terrón i Cusí, Theorin, Thomas, Titley, Tomlinson, Tongue, Torres Marques, Truscott, Tsatsos, Van Lancker, Vecchi, van Velzen Wim, Verde i Aldea, Waddington, Waidelich, Walter, Watts, Weiler, Wemheuer, West, White, Whitehead, Wibe, Wiersma, Willockx, Wilson, Wynn, Zimmermann

**UPE:** d'Aboville, Arroni, Azzolini, Baldi, Boniperti, Caccavale, Cardona, Carrère d'Encausse, Daskalaki, Gallagher, Giansily, Guinebertière, Hermange, Hyland, Leopardi, Ligabue, Malerba, Parodi, Pasty, Podestà, Poisson, Rosado Fernandes, Santini, Schaffner, Tajani, Viceconte

**V:** Aelvoet, Ahern, Bloch von Blottnitz, Hautala, Telkämper, Voggenhuber

(—)

**GUE/NGL:** Eriksson, Seppänen, Sjöstedt, Svensson

**V:** Holm, Schörling

(O)

**I-EDN:** Bonde, de Gaulle, Jensen Lis, Sandbæk

**V:** Gahrton, Kreissl-Dörfler, Lannoye, Schroedter, Soltwedel-Schäfer

---

Mercoledì 14 maggio 1997

**PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DI MERCOLEDÌ 14 MAGGIO 1997**

(97/C 167/03)

**PARTE I****Svolgimento della seduta**

PRESIDENZA DELLA ON. NICOLE FONTAINE

*Vicepresidente**(La seduta è aperta alle 9.00)***1. Approvazione del processo verbale**

Il processo verbale della seduta precedente è approvato.

\* \* \*

*Intervengono gli onn.:*

— Bloch von Blotnitz, la quale protesta per il fatto che ieri all'ora di pranzo il personale del Parlamento ha stentato a trovar posto nei ristoranti del Parlamento perché erano affollati da un gran numero di visitatori; chiede un intervento dell'Ufficio di presidenza affinché sia assicurato al personale un utilizzo agevole dei ristoranti (la Presidenza prende atto della richiesta);

— Oomen-Ruijten, la quale, ricordato che ieri la Conferenza dei presidenti ha deciso che il Presidente del Parlamento scriva una lettera alle autorità competenti in seguito all'incendio del duomo di Torino, chiede se ciò sia stato fatto (la Presidenza assicura all'oratrice che sarà fatto il necessario);

— Provan, il quale protesta per il fatto che la missione in Israele della delegazione parlamentare per le relazioni con quel paese è stata spostata, senza preavviso e senza previa consultazione né di membri della delegazione del Parlamento europeo né dell'ufficio di presidenza della delegazione israeliana, dalle date previste dell'1-5 giugno a quelle del 3-6 giugno, con conseguente disagio per i membri che vi devono partecipare; ciò costituisce anche, afferma l'oratore, una mancanza di riguardo per la controparte; chiede alla Presidenza di appurare le ragioni di questa decisione (la Presidenza assicura che sarà fatto il necessario).

**2. Presentazione di documenti**

La Presidenza comunica di aver ricevuto dai deputati le seguenti proposte di risoluzione (art. 45 del regolamento):

*a) dal Consiglio:**aa) richieste di parere sulle seguenti proposte:*

— Proposta di regolamento dle Consiglio che modifica il regolamento 1696/71 recante organizzazione comune dei mer-

cati nel settore del luppolo (COM(97)0098 — C4-0184/97 — 97/0066(CNS))

deferimento  
merito: AGRI  
parere: BILA

base giuridica: Art. 043 CE

— Proposta di decisione del Parlamento europeo e del Consiglio relativa al quinto programma delle azioni comunitarie di ricerca, di sviluppo tecnologico e di dimostrazione (1998-2002) (COM(97)0142 — C4-0186/97 — 97/0119(COD))

deferimento  
merito: RICE  
parere: OCCU, REGI

base giuridica: Art. 130 I par. 2 CE

— Proposta di direttiva del Consiglio concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente naturale (COM(96)0511 — C4-0191/97 — 96/0304(SYN))

deferimento  
merito: AMBI  
parere: BILA, ECON, RICE, CULT

base giuridica: Art. 130 S par. 1 CE

— Proposta di direttiva del Consiglio che istituisce un quadro per la politica comunitaria in materia di acque (COM(97)0049 — C4-0192/97 — 97/0067(SYN))

deferimento  
merito: AMBI  
parere: BILA

base giuridica: Art. 130 S par. 1 CE

— Proposta di regolamento dle Consiglio relativo ad azioni di promozione e di commercializzazione a favore delle carni bovine di qualità nonché ad azioni di informazione sull'etichettatura delle carni bovine e che abroga il regolamento (CEE) 2067/92 (COM(97)0070 — C4-0193/97 — 97/0058(CNS))

deferimento  
merito: AGRI  
parere: BILA, AMBI

base giuridica: Art. 043 CE

— Proposta di decisione dle Consiglio che istituisce una procedura di consultazione per quanto riguarda le relazioni tra Stati membri e paesi terzi nel settore dei trasporti marittimi e le relative azioni nell'ambito delle organizzazioni internazionali nonché una procedura di autorizzazione per gli accordi in materia di trasporti marittimi (COM(96)0707 — C4-0194/97 — 97/0012(SYN))

**Mercoledì 14 maggio 1997**

deferimento  
merito: TRAS  
parere: RELA, SVIL  
base giuridica: Art. 084 par. 2 CE

*ab) il seguente documento:*

— Programma d'azione relativo alla criminalità organizzata (7421/97 — C4-0199/97)

deferimento  
merito: LIBE  
parere: GIUR, CONT

*b) dalla Commissione:*

*ba) le seguenti raccomandazioni e/o comunicazioni:*

— Comunicazione della Commissione al Consiglio, al Parlamento europeo, al Comitato economico e sociale e al Comitato delle regioni: promuovere la sicurezza stradale nell'UE — programma per il periodo 1997-2001 (COM(97)0131 — C4-0180/97)

deferimento  
merito: TRAS  
parere: ECON, AMBI

lingue disponibili: DE, EN, FR

— Raccomandazione della Commissione concernente i grandi orientamenti delle politiche economiche degli Stati membri e della Comunità elaborati conformemente all'articolo 103, paragrafo 2, del trattato CE (COM(97)0168 — C4-0190/97)

deferimento  
merito: ECON  
parere: OCCU

lingue disponibili: DE, EN, FR

*bb) i seguenti documenti:*

— Rapporto del Gruppo di alto livello presieduto da Simone Veil sulla libera circolazione delle persone (C4-0181/97)

deferimento  
merito: LIBE  
parere: ECON, GIUR, OCCU, CULT, PETI

lingua disponibile: FR

— Libro verde — Partenariato per una nuova organizzazione del lavoro (COM(97)0128 — C4-0187/97)

deferimento  
merito: OCCU

lingue disponibili: DE, EN, FR

— Progetto preliminare di bilancio rettificativo e suppletivo 1/97 Sezione III — Commissione, Sezione V — Corte dei conti (SEC(97)0750 — C4-0195/97)

deferimento  
merito: BILA  
parere: commissioni interessate

lingue disponibili: DE, EN, FR

— Rapporto di valutazione sull'applicazione dei grandi orientamenti di politica economica per il 1996 (COM(97)0169 — C4-0201/97)

deferimento  
merito: ECON  
parere: OCCU

Lingue disponibili: DE, FR

*c) le seguenti proposte di risoluzione (art. 45 del regolamento) presentate dagli onn.:*

— Muscardini sul «cumulative recovery system» per l'importazione di riso semigreggio (B4-0274/97)

deferimento  
merito: AGRI  
parere: RELA

— Robles Piquer sulla creazione di un Centro europeo di cooperazione allo sviluppo (B4-0275/97)

deferimento  
merito: SVIL

— Robles Piquer sulla possibile applicazione nella Comunità del piano pensionistico cileno (B4-0276/97)

deferimento  
merito: OCCU  
parere: GIUR

— Fernández-Albor sulla creazione di piani di sviluppo regionale (B4-0277/97)

deferimento  
merito: REGI

*d) dal Comitato di conciliazione:*

— Progetto comune approvato dal Comitato di conciliazione concernente la direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio relativa all'interconnessione nel settore delle telecomunicazioni e finalizzata a garantire il servizio universale e l'interoperabilità attraverso l'applicazione dei principi di fornitura di una rete aperta (ONP) (3610/97 — C4-0185/97 — 95/0207(COD))

deferimento  
merito: ECON

base giuridica: art. 100 A CE

### 3. Dichiarazioni scritte

La dichiarazione scritta n. 2/97 dell'on. David è stata ritirata dall'autore il 14 maggio 1997.

### 4. Discussioni su problemi di attualità e urgenti (obiezioni)

La Presidenza comunica che sono state presentate, sulla base dell'articolo 47, paragrafo 2, secondo comma, del regolamento, le seguenti obiezioni, motivate e presentate per iscritto, all'elenco degli argomenti inclusi nelle prossime discussioni su problemi di attualità, urgenti e di notevole rilevanza.

Mercoledì 14 maggio 1997

**IV — Diritti dell'uomo**

— Obiezione del gruppo V, volta a iscrivere nel punto una nuova voce intitolata «Campagna indumenti puliti» e comprendente le proposte di risoluzione B4-0363/97 del gruppo PSE, B4-0414/97 del gruppo GUE/NGL e B4-0421/97 del gruppo V:

l'obiezione è accolta con VE (177 favorevoli, 161 contrari, 1 astenuto).

— Obiezione del gruppo ARE, volta a inserire nel punto una nuova voce intitolata «Sorte dei detenuti in Guyana» e comprendente la proposta di risoluzione B4-0403/97 del gruppo ARE:

l'obiezione è respinta.

— Obiezione del gruppo PSE, volta a inserire nel punto una nuova voce intitolata «Kenya» e comprendente la proposta di risoluzione B4-0366/97 del gruppo PSE:

l'obiezione è accolta con VE (195 favorevoli, 142 contrari, 6 astenuti).

— Obiezione del gruppo ELDR, volta a inserire nel punto una nuova voce intitolata «Algeria» e comprendente la proposta di risoluzione B4-0354/97 del gruppo ELDR:

l'obiezione è respinta con votazione per AN (ELDR):

votanti:	351
favorevoli:	54
contrari:	295
astenuti:	2

**V — Misure discriminatorie della Cina nei confronti di Stati membri dell'Unione**

— Obiezione dei gruppi PSE e GUE/NGL, volta a

— sostituire il punto con un nuovo punto intitolato «Sahara occidentale» e comprendente le proposte di risoluzione B4-0372/97 del gruppo PSE, B4-0381/97 del gruppo GUE/NGL, B4-0389/97 del gruppo ELDR e B4-0431/97 del gruppo V

— inserire nel punto IV «Diritti dell'uomo» una nuova voce intitolata «Misure discriminatorie della Cina nei confronti di Stati membri dell'Unione» e comprendente la proposta di risoluzione B4-0359/97 del gruppo ELDR.

Interviene la on. Oomen-Ruijten per un richiamo al regolamento.

L'obiezione è respinta con votazione per AN (PPE):

votanti:	362
favorevoli:	167
contrari:	191
astenuti:	4

*Intervengono gli onn.:*

— Oomen-Ruijten, la quale fa osservare che, in seguito alle votazioni teste svoltesi, al punto «Diritti dell'uomo» sono ora iscritte sette voci anziché cinque, il che — afferma l'oratrice —

è contrario agli accordi intervenuti in seno ai competenti organi del Parlamento, che fissano a cinque il numero massimo di voci, e impedisce ogni vero dibattito sui vari argomenti (la Presidenza propone che la Conferenza dei presidenti si occupi della questione);

— Cox, il quale fa osservare che il punto V è un punto politico e non ha nulla a che vedere con i diritti dell'uomo (la Presidenza fa osservare all'oratore che, ai sensi del regolamento, non sono consentiti interventi sul merito delle obiezioni all'elenco delle proposte di risoluzione su problemi di attualità).

**5. Decisione su una richiesta di applicazione della procedura d'urgenza**

L'ordine del giorno reca la decisione sulla richiesta di applicazione della procedura d'urgenza, conformemente all'articolo 97 del regolamento, alla seguente proposta:

— Proposta di decisione del Consiglio che autorizza gli Stati membri a continuare ad applicare a determinati oli minerali utilizzati per fini specifici le già esistenti riduzioni delle aliquote d'accisa o esenzioni dall'accisa, conformemente alla procedura prevista all'articolo 8, paragrafo 4, della direttiva 92/81/CEE (COM(96)0549 — C4-0071/97 — 96/0263(CNS) \*

di cui è richiesta l'iscrizione all'ordine del giorno delle sedute del 28 e 29 maggio.

Interviene l'on. von Wogau, presidente della commissione economica e monetaria.

La richiesta di applicazione della procedura d'urgenza è respinta.

**6. Politica di sicurezza comune (discussione)**

La Presidenza esprime il proprio rincrescimento per il fatto che il Consiglio non abbia ritenuto opportuno assistere a questa discussione così importante.

L'on Tindemans illustra la relazione da lui presentata, a nome della commissione per gli affari esteri, la sicurezza e la politica di difesa, sullo sviluppo di prospettive per la politica di sicurezza comune dell'Unione europea (A4-0162/97).

Intervengono gli onn. Wiersma, a nome del gruppo PSE, Cushnahan, a nome del gruppo PPE, Carrère d'Encausse, a nome del gruppo UPE, Goerens, a nome del gruppo ELDR, Carnero González, a nome del gruppo GUE/NGL, Schroedter, a nome del gruppo V, Dupuis, a nome del gruppo ARE, de Gaulle, a nome del gruppo I-EDN, Muscardini, non iscritta, Theorin, Dimitrakopoulos, Caccavale, Caligaris, Seppänen, Nicholson, Féret, Barón Crespo, Burenstam Linder, Baldi, Frischenschlager, Alavanos, Linser, Truscott, Stenzel, Väyrynen, Theonas, Antony, Donner, Piha e Svensson.

PRESIDENZA DELL'ON.  
GEORGIOS ANASTASSOPOULOS

*Vicepresidente*

Intervengono gli onn. Imbeni, Sindal e Swoboda e il commissario Van den Broek.

**Mercoledì 14 maggio 1997**

La Presidenza dichiara chiusa la discussione.

Votazione: *vedi successivo punto 16.*

## 7. Industria europea legata al settore della difesa (discussione)

Dopo aver deplorato l'assenza del Consiglio, l'on. Titley illustra la relazione da lui presentata, a nome della commissione per gli affari esteri, la sicurezza e la politica di difesa, sulla comunicazione della Commissione «Le sfide cui deve far fronte l'industria europea legata al settore della difesa: contributo per un'azione a livello europeo» (COM(96)0010 — C4-0093/96) (A4-0076/97) (Procedura «Hughes»).

*Relatori per parere:*

on. Areitio Toledo, a nome della commissione per i problemi economici e monetari e la politica industriale

on. Argyros, a nome della commissione per la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'energia

on. Kittelmann, a nome della commissione per le relazioni economiche esterne

on. Méndez de Vigo, a nome della commissione per gli affari istituzionali.

Intervengono gli onn. Areitio Toledo, relatore per parere della commissione per i problemi economici e monetari e la politica industriale, Argyros, relatore per parere della commissione per la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'energia, Kittelmann, relatore per parere della commissione per le relazioni economiche esterne, Méndez de Vigo, relatore per parere della commissione per gli affari istituzionali, Swoboda, a nome del gruppo PSE, Tindemans, a nome del gruppo PPE, Malerba, a nome del gruppo UPE, Cars, a nome del gruppo ELDR, Querbes, a nome del gruppo GUE/NGL, Telkämper, a nome del gruppo V, Vandemeulebroucke, a nome del gruppo ARE, Souchet, a nome del gruppo I-EDN, Linser, non iscritto, Randzio-Plath, Burenstam Linder, Frischenschlager, Alavanos, McKenna, Hendrick, Bourlanges, Desama e Günther e il commissario Van den Broek.

**PRESIDENZA DELL'ON. JOSÉ MARIA GIL-ROBLES**

*Presidente*

Interviene la on. Van Putten, la quale protesta per il rumore in Aula poco prima che inizi il turno di votazioni.

Il Presidente dichiara chiusa la discussione.

Votazione: *vedi processo verbale della seduta del 15 maggio, parte I, punto 7.*

### **TURNO DI VOTAZIONI**

Interviene la on. Todini per chiedere che la sua relazione (A4-0148/97) sia posta in votazione nel presente turno di votazioni (il Presidente la rassicura in tal senso).

## 8. Reti transeuropee di telecomunicazioni \*\*\*III (votazione)

Relazione della delegazione del Parlamento al comitato di conciliazione (relatore: on. Hoppenstedt) — A4-0166/97. (*Richiesta la maggioranza semplice*)

PROGETTO COMUNE C4-0166/97 — 95/0124(COD)

Il Parlamento approva il progetto comune (*parte II, punto 1*).

## 9. Appalti pubblici di servizi, di forniture e di lavori — Appalti nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e delle telecomunicazioni \*\*\*II (votazione)

Raccomandazioni per la seconda lettura Langen A4-0158/97 e A4-0159/97

a) A4-0158/97

(*Richiesta la maggioranza qualificata*)

POSIZIONE COMUNE DEL CONSIGLIO C4-0038/97 — 95/0079(COD):

*Emendamenti approvati:* 4 (prima parte); 2; 3

*Emendamenti respinti:* 1; 4 (seconda parte) con VE (245 favorevoli, 170 contrari, 4 astenuti)

*Interventi:* il relatore, prima della votazione sull'em. 4, ha chiarito la sua posizione sull'emendamento

*Votazioni per parti separate:*

em. 4 (PPE):

prima parte: fino a «concorrenza»

seconda parte: resto

Il Presidente dichiara approvata la posizione comune così modificata (*parte II, punto 2a*).

b) A4-0159/97

(*richiesta la maggioranza qualificata*)

POSIZIONE COMUNE DEL CONSIGLIO C4-0039/97 — 95/0080(COD):

*Emendamenti approvati:* 6 (prima parte); 2; 3; 4; 5

*Emendamenti respinti:* 1; 6 (seconda parte)

*Interventi:* il relatore, prima della votazione sull'em. 6, ha chiarito la sua posizione sull'emendamento

*Votazioni distinte:* em. 3, 4, 5 (ELDR, UPE)

*Votazione per parti separate:*

em. 6 (PPE):

prima parte: fino a «concorrenza»

seconda parte: resto

Il Presidente dichiara approvata la posizione comune così modificata (*parte II, punto 2b*).

Mercoledì 14 maggio 1997

### 10. Informazione contabile sui redditi delle aziende agricole \* (articolo 99 del regolamento) (votazione)

Proposta di regolamento del Consiglio che modifica il regolamento 79/65/CEE relativo all'istituzione di una rete di informazione contabile agricola sui redditi e sull'economia delle aziende agricole nella Comunità europea (COM(97)0109 — C4-0156/97 — 97/0104(CNS))

deferimento  
merito: AGRI

base giuridica: art. 43 CE

(Richiesta la maggioranza semplice)

PROPOSTA DI REGOLAMENTO (COM(97)0109 — C4-0156/97 — 97/0104(CNS))

Il Parlamento approva la proposta della Commissione (*parte II, punto 3*).

### 11. Cereali a titolo dell'aiuto alimentare 1995 \* (articolo 99 del regolamento) (votazione)

Proposta di regolamento del Consiglio relativo alla ripartizione dei quantitativi di cereali previsti a titolo della Convenzione sull'aiuto alimentare 1995 (COM(97)0018 — C4-0145/97 — 97/0026(CNS))

deferimento  
merito: SVIL

base giuridica: art. 75 CE, art. 228 par. 2-3 CE

(richiesta la maggioranza semplice)

PROPOSTA DI REGOLAMENTO (COM(97)0018 — C4-0145/97 — 97/0026(CNS))

Il Parlamento approva la proposta della Commissione (*parte II, punto 4*).

### 12. Produzione biologica di prodotti agricoli \* (votazione)

Relazione Barthet-Mayer — A4-0156/97  
(Richiesta la maggioranza semplice)

PROPOSTA DI REGOLAMENTO COM(96)0366 — C4-0481/96 — 96/0205(CNS):

*Emendamenti approvati:* 1 e 2 in blocco; 3 (prima parte); 4 con VE (256 favorevoli, 185 contrari, 16 astenuti); 5; 6; 7; 8; 9; 10; 11 (prima parte); 11 (seconda parte); 12; 13; 112 con VE (248 favorevoli, 206 contrari, 1 astenuto); 15 — 19 in blocco; 101 con AN; 20 con VE (279 favorevoli, 155 contrari, 4 astenuti); 21 con VE (242 favorevoli, 178 contrari, 2 astenuti); 22; 23; 24; 25; 26 — 33 in blocco; 104 con AN; 34 — 43 in blocco; 44; 45; 46; 47; 48; 49; 107 con VE (257 favorevoli, 192 contrari, 4 astenuti); 50 e 51 in blocco; 52; 53; 54 — 56 in blocco; 57; 105 con VE (233 favorevoli, 208 contrari, 10 astenuti); 58; 59; 60; 61; 62, 64 e 65 in blocco; 63; 66; 67; 68; 69; 71-74 e 76-81 in blocco; 109 con VE (230 favorevoli, 196 contrari, 13 astenuti); 82; 83; 84; 122 con VE (236 favorevoli, 226 contrari, 1 astenuto); 86 (prima parte); 86 (seconda parte); 86 (terza parte); 86 (quarta parte); 86 (quinta parte); 87; 88 — 91 in blocco; 124; 92; 125; 93; 94; 95; 96 — 99 in blocco; 100

*Emendamenti respinti:* 110; 3 (seconda parte) con VE (207 favorevoli, 239 contrari, 3 astenuti); 113 con VE (222 favorevoli, 236 contrari, 2 astenuti); 115; 118; 106 con VE (187 favorevoli, 251 contrari, 3 astenuti); 120; 108

*Emendamenti decaduti:* 111; 14; 103; 114; 116; 117; 119; 85; 102; 123

*Emendamenti annullati:* 70, 75

*Emendamenti irricevibili (art. 125, 1 e) del regolamento):* 121

*Interventi:* la on. Anttila ha segnalato, prima della votazione, un errore di traduzione nel testo finlandese.

*Votazioni distinte:* em. 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 20, 21, 22, 23, 44, 45, 53, 57, 59, 60, 63, 66, 67, 93, 94, 95, 100 (ELDR)

*Votazioni per parti separate:*

em. 3 (PPE)

prima parte: fino a «dell'ambiente»  
seconda parte: resto

em. 11 (ARE):

prima parte: fino a «agenti patogeni nell'allevamento»  
seconda parte: resto

em. 86 (PPE):

prima parte: 6 bis «Per le api», par. 1, 2 e 3  
seconda parte: punto 4, primo comma  
terza parte: punto 4, secondo comma  
quarta parte: punto 4, terzo comma  
quinta parte: punti 5 e 6

Risultati delle votazioni per AN:

em. 101 (ARE):	
votanti:	460
favorevoli:	261
contrari:	163
astenuti:	36

em. 104 (ARE):	
votanti:	447
favorevoli:	269
contrari:	152
astenuti:	26

Il Parlamento approva la proposta della Commissione così modificata (*parte II, punto 5*).

PROGETTO DI RISOLUZIONE LEGISLATIVA:

Il Parlamento approva la risoluzione legislativa (*parte II, punto 5*).

\* \* \*

Interviene la on. Izquierdo Rojo, la quale saluta un gruppo di donne algerine candidate alle prossime elezioni generali in Algeria, presente in tribuna.

Mercoledì 14 maggio 1997

### 13. Radiazioni ionizzanti \* (votazione)

Relazione Amadeo — A4-0146/97  
(Richiesta la maggioranza semplice)

PROPOSTA DI DIRETTIVA COM(96)0465 — C4-0548/96 — 96/0230 (CNS):

*Emendamenti approvati:* 1, 6, 8-11 in blocco, 2; 3; 4; 5; 7; 12

*Interventi:*

— la on. Graenitz sulla nozione di «anwendende Fachkraft» figurante nella direttiva.

*Votazioni distinte:* em. 2, 3, 4 (V); 5 (UPE, V); 7 (UPE); 12 (UPE, V)

Il Parlamento approva la proposta della Commissione così modificata (*parte II, punto 6*).

PROGETTO DI RISOLUZIONE LEGISLATIVA:

Il Parlamento approva la risoluzione legislativa (*parte II, punto 6*).

### 14. Legislazione comunitaria relativa all'ambiente (votazione)

Relazione Kenneth Collins — A4-0109/97  
(Richiesta la maggioranza semplice)

PROPOSTA DI RISOLUZIONE

*Emendamento approvato:* 2

*Emendamento respinto:* 1

Le varie parti del testo sono state approvate con successive distinte votazioni.

*Votazione distinta:* par. 13 (UPE)

Con AN (PPE), il Parlamento approva la risoluzione

votanti:	447
favorevoli:	444
contrari:	0
astenuti:	3

(*parte II, punto 7*).

### 15. Ostacoli alla mobilità transnazionale (votazione)

Relazione Todini — A4-0148/97  
(Richiesta la maggioranza semplice)

PROPOSTA DI RISOLUZIONE

*Emendamento approvato:* 6

*Emendamenti respinti:* 1; 2; 3; 4; 5

Le varie parti del testo sono state approvate con successive distinte votazioni.

Il Parlamento approva la risoluzione (*parte II, punto 8*).

### 16. Politica di sicurezza comune (votazione)

Relazione Tindemans — A4-0162/97  
(Richiesta la maggioranza semplice)

PROPOSTA DI RISOLUZIONE

*Emendamenti approvati:* 1; 26 con VE (200 favorevoli, 167 contrari, 28 astenuti); 24 (prima parte) con VE (217 favorevoli, 169 contrari, 11 astenuti); 24 (seconda parte); 25; 27; 22; 23; 3

*Emendamenti respinti:* 6; 5; 7; 8 con VE (188 favorevoli, 213 contrari, 13 astenuti); 9; 10; 11; 17; 12; 14; 28; 29; 13; 18; 15; 19; 2; 4; 21; 20; 16

Le varie parti del testo sono state approvate con successive distinte votazioni (il paragrafo 8 con VE (218 favorevoli, 202 contrari, 2 astenuti) ad eccezione del paragrafo 37 respinto con VE (201 favorevoli, 201 contrari, 12 astenuti).

*Interventi:*

— Il relatore sugli emendamenti 2, 3 e 4.

*Votazioni distinte:* par. 8 (PSE); 10 a), 11, 34 (V); 37 (PSE)

*Votazioni per parti separate:*

em. 24 (V):

prima parte: fino a «OSCE (tre parole soppresse)»  
seconda parte: resto

Con AN (I-EDN, V, PPE), il Parlamento approva la risoluzione

votanti:	416
favorevoli:	286
contrari:	104
astenuti:	26

(*parte II, punto 9*).

\* \*  
\* \*

Vista l'ora, la votazione sulla relazione Titley (A4-0076/97) è aggiornata al prossimo turno di votazioni.

*Dichiarazioni di voto:*

Relazione Hoppenstedt — A4-0166/97

— scritte: Wolf, a nome del gruppo V; Rovsing

Relazione Barthet-Mayer — A4-0156/97

— orale: Lulling

— scritte: Graefe zu Baringdorf, a nome del gruppo V; Souchet, a nome del gruppo I-EDN; Wibe, Waidelich, Andersson, Hulthén, Theorin, Ahlqvist; Caudron; Holm; Hautala

Relazione Amadeo — A4-0146/97

— scritte: Correia; Fitzsimons

Relazione Kenneth Collins — A4-0109/97

— scritte: Díez de Rivera Icaza; Fitzsimons; Theorin, Wibe, Ahlqvist; Sandbæk; Rovsing



Mercoledì 14 maggio 1997

Relazione Todini — A4-0148/97

— scritte: Lis Jensen, a nome del gruppo I-EDN; Piha; Lindholm, Holm, Schörling; Kirsten Jensen, Blak, Sindal, Iversen; Roving

Relazione Tindemans — A4-0162/97

— scritte: Souchet, a nome del gruppo I-EDN; Eriksson, Holm, Lindholm, Schörling, Lindqvist, Lis Jensen, Sandbæk, Svensson, Bonde, Seppänen, Sjöstedt; Caudron; Theorin, Löow, Wibe, Hulthén, Andersson, Ahlqvist, Waidelich; Kirsten Jensen, Blak, Sindal, Iversen; Väyrynen, Anttila, Ryyänen, Virrankoski; Olsson; Hautala

\* \*  
\* \*

*Rettifiche/intenzioni di voto*

Relazione Tindemans — A4-0162/97

votazione finale:

Gli onn. McNally, Kirsten Jensen e Iversen hanno voluto votare contro

L'on. Brok ha voluto votare a favore

**FINE DEL TURNO DI VOTAZIONI***(La seduta è sospesa alle 13.25 e ripresa alle 15.00)*

PRESIDENZA DELL'ON. PARASKESVAS AVGERINOS

*Vicepresidente*

### **17. Cooperazione regionale nell'ex Jugoslavia e relazioni contrattuali con alcuni paesi dell'Europa sudorientale (discussione)**

L'on. Cohn-Bendit illustra la relazione da lui presentata, a nome della commissione per gli affari esteri, la sicurezza e la politica di difesa, sulla relazione della Commissione al Consiglio: «Le prospettive di sviluppo della cooperazione regionale per i paesi dell'ex Jugoslavia e i mezzi della Comunità per promuovere tale cooperazione» (SEC(96)0252 — C4-0274/96) e sulla relazione della Commissione al Consiglio e al Parlamento europeo sui principi comuni per le future relazioni contrattuali con alcuni paesi dell'Europa sudorientale (SEC(96)0252 — C4-0644/96) (A4-0127/97).

Intervengono gli onn. Wiersma, relatore per parere della commissione per le relazioni economiche esterne, Florio, relatore per parere della commissione per i bilanci, Imbeni, a nome del gruppo PSE, Pack, a nome del gruppo PPE, Caccavale, a nome del gruppo UPE, Müller, a nome del gruppo V, Hory, a nome del gruppo ARE, Linser, non iscritto, Oostlander, Pradier e Sarlis, il commissario Van den Broek, gli onn. Pack e Cohn-Bendit, relatore, e il commissario Van den Broek.

La Presidenza dichiara chiusa la discussione.

Votazione: *vedi processo verbale della seduta del 15 maggio, parte I, punto 8.*

### **18. Miglioramento dell'impatto delle azioni comuni (discussione)**

L'on. Baròn Crespo illustra la relazione da lui presentata, a nome della commissione per gli affari esteri, la sicurezza e la politica di difesa, sul miglioramento dell'impatto delle azioni comuni (A4-0133/97).

Intervengono gli onn. Müller, relatrice per parere della commissione per i bilanci, e Spencer, presidente della commissione affari esteri, il quale parla anche a nome del gruppo PPE, e il commissario Van den Broek.

La Presidenza dichiara chiusa la discussione.

Votazione: *vedi processo verbale della seduta del 15 maggio, parte I, punto 9.*

### **19. OCM delle banane (dichiarazioni seguite da discussione)**

Il presidente in carica del Consiglio Michiel Patijn fa una dichiarazione sulla posizione del panel dell'OMC sull'OCM delle banane.

Interviene l'on. Kittelmann, a nome del gruppo PPE.

Il commissario Fischler fa una dichiarazione sul medesimo argomento.

Intervengono gli onn. Hindley, a nome del gruppo PSE, Santini, a nome del gruppo UPE, Mulder, a nome del gruppo ELDR, Moreau, a nome del gruppo GUE/NGL, Telkämper, a nome del gruppo V, e Hory, a nome del gruppo ARE.

PRESIDENZA DELL'ON. LUIS MARINHO

*Vicepresidente*

Intervengono gli onn. Medina Ortega, Mendonça, Aldo, Sierra González, Kreissl-Dörfler, Vecchi, Fernández Martín, Rosado Fernandes, Wynn, Kinnock e Correia, il presidente Patijn e il commissario Fischler.

La Presidenza comunica che sono state presentate otto proposte di risoluzione ai sensi dell'articolo 37, paragrafo 2, del regolamento. Si tratta delle proposte di risoluzione degli onn.

— Santini, Rosado Fernandes, Pasty, Azzolini e Aldo, a nome del gruppo UPE, sul verdetto dell'Organizzazione mondiale del commercio riguardo al panel «Banane» (B4-0377/97);

— Goepel e Sonneveld, a nome del gruppo PPE, sulla posizione dell'organo di conciliazione dell'OMC sull'OCM delle banane (B4-0378/97);

— Wurtz, Sierra González, Castellina, Miranda e Ephremidis, a nome del gruppo GUE/NGL, sul panel dell'OCM concernente la banana (B4-0380/97);

**Mercoledì 14 maggio 1997**

— Telkämper, Aelvoet, Graefe zu Baringdorf, Schörling, Lannoye, Wolf e Kreissl-Dörfler, a nome del gruppo V, sulla decisione del panel «banane» dell'OMC (B4-0383/97);

— Mulder, a nome del gruppo ELDR, sulla decisione del gruppo di esperti dell'OMC concernente il regime comunitario d'importazione di banane (B4-0385/97);

— Castagnède, a nome del gruppo ARE, sul verdetto pronunciato dal panel banane della OMC (B4-0390/97);

— Medina Ortega, Hindley e Vecchi, a nome del gruppo PSE, sulla decisione del gruppo di esperti «banane» dell'OMC (B4-0392/97);

— Redondo Jiménez e Fernández Martín, a nome del gruppo PPE, sulla relazione del panel della OMC sulla OCM delle banane (B4-0400/97).

La Presidenza dichiara chiusa la discussione.

Votazione: *vedi processo verbale della seduta del 15 maggio, parte I, punto 10.*

## **20. Situazione in Zaire (dichiarazioni seguite da discussione)**

Il presidente in carica del Consiglio Michiel Patijn e il commissario signora Bonino fanno dichiarazioni sulla situazione in Zaire.

Intervengono gli onn. Vecchi, a nome del gruppo PSE, Tindemans, a nome del gruppo PPE, Baldi, a nome del gruppo UPE, Nordmann, a nome del gruppo ELDR, Pettinari, a nome del gruppo GUE/NGL, Aelvoet, a nome del gruppo V, Pradier, a nome del gruppo ARE, e Amadeo, non iscritto.

La Presidenza comunica che sono state presentate sei proposte di risoluzione ai sensi dell'articolo 37, paragrafo 2, del regolamento. Si tratta delle proposte di risoluzione degli onn.:

— Nordmann, André-Léonard e Fassa, a nome del gruppo ELDR, sulla situazione in Zaire (B4-0355/97);

— Pettinari, Carnero González, Alavanos e Ephremidis, a nome del gruppo GUE/NGL, sulla situazione umanitaria nello Zaire (B4-0379/97);

— Aelvoet, Telkämper, a nome del gruppo V, sulla situazione in Zaire (B4-0382/97);

— Tindemans, Fernández Martín e Günther, a nome del gruppo PPE, sulla situazione in Zaire (B4-0384/97);

— Pasty, Azzolini e Baldi, a nome del gruppo UPE, sulla situazione in Zaire (B4-0386/97);

— Vecchi, Titley, Dury, Van Lancker, Pons Grau, Sauquillo Pérez del Arco, a nome del gruppo PSE, sulla situazione in Zaire (B4-0391/97).

Intervengono le onn. Sauquillo Pérez del Arco, Günther e André-Léonard.

PRESIDENZA DELL'ON. ANTONI GUTIÉRREZ DÍAZ

*Vicepresidente*

Intervengono la on. Dury, il presidente Patijn e il commissario signora Bonino.

La Presidenza dichiara chiusa la discussione.

Votazione: *vedi processo verbale della seduta del 15 maggio, parte I, punto 11.*

## **21. Ora delle interrogazioni (interrogazioni al Consiglio)**

Il Parlamento esamina una serie di interrogazioni al Consiglio (B4-0165/97).

Interviene il presidente in carica del Consiglio Michiel Patijn, il quale, dopo aver fatto presente che l'ora delle interrogazioni inizia con tre quarti d'ora di ritardo, comunica che a causa di altri impegni non potrà trattarsi in Aula per un'ora e mezzo.

La Presidenza risponde che il ritardo con cui è iniziata l'ora delle interrogazioni è imputabile all'importanza della discussione che la ha preceduta.

Il presidente Patijn suggerisce alla Presidenza di abbreviare la durata dell'ora delle interrogazioni impegnandosi a essere presente per un'ora. La Presidenza accoglie il suggerimento.

**Interrogazione n. 1** dell'on. Izquierdo Collado: Fondo di coesione

Il presidente Patijn risponde all'interrogazione e alla domanda complementare dell'on. Izquierdo Collado.

**Interrogazione n. 2** dell'on. Camisón Asensio: Divieto di circolare la domenica per i veicoli pesanti in taluni territori di transito dell'UE

Il presidente Patijn risponde all'interrogazione e alla domanda complementare dell'on. Camisón Asensio.

**Interrogazione n. 3** dell'on. Wibe: Relazione segreta di consulenti sulla fabbrica Volvo di Umea

Il presidente Patijn risponde all'interrogazione e alle domande complementari degli onn. Wibe, Sjöstedt e Stenmarck.

**Interrogazione n. 4** della on. Izquierdo Rojo: Formazione professionale e politica euromediterranea

Il presidente Patijn risponde all'interrogazione e alla domanda complementare della on. Izquierdo Rojo.

Interviene la on. Izquierdo Rojo.

**Interrogazione n. 5** dell'on. Newens: Cuba e legge Helms-Burton

**Interrogazione n. 6** dell'on. Bontempi: Cuba e legge Helms-Burton

**Interrogazione n. 7** dell'on. Morris: Cuba e legge Helms-Burton

**Interrogazione n. 8** dell'on. Medina Ortega: Legge nordamericana Helms-Burton

Il presidente Patijn risponde alle interrogazioni e alle domande complementari degli onn. Newens, Bontempi, Morris e Medina Ortega.

Mercoledì 14 maggio 1997

**Interrogazione n. 9** dell'on. Papayannakis: Droghe sintetiche

Il presidente Patijn risponde all'interrogazione e alla domanda complementare dell'on. Papakyriazis.

**L'interrogazione 10** dell'on. Caccavale decade, poiché l'interrogante è assente.

**Interrogazione n. 11** dell'on. Sjöstedt: Intercettazioni telefoniche

Il presidente Patijn risponde all'interrogazione e alle domande complementari degli onn. Sjöstedt e Posselt.

La Presidenza comunica che le interrogazioni che non hanno ricevuto risposta la riceveranno per iscritto.

La Presidenza dichiara chiuso il tempo delle interrogazioni.

Interviene l'on. McMahon, il quale protesta per non aver potuto svolgere l'interrogazione 12 e chiede che in futuro la durata dell'ora delle interrogazioni sia rispettata (la Presidenza gliene dà atto).

*(La seduta è sospesa alle 19.25 e ripresa alle 21.00)*

PRESIDENZA DELL'ON. JOSEP VERDE I ALDEA

*Vicepresidente*

## **22. Gestione degli stock ittici — Pesca al largo di Sao Tomé — Accordi internazionali di pesca — Zona di regolamentazione NAFO — Pesca e acquicoltura \* (discussione)**

L'ordine del giorno reca, in discussione congiunta, cinque relazioni della commissione per la pesca.

Interviene l'on. Macartney per chiedere se saranno presi in considerazione gli emendamenti presentati alla relazione Souchet (A4-0144/97), volti a modificarne la base giuridica (la Presidenza risponde che si procederà a tale verifica al momento della votazione).

L'on. Varela Suanzes-Carpegna illustra la relazione sulla proposta di decisione del Consiglio relativa alla ratifica, da parte della Comunità europea, dell'accordo ai fini dell'applicazione delle disposizioni della convenzione delle Nazioni Unite sul diritto del mare del 10 dicembre 1982 relative alla conservazione e alla gestione degli stock ittici transzonali e degli stock ittici altamente migratori (COM(96)0472 — C4-0551/96 — 96/0238(CNS)) (A4-0151/97).

L'on. Macartney illustra la relazione sulla proposta di regolamento del Consiglio relativo alla conclusione del protocollo che fissa le possibilità di pesca e la contropartita finanziaria previste nell'accordo tra la Comunità europea e la Repubblica democratica di São Tomé e Príncipe sulla pesca al largo di São Tomé e Príncipe, per il periodo dal 1° giugno 1996 al 31 maggio 1999 (COM(96)0394 — C4-0485/96 — 96/0199(CNS)) (A4-0145/97).

L'on. Teverson illustra la relazione sulle proposte di regolamento del Consiglio che modificano I. il regolamento (CEE) n. 189/92 del Consiglio che stabilisce le modalità di applicazione di talune misure di controllo adottate dall'organizzazione della pesca nell'Atlantico nord-occidentale (COM(96)0684 — C4-0034/97 — 96/0309(CNS)), II. il regolamento (CE) n. 3069/95 che istituisce un programma di osservazione della Comunità europea applicabile ai pescherecci comunitari che operano nella zona di regolamentazione dell'organizzazione della pesca nell'Atlantico nord-occidentale (NAFO) (COM(96)0685 — C4-0035/97 — 96/0310(CNS)) (A4-0150/97).

L'on. Crampton illustra la relazione sugli accordi internazionali di pesca (A4-0149/97).

L'on. Souchet illustra la relazione sulla proposta di regolamento del Consiglio che modifica il regolamento (CEE) n. 3760/92 che istituisce un regime comunitario della pesca e dell'acquicoltura (COM(96)0350 — C4-0538/96 — 96/0183(CNS)) (A4-0144/97).

Intervengono gli onn. Novo, relatore per parere della commissione per le relazioni economiche esterne sulla relazione Crampton, Baldarelli, a nome del gruppo PSE, Langenhagen, a nome del gruppo PPE, Eisma, a nome del gruppo ELDR, Aelvoet, a nome del gruppo V, Macartney, a nome del gruppo ARE, il quale ritorna sul suo intervento fatto alla ripresa della seduta in merito alla modifica della base giuridica contenuta nella relazione Souchet (la presidenza risponde che la relazione Souchet non sarà posta in votazione fintantochè il problema della base giuridica non sarà stato risolto), Van der Waal, a nome del gruppo I-EDN, Fraga Estévez, presidente della commissione per la pesca, Medina Ortega, Jöns, Imaz San Miguel, Kindermann, Cunha, McMahon, Arias Cañete, Dührkop Dührkop, Hardstaff, Apolinário, il commissario signora Bonino, e gli onn. Crampton e Macartney, sull'intervento del commissario Bonino.

La Presidenza dichiara chiusa la discussione congiunta.

Votazione:

- *relazioni Varela Suanzes-Carpegna, Macartney, Crampton e Teverson, vedi processo verbale della seduta del 15 maggio, parte I, punto 6*
- *relazione Souchet, vedi processo verbale della seduta del 29 maggio.*

## **23. Ordine del giorno della prossima seduta**

La Presidenza ricorda che l'ordine del giorno della seduta di domani, giovedì 15, è stato così fissato:

*Dalle 10.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 20.00*

*dalle 10.00 alle 12.00 e dalle 18.00 alle 20.00*

- Relazione Soulier sulle industrie nucleari
- Relazione Rothe sulle fonti di energia rinnovabili
- Relazione Stockmann sugli obiettivi energetici comunitari \*

---

**Mercoledì 14 maggio 1997**

- Relazione Holm sulla cooperazione tra l'Europa e l'Asia nel settore dell'energia *dalle 15.00 alle 18.00*
    - Discussioni su problemi di attualità
  - Relazione Schlechter sulla regolamentazione sociale nel settore stradale *alle 18.00*
    - eventualmente, seguito della votazione della mattina
- alle 12.00*
- Turno di votazioni *(La seduta è tolta alle 23.00)*
- 

Julian PRIESTLEY,  
*Segretario generale*

Georgios ANASTASSOPOULOS,  
*Vicepresidente*

---

Mercoledì 14 maggio 1997

## PARTE II

## Testi approvati dal Parlamento europeo

**1. Reti transeuropee di telecomunicazioni \*\*\*III**

A4-0166/97

**Decisione concernente la posizione comune, approvata dal Comitato di conciliazione, di decisione del Parlamento europeo e del Consiglio concernente una serie di orientamenti sulle reti di telecomunicazione transeuropee (C4-0166/97 -95/0124(COD))**

(Procedura di codecisione: terza lettura)

*Il Parlamento europeo,*

- visti il progetto comune approvato dal comitato di conciliazione (C4-0166/97 -95/0124(COD)),
- visto il parere in prima lettura <sup>(1)</sup> sulla proposta della Commissione al Parlamento europeo e al Consiglio COM(95)0224 <sup>(2)</sup>,
- vista la sua decisione concernente la posizione comune <sup>(3)</sup>,
- visto il parere della Commissione sugli emendamenti del Parlamento alla posizione comune (C4-0502/96),
- visto l'articolo 189B, paragrafo 5, del trattato CE,
- visto l'articolo 77, paragrafo 2, del suo regolamento,
- vista la relazione della sua delegazione al comitato di conciliazione (A4-0166/97),

1. approva il progetto comune;
2. incarica il suo Presidente di firmare l'atto congiuntamente al Presidente del Consiglio, a norma dell'articolo 191, paragrafo 1, del trattato CE;
3. incarica il suo Segretario generale di firmare l'atto per quanto di sua competenza e di procedere d'intesa con il Segretario generale del Consiglio, alla sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale;
4. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente decisione al Consiglio e alla Commissione.

<sup>(1)</sup> GU C 47 del 19.2.1996, pag. 15.

<sup>(2)</sup> GU C 302 del 14.11.1995, pag. 23.

<sup>(3)</sup> GU C 261 del 9.9.1996, pag. 59.

Mercoledì 14 maggio 1997

## 2. Appalti pubblici di servizi, di forniture e di lavori — Appalti nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e delle telecomunicazioni \*\*\*II

a) A4-0158/97

Decisione concernente la posizione comune definita dal Consiglio in vista dell'adozione della direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica le direttive 92/50/CEE, 93/36/CEE e 93/37/CEE relative al coordinamento delle procedure di aggiudicazione rispettivamente degli appalti pubblici di servizi, degli appalti pubblici di forniture e degli appalti pubblici di lavori (C4-0038/97 — 95/0079(COD))

(Procedura di codecisione: seconda lettura)

*Il Parlamento europeo,*

- vista la posizione comune del Consiglio C4-0038/97 — 95/0079(COD),
  - visto il suo parere in prima lettura <sup>(1)</sup> sulla proposta della Commissione al Parlamento europeo e al Consiglio COM(95)0107 <sup>(2)</sup>,
  - vista la proposta modificata della Commissione COM(96)0623,
  - visto l'articolo 189 B, paragrafo 2, del trattato CE,
  - visto l'articolo 72 del suo regolamento,
  - vista la raccomandazione per la seconda lettura della commissione per i problemi economici e monetari e la politica industriale (A4-0158/97),
1. modifica come segue la posizione comune;
  2. invita la Commissione a esprimersi favorevolmente sugli emendamenti del Parlamento nel parere che è chiamata a formulare a norma dell'articolo 189 B, paragrafo 2, lettera d), del trattato CE;
  3. invita il Consiglio ad approvare tutti gli emendamenti del Parlamento, a modificare di conseguenza la sua posizione comune e ad adottare definitivamente l'atto;
  4. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente decisione al Consiglio e alla Commissione.

<sup>(1)</sup> GU C 78 del 18.3.1996, pag. 18.<sup>(2)</sup> GU C 138 del 3.6.1995, pag. 1.

POSIZIONE  
COMUNE DEL CONSIGLIO

EMENDAMENTI  
DEL PARLAMENTO

(Emendamento 4)

*Considerando 10*

10) considerando che *la norma di cui all'articolo VI.4 dell'accordo, secondo la quale gli enti aggiudicatori non sollecitano né accettano, in maniera che possa avere l'effetto di ostacolare la concorrenza, consulenze che possano essere utilizzate nella preparazione di specifiche per un determinato appalto, da parte di imprese che possano avere interesse commerciale nell'appalto stesso, è implicita nell'articolo 3, paragrafo 2 della direttiva 92/50/CEE, nell'articolo 5, paragrafo 7 della direttiva 93/36/CEE e nell'articolo 6, paragrafo 6 della direttiva 93/37/CEE; che pertanto è superfluo modificare dette direttive in tal senso;*

10) considerando che gli enti aggiudicatori **possono sollecitare o accettare** consulenze che **possono** essere utilizzate nella preparazione di specifiche per un determinato appalto, **a condizione che tali consulenze non abbiano l'effetto di ostacolare la concorrenza;**

(Emendamento 2)

*Considerando 10 bis (nuovo)*

**10 bis) considerando che la Commissione deve mettere a disposizione delle piccole e medie imprese materiale informativo e per la formazione tale da consentire loro di partecipare pienamente al mercato degli appalti modificato;**

Mercoledì 14 maggio 1997

POSIZIONE  
COMUNE DEL CONSIGLIO

EMENDAMENTI  
DEL PARLAMENTO

(Emendamento 3)

*Allegato I**Repubblica federale di Germania, punto 17 bis (nuovo)***17 bis. Bundesministerium für Verkehr**

b) A4-0159/97

**Decisione concernente la posizione comune definita dal Consiglio in vista dell'adozione di una direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica la direttiva 93/38/CEE che coordina le procedure di appalto degli enti erogatori di acqua e di energia, degli enti che forniscono servizi di trasporto nonché degli enti che operano nel settore delle telecomunicazioni (C4-0039/97 – 95/0080(COD))**

(Procedura di codecisione: seconda lettura)

*Il Parlamento europeo,*

- vista la posizione comune del Consiglio C4-0039/97 – 95/0080(COD),
  - visto il suo parere in prima lettura <sup>(1)</sup> sulla proposta della Commissione al Parlamento europeo e al Consiglio COM(95)0107 <sup>(2)</sup>,
  - vista la proposta modificata della Commissione COM(96)0598 <sup>(3)</sup>,
  - visto l'articolo 189 B, paragrafo 2, del trattato CE,
  - visto l'articolo 72 del suo regolamento,
  - vista la raccomandazione per la seconda lettura della commissione per i problemi economici e monetari e la politica industriale (A4-0159/97),
1. modifica come segue la posizione comune;
  2. invita la Commissione a esprimersi favorevolmente sugli emendamenti del Parlamento nel parere che è chiamata a formulare a norma dell'articolo 189 B, paragrafo 2, lettera d), del trattato CE;
  3. invita il Consiglio ad approvare tutti gli emendamenti del Parlamento, a modificare di conseguenza la sua posizione comune e ad adottare definitivamente l'atto;
  4. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente decisione al Consiglio e alla Commissione.

<sup>(1)</sup> GU C 347 del 18.11.1996, pag. 25.<sup>(2)</sup> GU C 138 del 3.6.1995, pag. 49.<sup>(3)</sup> GU C 28 del 29.1.1997, pag. 4.

POSIZIONE  
COMUNE DEL CONSIGLIO

EMENDAMENTI  
DEL PARLAMENTO

(Emendamento 6)

*Considerando 13*

13) considerando che *la norma di cui all'articolo VI.4 dell'accordo, secondo la quale gli enti aggiudicatori non sollecitano né accettano, in maniera che possa avere l'effetto di ostacolare la concorrenza, consulenze che potrebbero essere utilizzate nella preparazione delle specifiche per un determinato appalto da parte di imprese che potrebbero avere interesse commerciale all'appalto stesso, è implicita nell'articolo 4, paragrafo 2 della direttiva 93/38/CEE; che pertanto è superfluo modificare la direttiva in tal senso;*

13) considerando che gli enti aggiudicatori **possono sollecitare o accettare** consulenze che **possono** essere utilizzate nella preparazione delle specifiche per un determinato appalto, **a condizione che tali consulenze non abbiano l'effetto di ostacolare la concorrenza;**

Mercoledì 14 maggio 1997

POSIZIONE  
COMUNE DEL CONSIGLIOEMENDAMENTI  
DEL PARLAMENTO

(Emendamento 2)

*Considerando 13 bis (nuovo)*

**13 bis) considerando che la Commissione deve mettere a disposizione delle piccole e medie imprese materiale informativo e per la formazione tale da consentire loro di partecipare pienamente al mercato degli appalti modificato;**

(Emendamento 3)

ARTICOLO 1, PUNTO 11

*Articolo 41, paragrafo 3 (direttiva 93/38/CEE)*

3. L'ente aggiudicatore *che esercita una delle* attività indicate negli allegati V, VI, VII, VIII e IX informa nel più breve tempo possibile fornitori, imprenditori o prestatori di servizi partecipanti, a loro richiesta per iscritto, delle decisioni prese per l'aggiudicazione dell'appalto.

**3. Per quanto riguarda gli appalti destinati a essere aggiudicati da enti pubblici indicati** negli allegati I, II, VII, VIII e IX **e che esercitano attività a norma dell'articolo 2, paragrafo 2**, l'ente aggiudicatore informa nel più breve tempo possibile fornitori, imprenditori o prestatori di servizi partecipanti, a loro richiesta per iscritto, delle decisioni prese per l'aggiudicazione dell'appalto.

(Emendamento 4)

ARTICOLO 1, PUNTO 11

*Articolo 41, paragrafo 4 (direttiva 93/38/CEE)*

4. L'ente aggiudicatore *che esercita una delle* attività indicate negli allegati I, II, VII, VIII e IX comunica, nel più breve tempo possibile dalla data in cui è stata ricevuta la richiesta, a qualsiasi candidato od offerente eliminato che ne faccia richiesta per iscritto, le ragioni del rifiuto della sua domanda od offerta e comunica a qualsiasi offerente che abbia presentato un'offerta ammissibile le caratteristiche e i vantaggi relativi dell'offerta vincente nonché il nome dell'offerente prescelto.

**4. Per quanto riguarda gli appalti destinati a essere aggiudicati dagli enti pubblici indicati** negli allegati I, II, VII, VIII e IX **e che esercitano attività a norma dell'articolo 2, paragrafo 2**, l'ente aggiudicatore comunica nel più breve tempo possibile dalla data in cui è stata ricevuta la richiesta, a qualsiasi candidato od offerente eliminato che ne faccia richiesta per iscritto, le ragioni del rifiuto della sua domanda od offerta e comunica a qualsiasi offerente che abbia presentato un'offerta ammissibile le caratteristiche e i vantaggi relativi dell'offerta vincente nonché il nome dell'offerente prescelto.

(Emendamento 5)

ARTICOLO 1, PUNTO 12

*Articolo 42, paragrafo 1 bis, primo comma (direttiva 93/38/CEE)*

1 bis. Per le *categorie di attività* di cui agli allegati I, II, VII, VIII e IX, gli Stati membri, secondo modalità da definire con la procedura di cui all'articolo 40, paragrafi da 4 a 8, provvedono a che, per la prima volta non oltre il 31 ottobre 1997 e successivamente non oltre il 31 ottobre di ogni anno, la Commissione riceva una relazione statistica in merito agli appalti aggiudicati nell'anno precedente. Questa relazione dovrà contenere le informazioni necessarie per verificare la corretta applicazione dell'accordo.

**1 bis. Per quanto riguarda gli appalti destinati ad essere aggiudicati dagli enti pubblici** di cui agli allegati I, II, VII, VIII e IX **e che esercitano attività a norma dell'articolo 2, paragrafo 2**, gli Stati membri, secondo modalità da definire con la procedura di cui all'articolo 40, paragrafi da 4 a 8, provvedono a che, per la prima volta non oltre il 31 ottobre 1997 e successivamente non oltre il 31 ottobre di ogni anno, la Commissione riceva una relazione statistica in merito agli appalti aggiudicati nell'anno precedente. Questa relazione dovrà contenere le informazioni necessarie per verificare la corretta applicazione dell'accordo.



Mercoledì 14 maggio 1997

### 3. Informazione contabile sui redditi e sull'economia delle aziende agricole \* (Articolo 99 del regolamento)

**Proposta di regolamento del Consiglio che modifica il regolamento 79/65/CEE relativo all'istituzione di una rete di informazione contabile agricola sui redditi e sull'economia delle aziende agricole nella Comunità europea (COM(97)0109 – C4-0156/97 – 97/0104(CNS))**

(Procedura di consultazione)

La proposta è stata approvata.

### 4. Cereali a titolo dell'aiuto alimentare 1995 \* (Articolo 99 del regolamento)

**Proposta di regolamento del Consiglio relativo alla ripartizione dei quantitativi di cereali previsti a titolo della Convenzione sull'aiuto alimentare 1995 (COM(97)0018 – C4-0145/97 – 97/0026(CNS))**

(Procedura di consultazione)

La proposta è stata approvata.

### 5. Produzione biologica di prodotti agricoli \*

A4-0156/97

**Proposta di regolamento del Consiglio che completa, per le produzioni animali, il regolamento (CEE) n. 2092/91 relativo al metodo di produzione biologico di prodotti agricoli e alla indicazione di tale metodo sui prodotti agricoli e sulle derrate alimentari (COM(96)0366 – C4-0481/96 – 96/0205(CNS))**

La proposta è approvata con le seguenti modifiche:

TESTO  
DELLA COMMISSIONE <sup>(1)</sup>

MODIFICHE  
DEL PARLAMENTO

(Emendamento 1)

*Considerando primo bis (nuovo)*

**considerando che all'interno di ogni Stato membro le pratiche agronomiche e zootecniche possono differire secondo zone definibili come comprensori zootecnici;**

(Emendamento 2)

*Secondo considerando*

considerando che i consumatori manifestano un interesse crescente per i prodotti agricoli ottenuti con metodi biologici e che questi prodotti sono quindi oggetto di una domanda sempre maggiore, sia in termini di quantità che di assortimento;

considerando che i consumatori manifestano un interesse crescente per i prodotti agricoli ottenuti con metodi biologici e che questi prodotti sono quindi oggetto di una domanda sempre maggiore, sia in termini di quantità che di assortimento **di prodotti di qualità che offrono solide garanzie per la salute e l'ambiente, grazie a una trasparenza del metodo di produzione;**

<sup>(1)</sup> GU C 293 del 5.10.1996, pag. 23.

Mercoledì 14 maggio 1997

TESTO  
DELLA COMMISSIONEMODIFICHE  
DEL PARLAMENTO

(Emendamento 3)

*Sesto considerando*

considerando che per evitare l'inquinamento delle acque ad opera dei *nitrati*, le aziende che praticano l'agricoltura biologica devono disporre di *una* capacità di stoccaggio delle deiezioni animali e di piani per lo spargimento di *concimi* che garantiscano il mantenimento della qualità dell'ambiente,

considerando che per evitare l'inquinamento delle acque ad opera dei **composti azotati**, le aziende che praticano l'agricoltura biologica devono disporre di **un'adeguata** capacità di stoccaggio e di piani per lo spargimento delle deiezioni animali **solide e liquide** che garantiscano il mantenimento della qualità dell'ambiente;

(Emendamento 4)

*Considerando sesto bis (nuovo)*

**considerando che la PAC dovrà progressivamente riorientarsi verso una produzione vegetale e animale più ecologica; che, per gli allevamenti acquatici o anfibi, il legame con la terra deve essere completato dalla nozione di potere autodepurativo degli ambienti acquatici e che tale legame con la terra è mantenuto negli spargimenti dei fanghi acquicoli e degli effluenti di allevamento delle produzioni in acqua dolce;**

(Emendamento 5)

*Considerando sesto ter (nuovo)*

**considerando che, ai fini della conservazione e della valorizzazione delle zone abbandonate, la pastorizia praticata secondo i metodi dell'agricoltura biologica costituisce un'attività quantomai appropriata;**

(Emendamento 6)

*Settimo considerando*

considerando che occorre *mantenere* la massima diversità biologica possibile e che la scelta delle razze deve essere operata in funzione della loro capacità di adattamento alle condizioni ambientali esistenti;

considerando che occorre **promuovere** la massima diversità biologica possibile e che la scelta delle razze deve essere operata in funzione della loro capacità di adattamento alle condizioni ambientali esistenti;

(Emendamento 7)

*Ottavo considerando*

considerando che l'alimentazione degli animali deve consistere *prevalentemente* in foraggi e mangimi ottenuti con metodi biologici;

considerando che l'alimentazione degli animali deve consistere **in pascoli**, foraggi e mangimi ottenuti con metodi biologici;

(Emendamento 8)

*Considerando ottavo bis (nuovo)*

**considerando che gli organismi geneticamente modificati (OGM) e i prodotti ottenuti sulla loro base non sono conformi ai metodi e principi biologici; che per conservare la fiducia dei consumatori nella produzione biologica non si debbono utilizzare organismi geneticamente modificati, loro parti o prodotti ottenuti sulla loro base in prodotti recanti il marchio biologico, anche se il loro uso è autorizzato nei mangimi convenzionali o come mangime convenzionale ai sensi di un'altra legislazione nella Comunità europea;**

Mercoledì 14 maggio 1997

TESTO  
DELLA COMMISSIONEMODIFICHE  
DEL PARLAMENTO

## (Emendamento 9)

*Nono considerando*

considerando che, nelle attuali circostanze, gli allevatori possono incontrare difficoltà quanto all'approvvigionamento di mangimi prodotti con metodi biologici e che giova quindi prevedere, in via provvisoria, la possibilità di autorizzare l'impiego, in modica quantità, di un numero limitato di *alimenti* convenzionali;

considerando che, nelle attuali circostanze, gli allevatori possono incontrare difficoltà quanto all'approvvigionamento di mangimi prodotti con metodi biologici e che giova quindi prevedere, in via provvisoria, la possibilità di autorizzare l'impiego, in modica quantità, di un numero limitato di **mangimi semplici e composti** convenzionali;

## (Emendamento 10)

*Decimo considerando*

considerando inoltre che, per soddisfare il fabbisogno fisiologico essenziale degli animali, può essere necessario il ricorso ad integratori alimentari; che è opportuno precisare la natura e le modalità d'uso di vitamine e di talune sostanze minerali;

considerando inoltre che, per soddisfare il fabbisogno fisiologico essenziale degli animali, può essere necessario il ricorso ad integratori alimentari; che è opportuno precisare la natura e le modalità d'uso di vitamine e di talune sostanze minerali **organiche**;

## (Emendamento 11)

*Undicesimo considerando*

considerando che la salute degli animali va tutelata soprattutto in forma preventiva, grazie ad una scelta oculata *di razze* per natura resistenti alle malattie, ad un'alimentazione equilibrata e sana e ad un ambiente propizio, in particolare sotto il profilo della stabulazione e dei metodi di conduzione dell'allevamento;

considerando che la salute degli animali va tutelata soprattutto in forma preventiva, grazie ad una scelta oculata **delle razze e dei sottotipi più adeguati**, per natura resistenti alle malattie, ad un'alimentazione equilibrata e sana e ad un ambiente propizio, in particolare sotto il profilo **della densità di allevamento**, della stabulazione e dei metodi di conduzione dell'allevamento; **che è necessario dedicare un'attenzione particolare alle misure atte a evitare o diminuire il rischio di propagazione di agenti patogeni nell'allevamento; che tuttavia, in caso di malattia clinica, bisogna somministrare il prodotto da cui ci si aspetta la maggiore efficacia ai fini della guarigione,**

## (Emendamento 12)

*Dodicesimo considerando*

considerando che le cure necessarie per combattere le malattie, le infezioni o le parassitosi devono essere basate sull'impiego di *medicine alternative* come la fitoterapia e l'omeopatia, astenendosi dal ricorso *sistematico* ai medicinali di sintesi,

considerando che le cure necessarie per combattere le malattie, le infezioni o le parassitosi devono essere basate **sul principio dell'impiego di metodi terapeutici biologici** come la fitoterapia e l'omeopatia, astenendosi dal ricorso ai medicinali di sintesi, **il quale potrà avvenire solo in casi estremi; che occorre assicurare agli animali misure adeguate per la cura di malattie, infezioni ecc., non fosse altro che per proteggerli;**

## (Emendamento 13)

*Considerando tredicesimo bis (nuovo)*

**considerando che l'ingegneria genetica nei settori dell'agricoltura e dell'alimentazione è una biotecnologia recente, le cui ripercussioni a lungo termine sull'ambiente e la sanità pubblica possono essere sconosciute; che nella prassi corrente dell'agricoltura ecologica non vengono utilizzati**

Mercoledì 14 maggio 1997

TESTO  
DELLA COMMISSIONEMODIFICHE  
DEL PARLAMENTO

**metodi di ingegneria genetica e che a norma delle direttive vigenti sulla produzione biologica questi metodi sono attualmente esclusi; che non esiste oggi alcun motivo per autorizzare il ricorso a metodi di ingegneria genetica nell'agricoltura biologica;**

(Emendamento 112)

*Considerando tredicesimo ter (nuovo)*

**considerando che nell'agricoltura ecologica occorre utilizzare metodi naturali e che nella misura in cui il ricorso a metodi di ingegneria genetica compromette l'integrità degli organismi va escluso l'allevamento di animali transgenici, l'impiego di piante coltivate con l'ausilio di OGM nell'alimentazione nonché l'impiego di OGM per la produzione di sostanze coadiuvanti e additivi, nonché nei prodotti di lavorazione; che l'applicazione di tale principio ai prodotti dell'agricoltura ecologica risponde alle aspettative dei consumatori,**

(Emendamento 15)

*Quattordicesimo considerando*

considerando che, *nella maggioranza dei casi*, gli animali devono poter accedere ad aree di pascolo o a spiazzi erbosi non appena le condizioni climatiche lo consentono; che tali pascoli devono essere gestiti secondo un programma di rotazione con turni di riposo e vuoti sanitari;

considerando che gli animali devono poter accedere ad aree di pascolo o a spiazzi erbosi non appena le condizioni climatiche lo consentono; che tali pascoli devono essere gestiti secondo un programma di rotazione con turni di riposo e vuoti sanitari;

(Emendamento 16)

*Sedicesimo considerando*

considerando che *la pratica delle mutilazioni sistematiche degli animali e l'impiego di sostanze destinate a stimolare la crescita o a modificare il ciclo riproduttivo degli animali sono contrari ai principi dell'agricoltura biologica e tali da alterare non solo il comportamento, ma anche l'equilibrio e la salute degli animali;*

considerando che **la violenza praticata sugli animali, che va distinta dagli interventi specifici inerenti a talune produzioni**, e l'impiego di sostanze destinate a stimolare la crescita o a modificare il ciclo riproduttivo degli animali sono contrari ai principi dell'agricoltura biologica e tali da alterare non solo il comportamento, ma anche l'equilibrio e la salute degli animali;

(Emendamento 17)

*Diciottesimo considerando*

considerando che *l'apicoltura, date le sue peculiarità, necessita di apposite disposizioni, in particolare al fine di garantire la disponibilità di risorse pollinifere e nettariifere adeguate in termini quantitativi e qualitativi;*

considerando che **l'allevamento apistico non è necessariamente legato alla terra e non comporta alcun danno all'ambiente e che anzi l'azione pronuba delle api è essenziale all'ecosistema ed all'insieme delle produzioni agroforestali;**

(Emendamento 18)

*Considerando diciottesimo bis (nuovo)*

**considerando che l'Unione europea è largamente deficitaria di miele ed altri derivati dell'alveare e che l'apicoltura**

Mercoledì 14 maggio 1997

TESTO  
DELLA COMMISSIONEMODIFICHE  
DEL PARLAMENTO

**necessita di apposite disposizioni al fine di incrementare lo sviluppo con metodiche produttive che ne accentuino il già forte legame con la preservazione dell'ambiente;**

(Emendamento 19)

*Diciannovesimo considerando*

considerando che tutti gli operatori che commercializzano prodotti animali facenti riferimento al metodo di produzione biologico devono essere soggetti a regolare controllo in base alle particolari condizioni di produzione degli allevamenti; *che è opportuno* che talune informazioni concernenti le entrate e le uscite di animali nella e dall'azienda, nonché le cure somministrate, *siano* indicate permanentemente in un registro tenuto a disposizione presso l'azienda;

considerando che tutti gli operatori che commercializzano **animali e** prodotti animali facenti riferimento al metodo di produzione biologico devono essere **obbligatoriamente** soggetti a un controllo regolare **e uniforme dei metodi e delle procedure in relazione** alle particolari condizioni di produzione degli allevamenti; che talune informazioni concernenti le entrate e le uscite di animali nella e dall'azienda, nonché le cure somministrate, **devono essere** indicate permanentemente in un registro tenuto a disposizione presso l'azienda;

(Emendamento 101)

*Considerando ventesimo bis (nuovo)*

**considerando che l'attuazione del presente regolamento necessita di una dotazione finanziaria appropriata;**

(Emendamento 20)

**ARTICOLO 1, PARAGRAFO 1***Articolo 1, paragrafo 1, lettere a) e b) (regolamento (CEE) n. 2092/91)*

- |  |   |
|--|---|
| a) i prodotti agricoli vegetali e animali non trasformati;   | a) i prodotti agricoli vegetali e animali non trasformati e <b>le loro condizioni di immissione sul mercato;</b>  |
| b) i prodotti destinati all'alimentazione umana composti di uno o più ingredienti di origine vegetale e/o di uno o più ingredienti di origine animale. | b) i prodotti <b>agricoli allo stato naturale o trasformati</b> , destinati all'alimentazione umana <b>e/o animale</b> , composti di uno o più ingredienti di origine vegetale e/o di uno o più ingredienti di origine animale <b>e le loro condizioni di immissione sul mercato;</b> |

(Emendamento 21)

**ARTICOLO 1, PARAGRAFO 2***Articolo 1, paragrafo 2 (regolamento (CEE) n. 2092/91)*

- |   |  |
|---|--|
| 2) <i>Il testo dell'articolo, paragrafo 2, è soppresso.</i> | 2) <b>Il testo dell'articolo 1, paragrafo 2, è redatto come segue:</b> |
|---|--|

**«2. Le produzioni animali biologiche riguardano tutte le produzioni degli animali terrestri e acquatici (d'acqua dolce, salmastra o salata), domestici o addomesticati a fini di allevamento, destinate al consumo o alla trasformazione nel quadro del presente regolamento, esclusi i prodotti della caccia e della pesca.**

**Per taluni tipi di allevamento, le cui norme dettagliate di produzione non sono fissate all'allegato II, parte 2 del presente regolamento, si applicano le norme in materia di etichettatura e di controllo previste rispettivamente all'articolo 5 e agli articoli 8 e 9 del presente regolamento, nell'attesa dell'inserimento di dette norme dettagliate di produzione all'allegato II.»**

Mercoledì 14 maggio 1997

TESTO  
DELLA COMMISSIONEMODIFICHE  
DEL PARLAMENTO

(Emendamento 22)

## ARTICOLO 1, PARAGRAFO 2 BIS (nuovo)

Articolo 2, parte introduttiva (regolamento (CEE) n. 2092/91)

**2 bis.** La parte introduttiva dell'articolo 2 è sostituita dal testo seguente:

«Ai sensi del presente regolamento si considera che un prodotto reca indicazioni concernenti il metodo di produzione biologico quando, nell'etichettatura, nella pubblicità o nei documenti commerciali, il prodotto stesso o i suoi ingredienti sono caratterizzati dalle indicazioni che sono in uso in ciascuno Stato membro e che suggeriscono all'acquirente che il prodotto o i suoi ingredienti sono stati ottenuti conformemente alle norme di produzione di cui all'articolo 6 e in particolare sono caratterizzati dai termini in appreso o dalle corrispondenti abbreviazioni in uso, salvo che detti termini non si applichino ai prodotti agricoli contenuti nelle derrate alimentari o non abbiano in modo evidente alcun rapporto con il metodo di produzione:»

(Emendamento 23)

## ARTICOLO 1, PARAGRAFO 2 TER (nuovo)

Articolo 4, punti 10 bis e 10 ter (nuovi) (regolamento (CEE) n. 2092/91)

**2 ter.** All'articolo 4 sono aggiunte le seguenti definizioni:

**«10 bis.** «Tabella delle sanzioni»: tabella di corrispondenza fra le infrazioni al presente regolamento e le sanzioni applicate dall'autorità o dall'organismo di controllo

**10 ter.** «Elenco delle infrazioni e delle sanzioni corrispondenti»: elenco e natura delle sanzioni applicabili in caso di mancata osservanza del presente regolamento».

(Emendamento 24)

## ARTICOLO 1, PARAGRAFO 3

Articolo 5, paragrafo 5, lettere b), b) bis, b) ter e b) quater (nuove) (regolamento (CEE) n. 2092/91)

«b) per le produzioni vegetali, sia stato osservato un periodo di conversione di almeno dodici mesi prima del raccolto; per le produzioni animali, sia stato osservato un periodo di conversione pari ad almeno la metà dei vari periodi di conversione di cui all'allegato I, parte II.»

«b) per le produzioni vegetali, sia stato osservato un periodo di conversione di almeno dodici mesi prima del raccolto;

**b) bis.** le produzioni animali ottenute durante il periodo di conversione devono essere commercializzate come produzioni convenzionali.

**b) ter.** I riferimenti al metodo di produzione biologica figurino nell'elenco degli ingredienti e si richiamino specificamente agli ingredienti ottenuti in conformità delle regole di base previste all'articolo 6; tali riferimenti devono essere riportati nello stesso colore, nella stessa dimensione e con gli stessi caratteri delle altre indicazioni figuranti nell'elenco degli ingredienti; altrimenti, essi possono comparire separatamente nell'elenco degli ingredienti, segnalando la denominazione degli ingredienti interessati e la loro percentuale totale nel prodotto, solo quando tale percentuale supera il 70%; questa indicazione deve avere lo stesso colore, formato e tipo di carattere delle altre indicazioni;

**b) quater.** il prodotto non contenga organismi geneticamente modificati o prodotti ottenuti sulla base degli stessi.

Mercoledì 14 maggio 1997

TESTO  
DELLA COMMISSIONEMODIFICHE  
DEL PARLAMENTO

(Emendamento 25)

## ARTICOLO 1, PARAGRAFO 4

*Articolo 6, paragrafo 1, lettera b) (regolamento (CEE) n. 2092/91)*

All'articolo 6, paragrafo 1, lettera b), tra i termini «ammendamenti del terreno» e «qualsiasi altro scopo specifico nell'allegato II per talune sostanze», sono inseriti i termini seguenti: «*alimenti per il bestiame, integratori alimentari per la nutrizione animale, disinfettanti*».

All'articolo 6, paragrafo 1, lettera b), tra i termini «ammendamenti del terreno» e «qualsiasi altro scopo specifico nell'allegato II per talune sostanze», sono inseriti i termini seguenti: «*integratori alimentari per la nutrizione animale*».

(Emendamento 26)

## ARTICOLO 1, PARAGRAFO 4

*Articolo 6, paragrafo 1, lettera b), nuova frase (regolamento (CEE) n. 2092/91)*

**Gli organismi geneticamente modificati e i prodotti ottenuti sulla base degli stessi non possono essere utilizzati nell'agricoltura biologica.**

(Emendamento 27)

## ARTICOLO 1, PARAGRAFO 5

*Articolo 7, paragrafo 1, lettera a) (regolamento (CEE) n. 2092/91)*

5. All'articolo 7, paragrafo 1, lettera a), la frase «quando sono utilizzate per la lotta contro organismi nocivi o malattie dei vegetali» è completata dai termini «oppure per l'eliminazione di parassiti e la disinfezione dei locali di stabulazione».

Al secondo trattino, la frase «le condizioni della loro utilizzazione escludono qualsiasi contatto diretto con le sementi, i vegetali o i prodotti vegetali» è completata dai termini «e con gli animali».

5. All'articolo 7, paragrafo 1, lettera a), la frase «quando sono utilizzate per la lotta contro organismi nocivi o malattie dei vegetali» è completata dai termini «oppure per **la pulizia** e la disinfezione dei locali di stabulazione e **degli impianti**».

Al secondo trattino, la frase «le condizioni della loro utilizzazione escludono qualsiasi contatto diretto con le sementi, i vegetali o i prodotti vegetali» è completata dai termini «e con gli animali **e i prodotti animali**».

(Emendamento 28)

## ARTICOLO 1, PARAGRAFO 6

*Articolo 7, paragrafo 1 bis, lettere a) e b) (regolamento (CEE) n. 2092/91)*

a) *se sono* utilizzati mangimi convenzionali, *questi devono essere* indispensabili per un'alimentazione equilibrata degli animali, rispondenti al loro fabbisogno e non disponibili in quantità sufficiente nella *Comunità* nella forma corrispondente alle disposizioni dell'articolo 6;

b) se i suddetti prodotti sono utilizzati come integratori alimentari, questi devono essere:

- essenziali per le specifiche esigenze nutrizionali degli animali;
- di origine naturale.»

a) **possono essere** utilizzati mangimi convenzionali, **a condizione che siano** indispensabili per un'alimentazione equilibrata degli animali **e** rispondenti al loro fabbisogno **e che alimenti per animali equivalenti prodotti con metodi biologici non siano** disponibili in quantità sufficiente nello **Stato membro** nella forma corrispondente alle disposizioni dell'articolo 6;

**i prodotti non debbono contenere organismi geneticamente modificati, loro parti o prodotti ottenuti sulla base degli stessi;**

b) se i suddetti prodotti sono utilizzati come integratori alimentari, questi devono essere:

- essenziali per le specifiche esigenze nutrizionali degli animali;
- di origine naturale **o altrimenti di sintesi, nella stessa forma dei prodotti naturali;**
- **prodotti senza l'impiego di organismi geneticamente modificati.**»

Mercoledì 14 maggio 1997

TESTO  
DELLA COMMISSIONEMODIFICHE  
DEL PARLAMENTO

(Emendamento 29)

**ARTICOLO 1, PARAGRAFO 6 BIS (nuovo)***Articolo 9, paragrafo 6, lettera d bis) (nuova) (regolamento (CEE) n. 2092/91)***6 bis.** All'articolo 9, paragrafo 6 è aggiunta la seguente lettera d bis):

«d bis) L'autorità competente dello Stato membro definisce ogni anno le condizioni di applicazione delle misure di deroga previste dal presente regolamento nonché gli elenchi delle infrazioni e le tabelle delle sanzioni degli organismi riconosciuti o dell'autorità di controllo, su proposta di questi ultimi, e li trasmette agli Stati membri e alla Commissione unitamente alla relazione di supervisione di cui all'articolo 15.»

(Emendamento 30)

**ARTICOLO 1, PARAGRAFO 6 TER (nuovo)***Articolo 9, paragrafo 11 bis (nuovo) (regolamento (CEE) n. 2092/91)***6 ter.** All'articolo 9 è aggiunto il seguente paragrafo 11 bis:

«11 bis Per le produzioni animali, fatte salve le disposizioni dell'allegato III, gli Stati membri assicurano che i controlli interessino l'intera filiera di allevamento, a partire dagli alimenti somministrati agli animali, prodotti o meno in azienda, passando per il sistema di allevamento e di ingrasso, la macellazione, il sezionamento, le eventuali trasformazioni e il commercio al minuto, fino alla vendita al consumatore, onde garantire la rintracciabilità dei prodotti animali. Essi informano gli altri Stati membri e la Commissione dei risultati di tale sistema di individuazione attraverso la relazione di supervisione di cui all'articolo 15.»

(Emendamento 31)

**ARTICOLO 1, PARAGRAFO 6 QUATER (nuovo)***Articolo 10, paragrafo 1, lettera b) (regolamento (CEE) n. 2092/91)***6 quater.** All'articolo 10, paragrafo 1, la lettera b) è redatta nel modo seguente:

«b) per l'intera durata delle operazioni di produzione e preparazione sono stati soggetti al sistema di controllo di cui all'articolo 9, o sono importati in conformità degli articoli 8 e 11;»

(Emendamento 32)

**ARTICOLO 1, PARAGRAFO 6 QUINQUIES (nuovo)***Articolo 10, paragrafo 4 bis (nuovo) (regolamento (CEE) n. 2092/91)***6 quinques.** All'articolo 10 è aggiunto il seguente paragrafo 4 bis:

«4 bis. La Commissione provvede alla realizzazione, entro il 1° gennaio 1998, di un logo destinato a sostituire il testo dell'allegato V.»



Mercoledì 14 maggio 1997

TESTO  
DELLA COMMISSIONEMODIFICHE  
DEL PARLAMENTO

(Emendamento 33)

*ARTICOLO 1, PARAGRAFO 6 SEXIES (nuovo)**Articolo 10, paragrafo 4 ter (nuovo) (regolamento (CEE) n. 2092/91)***6 sexies.** All'articolo 10 è aggiunto il seguente paragrafo 4 ter.:**«4 ter.** Tale logo può essere utilizzato solo per prodotti la cui ultima fase di preparazione e il responsabile della produzione siano stati controllati da un'organizzazione di controllo riconosciuta da un'organizzazione indipendente in conformità della norma EN 45011.»

(Emendamento 104)

*ARTICOLO 1, PARAGRAFO 7 bis (nuovo)**Articolo 15 bis (nuovo) (regolamento (CEE) n. 2092/91)***7 bis)** E' inserito il seguente nuovo articolo 15 bis:**«Articolo 15 bis****Per le azioni contenute nel presente regolamento, in particolare quelle da attuare per raggiungere gli obiettivi fissati agli articoli 9 e 11, e gli allegati tecnici, gli stanziamenti necessari vengono loro assegnati ogni anno nell'ambito della procedura di bilancio.»**

(Emendamento 34)

*ARTICOLO 2, PRIMO COMMA*Il presente regolamento entra in vigore *tre* mesi dopo la pubblicazione nella Gazzetta ufficiale delle Comunità europee.Il presente regolamento entra in vigore **dodici** mesi dopo la pubblicazione nella Gazzetta ufficiale delle Comunità europee, **mentre l'allegato I, capitolo II, punto 6, trentasei mesi dopo tale data.**

(Emendamento 35)

*ALLEGATO, PARAGRAFO 1, SECONDO COMMA (nuovo)**Allegato I, capitolo I — Vegetali e prodotti vegetali**paragrafo 4 bis (nuovo) (regolamento (CEE) n. 2092/91)***1 bis.** E' aggiunto il seguente nuovo paragrafo 4 bis:**«4 bis.** Nell'agricoltura biologica è vietato l'uso di organismi geneticamente modificati e di loro prodotti.»

(Emendamento 36)

*ALLEGATO, PARAGRAFO 2**Allegato I, capitolo II — Animali e prodotti animali**paragrafo 1, prima del primo trattino, nuovo trattino (regolamento (CEE) n. 2092/91)*— **Nell'allevamento biologico è vietato l'uso di organismi geneticamente modificati e di loro prodotti.**

Mercoledì 14 maggio 1997

TESTO  
DELLA COMMISSIONEMODIFICHE  
DEL PARLAMENTO

(Emendamento 37)

## ALLEGATO, PARAGRAFO 2

*Allegato I, capitolo II — Animali e prodotti animali  
paragrafo 1, secondo trattino (regolamento (CEE) n. 2092/91)*

- Per poter usufruire delle indicazioni relative all'agricoltura biologica, gli animali destinati all'alimentazione umana o i cui prodotti sono destinati all'alimentazione devono essere nutriti con prodotti vegetali ottenuti secondo i principi dell'agricoltura biologica, coltivati di preferenza nella stessa azienda, e devono essere allevati conformemente alle norme enunciate nel presente allegato.
- Per poter usufruire delle indicazioni relative all'agricoltura biologica, gli animali destinati all'alimentazione umana o **animale** o i cui prodotti sono destinati all'alimentazione devono essere nutriti con prodotti vegetali **e/o animali** ottenuti secondo i principi dell'agricoltura biologica, coltivati di preferenza nella stessa azienda, e devono essere allevati conformemente alle norme enunciate nel presente allegato. **L'allevamento biologico interessa tutti gli animali domestici o addomesticati per le loro produzioni, esclusi i prodotti della caccia e della pesca. La Commissione dovrà vigilare sul rispetto delle norme concernenti la produzione biologica e provvedere a formulare delle rigorose istruzioni generali in materia.**

(Emendamento 38)

## ALLEGATO, PARAGRAFO 2

*Allegato I, capitolo II — Animali e prodotti animali  
paragrafo 1, trattino secondo bis (nuovo) (regolamento (CEE) n. 2092/9)*

- **Un obiettivo importante dell'agricoltura biologica è quello di mantenere gli animali in buona salute mediante l'adozione di efficaci pratiche di gestione, che prevedano standard elevati in materia di benessere dell'animale, regimi alimentari appropriati, metodi di allevamento adeguati e la prevenzione di situazioni in cui si renda necessario il ricorso a trattamenti veterinari.**

(Emendamento 39)

## ALLEGATO, PARAGRAFO 2

*Allegato I, capitolo II — Animali e prodotti animali  
paragrafo 1, terzo trattino (regolamento (CEE) n. 2092/91)*

- Le produzioni animali devono garantire l'equilibrio degli ecosistemi agricoli e soddisfare il fabbisogno di materie organiche e di elementi nutritivi del terreno. Esse contribuiscono a creare e a mantenere rapporti di complementarità fra terra e vegetale, vegetale e animale, animale e terra.
  - Le produzioni animali devono garantire l'equilibrio degli ecosistemi agricoli e soddisfare il fabbisogno di materie organiche e di elementi nutritivi del terreno. Esse contribuiscono a creare e a mantenere rapporti di complementarità fra terra e vegetale, vegetale e animale, animale e terra, **sia a livello aziendale che comprensoriale.**
- Impiegando risorse naturali rinnovabili (*concime biologico*, colture di leguminose, colture foraggere), *il binomio policoltura-allevamento consente* la salvaguardia e il miglioramento del suolo a lungo termine, nonché lo sviluppo di un'agricoltura durevole.
- Impiegando risorse naturali rinnovabili (**deiezioni e effluenti di allevamento**, colture di leguminose, colture foraggere), **i sistemi** policoltura-allevamento e **i sistemi pastorali consentono** la salvaguardia e il miglioramento del suolo a lungo termine, nonché lo sviluppo di un'agricoltura durevole.

Mercoledì 14 maggio 1997

TESTO  
DELLA COMMISSIONEMODIFICHE  
DEL PARLAMENTO

(Emendamento 40)

## ALLEGATO, PARAGRAFO 2

*Allegato I, capitolo II – Animali e prodotti animali  
paragrafo 1, terzo trattino bis (nuovo) (regolamento (CEE) n. 2092/91)*

- **Gli Stati membri possono designare sul loro territorio regioni, o aree geografiche omogenee (comprensori) in cui le aziende di produzione biologica sono gestite in base alle norme figuranti nel presente allegato e possono scambiare tra loro, sulla base di appositi contratti scritti, sia prodotti per l'alimentazione animale che animali di produzione biologica, sottostando comunque alle disposizioni regolamentari generali concernenti le superfici aziendali vere e proprie.**

(Emendamento 41)

## ALLEGATO, PARAGRAFO 2

*Allegato I, capitolo II – Animali e prodotti animali  
paragrafo 1, quarto trattino (regolamento (CEE) n. 2092/91)*

- L'alimentazione degli animali deve rispondere al loro fabbisogno e attingere, salvo deroga, all'agricoltura biologica.
- L'alimentazione degli animali deve rispondere al loro fabbisogno e, salvo deroga **precisata al paragrafo 4, primo trattino, terzo comma**, attingere all'agricoltura biologica, **escludendo comunque ogni alimento ottenuto direttamente o indirettamente da organismi modificati geneticamente.**

(Emendamento 42)

## ALLEGATO, PARAGRAFO 2

*Allegato I, capitolo II – Animali e prodotti animali  
paragrafo 1, quinto trattino (regolamento (CEE) n. 2092/91)*

- *Deve essere mantenuta la massima diversità biologica possibile e la scelta delle razze deve essere operata in funzione della loro capacità di adattamento alle condizioni ambientali esistenti.*
- **Nella scelta delle specie e delle razze o dei sottotipi si deve tenere conto delle esigenze della produzione e delle attitudini naturali all'allevamento nel quadro della produzione biologica, segnatamente della capacità di adattamento degli animali alle condizioni ambientali esistenti e della loro resistenza alle malattie, dando la preferenza alle razze autoctone.**

(Emendamento 43)

## ALLEGATO, PARAGRAFO 2

*Allegato I, capitolo II – Animali e prodotti animali  
paragrafo 1, sesto trattino (regolamento (CEE) n. 2092/91)*

- L'ambiente in cui vivono gli animali deve essere concepito in modo da consentire a questi ultimi una *sufficiente* libertà di movimento *in funzione del* comportamento specifico di ciascuna specie. I fabbricati che ospitano gli animali devono essere dotati di un'aerazione *adeguata*, di luce naturale e di tutti i mezzi atti a garantire il benessere degli animali, in particolare attrezzature adatte e lettiera *a sufficienza*.
- L'ambiente in cui vivono gli animali **terrestri** deve essere concepito in modo da consentire a questi ultimi **di disporre di uno spazio all'aperto e di** una libertà di movimento **adeguati al** comportamento specifico di ciascuna specie. I fabbricati che ospitano gli animali devono essere dotati di aerazione e luce naturale **adeguate** e di tutti i mezzi atti a garantire **condizioni di** benessere **agli** animali **rispondenti alle particolari esigenze della specie**, in particolare attrezzature adatte e un **giaciglio o una** lettiera **sufficienti**. **Oltre a tali principi generali, per ciascuna specie e razza devono essere fissate regole specifiche di densità massima di allevamento in funzione del tipo di produzione.**

Mercoledì 14 maggio 1997

TESTO  
DELLA COMMISSIONEMODIFICHE  
DEL PARLAMENTO

(Emendamento 44)

## ALLEGATO, PARAGRAFO 2

*Allegato I, capitolo II – Animali e prodotti animali  
paragrafo 1, settimo trattino (regolamento (CEE) n. 2092/91)*

- Il rispetto dei suddetti principi relativi alla scelta delle razze, all'alimentazione e alle condizioni di vita dovrebbe avere per effetto di limitare i problemi sanitari, cosicché la salute degli animali *possa* essere tutelata prevalentemente a titolo preventivo. *La somministrazione di cure allopatiche sarà autorizzata soltanto in via eccezionale.*
- Il rispetto dei suddetti principi relativi alla scelta delle razze **o dei sottotipi**, all'alimentazione e alle condizioni di vita dovrebbe avere per effetto di limitare i problemi sanitari, cosicché la salute degli animali *possa* essere tutelata prevalentemente a titolo preventivo. **Se malgrado ciò un animale è malato e se si rende indispensabile una cura allopatica, quest'ultima potrà essere somministrata sotto sorveglianza di un veterinario e sempre previa autorizzazione dell'organismo o autorità di controllo.**

(Emendamento 45)

## ALLEGATO, PARAGRAFO 2

*Allegato I, capitolo II – Animali e prodotti animali  
paragrafo 1, ottavo e nono trattino (regolamento (CEE) n. 2092/91)*

- L'allevamento praticato nel quadro dell'agricoltura biologica è una produzione legata alla terra. *Nella maggioranza dei casi*, gli animali devono disporre di un'area di pascolo. Il numero di capi per unità di superficie sarà limitato in misura tale da consentire una gestione integrata delle produzioni animali e vegetali a livello aziendale e da evitare ogni forma di inquinamento, in particolare del suolo, delle acque superficiali e delle falde freatiche. La consistenza del patrimonio zootecnico dipenderà essenzialmente dalla superficie disponibile per lo spargimento delle deiezioni animali e dall'impiego eventuale di altri concimi organici onde evitare danni all'ambiente. La densità totale degli animali rispetto alla superficie aziendale non può superare 2 unità di bestiame grosso (UBG) per ettaro. In caso di spargimento di altri concimi organici, la densità totale degli animali va ridotta in modo da non superare un apporto *totale* di azoto equivalente a 2 UBG/ha, *tenendo conto dell'equivalenza 2 UBG = 170 kg N.*
- L'allevamento praticato nel quadro dell'agricoltura biologica è una produzione legata alla terra **o alla capacità autodepurativa degli ambienti acquatici. Eccetto in casi autorizzati a titolo eccezionale**, gli animali devono disporre di **una zona di esercizio**. Il numero di capi per unità di superficie **o di volume** sarà limitato in misura tale da consentire una gestione integrata delle produzioni animali e vegetali a livello aziendale e da evitare ogni forma di inquinamento, in particolare del suolo, delle acque superficiali e delle falde freatiche. La consistenza del patrimonio zootecnico dipenderà essenzialmente dalla superficie disponibile per lo spargimento delle deiezioni animali e dall'impiego eventuale di altri concimi organici onde evitare danni all'ambiente. La densità totale degli animali rispetto alla superficie aziendale non può superare 2 unità di bestiame grosso (UBG) per ettaro **di superficie agricola utilizzata**. In caso di spargimento di altri concimi organici, la densità totale degli animali va ridotta in modo da non superare un apporto di azoto equivalente a 170 kg **N per ettaro di superficie agricola utilizzata, valore stabilito dalla direttiva 91/676/CEE sui nitrati.**
- I tassi di conversione in unità di bestiame per le varie categorie di animali figurano nell'allegato VII. Qualora vengano superate le densità indicate (o le dosi di spargimento d'azoto), l'organismo o l'autorità di controllo può accordare una deroga a condizione che il conduttore dimostri, per mezzo di un piano di spargimento giustificato, la disponibilità di superfici supplementari presso altre aziende della zona con cui intrattenga *regolari* rapporti di collaborazione. Gli appezzamenti in questione devono formare oggetto di un impegno contrattuale da parte degli agricoltori interessati e non possono ricevere altre deiezioni animali. Qualora vi siano rischi di forte inquinamento, l'organismo o l'autorità di controllo può fissare densità massime inferiori a 2 UBG/ha onde garantire il mantenimento della qualità dell'ambiente.
- I tassi di conversione in unità di bestiame per le varie categorie di animali figurano nell'allegato VII. Qualora vengano superate le densità indicate (o le dosi di spargimento d'azoto), l'organismo o l'autorità di controllo può accordare una deroga a condizione che il conduttore dimostri, per mezzo di un piano di spargimento giustificato, la disponibilità di superfici supplementari presso altre aziende della zona con cui intrattenga rapporti di collaborazione. Gli appezzamenti in questione devono formare oggetto di un impegno contrattuale da parte degli agricoltori interessati e non possono ricevere altre deiezioni animali. Qualora vi siano rischi di forte inquinamento, l'organismo o l'autorità di controllo può fissare densità massime inferiori a 2 UBG/ha **di superficie agricola utilizzata, di concerto con le autorità regionali e nazionali, in base alla capacità di assorbimento del terreno e delle piante dell'azienda o del comprensorio**, onde garantire il mantenimento della qualità dell'ambiente.

Mercoledì 14 maggio 1997

TESTO  
DELLA COMMISSIONEMODIFICHE  
DEL PARLAMENTO

(Emendamento 46)

## ALLEGATO, PARAGRAFO 2

*Allegato I, capitolo II – Animali e prodotti animali  
paragrafo 1, decimo trattino (regolamento (CEE) n. 2092/91)*

- Nell'agricoltura biologica, tutti gli animali appartenenti ad una stessa unità di produzione devono essere allevati nel rispetto delle norme contenute nel presente allegato.

La presenza di animali allevati nell'azienda secondo i principi dell'agricoltura convenzionale è ammessa soltanto se l'allevamento di questi animali ha luogo in un'unità distinta, provvista di stalle e pascoli nettamente separati da quelli adibiti alla produzione biologica e a condizione che si tratti di *animali di specie diversa*.

- Nell'agricoltura biologica, tutti gli animali **della stessa razza** appartenenti ad una stessa unità di produzione devono essere allevati nel rispetto delle norme contenute nel presente allegato.

La presenza di animali allevati nell'azienda secondo i principi dell'agricoltura convenzionale è ammessa soltanto se l'allevamento di questi animali ha luogo in un'unità distinta, provvista di stalle e pascoli nettamente separati da quelli adibiti alla produzione biologica e a condizione che si tratti di **razze e produzioni diverse. L'obiettivo a termine è che in una stessa azienda tutti i vegetali e tutti gli animali vengano prodotti in conformità del presente regolamento.**

(Emendamento 47)

## ALLEGATO, PARAGRAFO 2

*Allegato I, capitolo II – Animali e prodotti animali  
paragrafo 1, undicesimo trattino (regolamento (CEE) n. 2092/91)*

- La riproduzione è basata sulla monta naturale. E' autorizzata la fecondazione artificiale, mentre sono vietati il trapianto di embrioni e l'uso di ormoni per regolare l'ovulazione, eccetto in caso di trattamento veterinario di singoli animali.

- **Nell'allevamento biologico** la riproduzione **deve essere in linea di principio** naturale. E' **tuttavia** autorizzata la fecondazione artificiale, mentre sono vietati **gli interventi di ingegneria genetica**, il trapianto di embrioni e l'uso di ormoni per regolare l'ovulazione, eccetto in caso di trattamento veterinario di singoli animali. **In deroga a quanto precede, previo parere dell'autorità o dell'organismo di controllo, nell'allevamento ovino o caprino da latte potrà essere autorizzata la sincronizzazione dei calori con l'ausilio di sostanze steroidi non iniettate per motivi sanitari legati agli arieti o ai becchi, a condizione che sia effettuata durante la normale stagione riproduttiva della razza interessata.**

(Emendamento 48)

## ALLEGATO, PARAGRAFO 2

*Allegato I, capitolo II – Animali e prodotti animali  
paragrafo 1, dodicesimo trattino (regolamento (CEE) n. 2092/91)*

- Nell'agricoltura biologica non possono essere praticate sistematicamente sugli animali *mutilazioni* quali recisione della coda o dei denti, castrazione, decornazione, spuntatura del becco, clippaggio delle ali delle api regine. Alcune di queste operazioni possono tuttavia essere autorizzate dall'organismo o dall'autorità di controllo per motivi di sicurezza o al fine di migliorare la salute o il benessere degli animali. Tali interventi devono essere effettuati da personale qualificato, *evitando* ogni sofferenza agli animali.

- Nell'agricoltura biologica non possono essere praticati sistematicamente sugli animali **interventi** quali **l'applicazione di anelli di gomma alle code degli ovini**, recisione della coda o dei denti, castrazione, decornazione, spuntatura del becco, clippaggio delle ali delle api regine. Alcune di queste operazioni possono tuttavia essere autorizzate dall'organismo o dall'autorità di controllo per motivi di sicurezza o al fine di migliorare la salute, il benessere e **l'igiene** degli animali **nonché per garantire la qualità dei prodotti e per mantenere le pratiche tradizionali di produzione (suini da carne, manzi, capponi ecc.)**. Tali interventi devono essere effettuati da personale qualificato, **onde evitare** ogni sofferenza agli animali.

Mercoledì 14 maggio 1997

TESTO  
DELLA COMMISSIONEMODIFICHE  
DEL PARLAMENTO

(Emendamenti 49 e 107)

## ALLEGATO, PARAGRAFO 2

*Allegato I, capitolo II — Animali e prodotti animali  
paragrafo 1, tredicesimo trattino (regolamento (CEE) n. 2092/91)*

- Il trasporto del bestiame deve essere quanto più breve possibile ed effettuarsi in modo da affaticare il meno possibile gli animali. Le operazioni di carico e scarico devono svolgersi senza brutalità. E' vietato l'uso di calmanti durante il tragitto. Vanno in ogni caso rispettate le normative nazionali o comunitarie in materia.
- Il trasporto del bestiame deve effettuarsi in modo da affaticare il meno possibile gli animali, **conformemente alla regolamentazione in vigore; in nessun caso il trasporto su strada deve superare le otto ore.** Le operazioni di carico e scarico devono **essere compiute con precauzione.** E' vietato l'uso di calmanti **allopatrici** durante il tragitto. Vanno in ogni caso rispettate le normative nazionali o comunitarie in materia.

(Emendamento 50)

## ALLEGATO, PARAGRAFO 2

*Allegato I, capitolo II — Animali e prodotti animali  
paragrafo 1, quattordicesimo trattino (regolamento (CEE) n. 2092/91)*

- *Il trattamento degli animali al momento della macellazione o dell'abbattimento sarà inteso a limitare la tensione e, nello stesso tempo, ad offrire le dovute garanzie quanto all'identificazione e alla separazione degli animali rispetto a quelli di origine convenzionale.*
- **Nella fase che porta alla macellazione e al momento della macellazione gli animali devono essere trattati in modo da ridurre al minimo lo stress. Essi devono essere identificati e trattati in gruppi separati rispetto a quelli di origine convenzionale. Occorre assicurare una garanzia completa di rintracciabilità degli animali, delle carcasse e dei prodotti animali provenienti dalla macellazione, dal sezionamento e dalla trasformazione. Gli animali devono essere macellati il più vicino possibile al luogo di allevamento.**

(Emendamento 51)

## ALLEGATO, PARAGRAFO 2

*Allegato I, capitolo II — Animali e prodotti animali  
paragrafo 2, primo comma (regolamento (CEE) n. 2092/91)*

Nei vari tipi di allevamento, gli animali devono provenire da aziende che osservino le norme di produzione di cui all'articolo 6 e al presente allegato ed essere mantenuti per tutta la loro vita in questo sistema di produzione.

Nei vari tipi di allevamento, gli animali devono provenire da aziende che osservino le norme di produzione di cui all'articolo 6 e al presente allegato ed essere mantenuti per tutta la loro vita, **a partire dal concepimento**, in questo sistema di produzione.

(Emendamento 52)

## ALLEGATO, PARAGRAFO 2

*Allegato I, capitolo II — Animali e prodotti animali  
paragrafo 2, secondo comma (regolamento (CEE) n. 2092/91)*

Al fine di garantire il rinnovo del patrimonio, possono essere introdotti, *entro* un massimo di 10% del bestiame adulto dell'azienda, animali di sesso femminile che non abbiano ancora raggiunto lo stadio adulto (nullipari) provenienti da allevamenti convenzionali.

Al fine **di completare l'incremento naturale** e di garantire il rinnovo del patrimonio, possono essere introdotti, **per** un massimo **annuale pari al 10% del bestiame bovino o equino adulto e al 20% del bestiame ovino o caprino** adulto dell'azienda, animali di sesso femminile che non abbiano ancora raggiunto lo stadio adulto (nullipari) provenienti da allevamenti convenzionali, **purché non siano transgenici.**

Mercoledì 14 maggio 1997

TESTO  
DELLA COMMISSIONEMODIFICHE  
DEL PARLAMENTO

(Emendamento 53)

## ALLEGATO, PARAGRAFO 2

*Allegato I, capitolo II – Animali e prodotti animali  
paragrafo 2, quarto comma (regolamento (CEE) n. 2092/91)*

In deroga a quanto precede, possono essere introdotti negli allevamenti biologici animali ottenuti con metodi convenzionali, in mancanza di un numero sufficiente di animali ottenuti con metodi biologici, alle seguenti condizioni:

- pollastrelle destinate alla produzione di uova, purché di età non superiore alle 18 settimane;
- pulcini di meno di tre giorni destinati alla produzione di carne;
- vitelli di meno di quattro settimane;
- suinetti immessi in regime biologico sin dallo svezzamento.

In deroga a quanto precede, **a patrimonio costituito e** in mancanza di un numero sufficiente di animali ottenuti con metodi biologici, possono essere introdotti negli allevamenti biologici animali ottenuti con metodi convenzionali, **purché non siano stati loro somministrati ormoni o antibiotici**, alle seguenti condizioni:

- pollastrelle destinate alla produzione di uova, purché di età non superiore alle **dodici** settimane;
- pulcini destinati alla produzione di carne **che abbiano** meno di tre giorni **al momento della partenza dall'azienda di produzione**;
- vitelli di meno di quattro settimane **in allattamento naturale**;
- **giovani bufali di meno di dodici settimane**;
- suinetti immessi in regime biologico sin dallo svezzamento **e di peso inferiore ai 20 Kg.**;
- **agnelli e capretti di meno di sei settimane e nutriti esclusivamente con il latte materno.**

(Emendamento 54)

## ALLEGATO, PARAGRAFO 2

*Allegato I, capitolo II – Animali e prodotti animali  
paragrafo 2, quinto comma (regolamento (CEE) n. 2092/91)*

Le suddette deroghe, che sono subordinate all'autorizzazione preventiva dell'organismo o dell'autorità di controllo, sono applicabili durante un periodo transitorio *che spira il 31 dicembre 2000.*

Le suddette deroghe, che sono subordinate all'autorizzazione preventiva dell'organismo o dell'autorità di controllo, sono applicabili durante un periodo transitorio **della durata di tre anni a decorrere dall'entrata in vigore del presente regolamento.**

(Emendamento 55)

## ALLEGATO, PARAGRAFO 2

*Allegato I, capitolo II – Animali e prodotti animali  
paragrafo 2, settimo comma (regolamento (CEE) n. 2092/91)*

Per tutti gli acquisti di animali presso allevamenti convenzionali, si presterà particolare attenzione alle norme sanitarie. L'organismo o l'autorità di controllo può prescrivere disposizioni particolari, come l'esecuzione di controlli preventivi, a seconda della situazione locale.

Per tutti gli acquisti di animali presso allevamenti convenzionali, si presterà particolare attenzione alle norme sanitarie. L'organismo o l'autorità di controllo può prescrivere disposizioni particolari, come l'esecuzione di controlli preventivi, a seconda della situazione locale, **e il relativo periodo di quarantena.**

(Emendamento 56)

## ALLEGATO, PARAGRAFO 2

*Allegato I, capitolo II – Animali e prodotti animali  
paragrafo 3, ottavo comma (regolamento (CEE) n. 2092/91)*

*Nel settore dell'apicoltura, la costituzione dell'alveare si ottiene moltiplicando le colonie esistenti o acquistando sciami o arnie provenienti da allevamenti conformi ai principi dell'apicoltura biologica. L'acquisto di sciami nudi provenienti da allevamenti convenzionali è autorizzato in via derogatoria per un periodo transitorio che spira il 31 dicembre 2000 e con l'obbligo di osservare un periodo di conversione.*

**soppresso***(cfr. nuovo paragrafo 6 bis «Per le api»)*

Mercoledì 14 maggio 1997

TESTO  
DELLA COMMISSIONEMODIFICHE  
DEL PARLAMENTO

(Emendamento 57)

## ALLEGATO, PARAGRAFO 2

*Allegato I, capitolo II – Animali e prodotti animali  
paragrafo 3, primo e secondo comma (regolamento (CEE) n. 2092/91)*

Nell'agricoltura biologica, l'alimentazione degli animali deve essere costituita integralmente da prodotti ottenuti secondo le norme di cui al punto I del presente allegato relative ai vegetali e ai prodotti vegetali.

Nell'agricoltura biologica, l'alimentazione degli animali deve essere costituita integralmente da prodotti ottenuti secondo le norme di cui al punto I del presente allegato relative ai vegetali e ai prodotti vegetali **applicate da almeno un anno.**

(Emendamento 105 e 58)

## ALLEGATO, PARAGRAFO 2

*Allegato I, capitolo II – Animali e prodotti animali  
Paragrafo 3, secondo comma (regolamento n. 2092/91)*

In caso di conversione di un allevamento bovino, ovino, caprino, suino o avicolo, la totalità della superficie foraggera dell'unità di produzione deve rispondere alle norme di produzione dell'agricoltura biologica. Per i prati e le colture foraggere è necessario un periodo di conversione preliminare, di regola di 2 anni. L'organismo di controllo può, con il benestare dell'autorità competente, decidere di prorogare o di abbreviare tale periodo, a seconda dell'utilizzazione precedente degli appezzamenti.

In caso di conversione di un allevamento bovino, ovino, caprino, suino o avicolo, la totalità della superficie foraggera dell'unità di produzione deve rispondere alle norme di produzione dell'agricoltura biologica. Per i prati e **gli ex terreni a riposo può essere** necessario un periodo **minimo** di conversione preliminare, di regola di **12 mesi, al termine del quale gli animali dell'unità di produzione possono cominciare a subire la conversione, rispettando i termini di seguito definiti.** L'organismo di controllo può, con il benestare dell'autorità competente, decidere di prorogare o di abbreviare tale periodo, a seconda dell'utilizzazione precedente degli appezzamenti. **Se la conversione riguarda contemporaneamente le produzioni vegetali e animali dell'intera azienda, la sua durata totale è ridotta a 24 mesi, purchè gli animali siano stati controllati tra i 12 e i 24 mesi e nutriti per il 90% con alimenti prodotti da appezzamenti al secondo anno di conversione (C2) e provenienti dalla stessa azienda oppure con alimenti biologici conformi al presente regolamento.** Tuttavia, nel caso dell'installazione di fabbricati destinati all'allevamento suino o avicolo, se lo spazio libero è ricavato da un terreno a riposo da oltre due anni o da un'area prativa permanente, la durata della conversione dell'area non sarà inferiore ai sei mesi.

(Emendamento 59)

## ALLEGATO, PARAGRAFO 2

*Allegato I, capitolo II – Animali e prodotti animali  
paragrafo 3, quarto comma  
(regolamento (CEE) n. 2092/91)*

I prodotti d'allevamento possono essere venduti con la denominazione biologica soltanto se gli allevamenti in via di conversione hanno rispettato le norme di cui al presente allegato, in particolare per quanto riguarda l'alimentazione, le condizioni sanitarie e le condizioni ambientali, per un periodo di almeno:

- 12 mesi per i bovini destinati alla produzione di carne;
- 6 mesi per i piccoli ruminanti, i suini e il pollame introdotti dopo i 3 giorni di età, destinati alla produzione di carne;

I prodotti d'allevamento possono essere venduti con la denominazione biologica soltanto se gli allevamenti in via di conversione hanno rispettato le norme di cui al presente allegato, in particolare per quanto riguarda l'alimentazione, le condizioni sanitarie e le condizioni ambientali, per un periodo di almeno:

- 12 mesi per i bovini e gli equidi destinati alla produzione di carne;
- 6 mesi per i piccoli ruminanti e i suini destinati alla produzione di carne;



Mercoledì 14 maggio 1997

TESTO DELLA COMMISSIONE	MODIFICHE DEL PARLAMENTO
<ul style="list-style-type: none"> <li>— 12 settimane per gli animali da latte;</li> <li>— 10 settimane per le ovaiole.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>— 6 mesi per gli animali da latte;</li> <li>— 10 settimane per le ovaiole;</li> <li>— 12 settimane per il pollame;</li> <li>— 13 settimane per i polli da carne, introdotti prima dei 3 giorni di età,</li> <li>— 5 mesi per i conigli.</li> </ul> <p data-bbox="796 589 1408 696"><b>I termini relativi alle altre specie e produzioni animali saranno stabiliti dai capitolati di produzione omologati e armonizzati a livello europeo, previo accordo delle autorità o degli organismi di controllo riconosciuti.</b></p>

(Emendamento 60)

**ALLEGATO, PARAGRAFO 2**

*Allegato I, capitolo II — Animali e prodotti animali  
paragrafo 3, sesto comma  
(regolamento (CEE) n. 2092/91)*

*In caso di conversione nel settore apicolo i prodotti dell'alveare possono essere venduti con la denominazione biologica soltanto se le condizioni generali relative all'alimentazione, ai trattamenti e all'habitat sono state rispettate per almeno un anno. Il materiale di cui sono costituite le arnie deve essere conforme alle disposizioni del presente allegato. Per l'acquisto di sciami nudi provenienti da allevamenti convenzionali, il periodo di conversione è parimenti di un anno.*

**soppresso**  
*(cfr. nuovo paragrafo 6 bis «Per le api»)*

(Emendamento 61)

**ALLEGATO, PARAGRAFO 2**

*Allegato I, capitolo II — Animali e prodotti animali  
paragrafo 4, primo trattino, secondo comma  
(regolamento (CEE) n. 2092/91)*

*Gli alimenti per il bestiame dovrebbero essere prodotti, di norma, nella stessa azienda allevatrice; è tuttavia autorizzato, in particolari circostanze, l'acquisto di mangimi biologici presso altre aziende o imprese che osservino le norme di produzione di cui all'articolo 6 e all'allegato I.*

**Tutte le aziende che praticano la produzione animale secondo il metodo biologico devono produrre direttamente almeno il 10% del mangime necessario all'impresa; è tuttavia autorizzato, in particolari circostanze, l'acquisto di foraggi e mangimi biologici presso altre aziende o imprese ubicate di preferenza nella regione o nel comprensorio, che osservino le norme di produzione di cui all'articolo 6 e all'allegato I.**

(Emendamento 62)

**ALLEGATO, PARAGRAFO 2**

*Allegato I, capitolo II — Animali e prodotti animali  
paragrafo 4, primo trattino, terzo comma  
(regolamento (CEE) n. 2092/91)*

*L'alimentazione sarà finalizzata a una produzione di qualità piuttosto che alla massima crescita, pur nell'attenta considerazione del fabbisogno nutrizionale degli animali nei vari stadi fisiologici.*

**L'alimentazione sarà finalizzata a una produzione di qualità piuttosto che alla massima crescita, pur nell'attenta considerazione del fabbisogno nutrizionale degli animali nei vari stadi fisiologici. In deroga a quanto precede, le pratiche tradizionali di ingrasso sono autorizzate nella misura in cui sono reversibili in qualsiasi stadio dell'allevamento.**

Mercoledì 14 maggio 1997

TESTO  
DELLA COMMISSIONEMODIFICHE  
DEL PARLAMENTO

(Emendamento 63)

## ALLEGATO, PARAGRAFO 2

*Allegato I, capitolo II – Animali e prodotti animali  
paragrafo 4, primo trattino, quarto comma  
(regolamento (CEE) n. 2092/91)*

In deroga a quanto precede, le autorità e gli organismi incaricati del controllo possono autorizzare, durante un periodo transitorio che spira il 31 dicembre 2000, l'impiego in proporzioni limitate di mangimi convenzionali, qualora l'allevatore non sia in grado di procurarsi alimenti esclusivamente di origine biologica. La percentuale massima giornaliera autorizzata di mangimi convenzionali è del 10% per i ruminanti e del 20% per gli altri animali. Detta percentuale è calcolata in rapporto alla materia secca degli alimenti di origine agricola.

In deroga a quanto precede, le autorità e gli organismi incaricati del controllo **in un quadro stabilito dalla Commissione europea** possono autorizzare, durante un periodo transitorio che spira **cinque anni dopo l'adozione del presente regolamento**, l'impiego in proporzioni limitate di mangimi convenzionali, qualora l'allevatore non sia in grado di procurarsi alimenti esclusivamente di origine biologica. La percentuale massima **annua** autorizzata di mangimi convenzionali è del **15% per l'insieme delle varie specie**. Detta percentuale è calcolata in rapporto alla materia secca degli alimenti di origine agricola. **Al termine di tale periodo può essere autorizzato, a titolo derogativo, l'impiego di una percentuale massima del 5% di mangimi convenzionali. Va garantito che i mangimi convenzionali acquistati, in particolare quelli misti, non contengano sostanze, organismi o prodotti geneticamente modificati né residui tossici.**

(Emendamento 64)

## ALLEGATO, PARAGRAFO 2

*Allegato I, capitolo II – Animali e prodotti animali  
paragrafo 4, secondo trattino, primo comma  
(regolamento (CEE) n. 2092/91)*

– I mangimi semplici o composti devono essere conformi alle disposizioni della direttiva 77/101/CEE del Consiglio e della direttiva 79/373/CEE del Consiglio. Quanto alla presenza di sostanze e *prodotti* indesiderabili negli alimenti per animali, si applica la direttiva 74/63/CEE del Consiglio.

– I mangimi semplici o composti devono essere conformi alle disposizioni della direttiva 77/101/CEE del Consiglio e della direttiva 79/373/CEE del Consiglio. Quanto alla presenza di sostanze e **mangimi semplici e composti** indesiderabili negli alimenti per animali, si applica la direttiva 74/63/CEE del Consiglio.

**I mangimi semplici o composti non debbono contenere prodotti, integratori alimentari o altri ingredienti che contengano organismi geneticamente modificati, loro parti o prodotti ottenuti sulla base degli stessi.**

(Emendamento 65)

## ALLEGATO, PARAGRAFO 2

*Allegato I, capitolo II – Animali e prodotti animali  
paragrafo 4, secondo trattino, secondo comma  
(regolamento (CEE) n. 2092/91)*

L'aggiunta di vitamine e di oligoelementi allo scopo di soddisfare il fabbisogno nutrizionale degli animali è autorizzata conformemente alla direttiva 70/524/CEE del Consiglio.

L'aggiunta di vitamine, **di amminoacidi essenziali** e di oligoelementi allo scopo di soddisfare il fabbisogno nutrizionale degli animali è autorizzata conformemente alla direttiva 70/524/CEE del Consiglio, **nella misura in cui tali additivi non siano stati prodotti ricorrendo ad organismi geneticamente modificati.**

Mercoledì 14 maggio 1997

TESTO  
DELLA COMMISSIONEMODIFICHE  
DEL PARLAMENTO

(Emendamento 66)

## ALLEGATO, PARAGRAFO 2

*Allegato I, capitolo II — Animali e prodotti animali  
paragrafo 4, secondo trattino, terzo comma  
(regolamento (CEE) n. 2092/91)*

L'apporto di sostanze minerali indispensabili per soddisfare il fabbisogno nutrizionale degli animali sarà costituito, di preferenza, da materie prime naturali o da alimenti contenenti di per sé tali sostanze. Gli integratori alimentari autorizzati sono elencati nell'allegato II, parte D.

L'apporto di sostanze minerali e **organiche** indispensabili per soddisfare il fabbisogno nutrizionale degli animali sarà costituito, di preferenza, da materie prime naturali o da alimenti contenenti di per sé tali sostanze. Gli integratori alimentari autorizzati sono elencati nell'allegato II, parte D.

(Emendamento 67)

## ALLEGATO, PARAGRAFO 2

*Allegato I, capitolo II — Animali e prodotti animali  
paragrafo 4, secondo trattino, quarto e quinto comma  
(regolamento (CEE) n. 2092/91)*

Fatta eccezione per il latte e i prodotti lattiero-caseari, è vietata l'utilizzazione di altri prodotti di origine animale nell'alimentazione biologica degli animali.

Fatta eccezione per il latte e i prodotti lattiero-caseari e **per i prodotti elencati all'allegato II, parte D**, è vietata **in via di principio** l'utilizzazione di altri prodotti di origine animale nell'alimentazione biologica degli animali.

E' vietata *la somministrazione* di qualunque sostanza di sintesi destinata a stimolare la crescita o la produzione.

E' vietata **l'utilizzazione** di qualunque sostanza di sintesi destinata a stimolare la crescita o la produzione.

(Emendamento 68)

## ALLEGATO, PARAGRAFO 2

*Allegato I, capitolo II — Animali e prodotti animali paragrafo 4, terzo trattino  
(regolamento (CEE) n. 2092/91)*

— Per gli animali poligastrici, i sistemi di allevamento saranno basati *in massima parte sul pascolo*. Almeno il 60% della materia secca di cui è composta la razione giornaliera deve essere costituito da foraggi grossolani freschi, essiccati o insilati. E' vietato l'uso esclusivo di insilati.

— Per gli animali poligastrici, i sistemi di allevamento saranno basati **essenzialmente sull'utilizzo di foraggi**. Almeno il 60% della materia secca di cui è composta la razione giornaliera deve essere costituito da foraggi grossolani freschi, essiccati o insilati. E' vietato l'uso esclusivo di insilati, **che sono limitati al 50% del tenore in materia secca della razione stagionale totale. Le pratiche di conservazione dei foraggi mediante acidificazione in condizioni di anaerobiosi sono limitate al 60% della materia secca della razione giornaliera totale.**

Sono autorizzati come conservanti d'insilato il sale marino e il salgemma, i cosiddetti conservanti biologici come i lieviti, i batteri lattici, acetici, formici e propionici, gli enzimi, il siero di latte, nonché lo zucchero e le melasse.

Sono autorizzati come conservanti d'insilato, **entro i limiti delle dosi abitualmente prescritte**, il sale marino e il salgemma, i cosiddetti conservanti biologici come i lieviti, i batteri **o gli acidi** lattici, acetici, formici e propionici, gli enzimi, il siero di latte, nonché lo zucchero, **le fettucce di barbabietole, le farine di cereali** e le melasse. **In tutti gli allevamenti una percentuale del 10% almeno della materia secca della razione deve essere costituita da alimenti prodotti nell'azienda stessa o in una azienda delle vicinanze conforme al presente regolamento. I concentrati sono limitati al 30% della materia secca della razione giornaliera totale degli animali d'allevamento.**

Mercoledì 14 maggio 1997

TESTO  
DELLA COMMISSIONEMODIFICHE  
DEL PARLAMENTO

(Emendamento 69)

## ALLEGATO, PARAGRAFO 2

*Allegato I, capitolo II – Animali e prodotti animali  
paragrafo 4 – Alimentazione, quarto trattino, primo e secondo capoverso  
(regolamento (CEE) n. 2092/91)*

*Nel settore apicolo, le arnie devono essere collocate in luoghi provvisti esclusivamente di colture o vegetazione spontanea rispondenti ai criteri di produzione biologica specificati all'articolo 6 e all'allegato I.*

**soppresso**  
(cfr. nuovo paragrafo 6 bis «Per le api»)

*Gli Stati membri designano le regioni o le zone in cui è praticabile l'apicoltura biologica. In mancanza di tale designazione, l'apicoltore è tenuto a fornire all'autorità o all'organismo di controllo le necessarie giustificazioni e garanzie, basate su analisi appropriate, per dimostrare che le aree di bottinatura accessibili alle sue colonie rispondono ai suddetti criteri.*

*Il nutrimento delle colonie è autorizzato quando le condizioni climatiche esigono la costituzione di riserve sufficienti per lo svernamento. Il nutrimento deve essere effettuato tra l'ultima raccolta di miele e il periodo di riposo delle api. Esso consiste di norma nell'apporto di miele dell'apicoltura biologica, ma possono essere utilizzati anche sciroppi di zucchero a condizione che siano stati preparati con prodotti rispondenti alle norme dell'agricoltura biologica. In deroga a quanto precede, lo sciroppo di zucchero e il miele di origine convenzionale sono autorizzati durante un periodo transitorio che spira il 31 dicembre 2000.*

(Emendamento 71)

## ALLEGATO, PARAGRAFO 2

*Allegato I, capitolo II – Animali e prodotti animali  
paragrafo 5, primo comma  
(regolamento (CEE) n. 2092/91)*

*In campo sanitario, la prevenzione delle malattie è l'obiettivo prioritario della zootecnia biologica. La salute degli animali dipende da una conduzione oculata dell'allevamento, che favorisca la resistenza alle malattie ed eviti le infezioni. In questo contesto, molteplici fattori concorrono ad una buona profilassi, consentendo di limitare i problemi sanitari: scelta di razze confacenti alle condizioni locali, alimentazione sana ed equilibrata, stabulazione adatta alla morfologia e alle esigenze degli animali, ricorso alle difese naturali degli animali e utilizzazione razionale dei pascoli.*

**Nella zootecnia biologica la prevenzione delle malattie si fonda sui seguenti principi: allevamento che tenga conto delle esigenze degli animali, che garantisca un'elevata resistenza alle malattie e prevenga le infezioni; alimentazione mediante mangimi di alto valore nutritivo; ricorso alle difese naturali mediante la messa a disposizione di zone di esercizio o pascolo.**

(Emendamento 72)

## ALLEGATO, PARAGRAFO 2

*Allegato I, capitolo II – Animali e prodotti animali  
paragrafo, terzo comma  
(regolamento (CEE) n. 2092/91)*

Sono autorizzate senza restrizioni le cure a base di estratti vegetali, di oligoelementi e di prodotti figuranti nell'allega-

Sono autorizzate senza restrizioni le cure a base di estratti ed essenze vegetali, di oligoelementi e di prodotti figuranti

Mercoledì 14 maggio 1997

TESTO  
DELLA COMMISSIONEMODIFICHE  
DEL PARLAMENTO

to II, parte D, nonché la somministrazione di sostanze vegetali, animali o minerali in dosi omeopatiche.

nell'allegato II, parte D, nonché **i prodotti fitoterapeutici e** la somministrazione di sostanze vegetali, animali o minerali in dosi omeopatiche.

(Emendamento 73)

## ALLEGATO, PARAGRAFO 2

*Allegato I, capitolo II — Animali e prodotti animali  
paragrafo 5, comma sesto bis (nuovo)  
(regolamento (CEE) n. 2092/91)*

**Sono tuttavia vietati i vaccini geneticamente modificati, in particolare i vaccini virali vivi.**

(Emendamento 74)

## ALLEGATO, PARAGRAFO 2

*Allegato I, capitolo II — Animali e prodotti animali  
paragrafo 5, nono comma  
(regolamento (CEE) n. 2092/91)*

*Nel settore dell'apicoltura, la salute delle colonie sarà preservata limitando i fattori che possono favorire l'insorgere di malattie. A questo scopo, si applicheranno le seguenti tecniche: scelta di razze resistenti e confacenti alle condizioni locali, periodico rinnovo delle api regine, regolare pulizia e disinfezione del materiale, distruzione del materiale contaminato, regolare rinnovo della cera, sufficiente disponibilità di polline e di miele nelle arnie.*

**soppresso**  
(Confronta nuovo paragrafo 6 bis «Per le api»)

*Qualora si renda necessario l'impiego di prodotti di sintesi per debellare talune malattie contagiose che potrebbero annientare le colonie, il trattamento deve essere praticato nel momento più distante possibile dal periodo di deposizione delle uova e dal periodo di raccolta del nettare. Se si deve procedere a un trattamento durante questo periodo, le colonie trattate devono essere isolate in un apposito apiario. Questi alveari saranno successivamente soggetti a un periodo di riconversione di un anno.*

(Emendamento 76)

## ALLEGATO, PARAGRAFO 2

*Allegato I, capitolo II — Animali e prodotti animali  
paragrafo 5, undicesimo comma  
(regolamento (CEE) n. 2092/91)*

Per l'insieme delle produzioni animali, se un animale o un gruppo di animali riceve più di due cure allopatiche, a esclusione di quelle antiparassitarie, nel corso di un ciclo annuale di produzione o dell'intero ciclo vitale se questo è inferiore a un anno, i prodotti animali ottenuti non possono essere messi in vendita con la denominazione biologica durante lo stesso anno.

Per l'insieme delle produzioni animali, se un animale o un gruppo di animali riceve più di due cure allopatiche, a esclusione **delle vaccinazioni e delle cure** antiparassitarie, **limitate a due all'anno (al di fuori dei piani obbligatori di eradicazione attuati dagli Stati membri)** nel corso di un ciclo annuale di produzione, o **limitate a una cura allopatica nel corso** dell'intero ciclo vitale se questo è inferiore a un anno, i prodotti animali ottenuti non possono essere messi in vendita con la denominazione biologica durante lo stesso anno. **I**

Mercoledì 14 maggio 1997

TESTO  
DELLA COMMISSIONEMODIFICHE  
DEL PARLAMENTO

**trattamenti allopatrici somministrati vengono iscritti nel registro di gestione indicando il nome del prodotto, la durata del trattamento e il periodo di attesa previsto. Tuttavia, al termine dei periodi di conversione definiti al paragrafo 3, gli animali trattati sono nuovamente considerati come provenienti dall'agricoltura biologica, con riserva dell'accordo dell'autorità o dell'organismo di controllo.**

(Emendamento 77)

## ALLEGATO, PARAGRAFO 2

*Allegato I, Capitolo II, Animali e prodotti animali  
paragrafo 6, terzo comma  
(regolamento (CEE) n. 2092/91)*

Tutti i mammiferi devono avere a disposizione un giaciglio con lettiera. Quest'ultima può essere costituita da stame o da materiali naturali adatti. La lettiera può essere depurata e arricchita con tutti i prodotti minerali autorizzati come concime nell'agricoltura biologica ai termini dell'allegato II, parte A. I fabbricati adibiti all'allevamento del pollame devono contenere un numero sufficiente di posatoi di dimensione adatta all'entità del branco e alla tagli dei volatili.

Tutti i mammiferi devono avere a disposizione un giaciglio con lettiera. **I pavimenti graticciati possono essere utilizzati solo nel fronte mangiatoia.** Quest'ultima può essere costituita da stame o da materiali naturali adatti. La lettiera può essere depurata e arricchita con tutti i prodotti minerali autorizzati come concime nell'agricoltura biologica ai termini dell'allegato II, parte A. I fabbricati adibiti all'allevamento del pollame devono contenere un numero sufficiente di posatoi di dimensione adatta all'entità del branco e alla tagli dei volatili.

(Emendamento 78)

## ALLEGATO, PARAGRAFO 2

*Allegato I, capitolo II — Animali e prodotti animali  
paragrafo 6, quarto comma  
(regolamento (CEE) n. 2092/91)*

La pulizia dei locali di stabulazione deve essere effettuata mediante getto d'acqua o con acqua calda. Per la disinfezione dei locali si possono utilizzare i prodotti elencati nell'allegato II, parte E. La disinfezione dei locali, in particolare l'eliminazione degli insetti e dei parassiti, deve essere operata in assenza di bestiame ed esclusivamente con l'impiego di prodotti figuranti nell'allegato II, parte B.

La pulizia dei locali di stabulazione deve essere effettuata mediante getto d'acqua o con acqua calda. Per la disinfezione dei locali si possono utilizzare i prodotti elencati nell'allegato II, parte E. La disinfezione dei locali, in particolare l'eliminazione degli insetti e dei parassiti, deve essere operata in assenza di bestiame, **a eccezione degli alveari**, ed esclusivamente con l'impiego di prodotti figuranti nell'allegato II, parte B.

(Emendamento 79)

## ALLEGATO, PARAGRAFO 2

*Allegato I, capitolo II — Animali e prodotti animali  
paragrafo 6, sesto comma  
(regolamento (CEE) n. 2092/91)*

Gli impianti per le deiezioni animali devono avere una capacità superiore a quella necessaria per lo stoccaggio di almeno *sei* mesi onde consentire la corretta gestione della fertilizzazione.

Gli impianti per le deiezioni animali devono avere una capacità superiore a quella necessaria per lo stoccaggio di almeno **quattro** mesi onde consentire la corretta gestione della fertilizzazione. **L'organismo di controllo può decidere, con il benessere dell'autorità competente, di prorogare tale periodo, tenuto conto della climatologia, della natura del suolo e del sottosuolo e delle caratteristiche ambientali.**

Mercoledì 14 maggio 1997

TESTO  
DELLA COMMISSIONEMODIFICHE  
DEL PARLAMENTO

(Emendamento 80)

## ALLEGATO, PARAGRAFO 2

*Allegato I, capitolo II – Animali e prodotti animali*  
*Paragrafo 6, settimo e ottavo comma*  
*(regolamento (CEE) n. 2092/91)*

*Per i mammiferi, i capi da riproduzione e da latte devono avere accesso a pascoli o spiazzi liberi all'aria aperta ogniqualvolta lo consentano le condizioni climatiche e lo stato del terreno. I pascoli devono inoltre offrire, in funzione delle condizioni climatiche locali, un riparo sufficiente dalla pioggia, dal vento, dal sole e dal caldo eccessivo.*

L'allevamento degli animali da carne è basato teoricamente sugli stessi principi, con la differenza che l'ultima fase dell'ingrasso può avere luogo in stalla. *I locali a ciò adibiti devono essere sufficientemente spaziosi da consentire agli animali una libertà di movimento confacente alle loro esigenze.*

*Per i mammiferi, i capi da riproduzione e da latte devono avere accesso a pascoli, **recinti allo scoperto** o spiazzi liberi all'aria aperta ogniqualvolta lo consentano le condizioni climatiche e lo stato del terreno. I pascoli devono inoltre offrire, in funzione delle condizioni climatiche locali, un riparo sufficiente dalla pioggia, dal vento, dal sole e dal caldo eccessivo.*

L'allevamento degli animali da carne **deve essere** basato teoricamente sugli stessi principi, con la differenza che l'ultima fase dell'ingrasso può avere luogo in stalla, **a condizione che questa comporti una lettiera ampia e asciutta nonché un'abbondante ventilazione e illuminazione naturale e dia accesso a spazi esterni per le deiezioni e il movimento degli animali.**

(Emendamento 81)

## ALLEGATO, PARAGRAFO 2

*Allegato I, capitolo II – Animali e prodotti animali*  
*Paragrafo 6, undicesimo comma*  
*(regolamento (CEE) n. 2092/91)*

Nei locali di stabulazione, ciascun animale deve disporre di un'area di riposo asciutta di dimensioni sufficienti. In generale, la densità di bestiame nelle stalle sarà definita secondo la specie, la razza, l'età e la taglia degli animali. Si terrà conto altresì delle esigenze comportamentali degli animali, che dipendono essenzialmente dal sesso e dall'entità del gruppo. La densità ottimale sarà quella che garantisce il massimo benessere agli animali, offrendo loro una superficie sufficiente per dormire, nutrirsi e spostarsi.

**E' vietato il pavimento a graticciato integrale.** Nei locali di stabulazione, ciascun animale deve disporre di un'area di riposo **pulita e asciutta** di dimensioni sufficienti. In generale, la densità di bestiame nelle stalle è definita secondo la specie, la razza, l'età e la taglia degli animali **in conformità dell'allegato II, parte G**. Si **tiene** conto altresì delle esigenze comportamentali degli animali, che dipendono essenzialmente dal sesso e dall'entità del gruppo. La densità ottimale sarà quella che garantisce il massimo benessere agli animali, offrendo loro una superficie sufficiente per dormire, nutrirsi e spostarsi.

(Emendamento 109)

## ALLEGATO, PARAGRAFO 2

*Allegato I, capitolo II – Animali e prodotti animali*  
*Paragrafo 6, dodicesimo comma*  
*(regolamento n. 2092/91)*

Per quanto riguarda l'allevamento dei vitelli, tutte le aziende si conformeranno alle norme di stabulazione definite dalla direttiva 91/629/CEE del Consiglio, che stabilisce le norme minime per la protezione dei vitelli.

Per quanto riguarda l'allevamento dei vitelli, **i parametri di tutte le aziende non saranno inferiori a quelli definiti dalla direttiva 91/629/CE del Consiglio, modificata dalla direttiva 97/2/CE del Consiglio**, che stabilisce le norme minime per la protezione dei vitelli, **salvo che lo spazio destinato a ogni vitello deve essere di almeno 3 metri quadrati.**

Mercoledì 14 maggio 1997

TESTO  
DELLA COMMISSIONEMODIFICHE  
DEL PARLAMENTO

(Emendamento 82)

## ALLEGATO, PARAGRAFO 2

*Allegato I, capitolo II — Animali e prodotti animali*  
*Paragrafo 6, tredicesimo comma*  
*(regolamento (CEE) n. 2092/91)*

Per i suini da ingrasso allevati in porcilaie, la superficie libera minima di cui dispone ciascun animale per il riposo deve corrispondere ai parametri di cui all'articolo 3 della direttiva 91/630/CEE del Consiglio, del 19 novembre 1991, che stabilisce le norme minime per la protezione dei suini. Inoltre, gli animali devono avere accesso a una zona di esercizio *con lettiera coperta* di superficie equivalente. Sono vietati i pavimenti interamente a graticciato e la stabulazione confinata. *Le altre disposizioni della direttiva 91/630/CEE in materia di allevamento e di stabulazione si applicano a tutti i fabbricati dalla data di approvazione del presente regolamento.*

Per i suini da ingrasso allevati in porcilaie, la superficie libera minima di cui dispone ciascun animale per il riposo deve corrispondere ai parametri di cui all'articolo 3 della direttiva 91/630/CEE del Consiglio, del 19 novembre 1991, che stabilisce le norme minime per la protezione dei suini. Inoltre, gli animali devono avere accesso a una zona di esercizio di superficie equivalente. Sono vietati i pavimenti interamente a graticciato e la stabulazione confinata. **La stalla inoltre deve comportare una lettiera ampia e asciutta nonché un'abbondante ventilazione e illuminazione naturale e dare accesso a spazi esterni per le deiezioni e dove l'animale possa altresì muoversi e grufolare.**

(Emendamento 83)

## ALLEGATO, PARAGRAFO 2

*Allegato I, capitolo II — Animali e prodotti animali*  
*Paragrafo 6, quattordicesimo e quindicesimo comma*  
*(regolamento (CEE) n. 2092/91)*

*Per il pollame, l'accesso a un parchetto erboso provvisto di dispositivi di protezione deve essere garantito in permanenza durante il giorno, quando lo consentano le condizioni climatiche.*

*Per il pollame, l'accesso a un parchetto erboso provvisto di dispositivi di protezione e a **abbeveratoi e mangiatoie in numero sufficiente** deve essere garantito in permanenza durante il giorno, quando lo consentano le condizioni climatiche.*

Il fabbricato adibito all'allevamento del pollame dev'essere ben aerato e munito di aperture proporzionate alla dimensione del fabbricato stesso. La luce naturale può essere completata con illuminazione artificiale, in modo da mantenere la luminosità per un massimo di 16 ore giornaliere. Nell'intervallo tra l'allevamento di due gruppi di volatili si procederà a un vuoto sanitario, operazione che comporta la pulizia e la disinfezione del fabbricato e dei relativi attrezzi. Parimenti, al termine dell'allevamento di un gruppo di volatili, il parchetto sarà lasciato a riposo per il tempo necessario alla ricrescita dell'erba e per operare un vuoto sanitario.

Il fabbricato adibito all'allevamento del pollame dev'essere ben aerato e munito di aperture proporzionate alla dimensione del fabbricato stesso. La luce naturale può essere completata con illuminazione artificiale, in modo da mantenere la luminosità per un massimo di 16 ore giornaliere. Nell'intervallo tra l'allevamento di due gruppi di volatili si procederà a un vuoto sanitario **di almeno 14 giorni**: l'operazione comporta la pulizia e la disinfezione del fabbricato e dei relativi attrezzi. **I mezzi e i metodi impiegati per l'operazione non dovranno presentare tossicità per i volatili alla data di arrivo del gruppo successivo.** Parimenti, al termine dell'allevamento di un gruppo di volatili, il parchetto sarà lasciato a riposo per il tempo necessario alla ricrescita dell'erba e per operare un vuoto sanitario.

(Emendamento 84)

## ALLEGATO, PARAGRAFO 2

*Allegato I, capitolo II — Animali e prodotti animali*  
*Paragrafo 6, sedicesimo comma, terzo e quarto trattino*  
*(regolamento (CEE) n. 2092/91)*

— il carico di galline non è superiore a 4.000 per ettaro di terreno disponibile per i volatili, cioè a una gallina per 2,5 m<sup>2</sup>;

— il carico di galline non è superiore a **2.500** per ettaro di terreno disponibile per i volatili, cioè a una gallina per **4** m<sup>2</sup>;



Mercoledì 14 maggio 1997

TESTO DELLA COMMISSIONE	MODIFICHE DEL PARLAMENTO
<ul style="list-style-type: none"> <li>— all'interno del fabbricato:               <ul style="list-style-type: none"> <li>— il carico di galline non è superiore a 7 per metro quadrato della superficie al suolo disponibile per i volatili;</li> <li>— almeno un terzo di detta superficie è ricoperto di stame composto per esempio di paglia, trucioli di legno, sabbia o torba;</li> <li>— una parte sufficiente della superficie accessibile alle galline è destinata alla raccolta degli escrementi.</li> </ul> </li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>— all'interno del fabbricato:               <ul style="list-style-type: none"> <li>— il carico di galline non è superiore a <b>6</b> per metro quadrato della superficie al suolo disponibile per i volatili, <b>o a 10 per metro quadrato, con posatoi di lunghezza corrispondente ad almeno 15 cm per gallina;</b></li> <li>— almeno un terzo di detta superficie è ricoperto di stame composto per esempio di paglia, trucioli di legno, sabbia o torba;</li> <li>— una parte sufficiente della superficie accessibile alle galline è destinata alla raccolta degli escrementi.</li> </ul> </li> </ul>

(Emendamento 122)

**ALLEGATO, PUNTO 2,**

*Allegato I, Capitolo II – Animali e prodotti animali*  
*Paragrafo 6, diciottesimo comma*  
*(regolamento 2092/91)*

Il pollame allevato per la produzione di carne deve essere tenuto secondo un sistema di allevamento *rurale* all'aperto, con accesso a parchetti all'aperto e un ricovero avente dimensione massima e caratteristiche adatte alle varie specie allevate. *Questi allevamenti devono soddisfare le seguenti condizioni minime* <sup>(1)</sup>:

- *la densità per metro quadrato di superficie all'interno del ricovero non supera:*
  - *per i polli: 12 capi, ma non più di 25 kg di peso vivo; tuttavia, qualora siano impiegati ricoveri mobili di superficie utile non superiore a 150 m<sup>2</sup> e che restano aperti durante la notte, la densità per metro quadrato può raggiungere i 20 capi, ma non più di 40 kg;*
  - *per le anatre di Pechino: 8 maschi, ma non più di 35 kg di peso vivo, oppure 10 femmine, ma non più di 25 kg di peso vivo;*
  - *per le anatre bastarde: 8 capi, ma non più di 35 kg di peso vivo;*
  - *per le faraone: 13 capi, ma non più di 23 kg di peso vivo;*
  - *per i tacchini, 6,25 capi (10 capi fino all'età di 7 settimane), ma non più di 35 kg di peso vivo;*
  - *per le oche: 5 capi (10 capi fino all'età di 6 settimane), ma non più di 30 kg di peso vivo);*
- *la superficie totale utilizzabile dei ricoveri per ciascuna unità di produzione non supera i 1.600 m<sup>2</sup>;*
- *ciascun ricovero non contiene più di:*
  - *4.800 polli;*
  - *5.200 faraone,*

Il pollame allevato per la produzione di carne deve essere tenuto secondo un sistema di allevamento all'aperto, con accesso a parchetti all'aperto e un ricovero avente dimensione massima e caratteristiche adatte alle varie specie allevate. **Ulteriori regolamentazioni dettagliate in merito al carico e alle caratteristiche dei parchetti all'aperto e dei ricoveri possono venir emanate dagli organismi competenti degli Stati membri. Vengono esaminate dal comitato a norma dell'articolo 14 per evitare distorsioni della concorrenza.**

<sup>(1)</sup> Tali condizioni corrispondono alle disposizioni dell'allegato IV, punto d) del regolamento (CEE) n. 1538/91 della Commissione, del 5 giugno 1991, recante disposizioni di applicazione del regolamento 1906/90 del Consiglio che stabilisce talune norme di commercializzazione per le carni di pollame (GU L 143 del 7.6.1991, pag. 11), modificato da ultimo dal regolamento (CE) n. 3239/94, GU L 338 del 28.12.1994, pag. 48.

Mercoledì 14 maggio 1997

TESTO DELLA COMMISSIONE	MODIFICHE DEL PARLAMENTO
<ul style="list-style-type: none"> <li>— 4.000 femmine di anatra muta o di Pechino, 3.200 maschi di anatra muta o di Pechino o 3.200 anatre bastarde</li> <li>— 2.500 tacchini;</li> <li>— i ricoveri sono dotati di uscioli la cui lunghezza cumulata è di almeno 4 m per 100 m<sup>2</sup> di superficie utile;</li> <li>— gli animali hanno la costante possibilità di accedere, durante le ore diurne, a parchetti all'aperto almeno fin dall'età di <ul style="list-style-type: none"> <li>— 6 settimane per i polli,</li> <li>— 8 settimane per le anatre, le oche, le faraone e i tacchini;</li> </ul> </li> <li>— i parchetti all'aperto hanno una superficie, in gran parte coperta da vegetazione, almeno pari a <ul style="list-style-type: none"> <li>— 2 m<sup>2</sup> per pollo, anatra muta, anatra di Pechino o faraona,</li> <li>— 3 m<sup>2</sup> per anatra bastarda,</li> <li>— 6 m<sup>2</sup> per tacchino</li> <li>— 10 m<sup>2</sup> per oca;</li> </ul> </li> </ul> <p>Nel caso delle faraone, i parchetti all'aperto possono essere sostituiti da una voliera di superficie pari almeno al doppio di quella del ricovero, con un'altezza di almeno 2 m e dotata di posatoi di lunghezza corrispondente ad almeno 10 cm per capo;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>— gli animali ingrassati sono di una razza caratterizzata da crescita lenta;</li> <li>— il mangime utilizzato nella fase d'ingrasso contiene almeno il 70% di cereali;</li> <li>— l'età minima per la macellazione è di: <ul style="list-style-type: none"> <li>— 81 giorni per i polli,</li> <li>— 49 giorni per le anatre di Pechino,</li> <li>— 70 giorni per le femmine di anatra muta,</li> <li>— 84 giorni per i maschi di anatra muta,</li> <li>— 92 giorni per le anatre bastarde,</li> <li>— 94 giorni per le faraone,</li> <li>— 140 giorni per i tacchini e le oche da arrosto.</li> </ul> </li> </ul>	

(Emendamento 86)

## ALLEGATO, PARAGRAFO 2

Allegato I, capitolo II — Animali e prodotti animali  
 paragrafo 6 bis (nuovo)  
 (regolamento (CEE) n. 2092/91)

**6 bis. Per le api****1. Principi generali**

Nell'apicoltura biologica la distruzione delle api nei favi quale mezzo associato alla raccolta dei prodotti dell'arnia è vietata ai sensi del presente regolamento.

Mercoledì 14 maggio 1997

TESTO  
DELLA COMMISSIONEMODIFICHE  
DEL PARLAMENTO

## 2. Origine degli animali

Nel settore dell'apicoltura, la costituzione dell'alveare si ottiene moltiplicando le colonie esistenti o acquistando sciami o arnie provenienti da allevamenti conformi ai principi dell'apicoltura biologica. L'acquisto di sciami nudi provenienti da allevamenti convenzionali è autorizzato in via derogativa per un periodo transitorio della durata di 3 anni a partire dall'entrata in vigore del presente regolamento e con l'obbligo di osservare un periodo di conversione.

In annate particolari nelle quali, a causa di malattie, si verifichi un'alta mortalità degli sciami e in caso di non disponibilità sul mercato di sciami d'allevamento biologico, gli apicoltori già soggetti al regime di controllo possono, previa autorizzazione dell'organismo di controllo, acquistare sciami nudi sul mercato convenzionale — senza dover rispettare il periodo di conversione — in numero pari agli sciami deceduti da sostituire, purché siano successivamente collocati su telai con fogli cerei provenienti da apicoltura biologica.

## 3. Periodo di conversione

In caso di conversione nel settore apicolo i prodotti dell'alveare possono essere venduti con la denominazione biologica soltanto se le condizioni generali relative all'alimentazione, ai trattamenti e all'habitat sono state rispettate per almeno un anno. La conversione si considera terminata solamente una volta effettuate la sostituzione completa di tutti i favi del nido e la raschiatura ed il lavaggio delle arnie all'interno delle quali sono stati utilizzati prodotti non ammessi dal presente regolamento.

## 4. Alimentazione

Nel settore apicolo, le arnie devono essere collocate in luoghi provvisti in prevalenza di vegetazione spontanea o presso colture rispondenti ai criteri di produzione biologica specificati all'articolo 6 e all'allegato I.

Gli Stati membri designano le regioni o le zone in cui è praticabile l'apicoltura biologica. All'autorità o all'organismo di controllo viene fornito un inventario cartografico su scala adeguata dei siti di impianto delle arnie, come previsto all'allegato III, punto 2.1. L'apicoltore sceglie l'ubicazione degli alveari in modo da evitare la bottinatura in zone inquinate o su colture sottoposte a trattamenti con fitofarmaci nel corso della fioritura. L'insieme di questi criteri riguarda una superficie del raggio di 1,5 km intorno all'alveare. In mancanza di tale designazione, l'apicoltore è tenuto a fornire all'autorità o all'organismo di controllo le necessarie giustificazioni e garanzie, basate su analisi appropriate effettuate dall'organismo di controllo, per dimostrare che le aree di bottinatura accessibili alle sue colonie rispondono ai suddetti criteri. Il miele conforme al presente regolamento deve essere sottoposto, almeno tramite un sondaggio, ad analisi dei residui.

Mercoledì 14 maggio 1997

TESTO  
DELLA COMMISSIONEMODIFICHE  
DEL PARLAMENTO

Il nutrimento delle colonie è autorizzato a titolo eccezionale quando le condizioni climatiche esigono la costituzione di riserve sufficienti per garantire lo svernamento. Il nutrimento deve essere effettuato tra l'ultima raccolta di miele e il periodo di riposo delle api. Esso consiste di norma nell'apporto di miele dell'apicoltura biologica, ma possono essere utilizzati anche sciroppi di zucchero a condizione che siano stati preparati con prodotti rispondenti alle norme dell'agricoltura biologica. In deroga a quanto precede, il miele di origine convenzionale e i succedanei del miele biologici (sciroppo di zucchero ecc.) sono

#### 5. Profilassi

Nel settore dell'apicoltura la salute delle colonie sarà preservata limitando i fattori che possono favorire l'insorgere di malattie. A questo scopo, si applicheranno le seguenti tecniche: scelta di razze resistenti e adatte alle condizioni locali, periodico rinnovo delle api regine, regolare pulizia e disinfezione del materiale, distruzione del materiale contaminato, regolare rinnovo della cera, sufficiente disponibilità di polline e di miele nelle arnie.

Qualora si renda necessario l'impiego di prodotti di sintesi per debellare talune malattie contagiose che potrebbero annientare le colonie, il trattamento deve essere praticato a distanza di più di due mesi dal periodo di deposizione delle uova e dal periodo di raccolta del nettare. Se si deve procedere a un trattamento durante questo periodo, le colonie trattate devono essere isolate in un apposito apiario. Questi alveari devono essere successivamente sottoposti a un periodo di riconversione di almeno un anno, che si considera terminato soltanto una volta effettuata la sostituzione di tutti i favi.

#### 6. Strutture e zone di allevamento

Nel settore dell'apicoltura, gli alveari devono essere costruiti con materiali inerti, che non presentino alcun rischio per l'ambiente e per i prodotti apicoli. I materiali di protezione utilizzati devono rispondere agli stessi requisiti.

La protezione, in particolare dai parassiti, dei telaini e dei melari destinati a contenere la raccolta può essere realizzata esclusivamente con i prodotti elencati nell'allegato II, parte B. E' vietato qualsiasi prodotto chimico di sintesi, anche se utilizzato soltanto come repellente durante la raccolta dei melari.

La cera necessaria per l'allestimento dei nuovi telaini deve provenire da unità di produzione che osservino le norme dell'apicoltura biologica. In deroga a quanto precede, in particolare nel caso di nuovi impianti, l'organismo o l'autorità di controllo può autorizzare a titolo eccezionale l'impiego di cera convenzionale qualora sul mercato nazionale non sia disponibile cera di origine biologica. In questo caso, è autorizzata solo la cera di opercolo delle celle.

Mercoledì 14 maggio 1997

TESTO  
DELLA COMMISSIONEMODIFICHE  
DEL PARLAMENTO

(Emendamento 87)

*ALLEGATO, PARAGRAFO 2**Allegato I, capitolo II — Animali e prodotti animali  
paragrafo 6 ter (nuovo)  
(regolamento (CEE) n. 2092/91)***6 ter. Per le altre specie animali terrestri e acquatiche**

L'allevamento delle altre specie animali terrestri (mammiferi: bisonte, bufalo, lama ecc.; uccelli: struzzi; molluschi: lumache, acatine), acquatiche (pesci, molluschi, crostacei o altri) o anfibia (rane) secondo diversi modi di produzione sarà effettuato nel rispetto del presente regolamento. Per ciascun tipo di produzione verranno elaborati capitoli di produzione specifici armonizzati a livello dell'Unione europea e degli Stati membri, per evitare distorsioni della concorrenza tra Stati membri e regioni. Sugli animali e i loro prodotti saranno effettuati controlli regolari da parte delle autorità o degli organismi riconosciuti di controllo, in conformità del presente regolamento.

I requisiti generali in termini di descrizione delle strutture di allevamento, dei locali, degli impianti e delle zone di allevamento e di trasformazione degli animali, di magazzinaggio e trattamento degli effluenti nonché tutte le misure concrete per garantire il rispetto del presente regolamento e delle regolamentazioni generali in vigore negli Stati membri saranno rigorosamente registrati nella relazione d'ispezione di cui all'allegato III, paragrafo 8. Tali allevamenti rispetteranno le disposizioni degli articoli 5 e 6 e dell'allegato I per quanto concerne il controllo nonché gli schemi delle infrazioni e le tabelle delle sanzioni di cui all'articolo 9, paragrafo 9, previo adeguamento alla specificità dei singoli modi di produzione, su proposta delle autorità o degli organismi riconosciuti di controllo.

(Emendamento 88)

*ALLEGATO, PARAGRAFO 3**Allegato II, parte C.1, primo e secondo comma  
(regolamento (CEE) n. 2092/91)*

Erba medica

Semi di leguminose (interi, farina, panelli pressati): lupino, soia, piselli, ceci (*Cicer arietinum*), cicerchia (*Lathyrus sativus*), fave e favette (*Vicia faba*).Erba medica **disidratata, fieno e paglia di cereali**Semi di leguminose, **vecciola (herbium herbilla) compresa** (interi, farina, panelli pressati): lupino, soia, piselli, ceci (**Cicer arietinum**), cicerchia (**Lathyrus sativus**), fave e favette (**Vicia faba**).

(Emendamento 89)

*ALLEGATO, PARAGRAFO 3**Allegato II, parte C.2, terzo, quarto e quinto comma  
(regolamento (CEE) n. 2092/91)*

Fettucce di barbabietole

Sottoprodotti dell'industria del malto, della birra e della macinazione (crusca)

*Zucchero (per l'apicoltura)*Fettucce di barbabietole, **di carrube, di olive e di agrumi**

Sottoprodotti dell'industria del malto, della birra e della macinazione (crusca)

Mercoledì 14 maggio 1997

TESTO  
DELLA COMMISSIONEMODIFICHE  
DEL PARLAMENTO

(Emendamento 90)

ALLEGATO, PARAGRAFO 3

*Allegato II, parte C.3, titolo (regolamento (CEE) n. 2092/91)*C.3. *Prodotti e sottoprodotti animali*C.3. *Prodotti e sottoprodotti animali naturali*

(Emendamento 91)

ALLEGATO, PARAGRAFO 3

*Allegato II, parte C.4, secondo comma  
(regolamento (CEE) n. 2092/91)**Nettare (per l'apicoltura)***Melasso solo come legante nei mangimi composti**

(Emendamento 124)

ALLEGATO, PARAGRAFO 3,

*Allegato II, parte C.4. bis (nuova)  
(regolamento 2092/91)***C.4. bis Altri alimenti possono venire ammessi previa autorizzazione da parte degli organismi competenti degli Stati membri. La Commissione e gli Stati membri verificano entro 5 anni dall'entrata in vigore del presente regolamento se sia necessario completare l'elenco.**

(Emendamento 92)

ALLEGATO, PARAGRAFO 4

*Allegato II, parte D, paragrafo 2, dal terzo al settimo comma  
(regolamento (CEE) n. 2092/91)*

- |  |  |
|--|--|
| <ul style="list-style-type: none"> <li>— Alghe</li> <li>— Lieviti</li> <li>— Ossi di seppia, conchiglie e valve di ostrica</li> <li>— Olio di pesce e olio di fegato di merluzzo</li> <li>— Autolisati, idrolisati e proteolisati di pesce ottenuti per via enzimatica, sotto forma solubile e non (da somministrare esclusivamente ai giovani animali per l'apporto di vitamine, minerali e proteine).</li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>— <b>Argille</b></li> <li>— Alghe</li> <li>— Lieviti <b>non manipolati geneticamente</b></li> <li>— Ossi di seppia e conchiglie <b>di animali acquatici</b></li> <li>— Olio di pesce e olio di fegato di merluzzo</li> <li>— Autolisati, idrolisati e proteolisati di pesce, <b>di molluschi o di crostacei</b> ottenuti per via enzimatica, sotto forma solubile e non, <b>estratti proteici vegetali</b> (da somministrare esclusivamente ai giovani animali per l'apporto di vitamine, minerali e proteine) <b>autorizzati dalle autorità o dagli organismi di controllo riconosciuti,</b></li> <li>— <b>Amminoacidi essenziali per il pollame e i giovani animali autorizzati dalle autorità o dagli organismi di controllo;</b></li> <li>— <b>Vitamine di sintesi identiche alle vitamine naturali per i monogastrici,</b></li> <li>— <b>Cloruro di colina.</b></li> </ul> |
|--|--|

Mercoledì 14 maggio 1997

TESTO  
DELLA COMMISSIONEMODIFICHE  
DEL PARLAMENTO

(Emendamento 125)

*ALLEGATO, PARAGRAFO 4,**Allegato II, parte D.2 bis (nuova)*  
*(regolamento 2092/91)*

**D.2 bis Altri integratori alimentari per la nutrizione degli animali possono venire ammessi previa autorizzazione da parte degli organismi competenti degli Stati membri. La Commissione e gli Stati membri verificano entro 5 anni dall'entrata in vigore del presente regolamento se sia necessario completare l'elenco.**

(Emendamento 93)

*ALLEGATO, PARAGRAFO 5**Allegato II, parti E.1 ed E.2 (regolamento (CEE) n. 2092/91)**E.1. Prodotti utilizzati negli edifici zootecnici*

- Latte di calce
- Candeggina
- Soda caustica (per il materiale)
- Potassa caustica (per il materiale)
- Essenze naturali di vegetali
- Ipoclorito di sodio (alveari)
- Acido formico, lattico e acetico

*E.2. Prodotti utilizzati per la pulizia del materiale*

- Acido nitrico (attrezzatura da latteria).

*E.1. Prodotti utilizzati negli edifici zootecnici e edifici annessi*

- Latte di calce
- Candeggina
- Soda caustica (per il materiale)
- Potassa caustica (per il materiale)
- Essenze naturali di vegetali
- Ipoclorito di sodio (alveari)
- Acido formico, lattico e acetico (alveari)
- **Perossido d'ossigeno o acqua ossigenata**
- **Prodotti per la pulizia delle mammelle (sale di mungitura)**

*E.2. Prodotti utilizzati per la pulizia del materiale*

- Acido nitrico (attrezzatura da latteria).
- **Candeggina**
- **Soda o potassa caustica**
- **Acido fosforico**
- **Formolo.**

(Emendamento 94)

*ALLEGATO, PARAGRAFO 5**Allegato II, parte E, ultimo comma (nuovo)*  
*(regolamento (CEE) n. 2092/91)*

**Altri prodotti per la pulizia e la disinfezione possono venire ammessi previa autorizzazione degli organismi competenti degli Stati membri. La Commissione e gli Stati membri verificano entro 5 anni dall'entrata in vigore del presente regolamento se sia necessario completare l'elenco.**

Mercoledì 14 maggio 1997

MODIFICHE  
DEL PARLAMENTO

(Emendamento 95)

ALLEGATO, PARAGRAFO 6 BIS (nuovo)

Allegato II, parte F bis (nuova)  
(regolamento (CEE) n. 2092/91)

6 bis. All'allegato II è aggiunta la seguente nuova parte F bis.:

## Quadro riassuntivo delle condizioni di allevamento

CONDIZIONI DI ALLEVAMENTO			In caso di acquisto di animali convenzionali	
Specie	Superficie minima fabbricati	Densità massima su spazio libero	Acquistare prima di	durata della conversione
<b>BOVINI:</b> Bovini giovani e grossi	stabulazione libera: 5,5 m <sup>2</sup> /animale (di cui 4 m <sup>2</sup> di streme)	2 UBG/ha =170 kg/N/ha/anno		12 mesi
Vitelli	Lettiera: 1,5 m <sup>2</sup> /vitello Stallete: 1,8 x 0,8 m	2 UBG/ha =170 kg/N/ha/anno	4 settimane	6 mesi
Vacche nutrici (Vacche che allattano)	Vacca + vitello in SLL: 8 m <sup>2</sup> ; Spazio libero: 7 m <sup>2</sup> Stabulazione libera in stallete: spazio libero 3,5 m <sup>2</sup> ; Stallete: 2,4 x 1,2 m Stabulazione fissa: posta: 1,85 x 1,1 m	2 UBG/ha =170 kg/N/ha/anno		12 mesi
Torelli, Giovenche	In stabulazione libera con streme: lettiera: 4,5 m <sup>2</sup> Spazio libero: 2 m <sup>2</sup>	2 UBG/ha =170 kg/N/ha/anno		12 mesi
Vacche lattifere	Stabulazione libera con streme: lettiera: 6 m <sup>2</sup> Stabulazione libera in stallete: Spazio libero: 3,5 m <sup>2</sup> Stallete: 2,3 x 1,2 m Stabulazione fissa: posta: 1,75 x 1,05 m	2 UBG/ha =170 kg/N/ha/anno		6 mesi
Ovini da carne	1,2 m <sup>2</sup> / pecora 0,25 m <sup>2</sup> / agnello	2 UBG/ha =170 kg/N/ha/anno	4 settimane	6 mesi
Ovini da latte	1,2 m <sup>2</sup> / pecora	2 UBG/ha =170 kg/N/ha/anno	4 settimane	6 mesi
Caprini	1,5 m <sup>2</sup> / capra	2 UBG/ha =170 kg/N/ha/anno	4 settimane	6 mesi
Conigli		300 m <sup>2</sup> /da riproduzione/anno		5 mesi

N.B.: Gli ha (ettari) a cui si riferiscono le densità animali sono ettari di SAU (superficie agricola utilizzata).

CONDIZIONI DI ALLEVAMENTO					In caso di acquisto in regime convenzionale	
SPECIE	Superficie minima dei fabbricati	Superficie minima spazio libero	Quantità massima di allevamento	Età minima di macellazione	Acquistare prima di	Durata della conversione
<b>SUINI:</b> Suini da ingrasso	0,8 m <sup>2</sup> /suino < 65 kg 1,2 m <sup>2</sup> > 100 kg Fabbricato chiuso: 2 m <sup>2</sup> /animale	40 suini/ha/anno	750 suini/ UTH (*) 2 UTH max./sito	182 giorni	< 15 kg e fin dallo svezza- mento	6 mesi
Suini da riproduzione	6 m <sup>2</sup> / scrofa 6 m <sup>2</sup> / verro	8 scrofe/ha				
Suinetti	0,5 m <sup>2</sup> /suinetto in fabbricato chiuso: 2 m <sup>2</sup> /animale	200 suinetti/ha/anno				

(\*) ULU = Unità lavoro uomo (1 ULU = 1 impiego a tempo pieno nell'azienda)



Mercoledì 14 maggio 1997

TESTO  
DELLA COMMISSIONEMODIFICHE  
DEL PARLAMENTO

(Emendamento 96)

**ALLEGATO, PARAGRAFO 8 BIS (NUOVO)***Allegato VI, parte A.1  
(regolamento (CEE) n. 2092/91)***8 bis.** All'allegato VI, la parte A.1, è completata nel modo seguente:

- «— E 509 cloruro di calcio per i prodotti del latte
- E 331 citrato di sodio per salsicce
  - E 332 citrato di potassio per salsicce
  - E 325 lattato di sodio per il trattamento di budelli naturali
  - E 326 lattato di potassio per il trattamento di budelli naturali
  - E 327 lattato di calcio per il trattamento di budelli naturali»

(Emendamento 97)

**ALLEGATO, PARAGRAFO 8 TER (NUOVO)***Allegato VI, parte A.4  
(regolamento (CEE) n. 2092/91)***8 ter.** All'allegato VI, la parte A.4, è modificata nel modo seguente:

«Culture di microrganismi

- i) Le preparazioni a base di microrganismi normalmente impiegate nei processi di fabbricazione degli alimenti, fatta eccezione per gli organismi geneticamente modificati, le loro componenti, i relativi processi e prodotti;»

Il punto ii) è soppresso

(Emendamento 98)

**ALLEGATO, PARAGRAFO 8 QUATER (NUOVO)***Allegato VI, parte B, nuovi trattini  
(regolamento (CEE) n. 2092/91)***8 quater.** All'allegato VI, la parte B è completata come segue:

- paraffina naturale solida utilizzata per la ricopertura dei formaggi
- cere microcristalline utilizzate per la ricopertura dei formaggi
- cera d'api per la ricopertura dei formaggi
- imballaggi sintetici, non contenenti PVC e senza fungicidi per il trattamento delle superfici del formaggio a fette

Mercoledì 14 maggio 1997

TESTO  
DELLA COMMISSIONEMODIFICHE  
DEL PARLAMENTO

(Emendamento 99)

**ALLEGATO, PARAGRAFO 8 QUINQUIES (NUOVO)***Allegato VI, parte B, ultimo comma  
(regolamento (CEE) n. 2092/91)***8 quinquies.** All'allegato VI, parte B, i punti i) e ii) sono modificati come segue:**Culture di microrganismi ed enzimi:**

- i) **le preparazioni a base di microrganismi ed enzimi normalmente impiegate nei processi di fabbricazione degli alimenti, fatta eccezione degli organismi geneticamente modificati, delle loro componenti e dei relativi processi e prodotti;**

**Il punto ii) è soppresso**

(Emendamento 100)

**ALLEGATO, PARAGRAFO 9***Allegato VII, tabella, seconda colonna, titolo  
(regolamento (CEE) n. 2092/91)**Numero di animali di questa classe equivalente a 1 UBG***Equivalenza in numero di UBG**

**Risoluzione legislativa recante il parere del Parlamento europeo sulla proposta di regolamento del Consiglio che completa, per le produzioni animali, il regolamento (CEE) n. 2092/91 relativo al metodo di produzione biologico di prodotti agricoli e alla indicazione di tale metodo sui prodotti agricoli e sulle derrate alimentari (COM(96)0366 – C4-0481/96 – 96/0205(CNS))**

(Procedura di consultazione)

*Il Parlamento europeo,*

- vista la proposta della Commissione al Consiglio COM(96)0366 – 96/0205(CNS) <sup>(1)</sup>,
  - consultato dal Consiglio a norma dell'articolo 43 del trattato CE (C4-0481/96),
  - visto l'articolo 58 del suo regolamento,
  - visti la relazione della commissione per l'agricoltura e lo sviluppo rurale e il parere della commissione per la protezione dell'ambiente, la sanità pubblica e la tutela dei consumatori (A4-0156/97),
1. approva la proposta della Commissione, fatte salve le modifiche apportatevi;
  2. invita il Consiglio a informarlo qualora intenda discostarsi dal testo approvato dal Parlamento;
  3. chiede di essere nuovamente consultato qualora il Consiglio intenda apportare modifiche sostanziali alla proposta della Commissione;
  4. incarica il suo Presidente di trasmettere il presente parere al Consiglio e alla Commissione.

<sup>(1)</sup> GU C 293 del 5.10.1996, pag. 23.

Mercoledì 14 maggio 1997

**6. Pericoli delle radiazioni ionizzanti \***

A4-0146/97

**Proposta di direttiva del Consiglio riguardante la protezione della salute delle persone contro i pericoli delle radiazioni ionizzanti connesse a esposizioni mediche, che sostituisce la direttiva 84/466/CEE (COM(96)0465 – C4-0548/96 – 96/0230(CNS))**

La proposta è approvata con le seguenti modifiche:

TESTO  
DELLA COMMISSIONE <sup>(1)</sup>MODIFICHE  
DEL PARLAMENTO

(Emendamento 1)

*Articolo 1, seconda frase*

Lo scopo di questa Direttiva è quello di completare la direttiva 80/836/CEE relativa alle norme fondamentali di sicurezza per quanto riguarda le esposizioni mediche.

Lo scopo di questa Direttiva è quello di completare la direttiva **96/29/CEE** relativa alle norme fondamentali di sicurezza per quanto riguarda le esposizioni mediche.

(Emendamento 2)

*Articolo 2, «Esposizioni potenziali»*

— Esposizioni potenziali: esposizione *con una probabilità di verificarsi che può essere valutata preliminarmente a fronte di incidenti e infortuni, quali guasti dell'attrezzatura, somministrazione errata, errore umano o difetto del computer.*

— Esposizioni potenziali: esposizione **che deriva da eventi quali guasto o difetto di attrezzatura o errore umano e ha una probabilità di verificarsi che può essere stimata in anticipo.**

(Emendamento 3)

*Articolo 2, «Fisico medico»*

— Fisico medico: persona esperta nella fisica delle radiazioni applicata alle esposizioni mediche la cui formazione e competenza a operare sono riconosciute dalle autorità competenti e che, se del caso, dà consigli sulla dosimetria dei pazienti, sullo sviluppo e l'impiego di tecniche e attrezzature complesse e, all'occorrenza, sui problemi riguardanti la radioprotezione, come previsto all'art. 3. *Esso può inoltre fornire consulenza ai lavoratori e alla popolazione su aspetti riguardanti la radioprotezione.*

— Fisico medico: persona esperta nella fisica delle radiazioni applicata alle esposizioni mediche la cui formazione e competenza a operare sono riconosciute dalle autorità competenti e che, se del caso, dà consigli sulla dosimetria dei pazienti, sullo sviluppo e l'impiego di tecniche e attrezzature complesse e, all'occorrenza, sui problemi riguardanti la radioprotezione, come previsto all'art. 3.

(Emendamento 4)

*Articolo 2, «Garanzia di qualità»*

— Garanzia di qualità: ogni azione programmata e sistematica intesa ad accertare con adeguata affidabilità che un impianto, un sistema o un componente radiologico funzionerà in maniera soddisfacente. Il funzionamento soddisfacente comporta la qualità ottimale dell'intera procedura. In caso di procedura radiodiagnostica, l'adeguata produzione di informazioni diagnostiche con esposizione minima dei pazienti e *del personale*. In caso di procedura radioterapeutica, esposizione ottimale dei pazienti *ed esposizione minima* del personale.

— Garanzia di qualità: ogni azione programmata e sistematica intesa ad accertare con adeguata affidabilità che un impianto, un sistema o un componente radiologico funzionerà in maniera soddisfacente. Il funzionamento soddisfacente comporta la qualità ottimale dell'intera procedura.

<sup>(1)</sup> GU C 341 del 13.11.1996, pag. 17.

Mercoledì 14 maggio 1997

TESTO  
DELLA COMMISSIONEMODIFICHE  
DEL PARLAMENTO**Per qualità ottimale si intende:**

- a) in caso di procedura radiodiagnostica, l'adeguata produzione di informazioni diagnostiche con esposizione minima dei pazienti **ed esposizione ottimale** del personale;
- b) in caso di procedura radioterapeutica, l'esposizione ottimale dei pazienti e del personale.

(Emendamento 5)

*Articolo 4, paragrafo 1, secondo comma*

Il prescrittore e il medico *generico* *verificheranno sistematicamente se sono disponibili precedenti informazioni diagnostiche o documentazione medica pertinenti alla prevista esposizione e consulteranno questi dati per evitare esami non necessari.*

Il prescrittore e il medico **che esegue l'esame partecipano al processo di giustificazione, assumendosi precise responsabilità secondo le disposizioni stabilite dallo Stato membro.**

(Emendamento 6)

*Articolo 4, paragrafo 1 bis (nuovo)*

**1 bis. Ogni presidio radiologico deve avere la possibilità di consultare un fisico medico per le necessarie consulenze in materia di dose erogata.**

(Emendamento 7)

*Articolo 4, paragrafo 4*

4. *Una particolare attenzione sarà annessa a quelle esposizioni che non presentano un beneficio diretto per la salute delle persone esposte, segnatamente per esposizioni per motivi medico-legali assicurativi e legali.*

4. **Evitare** quelle esposizioni che non presentano un beneficio diretto per la salute delle persone esposte, segnatamente per esposizioni per motivi medico-legali assicurativi e legali.

(Emendamento 8)

*Articolo 5, paragrafo 4 bis (nuovo)*

**4 bis. Gli Stati membri adottano provvedimenti affinché le apparecchiature e gli impianti che non sono rispondenti a criteri prefissati di accettabilità siano messi fuori uso o sostituiti.**

(Emendamento 9)

*Articolo 5, paragrafo 5*

5. Negli interventi di radioterapia dovrà essere associato strettamente un fisico medico. Nelle attività diagnostiche di medicina nucleare dovrà essere associato, se del caso, un fisico medico. Per le altre azioni radiodiagnostiche dovrà essere disponibile un fisico medico per consultazione sull'ottimizzazione e la garanzia di qualità, compreso, se del caso, il controllo di qualità, nonché per consulenza su problemi connessi con la radioprotezione se necessario.

5. Negli interventi di radioterapia dovrà essere associato strettamente un fisico medico. Nelle attività diagnostiche di medicina nucleare dovrà essere associato, se del caso, un fisico medico. **Il fisico medico dovrà valutare qualsiasi intervento sugli strumenti usati per la radioterapia.** Per le altre azioni radiodiagnostiche dovrà essere disponibile un fisico medico per consultazione sull'ottimizzazione e la garanzia di qualità, compreso, se del caso, il controllo di qualità, nonché per consulenza su problemi connessi con la radioprotezione se necessario. **Inoltre il fisico medico verifica l'adeguatezza delle apparecchiature in base al rapporto dose erogata/beneficio diagnostico, con la fissazione di criteri massimi e minimi di riferimento cui adeguarsi.**

Mercoledì 14 maggio 1997

TESTO  
DELLA COMMISSIONEMODIFICHE  
DEL PARLAMENTO

(Emendamento 10)

*Articolo 10, paragrafo 1, trattino terzo bis (nuovo)*— **esposizioni a scopo terapeutico,**

(Emendamento 11)

*Articolo 11, paragrafo 2*

2. Qualora la gravidanza non possa essere esclusa, *una particolare attenzione dovrà essere annessa, a seconda del tipo di esposizione medica, alla giustificazione, in particolare l'urgenza, e all'ottimizzazione dell'esposizione medica sia per la madre che per il nascituro.*

2. Qualora la gravidanza non possa essere esclusa **e a meno che non ne risulti un pregiudizio grave per la salute della donna, qualsiasi esposizione medica, riguardante in particolare la zona pelvica e addominale, sarà evitata.**

(Emendamento 12)

*Articolo 13, paragrafo 2*

2. Nel caso di un paziente sottoposto a un trattamento con radionuclidi, gli Stati membri adotteranno disposizioni affinché prima che detto paziente lasci l'ospedale o la clinica il medico *generico* fornisca al paziente stesso o al tutore legale adeguate istruzioni scritte sulla riduzione delle dosi per persone in diretto contatto con il paziente e informazioni sui rischi delle radiazioni ionizzanti.

2. Nel caso di un paziente sottoposto a un trattamento con radionuclidi, gli Stati membri adotteranno disposizioni affinché prima che detto paziente lasci l'ospedale o la clinica il medico **che esegue gli esami radiologici** fornisca al paziente stesso o al tutore legale adeguate istruzioni scritte sulla riduzione delle dosi per persone in diretto contatto con il paziente e informazioni sui rischi delle radiazioni ionizzanti.

**Risoluzione legislativa recante il parere del Parlamento europeo sulla proposta di direttiva del Consiglio riguardante la protezione della salute delle persone contro i pericoli delle radiazioni ionizzanti connesse a esposizioni mediche, che sostituisce la direttiva 84/466/CEE (COM(96)0465 – C4-0548/96 – 96/0230(CNS))**

(Procedura di consultazione)

*Il Parlamento europeo,*

- vista la proposta della Commissione al Consiglio COM(96)0465 – 96/0230 (CNS) <sup>(1)</sup>,
- consultato dal Consiglio a norma dell'articolo 31 del trattato CEEA (C4-0548/96),
- visto l'articolo 58 del suo regolamento,
- vista la relazione della commissione per la protezione dell'ambiente, la sanità pubblica e la tutela dei consumatori (A4-0146/97),

1. approva la proposta della Commissione, fatte salve le modifiche apportatevi;
2. invita la Commissione a modificare di conseguenza la sua proposta, in conformità dell'articolo 119, secondo comma, del trattato CEEA,
3. invita il Consiglio a informarlo qualora intenda discostarsi dal testo approvato dal Parlamento;

<sup>(1)</sup> GU C 341 del 13.11.1996, pag. 17.

Mercoledì 14 maggio 1997

4. chiede di essere nuovamente consultato qualora il Consiglio intenda apportare modifiche sostanziali alla proposta della Commissione;
5. incarica il suo Presidente di trasmettere il presente parere al Consiglio e alla Commissione.

## 7. Legislazione comunitaria relativa all'ambiente

A4-0109/97

### Risoluzione sulla comunicazione della Commissione concernente l'attuazione della legislazione comunitaria in materia di ambiente (COM(96)0500 – C4-0591/96)

*Il Parlamento europeo,*

- vista la comunicazione della Commissione sull'attuazione della legislazione comunitaria in materia di ambiente (COM(96)0500 – C4-0591/96),
  - visti il proprio parere del 14 dicembre 1990 sull'attuazione di talune direttive concernenti l'ambiente <sup>(1)</sup> e la propria risoluzione dell'8 aprile 1992 sull'attuazione della legislazione comunitaria in materia di ambiente <sup>(2)</sup>,
  - viste le conclusioni dell'audizione congiunta tenuta con la Commissione nel maggio 1996 sull'applicazione della legislazione in materia ambientale,
  - visto l'impegno della Commissione nell'ambito del Quarto programma d'azione in materia ambientale (risoluzione del Consiglio del 19 ottobre 1987) <sup>(3)</sup> e del Quinto programma d'azione in materia ambientale (risoluzione del Consiglio dell'1 febbraio 1993) <sup>(4)</sup>,
  - visti gli articoli 155, 169 e 171 del trattato CE,
  - viste le relazioni annuali della Commissione sul controllo e l'applicazione della normativa comunitaria,
  - visti la relazione della Commissione per la protezione dell'ambiente, la sanità pubblica e la tutela dei consumatori e il parere della commissione giuridica e per i diritti dei cittadini (A4-0109/97),
- A. considerando che questo Parlamento si impegna a favore di uno sviluppo sostenibile quale obiettivo prioritario dell'Unione europea,
  - B. considerando che il Parlamento ritiene che un'efficace attuazione della normativa ambientale comunitaria sia d'importanza fondamentale per uno sviluppo sostenibile,
  - C. considerando che il Parlamento è preoccupato di conservare le risorse dell'Unione in nome dei cittadini attuali e futuri,
  - D. considerando che esso si impegna per una partecipazione globale delle organizzazioni non governative e dell'opinione pubblica all'attuazione del diritto ambientale comunitario,
1. invita la Commissione a codificare la legislazione ambientale comunitaria per migliorarne la coerenza e la trasparenza;
  2. invita la Commissione a presentare disposizioni legislative per assicurare che ogni anno una percentuale dei fondi del bilancio comunitario sia destinata a garantire l'attuazione della legislazione ambientale;

<sup>(1)</sup> GU C 19 del 28.1.1991, pag. 587.

<sup>(2)</sup> GU C 125 del 18.5.1992, pag. 122.

<sup>(3)</sup> GU C 328 del 7.12.1987, capitolo 2.2.

<sup>(4)</sup> GU C 138 del 17.5.1993, capitolo 9.

Mercoledì 14 maggio 1997

3. invita a fare in modo che il bilancio dell'Unione attribuisca in generale priorità agli obiettivi ambientali (*greening* del bilancio);
4. invita la Commissione a elaborare e pubblicare una relazione annuale sui progressi realizzati nell'adozione e attuazione della legislazione comunitaria in materia ambientale, che contenga tabelle di attuazione dettagliate;
5. chiede al Consiglio e alla Commissione di rendere pubbliche tutte le dichiarazioni approvate nell'ambito del Consiglio nel contesto dell'adozione di normative ambientali;
6. invita la Commissione a riconoscere che una migliore attuazione e applicazione della legislazione comunitaria sull'ambiente richiede un incremento a livello di personale e risorse della propria direzione generale per l'ambiente (DG XI);
7. invita la Commissione a proporre, entro l'attuale legislatura, disposizioni vincolanti in base alle quali ciascuno Stato membro deve istituire, rifacendosi alla migliore prassi esistente negli Stati membri, un ispettorato ambientale soggetto al controllo e alla supervisione della Commissione, la quale dovrebbe anche emanare linee direttrici sulla trasposizione di tutta la legislazione comunitaria relativa all'ambiente, a uso degli Stati membri;
8. invita la Commissione a presentare proposte nell'arco dell'attuale legislatura per collegare la sua attività a quella dell'Agenzia europea dell'ambiente (AEE) e della rete dell'Unione europea per l'attuazione e l'applicazione della legislazione comunitaria relativa all'ambiente (IMPEL) al fine di garantire un adeguato controllo delle agenzie di ispezione nazionali;
9. invita gli Stati membri a mettere a punto, nel loro interesse, programmi di formazione per gli organi regolamentari e i funzionari nazionali, in modo da consentire loro di familiarizzarsi con la legislazione ambientale comunitaria e di comprenderne le implicazioni;
10. invita la Commissione, al momento della presentazione di nuove proposte, a consultare le parti interessate e a rendere poi disponibili a questo Parlamento i risultati di tali consultazioni;
11. chiede che le comunicazioni ufficiali tra la Commissione e gli Stati membri previste dall'articolo 169 del trattato CE siano messe a disposizione di questo Parlamento;
12. invita la Commissione a presentare durante la presente legislatura una proposta legislativa sull'accesso alla giustizia, in cui preveda per singoli e organizzazioni ampi diritti di agire in giudizio dinanzi ai propri tribunali nazionali nel caso di presunte violazioni della legislazione relativa all'ambiente, al fine di ridurre i costi e promuovere l'efficacia;
13. invita la Conferenza intergovernativa a garantire che dopo la sua conclusione tutta la normativa in materia ambientale sia soggetta alla procedura di codecisione;
14. invita la CIG a modificare il Trattato in modo da consentire ad alcune organizzazioni, da determinare insieme a questo Parlamento, di contestare la validità delle decisioni comunitarie su questioni ambientali dinanzi alla Corte di giustizia delle Comunità;
15. invita il Consiglio a iscrivere con regolarità al suo ordine del giorno una discussione sull'attuazione e l'applicazione della legislazione relativa all'ambiente;
16. invita la Commissione a presentare proposte per un'applicazione rigorosa e tempestiva dell'articolo 171 del trattato CE in caso di violazioni della legislazione sull'ambiente;
17. chiede una maggiore regolarità nell'avvio automatico di procedimenti giudiziari nei casi in cui gli Stati membri non si siano conformati a tutte le disposizioni di una direttiva o abbiano omesso di comunicarlo alla Commissione, ovviando così alla necessità da parte della Commissione stessa di prendere decisioni politiche;
18. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione alla Commissione, al Consiglio e ai governi degli Stati membri.

Mercoledì 14 maggio 1997

## 8. Ostacoli alla mobilità transnazionale

A4-0148/97

### Risoluzione sul Libro verde della Commissione «Istruzione-Formazione-Ricerca: gli ostacoli alla mobilità transnazionale» (COM(96)0462 – C4-0580/96)

*Il Parlamento europeo,*

- visto il Libro verde della Commissione (COM(96)0462 – C4-0580/96),
- visti gli articoli B, primo e terzo trattino, del trattato sull'Unione europea, 2, 3, lettera p), 8 A, 126, 127 e 130 G, del trattato CE, nonché le disposizioni relative alla libera circolazione dei lavoratori, al diritto di stabilimento e alla libera circolazione dei servizi,
- visti gli atti di diritto derivato relativi ai settori di cui sopra <sup>(1)</sup>,
- viste le direttive del Consiglio 89/48/CEE del 21 dicembre 1988 relativa a un sistema generale di riconoscimento reciproco dei diplomi di istruzione superiore che sanzionano formazioni professionali di una durata minima di tre anni <sup>(2)</sup> e 92/51/CEE del 18 giugno 1992 relativa a un secondo sistema generale di riconoscimento della formazione professionale che integra la direttiva 89/48/CEE <sup>(3)</sup>,
- vista la decisione 95/819/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 14 marzo 1995 che istituisce il programma d'azione comunitaria «SOCRATE» <sup>(4)</sup>,
- vista la decisione 94/819/CE del Consiglio del 6 dicembre 1994 che istituisce un programma d'azione per l'attuazione di una politica di formazione professionale della Comunità europea <sup>(5)</sup>,
- vista la decisione 95/818/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 14 marzo 1995, relativa all'adozione della terza fase del programma «Gioventù per l'Europa» <sup>(6)</sup>,
- vista la proposta modificata della Commissione <sup>(7)</sup> e la decisione 94/916/CE del Consiglio, del 15 dicembre 1994, che adotta un programma specifico di ricerca, di sviluppo tecnologico e di dimostrazione nel settore della formazione e della mobilità dei ricercatori (1994-1998) <sup>(8)</sup>,
- vista la sua risoluzione del 13 luglio 1995 sul trattamento discriminatorio, sulla base della cittadinanza, nei confronti dei lettori di lingua straniera dell'Università degli studi di Verona, in violazione dell'articolo 48 del trattato CE <sup>(9)</sup>,
- vista la sua risoluzione del 22 settembre 1995 sull'istituzione di un servizio civile europeo <sup>(10)</sup>,
- visti la relazione della Commissione al Parlamento europeo e al Consiglio sullo stato di applicazione del sistema generale di riconoscimento dei diplomi di istruzione superiore, presentata conformemente all'articolo 13 della direttiva 89/48/CEE (COM(96)0046 – C4-0194/96) e la sua risoluzione in materia dell'11 aprile 1997 <sup>(11)</sup>,

<sup>(1)</sup> Cfr. Libro Verde, parte A, punto 4.

<sup>(2)</sup> GU L 19 del 24.1.1989, pag. 16.

<sup>(3)</sup> GU L 209 del 24.7.1992, pag. 25.

<sup>(4)</sup> GU L 87 del 20.4.1995, pag. 10.

<sup>(5)</sup> GU L 340 del 29.12.1994, pag. 8.

<sup>(6)</sup> GU L 87 del 20.4.1995, pag. 1.

<sup>(7)</sup> GU C 262 del 20.9.1994, pag. 27.

<sup>(8)</sup> GU L 361 del 31.12.1994, pag. 90.

<sup>(9)</sup> GU C 249 del 25.9.1995, pag. 161.

<sup>(10)</sup> GU C 269 del 16.10.1995, pag. 232.

<sup>(11)</sup> Processo verbale della seduta in tale data, parte II, punto 4.



Mercoledì 14 maggio 1997

- vista la proposta di decisione del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce il programma di azione comunitario «Servizio volontario europeo per i giovani» (COM(96)0610 — C4-0681/96),
  - viste le conclusioni del Consiglio dei ministri dell'istruzione del 6 maggio 1996 sulle sinergie fra riconoscimento accademico e riconoscimento professionale dei titoli di formazione all'interno della Comunità <sup>(1)</sup>,
  - vista la risoluzione del Consiglio del 15 luglio 1996 sulla trasparenza delle certificazioni della formazione professionale <sup>(2)</sup>,
  - visti la relazione della commissione per la cultura, la gioventù, l'istruzione e i mezzi di informazione e i pareri della commissione per la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'energia, della commissione per l'occupazione e gli affari sociali e della commissione per le petizioni (A4-0148/97),
- A. considerando che oggigiorno all'interno dell'Unione europea la circolazione delle persone non è ancora così veloce come quella dei capitali, delle merci e dei servizi,
- B. considerando che gli ostacoli alla libera circolazione dei cittadini hanno un impatto negativo sull'attuazione dei programmi comunitari in materia di istruzione, di formazione e di ricerca e pregiudicano l'efficacia e la credibilità dei programmi stessi,
- C. considerando in particolare che il Trattato considera la creazione di uno spazio privo di frontiere interne uno dei mezzi fondamentali per favorire un progresso economico e sociale equilibrato e duraturo e che detto spazio senza frontiere non deve essere limitato alla dimensione economica,
- D. convinto che per creare nuove possibilità occupazionali per i giovani, la preparazione al mercato del lavoro europeo riveste una sempre maggiore importanza e che pertanto quanti più giovani possibile dovrebbero poter partecipare ai programmi di scambio dell'Unione, indipendentemente dal luogo in cui risiedono, dal loro contesto familiare e dalle loro condizioni economiche, fatto questo che oggi non avviene,
- E. considerando che la Commissione deve elaborare una relazione sul nesso esistente fra la situazione sociale delle famiglie e la partecipazione degli studenti ai programmi comunitari in materia di istruzione, di formazione e di ricerca, allo scopo di poterne eventualmente trarre le necessarie conseguenze;
- F. considerando che anche ai giovani provenienti da ambienti meno favoriti, nonché a quelli che non intraprendono studi superiori, deve essere offerta la possibilità di studiare o di formarsi in un altro Stato membro e che l'insieme dei programmi comunitari in materia di istruzione e formazione deve essere integrato da un programma di mobilità per gli apprendisti;
- G. considerando che, nell'ambito della negoziazione delle prossime prospettive finanziarie, sarà a tale riguardo necessario riservare ai programmi in materia di istruzione e di formazione uno spazio adeguato e che negli orientamenti di bilancio e politici tali programmi debbono figurare tra le priorità principali, allo stesso titolo, per esempio, del programma quadro di ricerca e di sviluppo,
- H. considerando che, in seguito alla relazione redatta dal gruppo di esperti di alto livello e che dovrà pervenirle agli inizi del 1997, la Commissione pubblicherà un Libro bianco contenente delle proposte per eliminare tutti gli ostacoli legislativi, amministrativi o pratici alla libera circolazione,
- I. considerando che in tale occasione la Commissione dovrà altresì formulare delle proposte attinenti agli ostacoli alla mobilità transnazionale delle persone anziane e dei disabili,
- J. invitando la Commissione a informarlo regolarmente e in modo particolareggiato sulle attività del gruppo di esperti di alto livello sopra citato e sull'iniziativa «Cittadini d'Europa»,
- K. considerando che, in virtù dell'obiettivo di coesione economica e sociale, è opportuno evitare che la mobilità transnazionale sia in primo luogo concentrata, per ragioni linguistiche, nel triangolo Germania-Francia-Regno Unito,
- L. convinto che nella società dell'informazione i vantaggi delle moderne tecnologie dell'informazione offrono nuove possibilità di mobilità e che pertanto l'apprendimento e l'utilizzazione delle tecnologie della comunicazione debbono essere promosse fin dall'infanzia,

<sup>(1)</sup> Comunicato stampa 6802/96 (Stampa 122), pag. 27.

<sup>(2)</sup> GU C 224 dell'1.8.1996, pag. 7.

**Mercoledì 14 maggio 1997**

- M. considerando che il Consiglio dei ministri dell'istruzione, riunitosi il 6 maggio 1996, ha invitato la Commissione a valutare, di concerto con gli Stati membri, l'opportunità di individuare procedure a livello nazionale o comunitario al fine di facilitare la ricerca di soluzioni amichevoli alle controversie in materia di riconoscimento dei titoli, in risposta a richieste individuali; che è il caso di dare un seguito concreto a tale invito,
- N. ritenendo a tal proposito indispensabile che, onde poter porre in essere le raccomandazioni che faranno seguito al Libro verde, sia stabilito uno scadenziario vincolante e istituito un Comitato di coordinamento incaricato di formulare proposte che permettano di rispettare tale scadenziario, nonché di facilitare la ricerca di soluzioni amichevoli, auspicata dal Consiglio;
1. si compiace del fatto che la Commissione abbia presentato un Libro verde che fornisce un'eccellente analisi degli ostacoli alla mobilità transnazionale nei campi dell'istruzione, della formazione e della ricerca e apre dei percorsi d'azione concreti;
  2. esprime il suo fermo sostegno alla proposta della Commissione di creare uno spazio europeo delle qualifiche, il che implica la realizzazione di progressi decisivi nell'attuazione del sistema di riconoscimento reciproco dei diplomi e la sua estensione all'insieme degli studi superiori, ivi compresi quelli non universitari, nonché, come il Libro verde stesso raccomanda, la generalizzazione del sistema di trasferimento di «unità di credito» d'insegnamento, ispirandosi al sistema posto in essere nell'ambito del programma SOCRATE; invita a tale proposito la Commissione a diffondere le esperienze acquisite nell'ambito dell'ECTS (European Credit Transfer System) e a promuovere adeguatamente l'applicazione di questo sistema;
  3. ricorda che le petizioni presentate a questo Parlamento sulla mobilità delle persone, in particolare sul riconoscimento di diplomi e altri certificati rappresentano un'importante fonte di informazione sugli ostacoli che ancora sussistono all'istruzione e alla formazione transnazionali; invita fermamente la Commissione a utilizzare in particolare le esperienze delle petizioni concernenti le direttive 89/48/CEE, 92/51/CEE, 93/96/CEE e 71/1408/CEE per lo sviluppo di uno spazio europeo per l'istruzione e la formazione;
  4. accoglie con favore la proposta di direttiva della Commissione concernente una procedura di riconoscimento dei diplomi per le attività professionali contemplate dalle direttive di transizione e di liberalizzazione, quale integrazione del regime generale di riconoscimento dei diplomi (direttiva 92/51/CEE);
  5. deplora, in linea generale, gli scarsi progressi compiuti nella comparabilità delle qualifiche professionali; ritiene indispensabile pervenire alla convalida e alla certificazione delle qualifiche e delle competenze acquisite nel quadro della formazione professionale iniziale o nell'ambito delle imprese, tenendo conto del sistema di formazione orientato alle esigenze dell'azienda in uso in alcuni Stati membri; invita gli Stati membri a procedere sulla via del riconoscimento reciproco di moduli di formazione e di tirocini;
  6. invita il Consiglio e la Commissione ad adoperarsi maggiormente affinché sia inserita nella precitata direttiva 89/48/CEE una norma secondo cui le esperienze professionali acquisite dopo il diploma devono essere prese in considerazione per assicurare un esercizio soddisfacente del diritto di stabilimento e di libera circolazione,
  7. evidenzia il ruolo positivo del programma LEONARDO, che, nell'ambito degli spostamenti e scambi internazionali, rilascia certificati di tirocinio ai beneficiari;
  8. invita la Commissione, viste le notevoli disparità tra i sistemi nazionali di formazione professionale, a presentare una chiara definizione dei «moduli» proposti per la formazione professionale di base avviando un dibattito sugli eventuali vantaggi e inconvenienti;
  9. invita il Consiglio a garantire quanto prima uno statuto ai volontari e ai tirocinanti in mobilità; chiede la pronta definizione di misure che garantiscano ai volontari partecipanti al «Servizio volontario europeo» nonché ai tirocinanti che operano in uno Stato membro diverso dal loro paese d'origine una sicurezza giuridica in materia di diritto di soggiorno, di sicurezza sociale e di fiscalità; chiede alla Commissione, in attesa dell'adozione di tali garanzie, di fornire tutta l'assistenza necessaria ai volontari e tirocinanti che partecipano al progetto di «Servizio volontario europeo» i quali, in mancanza di detto statuto, si vedrebbero confrontati con difficoltà nell'esercizio della loro attività;
  10. chiede a tale riguardo di non definire in modo troppo limitato il concetto di «tirocinante», tenendo conto in particolare della necessità di formazione durante tutto l'arco della vita, al fine di mantenere quanto più ampia possibile la cerchia delle persone interessate;

Mercoledì 14 maggio 1997

11. chiede che sia adottata d'urgenza una definizione comunitaria dell'apprendista; lo statuto di apprendista deve essere pertanto definito ad alto livello e configurarsi in modo che l'apprendistato costituisca un'attraente alternativa all'istruzione superiore e sia incoraggiato;
12. invita la Commissione a proporre, sul modello del programma ERASMUS e tenuto conto delle esperienze acquisite grazie al programma LEONARDO, ispirandosi in particolare alla formula della corporazione sperimentata in taluni Stati membri, un programma specifico di mobilità degli apprendisti;
13. si attende, ai fini della parità di opportunità e dell'equilibrio sociale nell'accesso ai programmi SOCRATE e LEONARDO, che i relativi fondi siano incrementati in misura considerevole, affinché il concetto di «programmi di formazione europei» risulti giustificato;
14. invita in particolare il Consiglio ad aumentare la dotazione finanziaria del programma SOCRATE nel quadro del processo legislativo e delle procedure di bilancio, dato l'afflusso delle richieste e la conseguente limitazione degli importi assegnati a ciascun beneficiario, il che pregiudica l'efficacia del programma e limita l'accesso ai potenziali candidati provenienti da famiglie modeste; chiede che la dotazione sia ulteriormente rivista nel momento in cui il programma SOCRATE sarà integrato da un programma specifico di mobilità degli apprendisti;
15. chiede che nel quadro dei programmi SOCRATE e LEONARDO venga semplificata la procedura relativa alla presentazione dei progetti e che venga accelerata l'erogazione dei fondi destinati ai progetti di formazione approvati, poiché, di norma, i beneficiari si trovano nell'impossibilità di far fronte a esborsi anticipati, mentre i pagamenti sono effettuati con notevole ritardo;
16. raccomanda agli Stati membri di cumulare, nella misura del possibile, l'importo degli aiuti SOCRATE con quello delle borse di studio nazionali, in modo da permettere agli studenti di condizioni modeste di accedere con facilità a tale programma;
17. si augura che siano rimossi gli ostacoli pratici che si frappongono alla partecipazione alle azioni di scambio di persone aventi bambini a carico; chiede che, visto il crescente ricorso a tutti i livelli al lavoro a tempo parziale, quest'ultimo non costituisca un motivo di esclusione in sede di selezione dei partecipanti ai programmi europei;
18. chiede che il diritto alle prestazioni per i disoccupati in formazione in un altro Stato membro sia assicurato anche oltre il periodo di tre mesi attualmente in vigore;
19. invita gli Stati membri a non operare discriminazioni, al momento di accordare una borsa di studio, fra la formazione in un istituto situato nel loro territorio e la formazione in un istituto di un altro Stato membro e a permettere, di conseguenza, la trasferibilità delle borse;
20. insiste affinché il Consiglio fornisca la sua piena cooperazione nella ricerca di una soluzione di fondo per quel che riguarda lo statuto fiscale e sociale dei ricercatori in regime di mobilità;
21. ritiene peraltro che la mobilità dei ricercatori debba essere favorita sia mediante finanziamenti qualitativamente migliorati a titolo del quinto programma quadro R&S sia mediante formule di cooperazione con altre istituzioni, in modo da soddisfare la maggior parte delle domande di posti di tale tipo, in costante aumento;
22. invita la Commissione a fare in modo che le formalità amministrative relative alle richieste di borse di studio comunitarie si mantengano entro limiti e proporzioni ragionevoli rispetto ai contributi prevedibili;
23. chiede alla Commissione e al Consiglio di adottare le misure atte a facilitare un migliore reinserimento degli studenti e dei borsisti negli Stati di origine dopo il loro soggiorno all'estero;
24. sollecita il Consiglio ad adottare una posizione comune sulla proposta della Commissione (COM(91)0528 <sup>(1)</sup>) volta a estendere il campo di applicazione del regolamento 1408/71 agli studenti che sono assicurati secondo le norme del diritto di sicurezza sociale di uno Stato membro; constata che la Corte di giustizia ha rilevato la carenza del Consiglio in tale settore nella sentenza pregiudiziale «Vougioukas» del 12 novembre 1995 <sup>(2)</sup>;
25. chiede in linea generale che le persone in formazione in uno Stato membro, segnatamente gli studenti, anche nel caso in cui non siano iscritti a un regime generale di sicurezza sociale nel loro Stato di origine, beneficino di una sicurezza sociale nello Stato ospitante e che, a tal fine, il regime loro applicato sia analogo a quello dei lavoratori dipendenti, dei lavoratori autonomi o dei loro familiari;

<sup>(1)</sup> GU C 46 del 20.2.1992, pag. 1.

<sup>(2)</sup> Causa C-443, Racc. I-4033.

Mercoledì 14 maggio 1997

26. chiede in particolare al Consiglio di adottare la proposta della Commissione (COM(96)0452) <sup>(1)</sup> volta ad abolire il requisito di necessità immediata per le cure sanitarie delle persone che, per motivi di studio, soggiornano in uno Stato membro diverso da quello competente;
27. chiede al Consiglio di vigilare affinché gli studenti dei paesi candidati all'adesione e degli altri paesi ai quali i programmi comunitari nel campo dell'istruzione, della formazione e della ricerca sono stati estesi non siano discriminati rispetto agli studenti degli Stati membri;
28. esorta le autorità nazionali competenti a concedere degli incentivi alle imprese, in particolare alle PMI, per stimolarle ad accogliere dei tirocinanti e dei candidati a una formazione in alternanza;
29. invita gli Stati membri a fornire un contributo più decisivo all'europeizzazione sistematica dell'istruzione scolastica, della formazione e dell'insegnamento superiore e a non affidarsi esclusivamente, a tal fine, ai programmi di finanziamento dell'Unione europea ma a provvedere affinché in tutte le scuole e nella formazione professionale la comunicazione precoce in una seconda lingua diventi la norma, affinché in Europa l'impiego di insegnanti e di formatori transfrontalieri sia assicurato sia a livello finanziario che giuridico e affinché venga incrementato il numero di scuole e di sezioni scolastiche bilingui;
30. ritiene importante promuovere l'apprendimento delle lingue straniere, in particolare nel quadro della formazione professionale, in modo da garantire la conoscenza di una seconda lingua e rivolgere maggiore attenzione, nell'ambito di questo dibattito, all'idea della conoscenza passiva di un'altra lingua;
31. ritiene quindi che se, da un lato, l'apprendimento efficace delle lingue deve essere incoraggiato e migliorato dall'altro l'obiettivo della Commissione di raggiungere un livello eccellente di conoscenza di due lingue straniere nell'insegnamento secondario possa essere realizzato soltanto grazie a maggiori sforzi degli Stati membri e di azioni di promozione della Commissione di maggiore portata di quelle attualmente condotte e che, a tale proposito, particolare attenzione meritino i giovani provenienti da ambienti sfavoriti;
32. richiama l'attenzione della Commissione sulla situazione particolare dei lettori di lingua straniera nelle Università degli Stati membri e le chiede, al fine di garantire un'effettiva mobilità ed eliminare eventuali discriminazioni, di elaborare uno studio comparativo sulle condizioni di lavoro in vigore per questa categoria negli Stati dell'Unione;
33. invita la Commissione a presentare raccomandazioni concrete allo scopo di esortare gli organismi nazionali di sostegno ai programmi comunitari nel campo dell'istruzione e della formazione a riservare un particolare incoraggiamento alle persone che desiderano effettuare una formazione in un altro Stato membro, in una lingua meno diffusa;
34. ritiene indispensabile migliorare la diffusione delle informazioni sulle possibilità offerte dai programmi comunitari ai giovani desiderosi di vivere un periodo di formazione al di fuori del loro paese di origine; raccomanda pertanto una verifica critica per valutare se i programmi di formazione dell'Unione sono trasparenti e accessibili ai cittadini e chiede la creazione di un'efficiente struttura intermedia a livello locale e regionale al fine di creare adeguati punti di contatto per un numero quanto maggiore possibile di giovani, genitori, formatori e insegnanti in vista di un accesso uguale per tutti ai suddetti programmi di supporto, utilizzando eventualmente le strutture esistenti, come, per esempio, biblioteche e associazioni di quartiere, quali uffici di informazione;
35. ritiene che sia urgente rispondere all'invito del Consiglio dei ministri dell'istruzione del maggio 1996 di cercare soluzioni amichevoli alle controversie in materia di riconoscimento dei titoli in risposta a richieste individuali; ritiene altresì che tale misura debba essere estesa al riconoscimento dei tirocini di formazione; sostiene al riguardo gli sforzi tesi a giungere a una maggiore trasparenza degli attestati (per esempio versione plurilingue, descrizione precisa dei contenuti della formazione) che agevoli le singole procedure di riconoscimento;
36. ritiene di conseguenza che, per rispondere alla richiesta del Consiglio dei ministri dell'istruzione del maggio 1996 e per assicurare che sia dato seguito al Libro verde e alle raccomandazioni della Commissione cui il presente documento porterà, sia essenziale che:
  - a) dopo l'esame delle raccomandazioni il Consiglio adotti uno scadenziario vincolante per la loro attuazione;

<sup>(1)</sup> GU C 341 del 13.11.1996, pag. 6.

Mercoledì 14 maggio 1997

- b) onde facilitare tale attuazione sia istituito presso il Consiglio un Comitato di coordinamento composto di rappresentanti di alto livello degli Stati membri nonché, a titolo di osservatori, di un rappresentante della Commissione e di uno del Parlamento europeo;
- c) il Comitato di coordinamento si riunisca regolarmente con il compito di:
- formulare proposte concrete allo scopo di attuare, nel rispetto delle scadenze convenute, le raccomandazioni miranti a facilitare la mobilità transnazionale nei campi dell'istruzione, della formazione e della ricerca;
  - cercare, in conformità delle procedure che dovrà definire, soluzioni in risposta alle richieste individuali, alle controversie in materia di riconoscimento dei titoli e dei tirocini di formazione;
37. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione alla Commissione e al Consiglio, nonché ai governi e ai parlamenti degli Stati membri.

## 9. Politica di sicurezza comune

A4-0162/97

### Risoluzione sullo sviluppo di prospettive per la politica di sicurezza comune dell'Unione europea

*Il Parlamento europeo,*

- visto l'articolo 148 del suo regolamento,
  - vista la sua risoluzione del 18 maggio 1995 sui progressi compiuti nell'attuazione della politica estera e di sicurezza comune (novembre 1993 — dicembre 1994) <sup>(1)</sup>,
  - vista la sua risoluzione del 18 luglio 1996 sui progressi compiuti nell'attuazione della politica estera e di sicurezza comune (gennaio-dicembre 1995) <sup>(2)</sup>,
  - vista la sua risoluzione del 14 giugno 1995 sull'istituzione di un Centro analisi dell'Unione europea per la prevenzione attiva delle crisi <sup>(3)</sup>,
  - vista la sua risoluzione del 13 marzo 1996 recante (i) il parere del Parlamento europeo sulla convocazione della Conferenza intergovernativa, (ii) la valutazione dei lavori del Gruppo di riflessione e la precisazione delle priorità politiche del Parlamento europeo in vista della Conferenza intergovernativa <sup>(4)</sup>,
  - vista la sua risoluzione del 16 gennaio 1997 sul quadro generale per un progetto di revisione dei trattati <sup>(5)</sup>,
  - visti la relazione della commissione per gli affari esteri, la sicurezza e la politica di difesa e il parere della commissione per gli affari istituzionali (A4-0162/97),
- A. considerando che l'Unione europea, che costituisce una comunità di destini, deve essere in grado di garantire la protezione dei suoi cittadini, di concorrere alla stabilità del continente europeo e delle zone adiacenti, ivi compresi la regione del Mar Baltico e il Bacino del Mediterraneo, il Vicino e Medio Oriente e la regione del Mar Nero, e di contribuire al mantenimento della pace e della sicurezza internazionale, conformemente ai principi della Carta delle Nazioni Unite e agli obiettivi della PESC,
- B. considerando che l'Unione non ha ancora sfruttato tutte le potenzialità del trattato sull'Unione europea per sviluppare una vera politica di sicurezza comune e che, allo stesso tempo, il campo d'azione di una tale politica potrebbe essere meglio definito in occasione della Conferenza intergovernativa,

<sup>(1)</sup> GU C 151 del 19.6.1995, pag. 223.

<sup>(2)</sup> GU C 261 del 9.9.1996, pag. 154.

<sup>(3)</sup> GU C 166 del 3.7.1995, pag. 59.

<sup>(4)</sup> GU C 96 dell'1.4.1996, pag. 77.

<sup>(5)</sup> GU C 33 del 3.2.1997, pag. 66.

Mercoledì 14 maggio 1997

- C. considerando che l'attuale PESC deve condurre a un'applicazione efficace di una politica estera comune con la quale l'Unione europea si esprima all'unisono in seno alle organizzazioni internazionali; considerando che il ruolo e la responsabilità politica dei quindici devono evolversi per corrispondere maggiormente al loro reale peso politico ed economico nel mondo,
- D. considerando che la politica di sicurezza dovrebbe basarsi sul concetto di una sicurezza comune globale e umana, ottenuta mediante una collaborazione che sia fondata sui principi di equità, giustizia e reciprocità e che implichi la cooperazione, le misure di fiducia, la trasparenza, il disarmo progressivo, la riconversione e la smilitarizzazione nonché la liberazione dalle minacce croniche quali la fame, la malattia e la repressione,
- E. considerando che la PESC dovrebbe concentrarsi principalmente sullo sviluppo di mezzi che consentano all'Unione europea di prevenire i conflitti o di risolverli in modo pacifico,
- F. considerando che, nonostante le divergenze di opinione che sussistono tra gli Stati membri in merito alla necessità di inserire l'UEO nelle strutture dell'Unione europea, un consenso emerge tra tutti gli Stati membri in ordine alla necessità di dotare l'Unione del potere e dei mezzi necessari alla realizzazione di missioni di mantenimento e di ripristino della pace,
- G. considerando, in effetti, che il trattato dovrebbe esplicitare la nozione di sicurezza comune consistente nella capacità dell'Unione di prevenire e di fronteggiare le minacce ai valori comuni, agli interessi fondamentali, all'integrità territoriale e all'indipendenza dell'Unione e di contribuire al mantenimento della pace e al rafforzamento della sicurezza internazionale sviluppando la solidarietà politica reciproca, compresa la solidarietà finanziaria;
- H. considerando che la sicurezza implica anche che l'Unione europea possa, quando necessario, partecipare a operazioni collettive decise nell'ambito dell'ONU e dell'OSCE, per salvaguardare i suoi interessi e i suoi valori e assumere le sue responsabilità internazionali, in particolare nel quadro di missioni tipo «Petersberg», affidate all'Unione dell'Europa occidentale, eventualmente in collaborazione con la NATO,
- I. considerando che l'Unione europea non dispone attualmente di una capacità di analisi e di valutazione propria e che ciò è pregiudizievole allo sviluppo di una politica estera e di sicurezza comune efficace, mentre gli Stati membri e l'UEO dispongono di capacità di informazione e di reti diplomatiche che dovrebbero essere messe al servizio della PESC,
- J. considerando che lo sviluppo della politica di sicurezza comune costituisce una tappa essenziale verso la definizione a termine di una politica di difesa comune, che potrebbe successivamente condurre a una difesa comune,

#### **Una politica di sicurezza per l'unione europea**

1. ricorda che il Consiglio europeo di Lisbona ha individuato quattro settori inerenti alla dimensione «Sicurezza» che possono formare oggetto di azioni comuni, vale a dire:
  - il processo della CSCE (divenuta OSCE dopo il Vertice di Budapest),
  - la politica di disarmo e di controllo degli armamenti in Europa, ivi comprese le misure destinate a rafforzare la fiducia,
  - le questioni relative alla non proliferazione nucleare,
  - gli aspetti economici della sicurezza, segnatamente il controllo del trasferimento delle tecnologie militari verso i paesi terzi e il controllo delle esportazioni d'armi;
2. ritiene che i settori così definiti, che costituiscono elementi essenziali di una politica di sicurezza dell'Unione europea, dovrebbero essere estesi onde includervi tutti gli aspetti enunciati in appresso;
3. propone pertanto che la sicurezza sia oggetto di una definizione, la quale dovrebbe operare una distinzione tra la sicurezza esterna, che rientra nel quadro dell'azione esterna dell'Unione europea, come indicato all'articolo C del trattato sull'Unione europea, e la sicurezza interna, che rientra, segnatamente, nel quadro del terzo pilastro:
  - a) la sicurezza esterna dell'Unione europea comprende le questioni inerenti:
    - all'integrità del territorio dell'Unione e dei suoi Stati membri e alla protezione dei suoi cittadini,
    - al controllo degli armamenti, classici o nucleari, comprese le questioni di proliferazione e le questioni attinenti alla limitazione quantitativa degli armamenti, alla restrizione del loro impiego o al loro divieto,

Mercoledì 14 maggio 1997

- all'esistenza di problemi frontaliere, di problemi di minoranze non risolti o di rivalità interetniche che possono estendersi e costituire a termine una minaccia per gli Stati membri dell'Unione europea nonché alla situazione politica di disordine e di instabilità che caratterizza alcuni paesi confinanti con l'Unione,
  - alle disparità eccessive esistenti tra i paesi ricchi e quelli poveri, con tutte le conseguenze che ne derivano, segnatamente per quanto riguarda i flussi migratori,
  - alla protezione dell'ambiente, nella misura in cui gli squilibri ambientali rappresentino una minaccia per la pace nonché alle minacce che derivano dall'esistenza di impianti nucleari obsoleti, residui nucleari e depositi di sostanze radioattive,
- b) la sicurezza interna dell'Unione europea comprende le questioni inerenti
- alle minacce rappresentate dal terrorismo e dalle attività della criminalità organizzata quali il traffico di armi e di droga, il riciclaggio di denaro e la prostituzione,
  - alla crisi economica e sociale nelle società europee, che provoca un indebolimento del consenso sociale e che focalizza il malcontento della popolazione sugli stranieri, suscitando reazioni di razzismo e di xenofobia;
4. nota che la sicurezza può essere garantita:
- a) sul piano esterno, dagli strumenti della diplomazia classica o preventiva o da misure di fiducia nel settore militare nonché dall'aiuto economico, dall'aiuto allo sviluppo, dalla realizzazione di operazioni di mantenimento o di instaurazione della pace e da tutte le forme di cooperazione fra Stati, bi- o multilaterali, come la promozione della democrazia e della pluralità dei mezzi di comunicazione di massa,
- b) sul piano interno, da misure di carattere economico e sociale, da azioni da avviare segnatamente nel settore della cultura e dell'istruzione, per lottare contro ogni forma di pregiudizi di tipo razzista o xenofobo, dall'ulteriore sviluppo di Europol e dal miglioramento della cooperazione tra le autorità nazionali di polizia, giustizia ed amministrative mediante norme di minima, da definire secondo la procedura comunitaria, nonché dalla comunitarizzazione di determinati settori,
5. insiste fermamente affinché gli Stati membri colgano l'occasione della Conferenza intergovernativa per approfondire il dibattito sulla sicurezza e definire un accordo che doti l'Unione europea degli strumenti necessari per l'attuazione di una politica di sicurezza credibile, conformemente allo spirito e alla lettera del trattato sull'Unione europea;
6. chiede pertanto alla Commissione e al Consiglio di effettuare rapidamente uno studio di fattibilità in merito alla creazione di un corpo europeo composto di unità militari e civili principalmente incaricato di realizzare le operazioni di mantenimento e di ripristino della pace;
7. ritiene che l'affermazione della solidarietà naturale che lega gli Stati membri costituisca di per sé un elemento di sicurezza importante, in quanto agisce in sinergia con le garanzie di sicurezza offerte nel quadro dell'UEO e della NATO;
8. ritiene, inoltre, che l'inclusione di una clausola di sicurezza economica nei trattati fornirebbe all'Unione europea i mezzi per agire quando la sicurezza delle sue vie di comunicazione e dei suoi approvvigionamenti si trovi a essere minacciata;
9. dichiara infine che nel contesto di una politica di sicurezza comune l'Unione deve poter contribuire alla pace e a un ordine stabile nel mondo, in primo luogo nelle zone situate alle sue frontiere terrestri e marittime, e che in tale contesto le forze armate degli Stati membri potrebbero essere chiamate a contribuire nell'ambito di un mandato conferito dall'ONU o dall'OSCE, a cominciare dalle missioni tipo «Petersberg»;
10. chiede pertanto alla CIG di prevedere, nella prospettiva di una politica di sicurezza comune:
- a) l'inserimento nei trattati di una clausola di solidarietà politica, nonché l'aggiunta del principio dell'integrità delle frontiere dell'Unione europea e dei suoi Stati membri in quanto elementi della solidarietà naturale che lega gli Stati dell'Unione;
- b) l'inclusione nei trattati delle missioni di tipo «Petersberg», che dovrebbero prendere la forma di azioni comuni ai sensi dell'articolo J. 3 del trattato sull'Unione europea, e alle quali tutti gli Stati membri dell'Unione dovrebbero partecipare materialmente e/o finanziariamente in quanto espressione della solidarietà naturale;

Mercoledì 14 maggio 1997

c) l'istituzione, già richiesta nella sua precitata risoluzione del 14 giugno 1995 e ribadita in quella del 16 gennaio 1997, di un centro di analisi, allarme precoce e di programmazione politica — sotto la responsabilità congiunta del Consiglio e della Commissione e con il supporto dell'UEO — al fine di fornire tempestivamente gli elementi per l'individuazione dei focolai di crisi e per la definizione di posizioni e di azioni comuni dell'Unione in materia di sicurezza;

11. chiede, nella prospettiva dello sviluppo della politica di sicurezza comune e della realizzazione di missioni tipo «Petersberg», che l'attuale cooperazione tra l'Unione europea e l'UEO sia progressivamente rafforzata;

12. auspica che le strutture operative dell'Unione dell'Europa occidentale vengano rafforzate, senza che ciò comporti un doppio degli strumenti della NATO;

#### **Aspetti regionali della sicurezza comune**

##### ***In merito alle relazioni con gli Stati situati all'Est delle frontiere dell'Unione***

13. rileva che l'OSCE è un elemento estremamente importante della sicurezza paneuropea in quanto sede di dialogo e quale strumento di diplomazia preventiva e ne auspica il potenziamento senza tuttavia indebolire le strutture di sicurezza cui partecipa la maggioranza degli Stati dell'Unione europea;

14. segnala che anche il Consiglio d'Europa ha un importante ruolo da svolgere nel promuovere la democrazia e il rispetto dei diritti dell'uomo, entrambi elementi fondamentali della sicurezza in Europa;

15. ricorda il ruolo positivo svolto dal Patto di stabilità in Europa quale azione di diplomazia preventiva dell'Unione europea nei confronti dei paesi dell'Europa centrale e orientale e, quindi, quale elemento di una politica di sicurezza dell'Unione europea;

16. prende atto del desiderio dei paesi dell'Europa centrale e orientale di integrarsi nelle strutture di sicurezza occidentali, a cominciare dalla NATO, e afferma che tale questione attiene esclusivamente alla loro sovranità e a quella degli Stati membri dell'Alleanza atlantica;

17. sottolinea altresì che un ampliamento dell'Alleanza atlantica non deve comportare una nuova divisione in seno al continente europeo, né creare delle categorie fra i paesi dell'Europa centrale e orientale; che il suo obiettivo è piuttosto quello di estendere la stabilità a Est e di rafforzarvi la democrazia;

18. è consapevole tuttavia delle preoccupazioni espresse in Russia riguardo alla prospettiva di un'adesione alla NATO dei paesi dell'ex blocco di Varsavia e sottolinea che esse potrebbero essere ridimensionate se, in concomitanza con l'ampliamento della NATO, venisse instaurato un partenariato strategico e di sicurezza fra gli Stati Uniti, l'Unione europea, la Russia e gli altri Stati interessati della CSI;

19. è del parere che questo partenariato strategico e di sicurezza dovrà precisare i diritti e gli obblighi dei partner e che tra questi obblighi bisognerà iscrivere il principio dell'integrità territoriale e dell'inviolabilità delle frontiere degli Stati europei;

##### ***In merito alle relazioni con la regione dei Balcani***

20. rileva che i Balcani costituiscono tuttora in Europa la principale zona di instabilità, motivo per cui è necessario favorire l'avvicinamento dei paesi di questa regione alle strutture europee;

21. chiede pertanto all'Unione europea di sostenere le forze democratiche di questi paesi nonché di far condividere loro i propri valori offrendo prospettive di cooperazione, di aiutarli altresì economicamente e finanziariamente in modo da renderli stabili e, infine, di promuovere la cooperazione regionale in seno alla regione;

##### ***In merito alle relazioni con gli Stati della regione baltica***

22. rammenta la sua risoluzione del 14 luglio 1995 sugli orientamenti per la politica dell'Unione nei confronti della regione del Mar Baltico <sup>(1)</sup>;

<sup>(1)</sup> GU C 249 del 25.9.1995, pag. 215.



Mercoledì 14 maggio 1997

23. fa presente che, con le ultime adesioni all'Unione europea e con le adesioni future, il Mar Baltico rivestirà sempre più il carattere di un mare interno che dovrebbe diventare una zona di cooperazione fra tutti gli Stati rivieraschi, compresa la Russia e la sua exclave di Kaliningrad;

24. richiama l'attenzione sul fatto che la regione europea artica del Mare di Barents costituisce parte integrante dell'Europa settentrionale, sovrapponendosi parzialmente alla regione del Baltico, nella quale è opportuno sviluppare la cooperazione nel quadro della politica globale dell'Unione europea per le regioni nordiche;

25. invita pertanto il Consiglio dell'Unione europea a utilizzare tutti gli strumenti a disposizione nell'ambito della PESC per ridurre le tensioni sempre possibili nella regione e a dare nuovo impulso alla tavola rotonda sul Baltico avviata nel quadro dei negoziati sul Patto di stabilità in Europa, in modo da trasformarla in una sede di dialogo regolare con gli Stati rivieraschi non membri dell'Unione europea;

***In merito alle relazioni con gli Stati rivieraschi del Mediterraneo e del Mar Nero nonché con quelli del Vicino e Medio Oriente***

26. sottolinea l'importanza che il Mediterraneo riveste per la sicurezza dell'Unione europea, come ribadito in occasione della Conferenza di Barcellona; segnala che, nonostante gli accordi di associazione conclusi con i paesi del Sud del Mediterraneo, lo squilibrio economico e gli ostacoli al processo di pace in Medio Oriente rendono tali paesi vulnerabili, a seconda dei casi, all'instabilità politica, al terrorismo e alle violazioni dei diritti dell'uomo;

27. è convinto dell'opportunità di creare nel Mediterraneo strutture di sicurezza cooperative che completino la politica degli accordi euromediterranei di partenariato perseguita dall'Unione europea;

28. ribadisce che le controversie esistenti fra i paesi che si affacciano sul Mediterraneo devono essere risolte nel rispetto del diritto internazionale e delle pertinenti risoluzioni delle Nazioni Unite ricorrendo, se necessario, alla Corte internazionale di giustizia;

29. sottolinea la necessità di garantire la complementarità e la trasparenza del dialogo tra l'Unione europea e i paesi del Bacino del Mediterraneo rispetto al corrispondente dialogo degli altri organismi internazionali, vale a dire l'UEO, la NATO e l'OCSE;

30. afferma che la politica di sicurezza nel Mediterraneo deve essere incentrata innanzitutto sul miglioramento delle condizioni economiche e sociali nei paesi del Bacino del Mediterraneo, specialmente quelli della sponda meridionale, e sul controllo dei flussi migratori e dei meccanismi di traffico di materiale bellico;

31. sottolinea l'importanza del Mar Nero, mare contiguo in particolare alla Transcaucasia, per la sicurezza europea e chiede pertanto all'Unione europea di impegnarsi maggiormente nella zona di cooperazione economica del Mar Nero;

32. sottolinea altresì l'importanza del Vicino e Medio Oriente per la sicurezza mondiale, tra l'altro a causa dell'esistenza di risorse petrolifere gigantesche, e invita il Consiglio a sviluppare la PESC nei confronti dei paesi della regione;

33. auspica altresì che l'Unione svolga un ruolo politico più attivo nel processo di pace in Medio Oriente, processo al quale ha impresso un impulso politico essenziale dopo la dichiarazione di Venezia del 1980;

**Altre considerazioni**

34. reputa opportuno, ai fini della coerenza e dello sviluppo della PESC, che in caso di necessità vengano convocati Consigli congiunti che riuniscano i ministri degli Affari esteri e della Difesa degli Stati membri, in particolare quando si tratterà di incaricare l'UEO di eseguire missioni tipo «Petersberg»;

35. sostiene che una politica di sicurezza comune non è in grado, da sola, di porre l'Unione al riparo da ogni minaccia e che l'Unione dovrà affrontare ineluttabilmente la questione della difesa;

36. ritiene che una definizione più ampia della politica di sicurezza comune in Europa richieda una maggiore attenzione per questioni quali il disarmo, la prevenzione dei conflitti e la creazione di fiducia;

---

**Mercoledì 14 maggio 1997**

37. rammenta che, ai sensi del trattato sull'Unione europea, la PESC comprende la definizione a termine di una politica di difesa comune, che potrebbe successivamente condurre a una difesa comune;

38. ritiene che l'Unione europea debba adeguare la sua struttura attuale per, da un lato, controllare meglio i continui sviluppi nel settore della sicurezza e, in una fase successiva, della difesa e, dall'altro, mantenere contatti più stretti con le organizzazioni che conducono le politiche in questo settore;

\*  
\*   \*  
\*

39. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione alla Commissione, al Consiglio, alla Conferenza intergovernativa, agli organi dell'UEO, della NATO, dell'OSCE e dell'ONU, nonché ai parlamenti degli Stati membri e dei paesi candidati all'adesione.

---

Mercoledì 14 maggio 1997

**ELENCO DEI PRESENTI****Seduta del 14 maggio 1997**

Hanno firmato:

d'Aboville, Adam, Aelvoet, Ahern, Ahlqvist, Ainardi, Alavanos, Alber, Aldo, Amadeo, Anastassopoulos, d'Ancona, Andersson, André-Léonard, Andrews, Angelilli, Añoveros Trias de Bes, Antony, Anttila, Aparicio Sánchez, Apolinário, Areitio Toledo, Argyros, Arias Cañete, Arroni, Augias, Avgerinos, Azzolini, Baggioni, Baldarelli, Baldi, Balfé, Banotti, Bardong, Barros Moura, Barthet-Mayer, Barton, Barzanti, Bazin, Bébéar, Belleré, Bennasar Tous, Berend, Berger, Bernard-Reymond, Bernardini, Bertinotti, Bianco, Blak, Bloch von Blottnitz, Blokland, Blot, Böge, Bösch, Bonde, Boniperti, Bontempi, Boogerd-Quaak, Botz, Bourlanges, Bowe, de Brémond d'Ars, Breyer, Brinkhorst, Burenstam Linder, Burtone, Cabezón Alonso, Cabrol, Caccavale, Caligaris, Camisón Asensio, Campos, Campoy Zueco, Candal, Capucho, Cardona, Carlsson, Carnero González, Carniti, Carrère d'Encausse, Cars, Casini Carlo, Cassidy, Castagnède, Castagnetti, Castellina, Castricum, Caudron, Cederschiöld, Cellai, Chanterie, Chesa, Chichester, Christodoulou, Coates, Cohn-Bendit, Colajanni, Collino Salamanca, Collins Gerard, Collins Kenneth D., Colombo Svevo, Colom i Naval, Corbett, Cornelissen, Correia, Corrie, Costa Neves, Cot, Cox, Crampton, Crawley, Crowley, Cunha, Cunningham, Cushnahan, D'Andrea, Danesin, Dankert, Darras, David, De Clercq, De Coene, Decourrière, De Esteban Martin, De Giovanni, Dell'Alba, De Luca, Deprez, Desama, de Vries, Díez de Rivera Icaza, van Dijk, Dillen, Dimitrakopoulos, Di Prima, Donnelly Alan John, Donnelly Brendan Patrick, Donner, Dührkop Dührkop, Dupuis, Dury, Dybkjær, Ebner, Eisma, Elchlepp, Elles, Elliott, Elmalan, Ephremidis, Eriksson, Escudero, Estevan Bolea, Etil, Evans, Ewing, Fabra Vallés, Fabre-Aubrespy, Falconer, Fantuzzi, Fassa, Fayot, Ferber, Féret, Fernández-Albor, Fernández Martín, Ferrer, Ferri, Filippi, Fitzsimons, Flemming, Florenz, Florio, Fontaine, Fontana, Ford, Formentini, Fourçans, Fraga Estévez, Friedrich, Frischenschlager, Frutos Gama, Funk, Galeote Quecedo, Gallagher, García Arias, García-Margallo y Marfil, Garosci, Garriga Polledo, Gasòliba i Böhm, de Gaulle, Gebhardt, Ghilardotti, Giansily, Gil-Robles Gil-Delgado, Girão Pereira, Glante, Glase, Goepel, Goerens, Görlach, Gollnisch, Gomolka, González Álvarez, González Triviño, Graefe zu Baringdorf, Graenitz, Green, Gröner, Grosch, Grossetête, Günther, Guinebertière, Gutiérrez Díaz, Haarder, Habsburg-Lothringen, Hager, Hallam, Happart, Hardstaff, Harrison, Hatzidakis, Haug, Hautala, Hawlicek, Heinisch, Hendrick, Herman, Hermange, Hernandez Mollar, Herzog, Hindley, Hoff, Holm, Hoppenstedt, Hory, Howitt, Hughes, Hulthén, Hyland, Ilaskivi, Imaz San Miguel, Imbeni, Iversen, Izquierdo Collado, Izquierdo Rojo, Jackson, Janssen van Raay, Jarzembowski, Jean-Pierre, Jensen Kirsten M., Jensen Lis, Jöns, Jové Peres, Junker, Kaklamanis, Karamanou, Katiforis, Kellett-Bowman, Keppelhoff-Wiechert, Kerr, Kestelijn-Sierens, Killilea, Kindermann, Kinnock, Kittelmann, Kjer Hansen, Klaß, Klironomos, Koch, Kofoed, Kokkola, Konrad, Kouchner, Krarup, Krehl, Kreissl-Dörfler, Kristoffersen, Kronberger, Kuckelkorn, Kuhn, Kuhne, Lage, La Malfa, Lambraki, Lambrias, Lang Carl, Lange, Langen, Langenhagen, Lannoeye, Larive, Lehne, Lenz, Leopardi, Leppe-Verrier, Le Rachinel, Liese, Ligabue, Lindeperg, Lindholm, Lindqvist, Linkohr, Linser, Löow, Lomas, Lucas Pires, Lukas, Lulling, Macartney, McCarthy, McCartin, McGowan, McKenna, McMahan, McMillan-Scott, McNally, Maij-Wegen, Malangré, Malerba, Malone, Manisco, Mann Erika, Mann Thomas, Marin, Marinho, Marinucci, Marra, Marset Campos, Martens, Martin David W., Martinez, Mather, Matikainen-Kallström, Mayer, Medina Ortega, Megahy, Méndez de Vigo, Mendiluce Pereiro, Mendonça, Menrad, Metten, Miller, Miranda, Miranda de Lage, Mohamed Ali, Mombaur, Monfils, Moniz, Moorhouse, Morán López, Moreau, Morgan, Morris, Mosiek-Urbahn, Müller, Mulder, Murphy, Muscardini, Musumeci, Myller, Napoletano, Nassauer, Needle, Newens, Newman, Neyts-Uyttebroeck, Nicholson, Nordmann, Novo, Novo Belenguer, Oddy, Ojala, Olsson, Oomen-Ruijten, Oostlander, Orlando, Otila, Paasilinna, Paasio, Pack, Pailler, Paisley, Palacio Vallelersundi, Panagopoulos, Papakyriazis, Papayannakis, Parigi, Parodi, Pasty, Peijs, Pérez Royo, Perry, Peter, Pettinari, Pex, Piecyk, Piha, Pimenta, Pirker, Plooij-van Gorsel, Plumb, Podestà, Poettering, Poggiolini, Poisson, Pollack, Pomés Ruiz, Pompidou, Porto, Posselt, Pradier, Pronk, Provan, Puerta, van Putten, Querbes, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Randzio-Plath, Rapkay, Raschhofer, Rauti, Read, Reding, Redondo Jiménez, Ribeiro, Riis-Jørgensen, Rinsche, Ripa di Meana, Robles Piquer, Rocard, Rosado Fernandes, de Rose, Roth, Roth-Behrendt, Rothe, Rothley, Rovsing, Rübiger, Ruffolo, Rynänen, Saint-Pierre, Sakellariou, Salafraña Sánchez-Neyra, Samland, Sandbæk, Santini, Sanz Fernández, Sarlis, Sauquillo Pérez del Arco, Scapagnini, Schäfer, Schaffner, Schiedermeier, Schierhuber, Schlechter, Schleicher, Schlüter, Schmidbauer, Schnellhardt, Schörling, Schröder, Schroedter, Schulz, Schwaiger, Seal, Secchi, Seppänen, Sierra González, Simpson, Sindal, Sisó Cruellas, Sjöstedt, Skinner, Smith, Soltwedel-Schäfer, Sonneveld, Sornosa Martínez, Souchet, Soulier, Spaak, Speciale, Spencer, Stasi, Stenmarck, Stenzel, Stewart-Clark, Stockmann, Striby, Sturdy, Svensson, Swoboda, Tajani, Tamino, Tannert, Tappin, Tatarella, Telkämper, Terrón i Cusi, Teverson, Theato, Theonas, Theorin, Thomas, Thors, Thyssen, Tillich, Tindemans, Titley, Todini, Tomlinson, Tongue, Torres Couto, Torres Marques, Trakatellis, Trautmann, Truscott, Tsatsos, Ullmann, Väyrynen, Valdivielso de Cué, Vallvé, Valverde López, Vandemeulebroucke, Vanhecke, Varela Suanzes-Carpegna, Vecchi, van Velzen W.G., van Velzen Wim, Verde i Aldea, Verwaerde, Viceconte, Vinci, Viola, Virgin, Virrankoski, Voggenhuber, van der Waal, Waddington, Waidelich, Walter, Watson, Watts, Weber, Weiler, Wemheuer, West, White, Whitehead, Wibe, Wiebenga, Wiersma, Wijzenbeek, Willockx, Wilson, von Wogau, Wolf, Wurtz, Wynn, Zimmermann

Mercoledì 14 maggio 1997

## ALLEGATO

## Risultato delle votazioni per appello nominale

(+) = Favorevoli

(-) = Contrari

(O) = Astensioni

## 1. Urgenze

## Obiezioni Algeria

(+)

**ARE:** Castagnède, Dupuis, Hory, Pradier**ELDR:** André-Léonard, Anttila, Boogerd-Quaak, Caligaris, Cars, Cox, De Clercq, de Vries, Dybkjær, Eisma, Frischenschlager, Gasòliba i Böhm, Goerens, Haarder, Kestelijn-Sierens, Kjer Hansen, La Malfa, Lindqvist, Mulder, Nordmann, Olsson, Plooi-j-van Gorsel, Riis-Jørgensen, Ryyänen, Spaak, Teverson, Thors, Vallvé, Virrankoski**I-EDN:** Sandbæk**NI:** Bellere', Dillen, Féret**PSE:** Van Lancker**V:** Aelvoet, Ahern, Bloch von Blottnitz, van Dijk, Hautala, Holm, Kreissl-Dörfler, Lannoye, Lindholm, McKenna, Roth, Schroedter, Schörling, Tamino, Ullmann, Wolf

(-)

**ARE:** Dell'Alba, Macartney, Vandemeulebroucke**GUE/NGL:** Bertinotti, Carnero González, Castellina, Elmalan, Ephremidis, Eriksson, González Álvarez, Gutiérrez Díaz, Jové Peres, Marset Campos, Miranda, Mohamed Ali, Ojala, Pailler, Papayannakis, Pettinari, Puerta, Querbes, Seppänen, Sjöstedt, Svensson, Theonas, Vinci**I-EDN:** Blokland, van der Waal**PPE:** Alber, Anastassopoulos, Añoberos Trias de Bes, Areitio Toledo, Argyros, Arias Cañete, Banotti, Bardong, Bannasar Tous, Berend, Bernard-Reymond, Bianco, Böge, de Brémond d'Ars, Burenstam Linder, Burtone, Camisón Asensio, Campoy Zueco, Carlsson, Casini Carlo, Cassidy, Castagnetti, Cederschiöld, Chanterie, Chichester, Christodoulou, Cornelissen, Costa Neves, Cushnahan, D'Andrea, Decourrière, De Esteban Martin, Deprez, Dimitrakopoulos, Donnelly Brendan, Ebner, Elles, Estevan Bolea, Fabra Vallés, Fernández-Albor, Ferrer, Filippi, Flemming, Fontana, Fraga Estevez, Friedrich, Funk, Galeote Quecedo, Garriga Polledo, Glase, Goepel, Gomolka, Grossetête, Günther, Habsburg-Lothringen, Hatzidakis, Heinisch, Herman, Hernandez Mollar, Ilaskivi, Imaz San Miguel, Jackson, Jarzembowski, Kellett-Bowman, Keppelhoff-Wiechert, Kittelmann, Klab, Koch, Konrad, Kristoffersen, Lambrias, Langen, Lehne, Lenz, Liese, Lucas Pires, Lulling, McCartin, McMillan-Scott, Maij-Weggen, Malangré, Martens, Mather, Matikainen-Kallström, Mayer, Méndez de Vigo, Menrad, Mombaur, Mosiek-Urbahn, Nassauer, Oomen-Ruijten, Oostlander, Otila, Pack, Palacio Vallelersundi, Pex, Poettering, Poggiolini, Porto, Posselt, Pronk, Provan, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Reding, Redondo Jiménez, Rinsche, Robles Piquer, Rovsing, Rübig, Salafranca Sánchez-Neyra, Sarlis, Schiedermeier, Schierhuber, Schleicher, Schlüter, Schnellhardt, Schröder, Schwaiger, Secchi, Sisó Cruellas, Sonneveld, Spencer, Stenmarck, Stewart-Clark, Sturdy, Theato, Thyssen, Tindemans, Trakatellis, Valdivielso de Cué, Valverde López, Vaz Da Silva, Virgin, von Wogau**PSE:** Adam, Ahlqvist, d'Ancona, Andersson Jan, Aparicio Sánchez, Apolinário, Augias, Avgerinos, Baldarelli, Barón Crespo, Barros-Moura, Barton, Berger, Blak, Bontempi, Botz, Bowe, Bösch, Cabezón Alonso, Castricum, Colom i Naval, Corbett, Crampton, David, De Coene, De Giovanni, Donnelly Alan John, Donner, Dührkop Dührkop, Dury, Elchlepp, Elliott, Ettl, Evans, Falconer, Fantuzzi, Frutos Gama, García Arias, Gebhardt, Ghilardotti, Görlach, Graenitz, Green, Gröner, Hallam, Happart, Hardstaff, Harrison, Haug, Hoff, Howitt, Imbeni, Iversen, Izquierdo Collado, Izquierdo Rojo, Jensen Kirsten, Karamanou, Katiforis, Kindermann, Kinnock, Korkola, Kuckelkorn, Kuhne, Lambraki, Lange, Löow, McGowan, Malone, Mann Erika, Marinucci, Medina Ortega, Megahy, Miranda de Lage, Morán López, Morgan, Morris, Murphy, Myller, Newens, Newman, Paasilinna, Paasio, Pérez Royo, Peter, Pollack, Rapkay, Roth-Behrendt, Sauquillo Pérez del Arco, Schäfer, Schmidbauer, Schulz, Seal, Simpson, Sindal, Smith, Stockmann, Swoboda, Tannert, Tappin, Terrón i Cusí, Theorin, Titley, Truscott, Tsatsos, Vecchi, Verde i Aldea, Walter, Watts, Wemheuer, West, White, Whitehead, Wibe, Wynn, Zimmermann**UPE:** d'Abouville, Arroni, Azzolini, Baggioni, Baldi, Cardona, Giansily, Guinebertière, Hermange, Leopardi, Ligabue, Malerba, Pasty, Poisson, Rosado Fernandes, Santini, Schaffner

Mercoledì 14 maggio 1997

(O)

**GUE/NGL:** Alavanos**PPE:** Fontaine

---

*2. Urgenze**Obiezioni Cina*

(+)

**ARE:** Macartney, Vandemeulebroucke**ELDR:** Olsson, Vallvé**GUE/NGL:** Alavanos, Bertinotti, Carnero González, Castellina, Elmalan, Ephremidis, Eriksson, González Álvarez, Gutiérrez Díaz, Jové Peres, Manisco, Maset Campos, Miranda, Mohamed Ali, Ojala, Pailler, Papayannakis, Pettinari, Puerta, Querbes, Seppänen, Sierra González, Sjöstedt, Svensson, Theonas, Vinci**I-EDN:** Sandbæk**PPE:** Imaz San Miguel, Pimenta**PSE:** Ahlqvist, d'Ancona, Andersson Jan, Aparicio Sánchez, Apolinário, Augias, Avgerinos, Baldarelli, Barón Crespo, Barros-Moura, Barton, Berger, Blak, Bontempi, Botz, Bowe, Cabezón Alonso, Castricum, Coates, Colom i Naval, Corbett, Crampton, David, De Coene, De Giovanni, Donnelly Alan John, Donner, Dührkop Dührkop, Dury, Elchlepp, Elliott, Ettl, Evans, Falconer, Fantuzzi, Frutos Gama, García Arias, Gebhardt, Ghilardotti, Görlach, Graenitz, Green, Gröner, Hallam, Happart, Hardstaff, Harrison, Haug, Hendrick, Hoff, Howitt, Imbeni, Iversen, Izquierdo Collado, Jensen Kirsten, Karamanou, Katiforis, Kindermann, Kinnock, Kokkola, Krehl, Kuckelkorn, Kuhne, Lambraki, Lange, Löow, McGowan, Malone, Mann Erika, Marinucci, Medina Ortega, Megahy, Miranda de Lage, Morán López, Morgan, Morris, Murphy, Myller, Newens, Newman, Paasilinna, Paasio, Pérez Royo, Peter, Pollack, van Putten, Rapkay, Roth-Behrendt, Sauquillo Pérez del Arco, Schäfer, Schmidbauer, Schulz, Seal, Simpson, Sindal, Smith, Speciale, Stockmann, Swoboda, Tannert, Tappin, Terrón i Cusí, Theorin, Titley, Truscott, Tsatsos, Van Lancker, Vecchi, Verde i Aldea, Walter, Watts, Wemheuer, West, White, Whitehead, Wibe, Wynn, Zimmermann**V:** Aelvoet, Ahern, Bloch von Blotnitz, van Dijk, Hautala, Holm, Kreissl-Dörfler, Lannoye, Lindholm, McKenna, Roth, Schroedter, Schörling, Tamino, Ullmann, Wolf

(—)

**ARE:** Castagnède, Dell'Alba, Dupuis, Hory, Pradier**ELDR:** André-Léonard, Anttila, Boogerd-Quaak, Caligaris, Cars, Cox, De Clercq, de Vries, Dybkjær, Eisma, Frischenschlager, Gasòliba i Böhm, Goerens, Haarder, Kestelijn-Sierens, Kjer Hansen, La Malfa, Lindqvist, Mulder, Nordmann, Plooi-j-van Gorsel, Riis-Jørgensen, Rynänen, Spaak, Teverson, Thors, Virrankoski**I-EDN:** Blokland, van der Waal**NI:** Bellere', Dillen, Féret, Raschhofer**PPE:** Alber, Anastassopoulos, Añoveros Trias de Bes, Areitio Toledo, Argyros, Arias Cañete, Banotti, Bardong, Bennasar Tous, Berend, Bianco, Böge, de Brémond d'Ars, Burenstam Linder, Burtone, Camisón Asensio, Campoy Zueco, Carlsson, Casini Carlo, Cassidy, Castagnetti, Cederschiöld, Chanterie, Chichester, Christodoulou, Cornelissen, Costa Neves, Cushnahan, D'Andrea, Decourrière, De Esteban Martin, Deprez, Dimitrakopoulos, Donnelly Brendan, Ebner, Elles, Estevan Bolea, Fabra Vallés, Fernández-Albor, Ferrer, Filippi, Flemming, Fontaine, Fontana, Fraga Estevez, Friedrich, Funk, Galeote Quecedo, Garriga Polledo, Glase, Goepel, Gomolka, Grossetête, Günther, Habsburg-Lothringen, Hatzidakis, Heinisch, Herman, Hernandez Mollar, Ilaskivi, Jackson, Jarzembowski, Kellett-Bowman, Keppelhoff-Wiechert, Kittelmann, Klaß, Koch, Konrad, Kristoffersen, Lambrias, Langen, Lehne, Liese, Lucas Pires, Lulling, McCartin, McMillan-Scott, Maij-Weggen, Malangré, Martens, Mather, Matikainen-Kallström, Mayer, Méndez de Vigo, Menrad, Mombaur, Mosiek-Urbahn, Nassauer, Oomen-Ruijten, Oostlander, Otila, Pack, Palacio Vallelersundi, Pex, Poettering, Poggiolini, Porto, Posselt, Pronk, Provan, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Reding, Redondo Jiménez, Rinsche, Robles Piquer, Rovsing, Rübzig, Salafraña Sánchez-Neyra, Sarlis, Schiedermeier, Schierhuber, Schleicher, Schlüter, Schnellhardt, Schröder, Schwaiger, Secchi, Sisó Cruellas, Sonneveld, Spencer, Stasi, Stenmarck, Stewart-Clark, Sturdy, Theato, Thyssen, Tindemans, Trakatellis, Valdivielso de Cué, Valverde López, Vaz Da Silva, Virgin, von Wogau

Mercoledì 14 maggio 1997

**PSE:** Izquierdo Rojo

**UPE:** d'Aboville, Arroni, Azzolini, Baggioni, Baldi, Cardona, Giansily, Guinebertière, Hermange, Leopardi, Ligabue, Malerba, Marin, Pasty, Poisson, Rosado Fernandes, Santini, Schaffner

(O)

**NI:** Hager, Kronberger

**PPE:** Bernard-Reymond

**PSE:** Bösch

### 3. Relazione Barthet-Mayer A4-0156/97

#### Emendamento 101

(+)

**ARE:** Barthet-Mayer, Castagnède, Dupuis, Ewing, González Triviño, Hory, Kouchner, Leperre-Verrier, Macartney, Pradier, Saint-Pierre, Vandemeulebroucke

**ELDR:** André-Léonard, Anttila, Boogerd-Quaak, Brinkhorst, Cars, Cox, De Clercq, De Luca, de Vries, Dybkjær, Eisma, Frischenschlager, Gasòliba i Böhm, Haarder, Kestelijn-Sierens, Kofoed, La Malfa, Larive, Lindqvist, Monfils, Mulder, Neyts-Uyttebroeck, Olsson, Plooij-van Gorsel, Riis-Jørgensen, Ryyänen, Spaak, Teverson, Thors, Vallvé, Virrankoski, Väyrynen, Watson, Wiebenga, Wijsenbeek

**GUE/NGL:** Carnero González, Ephremidis, González Álvarez, Gutiérrez Díaz, Herzog, Mohamed Ali, Ojala, Pettinari, Puerta, Querbes, Sierra González, Sornosa Martínez, Theonas

**I-EDN:** Blokland, Bonde, Jensen Lis, Sandbæk

**NI:** Hager, Kronberger, Linser, Lukas, Raschhofer

**PPE:** Schierhuber

**PSE:** Adam, Ahlqvist, d'Ancona, Andersson Jan, Aparicio Sánchez, Apolinário, Avgerinos, Baldarelli, Balfe, Barón Crespo, Barros-Moura, Barton, Barzanti, Berger, Billingham, Blak, Bontempi, Botz, Bowe, Bösch, Cabezón Alonso, Campos, Candal, Carniti, Castricum, Caudron, Coates, Colino Salamanca, Collins Kenneth D., Colom i Naval, Corbett, Correia, Crampton, Cunningham, Dankert, Darras, David, De Coene, De Giovanni, Desama, Donnelly Alan John, Dührkop Dührkop, Dury, Elchlepp, Elliott, Ettl, Evans, Falconer, Fantuzzi, Fayot, Ford, Frutos Gama, García Arias, Gebhardt, Ghilardotti, Glante, Görlach, Graenitz, Green, Gröner, Hallam, Hardstaff, Harrison, Haug, Hendrick, Hoff, Howitt, Hughes, Hulthén, Imbeni, Iversen, Izquierdo Collado, Izquierdo Rojo, Jensen Kirsten, Jöns, Junker, Karamanou, Katiforis, Kerr, Kindermann, Kinnock, Krehl, Kuckelkorn, Kuhne, Lambraki, Lange, Linkohr, Lomas, Löf, McGowan, McNally, Malone, Mann Erika, Marinucci, Medina Ortega, Mendiluce Pereiro, Metten, Miller, Miranda de Lage, Moniz, Morgan, Morris, Murphy, Myller, Napoletano, Needle, Newens, Newman, Oddy, Paasilinna, Paasio, Papakyriazis, Pérez Royo, Peter, Piecyk, Pollack, van Putten, Randzio-Plath, Rapkay, Read, Roth-Behrendt, Rothe, Rothley, Ruffolo, Sakellariou, Samland, Sanz Fernández, Sauquillo Pérez del Arco, Schlechter, Schmidbauer, Schulz, Seal, Simpson, Sindal, Skinner, Smith, Speciale, Stockmann, Swoboda, Tannert, Tappin, Terrón i Cusí, Theorin, Thomas, Titley, Tomlinson, Tongue, Torres Marques, Truscott, Tsatsos, Van Lancker, Vecchi, van Velzen Wim, Verde i Aldea, Waddington, Waidelich, Walter, Weiler, Wemheuer, West, White, Whitehead, Wibe, Wiersma, Willockx, Wilson, Wynn, Zimmermann

**UPE:** Poisson

**V:** Aelvoet, Ahern, Bloch von Blottnitz, Cohn-Bendit, van Dijk, Graefe zu Baringdorf, Hautala, Holm, Kreissl-Dörfler, Lannoye, Lindholm, McKenna, Müller, Ripa di Meana, Roth, Schroedter, Schörling, Soltwedel-Schäfer, Tamino, Telkämper, Ullmann, Wolf

(-)

**GUE/NGL:** Eriksson, Seppänen, Sjöstedt, Svensson

**I-EDN:** Nicholson, van der Waal

**NI:** Amadeo, Angelilli, Dillen, Féret, Muscardini, Parigi, Tatarella, Vanhecke

**PPE:** Alber, Anastassopoulos, Añoveros Trias de Bes, Areitio Toledo, Argyros, Arias Cañete, Banotti, Bardong, Bébear, Bennasar Tous, Berend, Bernard-Reymond, Bianco, Böge, Bourlanges, de Brémond d'Ars, Brok, Burenstam Linder, Camisón Asensio, Campoy Zueco, Capucho, Carlsson, Casini Carlo, Cassidy, Castagnetti, Cederschiöld, Chanterie, Chichester, Christodoulou, Cornelissen, Costa Neves, Cushnahan, D'Andrea, Decourrière, De Esteban Martin, Deprez, Dimitrakopoulos, Donnelly Brendan, Ebner, Elles, Estevan Bolea, Fabra Vallés, Ferber, Fernández-Albor, Fernandez Martín, Ferrer, Ferri,

Mercoledì 14 maggio 1997

Filippi, Flemming, Florenz, Fontaine, Fontana, Fourçans, Fraga Estevez, Friedrich, Funk, Galeote Quecedo, García-Margallo y Marfil, Garriga Polledo, Glase, Goepel, Gomolka, Grosch, Grossetête, Günther, Habsburg-Lothringen, Hatzidakis, Heinisch, Herman, Hernandez Mollar, Hoppenstedt, Ilaskivi, Imaz San Miguel, Jackson, Jarzembowski, Kellett-Bowman, Keppelhoff-Wiechert, Kittelmann, Klauf, Koch, Kristoffersen, Langen, Lehne, Lenz, Liese, Lucas Pires, Lulling, McCartin, Maij-Weggen, Malangré, Martens, Matikainen-Kallström, Méndez de Vigo, Mendonça, Mombaur, Moorhouse, Mosiek-Urbahn, Nassauer, Oomen-Ruijten, Oostlander, Otila, Pack, Palacio Vallelersundi, Perry, Pex, Piha, Pimenta, Poettering, Porto, Posselt, Pronk, Provan, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Reding, Redondo Jiménez, Rinsche, Robles Piquer, Rovsing, Rübig, Salafranca Sánchez-Neyra, Sarlis, Schiedermeier, Schleicher, Schlüter, Schröder, Secchi, Sisó Cruellas, Sonneveld, Soulier, Spencer, Stasi, Stenmarck, Stenzel, Stewart-Clark, Sturdy, Theato, Thyssen, Tillich, Tindemans, Trakatellis, Valdivielso de Cué, Valverde López, Vaz Da Silva, van Velzen W.G., Viola, Virgin, von Wogau

**UPE:** Boniperti

(O)

**ELDR:** Nordmann

**I-EDN:** Souchet, Striby

**PPE:** Corrie, Mayer, Menrad, Schwaiger

**UPE:** d'Aboville, Andrews, Arroni, Azzolini, Baggioni, Baldi, Bazin, Caccavale, Cardona, Carrère d'Encausse, Collins Gerard, Crowley, Danesin, Di Prima, Florio, Guinebertière, Hyland, Kaklamanis, Killilea, Ligabue, Malerba, Pasty, Rosado Fernandes, Santini, Scapagnini, Schaffner, Tajani, Todini, Viceconte

#### 4. Relazione Barhet-Mayer A4-0156/97

##### Emendamento 104

(+)

**ARE:** Barhet-Mayer, Castagnède, Dupuis, Ewing, González Triviño, Hory, Kouchner, Leperre-Verrier, Macartney, Pradier, Saint-Pierre, Vandemeulebroucke

**ELDR:** André-Léonard, Anttila, Boogerd-Quaak, Brinkhorst, Cars, Cox, De Clercq, De Luca, de Vries, Dybkjær, Eisma, Frischenschlager, Gasòliba i Böhm, Goerens, Haarder, Kestelijn-Sierens, Kjer Hansen, Kofoed, La Malfa, Larive, Lindqvist, Monfils, Mulder, Neyts-Uyttebroeck, Olsson, Riis-Jørgensen, Rynänen, Spaak, Teverson, Thors, Vallvé, Virrankoski, Väyrynen, Watson, Wiebenga

**GUE/NGL:** Alavanos, Carnero González, Ephremidis, González Álvarez, Gutiérrez Díaz, Herzog, Mohamed Ali, Ojala, Pettinari, Puerta, Querbes, Sierra González, Sornosa Martínez, Theonas

**I-EDN:** Blokland, Bonde, Jensen Lis, Sandbæk

**NI:** Hager, Kronberger, Linser, Lukas, Raschhofer

**PPE:** Bernard-Reymond, Bourlanges, de Brémond d'Ars, Decourrière, Fontaine, Fourçans, Grossetête, Stasi, Valdivielso de Cué

**PSE:** Adam, Ahlqvist, Andersson Jan, Aparicio Sánchez, Apolinário, Avgerinos, Baldarelli, Balfe, Barón Crespo, Barros-Moura, Barton, Barzanti, Berger, Billingham, Blak, Bontempi, Botz, Bowe, Bösch, Cabezón Alonso, Campos, Candal, Carniti, Castricum, Caudron, Coates, Colino Salamanca, Collins Kenneth D., Colom i Naval, Corbett, Correia, Crampton, Crawley, Cunningham, Dankert, Darras, David, De Coene, De Giovanni, Desama, Donnelly Alan John, Dührkop Dührkop, Dury, Elchlepp, Ettl, Evans, Falconer, Fantuzzi, Fayot, Ford, Frutos Gama, García Arias, Gebhardt, Ghilardotti, Glante, Görlach, Graenitz, Green, Gröner, Hallam, Happart, Hardstaff, Harrison, Haug, Hendrick, Hindley, Hoff, Howitt, Hughes, Hulthén, Imbeni, Izquierdo Collado, Izquierdo Rojo, Jensen Kirsten, Jöns, Junker, Karamanou, Katiforis, Kerr, Kindermann, Kinnock, Krehl, Kuckelkorn, Kuhne, Lambraki, Lange, Lindeperg, Linkohr, Löow, McGowan, McMahon, McNally, Malone, Mann Erika, Marinucci, Martin David W., Medina Ortega, Mendiluce Pereiro, Metten, Miller, Miranda de Lage, Moniz, Morris, Murphy, Myller, Napoletano, Needle, Newens, Newman, Oddy, Paasilinna, Paasio, Papakyriazis, Pérez Royo, Peter, Piccyk, Pollack, van Putten, Randzio-Plath, Rapkay, Read, Roth-Behrendt, Rothe, Rothley, Ruffolo, Sakellariou, Samland, Sanz Fernández, Sauquillo Pérez del Arco, Schlechter, Schmidbauer, Schulz, Seal, Simpson, Sindal, Skinner, Smith, Speciale, Stockmann, Tannert, Tappin, Terrón i Cusí, Theorin, Thomas, Titley, Tomlinson, Tongue, Torres Marques, Trautmann, Truscott, Tsatsos, Van Lancker, Vecchi, van Velzen Wim, Verde i Aldea, Waddington, Waidelich, Walter, Weiler, Wemheuer, West, White, Whitehead, Wibe, Wiersma, Willockx, Wilson, Wynn, Zimmermann

Mercoledì 14 maggio 1997

**UPE:** Boniperti

**V:** Aelvoet, Ahern, Bloch von Blottnitz, Cohn-Bendit, van Dijk, Graefe zu Baringdorf, Hautala, Holm, Kreissl-Dörfler, Lannoye, McKenna, Müller, Ripa di Meana, Roth, Schroedter, Soltwedel-Schäfer, Tamino, Telkämper, Ullmann, Wolf

(—)

**GUE/NGL:** Eriksson, Seppänen, Sjöstedt, Svensson

**I-EDN:** Nicholson

**NI:** Amadeo, Angelilli, Dillen, Féret, Muscardini, Parigi, Tatarella, Vanhecke

**PPE:** Alber, Anastassopoulos, Añoveros Trias de Bes, Areitio Toledo, Argyros, Arias Cañete, Banotti, Bardong, Bébéar, Bennasar Tous, Berend, Böge, Brok, Burenstam Linder, Camisón Asensio, Campoy Zuco, Capucho, Carlsson, Casini Carlo, Cassidy, Castagnetti, Cederschiöld, Chanterie, Chichester, Christodoulou, Cornelissen, Costa Neves, Cushnahan, D'Andrea, De Esteban Martín, Deprez, Dimitrakopoulos, Donnelly Brendan, Ebner, Elles, Estevan Bolea, Fabra Vallés, Ferber, Fernández-Albor, Fernandez Martín, Ferrer, Ferri, Filippi, Flemming, Florenz, Fontana, Fraga Estevez, Friedrich, Funk, Galeote Quecedo, García-Margallo y Marfil, Garriga Polledo, Glase, Gomolka, Grosch, Günther, Habsburg-Lothringen, Hatzidakis, Heinisch, Herman, Hernandez Mollar, Hoppenstedt, Ilaskivi, Imaz San Miguel, Jackson, Jarzembowski, Kellett-Bowman, Keppelhoff-Wiechert, Kittelmann, Klauf, Koch, Kristoffersen, Langen, Lehne, Lenz, Liese, Lucas Pires, Lulling, McCartin, Maij-Weggen, Malangré, Martens, Mather, Matikainen-Kallström, Mayer, Méndez de Vigo, Mendonça, Menrad, Mombaur, Moorhouse, Mosiek-Urbahn, Nassauer, Oomen-Ruijten, Oostlander, Otila, Pack, Palacio Vallelersundi, Perry, Pex, Piha, Poettering, Poggiolini, Porto, Posselt, Pronk, Provan, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Reding, Redondo Jiménez, Rinsche, Robles Piquer, Roving, Rübig, Salafranca Sánchez-Neyra, Sarlis, Schiedermeier, Schleicher, Schlüter, Schröder, Schwaiger, Secchi, Sisó Cruellas, Sonneveld, Spencer, Stenmarck, Stenzel, Sturdy, Theato, Thyssen, Tillich, Tindemans, Trakatellis, Valverde López, Vaz Da Silva, van Velzen W.G., Viola, Virgin, von Wogau

(O)

**I-EDN:** Souchet, Striby

**PPE:** Corrie

**UPE:** d'Aboville, Andrews, Azzolini, Baggioni, Baldi, Bazin, Caccavale, Cardona, Carrère d'Encausse, Crowley, Danesin, Di Prima, Guinebertière, Hyland, Kaklamanis, Killilea, Ligabue, Malerba, Pasty, Rosado Fernandes, Santini, Schaffner, Tajani

##### 5. Relazione Collins A4-0109/97

###### Risoluzione

(+)

**ARE:** Dupuis, Ewing, González Triviño, Hory, Leperre-Verrier, Macartney, Vandemeulebroucke

**ELDR:** André-Léonard, Anttila, Boogerd-Quaak, Brinkhorst, Cars, Cox, De Clercq, De Luca, de Vries, Dybkjær, Eisma, Frischenschlager, Gasòliba i Böhm, Goerens, Haarder, Kjer Hansen, Kofoed, La Malfa, Larive, Lindqvist, Mulder, Neyts-Uyttebroeck, Nordmann, Olsson, Plooi-j-van Gorsel, Riis-Jørgensen, Ryyänen, Spaak, Teverson, Thors, Vallvé, Virrankoski, Väyrynen, Watson, Wiebenga, Wijzenbeek

**GUE/NGL:** Alavanos, Camero González, Ephremidis, Eriksson, González Álvarez, Gutiérrez Díaz, Herzog, Jové Peres, Mohamed Ali, Novo, Ojala, Pettinari, Puerta, Querbes, Seppänen, Sierra González, Sjöstedt, Sornosa-Martínez, Svensson, Theonas

**I-EDN:** Blokland, Bonde, Nicholson, Sandbæk, Souchet, Striby, van der Waal

**NI:** Amadeo, Angelilli, Féret, Hager, Kronberger, Linser, Lukas, Parigi, Raschhofer

**PPE:** Alber, Anastassopoulos, Añoveros Trias de Bes, Areitio Toledo, Argyros, Arias Cañete, Banotti, Bardong, Bébéar, Bennasar Tous, Berend, Bernard-Reymond, Bianco, Böge, Bourlanges, de Brémond d'Ars, Brok, Burenstam Linder, Camisón Asensio, Campoy Zuco, Capucho, Carlsson, Casini Carlo, Cassidy, Castagnetti, Cederschiöld, Chanterie, Chichester, Christodoulou, Cornelissen, Corrie, Costa Neves, Cunha, Cushnahan, D'Andrea, Decourrière, Deprez, Dimitrakopoulos, Donnelly Brendan, Ebner, Elles, Estevan Bolea, Fabra Vallés, Ferber, Fernández-Albor, Fernandez Martín, Ferrer, Filippi, Flemming, Florenz, Fontaine, Fontana, Fourçans, Fraga Estevez, Friedrich, Funk, Galeote Quecedo, García-Margallo y Marfil, Garriga Polledo, Glase, Goepel, Gomolka, Grosch, Grossetête, Günther, Habsburg-Lothringen, Hatzidakis, Heinisch, Herman, Hernandez Mollar, Hoppenstedt, Ilaskivi, Imaz San Miguel, Jackson, Jarzembowski, Kellett-Bowman, Keppelhoff-Wiechert, Kittelmann, Klauf, Koch, Kristoffersen, Langen, Lehne, Lenz, Liese, Lucas Pires, Lulling, McCartin, McMillan-Scott,



Mercoledì 14 maggio 1997

Maij-Weggen, Malangré, Martens, Mather, Matikainen-Kallström, Mayer, Méndez de Vigo, Mendonça, Menrad, Mombaur, Moorhouse, Mosiek-Urbahn, Nassauer, Oomen-Ruijten, Otila, Pack, Palacio Vallelersundi, Perry, Pex, Piha, Pimenta, Poettering, Poggiolini, Porto, Posselt, Pronk, Provan, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Reding, Redondo Jiménez, Rinsche, Robles Piquer, Rovsing, Rübzig, Salafranca Sánchez-Neyra, Sarlis, Schiedermeier, Schierhuber, Schleicher, Schlüter, Schröder, Schwaiger, Sisó Cruellas, Sonneveld, Soulier, Spencer, Stasi, Stenmarck, Stenzel, Stewart-Clark, Sturdy, Theato, Thyssen, Tillich, Tindemans, Trakatellis, Valdivielso de Cué, Valverde López, Varela Suanzes-Carpegna, Vaz Da Silva, van Velzen W.G., Viola, Virgin, von Wogau

**PSE:** Adam, Ahlqvist, d'Ancona, Andersson Jan, Aparicio Sánchez, Apolinário, Avgerinos, Baldarelli, Balfe, Barón Crespo, Barros-Moura, Barton, Barzanti, Berger, Billingham, Bontempi, Botz, Bowe, Bösch, Cabezón Alonso, Candal, Carniti, Castricum, Coates, Colino Salamanca, Collins Kenneth D., Colom i Naval, Corbett, Correia, Crampton, Crawley, Cunningham, David, De Coene, De Giovanni, Desama, Donnelly Alan John, Dührkop Dührkop, Dury, Elchlepp, Elliott, Ettl, Evans, Falconer, Fantuzzi, Fayot, Ford, Frutos Gama, García Arias, Gebhardt, Ghilardotti, Glante, Görlach, Graenitz, Green, Gröner, Hallam, Happart, Hardstaff, Harrison, Haug, Hendrick, Hindley, Hoff, Howitt, Hughes, Hulthén, Imbeni, Iversen, Izquierdo Collado, Izquierdo Rojo, Jensen Kirsten, Jöns, Junker, Karamanou, Katiforis, Kindermann, Kinnock, Krehl, Kuckelkorn, Kuhne, Lambraki, Lange, Lindeperg, Linkohr, Lomas, McGowan, McMahon, McNally, Maloné, Mann Erika, Marinho, Marinucci, Martin David W., Medina Ortega, Mendiluce Pereiro, Metten, Miller, Miranda de Lage, Moniz, Morgan, Morris, Murphy, Myller, Napoletano, Needle, Newens, Newman, Oddy, Paasilinna, Paasio, Papakyriazis, Pérez Royo, Peter, Piecyk, Pollack, van Putten, Randzio-Plath, Rapkay, Read, Roth-Behrendt, Rothe, Rothley, Ruffolo, Sakellariou, Samland, Sanz Fernández, Sauquillo Pérez del Arco, Schlechter, Schmidbauer, Schulz, Seal, Simpson, Skinner, Smith, Stockmann, Swoboda, Tannert, Tappin, Terrón i Cusí, Theorin, Thomas, Titley, Tomlinson, Tongue, Torres Marques, Trautmann, Truscott, Tsatsos, Vecchi, van Velzen Wim, Verde i Aldea, Waddington, Waidelich, Walter, Weiler, Wemheuer, West, White, Whitehead, Wibe, Wiersma, Wilson, Wynn, Zimmermann

**UPE:** d'Aboville, Azzolini, Baggioni, Baldi, Bazin, Boniperti, Caccavale, Cardona, Carrère d'Encausse, Collins Gerard, Danesin, Florio, Guinebertière, Hyland, Kaklamanis, Ligabue, Pasty, Poisson, Rosado Fernandes, Santini, Scapagnini, Schaffner, Tajani, Todini, Viceconte

**V:** Aelvoet, Ahern, Bloch von Blottnitz, Cohn-Bendit, van Dijk, Graefe zu Baringdorf, Hautala, Holm, Kreissl-Dörfler, Lannoye, Lindholm, McKenna, Müller, Ripa di Meana, Roth, Schroedter, Schörling, Tamino, Telkämper, Ullmann, Wolf

(O)

**NI:** Blot, Dillen, Vanhecke

## 6. Relazione Tindemans A4-0162/97

### Risoluzione

(+)

**ARE:** Dupuis, González Triviño, Macartney, Vandemeulebroucke

**ELDR:** André-Léonard, Cars, Cox, De Clercq, de Vries, Frischenschlager, Gasòliba i Böhm, Goerens, Haarder, Kjer Hansen, La Malfa, Larive, Monfils, Mulder, Neyts-Uytenbroeck, Nordmann, Plooi-j-van Gorsel, Riis-Jørgensen, Spaak, Teverson, Thors, Vallvé, Wiebenga, Wijsenbeek

**NI:** Amadeo, Féret, Hager, Kronberger, Linser, Lukas, Raschhofer

**PPE:** Alber, Anastassopoulos, Añoveros Trias de Bes, Areitio Toledo, Argyros, Bardong, Bébéar, Bennasar Tous, Berend, Bernard-Reymond, Bianco, Bourlanges, de Brémond d'Ars, Burenstam Linder, Camisón Asensio, Capucho, Carlsson, Casini Carlo, Cassidy, Castagnetti, Cederschiöld, Chanterie, Christodoulou, Cornelissen, Costa Neves, Cunha, Cushnahan, D'Andrea, Decourrière, Deprez, Dimitrakopoulos, Donnelly Brendan, Ebner, Elles, Estevan Bolea, Fabra Vallés, Ferber, Fernández-Albor, Fernandez Martín, Ferrer, Filippi, Flemming, Florenz, Fontaine, Fontana, Fourçans, Fraga Estevez, Funk, Galeote Quecedo, García-Margallo y Marfil, Garriga Polledo, Glase, Goepel, Gomolka, Grosch, Grossetête, Günther, Habsburg-Lothringen, Hatzidakis, Heinisch, Herman, Hernandez Mollar, Hoppentstedt, Ilaskivi, Imaz San Miguel, Jarzembowski, Keppelhoff-Wiechert, Kittelmann, Klauf, Koch, Kristoffersen, Langen, Lenz, Liese, Lucas Pires, Lulling, McCartin, McMillan-Scott, Maij-Weggen, Malangré, Martens, Matikainen-Kallström, Mayer, Méndez de Vigo, Mendonça, Menrad, Mombaur, Moorhouse, Mosiek-Urbahn, Nassauer, Oomen-Ruijten, Oostlander, Pack, Palacio Vallelersundi, Perry, Pex, Piha, Pimenta, Poettering, Poggiolini, Porto, Posselt, Pronk, Provan, Quisthoudt-Rowohl, Rack,

Mercoledì 14 maggio 1997

Reding, Redondo Jiménez, Rinsche, Robles Piquer, Rovsing, Rübiger, Salafranca Sánchez-Neyra, Sarlis, Schiedermeier, Schierhuber, Schleicher, Schlüter, Schnellhardt, Schröder, Schwaiger, Secchi, Sisó Cruellas, Sonneveld, Soulier, Spencer, Stasi, Stenmarck, Stenzel, Stewart-Clark, Theato, Thyssen, Tillich, Tindemans, Trakatellis, Valdivielso de Cué, Valverde López, Varela Suanzes-Carpegna, Vaz Da Silva, van Velzen W.G., Viola, Virgin, von Wogau

**PSE:** Aparicio Sánchez, Apolinário, Avgerinos, Baldarelli, Balfe, Barón Crespo, Barros-Moura, Barzanti, Bontempi, Botz, Cabezón Alonso, Carniti, Castricum, Caudron, Colino Salamanca, Collins Kenneth D., Colom i Naval, Correia, De Coene, De Giovanni, Desama, Dührkop Dührkop, Dury, Elchlepp, Fantuzzi, Fayot, Frutos Gama, García Arias, Ghilardotti, Glante, Görlach, Green, Gröner, Happart, Hoff, Hughes, Imbeni, Izquierdo Collado, Karamanou, Katiforis, Kerr, Kindermann, Kuckelkorn, Kuhne, Lambraki, Lange, Linkohr, McNally, Mann Erika, Marinho, Marinucci, Medina Ortega, Mendiluce Pereiro, Metten, Miranda de Lage, Morgan, Napoletano, Papakyriazis, Pérez Royo, Peter, van Putten, Rapkay, Roth-Behrendt, Rothe, Sakellariou, Samland, Sanz Fernández, Sauquillo Pérez del Arco, Schlechter, Schulz, Stockmann, Swoboda, Tannert, Terrón i Cusi, Tongue, Torres Marques, Tsatsos, Van Lancker, Vecchi, van Velzen Wim, Verde i Aldea, Waidelich, Walter, Weiler, Wemheuer, Wiersma

**UPE:** d'Aboville, Azzolini, Baggioni, Baldi, Boniperti, Caccavale, Cardona, Carrère d'Encausse, Danesin, Fitzsimons, Florio, Guinebertière, Kaklamanis, Ligabue, Malerba, Pasty, Poisson, Rosado Fernandes, Schaffner

**V:** Cohn-Bendit, van Dijk, Müller

(—)

**ELDR:** Dybkjær, Lindqvist

**GUE/NGL:** Alavanos, Carnero González, Castellina, Eriksson, González Álvarez, Gutiérrez Díaz, Maset Campos, Mohamed Ali, Novo, Ojala, Pettinari, Puerta, Querbes, Seppänen, Sierra González, Sjöstedt, Sornosa Martínez, Svensson, Theonas

**I-EDN:** Blokland, Bonde, Sandbæk, Souchet, van der Waal

**NI:** Blot, Dillen, Vanhecke

**PPE:** Jackson

**PSE:** Ahlqvist, Andersson Jan, Barton, Berger, Billingham, Bowe, Bösch, Crampton, Crawley, Cunningham, David, Donnelly Alan John, Elliott, Evans, Falconer, Ford, Gebhardt, Graenitz, Hallam, Hardstaff, Harrison, Hendrick, Hindley, Howitt, Junker, Kinnock, Lomas, Löow, McGowan, McMahon, Malone, Martin David W., Miller, Morris, Murphy, Needle, Newens, Newman, Oddy, Paasilinna, Pollack, Read, Rothley, Schmidbauer, Seal, Simpson, Skinner, Smith, Tappin, Theorin, Thomas, Tomlinson, Truscott, Waddington, West, Whitehead, Wibe, Wilson, Wynn

**UPE:** Collins Gerard, Hyland

**V:** Aelvoet, Ahern, Hautala, Holm, Kreissl-Dörfler, Lannoye, Lindholm, McKenna, Roth, Schroedter, Telkämper, Ullmann, Wolf

(O)

**ELDR:** Anttila, Olsson, Rynänen, Virrankoski, Väyrynen

**I-EDN:** Striby

**PPE:** Banotti, Chichester, Corrie, Kellett-Bowman, Mather, Sturdy

**PSE:** Coates, Ettl, Haug, Jöns, Myller, Paasio, Piecyk, Titley, White, Zimmermann

**V:** Bloch von Blottnitz, Graefe zu Baringdorf, Ripa di Meana, Tamino

Giovedì 15 maggio 1997

**PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DI GIOVEDÌ 15 MAGGIO 1997**

(97/C 167/02)

**PARTE I****Svolgimento della seduta**

PRESIDENZA DELL'ON.  
GEORGIOS ANASTASSOPOULOS

*Vicepresidente*

(La seduta è aperta alle 10.00)

**1. Approvazione del processo verbale**

Interviene l'on. Titley, per fatto personale, sulla base dell'articolo 108 del regolamento, in seguito alle affermazioni fatte dalla on. McKenna nei suoi confronti durante la discussione sulla sua relazione sull'industria europea legata al settore della difesa (*parte I, punto 7*).

Il processo verbale della seduta precedente è approvato.

\* \*  
\* \*

Interviene l'on. Colino Salamanca, il quale comunica che ieri nel sud della Francia ci sono state aggressioni con distruzione di merci spagnole, segnatamente ortofrutticoli; protesta contro questi fatti e chiede alle autorità comunitarie di ricordare alle autorità francesi il loro dovere di assicurare la libera circolazione di merci nell'Unione (la Presidenza si associa a quanto detto dall'oratore).

**2. Competenza delle commissioni**

Sono competenti per parere:

— la commissione DONN sulla questione dell'Islam e della Giornata europea Averroes (autorizzata a elaborare una relazione: CULT);

— la commissione CONT su una «nota sul settore delle olive e dell'olio d'oliva (compresi gli aspetti economici, culturali, regionale, sociali e ambientali), sull'attuale organizzazione comune dei mercati, sull'esigenza di una riforma e sulle alternative previste — documento sulle opzioni (COM(97)0057 — C4-0096/97) (competente per il merito: AGRI; già competente per parere: REGI).

**3. Storni di stanziamenti**

La commissione per i bilanci ha esaminato la proposta di storno di stanziamenti n. 2/97 (SEC(97)0575 — C4-0149/97) ai

sensi dell'articolo 26, paragrafo 5, lettera b), del regolamento finanziario, concernente la voce di bilancio B8-013 Altre azioni comuni dell'Unione europea per la politica estera e di sicurezza comune.

Essa ha deciso di autorizzare lo storno di una parte della riserva iscritta al capitolo B0-40 verso la seguente linea:

B8-013 Altre azioni comuni dell'Unione europea per la politica estera e di sicurezza comune

per un importo di: 250.000 ecu  
a partire dal capitolo B0-40.

Chiede alla Commissione di informare l'autorità di bilancio ogni qualvolta essa utilizzi la linea in questione, precisando la destinazione degli stanziamenti, in conformità delle norme interne adottate dalla Commissione.

\* \*  
\* \*

La commissione per i bilanci ha esaminato la proposta di storno di stanziamenti n. 3/97 (SEC(97)0637 — C4-0168/97) ai sensi dell'articolo 26, paragrafo 5, lettera b) del regolamento finanziario, concernente la voce di bilancio B8-013 Altre azioni comuni dell'Unione europea per la politica estera e di sicurezza comune.

Essa ha deciso di autorizzare lo storno di una parte della riserva iscritta al capitolo B0-40 verso la seguente linea:

B8-013 Altre azioni comuni dell'Unione europea per la politica estera e di sicurezza comune

per un importo di: 5.500.000 ecu  
a partire dal capitolo B0-40.

Chiede alla Commissione di informare l'autorità di bilancio riguardo all'importo dei contributi versati dagli Stati membri dell'OSCE a titolo di sostegno alla supervisione delle elezioni locali in Bosnia-Erzegovina, affinché essi possano essere valutati ai fini del contributo comunitario. Quest'ultimo non dovrà essere versato se non dopo l'avvenuta ricezione della comunicazione relativa all'importo globale dei contributi. La Commissione è invitata ad avanzare una proposta relativa al titolo B7, nel quadro delle azioni in corso del primo pilastro.

Giovedì 15 maggio 1997

#### 4. Industrie nucleari (discussione)

L'on. Soulier illustra la relazione da lui presentata, a nome della commissione per la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'energia, sulla comunicazione della Commissione concernente le industrie nucleari dell'Unione europea (programma indicativo nucleare ai sensi dell'articolo 40 del trattato CEEA) (COM(96)0339 — C4-0532/96) (A4-0131/97).

Intervengono gli onn. Dybkjær, relatrice per parere della commissione ambiente, McNally, a nome del gruppo PSE, Matikainen-Kallström, a nome del gruppo PPE, Scapagnini, a nome del gruppo UPE, Plooij-van Gorsel, a nome del gruppo ELDR, Elmalan, a nome del gruppo GUE/NGL, Bloch von Blottnitz, a nome del gruppo V, Weber, a nome del gruppo ARE, Kronberger, non iscritto, Desama, Estevan Bolea, Pompidou, Frischenschlager, Pradier, Linkohr, Vaz da Silva, Kaklamanis, Lange e Flemming.

PRESIDENZA DELL'ON. GUIDO PODESTA'

*Vicepresidente*

Intervengono il commissario Papoutsis e le onn. Bloch von Blottnitz e Plooij-van Gorsel, quest'ultima per rivolgere domande alla Commissione alle quali il commissario Papoutsis risponde.

La Presidenza dichiara chiusa la discussione.

Votazione: *vedi successivo punto 12.*

#### 5. Fonti energetiche rinnovabili (discussione)

La on. Rothe illustra la relazione da lei presentata, a nome della commissione per la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'energia, sul Libro verde della Commissione: «Energia per il futuro: le fonti energetiche rinnovabili — per una strategia comunitaria» (COM(96)0576 — C4-0623/96) (A4-0168/97).

Intervengono gli onn. Schierhuber, relatrice per parere della commissione agricoltura, Kronberger, relatore per parere della commissione ambiente, McNally, a nome del gruppo PSE, Robles Piquer, a nome del gruppo PPE, Malerba, a nome del gruppo UPE, Plooij-van Gorsel, a nome del gruppo ELDR, Bloch von Blottnitz, a nome del gruppo V, Dupuis, Sandbæk, Linkohr, Mombaur, Hyland, Dybkjær, Rothe, per chiedere che si giunga sino alla conclusione della discussione prima di dare inizio alla votazione, e Robles Piquer, il quale appoggia la richiesta.

La Presidenza risponde di non poter accogliere la richiesta dato il gran numero di oratori ancora iscritti a parlare su questo punto.

Essendo giunto il momento di dare inizio al turno di votazioni, la discussione viene qui interrotta; riprenderà alle 18.00 (*vedi successivi punti 14 e 24*).

PRESIDENZA DELL'ON. DAVID MARTIN

*Vicepresidente*

*TURNO DI VOTAZIONI*

#### 6. Gestione degli stock ittici — Pesca al largo di Sao Tomé — Zona di regolamentazione NAFO — Accordi internazionali di pesca \*

(votazione)

Relazioni Varela Suanzes-Carpegna, Macartney, Teverson e Crampton

a) A4-0151/97  
(*Richiesta la maggioranza semplice*)

PROPOSTA DI DECISIONE COM(96)0472 — C4-0551/96 — 96/0238(CNS):

*Emendamenti approvati:* 1; 2 con VE (67 favorevoli, 50 contrari, 5 astenuti); 3

*Votazione distinta:* em. 2 (PSE)

Il Parlamento approva la proposta della Commissione così modificata (*parte II, punto 1 a*).

PROGETTO DI RISOLUZIONE LEGISLATIVA:

Con VE (113 favorevoli, 7 contrari, 47 astenuti), il Parlamento approva la risoluzione legislativa (*parte II, punto 1 a*).

\*  
\*       \*  
\*       \*

Interviene l'on. Provan per esprimere la propria soddisfazione per il fatto che — contrariamente a quanto successo ieri — la discussione precedente sia stata interrotta per consentire che il turno di votazioni cominciasse alle 12.00; chiede che l'Ufficio di presidenza stabilisca formalmente che il turno di votazioni deve iniziare all'ora stabilita.

b) A4-0145/97  
(*Richiesta la maggioranza semplice*)

PROPOSTA DI REGOLAMENTO COM(96)0394 — C4-0485/96 — 96/0199(CNS):

*Emendamenti approvati:* 1-4 in blocco; 5 e 6 in blocco

*Emendamento respinto:* 7

Il Parlamento approva la proposta della Commissione così modificata (*parte II, punto 1 b*).

PROGETTO DI RISOLUZIONE LEGISLATIVA:

Il Parlamento approva la risoluzione legislativa (*parte II, punto 1 b*).

Giovedì 15 maggio 1997

c) A4-0150/97  
(Richiesta la maggioranza semplice)

I. PROPOSTA DI REGOLAMENTO COM(96)0684 — C4-0034/97 — 96/0309(CNS):

*Emendamenti approvati:* 1- 3 in blocco

Il Parlamento approva la proposta della Commissione così modificata (*parte II, punto 1 c*).

PROGETTO DI RISOLUZIONE LEGISLATIVA:

Il Parlamento approva la risoluzione legislativa (*parte II, punto 1 c*).

II. PROPOSTA DI REGOLAMENTO COM(96)0685 — C4-0035/97 — 96/0310(CNS):

Il Parlamento approva la proposta della Commissione (*parte II, punto 1 c*)

PROGETTO DI RISOLUZIONE LEGISLATIVA:

Il Parlamento approva la risoluzione legislativa (*parte II, punto 1 c*).

d) A4-0149/97  
(Richiesta la maggioranza semplice)

PROPOSTA DI RISOLUZIONE

(Il gruppo PSE ha ritirato gli emendamenti 8, 11 e 15, che l'on. Morris e altri 40 deputati hanno fatto loro, conformemente all'art. 124, par. 5, del regolamento).

*Emendamenti approvati:* 5 con VE (156 favorevoli, 154 contrari, 4 astenuti); 7 con VE (168 favorevoli, 167 contrari, 0 astenuti); 9 con VE (188 favorevoli, 176 contrari, 1 astenuto); 10 con VE (192 favorevoli, 183 contrari, 0 astenuti); 12 con VE (214 favorevoli, 169 contrari, 2 astenuti); 13 con VE (192 favorevoli, 173 contrari, 19 astenuti); 14 con VE (200 favorevoli, 181 contrari, 2 astenuti); 16 con VE (209 favorevoli, 170 contrari, 3 astenuti); 17

*Emendamenti respinti:* 24 con AN; 25; 6 con VE (161 favorevoli, 164 contrari, 4 astenuti); 26; 8; 27; 18; 11; 1; 2; 19; 3 con AN; 20 con AN; 21; 22; 4 con AN; 23;15

Le varie parti del testo sono state approvate con successive distinte votazioni. I cons. C e D (non modificati) sono stati invertiti (PSE). Sono stati approvati con VE i cons. P (196 favorevoli, 168 contrari, 1 astenuto), W (217 favorevoli, 155 contrari, 3 astenuti) e Z (226 favorevoli, 148 contrari, 0 astenuti). Il par. 31 è stato sostituito dal par. 27 (PSE).

*Interventi:*

— Prima della votazione, il relatore ha chiarito la sua posizione sugli emendamenti.

*Votazioni distinte:* cons. A, F (ELDR); G (V); P (PSE, V); Q (PSE); W (PSE, V); Y, ZA, ZD, ZE, ZI (ELDR); par. 2 (V); 3, 10 (ELDR, V); 11 (ELDR); 12 (PSE); 13 (PSE, V); 20, 23 (ELDR); 24, punto (viii) (V)

*Risultato delle votazioni per AN:*

em. 24 (V)

votanti:	312
favorevoli:	60
contrari:	251
astenuti:	1

em. 3 (V)

votanti:	376
favorevoli:	62
contrari:	309
astenuti:	5

em. 20 (V)

votanti:	377
favorevoli:	46
contrari:	323
astenuti:	8

em. 4 (V)

votanti:	382
favorevoli:	98
contrari:	281
astenuti:	3

Il Parlamento approva la risoluzione (*parte II, punto 1 d*).

## 7. Industria europea legata al settore della difesa (votazione)

Relazione Titley — A4-0076/97

(Richiesta la maggioranza semplice)

PROPOSTA DI RISOLUZIONE

La Presidenza dichiara di aver ricevuto dal gruppo V richieste di votazione per appello nominale su ogni emendamento e ogni paragrafo della relazione. Propone all'Assemblea, a nome del Presidente del Parlamento, conformemente all'articolo 19, par. 1, seconda frase, e all'articolo 115, par. 5, del regolamento, di raggruppare le votazioni nel modo seguente:

- una sola votazione per appello nominale su tutti gli elementi sui quali non è stato presentato alcun emendamento;
- una votazione per appello nominale sul par. 24 (in seguito alla richiesta di votazione distinta del gruppo ARE);
- una sola votazione per appello nominale su tutti gli elementi sui quali sono stati presentati solo emendamenti del gruppo V;
- una votazione per appello nominale sui paragrafi sui quali sono stati presentati emendamenti incompatibili;
- una votazione per appello nominale sugli altri elementi sui quali sono stati presentati emendamenti, nonché sulla votazione finale.

Interviene l'on. Telkämper per chiedere a nome del gruppo V, sulla base dell'articolo 129 del regolamento, il rinvio in commissione della relazione e per associarsi alla proposta della Presidenza qualora la sua richiesta non fosse accolta.

**Giovedì 15 maggio 1997**

Prima di porre in votazione la proposta di rinvio, la Presidenza fa osservare che la reiezione della proposta comporterà l'approvazione della proposta di raggruppamento delle votazioni da lui sottoposta all'Assemblea.

Intervengono gli onn. Corbett, per appoggiare la procedura di votazione proposta dalla Presidenza, e Spencer, presidente della commissione per gli affari esteri, che si dichiara contrario al rinvio in commissione della relazione.

L'Assemblea respinge la richiesta di rinvio in commissione e approva di conseguenza la procedura di votazione proposta dalla Presidenza.

*Emendamenti approvati:* 32 con AN; 35 (prima parte) con AN; 35 (terza parte) con AN; 36 con AN; 34 con AN; 26 con AN; 33 con AN

*Emendamenti respinti:* 2 — 10, 12, 13, 15 — 24 in blocco con AN; 11 con AN; 30 con AN; 14 con AN; 22 con AN; 35 (seconda parte) con AN; 35 (quarta parte) con AN; 27 con AN; 28 con AN; 29 con AN; 31 con AN; 25 con AN; 1 con AN.

Le varie parti del testo sono state approvate con successive distinte votazioni conformemente alla procedura di votazione approvata dall'Assemblea. Il paragrafo 24 è stato respinto.

*Interventi:*

— l'on. Seppänen è intervenuto dopo la votazione in blocco sulle parti del testo alle quali erano stati presentati emendamenti del gruppo V per protestare contro il fatto che non gli era stato possibile conoscere l'oggetto della votazione (la Presidenza ha ricordato di aver menzionato prima della votazione i singoli elementi che avrebbe posto in votazione in blocco).

*Votazioni distinte:* cons. M, par. 6, 7, 8, 10, 11, 12, 13, 18, 20, 21, 22, 27, 28, 29, 30, 42, 43, 46 (V)

*Votazioni per parti separate:*

em. 35 (ELDR, relatore):

prima parte: fino al secondo trattino incluso  
seconda parte: terzo trattino  
terza parte: quarto trattino  
quarto trattino: quinto trattino

*Risultati delle votazioni con AN:*

1. cons. e par. sui quali non è stato presentato alcun emendamento(V):

— visti

— cons. A, D, E, G, H, K, M, N e P

— par. 3, 6, 7, 8, 10 — 13, 15, 17, 18, 20- 22, 25, 27 — 31, 33, 35, 38, 42, 43, 45 — 47

votanti:	387
favorevoli:	307
contrari:	55
astenuiti:	25

2. par. 24 (V, ARE)

votanti:	390
favorevoli:	174
contrari:	198
astenuiti:	18

3. emendamenti presentati dal gruppo V: 2 — 10, 12, 13, 15 — 24 (V)

votanti:	386
favorevoli:	78
contrari:	289
astenuiti:	19

parti del testo sulle quali sono stati presentati solo emendamenti del gruppo V (V):

— cons. C, F, L, O,

— par. 1, 4, 5, 19, 23, 24, 26, 32, 34, 37, 40, 41

votanti:	386
favorevoli:	283
contrari:	78
astenuiti:	25

4. paragrafi sui quali sono stati presentati emendamenti incompatibili

em. 11 (V)

votanti:	388
favorevoli:	55
contrari:	310
astenuiti:	23

em. 30 (V)

votanti:	386
favorevoli:	173
contrari:	196
astenuiti:	17

par. 2 (V)

votanti:	389
favorevoli:	284
contrari:	82
astenuiti:	23

em. 14 (V)

votanti:	387
favorevoli:	45
contrari:	324
astenuiti:	18

em. 32 (V)

votanti:	384
favorevoli:	296
contrari:	59
astenuiti:	29

em. 22 (V)

votanti:	382
favorevoli:	72
contrari:	296
astenuiti:	14

Giovedì 15 maggio 1997

em. 35 (prima parte) (V)		em. 31 (V)	
votanti:	381	votanti:	384
favorevoli:	218	favorevoli:	154
contrari:	150	contrari:	219
astenuti:	13	astenuti:	11
em. 35 (seconda parte) (V)		par. 9 (V)	
votanti:	382	votanti:	379
favorevoli:	182	favorevoli:	287
contrari:	186	contrari:	78
astenuti:	14	astenuti:	14
em. 35 (terza parte) (V)		em. 36 (V)	
votanti:	381	votanti:	386
favorevoli:	215	favorevoli:	279
contrari:	154	contrari:	85
astenuti:	12	astenuti:	22
em. 35 (quarta parte) (V)		em. 34 (V)	
votanti:	374	votanti:	383
favorevoli:	169	favorevoli:	323
contrari:	191	contrari:	47
astenuti:	14	astenuti:	13
5. altri elementi sui quali sono stati presentati emendamenti		em. 25 (V)	
em. 27 (V)		votanti:	379
votanti:	386	favorevoli:	149
favorevoli:	181	contrari:	216
contrari:	188	astenuti:	14
astenuti:	17	em. 26 (V)	
cons. B (V)		votanti:	384
votanti:	384	favorevoli:	329
favorevoli:	320	contrari:	38
contrari:	47	astenuti:	17
astenuti:	17	em. 33 (V)	
em. 28 (V)		votanti:	383
votanti:	377	favorevoli:	351
favorevoli:	159	contrari:	18
contrari:	206	astenuti:	14
astenuti:	12	em. 1 (V)	
cons. I (V)		votanti:	389
votanti:	377	favorevoli:	140
favorevoli:	287	contrari:	232
contrari:	75	astenuti:	17
astenuti:	15	par. 44 (V)	
em. 29 (V)		votanti:	380
votanti:	376	favorevoli:	187
favorevoli:	149	contrari:	178
contrari:	214	astenuti:	15
astenuti:	13	Con AN (V), il Parlamento approva la risoluzione	
cons. J (V)		votanti:	399
votanti:	381	favorevoli:	265
favorevoli:	296	contrari:	124
contrari:	63	astenuti:	10
astenuti:	22	(parte II, punto 2).	

Giovedì 15 maggio 1997

*Intervengono gli onn.:*

— Falconer, il quale protesta contro la procedura seguita per la votazione su questa relazione, a suo giudizio non conforme alla procedura consueta (la Presidenza ricorda che le votazioni in blocco erano state annunciate all'inizio della votazione e che tale modo di procedere è conforme al regolamento);

— Telkämper, il quale, dopo essersi chiesto se la risoluzione approvata dal Parlamento rientri nell'ambito della politica industriale o della PESC, mette in discussione la competenza del Parlamento in materia (la Presidenza risponde che l'Assemblea è sovrana);

— Ojala, sulle difficoltà incontrate nel seguire la votazione (la Presidenza ricorda il disposto dell'articolo 115, paragrafo 5, del regolamento e fa rilevare che i gruppi politici erano stati avvertiti della procedura che sarebbe stata seguita);

— Oomen-Ruijten, la quale chiede anche che le relazioni Stockmann (A4-0142/97) e Soulier (A4-0131/97) siano votate con priorità questa mattina (la Presidenza risponde che la discussione sulla relazione Stockmann non si è ancora svolta e che la relazione Soulier dovrebbe essere votata questa mattina).

## 8. Cooperazione regionale nell'ex Jugoslavia e relazioni contrattuali con alcuni paesi dell'Europa sudorientale (votazione)

Relazione Cohn-Bendit — A4-0127/97  
(Richiesta la maggioranza semplice)

PROPOSTA DI RISOLUZIONE

*Emendamenti approvati:* 6 con VE (185 favorevoli, 171 contrari, 5 astenuti); 7; 2; 3 (prima parte); 3 (secondo parte) con VE (194 favorevoli, 163 contrari, 1 astenuto); 8; 9; 5; 10 con AN

*Emendamenti respinti:* 1; 4 con VE (160 favorevoli, 189 contrari, 8 astenuti); 11 con VE (159 favorevoli, 196 contrari, 3 astenuti)

Le varie parti del testo sono state approvate con successive distinte votazioni, ad eccezione della seconda parte del par. 3 respinta con VE (177 favorevoli, 177 contrari, 3 astenuti).

*Interventi:*

— l'on. Cohn-Bendit, relatore, ha segnalato che gli emendamenti 9 e 5 erano, a suo avviso, compatibili (il gruppo PSE ha manifestato il suo assenso a che fossero considerati complementari);

*Votazioni per parti separate:*

par. 3 (PPE):

prima parte: fino a «regionali»  
seconda parte: resto

em. 3 (PSE):

prima parte: fino a «multietniche»  
seconda parte: resto

*Risultati delle votazioni con AN:*

em. 10 (UPE)

votanti:	357
favorevoli:	193
contrari:	158
astenuti:	6

Il Parlamento approva la risoluzione (*parte II, punto 3*).

Intervengono gli onn. Pack, la quale ritorna sugli emendamenti 9 e 5 per contestarne la compatibilità, e Cohn-Bendit su questo intervento.

## 9. Miglioramento dell'efficacia delle azioni comuni (votazione)

Relazione Barón Crespo — A4-0133/97  
(Richiesta la maggioranza semplice)

PROPOSTA DI RACCOMANDAZIONE

Il Parlamento approva la raccomandazione (*parte II, punto 4*).

## 10. OCM delle banane (votazione)

Proposte di risoluzione B4-0377, 0378, 0380, 0383, 0385, 0390, 0392 e 0400/97  
(Richiesta la maggioranza semplice)

PROPOSTE DI RISOLUZIONE B4-0377, 0378, 0380, 0383, 0390, 0392, 0400/97:

— proposta di risoluzione comune presentata dagli onn.:  
Hindley, Medina Ortega e Correia, a nome del gruppo PSE,  
Redondo Jiménez, Sonneveld, Cunha e Mendonça, a nome del gruppo PPE,  
Santini, Rosado Fernandes, Pasty, Azzolini e Aldo, a nome del gruppo UPE,  
Wurtz, Sierra González, Castellina, Miranda, Ephremidis e Carnero González, a nome del gruppo GUE/NGL  
Telkämper, Aelvoet, Graefe zu Baringdorf, Schörling, Lannoye, Wolf e Kreissl-Dörfler, a nome del gruppo V;  
Castagnède, a nome del gruppo ARE  
volta a sostituire le proposte di risoluzione con un nuovo testo:

*Emendamento approvato:* 2 con VE (189 favorevoli, 153 contrari, 2 astenuti)

*Emendamento respinto:* 1 con VE (139 favorevoli, 193 contrari, 10 astenuti)

Le varie parti del testo sono state approvate con successive distinte votazioni (la prima parte del par. 2 con VE (182 favorevoli, 146 contrari, 13 astenuti).

*Votazioni per parti separate:*

par. 2 (PPE):

prima parte: fino a «sia inaccettabile»  
seconda parte: resto



Giovedì 15 maggio 1997

Con AN (PPE), il Parlamento approva la risoluzione

votanti:	354
favorevoli:	297
contrari:	41
astenuti:	16

(parte II, punto 5).

(La proposta di risoluzione B4-0385/97 decade)

### 11. Situazione in Zaire (votazione)

Proposte di risoluzione B4-0355, 0379, 0382, 0384, 0386 e 0391/97

(Richiesta la maggioranza semplice)

PROPOSTE DI RISOLUZIONE B4-0355, 0379, 0382, 0384, 0386 e 0391/97:

- proposta di risoluzione comune presentata dagli onn.: Swoboda, Dury, Sauquillo Pérez del Arco e Vecchi, a nome del gruppo PSE, Tindemans, Philippe-Armand Martin, Günther e Majj-Weggen, a nome del gruppo PPE, Azzolini, Pasty e Baldi, a nome del gruppo UPE, André-Léonard, a nome del gruppo ELDR, Pettinari, a nome del gruppo GUE/NGL, Gruppo ARE (la on. Aelvoet è cofirmataria, a nome del gruppo V) volta a sostituire le proposte di risoluzione con un nuovo testo:

*Emendamento approvato: 2*

*Emendamento respinto: 1*

Le varie parti del testo sono state approvate con successive distinte votazioni.

Il Parlamento approva la risoluzione (parte II, punto 6).

### 12. Industrie nucleari (votazione)

Relazione Soulier — A4-0131/97

(Richiesta la maggioranza semplice)

PROPOSTA DI RISOLUZIONE

*Emendamenti approvati:* 27 con VE (170 favorevoli, 143 contrari, 28 astenuti); 28 con VE (190 favorevoli, 140 contrari, 9 astenuti); 5 con VE (195 favorevoli, 152 contrari, 5 astenuti); 14 con AN; 15 con VE (185 favorevoli, 164 contrari, 3 astenuti); 18; 29 con VE (205 favorevoli, 148 contrari, 0 astenuti.); 30; 25 con VE (194 favorevoli, 152 contrari, 4 astenuti); 1 con VE (180 favorevoli, 149 contrari, 20 astenuti); 31; 32 con VE (184 favorevoli, 157 contrari, 11 astenuti); 33 con VE (204 favorevoli, 139 contrari, 4 astenuti); 2 con VE (187 favorevoli, 156 contrari, 6 astenuti); 26 con VE (197 favorevoli, 150 contrari, 6 astenuti)

*Emendamenti respinti:* 3 con VE (168 favorevoli, 172 contrari, 6 astenuti); 4; 6; 7 con AN; 8; 9; 10; 11 con AN; 12; 13; 16 con AN; 17 con AN; 19; 20 con AN; 21 con AN; 22 con AN; 23 con AN; 24 con AN

Le varie parti del testo sono state approvate con successive distinte votazioni (il cons. E con VE (169 favorevoli, 161 contrari, 8 astenuti), par. 6 con VE (169 favorevoli, 166 contrari, 10 astenuti), par. 7 con VE (173 favorevoli, 158 contrari, 16 astenuti), par. 10 con VE (167 favorevoli, 163 contrari, 25 astenuti).

Sono stati respinti: par. 1 con VE (173 favorevoli, 173 contrari, 6 astenuti), par. 5 con VE (167 favorevoli, 174 contrari, 8 astenuti), par. 18 con VE (143 favorevoli, 195 contrari, 9 astenuti).

*Interventi:*

— la on. Bloch von Blottnitz ha segnalato un errore nell'em. 22, dove occorreva leggere «modificato» anziché «abrogato»;

— la on. Van Dijk dopo la votazione elettronica sul par. 6 ha chiesto la ripetizione con VE della votazione sul par. 4 (la Presidenza ha risposto che le era stata chiesta una verifica elettronica della votazione soltanto per il paragrafo 5).

*Votazioni distinte:* cons. A, B, C, G (V); H, I, J (ARE); K (ARE, V); L, par. 4, 5, 6, 7, 12, 14, 15, 17, 18 (ARE)

*Votazioni per parti separate:*

cons. F (V):

prima parte: testo senza i termini «sia la riduzione... sia»  
seconda parte: tali termini

*Risultati delle votazioni con AN:*

em. 7 (V)

votanti:	355
favorevoli:	108
contrari:	246
astenuti:	1

em. 11 (V)

votanti:	353
favorevoli:	111
contrari:	241
astenuti:	1

em. 14 (V)

votanti:	353
favorevoli:	178
contrari:	161
astenuti:	14

em. 16 (V)

votanti:	353
favorevoli:	113
contrari:	233
astenuti:	7

em. 17 (V)

votanti:	352
favorevoli:	93
contrari:	256
astenuti:	3

## Giovedì 15 maggio 1997

em. 20 (V)	
votanti:	346
favorevoli:	61
contrari:	275
astenuti:	10
em. 21 (V)	
votanti:	354
favorevoli:	69
contrari:	274
astenuti:	11
em. 22 (V)	
votanti:	352
favorevoli:	89
contrari:	245
astenuti:	18
em. 23 (V)	
votanti:	351
favorevoli:	125
contrari:	203
astenuti:	23
em. 24 (V)	
votanti:	352
favorevoli:	95
contrari:	239
astenuti:	18

Con VE (129 favorevoli, 211 contrari, 13 astenuti), il Parlamento respinge la proposta di risoluzione.

Interviene l'on. Soulier, relatore, il quale ricorda di aver raccomandato un voto negativo sull'insieme della proposta di risoluzione perché la riteneva snaturata dagli emendamenti approvati.

Intervengono gli onn. Seppänen, il quale, tornando sulla votazione sulla relazione Titley, ritiene che nel caso di specie la democrazia non sia stata rispettata, e Falconer, per associarsi a tale intervento.

\*  
\*      \*

*Dichiarazioni di voto:*

Relazione Macartney — A4-0145/97

— scritte: Hulthén, Löow, Andersson, Theorin, Waidelich, Ahlqvist

Relazione Crampton — A4-0149/97

— scritta: Souchet, a nome del gruppo I-EDN

Relazione Titley — A4-0076/97

— scritte: Van der Waal, a nome del gruppo I-EDN; Souchet; Banotti; Lindqvist; Hulthén, Löow, Andersson, Theorin, Waidelich, Ahlqvist, Wibe; Sjöstedt, Svensson, Eriksson, Seppänen, Ojala; Olsson; Holm, Schörling; Hautala; Väyrynen, Virrankoski, Rynänen, Anttila; Lindholm

Relazione Cohn-Bendit — A4-0127/97

— scritta: Theonas

Relazione Barón Crespo — A4-0133/97

— scritte: Hulthén, Löow, Andersson, Theorin, Waidelich, Ahlqvist, Wibe

Banane

— scritta: Novo, a nome del gruppo GUE/NGL

Zaire

— scritta: Hory

Relazione Soulier — A4-0131/97

— scritte: Caudron; Verwaerde; Lindqvist; Holm; Fayot; Tannert

\*      \*

*Rettifiche/intenzioni di voto*

Relazione Titley — A4-0076/97

par. 3, 6, 7, 8, 10 — 13, 15, 17, 18, 20 — 22, 25, 27- 31, 33, 35, 38, 42, 43, 45 — 47: l'on. Kittelmann ha voluto votare a favore.

em. 25: gli onn. Bonde e Sandbæk hanno voluto astenersi

em. 26; 33; 35 (prima, seconda, terza, quarta parte); 1; 31; 30; 28: gli onn. Bonde e Sandbæk hanno voluto votare a favore

votazione finale: la on. Erika Mann ha voluto astenersi.

Banane

votazione finale: la on. Erika Mann ha voluto astenersi.

Relazione Soulier — A4-0131/97

em. 21: l'on. Lindqvist ha voluto votare a favore e non contro.

votazione finale: l'on. Elchlepp ha voluto votare contro.

la on. Berès ha voluto votare a favore

*FINE DEL TURNO DI VOTAZIONI*

*(La seduta è sospesa alle 13.30 e ripresa alle 15.00)*

PRESIDENZA DELL'ON. BERTEL HAARDER

Vicepresidente

*DISCUSSIONI SU PROBLEMI DI ATTUALITA'***13. Legge Helms-Burton (discussione)**

L'ordine del giorno reca, in discussione congiunta, otto proposte di risoluzione (B4-0393, 0398, 0399, 0401, 0406, 0410, 0429 e 0432/97).

Intervengono per illustrare le proposte di risoluzione gli onn. Medina Ortega, Plooi-j-van Gorsel, Dell'Alba, Castellina, Kreissl-Dörfler e Kittelmann.

Giovedì 15 maggio 1997

Intervengono gli onn. Leperre-Verrier, a nome del gruppo ARE, e Salafrañca Sánchez-Neyra, a nome del gruppo PPE, il commissario Van den Broek, gli onn. Salafrañca Sánchez-Neyra e Kittelmann, per rivolgere domande alla Commissione alle quali il commissario Van den Broek risponde.

La Presidenza dichiara chiusa la discussione congiunta.

votazione: *vedi successivo punto 19.*

## 14. Ordine del giorno

Considerando che gli oratori ancora iscritti sulla lista nella discussione sulla relazione Rothe (A4-0168/97) hanno rinunciato a parlare, la Presidenza propone che la votazione su questa relazione si svolga subito dopo la votazione sulle proposte di risoluzione su problemi di attualità.

Il Parlamento manifesta il suo assenso su tale proposta.

## 15. Iran (discussione)

L'ordine del giorno reca, in discussione congiunta, sei proposte di risoluzione (B4-0358, 0374, 0402, 0408, 0430 e 0433/97).

Intervengono per illustrare le proposte di risoluzione gli onn. Cars, Swoboda, Dupuis, Pettinari, Telkämper e Dimitrakopoulos.

Intervengono gli onn. Rübìg, a nome del gruppo PPE, Van der Waal, a nome del gruppo I-EDN, e García Arias, il commissario Van den Broek, gli onn. Dimitrakopoulos e Telkämper, quest'ultimo per rivolgere una domanda alla Commissione alla quale il commissario Van den Broek risponde.

La Presidenza dichiara chiusa la discussione congiunta.

votazione: *vedi successivo punto 20.*

## 16. Sudan (discussione)

L'ordine del giorno reca, in discussione congiunta, cinque proposte di risoluzione (B4-0396, 0404, 0409, 0415 e 0434/97).

Intervengono per illustrare le proposte di risoluzione gli onn. Fassa, Hory, Pettinari, Telkämper e Günther.

PRESIDENZA DELLA ON. MAGDALENE HOFF

*Vicepresidente*

Intervengono gli onn. Cunningham, a nome del gruppo PSE, e Amadeo, non iscritto, e il commissario Van den Broek.

La Presidenza dichiara chiusa la discussione congiunta.

votazione: *vedi successivo punto 21.*

## 17. Diritti dell'uomo (discussione)

L'ordine del giorno reca, in discussione congiunta, quindici proposte di risoluzione (B4-0388, 0428, 0436, 0364, 0395, 0397, 0435, 0371, 0437, 0370, 0418, 0363, 0414, 0421, 0366/97).

### *Indonesia*

Intervengono per illustrare le proposte di risoluzione gli onn. André-Léonard, McKenna e Cunha.

Intervengono gli onn. Newens, a nome del gruppo PSE, Maij-Weggen, a nome del gruppo PPE, e Girão Pereira, a nome del gruppo UPE.

### *Vietnam*

Intervengono per illustrare le proposte di risoluzione le onn. Malone e André-Léonard.

### *Bambini dei paesi dell'Europa centrale e orientale*

Intervengono per illustrare le proposte di risoluzione gli onn. Oostlander e Wiersma.

### *Caso di Işik Yurtçu*

Interviene per illustrare la proposta di risoluzione la on. Karamanou.

Intervengono gli onn. André-Léonard, a nome del gruppo ELDR, e Telkämper, a nome del gruppo V.

### *Carestia in Corea del Nord*

Interviene per illustrare la proposta di risoluzione la on. Bloch von Blottnitz.

Intervengono gli onn. Günther, a nome del gruppo PPE, Dupuis, a nome del gruppo ARE, Vanhecke, non iscritto, Bloch von Blottnitz, per fatto personale in seguito alle affermazioni dell'on. Vanhecke, e Vanhecke, per fatto personale in seguito all'intervento della on. Bloch von Blottnitz.

### *Campagna «indumenti puliti»*

Interviene per illustrare le proposte di risoluzione l'on. Kreissl-Dörfler.

Intervengono gli onn. Van Lancker, a nome del gruppo PSE, Maij-Weggen, a nome del gruppo PPE, Garosci, a nome del gruppo UPE, Fassa, a nome del gruppo ELDR, e Thomas Mann.

### *Kenya*

Interviene per illustrare la proposta di risoluzione la on. Malone.

Interviene la on. Günther, a nome del gruppo PPE.

Interviene il commissario Van den Broek, su tutti i punti riguardanti i diritti dell'uomo.

Giovedì 15 maggio 1997

La Presidenza dichiara chiusa la discussione congiunta.

votazione: *vedi successivo punto 22.*

### 18. Misure discriminatorie della Cina nei confronti di taluni Stati membri dell'Unione (discussione)

La on. Plooi-j-van Gorsel illustra la proposta di risoluzione B4-0359/97.

Intervengono gli onn. Wiersma, a nome del gruppo PSE, McMillan-Scott, a nome del gruppo PPE, e Pompidou, a nome del gruppo UPE.

PRESIDENZA DELL'ON. ANTONI GUTIÉRREZ DÍAZ

*Vicepresidente*

Intervengono gli onn. Haarder, a nome del gruppo ELDR, Van Dijk, a nome del gruppo V, Dupuis, a nome del gruppo ARE, Amadeo, non iscritto, Lenz e Habsburg-Lothringen e il commissario Van den Broek.

Intervengono le onn. Malone, la quale propone un emendamento orale volto ad aggiungere il termine «Irlanda» nella risoluzione (la Presidenza suggerisce di presentare l'emendamento orale nel corso della votazione su questa proposta di risoluzione), e Plooi-j-van Gorsel, su questo intervento.

La Presidenza dichiara chiusa la discussione.

votazione: *vedi successivo punto 23.*

### 19. Legge Helms-Burton (votazione)

Proposte di risoluzione B4-0393, 0398, 0399, 0401, 0406, 0410, 0429 e 0432/97

PROPOSTE DI RISOLUZIONE B4-0393, 0398, 0399, 0406, 0410, 0429 e 0432/97:

- proposta di risoluzione comune presentata dagli onn.: Medina Ortega e Hindley, a nome del gruppo PSE, Kittelmann, a nome del gruppo PPE, Azzolini, Pasty, Chesa e Malerba, a nome del gruppo UPE, Plooi-j-van Gorsel e Gasòliba i Böhm, a nome del gruppo ELDR, Castellina, González Álvarez, Manisco, Novo, Eriksson, Ephremidis, Gutiérrez Díaz e Alavanos, a nome del gruppo GUE/NGL, Kreissl-Dörfler, Telkämper e Lannoye, a nome del gruppo V

volta a sostituire le proposte di risoluzione con un nuovo testo:

Il Parlamento approva la risoluzione (*parte II, punto 7*).

(La proposta di risoluzione B4-0401/97 decade)

### 20. Iran (votazione)

Proposte di risoluzione B4-0358, 0374, 0402, 0408, 0430 e 0433/97

PROPOSTE DI RISOLUZIONE B4-0358, 0374, 0402, 0408, 0430 e 0433/97:

- proposta di risoluzione comune presentata dagli onn.: Swoboda e García Arias, a nome del gruppo PSE, Dimitrakopoulos, Maij-Weggen e Robles Piquer, a nome del gruppo PPE, Cars, a nome del gruppo ELDR, Vinci, Puerta e Pettinari, a nome del gruppo GUE/NGL, Roth, a nome del gruppo V, Dupuis e Dell'Alba

volta a sostituire le proposte di risoluzione con un nuovo testo:

Il Parlamento approva la risoluzione (*parte II, punto 8*).

### 21. Sudan (votazione)

Proposte di risoluzione B4-0396, 0404, 0409, 0415 e 0434/97

PROPOSTE DI RISOLUZIONE B4-0396, 0404, 0409, 0415 e 0434/97:

- proposta di risoluzione comune presentata dagli onn.: Kinnock, a nome del gruppo PSE, Fernández Martín, Günther e Maij-Weggen, a nome del gruppo PPE, Fassa, a nome del gruppo ELDR, Pettinari e Jové Peres, a nome del gruppo GUE/NGL, Aelvoet e Telkämper, a nome del gruppo V, Kouchner

volta a sostituire le proposte di risoluzione con un nuovo testo:

*Emendamento approvato:1*

Le varie parti del testo sono state approvate con successive distinte votazioni.

Il Parlamento approva la risoluzione (*parte II, punto 9*).

### 22. Diritti dell'uomo (votazione)

Proposte di risoluzione B4-0388, 0428, 0436, 0364, 0395, 0397, 0435, 0371, 0437, 0370, 0418, 0363, 0414, 0421, 0366/97

*Indonesia*

PROPOSTE DI RISOLUZIONE B4-0388, 0428 e 0436/97:

- proposta di risoluzione comune presentata dagli onn.: Apolinário, a nome del gruppo PSE, Moorhouse, a nome del gruppo PPE, André-Léonard, a nome del gruppo ELDR,

Giovedì 15 maggio 1997

Marset Campos e Ribeiro, a nome del gruppo GUE/NGL, Telkämper, Hautala e McKenna, a nome del gruppo V, Vandemeulebroucke, a nome del gruppo ARE, Rosado Fernandes e Cardona

volta a sostituire le proposte di risoluzione con un nuovo testo:

Il Parlamento approva la risoluzione (*parte II, punto 10 a*).

#### Vietnam

PROPOSTE DI RISOLUZIONE B4-0364, 0395, 0397 e 0435/97:

- proposta di risoluzione comune presentata dagli onn.: Apolinário, a nome del gruppo PSE, Bernard-Reymond, Spencer, Soulier, a nome del gruppo PPE, Azzolini, Pasty, a nome del gruppo UPE, André-Léonard, a nome del gruppo ELDR, Telkämper, a nome del gruppo V, Pradier, a nome del gruppo ARE

volta a sostituire le proposte di risoluzione con un nuovo testo:

Il Parlamento approva la risoluzione (*parte II, punto 10 b*).

#### Bambini dei paesi dell'Europa centrale e orientale

PROPOSTE DI RISOLUZIONE B4-0371 e 0437/97:

- proposta di risoluzione comune presentata dagli onn.: Wiersma, Hoff e Paasilinna, a nome del gruppo PSE, Oostlander, a nome del gruppo PPE, Todini, a nome del gruppo UPE, Mohamed Ali, a nome del gruppo GUE/NGL, Müller, Schroedter e Wolf, a nome del gruppo V, Ewing, a nome del gruppo ARE

volta a sostituire le proposte di risoluzione con un nuovo testo:

Il Parlamento approva la risoluzione (*parte II, punto 10 c*).

#### Caso di Işik Yurtçu

PROPOSTA DI RISOLUZIONE B4-0370/97:

*Emendamenti approvati:* 1; 2; 3; 4; 5; 6; 7; 8; 9; 10

Le varie parti del testo sono state approvate con successive distinte votazioni.

Il Parlamento approva la risoluzione (*parte II, punto 10 d*).

#### Carestia in Corea del Nord

PROPOSTA DI RISOLUZIONE B4-0418/97:

*Emendamento approvato:* 1

Le varie parti del testo sono state approvate con successive distinte votazioni (il cons. J con VE (106 favorevoli, 90 contrari, 1 astenuto); il par. 2 con VE (103 favorevoli, 86 contrari, 0 astenuti).

Sono stati respinti il cons. G con VE (95 favorevoli, 104 contrari, 0 astenuti); i cons. H, I, il par. 3 con VE (32 favorevoli, 161 contrari, 3 astenuti); i par. 4, 5.

*Votazioni distinte:* cons. G, H, I, par. 1, 2, 3, 4, 5, 6 (PPE)

Il Parlamento approva la risoluzione (*parte II, punto 10 e*).

#### Campagna «indumenti puliti»

PROPOSTE DI RISOLUZIONE B4-0363, 0414 e 0421/97:

- proposta di risoluzione comune presentata dagli onn.: Apolinário e Van Lancker, a nome del gruppo PSE, Maij-Weggen e Chanterie, a nome del gruppo PPE, Pasty e Azzolini, a nome del gruppo UPE, Fassa, a nome del gruppo ELDR, Sornosa Martinez, a nome del gruppo GUE/NGL, Kreissl-Dörfler, Telkämper, Aelvoet, Schörling e Lannoye, a nome del gruppo V, Leperre-Verrier, Ewing, Sainjon e Taubira-Delannon, a nome del gruppo ARE

volta a sostituire le proposte di risoluzione con un nuovo testo:

Il Parlamento approva la risoluzione (*parte II, punto 10 f*).

#### Kenya

PROPOSTA DI RISOLUZIONE B4-0366/97:

*Emendamenti approvati:* 1; 2

Le varie parti del testo sono state approvate con successive distinte votazioni.

Il Parlamento approva la risoluzione (*parte II, punto 10 g*).

### 23. Misure discriminatorie della Cina nei confronti di taluni Stati membri dell'Unione (votazione)

PROPOSTA DI RISOLUZIONE B4-0359/97

(gli onn. McMillan-Scott, Habsburg-Lothringen e Lenz sono cofirmatari, a nome del gruppo PPE, di tutti gli emendamenti)

Intervengono le onn. Malone, la quale torna sull'intervento fatto alla fine della discussione, in cui chiedeva che nella proposta di risoluzione venisse aggiunto il riferimento all'Irlanda, Plooi-j-van Gorsel, Oomen-Ruijten, le quali si interrogano sulla collocazione di tale riferimento, dal momento che l'Irlanda è già menzionata al paragrafo 1, e Malone, la quale ritira il suo emendamento orale.

*Emendamenti approvati:* 1; 2; 3; 4; 5; 6; 7; 8; 9 con VE (180 favorevoli, 1 contrario, 1 astenuto)

Giovedì 15 maggio 1997

Le varie parti del testo sono state approvate con successive distinte votazioni (il cons. E con VE (109 favorevoli, 80 contrari, 1 astenuto); il par 6 con VE (113 favorevoli, 74 contrari, 1 astenuto).

I cons. I e J sono stati respinti.

*Interventi:*

— l'on. Apolinário ha fatto osservare che era stata presentata una richiesta di votazione distinta sul cons. E (la Presidenza si è dichiarata d'accordo e ha posto nuovamente in votazione il cons. E con VE).

La on. Plooi-j-van Gorsel ha precisato che il gruppo ELDR aveva chiesto altre votazioni distinte sui cons. I, J e il par. 6.

*Votazioni distinte:* cons. E, I, J (ELDR)

Con AN (PPE), il Parlamento approva la risoluzione

votanti:	188
favorevoli:	178
contrari:	3
astenuti:	7

(parte II, punto 11).

(la on. d'Ancona ha voluto votare a favore)

*FINE DELLE DISCUSSIONI SU PROBLEMI DI ATTUALITA'*

*TURNO DI VOTAZIONI*

## 24. Fonti energetiche rinnovabili (votazione)

Relazione Rothe — A4-0168/97  
(Richiesta la maggioranza semplice)

Interviene il commissario Papoutsis.

**PROPOSTA DI RISOLUZIONE**

*Emendamenti approvati:* 9 con VE (105 favorevoli, 53 contrari, 0 astenuti.); 6 con VE (84 favorevoli, 80 contrari, 0 astenuti.); 10 con VE (87 favorevoli, 83 contrari, 0 astenuti.); 2 con VE (95 favorevoli, 80 contrari, 0 astenuti); 8 con VE (87 favorevoli, 82 contrari, 4 astenuti); 4; 5; 1 (prima parte) con AN; 1 (seconda parte) con AN

*Emendamenti respinti:* 3 con VE (81 favorevoli, 83 contrari, 0 astenuti); 7 con VE (80 favorevoli, 91 contrari, 0 astenuti); 12 con VE (87 favorevoli, 92 contrari, 0 astenuti)

*Emendamento ritirato:* 13

*Emendamenti irricevibili (art. 125, 1 e) del regolamento):* 11

Le varie parti del testo sono state approvate con successive distinte votazioni (par. 2 f) seconda parte) con VE (91 favorevoli, 66 contrari, 9 astenuti).

*Interventi:*

— l'on. Desama ha comunicato di essersi sbagliato nella votazione sull'emendamento 1;

— la on. Rothe, relatrice, ha fatto presente che il testo dell'em. 13 era già contenuto nel paragrafo 2, lettera o), della proposta di risoluzione; l'on. Robles Piquer ha ritirato l'emendamento, a nome del gruppo PPE, pur facendo presente che c'era una differenza di sfumature;

— l'on. Blokland ha segnalato che l'emendamento figurava già come ritirato alla distribuzione.

*Votazioni distinte:* par. 2 g), h), j) (ELDR)

*Votazioni per parti separate:*

par. 2 f) (PSE)

prima parte: fino a «Stati membri»  
seconda parte: resto

par. 2 i) (ELDR)

prima parte: testo senza i termini «susceptibili di beneficiare di un incentivo di oltre il 50 %»  
seconda parte: tali termini

em. 1 (PPE)

prima parte: fino a «Energia»  
seconda parte: resto

*Risultati delle votazioni con AN:*

em. 1 (prima parte) (PPE)

votanti:	175
favorevoli:	151
contrari:	20
astenuti:	4

em. 1 (seconda parte) (PPE)

votanti:	178
favorevoli:	100
contrari:	74
astenuti:	4

Il Parlamento approva la risoluzione (parte II, punto 12).

\* \* \*

*Dichiarazioni di voto:*

— *orale:* Blokland

— *scritte:* Caudron; Lindqvist; Vaz da Silva; Holm; Virran-koski; Grossetête

Interviene l'on. Falconer, il quale, ritornando sulla precedente votazione sulla relazione Titley (A4-0076/97), dichiara di capire le ragioni che hanno fatto sì che la votazione si svolgesse in quel modo, pur continuando a ritenere che non si sia trattato della procedura di votazione normale.

*FINE DEL TURNO DI VOTAZIONI*

Giovedì 15 maggio 1997

## 25. Obiettivi energetici comunitari \* (discussione)

L'on. Stockmann illustra la relazione da lui presentata, a nome della commissione per la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'energia, sulla proposta di decisione del Consiglio concernente l'organizzazione della cooperazione su obiettivi comunitari concordati in materia di energia (COM(96)0431 — C4-0046/97 — 96/0218(CNS)) (A4-0142/97).

Intervengono gli onn. Ferber, a nome del gruppo PPE, Kronberger, non iscritto, Estevan Bolea e Ahern e il commissario Papoutsis.

PRESIDENZA DELL'ON. RENZO IMBENI

*Vicepresidente*

La Presidenza dichiara chiusa la discussione.

Votazione: *vedi processo verbale della seduta del 16 maggio, parte I, punto 6.*

## 26. Cooperazione tra l'Europa e l'Asia nel settore dell'energia (discussione)

L'on. Holm illustra la relazione da lui presentata, a nome della commissione per la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'energia, sulla comunicazione della Commissione: «Europa-Asia — strategia di cooperazione per l'energia» (COM(96)0308 — C4-0495/96) (A4-0134/97).

Intervengono l'on. Camisón Asensio e il commissario Papoutsis.

La Presidenza dichiara chiusa la discussione.

Votazione: *vedi processo verbale della seduta del 16 maggio, parte I, punto 7.*

## 27. Disposizioni in materia sociale nel settore dei trasporti su strada (discussione)

L'on. Schlechter illustra la relazione da lui presentata, a nome della commissione per i trasporti e il turismo, sulla relazione

della Commissione sull'applicazione nel 1991-1992 del regolamento CEE n. 3820/85 relativo all'armonizzazione di alcune disposizioni in materia sociale nel settore dei trasporti su strada (17a relazione della Commissione sull'applicazione della normativa sociale nel settore dei trasporti su strada) (COM(95)0713 — C4-0065/96) (A4-0106/97).

Intervengono gli onn. Cunningham, a nome del gruppo PSE, Sarlis, a nome del gruppo PPE, Santini, a nome del gruppo UPE, Wijsenbeek, a nome del gruppo ELDR, Van der Waal, a nome del gruppo I-EDN, Watts e Grosch, il commissario Papoutsis e l'on. Wijsenbeek, il quale protesta per non aver avuto risposte soddisfacenti alle domande da lui rivolte alla Commissione.

La Presidenza dichiara chiusa la discussione.

Votazione: *vedi processo verbale della seduta del 16 maggio, parte I, punto 8.*

## 28. Ordine del giorno della prossima seduta

La Presidenza ricorda che l'ordine del giorno della seduta di domani, venerdì 16 maggio 1997, è stato così fissato:

*Alle 9.00*

- votazione sulle proposte di risoluzione di cui è stata chiusa la discussione
- relazione Hendrick sulla procedura di informazione nel settore delle norme e delle regolamentazioni tecniche \*\*\*I<sup>(1)</sup>
- Relazione Rack sulla politica regionale in Austria, Finlandia e Svezia<sup>(1)</sup>
- relazione Myller sulla cooperazione transfrontaliera<sup>(1)</sup>
- interrogazione orale Arias Cañete sulla politica integrata e le regioni insulari<sup>(1)</sup>
- discussione congiunta su due relazioni Medina Ortega sulla registrazione internazionale dei marchi \*<sup>(1)</sup>

*(La seduta è tolta alle 20.05)*

<sup>(1)</sup> Il testo sarà posto in votazione al termine della relativa discussione.

Julian PRIESTLEY,  
*Segretario generale*

Renzo IMBENI,  
*Vicepresidente*

Giovedì 15 maggio 1997

## PARTE II

## Testi approvati dal Parlamento europeo

**1. Gestione degli stock ittici – Pesca al largo di São Tomé e Príncipe – Zona di regolamentazione NAFO – Accordi internazionali di pesca \***

a) A4-0151/97

**Proposta di decisione del Consiglio relativa alla ratifica, da parte della Comunità europea, dell'accordo ai fini dell'applicazione delle disposizioni della convenzione delle Nazioni Unite sul diritto del mare del 10 dicembre 1982 relative alla conservazione e alla gestione degli stock ittici transzonali e degli stock ittici altamente migratori (COM(96)0472 – C4-0551/96 – 96/0238(CNS))**

La proposta è approvata con le seguenti modifiche:

TESTO DELLA COMMISSIONE <sup>(1)</sup>	MODIFICHE DEL PARLAMENTO
	(Emendamento 1)
	<i>Articolo 2 bis (nuovo)</i>
	<b>Articolo 2 bis</b>
	<b>Le misure di conservazione e di gestione delle risorse di pesca marine sono di competenza della Comunità, mentre gli Stati membri sono responsabili delle misure che il diritto internazionale attribuisce allo Stato di bandiera delle imbarcazioni.</b>
	(Emendamento 2)
	<i>Articolo 3, paragrafo 2</i>
<i>2. Se la Comunità e uno o più Stati membri sono parti in causa nella stessa controversia o sono coinvolti in più controversie nelle quali vengono sollevate simultaneamente questioni giuridiche simili, la Commissione e gli Stati membri interessati difendono i loro interessi in comune, dopo aver convenuto sulla scelta della giurisdizione, presentando un'argomentazione fattuale e giuridica coerente, nel rispetto delle competenze comunitarie e nazionali.</i>	<b>soppresso</b>
	(Emendamento 3)
	<i>Articolo 3 bis (nuovo)</i>
	<b>Articolo 3 bis</b>
	<b>La Commissione veglia affinché l'Accordo sia interpretato in conformità della Convenzione delle Nazioni Unite sul diritto del mare del 10 dicembre 1982, ai sensi delle conclusioni del Consiglio dell'Unione del 15 giugno 1995 e della dichiarazione congiunta della Commissione e del Consiglio contenuta nella loro lettera del 4 agosto 1995.</b>

<sup>(1)</sup> GU C 367 del 5.12.1996, pag. 24.



Giovedì 15 maggio 1997

**Risoluzione legislativa recante il parere del Parlamento europeo sulla proposta di decisione del Consiglio relativa alla ratifica, da parte della Comunità europea, dell'accordo ai fini dell'applicazione delle disposizioni della convenzione delle Nazioni Unite sul diritto del mare del 10 dicembre 1982 relative alla conservazione e alla gestione degli stock ittici transzonali e degli stock ittici altamente migratori (COM(96)0472 – C4-0551/96 – 96/0238(CNS))**

(Procedura di consultazione)

*Il Parlamento europeo,*

- vista la proposta della Commissione al Consiglio COM(96)0472 – 96/0238(CNS) <sup>(1)</sup>,
  - consultato dal Consiglio a norma dell'articolo 43, in combinato disposto con l'articolo 228, paragrafo 3, primo comma del trattato CE (C4-0551/96),
  - visto l'articolo 58 del suo regolamento,
  - visti la relazione della commissione per la pesca e i pareri della commissione per le relazioni economiche esterne e della commissione giuridica e per i diritti dei cittadini (A4-0151/97),
1. approva la proposta della Commissione, fatte salve le modifiche apportatevi;
  2. invita il Consiglio a informarlo qualora intenda discostarsi dal testo approvato dal Parlamento;
  3. chiede di essere nuovamente consultato qualora il Consiglio intenda apportare modifiche sostanziali alla proposta della Commissione;
  4. incarica il suo Presidente di trasmettere il presente parere al Consiglio e alla Commissione.

<sup>(1)</sup> GU C 367 del 5.12.1996, pag. 24.

**b) A4-0145/97**

**Proposta di regolamento del Consiglio relativo alla conclusione del protocollo che fissa le possibilità di pesca e la contropartita finanziaria previste nell'accordo tra la Comunità europea e la Repubblica democratica di São Tomé e Príncipe sulla pesca al largo di São Tomé e Príncipe, per il periodo dal 1° giugno 1996 al 31 maggio 1999 (COM(96)0394 – C4-0485/96 – 96/0199(CNS))**

La proposta è approvata con le seguenti modifiche:

TESTO  
DELLA COMMISSIONE <sup>(1)</sup>

MODIFICHE  
DEL PARLAMENTO

(Emendamento 1)

*Considerando quarto bis (nuovo)*

**considerando che il 19 febbraio 1987 il Parlamento europeo ha approvato una risoluzione sugli accordi di pesca con i paesi in via di sviluppo <sup>(1)</sup>;**

<sup>(1)</sup> GU C 76 del 23.3.1987, pag. 123.

(Emendamento 2)

*Considerando quarto ter (nuovo)*

**considerando che il 21 settembre 1984 <sup>(1)</sup> e il 7 ottobre 1993 <sup>(2)</sup> l'Assemblea paritetica ACP-CEE ha adottato due risoluzioni sulla pesca nel quadro della cooperazione ACP-CEE;**

<sup>(1)</sup> GU C 298 del 9.10.1996, pag. 15.

<sup>(1)</sup> GU C 282 del 22.10.1984.

<sup>(2)</sup> GU C 14 del 17.1.1994, pag. 22.

Giovedì 15 maggio 1997

TESTO  
DELLA COMMISSIONEMODIFICHE  
DEL PARLAMENTO

(Emendamento 3)

*Considerando quarto quater (nuovo)*

**considerando l'importanza di migliorare le informazioni fornite all'autorità di bilancio e considerando che la Commissione dovrebbe presentare una relazione annuale sui progressi compiuti nell'applicazione del presente accordo al fine di agevolare la presa di decisioni nel corso della procedura annuale di bilancio;**

(Emendamento 4)

*Considerando quarto quinquies (nuovo)*

**considerando che gli accordi bilaterali di pesca con paesi ACP, per quanto di natura essenzialmente economica, possono costituire una componente importante dello sviluppo economico e sociale di tali paesi;**

(Emendamento 5)

*Articolo 3 bis (nuovo)***Articolo 3 bis**

**Durante l'ultimo anno di applicazione del protocollo e prima della conclusione di qualsiasi accordo concernente il suo rinnovo, la Commissione presenta al Consiglio e al Parlamento europeo una relazione sull'applicazione e sulle condizioni di attuazione dell'accordo.**

(Emendamento 6)

*Articolo 3 ter (nuovo)***Articolo 3 ter**

**Sulla base di detta relazione e previa consultazione del Parlamento europeo, il Consiglio dà mandato alla Commissione di negoziare i protocolli per l'attuazione del presente accordo.**

**Risoluzione legislativa recante il parere del Parlamento europeo sulla proposta di regolamento del Consiglio relativo alla conclusione del protocollo che fissa le possibilità di pesca e la contropartita finanziaria previste nell'accordo tra la Comunità europea e la Repubblica democratica di São Tomé e Príncipe sulla pesca al largo di São Tomé e Príncipe, per il periodo dal 1° giugno 1996 al 31 maggio 1999 (COM(96)0394 – C4-0485/96 – 96/0199(CNS))**

(Procedura di consultazione)

*Il Parlamento europeo,*

- vista la proposta della Commissione al Consiglio COM(96)0394 – 96/0199(CNS) <sup>(1)</sup>,
- consultato dal Consiglio a norma dell'articolo 43 in combinato disposto con l'articolo 228, paragrafi 2 e 3, primo comma, del trattato CE (C4-0485/96),
- visto l'articolo 58 del suo regolamento,
- visti la relazione della commissione per la pesca e il parere della commissione per i bilanci (A4-0145/97),

1. approva la proposta della Commissione, fatte salve le modifiche apportatevi;
2. invita il Consiglio a informarlo qualora intenda discostarsi dal testo approvato dal Parlamento;

<sup>(1)</sup> GU C 298 del 9.10.1996, pag. 15.

Giovedì 15 maggio 1997

3. chiede di essere nuovamente consultato qualora il Consiglio intenda apportare modifiche sostanziali alla proposta della Commissione;
4. incarica il suo Presidente di trasmettere il presente parere al Consiglio e alla Commissione.

c) A4-0150/97

## I.

**Proposta di regolamento del Consiglio che modifica il regolamento (CEE) n. 189/92 del Consiglio che stabilisce le modalità di applicazione di talune misure di controllo adottate dall'Organizzazione della pesca nell'Atlantico nord-occidentale (COM(96)0684 – C4-0034/97 – 96/0309(CNS))**

La proposta è approvata con le seguenti modifiche:

TESTO  
DELLA COMMISSIONE <sup>(1)</sup>

MODIFICHE  
DEL PARLAMENTO

(Emendamento 1)

*Considerando secondo bis (nuovo)*

**considerando che, per garantire la buona tenuta a lungo termine dell'industria della pesca, è indispensabile proteggere le risorse alieutiche, in particolare i gamberetti, nella zona di regolamentazione NAFO;**

(Emendamento 2)

*Considerando secondo ter (nuovo)*

**considerando che, alla fine del 1997, la Commissione presenterà al Parlamento europeo e al Consiglio una relazione nella quale valuterà la situazione attuale e futura delle riserve di gamberetti nella zona di regolamentazione NAFO nonché le conseguenze della presente modifica alla regolamentazione in vigore e raccomanderà metodi per meglio garantire in futuro la protezione delle relative riserve;**

(Emendamento 3)

*Considerando secondo quater (nuovo)*

**considerando che per la pesca del gamberetto occorre prevedere le misure tecniche necessarie a impedire che essa causi una strage di avannotti e novellame di merluzzo bianco, scorfano e altre specie associate, tenendo conto a tale proposito dei criteri contenuti nelle relazioni scientifiche NAFO, in base ai quali la maglia ridotta da 40 mm delle reti autorizzate per la pesca del gamberetto provoca una mortalità eccessiva tra le specie summenzionate;**

<sup>(1)</sup> GU C 25 del 25.1.1997, pag. 11.

**Risoluzione legislativa recante il parere del Parlamento europeo sulla proposta di regolamento del Consiglio concernente che modifica il regolamento (CEE) n. 189/92 del Consiglio che stabilisce le modalità di applicazione di talune misure di controllo adottate dall'Organizzazione della pesca nell'Atlantico nord-occidentale (COM(96)0684 – C4-0034/97 – 96/0309(CNS))**

(Procedura di consultazione)

*Il Parlamento europeo,*

- vista la proposta della Commissione al Consiglio COM(96)0684 – 96/0309(CNS) <sup>(1)</sup>,
- consultato dal Consiglio a norma dell'articolo 43 del trattato CE (C4-0034/97),

<sup>(1)</sup> GU C 25 del 25.1.1997, pag. 11.

Giovedì 15 maggio 1997

- visto l'articolo 58 del suo regolamento,
  - vista la relazione della commissione per la pesca (A4-0150/97),
1. approva la proposta della Commissione, fatte salve le modifiche apportatevi;
  2. invita il Consiglio a informarlo qualora intenda discostarsi dal testo approvato dal Parlamento;
  3. chiede di essere nuovamente consultato qualora il Consiglio intenda apportare modifiche sostanziali alla proposta della Commissione;
  4. incarica il suo Presidente di trasmettere il presente parere al Consiglio e alla Commissione.

---

## II.

**Proposta di regolamento del Consiglio che modifica il regolamento CE n. 3069/95 che istituisce un programma di osservazione della Comunità europea applicabile ai pescherecci comunitari che operano nella zona di regolamentazione dell'Organizzazione della pesca nell'Atlantico nord-occidentale (NAFO) (COM(96) 0685 — C4-0035/97 — 96/0310(CNS))**

La proposta è approvata.

---

**Risoluzione legislativa recante il parere del Parlamento europeo sulla proposta di regolamento del Consiglio concernente che modifica il regolamento CE n. 3069/95 che istituisce un programma di osservazione della Comunità europea applicabile ai pescherecci comunitari che operano nella zona di regolamentazione dell'Organizzazione della pesca nell'Atlantico nord-occidentale (NAFO) (COM(96)0685 — C4-0035/97 — 96/0310(CNS))**

(Procedura di consultazione)

*Il Parlamento europeo,*

- vista la proposta della Commissione al Consiglio COM(96)0685 — 96/0310(CNS) <sup>(1)</sup>,
  - consultato dal Consiglio a norma dell'articolo 43 del trattato CE (C4-0035/97),
  - visto l'articolo 58 del suo regolamento,
  - vista la relazione della commissione per la pesca (A4-0150/97),
1. approva la proposta della Commissione.
  2. invita il Consiglio a informarlo qualora intenda discostarsi dal testo approvato dal Parlamento;
  3. chiede di essere nuovamente consultato qualora il Consiglio intenda apportare modifiche sostanziali alla proposta della Commissione;
  4. incarica il suo Presidente di trasmettere il presente parere al Consiglio e alla Commissione.

---

<sup>(1)</sup> GU C 25 del 25.1.1997, pag. 12.

**d) A4-0149/97**

### **Risoluzione sugli accordi internazionali di pesca**

*Il Parlamento europeo,*

- visto l'articolo 148 del suo regolamento,
- vista la comunicazione della Commissione al Consiglio e al Parlamento europeo sugli accordi di pesca — situazione attuale e prospettive (COM(96)0488 — C4-0590/96),

Giovedì 15 maggio 1997

- tenendo conto delle possibilità di pesca dell'Unione europea nelle acque internazionali tramite l'Organizzazione della pesca nell'Atlantico nord-occidentale (NAFO), la Commissione per la pesca nell'Atlantico nord-orientale (NEAFC), l'Organizzazione per la conservazione del salmone nell'Atlantico settentrionale e la Commissione internazionale per la pesca nel Mar Baltico (IBSFC),
  - visto il memorandum della Commissione sulle conseguenze della mancata conclusione di accordi di pesca da parte della Comunità (5 giugno 1996),
  - vista la propria risoluzione del 13 marzo 1996 sul parere del Parlamento europeo sulla convocazione della Conferenza intergovernativa, la valutazione dei lavori del gruppo di riflessione e la precisazione delle priorità politiche del Parlamento in vista della Conferenza intergovernativa, in particolare il paragrafo 17 <sup>(1)</sup>,
  - vista la risoluzione sulla pesca nel quadro della cooperazione ACP-CEE, approvata dall'Assemblea paritetica ACP-CEE il 1° aprile 1993 a Gaborone <sup>(2)</sup>,
  - visto l'articolo 228 del trattato CE, in particolare il paragrafo 3,
  - vista la proposta di risoluzione presentata dall'on. Fernández Albor su nuove formule per agevolare l'accesso dei pescatori della Comunità alle risorse di pesca dei paesi terzi (B4-0126/96),
  - visto il codice di condotta firmato dal Parlamento e dalla Commissione il 31 marzo 1995 <sup>(3)</sup>, in particolare i punti 1 e 3.10,
  - vista la dichiarazione congiunta per il miglioramento delle informazioni fornite all'autorità di bilancio sugli accordi di pesca, firmata dal Parlamento, dalla Commissione e dal Consiglio il 12 dicembre 1996 <sup>(4)</sup>,
  - visti la relazione della commissione per la pesca e i pareri della commissione per i bilanci, della commissione per le relazioni economiche esterne e della commissione per lo sviluppo e la cooperazione (A4-0149/97),
- A. considerando che gli accordi internazionali rappresentano un elemento fondamentale e di crescente importanza per il mantenimento dell'attività di pesca della flotta comunitaria, attività che deve svolgersi sulla base di uno sfruttamento razionale e responsabile, tenendo conto delle sue ripercussioni sull'ecosistema marino,
- B. considerando che anche la politica comune della pesca deve contribuire al raggiungimento di uno degli attuali obiettivi prioritari dell'Unione europea, vale a dire il mantenimento dei posti di lavoro esistenti, tanto in mare quanto nelle industrie di trasformazione, situate principalmente in regioni periferiche fortemente dipendenti dall'attività di pesca,
- C. considerando che molte delle risorse biologiche marine mondiali sono sottoposte a una pressione eccessiva e sono in larga parte oggetto di eccessivo sfruttamento o in via di esaurimento; che la crescente domanda di prodotti della pesca renderà quasi certamente ancora più aspra nei prossimi anni la concorrenza per lo sfruttamento di tali risorse; che tale situazione pone una serie di problemi che devono essere risolti da tutte le parti in causa,
- D. considerando l'importanza di determinare su scala mondiale quali risorse biologiche marine, e in quali zone, siano sottoposte a una pressione eccessiva, affinché queste specie siano oggetto di una maggiore protezione nel corso delle attività di pesca,
- E. considerando che una parte significativa degli accordi internazionali di pesca dell'Unione viene conclusa con paesi ACP; che tali accordi, sebbene di tipo commerciale, producono effetti benefici sul piano dello sviluppo (occupazione, approvvigionamento alimentare, ecc.) e che appare quindi necessario coordinare la politica comunitaria della pesca con quella dello sviluppo,
- F. considerando che la sicurezza alimentare di una quota crescente di popolazioni mondiali è spesso precaria, e può essere rafforzata da un uso prudente delle loro risorse marine; che quindi le regioni costiere, soprattutto nei paesi poveri e meno sviluppati, debbono ricorrere alle risorse marine per creare occupazione e promuovere lo sviluppo economico;
- G. considerando che la Comunità è un attore di primo piano sulla scena mondiale della pesca e non può assolutamente sfuggire alle responsabilità derivanti da tale ruolo,

<sup>(1)</sup> GU C 96 dell'1.4.1996, pag. 77.

<sup>(2)</sup> GU C 234 del 30.8.1993, pag. 42.

<sup>(3)</sup> GU C 89 del 10.4.1995, pag. 69.

<sup>(4)</sup> GU C 20 del 20.1.1997, pag. 109.

Giovedì 15 maggio 1997

- H. considerando che l'articolo 62 della Convenzione delle Nazioni Unite sul diritto del mare (UNCLOS) stabilisce che lo Stato costiero è responsabile della definizione delle capacità di cattura degli stock nella sua zona economica esclusiva (ZEE) e che, qualora lo Stato in questione non abbia la capacità di sfruttare il totale delle catture ammesse, ha l'obbligo di rendere accessibili le eccedenze ad altri paesi, mediante accordi di pesca o altre formule,
- I. considerando che la Comunità ha firmato la Convenzione delle Nazioni Unite sul diritto del mare e l'Accordo sugli stock ittici transzonali e su quelli altamente migratori e che aderisce al codice di condotta della FAO per una pesca responsabile,
- J. considerando che gli stock si trovano spesso distribuiti in modo da comprendere le ZEE di due o più Stati e che occorre pertanto adottare un approccio regionale per lo sfruttamento di tali stock,
- K. considerando che nell'articolo 64 della Convenzione di Lomé i paesi ACP riconoscono il ruolo che possono svolgere per lo sviluppo economico del loro potenziale di pesca le flotte da pesca degli Stati dell'Unione operanti legalmente nelle acque poste sotto la loro giurisdizione e che essi si dichiarano disposti a negoziare con la Comunità accordi di pesca volti a garantire condizioni reciprocamente soddisfacenti per le attività di pesca delle imbarcazioni battenti bandiere di Stati dell'Unione europea,
- L. considerando inoltre che lo stesso articolo 64 della Convenzione di Lomé stabilisce che nel concludere o nell'applicare un accordo di pesca i paesi ACP non opereranno alcuna discriminazione a detrimento della Comunità o dei suoi Stati membri,
- M. considerando che l'articolo 68 della Convenzione di Lomé stabilisce che le contropartite cui si impegna la Comunità nel quadro di un accordo di pesca devono essere commisurate all'entità e al valore delle possibilità di pesca offerte nella zona economica esclusiva dei paesi ACP interessati,
- N. considerando che l'articolo 130 V del trattato CE impegna la Comunità a tener conto dei suoi obiettivi in materia di cooperazione allo sviluppo «nelle politiche da essa svolte che potrebbero avere un'incidenza sui paesi in via di sviluppo» e che è inammissibile rifiutarsi di accogliere le richieste di maggiore coerenza fra le diverse politiche comunitarie,
- O. considerando che l'articolo 130 B del trattato CE stabilisce che nell'elaborazione e nell'attuazione delle politiche e delle azioni comunitarie occorre tener conto degli obiettivi dell'articolo 130 A per ridurre il ritardo delle regioni meno favorite e rafforzare la coesione economica e sociale dell'insieme della Comunità,
- P. considerando che l'articolo J.1 del trattato sull'Unione europea afferma che la politica estera e di sicurezza comune deve promuovere la cooperazione internazionale e considerando che il Consiglio europeo di Lisbona del giugno 1992 ha affermato l'importanza della stabilità politica ed economica di certe regioni del mondo,
- Q. considerando che l'obiettivo principale degli attuali accordi di pesca con i paesi in via di sviluppo non è quello di contribuire allo sviluppo delle economie locali, compito che è svolto da altri meccanismi finanziari comunitari nel quadro della politica di sviluppo,
- R. considerando che la politica di sviluppo è quella che dovrebbe incidere prioritariamente sugli aspetti di sviluppo globale, il che presuppone il riconoscimento del ruolo importante che la politica della pesca svolge nello sviluppo settoriale di numerosi paesi terzi,
- S. considerando che nelle zone economiche esclusive (ZEE) dei paesi in cui si pratica una pesca su larga scala senza adeguate misure di monitoraggio sussiste il grave pericolo che determinati stock si riducano a livelli non più sostenibili,
- T. considerando imprescindibile che i paesi con cui l'Unione ha concluso accordi di pesca esigano non solo da quest'ultima ma anche da paesi terzi misure per la preservazione degli stock nelle loro zone economiche esclusive,
- U. considerando che per le flotte dell'Unione, oltre alle misure di controllo stabilite «ad hoc» negli accordi di pesca, gli Stati membri devono rispettare le disposizioni del regolamento (CEE) n. 2847/93 (che istituisce un regime di controllo applicabile nell'ambito della PCP) <sup>(1)</sup> che riguardano le imbarcazioni battenti bandiera comunitaria operanti in acque soggette alla sovranità e alla giurisdizione di paesi terzi,
- V. considerando che il bilancio della Comunità stanZIA, unicamente per il finanziamento dei diritti di pesca, l'importo di 280.000.000 ecu, pari allo 0,31% del bilancio comunitario e al 29,99% del totale delle risorse comunitarie destinate al settore della pesca,

<sup>(1)</sup> GU L 261 del 20.10.1993, pag. 1.

Giovedì 15 maggio 1997

- W. considerando che la flotta comunitaria è stata considerevolmente ridotta nell'ultimo decennio,
- X. considerando che all'interno del bilancio della PCP la voce relativa agli accordi internazionali di pesca è scesa da 278.500.000 ecu nel 1996 a 273.300.000 ecu nel 1997 e che la previsione per il 1998 non prevede alcun aumento; che, analogamente, mentre il bilancio comunitario cresce, il bilancio della PCP si mantiene praticamente invariato, con la conseguenza che la rilevanza in termini finanziari della PCP nell'ambito del bilancio comunitario diminuisce,
- Y. considerando che l'Unione europea importa una notevole quantità di prodotti di pesca da paesi terzi per approvvigionare il proprio mercato e che le catture della flotta comunitaria sono nettamente inferiori al consumo interno dell'Unione,
- Z. considerando che, sebbene rappresentino un aspetto importante di una politica comune, il cui finanziamento dovrebbe essere totalmente a carico del bilancio comunitario, gli accordi del tipo «accesso a stock ittici in cambio di compensazioni finanziarie» prevedono che gli armatori contribuiscano al pagamento di tali accordi per un terzo, in media, del costo totale degli stessi, il che non accade con altri accordi, come per esempio quelli sottoscritti con la Groenlandia o con la Norvegia, che non comportano alcun costo per gli armatori,
- AA. considerando che il contributo allo sviluppo del settore della pesca di paesi terzi e le attività di pesca comunitarie nelle loro acque non sono incompatibili, dato che alla flotta comunitaria è permesso unicamente di pescare le eccedenze stabilite; che, al contrario, in tali paesi le attività di pesca comunitarie esercitano un chiaro effetto di stimolo dei settori e delle infrastrutture connesse alla pesca; che, tuttavia, man mano che detti paesi procedono a sviluppare il settore della pesca, diminuiscono le opportunità per la flotta comunitaria di pescare eccedenze, come dimostra chiaramente il caso del Marocco,
- AB. considerando che le attività di pesca nelle ZEE di paesi terzi non risolvono adeguatamente il problema della sovraccapacità della flotta da pesca comunitaria,
- AC. considerando tuttavia che un certo sovrasfruttamento della ZEE di paesi terzi deriva dalle attività di flotte extracomunitarie, le cui attività di pesca e i controlli eseguiti sugli attrezzi di pesca utilizzati dovrebbero essere oggetto di maggiori e migliori informazioni, e che questi aspetti dovrebbero essere discussi in seno agli organismi internazionali eventualmente competenti, ai fini di un rafforzamento dei contatti multilaterali con tutte le parti interessate,
- AD. considerando che l'accesso agli stock ittici nelle acque di paesi terzi può essere ottenuto solo per periodi di tempo limitati e che la possibilità di rinnovare gli accordi relativi a tale accesso sarà sempre fortemente condizionata dall'evolversi della situazione sul piano politico, economico e biologico,
- AE. considerando che, malgrado la difficoltà che implicano la conclusione e il rinnovo degli accordi con i paesi terzi, tali accordi hanno un'importanza economica fondamentale per il mantenimento dell'attività di pesca di regioni periferiche dell'Unione europea che rientrano nell'obiettivo 1 e dove in termini occupazionali non esistono alternative a tale attività,
- AF. considerando che questo sistema di approvvigionamento è di importanza vitale per l'industria di trasformazione dell'Unione, sempre più dipendente dalla materia prima proveniente da acque di paesi terzi, dato che il prodotto proveniente dalle acque comunitarie è insufficiente,
- AG. considerando che alla Comunità manca una politica ben definita per i suoi accordi internazionali di pesca, e che la ricerca di soluzioni puntuali non costituisce una risposta soddisfacente alla sfida da affrontare,
- AH. considerando che gli accordi internazionali di pesca sono il frutto di negoziati tra funzionari dell'Unione e dei paesi terzi condotti senza che gli obiettivi e le finalità degli accordi stessi siano in precedenza discussi con questo Parlamento,
- AI. considerando che questo Parlamento viene sempre consultato troppo tardi, quando il tempo stringe, e senza disporre delle informazioni necessarie per valutare l'accordo in questione; considerando altresì che un adeguato regime di controllo del seguito dato agli accordi migliorerebbe la trasparenza e la democrazia, favorendo inoltre una gestione sana ed efficiente,

Giovedì 15 maggio 1997

- AJ. considerando che esistono vari tipi di accordi internazionali di pesca di cui attualmente l'Unione è parte contraente e rilevando che tale varietà è il risultato tanto delle diverse necessità delle flotte e industrie comunitarie quanto delle differenti caratteristiche economiche, sociali e politiche dei paesi terzi nonché della diversità biologica delle loro acque, delle notevoli differenze nel grado di sviluppo raggiunto dai paesi in questione, della varietà dei loro interessi rispetto alle controprestazioni che l'Unione può offrire e perfino, in alcuni casi, della loro capacità di assorbire e gestire adeguatamente quelle controprestazioni che alcuni di questi accordi prevedono,
- AK. considerando che all'Unione conviene promuovere accordi di pesca equi e reciprocamente vantaggiosi,
- AL. considerando che gli accordi internazionali e multilaterali costituiscono un elemento importante della politica comune della pesca,
1. ricorda l'importanza socioeconomica del settore della pesca nell'Unione e, per questo motivo, insiste che deve essere mantenuta, rafforzata e diversificata la capacità di accesso dei pescatori comunitari alle risorse, condizione essenziale per poter colmare il deficit commerciale e salvaguardare l'occupazione diretta e indiretta nel settore della pesca e nelle industrie correlate;
  2. afferma che l'Unione deve trovare un giusto equilibrio tra i propri interessi immediati e la sopravvivenza futura della sua flotta, riconoscendo che la sostenibilità a lungo termine è essenziale sia per l'Unione che per i paesi terzi costieri;
  3. appoggia la flotta da pesca comunitaria ed esige che mantenga le sue attività e i suoi posti di lavoro, tanto in mare quanto a terra, sottolineando che a tal fine gli accordi internazionali in materia di pesca rivestono un'importanza capitale;
  4. accoglie favorevolmente la comunicazione della Commissione «Accordi di pesca — situazione attuale e prospettive» come un primo passo positivo verso una revisione della sua impostazione in materia e invita la stessa Commissione a formulare proposte per gli accordi di pesca della Comunità;
  5. sottolinea tuttavia che gli accordi di pesca devono essere pienamente conformi agli obblighi internazionali della Comunità e ai suoi obiettivi di fondo e devono riflettere l'interesse, correttamente concepito, della Comunità nel suo complesso;
  6. ritiene che il peso dell'Unione quale attore di primo piano sulla scena mondiale della pesca possa essere proficuamente utilizzato per influenzare gli sviluppi del settore della pesca a livello globale;
  7. sollecita la Commissione ad avviare trattative con gli altri paesi che dispongono di importanti flotte altrimenti onde assicurare che tutti i paesi che negoziano accordi di pesca con paesi in via di sviluppo rispettino gli obblighi assunti nel quadro di accordi multilaterali;
  8. ritiene che la Comunità debba offrire esempi di sani principi e di buone pratiche, capaci di accrescere il suo prestigio internazionale e di diventare preziose carte da giocare ai fini della ricerca di un uso razionale delle risorse biologiche marine mondiali nonché della prevenzione di conflitti;
  9. invita la Commissione e gli Stati membri a ricordare, in quanto aderenti al codice di condotta per una pesca responsabile della FAO, il loro impegno a collaborare con tutti gli altri attori interessati all'adempimento e alla realizzazione degli obiettivi e dei principi contenuti in detto codice;
  10. ritiene che, pur restando difficile l'accesso alle ZEE di paesi terzi, gli accordi di accesso potrebbero essere estesi a breve termine negoziando accordi del tipo di quelli di seconda generazione e della cosiddetta terza generazione e invita la Commissione a esplorare le possibilità esistenti per accordi di questo tipo in sostituzione di quelli che prevedono una compensazione finanziaria, nei casi in cui tale sostituzione è possibile;
  11. ritiene quindi obbligatorio, vista l'ampiezza delle circostanze concorrenti e fatto salvo l'impegno dell'Unione a collaborare allo sviluppo dei paesi terzi, mantenere un'ampia tipologia di accordi che consenta un fruttuoso e progressivo sfruttamento del vero potenziale di entrambe le parti;
  12. ricorda che compete esclusivamente agli Stati costieri definire le capacità di cattura nelle loro acque e che pertanto la flotta comunitaria ha accesso in ogni caso unicamente agli stock in eccedenza;
  13. sottolinea, a tale riguardo, che la maggior parte dei paesi ACP con cui la Comunità ha concluso accordi di pesca non dispone di una flotta industriale, ragion per cui la flotta comunitaria cattura degli stock passeggeri che, altrimenti, non verrebbero sfruttati o sarebbero preda di pesca illegale da parte di altre flotte, o nel migliore dei casi verrebbero ceduti a paesi la cui legislazione di pesca, per quanto



Giovedì 15 maggio 1997

riguarda la politica di controllo, gestione e conservazione degli stock, può essere molto distante dagli standard imposti dalla normativa comunitaria ai suoi pescatori e che non hanno contratto alcun impegno a collaborare allo sviluppo, il che non apporterebbe alcun beneficio ai paesi ACP o ad altri paesi in via di sviluppo;

14. sottolinea che la Comunità, mentre riduce la capacità eccessiva della sua flotta da pesca nelle zone in cui ancora non l'ha fatto, deve al contempo potenziare ulteriormente l'aiuto regionale alle regioni particolarmente colpite e rivolgere la propria azione alla promozione di condizioni durature di benessere economico;

15. ritiene inoltre che dovrebbero essere debitamente tutelati gli interessi sociali ed economici di armatori e di pescatori, qualora si verificassero trasgressioni inopinate degli accordi in vigore;

### **Principi**

16. invita la Commissione a elaborare una proposta di regolamento che preveda uno schema generale per gli accordi internazionali di pesca della Comunità, in modo da imporre il rispetto dei seguenti principi:

- (i) uso sostenibile delle risorse biologiche marine e prevenzione del depauperamento delle specie bersaglio e non bersaglio nonché dei danni all'habitat marino,
- (ii) accesso garantito agli stock per la flotta comunitaria,
- (iii) cooperazione fra tutti gli attori interessati su una serie di questioni, fra le quali la valutazione degli stock, la ricerca scientifica, le misure di conservazione, il monitoraggio e il controllo, la coabitazione tra pesca industriale e pesca artigianale, l'adozione e il funzionamento di misure regionali;
- (iv) piena coerenza fra gli accordi di pesca e la politica dell'Unione europea in altri settori, in particolare per quanto riguarda l'impatto sull'occupazione nelle zone dipendenti dalla pesca;

17. prende atto del riferimento all'impostazione cautelativa di cui all'articolo 130 R del trattato CE, all'articolo 7, paragrafo 5 del codice di condotta della FAO per una pesca responsabile e all'articolo 6 dell'Accordo delle Nazioni Unite sugli stock ittici transzonali e su quelli altamente migratori, e invita la Commissione a conformarsi alle disposizioni di tali testi, specialmente per quanto riguarda l'impostazione cautelativa;

18. chiede alla Commissione di tener conto dell'incidenza degli accordi internazionali di pesca sull'osservanza degli articoli 130 A e 130 B del trattato CE;

19. ritiene che negli accordi con paesi terzi si debba attribuire maggiore importanza agli aspetti tecnici della conservazione e chiede alla Commissione di tenerne conto al momento di negoziare qualunque accordo di pesca, adoperandosi per il loro espresso riconoscimento;

20. chiede alla Commissione di continuare a perseguire una politica di informazione, monitoraggio e controllo periodico degli accordi con paesi terzi e ad adoperarsi per migliorarli, prevedendo la possibilità, sempreché le circostanze reali lo consentano, di estendere ad altri accordi le procedure contemplate per paesi come il Marocco e la Mauritania;

21. chiede alla Comunità di fare in modo che gli accordi di pesca siano pienamente conformi al diritto internazionale e ai codici di condotta relativi all'attività di pesca;

22. sottolinea che, data la grave carenza di risorse da destinare a un'adeguata gestione della pesca in molti dei paesi con cui la Comunità stipula accordi di pesca, spesso non vi è alcuna possibilità di conseguire gli obiettivi convenuti se il principio della cooperazione non è inequivocabilmente riconosciuto e applicato;

23. invita la Commissione a mettere a punto una strategia integrata per le relazioni della Comunità con i paesi in via di sviluppo nel settore della pesca;

### **Orientamenti**

24. invita la Commissione a elaborare una serie di orientamenti tali da consentire una procedura uniforme al momento di valutare l'applicazione dei protocolli sulle possibilità di pesca che vengono a scadenza o di prepararsi a negoziare nuovi protocolli o accordi; tali orientamenti dovrebbero prevedere

- (i) l'acquisizione di informazioni quanto più affidabili possibile sulla situazione degli stock prima di firmare un accordo e, nei limiti del possibile, la periodica valutazione dei livelli degli stock durante la vigenza dell'accordo,
- (ii) la valutazione delle risorse disponibili nel paese terzo ai fini della ricerca scientifica, del monitoraggio e controllo e della formazione, nonché una valutazione dell'assistenza necessaria,

Giovedì 15 maggio 1997

- (iii) la consultazione dei rappresentanti delle comunità locali di pescatori e la presa in considerazione dei loro legittimi interessi,
- (iv) il coordinamento con le altre attività della Comunità che hanno un'influenza sull'industria della pesca nella zona in questione,
- (v) un'analisi costi/benefici dell'accordo, che comprenda tutti i parametri, non solo quelli puramente finanziari,
- (vi) l'inserimento, ove opportuno, di disposizioni destinate ad assicurare che lo sbarco locale di prodotti della pesca non comprometta il funzionamento dei mercati ittici interni ma contribuisca positivamente allo sviluppo economico della zona,
- (vii) un meccanismo in base al quale il paese terzo informi l'Unione in merito ai risultati conseguiti con i programmi di ricerca e formazione avviati grazie a un finanziamento comunitario,
- (viii) l'ottenimento, nei limiti del possibile, di una redditività della flotta comunitaria e l'approvvigionamento soddisfacente in termini qualitativi e quantitativi del mercato deficitario della Comunità;
- (ix) l'istituzione di un pubblico registro delle società e delle imprese che beneficiano degli accordi e pubblicazione dei criteri, figuranti in ciascuno degli accordi in questione, che disciplinano l'accesso alle acque di paesi terzi,

#### *Considerazioni di bilancio*

25. rammenta l'importanza di una corretta applicazione della summenzionata dichiarazione comune delle tre istituzioni (Parlamento europeo, Consiglio e Commissione) concernente il miglioramento dell'informazione dell'autorità di bilancio sugli accordi in materia di pesca, sottoscritta il 12 dicembre 1996 e allegata alla risoluzione del Parlamento sulla seconda lettura del bilancio 1997 adottata nella stessa giornata <sup>(1)</sup>;

26. ribadisce che in detta dichiarazione le tre istituzioni riconoscono i criteri enunciati dal Parlamento per l'eventuale iscrizione nella riserva B0-40 degli stanziamenti a fronte degli accordi internazionali di pesca (B7-800) e che l'accordo in questione permette di evitare il ricorso sistematico da parte del Consiglio e della Commissione alla prassi di applicare provvisoriamente gli accordi e i protocolli finanziari in materia di pesca;

27. insiste affinché l'articolo B7-800 del bilancio copra anche determinate spese non obbligatorie, per effetto del margine di discrezionalità concesso alla Commissione nella gestione di tali spese e del carattere finanziario di alcuni dei protocolli allegati agli accordi di pesca;

28. rammenta che sarà l'autorità di bilancio a decidere, nel quadro della procedura di bilancio annuale e delle vigenti prospettive finanziarie (1998-1999), la dotazione finanziaria degli accordi internazionali di pesca; ricorda pertanto che ogni bilancio finanziario pluriennale rappresenta un semplice preventivo di spesa che non può dar luogo ad alcun impegno o pagamento;

#### *Ruolo del Parlamento*

29. chiede alla Commissione di presentare regolarmente e tempestivamente alla commissione per la pesca del Parlamento relazioni sul grado di applicazione e sul funzionamento dei vari accordi, al fine di rispettare le responsabilità della Commissione dinanzi al Parlamento e di garantire ai pareri del Parlamento un alto livello qualitativo già nella fase preparatoria;

30. conferma i propri criteri per la definizione della nozione di «ripercussioni finanziarie considerabili» di cui all'articolo 228, paragrafo 3, secondo comma, del trattato, in attesa che la CIG sancisca che la consultazione del Parlamento europeo per tutti gli accordi e protocolli finanziari di pesca dovrà avvenire tramite la procedura del parere conforme;

31. esorta vivamente la Commissione a consultarlo sul mandato negoziale che il Consiglio le conferisce;

\*  
\*   \*  
\*

32. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione al Consiglio e alla Commissione, ai Copresidenti dell'Assemblea paritetica ACP-UE, ai governi di tutti i paesi con cui l'Unione ha concluso accordi di pesca, ai parlamenti e ai governi degli Stati membri nonché alle organizzazioni della pesca degli Stati membri.

<sup>(1)</sup> GU C 20 del 20.1.1997, pag. 101.

Giovedì 15 maggio 1997

## 2. Industria europea legata al settore della difesa

A4-0076/97

### **Risoluzione sulla comunicazione della Commissione «Le sfide cui deve far fronte l'industria europea legata al settore della difesa: contributo per un'azione a livello europeo» (COM(96)0010 – C4-0093/96)**

*Il Parlamento europeo,*

- vista la comunicazione della Commissione COM(96)0010 – C4-0093/96,
  - viste le sue risoluzioni in data
    - 11 aprile 1984 sugli interessi, i rischi e le esigenze comuni dei paesi europei in materia di sicurezza <sup>(1)</sup>,
    - 13 luglio 1990 sul disarmo, la riconversione dell'industria bellica e le esportazioni di armi <sup>(2)</sup>,
    - 17 settembre 1992 sul ruolo della Comunità nel controllo delle esportazioni di armi e dell'industria bellica <sup>(3)</sup>,
    - 19 gennaio 1995 sulla necessità di introdurre controlli europei sull'esportazione e il trasferimento di armi <sup>(4)</sup>,
    - del 18 maggio 1995 sui progressi compiuti nell'attuazione della politica estera e di sicurezza comune (novembre 1993 – dicembre 1994) <sup>(5)</sup>,
    - 18 gennaio 1996 sull'Arabia Saudita, in particolare il paragrafo 6 <sup>(6)</sup>,
    - del 13 marzo 1996 recante (i) il parere del Parlamento europeo sulla convocazione della Conferenza intergovernativa e (ii) la valutazione dei lavori del Gruppo di riflessione e la precisazione delle priorità politiche del Parlamento in vista della Conferenza intergovernativa <sup>(7)</sup>,
    - del 18 luglio 1996 sui progressi compiuti nell'attuazione della politica estera e di sicurezza comune (gennaio-dicembre 1995) <sup>(8)</sup>,
  - visti la dichiarazione n. 30 sull'Unione dell'Europa occidentale, allegata al trattato sull'Unione europea, che prevede «il rafforzamento della cooperazione nel settore degli armamenti, allo scopo di istituire un'Agenzia europea per gli armamenti», e l'articolo 223 del trattato CE,
  - visti i lavori già realizzati dal WEAG e l'elemento precursore rappresentato dalla Struttura franco-tedesca di cooperazione per gli armamenti,
  - visti la relazione della commissione per gli affari esteri, la sicurezza e la politica di difesa e i pareri delle commissioni per i problemi economici e monetari e la politica industriale; per la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'energia; per le relazioni economiche esterne; per gli affari istituzionali (A4-0076/97),
- A. considerando che, dopo la fine della guerra fredda, la diminuzione della spesa militare nella maggior parte dei grandi paesi industriali (i cosiddetti «dividendi della pace»), cui peraltro non si può che plaudire, ha comportato una riduzione degli ordinativi di materiale militare, il che ha esasperato la crisi economica e sociale nel settore dell'industria legata alla difesa,
- B. profondamente convinto che lo sviluppo e il potenziamento dell'industria europea legata alla difesa non dovrebbero essere in contrasto con ulteriori passi adeguati verso il disarmo,

<sup>(1)</sup> GU C 127 del 14.5.1984, pag. 70.

<sup>(2)</sup> GU C 231 del 17.9.1990, pag. 209.

<sup>(3)</sup> GU C 284 del 2.11.1992, pag. 138.

<sup>(4)</sup> GU C 43 del 20.2.1995, pag. 89.

<sup>(5)</sup> GU C 151 del 19.6.1995, pag. 223.

<sup>(6)</sup> GU C 32 del 5.2.1996, pag. 98.

<sup>(7)</sup> GU C 96 del 1° aprile 1996, pag. 77.

<sup>(8)</sup> GU C 261 del 9.9.1996, pag. 154.

Giovedì 15 maggio 1997

- C. considerando che tale situazione ha avuto come conseguenza un inasprirsi della concorrenza tra produttori mondiali di attrezzature destinate alla difesa, da cui è risultata una spinta reciproca, sia all'interno che all'esterno dell'Unione,
- D. considerando che tale situazione potrebbe portare alla scomparsa di industrie vitali per la sicurezza economica, politica e militare degli Stati dell'Unione europea,
- E. considerando che, a parità di condizioni, le imprese europee del settore della difesa hanno dimostrato di saper competere pienamente con quelle statunitensi,
- F. constatando tuttavia che la competitività dell'industria europea della difesa nel suo complesso è indebolita dalla sua natura fortemente frammentata, in quanto ciascuno Stato membro ha i suoi propri requisiti e le sue proprie procedure in materia di approvvigionamento, cosa che dà luogo a doppiioni inutili e costosi,
- G. constatando che le imprese statunitensi, invece, hanno tratto beneficio dal fatto di operare in un contesto molto più favorevole: un grande mercato unico, procedure unificate in materia di approvvigionamento, una politica di promozione dei prodotti americani, un sostegno del governo, su larga scala, alla R&S, ecc.; constatando inoltre che le imprese statunitensi si sono unite e fuse per poter meglio far fronte alle sfide derivanti da un mercato più competitivo; constatando infine che i produttori americani hanno sfruttato la posizione dominante detenuta dagli Stati Uniti in seno all'Alleanza atlantica,
- H. considerando che il concetto di identità europea di difesa è stato accettato e riconosciuto da tutti gli Stati membri dell'Alleanza atlantica alla riunione di Berlino del giugno 1996,
- I. considerando che l'identità europea di difesa ha tre componenti essenziali:
- una componente politica a livello dell'Unione europea,
  - una componente militare rappresentata dalla responsabilità congiunta della NATO e dell'UEO,
  - una componente industriale, scientifica e tecnologica,
- J. sottolineando che né l'identità europea di difesa né la politica estera e di sicurezza comune dell'Unione possono essere credibili senza un'industria europea degli armamenti forte e un'efficace politica di approvvigionamento,
- K. sottolineando inoltre che senza un'industria europea degli armamenti forte, efficace e vitale e un'efficace politica di approvvigionamento gli Stati dell'Unione avrebbero, a lungo termine, difficoltà a rispettare gli obblighi contratti in sede NATO e gli altri accordi di sicurezza a carattere globale,
- L. considerando che lo sviluppo di una politica europea restrittiva in materia di armamenti consentirà agli Stati dell'Unione, in virtù della standardizzazione che ne risulterà e di una maggiore apertura a livello degli approvvigionamenti, di beneficiare delle economie di scala, cosa che avrà un impatto decisamente positivo sul bilancio degli Stati interessati,
- M. considerando che lo sviluppo di un mercato interno degli armamenti tra Stati dell'Unione, in concomitanza con un progressivo consolidamento della base industriale della difesa, renderebbe l'industria legata alla difesa meno dipendente dalle esportazioni,
- N. considerando che le società americane, a causa della diminuzione degli ordinativi provenienti dal Pentagono, fanno un'aspra concorrenza alle imprese europee sui mercati esteri, come si può constatare in Europa, in Medio Oriente e in Asia, e ciò con il sostegno del loro governo,
- O. considerando inoltre che il settore delle industrie legate alla difesa ha un impatto diretto sulle capacità di ricerca in Europa,
- P. considerando che la distinzione tra ricerca civile e ricerca militare si fa sempre meno chiara,
1. accoglie favorevolmente la comunicazione della Commissione sulle sfide cui deve far fronte l'industria europea legata al settore della difesa, che ha il merito di sollevare tale problema complesso a livello delle istituzioni dell'Unione;
  2. ritiene che le iniziative di cooperazione prese fino a oggi in materia di armamenti, sia in un contesto binazionale o multinazionale che in seno all'UEO o alla NATO, siano risultate inefficaci e che sia quindi opportuno, per produrre gli equipaggiamenti militari del domani, adottare un nuovo approccio affinché l'Europa possa disporre di materiale ad alto rendimento, che presenti il miglior rapporto qualità-prezzo possibile e possa essere utilizzato in un'ampia gamma di missioni, tenuto conto dell'incertezza del quadro strategico durante il periodo di operatività delle apparecchiature militari;

Giovedì 15 maggio 1997

**Una politica europea degli armamenti e la PESC**

3. sottolinea che la messa a punto di una politica europea degli armamenti sarebbe facilitata se esistesse un consenso sui grandi obiettivi della PESC e, di conseguenza, su opzioni strategiche che portino alla definizione delle specifiche operative per i materiali militari da utilizzare;
4. osserva che i lavori svolti dal WEAG e dalla Cellula EUCLID in tale settore, per utili che siano, sono decisamente insufficienti a causa del fatto che tali organi non dispongono di reali poteri decisionali;
5. constata altresì che le forme di collaborazione tra Stati sinora poste in atto hanno portato a superamenti di costi più che non a vere e proprie economie, essendo nella maggior parte dei casi il frutto di un compromesso tra esigenze operative divergenti espresse dai vari Stati maggiori ed essendo perlopiù basate sul principio del «*juste retour*» (duplicazione o triplicazione delle catene di montaggio, ecc.), cosa che non ha consentito di beneficiare delle economie di scala;
6. ritiene che sia opportuno sostituire la teoria del «*juste retour*», applicata attualmente programma per programma, con una nozione di equilibrio globale valutato su più programmi e sul lungo termine, sottesa da una specializzazione industriale, con la certezza che alla fine tutti gli Stati beneficeranno dell'esistenza di un mercato comune degli armamenti, che consentirà loro di acquistare materiale militare sulla base di un rapporto efficacia/costi che sia il migliore possibile;
7. sottolinea che, data la congiuntura attuale, l'interoperabilità dei materiali non è più sufficiente e che per gli Stati europei è necessario riuscire a produrre apparecchiature militari comuni; che questo obiettivo può essere raggiunto in maniera ottimale solo rafforzando la dimensione delle unità industriali e la specializzazione della produzione;
8. osserva che tale cooperazione intraeuropea non deve impedire né la cooperazione con altri paesi, come gli Stati Uniti, allorché sussistono esigenze comuni, né il libero acquisto di equipaggiamenti militari in paesi terzi, né tantomeno una possibile futura collaborazione multinazionale che includa i paesi terzi;
9. ritiene che un'industria europea degli armamenti efficace e vitale costituisca uno strumento per sviluppare e rendere credibile l'identità europea di sicurezza e di difesa in seno all'Alleanza atlantica, nonché per dotare la PESC della capacità militare di cui necessita per sostenere, se del caso, la propria azione diplomatica;
10. sollecita maggiori competenze nel settore del preallarme e della verifica preventiva in ordine alle tecnologie degli armamenti qualora si dovessero compiere maggiori sforzi nel settore della ricerca militare e dello sviluppo (EUCLIDE);
11. osserva che le industrie europee legate alla difesa hanno bisogno di un quadro di riferimento politico per prevedere i tipi di materiale militare che dovranno produrre, il che presuppone che l'Unione europea definisca con maggiore precisione, a livello della PESC, le responsabilità internazionali che intende assumere;
12. è del parere che gli stati maggiori dei paesi membri dell'UEO, eventualmente in associazione con gli osservatori e altri Stati interessati, dovrebbero definire più precisamente, a livello di specifiche operative, i materiali che sono necessari per realizzare gli obiettivi della PESC e compiere missioni del tipo «Petersberg» o del tipo previsto all'articolo V UEO, e ciò nel nuovo contesto geostrategico;
13. sottolinea le carenze dell'Europa in materia di trasporto aereo strategico, di capacità di rifornimento in volo, di informazioni ottenute a livello spaziale e aereo (velivoli radiocomandati), di comunicazione e di difesa antimissile;
14. dà il proprio appoggio allo sviluppo e alla costruzione dell'aereo da trasporto del futuro (progetto ATF/FLA), un aereo da trasporto militare pesante a lungo raggio sviluppato sotto l'egida del consorzio Euroflag e concepito per compiere missioni del tipo «Petersberg»; osserva al riguardo che la costruzione di tale aereo è vitale sia per l'industria aeronautica europea che per l'identità europea di sicurezza e di difesa; invita di conseguenza gli Stati interessati a trovare i mezzi che consentono il finanziamento del progetto relativo a tale aereo;
15. esorta d'altro canto gli Stati interessati a portare a termine i progetti relativi ai satelliti da ricognizione Helios 2 e Horus, così come il progetto di Airbus MRTT, nonché a sviluppare velivoli radiocomandati da ricognizione e un sistema antimissile, se necessario in cooperazione con gli Stati Uniti;

Giovedì 15 maggio 1997

16. accoglie favorevolmente le iniziative in corso volte a dotare gli Stati europei degli strumenti necessari a ricercare nuove e migliori forme di cooperazione in materia di armamenti, come la creazione dell'Organizzazione degli armamenti dell'Europa occidentale (OAE0) e l'estensione dell'iniziativa franco-tedesca ad altri paesi; auspica d'altro canto che queste diverse strutture di cooperazione non si sovrappongano e che sfocino su programmi di armamenti comuni in grado di rispondere alle esigenze di un numero massimo di Stati europei;

#### *Considerazioni sull'articolo 223 del trattato CE*

17. sottolinea che, ai fini della creazione di un'identità europea di difesa, è indispensabile una politica comune degli armamenti che comprenda elementi scientifici e tecnologici ed è del parere che la graduale istituzione di detta politica renderà prima o poi necessaria una revisione dell'articolo 223 al fine di realizzare l'integrazione della produzione, del commercio e del controllo degli armamenti; rileva tuttavia che l'articolo 223 non deve essere soppresso fintantoché non sarà stata definita una politica estera e di sicurezza comune che comprenda una politica restrittiva in materia di esportazione di armi;

18. chiede, in attesa di ciò, che gli Stati membri si astengano dall'invocare, tranne che in circostanze eccezionali, l'articolo 223 del trattato CE per impedire che si proceda a ristrutturazioni industriali all'interno del mercato unico europeo;

19. sottolinea che tale articolo può servire a proteggere industrie vitali per lo sviluppo dell'identità europea di sicurezza e di difesa contro gli interventi di paesi terzi volti ad assumerne il controllo;

20. sollecita gli Stati dell'Unione europea ad avviare, in occasione della CIG, una riflessione approfondita sull'articolo 223 del trattato CE e su un suo eventuale adeguamento, in particolare per quanto concerne l'elenco a esso allegato, onde favorire la creazione di un'industria europea degli armamenti;

#### *Considerazioni sugli aspetti di politica industriale di una politica degli armamenti*

21. ritiene che l'Unione europea debba prefiggersi l'obiettivo di istituire un mercato unico europeo per le industrie legate alla difesa, disciplinato da norme analoghe a quelle relative al mercato unico per i beni e i servizi a scopi civili, tenendo conto però delle specificità dell'industria della difesa;

22. ritiene che gli Stati membri debbano accettare il principio dell'interdipendenza industriale e tecnologica nel settore degli armamenti, al fine di consentire alle imprese europee di unirsi e di fondersi sulla base dei criteri di una razionale gestione industriale; ritiene tuttavia che le norme antimonopolio dell'Unione europea debbano essere applicate tanto al settore dell'industria degli armamenti quanto alla sua controparte civile;

23. riconosce che la necessaria integrazione dell'apparato industriale europeo del settore della difesa richiede l'accettazione politica di una certa interdipendenza tecnologica e industriale fra gli Stati membri;

24. è del parere che le ristrutturazioni industriali nel settore degli armamenti sarebbero agevolate se esistesse, a livello dell'Unione, un quadro giuridico atto a consentire la creazione di imprese europee; chiede ancora una volta l'introduzione di appropriate strutture giuridiche transnazionali quali lo statuto di società europea;

25. chiede che la produzione di apparecchiature militari si ispiri ai metodi di gestione applicati nelle imprese del settore civile e che, nella misura del possibile, si faccia ricorso alle tecnologie civili, onde ridurre il costo delle nuove armi o dei nuovi sistemi di armi;

26. rileva d'altro canto che le ristrutturazioni industriali nel settore degli armamenti, suscettibili anche di sfociare in produzioni a carattere civile, possono essere sostenute dagli strumenti comunitari esistenti (FESR, FSE, KONVER, ecc.); ritiene inoltre che si debba prendere in considerazione il modo di migliorare il programma KONVER, allo scopo di sostenere maggiormente il processo di ristrutturazione e aiutare le industrie legate alla difesa a diversificare le proprie capacità e competenze nella prospettiva di conquistare nuovi mercati nel settore civile;

Giovedì 15 maggio 1997

***Considerazioni sulla politica degli armamenti e la ricerca e sviluppo***

27. rileva il carattere dispersivo dei programmi di ricerca europei nel settore della difesa, nonostante gli sforzi intrapresi dalla Cellula EUCLID, le azioni promosse dal programma quadro di ricerca dell'Unione europea e il programma EUREKA; ritiene quindi necessario procedere a un maggiore coordinamento tra i vari programmi di ricerca, onde evitare i doppioni;
28. constata che:
- il programma quadro è un programma di ricerca civile,
  - la tecnologia civile è ormai considerevolmente più avanzata di quella militare,
  - il programma quadro costituisce appena il 4% delle spese di RST civile pubblica nell'Unione,
  - gli Stati membri esaminano attualmente varie modalità di adattamento del ruolo del settore militare nella RST pubblica;
29. sottolinea la necessità di sostenere, a livello comunitario, progetti pilota e progetti di dimostrazione allo scopo di sviluppare le capacità europee nei settori tecnologici di punta;
30. è convinto che il quinto programma quadro, continuando a privilegiare la ricerca di base e le tecnologie generiche, potrebbe
- continuare a finanziare ricerche nel settore delle tecnologie a duplice uso,
  - contribuire alla riconversione di organismi industriali di RST legati alla difesa;
31. raccomanda d'altro canto che siano inserite nel quinto programma quadro di ricerca iniziative concernenti il disarmo, insistendo particolarmente sulle questioni relative alle mine, alle armi biologiche e chimiche e all'uso dell'uranio e del plutonio nei sistemi di armamenti;
32. sottolinea, tuttavia, che non vi sono motivi validi per riorientare la ricerca comunitaria verso obiettivi specificatamente collegati alla difesa;

***Considerazioni sulla politica economica esterna nel settore degli armamenti***

33. sottolinea lo squilibrio degli scambi tra Unione europea e Stati Uniti nel settore degli armamenti; auspica che tali scambi vengano riequilibrati, segnatamente quando si tratta di equipaggiamenti messi al servizio della NATO;
34. ritiene che, nel settore della difesa, gli Stati membri dovrebbero applicare nei confronti dei paesi terzi le disposizioni della politica commerciale comune, il che creerebbe condizioni di concorrenza equa per le industrie europee legate alla difesa;
35. ritiene che gli Stati membri dovrebbero armonizzare le loro procedure in materia di importazione e di esportazione di equipaggiamenti militari e concordare, in tale settore, una linea di condotta comune basata su un'interpretazione restrittiva degli otto criteri adottati in sede di Consiglio europeo nel 1991 e nel 1992, e ciò per non falsare la concorrenza all'interno del mercato unico;
36. ritiene altresì che la legislazione comunitaria relativa alle condizioni di accesso delle società extracomunitarie agli appalti pubblici dovrebbe essere adeguata alle condizioni particolari che si applicano ai mercati delle attrezzature militari;

***In relazione alla questione dell'esportazione di armi***

37. ritiene che l'esportazione di armi sia una questione complessa che ingloba aspetti di politica estera, di politica economica e di moralità politica e che deve sottostare a meccanismi di controllo severi, efficienti, razionali, coerenti e democratici, a livello internazionale, europeo e nazionale, così da garantire la trasparenza e il controllo;
38. rammenta che a livello dell'Unione europea esistono già strumenti giuridici (azione comune <sup>(1)</sup>, regolamento (CE) n. 3381/94 <sup>(2)</sup>) e politici (criteri adottati in occasione dei Consigli europei di Lussemburgo (giugno 1991) e di Lisbona (giugno 1992)) che consentono di controllare le esportazioni di armi e di beni a duplice uso;

<sup>(1)</sup> Decisione 94/942/PESC (GU L 367 del 31.12.1994, pag. 8).

<sup>(2)</sup> GU L 367 del 31.12.1994, pag. 1.

Giovedì 15 maggio 1997

39. invita gli Stati membri ad applicare efficacemente, nel contesto della PESC, tali strumenti giuridici e politici;
40. auspica che la Commissione elabori un Libro bianco sull'argomento, cosa che permetterebbe di valutare meglio il ruolo dell'Unione europea nel commercio mondiale degli armamenti, appuri, su tale base, se gli strumenti di cui l'Unione dispone per controllare il commercio delle armi e aumentarne la trasparenza sono adeguati e incoraggi di conseguenza il Consiglio ad avviare un'azione comune sui trasferimenti di armamenti, in vista dell'elaborazione di un codice di condotta giuridicamente vincolante basato su un'interpretazione restrittiva degli otto criteri adottati in sede di Consiglio europeo; ritiene altresì che la futura politica in materia di controllo degli armamenti debba proibire le esportazioni di armi a paesi terzi:
- sospetti di compiere un'aggressione armata,
  - il cui governo sia privo di un minimo di legittimazione democratica,
  - che non aderiscono al registro dell'ONU sulle armi nè ad accordi regionali o internazionali sugli armamenti;
41. ribadisce la propria convinzione secondo cui un aumento degli scambi intracomunitari permetterebbe alle società europee operanti nel settore della difesa di ridurre i propri costi;

#### *Considerazioni istituzionali*

42. invita la CIG a dare un impulso decisivo allo sviluppo di una politica comune degli armamenti inserendo tale obiettivo nel trattato, in quanto elemento indispensabile alla messa in atto di una politica di difesa comune; chiede inoltre che il controllo e l'armonizzazione delle politiche in materia di esportazione di armi siano inseriti nel prossimo trattato;
43. è del parere che l'emergere di un'efficace politica estera e di sicurezza comune e di un'identità comune di difesa continuerà a essere compromesso finché gli Stati membri seguiranno ad assumere posizioni diverse in materia di esportazione di armi; ritiene inoltre che un commercio di armi non regolamentato possa esasperare le tensioni regionali e dar luogo a situazioni in cui gli Stati membri potrebbero dover affrontare nemici armati dalle loro stesse industrie; chiede quindi alla CIG di prestare particolare attenzione allo sviluppo di una politica comune volta a imporre restrizioni all'esportazione di armi;
44. ritiene che sia necessario creare una maggiore sinergia, da un lato, tra il pilastro comunitario e il pilastro PESC e, dall'altro, tra l'Unione europea e l'UEO, onde sviluppare una politica industriale degli armamenti al servizio dell'identità europea di sicurezza e di difesa;
45. chiede a tal fine che siano organizzate al livello più appropriato riunioni congiunte tra l'Unione europea e l'UEO e sottolinea in tale contesto la necessità di consultazioni comuni tra l'UE e l'UEO al livello più adeguato; osserva che man mano che si progredirà verso la definizione di una politica comune di difesa, l'Unione dovrà definire gli obiettivi, i vari stadi e il calendario della futura incorporazione dell'UEO nell'UE;
46. chiede altresì che in seno all'Unione europea siano organizzate, nel quadro della PESC, riunioni congiunte tra i ministri degli affari esteri e i ministri della difesa degli Stati membri, allo scopo di definire gli orientamenti strategici a partire dai quali potrebbe svilupparsi una politica comune degli armamenti, nonché la linea da seguire in materia di esportazione di armi;
47. invita la Commissione e gli Stati membri a esaminare il modo in cui i PECO potrebbero essere associati all'elaborazione di una politica europea degli armamenti, tenendo conto in particolare del fatto che la loro futura partecipazione alle strutture europee di sicurezza e di difesa richiederà un adeguamento radicale dei loro metodi di produzione e dei loro prodotti alle necessità della difesa comune;

\*  
\*   \*  
\*

48. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione alla Commissione e al Consiglio, nonché agli organi competenti dell'UEO e della NATO.



Giovedì 15 maggio 1997

### 3. Cooperazione regionale nell'ex Jugoslavia e relazioni contrattuali con alcuni paesi dell'Europa sudorientale

A4-0127/97

**Risoluzione sulla relazione della Commissione sulle prospettive di sviluppo della cooperazione regionale per i paesi dell'ex Jugoslavia e i mezzi della Comunità per promuovere tale cooperazione (SEC(96)0252 – C4-0274/96) e sulla relazione della Commissione sui principi comuni per le future relazioni contrattuali con alcuni paesi dell'Europa sudorientale (COM(96)0476 – C4-0644/96)**

*Il Parlamento europeo,*

- viste le relazioni della Commissione (SEC(96)0252 – C4-0274/96) e (COM(96)0476 – C4-0644/96),
  - viste le sue precedenti risoluzioni sulla ricostruzione nella Bosnia-Erzegovina, in particolare quelle del 20 giugno 1996 <sup>(1)</sup> e del 19 luglio 1996 <sup>(2)</sup>, nonché la risoluzione del 14 novembre 1996 sul Tribunale penale internazionale per l'ex Jugoslavia <sup>(3)</sup>,
  - visti il piano di consolidamento per la pace in Bosnia-Erzegovina enunciato il 14 novembre 1996 a Parigi e i risultati della Conferenza di Londra «Peace Implementation» del 5 dicembre 1996,
  - viste l'iniziativa di Royaumont del 13 dicembre 1995 sul «processo di stabilità e buon vicinato nell'Europa sudorientale» e la corrispondente piattaforma approvata dal Consiglio dei ministri degli esteri dell'Unione il 26 e 27 febbraio 1996, nonché la «Southeast European Cooperation Initiative» (SECI) avviata dagli Stati Uniti nel dicembre 1996,
  - viste la relazione della commissione per gli affari esteri, la sicurezza e la politica di difesa e i pareri della commissione per i bilanci e della commissione per le relazioni economiche esterne (A4-0127/97),
- A. considerando che le conclusioni del Consiglio dei ministri degli esteri del 25 e 26 novembre 1996 attribuiscono un ruolo importante a un' impostazione regionale per l'attuazione del processo di pace civile tra gli Stati dell'ex Jugoslavia, da applicare a tutti gli Stati sulla base dei principi comuni della condizionalità politica ed economica,
- B. ricordando che la cooperazione regionale rappresenta uno degli elementi costitutivi dell'integrazione europea, che essa ha come obiettivo la cooperazione pacifica, lo sviluppo economico e la democratizzazione e pertanto è stata più volte additata a esempio e appoggiata dall'Unione in quanto esempio fecondo e modello di sviluppo per altre regioni del mondo, per esempio in America latina, in Asia o più recentemente nel Mediterraneo in occasione della Conferenza di Barcellona,
- C. esprimendo la convinzione che l'Unione, per motivi geografici, strategici e morali, abbia una responsabilità politica specifica in relazione al processo di pace nell'ex Jugoslavia e alla stabilizzazione politica, economica e giuridica a lungo termine della regione e che essa, alla luce della sua storia politica, del suo peso economico, dei suoi strumenti di politica commerciale e della sua esperienza amministrativa, sia predestinata a sostenere la ricostruzione politica, economica e sociale nella regione e a rendere possibile la pace e la stabilità attraverso la cooperazione regionale tra i popoli,
- D. esprimendo la consapevolezza che l'Unione potrà avere successo in questo campo soltanto a condizione che:
- si doti di strumenti per una capacità pacificatrice autonoma, in modo da poter realizzare in modo credibile azioni di politica estera comuni e distinte nel quadro di un mandato dell'ONU o dell'OSCE,
  - si sforzi di estendere e di rafforzare il mandato della SFOR e di una forza di polizia internazionale, se la violenza continua a svilupparsi nella Bosnia-Erzegovina,

<sup>(1)</sup> GU C 198 dell'8.7.1996, pag. 191.

<sup>(2)</sup> GU C 261 del 9.9.1996, pag. 194.

<sup>(3)</sup> GU C 362 dell'1.12.1996, pag. 258.

Giovedì 15 maggio 1997

- gli sforzi europei per stabilizzare la pace nella regione non cessino prima di una democratizzazione sociale in paesi come la Serbia, la Bosnia-Erzegovina e la Croazia, dove la fine del regime comunista ha portato solo parzialmente a una società civile articolata in senso democratico, mentre molto più spesso l'ideologia comunista è stata sostituita soltanto dal nazionalismo,
  - la ricostruzione della Bosnia-Erzegovina sia articolata in modo che il paese, nel giro di pochi anni, diventi indipendente dall'aiuto internazionale — per lo meno in larga misura — e possa procedere autonomamente al proprio sviluppo economico,
- E. comprendendo che il concetto di impostazione regionale va inteso in quanto stimolo per la stabilità politica e per la stabilità dello stato di diritto e in quanto strumento per lo sviluppo e la cooperazione culturale ed economica tra i paesi interessati, tra loro e i paesi limitrofi e con l'Unione europea, dato che la cooperazione rappresenta una delle premesse fondamentali per ogni iniziativa politica di pace,
- F. considerando che un'impostazione regionale deve avere carattere più ampio e non significa né un accordo multilaterale né il ripristino della ex Jugoslavia, bensì piuttosto la considerazione delle specificità precipue di ogni paese e che un atteggiamento non cooperativo di un paese non deve impedire il processo di avvicinamento di un altro paese all'Unione,
- G. esprimendo la convinzione che nell'Europa sudorientale ci sarà cooperazione regionale soltanto quando la Bosnia-Erzegovina opererà in quanto Stato unitario e quando il processo di ricostruzione in Bosnia-Erzegovina porterà a risultati tangibili attraverso le elezioni comunali e le prossime elezioni politiche,
- H. esprimendo la convinzione che sia possibile raggiungere la pace, la stabilità e il rispetto di un ordinamento internazionale equo nella regione, che non sia il risultato di campagne di conquista, soltanto se ci si atterrà al rigoroso rispetto degli impegni assunti, concernenti segnatamente i diritti dell'uomo, compresi i diritti delle minoranze, il diritto al rimpatrio di profughi e rifugiati, la cooperazione con il Tribunale dell'Aja e l'estradizione di criminali di guerra, la creazione di strutture sociali e democratiche e il rispetto delle regole del gioco democratico, quali il libero accesso a mezzi di informazione indipendenti, nonché la riforma politica, costituzionale ed economica,
- I. esprimendo la convinzione che nei paesi della regione la gioventù possa dare un importante contributo per il superamento delle divisioni etniche, per la conciliazione e la comprensione, per una democrazia viva oltre le frontiere, per il rispetto della dignità dell'uomo e delle minoranze.

#### ***Impostazione regionale in quanto concetto politico***

1. sostiene, in linea di principio, il concetto politico di impostazione regionale per l'articolazione delle relazioni tra l'Unione e i paesi dell'Europa sudorientale;
2. ritiene tuttavia che un'impostazione regionale per l'Europa sudorientale non si possa limitare a quattro Stati sorti nel territorio dell'ex Jugoslavia — Croazia, Bosnia-Erzegovina, Jugoslavia (Serbia-Montenegro) e Fyrom (Macedonia) — e all'Albania, ma debba essere basata su relazioni costruttive e sulla cooperazione con i paesi limitrofi della regione; inoltre essa dovrebbe andare oltre il semplice indirizzo di politica commerciale e comprendere elementi di una politica volta a stabilizzare la pace;
3. ritiene che gli strumenti economici (in particolare gli accordi che deve concludere l'Unione) non dovrebbero limitarsi a includere condizioni politiche ed economiche ma dovrebbero, in particolare, mirare a promuovere più stretti legami tra i paesi della regione, accordando concessioni reciproche e preferenze regionali;
4. propone pertanto di intendere il concetto di impostazione regionale in quanto iniziativa politica dell'Unione che tiene in considerazione gli interessi di pace e strategici dell'Europa e pertanto esige una PESC coerente; detta iniziativa dovrebbe essere inserita nel quadro globale di una dichiarazione politica con obblighi reciproci secondo il modello della Conferenza di Barcellona;
5. propone, ricordando l'iniziativa di Royaumont, che la Presidenza dell'Unione convochi entro due anni una simile «conferenza per la pace, la democrazia, lo sviluppo sostenibile e la stabilità nell'Europa sudorientale», nella quale gli Stati partecipanti si impegnino, con l'intervento dell'Unione, a rispettare i rispettivi confini, ad allacciare relazioni di buon vicinato, a rispettare i diritti dell'uomo, la libertà di religione e i diritti delle minoranze, a consentire la libera circolazione reciproca, a garantire la libertà di

Giovedì 15 maggio 1997

espressione e i diritti fondamentali democratici, a chiarire i rapporti di proprietà nelle diverse regioni, a puntare al controllo degli armamenti a un livello il più basso possibile e ad assumersi la responsabilità per l'equilibrio economico ed ecologico della regione; nel contempo l'Unione europea si impegna a varare un'ambizioso programma a lungo termine volto a fornire una più ampia, articolata e concertata assistenza economica multilaterale per la ricostruzione della regione;

6. ritiene che la «Joint Programming and Monitoring Commission», proposta dalla Commissione, sia uno dei mezzi idonei nella prospettiva di una costituenda struttura istituzionalizzata di cooperazione al fine di pianificare, coordinare e realizzare progetti e programmi comuni tra i paesi della regione, mentre il programma PHARE dovrebbe essere maggiormente utilizzato per la cooperazione regionale con corrispondente riduzione degli stanziamenti a destinazione nazionale;

7. sottolinea il vincolo tra il rinnovamento economico e la stabilizzazione politica; fa rilevare che il contributo economico dell'Unione europea (regime preferenziale unilaterale di importazione, regolamento n. 1628/96 GSP, PHARE) e gli esistenti accordi di cooperazione tra l'Unione e taluni paesi della regione;

8. ritiene che la creazione di un quadro multilaterale sia importante per il dialogo politico, per la composizione dei contenziosi e per il riavvio della fiducia reciproca nonché in generale per la programmazione futura della regione e che un simile sviluppo dovrebbe sfociare in un «patto di stabilità per la pace e lo sviluppo» a livello regionale;

9. sollecita in tale contesto tutti gli Stati associati alle iniziative di cooperazione regionale a collegare, se necessario con l'assistenza della Commissione e del Consiglio, le iniziative regionali esistenti (iniziativa Royaumont e iniziativa bulgara) e a procedere al coordinamento con l'iniziativa SECI;

10. sottolinea che i futuri accordi dovrebbero vincolare la cooperazione economica e finanziaria alla disponibilità delle parti contraenti a cooperare con i paesi vicini, a garantire la libera circolazione delle persone, delle merci, dei servizi e dei capitali e a sviluppare progetti transfrontalieri.;

#### ***La premessa del consolidamento della Bosnia-Erzegovina***

11. valuta che la ricostruzione e la reintegrazione della Bosnia-Erzegovina in quanto unità statale, che deve essere in grado di reggersi e di svilupparsi autonomamente, siano urgenti e rappresentino la premessa per un'attuazione proficua di un'impostazione regionale per l'Europa sudorientale;

12. ritiene che si debba porre fine alla cooperazione regionale fra zone della Bosnia-Erzegovina e Stati vicini in settori di competenza delle istituzioni della Bosnia-Erzegovina quali la politica estera e la politica doganale;

13. ritiene che i programmi di ricostruzione vadano articolati nell'ottica di riunire nuovamente le unità parziali dello Stato; in tale prospettiva propone lo sviluppo di infrastrutture comuni per le due entità:

- la costruzione di un sistema unitario di telefonia e comunicazioni sulla base delle tecnologie più moderne per l'intera Bosnia-Erzegovina,
- la costruzione di un collegamento ferroviario-stradale da Sarajevo attraverso Banja Luka fino a Zagabria e da Sarajevo attraverso Mostar fino a Dubrovnik, nonché da Sarajevo attraverso Tuzla fino a Birko e da Banja Luka attraverso Tuzla fino a Zvornile,
- lo sviluppo della Bosnia-Erzegovina nella prospettiva di una zona economica libera, senza frontiere interne,
- l'istituzione di uno spazio aereo gestito in comune per la Bosnia-Erzegovina, la promozione di servizi aerei civili interni che colleghino le città principali della Bosnia-Erzegovina,

dovrebbero inoltre essere attuati successivamente altri progetti transfrontalieri, per esempio in campo ambientale, energetico e sanitario;

14. invita il Consiglio e la Commissione a fare quanto in loro potere per sostenere i lavori della Commissione di Dayton sui beni immobiliari, onde agevolare, incoraggiare e accelerare il rimpatrio dei profughi e il ritorno degli sfollati;

15. propone la creazione di una «Fondazione per la democrazia» per sostenere la crescita delle strutture democratiche e della società civile; tale fondazione dovrebbe essere finanziata dall'Unione, sostenuta dalla Commissione grazie alle sue esperienze gestionali e diretta e amministrata da personalità indipendenti e di prestigio pubblico di tutti e tre i gruppi etnici;

Giovedì 15 maggio 1997

16. suggerisce che tra i compiti di una simile fondazione, la quale opererebbe in immediata prossimità delle esigenze della popolazione e favorirebbe progetti tali da superare le divisioni etniche, rientrino i cinque settori d'azione seguenti:

- mezzi di informazione indipendenti e formazione di giornalisti,
- organizzazioni ed enti sociali e culturali, organi della società civile e sostegno di ONG, sviluppo di un piano d'azione per la ricostruzione democratica in cooperazione con le iniziative esistenti già sostenute dall'Unione, per esempio il «Forum di Verona» e le «Ambasciate di democrazia locale»,
- cooperazione in materia culturale, della gioventù e universitaria,
- sostegno allo sviluppo delle «Scuole europee», cioè scuole multiethniche con insegnamento obiettivo della storia e istruzione religiosa separata,
- formazione economica e gestionale per le PMI;

17. ritiene che si debbano intraprendere iniziative simili a favore della democratizzazione e del sostegno dei partiti democratici, dei mezzi di comunicazione indipendenti e delle minoranze anche nel caso dell'Albania;

#### *Condizionalità politiche*

18. ribadisce la sua posizione che relazioni contrattuali più strette dell'Unione con la Jugoslavia (Serbia-Montenegro), la Croazia e la Bosnia-Erzegovina devono essere vincolate al rigoroso rispetto delle disposizioni di Dayton, nonché all'allacciamento di normali relazioni di cooperazione e di buon vicinato tra questi paesi e con i paesi loro limitrofi;

19. rifiuta la carente politica estera della comunità internazionale e dell'Unione europea, che ha consentito alle tensioni etniche potenziali di sfociare in un conflitto palese, e conferma inequivocabilmente, come risposta al rifiuto di diversi Stati della regione di accettare una impostazione basata su scala regionale, che tale impostazione è molto più conforme allo spirito dell'Unione e non comprende pertanto i motivi per cui l'Unione e taluni Stati della regione accettino ancora una situazione marcata da linee di demarcazione etnica;

20. sostiene la proposta della Commissione secondo cui i futuri accordi con detti paesi devono contenere elementi comuni quali una clausola sulla democrazia e sui diritti dell'uomo;

21. sollecita inoltre taluni impegni:

- per la Serbia la soluzione della questione del Kosovo e dei problemi nella Vojvodina garantendo un'autonomia effettiva per entrambi i territori all'interno della Repubblica di Jugoslavia e rispettando i diritti democratici fondamentali e la libertà di stampa e di opinione,
- per la Croazia lo sviluppo della democrazia interna (pluralismo dei partiti e libertà di opinione), nonché garanzia del rispetto dei diritti dell'uomo e delle minoranze e rimpatrio dei profughi con particolare attenzione alla Slavonia orientale,
- per la Bosnia-Erzegovina la creazione e il funzionamento effettivo di istituzioni comuni su base non etnica, il rispetto dell'unità statale e la garanzia del pluralismo dei partiti e della libertà di opinione,
- per tutti e tre gli Stati indicati ciò significa che le persone ricercate dal tribunale dell'Aja devono essere arrestate e estradate e che uno Stato democratico deve farsi garante della libertà e sicurezza dei suoi cittadini, indipendentemente dalla razza, dalla religione o dall'origine etnica,
- per la Fyrom: l'impegno a continuare a rispettare i diritti delle minoranze presenti nel paese permettendo loro di insegnare e apprendere la propria lingua nonché di curare la propria cultura;

22. sottolinea la situazione carica di tensione nel Kosovo, nella Slavonia orientale, nel Sandjack e nella Vojvodina e della Fyrom, dove si accumula un notevole potenziale di conflitto, e invita il Consiglio a esercitare forti pressioni immediate sulle autorità serbe affinché rendano possibile l'apertura nel Kosovo di un ufficio di informazione dell'Unione, in precedenza proposto, e rinnova la proposta di istituire nelle regioni indicate delegazioni ECMM (Missione di monitoraggio della Comunità europea) che potrebbero stimolare e favorire il dialogo politico tra i partiti al fine di consolidare la fiducia, prevenire la repressione e la violenza e promuovere la riconciliazione;

23. propone, per evitare e risolvere i conflitti, un'estensione delle strutture di difesa civica, quali previste nell'accordo di Dayton per la Bosnia-Erzegovina, per un periodo di transizione anche alla Croazia, alla Serbia e alla Fyrom;

Giovedì 15 maggio 1997

24. invita il Consiglio dei ministri degli esteri a approfondire l'idea originaria di ECMM e a valutare se tale strumento possa essere potenziato estendendolo a personale militare e civile al fine di istituire un prototipo di «corpo di pace e di pacificazione europeo»;

***Un'iniziativa simbolica per i giovani della Bosnia-Erzegovina***

25. propone di sostenere l'organizzazione di un festival internazionale di musica pop nell'estate 1998 in Bosnia-Erzegovina, che dovrebbe contribuire, in quanto «Free-Concert» dell'Unione, alla riconciliazione della gioventù di tutti i gruppi etnici nell'Europa sudorientale e che dovrebbe essere patrocinato dai Presidenti del Parlamento, della Commissione e del Consiglio; sollecita la Commissione a presentare quanto prima corrispondenti proposte di finanziamento e ad avviare i preparativi organizzativi;

26. invita la Commissione e il Consiglio a individuare ulteriori possibilità di cooperazione transfrontaliera a livello culturale ed educativo, a sostenere i gemellaggi tra città e università e a dare il suo contributo per promuovere iniziative analoghe di comprensione tra i popoli a livello regionale sulla base dell'esempio della «Conferenza dei sindaci dell'Europa sudorientale»;

\*  
\*       \*  
\*

27. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione al Consiglio e alla Commissione.

#### **4. Miglioramento dell'efficacia delle azioni comuni**

**A4-0133/97**

**Raccomandazione del Parlamento europeo al Consiglio sul miglioramento dell'efficacia delle azioni comuni**

*Il Parlamento europeo,*

- vista la proposta di raccomandazione al Consiglio dell'on. Tindemans e altri sul potenziamento dell'efficacia delle azioni comuni (B4-1073/95),
  - visto l'articolo J.7 del trattato sull'Unione europea,
  - visto l'articolo 46, paragrafo 3, del proprio regolamento,
  - visti la relazione della commissione per gli affari esteri, la sicurezza e la politica di difesa e il parere della commissione per i bilanci (A4-0133/97);
- A. considerando che dall'entrata in vigore del trattato sull'Unione europea il numero delle azioni comuni decise conformemente all'articolo J.3 è stato relativamente limitato,
- B. prendendo atto con rammarico del fatto che le azioni comuni concordate in seno al Consiglio hanno coperto un campo qualitativamente modesto e che sui grandi temi di politica estera nessuna azione di un certo peso è stata decisa dall'Unione,
- C. rilevando che numerose difficoltà e incertezze sussistono in ordine al finanziamento di dette azioni e che il principio del finanziamento tramite il bilancio dell'Unione è il solo in grado di assicurare la coerenza tra la politica estera e le altre azioni dell'Unione,
- D. convinto che le azioni comuni dell'Unione europea sarebbero più efficaci se il Consiglio disponesse di una struttura concreta e delle risorse umane necessarie,
- E. consapevole delle difficoltà che derivano dal costante ricorso alla regola dell'unanimità nella procedura di adozione delle azioni comuni, regola che rappresenta l'ostacolo principale a un migliore funzionamento della PESC,
- F. auspicando che la Conferenza intergovernativa determini l'abbandono di questo principio, che si traduce, in definitiva, nella paralisi dell'azione esterna dell'Unione,

Giovedì 15 maggio 1997

1. raccomanda al Consiglio di:
  - a) prendere le misure necessarie affinché il principio della maggioranza qualificata diventi la regola per l'adozione delle azioni comuni;
  - b) prendere nota che questo Parlamento ritiene necessario che le azioni comuni condotte nel quadro della PESC siano a carico del bilancio comunitario, dato che tutte le spese riferibili all'articolo J.11 hanno un carattere non obbligatorio e comportano, in definitiva, l'approvazione da parte del Parlamento, e che tutte le spese amministrative riferibili alla PESC debbano figurare alla rubrica V (Spese amministrative) e tutte le spese operative alla rubrica IV (Azioni esterne) delle prospettive finanziarie;
  - c) avviare una riflessione approfondita sulle modifiche da apportare alle procedure di adozione dell'azione comune, in modo da farne uno strumento concreto ed efficace al servizio degli interessi dell'Unione europea;
  - d) consultare sempre questo Parlamento sul principio dell'adozione di un'azione comune, informarlo in ciascun caso dettagliatamente dei contenuti e tener conto del parere di quest'ultimo quanto alla continuazione dell'azione in questione;
2. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente raccomandazione al Consiglio e, per conoscenza, alla Commissione.

---

## 5. OCM delle banane

**B4-0377, 0378, 0380, 0383, 0390, 0392 e 0400/97**

### Risoluzione sul panel banane della OMC

*Il Parlamento europeo,*

- visto l'accordo GATT e il proprio parere conforme del 14 dicembre 1994 sulle procedure di composizione delle controversie nel quadro dell'Organizzazione mondiale del commercio <sup>(1)</sup>,
  - vista la positiva composizione delle controversie in casi precedenti,
1. esprime preoccupazione riguardo alla situazione problematica in cui si trovano i piccoli produttori dei paesi tradizionalmente esportatori di banane e analoghi fornitori in seno all'Unione europea;
  2. ritiene che il parere espresso dal panel OMC sia inaccettabile e sollecita pertanto la Commissione a esaurire completamente la procedura di ricorso sui punti non regolamentati da chiare disposizioni GATT;
  3. esprime profonda preoccupazione per le ripercussioni che tale parere ha già causato tra i produttori di banane nella Comunità e i tradizionali esportatori di banane dei paesi ACP;
  4. sollecita la Commissione a presentare una strategia chiara in merito al futuro del mercato delle banane, che permetta all'Unione di soddisfare gli obblighi contratti con i suoi partner ACP e con i produttori dell'Unione;
  5. si dichiara favorevole al mantenimento e al miglioramento del regime comunitario della banana onde proteggere gli interessi dei produttori dei paesi ACP, conformemente agli impegni sottoscritti nella Convenzione di Lomé, e dei produttori comunitari;
  6. sottolinea tuttavia che esiste la necessità, da parte di coloro che sono interessati al futuro del regime, di iniziare a concepire proposte per un regime alternativo che risponda agli obiettivi di una produzione sostenibile delle banane, di concerto con le organizzazioni dei rappresentanti dei piccoli produttori e lavoratori direttamente interessati dal regime;
  7. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione al Consiglio, alla Commissione nonché ai governi dei paesi ACP e degli Stati membri dell'Unione.

---

<sup>(1)</sup> GU C 18 del 23.1.1995, pag. 61.

Giovedì 15 maggio 1997

## 6. Situazione in Zaire

**B4-0355, 0379, 0384, 0386 e 0391/97**

### Risoluzione sulla situazione in Zaire

*Il Parlamento europeo,*

- ricordando le sue precedenti risoluzioni sulla crisi nella regione dei Grandi Laghi e, più in particolare, sulla situazione in Zaire,
  - A. considerando che nella situazione in cui si trovano lo Zaire e la sua capitale Kinshasa il pericolo di uno scontro armato si fa sempre più concreto,
  - B. considerando che è urgente istituire nello Zaire un potere di transizione, sostenuto dalle Nazioni Unite, accettato da tutte le parti in conflitto e da tutte le forze politiche del paese e, in particolare, dalle opposizioni, incaricato di avviare un autentico processo di democratizzazione del paese e che sia in grado di organizzare elezioni libere, democratiche e credibili,
  - C. sconvolto per le sofferenze che hanno dovuto subire centinaia di migliaia di profughi nascosti nelle foreste dello Zaire, spesso privi di ogni assistenza umanitaria di base, e costernato per la morte di decine di profughi a causa delle spaventose condizioni nelle quali sono stati trasportati a Kisangani su vagoni ferroviari,
  - D. indignato per le condizioni imposte dall'Alleanza delle forze democratiche per la liberazione del Congo-Zaire (AFDL) riguardo al rimpatrio dei profughi ruandesi e ritenendo che tale rimpatrio possa avvenire solo su base volontaria e in condizioni degne per la persona umana,
  - E. considerando le dichiarazioni della Commissione secondo cui gli uomini dell'AFDL impediscono deliberatamente che l'aiuto umanitario d'urgenza giunga alle popolazioni che si trovano nel territorio da essi controllato, ponendo così in atto una vera e propria strategia ostruzionistica ai danni delle popolazioni in pericolo,
  - F. considerando il documento elaborato dal relatore dell'ONU per i diritti dell'uomo in Zaire Roberto Garreton, in cui si afferma che le forze dell'AFDL hanno perpetrato massacri su vasta scala e che nel territorio da esse controllato esistono numerose fosse comuni,
1. lancia un pressante appello a Laurent Kabila e a tutti i responsabili politici dello Zaire, affinché accettino l'istituzione di un potere di transizione che ponga fine al regime dittatoriale di Mobutu e sia in grado di gestire il paese in vista dello svolgimento di elezioni libere e democratiche;
  2. chiede che vengano organizzate elezioni democratiche, giuste e libere conformemente alle norme riconosciute a livello internazionale e che le modalità di tali elezioni siano stabilite mediante un accordo globale fra tutte le forze politiche, i rappresentanti della società civile e il sostegno dell'ONU;
  3. chiede al Consiglio di promuovere una grande iniziativa per sostenere il processo di transizione, in particolare:
    - a) facilitando con ogni mezzo l'attività di Mohamed Sahnoun, inviato speciale dell'ONU e dell'OUA;
    - b) fornendo assistenza finanziaria e tecnica adeguata per l'organizzazione di elezioni democratiche sotto la supervisione internazionale;
    - c) promuovendo l'organizzazione di una conferenza regionale per la pace, la sicurezza e la stabilità, con un programma basato sulla difesa degli interessi delle popolazioni, la tutela della democrazia e il rispetto dei diritti dell'uomo;
  4. condanna ogni forma di violenza perpetrata nei confronti dei profughi ruandesi ancora presenti sul territorio dello Zaire e chiede ai responsabili dell'AFDL di adoperarsi al massimo nelle zone sottoposte al loro controllo al fine di consentire l'invio di aiuti umanitari ai profughi ruandesi, senza imporre condizioni preliminari né esercitare ricatti di ordine finanziario;
  5. chiede l'avvio di un'inchiesta internazionale indipendente, sotto l'egida dell'ONU, intesa a far piena luce sull'esistenza di fosse comuni nel territorio controllato dall'AFDL; esige che Kabila garantisca alla commissione incaricata di tale inchiesta il libero accesso alla parte orientale dello Zaire;

Giovedì 15 maggio 1997

6. appoggia gli sforzi della Commissione e delle organizzazioni umanitarie impegnate in loco per fornire un aiuto umanitario in circostanze estremamente difficili;

7. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione al Consiglio, alla Commissione, al Segretario generale dell'OUA, ai governi dello Zaire, del Ruanda, del Burundi, dell'Uganda, della Tanzania e del Sudafrica nonché all'Alleanza delle forze democratiche per la liberazione del Congo-Zaire.

## 7. Legge Helms-Burton

**B4-0393, 0398, 0399, 0406, 0410, 0429 e 0432/97**

### **Risoluzione sulla sospensione della procedura di composizione delle controversie dell'OMC per quanto riguarda la legge Helms-Burton**

*Il Parlamento europeo,*

- viste le sue precedenti risoluzioni sulla politica extraterritoriale e i suoi effetti sul commercio e la concorrenza sui mercati mondiali, in particolare sulle leggi statunitensi Helms-Burton e D'Amato-Kennedy,
  - vista la sua richiesta di presentare un ricorso all'OMC ai fini dell'apertura di una procedura di composizione di controversie, che nel frattempo era in corso,
  - viste le procedure dell'OMC, in base alle quali la sospensione di una controversia comporta automaticamente la chiusura della procedura di composizione della controversia stessa dopo alcuni mesi, mentre la legislazione summenzionata continua a vigere e a colpire paesi che non hanno partecipato alla composizione della controversia in questione,
  - visto l'accordo GATT, sul quale ha espresso il proprio assenso a norma dell'articolo 228, paragrafo 3, secondo comma del trattato CE e che dà mandato alla Commissione di rappresentare l'Unione a livello dell'OMC (in parte congiuntamente agli Stati membri) quale organo esecutivo dell'Unione stessa,
  - visto il parere urgente richiesto dalla Commissione e dal Consiglio e approvato a larghissima maggioranza,
- A. ricordando l'inesistenza di pressioni in termini di tempo o di giustificazioni per non averlo previamente consultato,
- B. considerando che gli Stati Uniti hanno assunto una posizione con cui hanno messo in discussione la competenza dell'OMC in questo caso,
- C. considerando il proprio impegno a favore del carattere multilaterale del sistema commerciale creato nel quadro dell'OMC,
1. deplora l'azione della Commissione, che non lo ha consultato, e si aspetta di essere pienamente coinvolto in futuro nel processo di consultazione al momento di valutare problemi di questo tipo;
  2. ritiene che le attività della Commissione in materia facciano parte del potere esecutivo attribuito alla Commissione nel quadro della politica commerciale comune e debbano essere convalidate da decisioni adottate dall'Unione ai sensi delle pertinenti disposizioni del trattato, ovvero gli articoli 113, 228, paragrafo 3, primo e secondo comma, o 235;
  3. chiede al Consiglio di garantire la piena consultazione del Parlamento europeo nel rispetto della corretta base giuridica e invita pertanto il Consiglio e la Commissione a organizzare un vertice informale a tre per chiarire il coinvolgimento del Parlamento nell'adozione di decisioni a livello dell'OMC;
  4. chiede alla Commissione di informarlo pienamente, attraverso le sue commissioni competenti, sull'ulteriore esecuzione dell'accordo Unione europea-Stati Uniti;
  5. invita la Commissione a elaborare una relazione annuale sulle sue attività a livello dell'OMC, onde garantire trasparenza nelle questioni a essa relative;



Giovedì 15 maggio 1997

6. esorta la Commissione a ripresentare il proprio ricorso dinanzi all'OMC contro politiche extraterritoriali come le leggi statunitensi Helms-Burton e D'Amato-Kennedy, a meno che questo Parlamento non riceva una risposta soddisfacente sul mantenimento della politica fin qui perseguita;

7. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione al Consiglio, alla Commissione, ai governi e ai parlamenti degli Stati membri, al governo e al Congresso degli Stati Uniti e all'OMC.

## 8. Iran

**B4-0358, 0374, 402, 0408, 0430 e 0433/97**

### Risoluzione sull'Iran

*Il Parlamento europeo,*

- viste le sue precedenti risoluzioni sulla situazione in Iran, in particolare quelle del 13 marzo 1996 <sup>(1)</sup> e quella del 20 febbraio 1997 <sup>(2)</sup>,
  - vista la risoluzione della commissione per i diritti dell'uomo delle Nazioni Unite del 15 aprile 1997,
- A. considerando che l'Iran è sospettato, in parecchi casi, di terrorismo di Stato e che i risultati da esso raggiunti in materia di diritti dell'uomo sono complessivamente scarsi e non hanno registrato alcun miglioramento nel corso degli ultimi anni,
  - B. considerando la sentenza emessa da un tribunale di Berlino il 10 aprile 1997, in cui si afferma che i dirigenti politici e religiosi del regime iraniano sono i mandanti dell'assassinio di dissidenti iraniani all'estero,
  - C. prendendo atto della decisione presa dal Consiglio di sospendere il «dialogo critico» con l'Iran e il ritorno degli ambasciatori degli Stati membri a Teheran in attesa di chiarimenti da parte delle autorità iraniane, le quali avevano manifestato il desiderio di non rivedere gli ambasciatori tedesco e danese,
  - D. rilevando inoltre la decisione del Consiglio di sospendere le visite ministeriali ufficiali bilaterali, di confermare che non verranno più fornite armi all'Iran, di garantire che non saranno emessi visti a favore di cittadini iraniani che svolgano funzioni legate ai servizi di sicurezza e di spionaggio e di espellere dall'Unione il personale iraniano legato ai servizi segreti,
  - E. costernato dinanzi alle continue minacce dirette a Salman Rushdie, che beneficiano dell'appoggio del governo iraniano, nonché dinanzi alle dichiarazioni recentemente rilasciate da agenti governativi a Teheran, che invitano a uccidere cittadini tedeschi,
  - F. rilevando con sgomento che la Corte suprema iraniana ha respinto l'appello contro la condanna a morte di Mohammad Assadi,
  - G. esprimendo le proprie sentite condoglianze e la propria solidarietà alle numerose vittime del terremoto e ai loro parenti e invitando l'Ufficio europeo per gli aiuti umanitari d'urgenza (ECHO) ad accogliere immediatamente le richieste di aiuto umanitario avanzate dalle autorità iraniane;
1. condanna con il massimo rigore il perpetuarsi di atti di terrorismo di Stato da parte del governo iraniano, tanto in patria quanto all'estero;
  2. chiede al Consiglio di definire una politica comune e solidale da parte di tutti gli Stati membri per quanto attiene alle loro rappresentanze diplomatiche in Iran;
  3. invita il Consiglio a porre fine in modo ben definito al «dialogo critico» con le autorità iraniane e a rafforzare invece il dialogo con tutti coloro che promuovono la trasformazione dell'Iran in uno Stato democratico;

<sup>(1)</sup> GU C 96 del 1° aprile 1996, pag. 295.

<sup>(2)</sup> Processo verbale della seduta in tale data, parte II, punto 11 b).

Giovedì 15 maggio 1997

4. chiede al Consiglio e agli Stati membri di elaborare, in mancanza di azioni positive da parte di Teheran, mezzi e strumenti atti a esercitare una pressione più forte e progressivamente sempre maggiore sulle autorità iraniane;
5. esprime la propria solidarietà alle vittime del terrorismo praticato dal regime iraniano e appoggia tutti i democratici che si oppongono al regime attualmente al potere in Iran e lottano per instaurare un autentico Stato democratico in Iran;
6. ribadisce la sua totale condanna per la *fatwa* contro Salman Rushdie ed esige che sia considerata inesistente dalle autorità iraniane;
7. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione alla Commissione, al Consiglio e al governo dell'Iran.

## 9. Sudan

**B4-0396, 0404, 0409, 0415 e 0434/97**

### Risoluzione sulla situazione in Sudan

*Il Parlamento europeo,*

- viste le sue precedenti risoluzioni concernenti il Sudan,
- A. allarmato per l'aggravarsi della situazione militare in Sudan, dove i combattimenti si estendono all'intero territorio nazionale, provocando un flusso sempre più cospicuo di profughi e la disgregazione delle strutture economiche e sociali del paese,
  - B. constatando che il regime sudanese deve far fronte a gravi controffensive su vari fronti sia al nord sia al sud del paese,
  - C. sconvolto dalla relazione annuale di Gaspar Biro, relatore speciale sul Sudan della commissione dell'ONU per i diritti umani, che reca le prove di uccisioni extragiudiziali ed esecuzioni sommarie, scomparse di persone, torture, trattamenti disumani e degradanti, assenza di regolari processi, varie restrizioni arbitrarie alla libertà di parola, associazione e movimento, violazioni dei diritti della donna e del bambino, tratta di schiavi e pratiche schiavistiche,
  - D. ricordando che il regime sudanese si è posto al di fuori della legalità internazionale sostenendo e finanziando attività terroristiche internazionali e ospitando campi di formazione per terroristi responsabili di attentati in Etiopia, Eritrea, Egitto e Medio Oriente,
  - E. esasperato dall'atteggiamento di sfida delle autorità sudanesi di fronte ai ripetuti avvertimenti della comunità internazionale, in particolare la risoluzione 1070 del Consiglio di sicurezza dell'ONU del 16 agosto 1996,
  - F. preoccupato per il moltiplicarsi dei contatti tra i regimi di Khartoum e l'Iran, il quale sta sviluppando un'attività di destabilizzazione terroristica e politica a partire dal Sudan,
  - G. vivamente preoccupato per l'aggravarsi della situazione umanitaria in tutto il paese, che lascia prevedere una vera e propria catastrofe umanitaria nei prossimi mesi a causa anche del rifiuto del regime sudanese di autorizzare le organizzazioni internazionali a distribuire aiuti umanitari,
  - H. deplorando che l'operazione umanitaria «Lifeline Sudan» sia stata congelata dalle autorità di Khartoum, segno questo della volontà delle autorità sudanesi di ostacolare l'azione umanitaria in Sudan,
  - I. insiste affinché tutte le fazioni belligeranti nel conflitto sudanese dichiarino e osservino un immediato cessate il fuoco e instaurino un tavolo di negoziati conformemente al piano di pace dell'IGAD (Autorità intergovernativa per lo sviluppo), mirante a risolvere la crisi nel sud del paese sulla base dei principi di autodeterminazione, separazione tra religione e Stato e democratizzazione della società sudanese;

Giovedì 15 maggio 1997

2. esprime viva preoccupazione di fronte al moltiplicarsi dei focolai di guerra in Sudan, che rischia di far scoppiare l'insieme della regione del Corno d'Africa;
3. ribadisce la condanna di tutte le violazioni dei diritti umani inflitte all'inerme popolazione civile sudanese, in particolare a donne e bambini, sia dal regime sudanese che dalle fazioni belligeranti;
4. esprime il sostegno alle forze democratiche sudanesi che lottano per la democratizzazione del loro paese e chiede al governo sudanese di liberare tutti i prigionieri politici;
5. condanna il sostegno politico, finanziario e logistico concesso dalle autorità sudanesi ai campi di formazione di elementi terroristici che si infiltrano nei paesi della regione, in particolare in Etiopia e in Eritrea, per destabilizzare i governi e le istituzioni locali; chiede la visita di una missione delle Nazioni Unite incaricata di verificare in assoluta libertà le attività di questi campi;
6. chiede al governo sudanese di dare seguito alle risoluzioni 1058 e 1070 del Consiglio di sicurezza dell'ONU, ratificando e applicando la convenzione dell'ONU contro la tortura e altre pene o trattamenti crudeli, disumani o degradanti, garantendo i diritti dell'uomo, rispettando i diritti delle minoranze religiose, liberando senza condizioni tutti i prigionieri politici ed estradando in l'Etiopia le tre persone sospettate di essere implicate nel tentativo di assassinio del presidente egiziano Mubarak;
7. esige dal regime sudanese che autorizzi l'inoltro degli aiuti umanitari e l'accesso delle organizzazioni umanitarie in tutte le regioni del paese in assoluta sicurezza; invita specialmente le Nazioni Unite a imporre al governo sudanese di autorizzare l'operazione «Lifeline Sudan»;
8. ritiene che l'Unione europea possa contribuire alla composizione pacifica del conflitto sudanese varando, in collegamento con le Nazioni Unite e l'OUA, un'iniziativa diplomatica fondata in gran parte sull'avvio di un ciclo di mediazione;
9. invita l'Unione europea e i suoi Stati membri a rispondere al pressante appello lanciato dalle Nazioni Unite per l'aiuto umanitario di urgenza stimato a 120 milioni di dollari, sbloccando gli appositi fondi europei;
10. chiede tuttavia alla comunità internazionale di mantenere le sue sanzioni contro il governo sudanese e invita in particolare l'Unione europea a mantenere la sospensione dell'aiuto allo sviluppo, a eccezione dell'aiuto umanitario controllato, fintantoché il governo sudanese non avrà attuato un sensibile miglioramento dei diritti dell'uomo nel paese e non avrà avviato un processo politico di democratizzazione a cui partecipi anche l'Alleanza nazionale democratica;
11. invita il Fondo monetario internazionale a subordinare la concessione dei meccanismi di finanziamento accordati finora al governo sudanese al rispetto delle richieste formulate dall'OUA e dal Consiglio di sicurezza;
12. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione al Consiglio, alla Commissione, al Segretario generale dell'ONU, all'OUA, al FMI e al governo del Sudan.

## 10. Diritti dell'uomo

a) B4-0388, 0428 e 0436/97

### Risoluzione sull'Indonesia

*Il Parlamento europeo,*

- viste le sue precedenti risoluzioni sull'Indonesia,
- A. considerando che le autorità indonesiane continuano a limitare severamente l'esercizio delle libertà civili e violano i diritti dell'uomo tanto in Indonesia quanto nella zona occupata di Timor orientale, come sottolineato in una risoluzione della 53<sup>a</sup> sessione della Commissione ONU per i diritti dell'uomo a Ginevra,

Giovedì 15 maggio 1997

- B. considerando che soltanto tre partiti, tutti favorevoli al governo, possono partecipare alle elezioni generali previste per il 29 maggio 1997,
- C. profondamente preoccupato per la severità delle sentenze pronunciate dai tribunali indonesiani contro coloro che criticano pacificamente il governo e per i numerosi arresti di studenti che protestano contro le rigorose restrizioni alla campagna elettorale,
- D. considerando che il governo indonesiano non ha autorizzato l'osservazione delle elezioni da parte di un comitato indipendente,
- E. rilevando che il governo dell'Indonesia non ha ancora ratificato il Patto internazionale sui diritti civili e politici e la Convenzione contro la tortura e gli altri trattamenti o punizioni crudeli, inumane e degradanti,
  - 1. riafferma la sua solidarietà con gli obiettivi e i fini del movimento democratico indonesiano nella sua lotta per una società giusta, democratica e pluralistica;
  - 2. condanna le severe sentenze pronunciate contro i capi dei partiti di opposizione, i sindacalisti e coloro che hanno mosso critiche al governo e invita le autorità indonesiane a liberare tutti i prigionieri politici, a consentire ad organizzazioni umanitarie internazionali di entrare in contatto con i prigionieri, a rispettare i diritti dell'uomo e le libertà fondamentali e a revocare la legislazione che consente l'arresto di attivisti politici non violenti;
  - 3. ribadisce la sua richiesta al governo indonesiano di porre fine alla pratica della tortura e alle condanne a morte;
  - 4. invita le autorità indonesiane ad accettare un controllo indipendente sullo svolgimento delle prossime elezioni;
  - 5. invita il Consiglio e la Commissione a esprimere la loro preoccupazione sulla situazione dei diritti dell'uomo in Indonesia in generale, sul fatto che l'opposizione non possa esprimersi e sul modo non democratico in cui si svolgono le elezioni;
  - 6. invita la Commissione a sostenere la posizione che le relazioni commerciali con gli Stati ASEAN dovrebbero essere subordinate al rispetto dei diritti dell'uomo e ad aderire al principio che questi due argomenti non possono essere discussi separatamente;
  - 7. ribadisce il suo invito agli Stati membri dell'Unione europea di astenersi dal concedere assistenza militare e dal vendere armi di ogni tipo all'Indonesia;
  - 8. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione al Consiglio, alla Commissione, al governo dell'Indonesia, al Segretario generale delle Nazioni Unite e all'Alto Commissario ONU per i diritti dell'uomo.

b) **B4-0364, 0395, 0397 e 0435/97**

#### **Risoluzione sui diritti dell'uomo in Vietnam**

*Il Parlamento europeo,*

- visto l'accordo di cooperazione tra la Comunità europea e la Repubblica socialista del Vietnam, fondato sul rispetto dei diritti dell'uomo e i principi democratici,
- A. considerando che sta per essere rivisto l'accordo tra l'Unione europea e l'ASEAN e che il Vietnam è diventato membro dell'ASEAN dopo l'ultima revisione,
- B. considerando che il governo vietnamita continua a porre restrizioni alle libertà civili e a violare i diritti umani, limitando considerevolmente la libertà di espressione, dei mezzi di informazione, di riunione, di associazione e di religione,
- C. considerando che, nonostante l'articolo 70 della Costituzione garantisca la libertà religiosa, il governo vietnamita continua a praticare una politica di persecuzioni religiose, soprattutto nei confronti della Chiesa buddista unificata e della Chiesa cattolica,

Giovedì 15 maggio 1997

- D. deplorando che tutti i dignitari della Chiesa buddista unificata del Vietnam siano incarcerati in condizioni inumane di detenzione,
- E. ricordando le elezioni legislative previste per il 20 luglio 1997,
1. ricorda alle autorità vietnamite l'interesse che l'Unione europea annette alla clausola sui diritti dell'uomo dell'accordo di cooperazione, ratificato l'anno scorso;
  2. condanna le violazioni dei diritti dell'uomo praticate dal governo vietnamita;
  3. chiede alle autorità vietnamite di liberare tutti i prigionieri politici e religiosi;
  4. ammonisce le autorità vietnamite a migliorare le condizioni di detenzione nei campi e nelle prigioni vietnamite nel rispetto delle loro leggi;
  5. ritiene che l'abrogazione di tutte le leggi e decreti che limitano la libertà di espressione e di stampa sia una condizione fondamentale per uno sviluppo durevole;
  6. invita le autorità vietnamite a consentire alle varie religioni di gestire le questioni religiose secondo le loro intenzioni;
  7. chiede alle autorità vietnamite di migliorare l'imparzialità e la trasparenza del sistema giuridico;
  8. invita il governo vietnamita a far sì che le elezioni legislative del 20 luglio 1997 siano realmente libere ed eque;
  9. chiede al Consiglio e alla Commissione di continuare a fare dei diritti dell'uomo un punto prioritario delle loro relazioni con la Repubblica del Vietnam e l'ASEAN;
  10. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione al Consiglio, alla Commissione e alle autorità del Vietnam.

c) **B4-0371 e 0437/97**

#### **Risoluzione sulla situazione delle categorie sociali più vulnerabili nell'Europa centrale e orientale**

*Il Parlamento europeo,*

- viste le sue precedenti risoluzioni sulla situazione dei bambini in Romania e in particolare quella del 17 maggio 1990 sulla situazione dei bambini negli orfanotrofi romeni <sup>(1)</sup>,
  - visti gli Accordi di associazione, partenariato e cooperazione tra l'Unione europea e la maggior parte dei paesi dell'Europa centrale ed orientale,
  - vista la relazione dell'Unicef sui bambini a rischio nell'Europa centrale e orientale,
- A. considerata la situazione delle categorie sociali più vulnerabili nei paesi europei che attraversano rapide trasformazioni socioeconomiche,
- B. rilevando che il numero di famiglie con bambini in tenera età e persone anziane che vivono in condizioni di assoluta povertà nei paesi dell'Europa centrale e orientale è notevolmente aumentato negli ultimi anni,
- C. rilevando che nei paesi dell'Europa centrale e orientale la spesa pubblica a titolo di assegni familiari, assistenza all'infanzia, indennità di maternità e istruzione prescolare, nonché a titolo di pensioni e strutture per gli anziani, è stata — spesso drasticamente — decurtata, non soltanto in termini reali ma anche in rapporto a un prodotto interno lordo in calo,

<sup>(1)</sup> GU C 149 del 18.6.1990, pag. 140.

Giovedì 15 maggio 1997

- D. consapevole che al momento attuale circa un milione di bambini di tali paesi vivono in via permanente o temporanea a carico della pubblica assistenza;
- E. sottolineando la necessità e l'urgenza di sostenere lo sviluppo di un sistema efficace per tutelare gli interessi e i diritti delle categorie sociali più vulnerabili nei paesi dell'Europa centrale e orientale,
- F. compiacendosi per l'impegno posto dalle chiese e organizzazioni collegate, nonché dalle ONG relativamente all'adozione di istituti di assistenza per minori,
1. sottolinea che, nel quadro di un programma generale di integrazione e cooperazione fra l'Unione europea e i paesi dell'Europa centrale e orientale, dovrebbe essere dedicata specifica attenzione al miglioramento della situazione delle categorie sociali più vulnerabili in tali Paesi;
2. sollecita la Commissione, il Consiglio e gli Stati membri a sviluppare e attuare, in stretta cooperazione con i governi dei paesi dell'Europa centrale e orientale, programmi congiunti per tutelare gli interessi e i diritti dei bambini di tali paesi e a rendere disponibili le relative risorse finanziarie nel più breve tempo possibile;
3. chiede in particolare l'istituzione di nuovi servizi di assistenza familiare e la riforma di quelli esistenti, quali assegni familiari generalizzati, servizi di scuola materna, servizi sanitari di prevenzione presso le scuole;
4. invita la Commissione, il Consiglio e gli Stati membri ad adottare, in cooperazione con i governi dell'Europa centrale e orientale, programmi specifici volti ad assicurare e salvaguardare il futuro dei minori affidati all'assistenza pubblica;
5. sottolinea l'importanza di includere la promozione della sanità pubblica negli sforzi compiuti per lo sviluppo di tali paesi e a loro vantaggio;
6. richiama l'attenzione sulla situazione quanto mai difficile degli anziani ospedalizzati o dei malati mentali ricoverati in ospedali psichiatrici in alcuni fra tali Paesi,
7. chiede alla Commissione e ai governi degli Stati membri di appoggiare le organizzazioni che assistono le categorie sociali vulnerabili e di rendere disponibili nuove risorse nel quadro del programma PHARE,
8. chiede ai governi dei paesi dell'Europa centrale e orientale di cooperare con le ONG che cercano di migliorare la situazione dei minori, degli anziani e dei malati mentali ricoverati in istituti;
9. incarica il proprio Presidente di trasmettere la presente risoluzione alla Commissione, al Consiglio, ai governi e ai parlamenti dei paesi dell'Europa centrale e orientale, nonché all'UNICEF.

d) **B4-0370/97**

#### **Risoluzione sulla libertà dei mezzi di comunicazione in Turchia**

*Il Parlamento europeo,*

- viste le sue precedenti risoluzioni sulla violazione dei diritti dell'uomo in Turchia,
- A. considerando soprattutto la sua risoluzione del 13 dicembre 1995 sulla situazione dei diritti dell'uomo in Turchia <sup>(1)</sup> — risoluzione approvata congiuntamente al suo parere conforme sull'unione doganale UE-Turchia — in cui sottolineava il proprio vivo auspicio di vedere instaurate nuove relazioni tra l'Unione europea e la Turchia,
- B. sottolineando il fatto che una delle condizioni preliminari indispensabili per un miglioramento delle relazioni fra la Turchia e l'Unione europea è il rispetto della libertà di stampa,

<sup>(1)</sup> GU C 17 del 22.1.1996, pag. 46.

Giovedì 15 maggio 1997

- C. considerando che, stando al Comitato per la tutela dei giornalisti (CPJ) con sede a New York, la Turchia — in cui sono detenuti 78 giornalisti — è il primo nella lista dei paesi che violano costantemente la libertà di opinione e limitano la libertà di stampa,
- D. considerando che Işık Yurtçu è stato condannato a 15 anni di carcere in quanto capo redattore del giornale «Özgür Gündem» la cui pubblicazione è stata vietata fin dal 1994,
- E. considerando che nel 1996 l'Unione dei giornalisti europei ha nominato Işık Yurtçu giornalista dell'anno e che ha deciso di dichiarare il 3 maggio 1997 «Giornata di solidarietà con Işık Yurtçu»,
- F. considerando che il giornalista e sociologo Ismail Besikci, arrestato ai sensi dell'articolo 8 della legge sull'antiterrorismo per le opinioni espresse sulla situazione dei curdi, è stato condannato a 67 anni di detenzione,
1. ribadisce il proprio impegno a favore della libertà di espressione e invita il governo turco a garantire che nei mezzi di comunicazione turchi i giornalisti possano esercitare liberamente la loro professione;
  2. invita il governo turco a eliminare tutti gli ostacoli giuridici che si frappongono alla libertà d'espressione nei mezzi di comunicazione e ad abrogare in particolare l'articolo 8 della legge sull'antiterrorismo;
  3. chiede la liberazione di Işık Yurtçu, Ismail Besikci e altri giornalisti turchi detenuti per aver svolto la loro professione;
  4. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione al Consiglio, alla Commissione, al governo turco e alla Grande assemblea nazionale turca.

---

e) **B4-0418/97**

#### **Risoluzione sulla carestia nella Corea del nord**

*Il Parlamento europeo,*

- A. considerando l'emergenza alimentare nella Corea del nord, che va sempre più drammaticamente acuendosi e che, secondo le notizie, ha già mietuto dal 1995 oltre 100.000 vittime,
- B. allarmato per il fatto che lo stesso governo nordcoreano parla nel frattempo di 134 bambini morti di fame,
- C. considerando le devastanti inondazioni che hanno colpito negli ultimi due anni la Corea del nord, distruggendo gran parte dei raccolti,
- D. considerando gli insistenti segnali d'allarme di organizzazioni internazionali quali il Programma alimentare mondiale delle Nazioni Unite e la Lega internazionale delle società della Croce rossa e della Mezzaluna rossa, secondo cui le scorte alimentari del paese sono quasi esaurite e la popolazione si nutre nel frattempo di erba e cortecce,
- E. considerando il pressante appello delle Nazioni Unite ai loro Stati membri per ottenere aiuti finanziari e materiali per l'organizzazione di un soccorso alimentare e la messa a disposizione di altri beni di conforto, per un valore complessivo di circa 126 milioni di dollari, a favore della popolazione nord coreana,
- F. considerando l'appello dell'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'alimentazione e l'agricoltura (FAO) per la messa a punto di un programma d'aiuto, per un importo di 14.300.000 dollari, inteso a incrementare le colture di cereali, riso e verdure nella Corea del nord,
- G. considerando che la partecipazione finanziaria dell'Unione europea al programma nucleare nordcoreano beneficia unicamente l'industria statunitense, che è responsabile, in collaborazione con ditte sudcoreane, della costruzione di due reattori ad acqua leggera,
1. sottolinea che il governo della Corea del Nord detiene responsabilità per quanto riguarda l'assunzione delle iniziative necessarie per aprire l'economia e consentire ai suoi cittadini di partecipare al commercio e allo sviluppo;
  2. invita la Commissione e il Consiglio ad adottare senza indugio tutte le misure necessarie a sostenere le Nazioni Unite nella lotta alla carestia nella Corea del nord;

Giovedì 15 maggio 1997

3. critica l'atteggiamento degli Stati Uniti e della Corea del sud di subordinare la consegna di importanti aiuti alimentari allo svolgimento di colloqui di pace;
4. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione alla Commissione, al Consiglio, ai governi degli Stati membri, al governo federale degli Stati Uniti, nonché ai governi del Giappone, della Corea del nord e della Corea del sud.

f) **B4-0363, 0414 e 0421/97**

#### **Risoluzione sull'etichettatura sociale**

*Il Parlamento europeo,*

- vista la sua risoluzione del 14 dicembre 1995 sul lavoro coatto e la clausola sociale <sup>(1)</sup>,
  - visto il parere del Comitato economico e sociale in merito all'«Iniziativa per una etichettatura europea di buona pratica commerciale» «European Fair Trade Marking» (CES 538/96 del 24.4.96) e la raccomandazione ivi contenuta di creare una linea di bilancio distinta per la promozione dell'attività degli organismi di certificazione,
  - vista la comunicazione della Commissione al Consiglio sulle relazioni tra il sistema commerciale e le norme di lavoro internazionalmente riconosciute (COM(96)0402),
- A. considerando che in numerosi paesi del mondo le condizioni di lavoro, specialmente delle donne, sono disumane e che milioni di bambini sono sfruttati e ridotti in schiavitù,
  - B. considerando la campagna «Abiti puliti», che si sta svolgendo attualmente, su iniziativa di alcune ONG europee, in numerosi Stati membri dell'Unione europea,
  - C. considerando che la campagna mira specialmente a esigere da parte delle fabbriche di abbigliamento e dei distributori il rispetto dei diritti dei lavoratori e la firma di un codice di condotta controllato da un organismo indipendente,
  - D. esprimendo il proprio sostegno agli sforzi condotti in India e Nepal dalla Fondazione Rugmark che, attraverso il suo sistema di certificazione basato su standard lavorativi controllati, cerca di dare un contributo all'eliminazione dello sfruttamento minorile nell'industria dei tappeti,
1. è del parere che il lavoro forzato e lo sfruttamento del lavoro delle donne e dei bambini costituiscano violazioni dei diritti dell'uomo;
  2. accoglie con favore l'iniziativa delle ONG promotrici della campagna «Abiti puliti» e di Rugmark nonché di altre azioni volte a favorire marche commerciali eque ed esprime loro tutto il proprio appoggio;
  3. invita di conseguenza la Commissione a sostenere attivamente queste ONG, concedendo loro una sovvenzione affinché possano moltiplicare le loro azioni;
  4. chiede che la Commissione elabori una direttiva sull'etichettatura sociale dei prodotti tessili nonché degli abiti e delle calzature, indicando che sono stati rispettati i diritti dei lavoratori;
  5. invita la Commissione a presentare al più presto possibile proposte concrete su come realizzare, per l'inizio del 1998, la possibilità, contemplata nel Sistema di preferenze generalizzate, di concedere nuove preferenze tariffarie ai paesi che rispettino le convenzioni di base dell'OIL (come quella contro il lavoro minorile);
  6. chiede peraltro che l'Unione europea e i suoi Stati membri continuino i propri sforzi a favore dell'introduzione di una clausola sociale a livello di OMC;
  7. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione al Consiglio, alla Commissione, al segretario generale dell'OIL e all'OMC.

<sup>(1)</sup> GU C 17 del 22.1.1996, pag. 201.



Giovedì 15 maggio 1997

g) **B4-0366/97****Risoluzione sul Kenya***Il Parlamento europeo,*

- A. rilevando le permanenti violazioni dei diritti umani nel Kenya, come risulta da rapporti nazionali e internazionali,
- B. profondamente turbato dalla recente recrudescenza delle brutalità e delle vessazioni della polizia nei confronti dell'opposizione al governo e degli attivisti dei diritti umani,
- C. rilevando che il presidente Moi aveva promesso che in questo anno elettorale la sicurezza sarebbe stata garantita a tutti,
  1. condanna i recenti episodi di rapine a mano armata e aggressioni a operatori religiosi, come risulta dalle informazioni fornite dall'Arcivescovo Ndingi Mwana a Nzeki, presidente della commissione cattolica del Kenya per la giustizia e la pace;
  2. chiede al governo del Kenya di indagare su questi episodi e di perseguire i responsabili a livello giudiziario;
  3. chiede al governo del Kenya inoltre di garantire lo svolgimento di elezioni libere e democratiche;
  4. chiede che siano immediatamente liberalizzate le trasmissioni via etere, per rendere possibile la libertà di parola e offrire alle varie parti politiche l'opportunità di farsi ascoltare;
  5. riafferma i principi contenuti nell'articolo 5 della Quarta Convenzione di Lomé; chiede al Consiglio e alla Commissione di monitorare periodicamente la situazione dei diritti umani in Kenya e di esercitare le opportune pressioni affinché venga prontamente messo fine a ogni violazione dei diritti umani, civili e politici della popolazione;
  6. chiede alla Commissione e al Consiglio di manifestare la profonda inquietudine dell'Unione europea per i recenti eventi in Kenya;
  7. incarica il suo presidente di trasmettere la presente risoluzione al Consiglio, alla Commissione, al governo del Kenya e al Segretario generale dell'ONU.

**11. Misure discriminatorie della Cina nei confronti di Stati membri dell'Unione****B4-0359/97****Risoluzione sulle misure discriminatorie nella Cina nei confronti di taluni Stati membri dell'Unione europea***Il Parlamento europeo,*

- viste le sue precedenti risoluzioni sulla situazione dei diritti dell'uomo in Cina,
- A. considerando che tutti i membri delle Nazioni Unite sono impegnati a proteggere e a promuovere i diritti dell'uomo, conformemente alla Carta delle Nazioni Unite, alla Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo, al Patto sui diritti civili e politici e ad altri documenti,
  - B. considerando che la Commissione ONU per i diritti umani è incaricata di esaminare e discutere questioni relative alla situazione dei diritti dell'uomo in tutto il mondo,
  - C. considerando che la Cina ha accettato la Dichiarazione di Vienna sui diritti umani del 1993,
  - D. considerando che il Consiglio «Affari generali» del 4 dicembre 1995 ha affermato che gli obiettivi fondamentali delle relazioni UE-Cina sono, in particolare, «la promozione della democrazia, delle strutture basate sullo stato di diritto e del rispetto dei diritti dell'uomo»,

Giovedì 15 maggio 1997

- E. considerando che nel «China Country Report on Human Rights Practices for 1996», pubblicato dal Dipartimento di Stato americano, si afferma che «il governo ha continuato a commettere violazioni generalizzate e ben documentate dei diritti dell'uomo, contravvenendo a norme internazionalmente riconosciute, a causa dell'intolleranza delle autorità nei confronti del dissenso, dei timori di tensioni e dell'assenza o inadeguatezza di leggi di tutela delle libertà fondamentali. La Costituzione e le disposizioni di legge prevedono i diritti fondamentali dell'uomo, ma vengono spesso ignorate nella prassi. Le violazioni comprendono casi di tortura e di maltrattamento dei detenuti, di confessioni estorte con la forza, di detenzioni arbitrarie e di lunghi periodi di segregazione dei prigionieri (...). Il governo ha mantenuto le gravi limitazioni alla libertà di espressione, stampa, riunione, associazione, religione e riservatezza nonché in materia di diritti dei lavoratori (...). In molti casi, il sistema giudiziario rifiuta di concedere agli imputati le salvaguardie giuridiche fondamentali e un processo equo»,
- F. deplorando che l'Unione europea non si sia espressa unanimemente e non abbia presentato una risoluzione comune sulla situazione dei diritti dell'uomo in Cina durante la 53ª sessione della Commissione ONU per i diritti umani, che si è svolta nell'aprile del 1997 a Ginevra,
- G. considerando che la Danimarca, appoggiata dall'Irlanda e dai Paesi Bassi — lo Stato che esercita attualmente la Presidenza dell'Unione europea — ha presentato una risoluzione sulla situazione dei diritti dell'uomo in Cina, risoluzione che altri Stati membri dell'Unione europea non hanno appoggiato,
- H. considerando che la Cina ha rinviato lo svolgimento di missioni commerciali danesi e olandesi e ha minacciato questi due paesi di ulteriori misure di ritorsione,
1. valuta positivamente e appoggia la risoluzione presentata da Danimarca, Irlanda, Paesi Bassi e altri per denunciare le violazioni dei diritti dell'uomo in Cina;
  2. deplora energicamente la mancanza di una politica estera comune dell'Unione europea nei confronti della Cina registrata a Ginevra;
  3. invita il Consiglio a creare solidarietà e una politica comune tra tutti gli Stati membri per quanto riguarda la situazione dei diritti dell'uomo in Cina;
  4. ritiene inaccettabile che la Cina abbia minacciato di imporre misure commerciali discriminatorie contro i suddetti Stati membri dell'Unione europea;
  5. sollecita la Cina ad astenersi da tutte le misure discriminatorie adottate nei confronti di Stati membri dell'Unione;
  6. chiede al Consiglio e alla Commissione di rivolgere alle autorità cinesi una protesta ufficiale contro tali misure discriminatorie;
  7. chiede alla Commissione, al Consiglio e a tutti gli Stati membri di dimostrarsi solidali con la Danimarca, l'Irlanda, i Paesi Bassi e gli altri Stati che potrebbero essere oggetto di misure di ritorsione cinesi;
  8. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione al Consiglio, alla Commissione, ai parlamenti degli Stati membri e al governo della Repubblica popolare cinese.

---

## 12. Fonti energetiche rinnovabili

A4-0168/97

**Risoluzione sulla comunicazione della Commissione dal titolo «Energia per il futuro: le fonti energetiche rinnovabili — Libro verde per una strategia comunitaria» (COM(96)0576 — C4-0623/96)**

*Il Parlamento europeo,*

- vista la comunicazione della Commissione dal titolo «Energia per il futuro: le fonti energetiche rinnovabili — Libro verde per una strategia comunitaria» (COM(96)0576 — C4-0623/96),
- vista la Convenzione sul clima concordata nel 1992 a Rio de Janeiro,
- visti la Dichiarazione di Madrid e il relativo allegato concernente un piano d'azione per le fonti energetiche rinnovabili in Europa, adottati in occasione della Conferenza di Madrid del 18 marzo 1994, nonché il Protocollo adottato in occasione della Conferenza di Milano del 19 giugno 1996,

Giovedì 15 maggio 1997

- visto il proprio parere del 28 maggio 1993 sulla proposta di decisione del Consiglio concernente un maggiore sfruttamento delle energie rinnovabili nella Comunità — Programma ALTENER <sup>(1)</sup>,
  - viste le sue risoluzioni del 4 luglio 1996 su un piano d'azione della Comunità per le fonti energetiche rinnovabili <sup>(2)</sup> e del 14 novembre 1996 sul Libro bianco della Commissione su «Una politica energetica per l'Unione europea» <sup>(3)</sup>,
  - vista la decisione del Consiglio del 3 marzo 1997 mirante a ridurre del 15%, rispetto al 1990, le emissioni di CO<sub>2</sub> nell'Unione europea entro il 2010,
  - visti la relazione della commissione per la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'energia e i pareri della commissione per l'agricoltura e lo sviluppo rurale nonché della commissione per la protezione dell'ambiente, la sanità pubblica e la tutela dei consumatori (A4-0168/97),
- A. considerando che soddisfare la domanda di energia, che è in rapida crescita a livello mondiale, tramite fonti energetiche fossili rappresenta una crescente minaccia per il clima e che anche l'energia nucleare presenta rischi e problemi di smaltimento,
- B. considerando che la progressiva liberalizzazione del mercato interno dell'energia non deve causare svantaggi per le fonti energetiche rinnovabili, come sancisce la direttiva sul mercato interno dell'elettricità, che consente agli Stati membri di salvaguardare e dare priorità alla produzione basata su fonti energetiche rinnovabili;
- C. considerando che le fonti energetiche rinnovabili possono svolgere un ruolo essenziale nella lotta all'effetto serra antropogeno perché non inquinano la biosfera con i gas d'effetto serra e sono praticamente inesauribili,
- D. considerando che né a livello mondiale né all'interno dell'Unione europea — dove esiste un potenziale tecnico d'oltre il 50% dell'attuale fabbisogno energetico — si sfruttano almeno in parte le possibilità di impiego delle fonti energetiche rinnovabili e che, a partire dal 1990, l'incidenza delle energie rinnovabili sul consumo energetico nell'Unione ha registrato uno scarso incremento,
- E. considerando che le fonti energetiche rinnovabili hanno carattere locale e quindi forniscono un contributo significativo alla garanzia dell'approvvigionamento e possono avere un impatto positivo sulla bilancia commerciale se le loro potenzialità sono utilizzate appieno,
- F. considerando che fra gli Stati membri sussistono grandi disparità nell'utilizzazione delle fonti energetiche rinnovabili che sono parzialmente dovute alle diverse condizioni geografiche e climatiche, ma in gran parte poggiano su diverse politiche nazionali in questo settore,
- G. considerando che, incentivando le fonti energetiche rinnovabili, si possono creare posti di lavoro soprattutto nelle piccole e medie imprese e che il decentramento dell'impiego e delle possibilità produttive può produrre effetti significativi sulla situazione occupazionale nelle zone rurali, determinando una riduzione della dipendenza dalle fonti energetiche esterne,
- H. considerando che le fonti energetiche rinnovabili nell'Unione sono permanentemente ostacolate anche dalla mancanza di norme armonizzate a livello europeo, soprattutto nel settore fiscale, della protezione dell'ambiente e degli standard tecnici,
- I. considerando che è necessario soprattutto internalizzare i costi esterni stimati delle varie fonti energetiche,
- J. considerando che, nel quadro del mercato interno dell'elettricità, sono state in effetti accresciute, mediante l'obbligo di autorizzazione, le possibilità di utilizzare meglio le energie rinnovabili ma che a ciò devono affiancarsi normative concernenti idonei impegni e indennità di alimentazione,
- K. considerando che i residui non altrimenti utilizzabili possono essere sfruttati come combustibile per il riciclaggio e dovrebbero essere inseriti nei programmi di promozione delle fonti energetiche rinnovabili,

<sup>(1)</sup> GU C 176 del 28.6.1993, pag. 216.

<sup>(2)</sup> GU C 211 del 22.7.1996, pag. 27.

<sup>(3)</sup> GU C 362 del 2.12.1996, pag. 279.

Giovedì 15 maggio 1997

- L. considerando che l'Unione ha urgente bisogno di una strategia concordata con gli Stati membri finalizzata alla promozione delle fonti energetiche rinnovabili e a un aumento significativo della loro incidenza sul consumo energetico,
- M. considerando che il trattato CEEA si è rivelato un efficace strumento per promuovere l'energia nucleare nel corso degli ultimi quarant'anni e che è necessario un analogo risultato positivo nel campo delle fonti energetiche rinnovabili,
1. considera il Libro verde della Commissione una base per lo sviluppo di una strategia globale dell'Unione per la promozione delle fonti energetiche rinnovabili e invita la Commissione a proporre, nel Libro bianco che ha preannunciato, misure concrete e relativi stanziamenti, ivi compreso un calendario per la loro attuazione, che consentano un utilizzo globale delle fonti energetiche rinnovabili;
2. chiede in particolare che nel Libro bianco e nel suo piano di azione siano inseriti i seguenti punti:
- a) orientare la politica dell'Unione e degli Stati membri in funzione dell'obiettivo di aumentare l'incidenza delle fonti energetiche rinnovabili, sostituendo almeno il 15% del consumo di energia primaria convenzionale nell'Unione entro il 2010;
- b) individuare gli obiettivi per l'aumento della quota delle fonti energetiche rinnovabili per ciascuno Stato membro, suddivisi per settori di fonti energetiche rinnovabili, sulla base del rispettivo potenziale aggiuntivo e della capacità economica dello Stato membro; sviluppare le linee direttrici di un programma unitamente agli Stati membri, il che significa stabilire quali fonti energetiche rinnovabili e in quale Stato membro devono essere sfruttate, quando e dove, al fine di consentire la pianificazione e la cooperazione transfrontaliera;
- c) elaborare il progetto di un modello fiscale comunitario basato sull'energia che concretizzi il principio dell'internalizzazione dei costi esterni già stabilito nel Libro bianco su crescita, competitività e occupazione, comprendente particolari disposizioni in termini di contenuti e/o di tempo, onde evitare oneri eccessivi per le imprese a intensità energetica, escludendo le fonti energetiche rinnovabili;
- d) sorvegliare il mercato interno nel settore dell'elettricità affinché i produttori di energie rinnovabili non siano discriminati per quanto riguarda l'accesso alla rete ed elaborare un progetto che consenta di prevenire ed eventualmente affrontare a breve termine le discriminazioni;
- e) elaborare a grandi linee un modello di regolamentazione a livello comunitario che obblighi le aziende elettriche che gestiscono le reti ad acquisire elettricità da fonti energetiche rinnovabili; la regolamentazione compensativa per l'introduzione delle fonti energetiche rinnovabili deve essere adeguata e differenziata e tener conto dei diversi presupposti energetici dei singoli Stati membri nonché della graduale apertura del mercato nel settore dell'elettricità;
- f) fare in modo inoltre che fra detti principi vi sia anche quello del pagamento di un importo minimo da parte degli enti pubblici per l'energia elettrica fornita a partire da fonti rinnovabili, importo che coprirebbe quanto meno i costi correnti dei produttori, come già avviene in alcuni Stati membri, nonché l'obbligo per gli enti pubblici di acquistare un certo quantitativo di energia elettrica ottenuta da fonti rinnovabili;
- g) elaborare iniziative per conseguire una dichiarazione d'impegno da parte degli Stati membri circa l'utilizzo, da parte delle imprese che assicurano l'approvvigionamento energetico e dell'industria, di una determinata quota di fonti energetiche rinnovabili nella produzione di energia; un sistema di «punti negoziabili» che la Commissione dovrà ancora elaborare può essere parte di tali criteri;
- h) elaborare le grandi linee di un piano per la creazione di un Fondo europeo per le fonti energetiche rinnovabili per il finanziamento della ricerca, dello sviluppo e, in primo luogo, della commercializzazione, che potrebbe essere alimentato da una piccola quota dell'accisa sugli olii minerali, armonizzata a livello europeo, e del prezzo dell'elettricità, ovvero da una loro maggiorazione;
- i) elaborare un progetto per un programma comunitario riguardante, per esempio, 1.000.000 di tetti, nell'ambito del quale sia assunta una quota notevole dei costi per i piccoli impianti fotovoltaici privati su tetti e facciate nonché un programma relativo a 15.000 Megawatt di energia eolica (offshore e in montagna) e un programma per la produzione di 1.000x1 Megawatt dalla biomassa, così come un elenco dei progetti chiave da definire suscettibili di beneficiare di un incentivo di oltre il 50%, per la promozione delle energie rinnovabili e attuati mediante adeguate misure degli Stati membri;

Giovedì 15 maggio 1997

- j) elaborare un progetto per una direttiva comunitaria relativa agli edifici, che tenga conto dello sfruttamento dell'energia solare per il riscaldamento e l'elettricità, e una proposta di armonizzazione dei regolamenti relativi all'isolamento termico, nonché proposte quanto alle modalità secondo le quali impianti solari domestici potrebbero essere finanziati nell'ambito delle ipoteche immobiliari;
- k) prendere in considerazione il ruolo del legno quale fonte di energia rinnovabile, sotto forma di combustibile e di trucioli, tenendo presente che, quando il legno brucia, solo la quantità di anidride carbonica accumulata durante la sua crescita viene rilasciata nell'atmosfera e che in sostituzione di quello tagliato viene fatto crescere un nuovo albero, che a sua volta assorbe anidride carbonica dall'aria, promuovendo così una silvicoltura sostenibile;
- l) elaborare un catalogo dettagliato di misure relative a provvedimenti fiscali, programmi di incentivo degli investimenti nonché un piano concreto per una campagna di informazione, sensibilizzazione e pubblicità sull'utilità e le possibilità offerte dalle fonti energetiche rinnovabili;
- m) elaborare un piano per utilizzare maggiormente i Fondi strutturali a favore delle fonti energetiche rinnovabili;
- n) elaborare un progetto per una maggiore utilizzazione della biomassa di origine agricola e forestale nel quadro della politica energetica comunitaria e della politica agricola comune;
- o) elaborare un quadro per promuovere lo sfruttamento dell'energia idrica là dove ciò sia possibile e razionale;
- p) elaborare una strategia per l'esportazione delle tecnologie applicabili alle fonti energetiche rinnovabili che comprenda un significativo aumento del sostegno del Consiglio europeo per l'esportazione delle tecnologie in materia di energie rinnovabili (EREEC) nonché integrare maggiormente la promozione delle fonti energetiche rinnovabili nella politica esterna della Comunità in materia di energia, in particolare per quanto riguarda l'Europa orientale, la Comunità di Stati indipendenti, i paesi del Bacino mediterraneo, l'America latina e i PVS (fra l'altro con proposte per una migliore utilizzazione dei programmi PHARE, TACIS e MEDA nonché sul futuro di SYNERGIE e ALURE);
- q) istituzionalizzare un'unità di coordinamento «energie rinnovabili» in seno alla Commissione che coordini le attività dei singoli servizi, ai fini della cooperazione fra la Comunità e gli Stati membri per il monitoraggio dell'impatto delle decisioni di politica energetica a tutti i livelli, in vista dell'impiego delle fonti energetiche rinnovabili; tale unità di coordinamento trasmetterà al Consiglio e al Parlamento una relazione da elaborarsi annualmente;
- r) adottare una decisione su un migliore utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili nei progetti edilizi degli organi comunitari — inclusi gli attuali progetti del Parlamento europeo — che deve sfociare in un impegno liberamente assunto dagli organi stessi;
- s) elaborare un programma che garantisca l'attuazione negli Stati membri di misure necessarie quali le dichiarazioni di intenti politici, i programmi e le attività nazionali e regionali, i gruppi di lavoro e i progetti pilota;
- t) elaborare statistiche uniformi a livello dell'Unione circa la reale produzione di energia primaria e secondaria e le tendenze del consumo energetico nei vari settori economici;

3. ribadisce la sua posizione secondo cui è necessario aumentare gli stanziamenti di bilancio della Comunità assegnati alla promozione delle fonti energetiche rinnovabili, portandoli al livello degli stanziamenti destinati attualmente alla ricerca sulla fusione, vale a dire almeno 225.000.000 ecu all'anno per attività di ricerca e sviluppo, e soprattutto di dimostrazione tecnologica e diffusione;

4. ritiene opportuno, sulla base di considerazioni fondamentali in materia di politica energetica, un programma quadro per l'energia e si attende che esso preveda una distinta linea di bilancio per le fonti energetiche rinnovabili;

5. invita la Commissione a presentare, nell'ambito di una revisione contabile, una rassegna di tutte le spese attivate a favore delle fonti energetiche rinnovabili nel quadro dei fondi e dei programmi attualmente esistenti e di individuare gli ostacoli presenti;

6. ritiene necessaria la rapida approvazione di un programma rafforzato ALTENER II, comprendente in particolare azioni di sostegno nella fase transitoria fra dimostrazione e commercializzazione; sono altresì necessarie misure nel settore della normalizzazione per ridurre i costi delle fonti energetiche rinnovabili, tenendo conto degli interessi delle piccole e medie imprese; la dotazione dovrebbe basarsi sugli obiettivi stabiliti dal Consiglio il 3 marzo 1997 per la riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub> del 15% entro il 2010, sulla base dei dati relativi al 1990;

Giovedì 15 maggio 1997

7. propone di istituire, per un numero limitato di anni, un punto di contatto europeo sui sistemi per lo sfruttamento dell'energia solare che sia facilmente accessibile — se possibile tramite Internet o tramite piccoli uffici installati nei vari paesi — onde fornire informazioni a tutti gli interessati, sia gestito da una società di servizi e offra consulenza sui sistemi disponibili, valutandone in modo indipendente la qualità, nonché sull'installazione e sulle varie forme di finanziamento;
  8. invita la Commissione a prevedere, nei bandi di gara per progetti nel settore delle fonti energetiche rinnovabili, una semplificazione dell'accesso e delle modalità di pagamento e liquidazione, affinché le imprese abbiano eque possibilità di partecipazione;
  9. invita la Commissione a incaricare il CEDEFOP di elaborare e sviluppare nuovi profili professionali nel settore della produzione e dell'impiego nonché ad accelerare il riconoscimento dei diplomi nel settore delle fonti energetiche rinnovabili;
  10. invita la Commissione a intervenire presso gli Stati membri affinché le conoscenze sulle tecnologie nel settore delle fonti energetiche rinnovabili siano integrate nei pertinenti corsi di formazione e perfezionamento professionale nonché nei piani di studio;
  11. invita la Commissione a esaminare le possibilità di coordinamento con le politiche e iniziative in materia di risparmio ed efficacia energetica, onde sfruttare le attuali sinergie potenziali ed evitare per quanto possibile una duplicazione degli sforzi;
  12. invita il Consiglio, nel quadro dell'imminente revisione del trattato sull'Unione europea, a inserire nel trattato un capitolo Energia o, in alternativa, a preparare una Conferenza intergovernativa per la conclusione di un trattato sulle energie rinnovabili (EURENEW), simile al trattato CEEA ma atto allo stesso tempo a garantire al Parlamento europeo poteri codecisionali, orientato principalmente sulla promozione della ricerca, dello sviluppo tecnologico e delle attività di investimento, sul coordinamento della politica degli Stati membri e sulla diffusione di *know how* e di altre informazioni;
  13. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione alla Commissione, al Consiglio e ai governi degli Stati membri.
-

Giovedì 15 maggio 1997

**ELENCO DEI PRESENTI****Seduta del 15 maggio 1997**

Hanno firmato:

d'Aboville, Adam, Aelvoet, Ahern, Ahlqvist, Ainardi, Alber, Amadeo, Anastassopoulos, d'Ancona, Andersson, André-Léonard, Andrews, Angelilli, Añoveros Trias de Bes, Anttila, Aparicio Sánchez, Apolinário, Areitio Toledo, Arias Cañete, Arroni, Avgerinos, Azzolini, Baldarelli, Baldi, Balfe, Banotti, Bardong, Barón Crespo, Barros Moura, Barton, Barzanti, Bébéar, Belleré, Bennasar Tous, Berend, Berès, Berger, Bernard-Reymond, Bianco, Blak, Bloch von Blottnitz, Blokland, Blot, Böge, Bösch, Bonde, Boniperti, Bontempi, Boogerd-Quaak, Botz, Bourlanges, Bowe, de Brémond d'Ars, Breyer, Brinkhorst, Brok, Burenstam Linder, Cabezón Alonso, Caccavale, Caligaris, Camisón Asensio, Campos, Campoy Zueco, Capucho, Cardona, Carlsson, Carnero González, Carniti, Cars, Cassidy, Castagnède, Castagnetti, Castellina, Castricum, Caudron, Cellai, Chanterie, Chichester, Christodoulou, Coates, Cohn-Bendit, Colajanni, Colino Salamanca, Collins Gerard, Collins Kenneth D., Colombo Svevo, Colom i Naval, Corbett, Correia, Corrie, Costa Neves, Cot, Crampton, Crawley, Crowley, Cunha, Cunningham, Cushnahan, D'Andrea, Danesin, Dankert, Darras, Dary, David, De Coene, De Giovanni, Dell'Alba, De Luca, Deprez, Desama, de Vries, Díez de Rivera Icaza, van Dijk, Dillen, Dimitrakopoulos, Di Prima, Donnelly Alan John, Donnelly Brendan Patrick, Donner, Dührkop Dührkop, Dupuis, Dury, Dybkjær, Ebner, Eisma, Elchlepp, Elliott, Elmalan, Eriksson, Escudero, Estevan Bolea, Ettl, Evans, Ewing, Fabra Vallés, Fabre-Aubrespy, Falconer, Fassa, Fayot, Ferber, Féret, Fernández-Albor, Fernández Martín, Ferrer, Ferri, Filippi, Fitzsimons, Flemming, Florenz, Florio, Fontaine, Fontana, Ford, Formentini, Fourçans, Fraga Estévez, Friedrich, Frischenschlager, Funk, Galeote Quecedo, García Arias, Garosci, Garriga Polledo, Gasòliba i Böhm, Gebhardt, Ghilardotti, Gillis, Gil-Robles Gil-Delgado, Girão Pereira, Glante, Glase, Goepel, Goerens, Görlach, Gomolka, González Álvarez, González Triviño, Graefe zu Baringdorf, Graenitz, Green, Gröner, Grosch, Grossetête, Günther, Gutiérrez Díaz, Haarder, Habsburg-Lothringen, Hänsch, Hager, Hallam, Hardstaff, Harrison, Hatzidakis, Hautala, Hawlicek, Heinisch, Hendrick, Herman, Hermange, Hernandez Mollar, Hindley, Hoff, Holm, Hoppenstedt, Hory, Howitt, Hughes, Hulthén, Hyland, Ilaskivi, Imaz San Miguel, Imbeni, Iversen, Izquierdo Collado, Izquierdo Rojo, Jackson, Janssen van Raay, Jarzembowski, Jensen Kirsten M., Jöns, Jové Peres, Junker, Kaklamanis, Karamanou, Kellett-Bowman, Keppelhoff-Wiechert, Kerr, Kestelijn-Sierens, Killilea, Kindermann, Kinnock, Kittelmann, Klaf, Koch, Konrad, Krehl, Kreissl-Dörfler, Kristoffersen, Kronberger, Kuckelkorn, Kuhn, Kuhne, Lage, La Malfa, Lambraki, Lang Carl, Lange, Langen, Langenhagen, Lannoye, Larive, Le Gallou, Lehne, Lenz, Leperre-Verrier, Le Rachinel, Liese, Lindeperg, Lindholm, Lindqvist, Linkohr, Linser, Lööw, Lomas, Lüttge, Lukas, Lulling, Macartney, McCarthy, McCartin, McGowan, McIntosh, McMahon, McMillan-Scott, McNally, Maij-Weggen, Malangré, Malerba, Malone, Manisco, Mann Erika, Mann Thomas, Marin, Marinho, Marinucci, Martens, Martin David W., Mather, Matikainen-Kallström, Mayer, Medina Ortega, Mendiluce Pereiro, Mendonça, Menrad, Metten, Miller, Miranda, Miranda de Lage, Mohamed Ali, Mombaur, Monfils, Moorhouse, Moreau, Morgan, Morris, Mosiek-Urbahn, Müller, Mulder, Murphy, Muscardini, Musumeci, Myller, Napoletano, Nassauer, Needle, Newens, Newman, Neyts-Uyttebroeck, Nicholson, Nordmann, Novo, Oddy, Ojala, Olsson, Oomen-Ruijten, Oostlander, Orlando, Otila, Paasilinna, Paasio, Pack, Pailler, Palacio Vallelersundi, Papakyriazis, Parodi, Pasty, Peijs, Pérez Royo, Perry, Peter, Pettinari, Pex, Piccyk, Pirker, Plooij-van Gorsel, Plumb, Podestà, Poettering, Poggiolini, Poisson, Pollack, Pomés Ruiz, Pompidou, Posselt, Pradier, Pronk, Provan, Puerta, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Randzio-Plath, Rapkay, Raschhofer, Rauti, Read, Reding, Redondo Jiménez, Rehder, Ribeiro, Rinsche, Ripa di Meana, Robles Piquer, Rosado Fernandes, de Rose, Roth, Roth-Behrendt, Rothley, Rübig, Ruffolo, Rynnänen, Sakellariou, Salafranca Sánchez-Neyra, Samland, Sandbæk, Santini, Sanz Fernández, Sarlis, Sauquillo Pérez del Arco, Scapagnini, Schäfer, Schaffner, Schiedermeier, Schierhuber, Schlechter, Schleicher, Schmidbauer, Schnellhardt, Schörling, Schröder, Schulz, Schwaiger, Seal, Secchi, Seillier, Seppänen, Sierra González, Simpson, Sindal, Sisó Cruellas, Sjöstedt, Skinner, Smith, Soltwedel-Schäfer, Sornosa Martínez, Souchet, Soulier, Speciale, Spencer, Stasi, Stenmarck, Stenzel, Stockmann, Striby, Sturdy, Swoboda, Tajani, Tamino, Tappin, Tatarella, Telkämper, Teverson, Theato, Theorin, Thomas, Thors, Tillich, Tindemans, Titley, Tomlinson, Torres Couto, Torres Marques, Trakatellis, Truscott, Tsatsos, Ullmann, Valdivielso de Cué, Vallvé, Valverde López, Vandemeulebroucke, Vanhecke, Van Lancker, Varela Suanzes-Carpegna, Vaz da Silva, Vecchi, van Velzen W.G., van Velzen Wim, Verde i Aldea, Verwaerde, Viceconte, Vinci, Viola, Virgin, Virrankoski, Voggenhuber, van der Waal, Waddington, Walter, Watson, Watts, Weber, Weiler, Wemheuer, West, White, Whitehead, Wiebenga, Wiersma, Wijsenbeek, Willockx, Wilson, von Wogau, Wolf, Wynn, Zimmermann

Giovedì 15 maggio 1997

## ALLEGATO

**Risultato delle votazioni per appello nominale**

(+) = Favorevoli

(-) = Contrari

(O) = Astensioni

*1. Relazione Crampton A4-0149/97**Emendamento 24*

(+)

**ARE:** Dupuis, Hory, Leperre-Verrier, Macartney, Vandemeulebroucke, Weber**ELDR:** Anttila, Boogerd-Quaak, Cars, de Vries, Dybkjær, Fassa, Frischenschlager, Gasòliba i Böhm, Haarder, Kestelijn-Sierens, Larive, Lindqvist, Monfils, Mulder, Olsson, Plooi-j-van Gorsel, Ryyänen, Teverson, Thors, Watson, Wijsenbeek**GUE/NGL:** Eriksson, Seppänen, Sjöstedt, Svensson**I-EDN:** Blokland, Bonde, Sandbæk, Seillier, Striby, van der Waal**NI:** Amadeo, Dillen, Féret, Musumeci, Vanhecke**PSE:** Ahlqvist, Caudron, Colino Salamanca, Theorin**V:** Aelvoet, Breyer, Cohn-Bendit, van Dijk, Graefe zu Baringdorf, Holm, Kreissl-Dörfler, Lannoye, McKenna, Orlando, Schörling, Tamino, Ullmann, Wolf

(-)

**GUE/NGL:** Carnero González, Elmalan, Gutiérrez Díaz, Jové Peres, Miranda, Mohamed Ali, Novo, Puerta**PPE:** Alber, Añoveros Trias de Bes, Areitio Toledo, Arias Cañete, Banotti, Bardong, Bannasar Tous, Berend, Bernard-Reymond, Bianco, Böge, Bourlanges, de Brémond d'Ars, Brok, Burenstam Linder, Camisón Asensio, Campoy Zueco, Capucho, Carlsson, Colombo Svevo, Cornelissen, Corrie, Cunha, Deprez, Dimitrakopoulos, Donnelly Brendan, Ebner, Escudero, Estevan Bolea, Fabra Vallés, Ferber, Fernández-Albor, Fernandez Martín, Ferrer, Filippi, Flemming, Fontaine, Fourçans, Fraga Estevez, Friedrich, Funk, Galeote Quecedo, Garriga Polledo, Glase, Goepel, Gomolka, Grosch, Grossetête, Günther, Habsburg-Lothringen, Hatzidakis, Heinisch, Herman, Hernandez Mollar, Hoppenstedt, Ilaskivi, Imaz San Miguel, Jarzembowski, Kellett-Bowman, Keppelhoff-Wiechert, Kittelmann, Klauf, Koch, Kristoffersen, Langen, Langenhagen, Lehne, Lenz, Liese, Lulling, McCartin, McIntosh, Malangré, Mann Thomas, Martens, Matikainen-Kallström, Mayer, Mendonça, Mombaur, Moorhouse, Mosiek-Urbahn, Oomen-Ruijten, Oostlander, Otila, Pack, Peijs, Perry, Pirker, Poettering, Poggiolini, Posselt, Pronk, Provan, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Redondo Jiménez, Rinsche, Robles Piquer, Rübig, Salafranca Sánchez-Neyra, Sarlis, Schiedermeier, Schleicher, Schröder, Schwaiger, Secchi, Sisó Cruellas, Soulier, Stasi, Stenmarck, Sturdy, Theato, Tillich, Tindemans, Valdivielso de Cué, Valverde López, Varela Suanzes-Carpegna, Vaz Da Silva, van Velzen W.G., Verwaerde, Viola, Virgin**PSE:** Adam, Aparicio Sánchez, Apolinário, Baldarelli, Barón Crespo, Barros-Moura, Barton, Berger, Billingham, Blak, Botz, Bösch, Cabezón Alonso, Castricum, Colajanni, Collins Kenneth D., Colom i Naval, Correia, Crampton, Cunningham, Darras, David, De Coene, De Giovanni, Dührkop Dührkop, Elchlepp, Elliott, Ettl, Evans, Falconer, Ford, Gebhardt, Ghilardotti, Glante, Görlach, Graenitz, Green, Hänsch, Hallam, Hardstaff, Harrison, Hawlicek, Hendrick, Hindley, Hoff, Howitt, Hulthén, Imbeni, Iversen, Izquierdo Collado, Jensen Kirsten, Jöns, Karamanou, Kerr, Kindermann, Kinnoek, Krehl, Kuhn, Kuhne, Lage, Lambraki, Löow, McGowan, McMahon, McNally, Malone, Mann Erika, Martin David W., Medina Ortega, Mendiluce Pereiro, Metten, Miller, Miranda de Lage, Morgan, Morris, Murphy, Myller, Newens, Paasilinna, Paasio, Pérez Royo, Peter, Randzio-Plath, Rapkay, Read, Roth-Behrendt, Rothley, Samland, Sanz Fernández, Sauquillo Pérez del Arco, Schäfer, Schlechter, Schulz, Simpson, Sindal, Skinner, Stockmann, Swoboda, Tannert, Tappin, Titley, Tomlinson, Truscott, Vecchi, Verde i Aldea, Waddington, Walter, Watts, Weiler, Wemheuer, Wilson, Wynn, Zimmermann**UPE:** d'Aboville, Boniperti, Collins Gerard, Danesin, Girão Pereira, Hyland, Podestà, Santini

(O)

**GUE/NGL:** Ojala



Giovedì 15 maggio 1997

## 2. Relazione Crampton A4-0149/97

## Emendamento 3

(+)

**ELDR:** André-Léonard, Anttila, Cars, De Clercq, de Vries, Dybkjær, Fassa, Frischenschlager, Gasòliba i Böhm, Haarder, Kestelijn-Sierens, Larive, Monfils, Mulder, Neyts-Uyttebroeck, Olsson, Plooij-van Gorsel, Rynnänen, Teverson, Thors, Virrankoski, Watson, Wiebenga, Wijsenbeek

**GUE/NGL:** Eriksson, Ojala, Seppänen, Sjöstedt, Svensson

**I-EDN:** Blokland, Bonde, Sandbæk, Seillier, van der Waal

**NI:** Kronberger, Musumeci

**PSE:** Ahlqvist, Hulthén, van Putten, Theorin, Waidelich

**UPE:** Fitzsimons

**V:** Aelvoet, Ahern, Bloch von Blotnitz, Breyer, Cohn-Bendit, van Dijk, Graefe zu Baringdorf, Hautala, Holm, Kreissl-Dörfler, Lannoye, Lindholm, McKenna, Orlando, Roth, Schörling, Tamino, Ullmann, Voggenhuber, Wolf

(-)

**ARE:** Dell'Alba, Dupuis, Hory, Leperre-Verrier, Macartney, Vandemeulebroucke

**ELDR:** Nordmann

**GUE/NGL:** Carnero González, Elmalan, González Álvarez, Gutiérrez Díaz, Jové Peres, Miranda, Mohamed Ali, Moreau, Novo, Puerta

**NI:** Amadeo

**PPE:** Alber, Anastassopoulos, Añoveros Trias de Bes, Areitio Toledo, Arias Cañete, Banotti, Bardong, Bennasar Tous, Berend, Bernard-Reymond, Bianco, Böge, Bourlanges, de Brémond d'Ars, Brök, Burenstam Linder, Camisón Asensio, Campoy Zueco, Capucho, Carlsson, Cassidy, Castagnetti, Chanterie, Colombo Svevo, Cornelissen, Cunha, Deprez, Donnelly Brendan, Ebner, Escudero, Estevan Bolea, Fabra Vallés, Ferber, Fernández-Albor, Fernandez Martín, Ferrer, Filippi, Flemming, Florenz, Fontaine, Fourçans, Fraga Estevez, Friedrich, Funk, Galeote Quecedo, Garriga Polledo, Glase, Goepel, Gomolka, Grosch, Grossetête, Günther, Habsburg-Lothringen, Hatzidakis, Heinisch, Herman, Hernandez Mollar, Hoppenstedt, Ilaskivi, Imaz San Miguel, Jarzembowski, Kellett-Bowman, Keppelhoff-Wiechert, Kittelmann, Klab, Koch, Kristoffersen, Langen, Langenhagen, Lehne, Lenz, Liese, Lulling, McCartin, McMillan-Scott, Maij-Weggen, Malangré, Mann Thomas, Martens, Matikainen-Kallström, Mayer, Mendonça, Menrad, Mombaur, Moorhouse, Mosiek-Urbahn, Nassauer, Oomen-Ruijten, Oostlander, Otila, Pack, Palacio Vallelersundi, Peijs, Perry, Pex, Pirker, Poettering, Poggiolini, Pomés Ruiz, Posselt, Pronk, Provan, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Reding, Redondo Jiménez, Robles Piquer, Rübzig, Salafranca Sánchez-Neyra, Sarlis, Schiedermeier, Schierhuber, Schleicher, Schnellhardt, Schröder, Schwaiger, Secchi, Sisó Cruellas, Soulier, Spencer, Stasi, Stenmarck, Sturdy, Theato, Tillich, Tindemans, Valdivielso de Cué, Valverde López, Varela Suanzes-Carpegna, Vaz Da Silva, van Velzen W.G., Verwaerde, Viola, Virgin, von Wogau

**PSE:** Adam, Andersson Jan, Aparicio Sánchez, Apolinário, Avgerinos, Baldarelli, Balfe, Barón Crespo, Barros-Moura, Barton, Berès, Berger, Billingham, Blak, Botz, Bowe, Bösch, Cabezón Alonso, Castricum, Caudron, Colajanni, Colino Salamanca, Collins Kenneth D., Colom i Naval, Corbett, Correia, Crampton, Crawley, Cunningham, Dankert, Darras, David, De Coene, De Giovanni, Donnelly Alan John, Dührkop Dührkop, Elchlepp, Elliott, Ettl, Evans, Falconer, Fayot, Ford, García Arias, Gebhardt, Ghilardotti, Glante, Görlach, Graenitz, Green, Hänsch, Hallam, Happart, Hardstaff, Harrison, Hawlicek, Hendrick, Hindley, Hoff, Howitt, Hughes, Imbeni, Iversen, Izquierdo Collado, Izquierdo Rojo, Jensen Kirsten, Jöns, Karamanou, Kerr, Kindermann, Kinnock, Krehl, Kuckelkorn, Kuhn, Kuhne, Lage, Lambraki, Löw, McCarthy, McGowan, McMahon, McNally, Malone, Mann Erika, Marinucci, Martin David W., Medina Ortega, Mendiluce Pereiro, Metten, Miller, Miranda de Lage, Morgan, Morris, Murphy, Myller, Needle, Newens, Newman, Oddy, Paasilinna, Paasio, Pérez Royo, Peter, Piecyk, Pollack, Randzio-Plath, Rapkay, Read, Roth-Behrendt, Rothe, Rothley, Samland, Sanz Fernández, Sauquillo Pérez del Arco, Schäfer, Schlechter, Schmidbauer, Schulz, Simpson, Sindal, Skinner, Stockmann, Swoboda, Tannert, Tappin, Thomas, Titley, Tomlinson, Truscott, Van Lancker, van Velzen Wim, Verde i Aldea, Waddington, Walter, Watts, Weiler, Wemheuer, White, Whitehead, Wiersma, Willockx, Wilson, Wynn, Zimmermann

**UPE:** d'Aboville, Boniperti, Collins Gerard, Danesin, Girão Pereira, Hermange, Hyland, Kaklamanis, Podestà, Pompidou, Rosado Fernandes, Santini

Giovedì 15 maggio 1997

(O)

**NI:** Dillen, Féret, Hager, Vanhecke

**PPE:** Corrie

3. *Relazione Crampton A4-0149/97*

*Emendamento 20*

(+)

**ELDR:** André-Léonard, Anttila, Cars, De Clercq, de Vries, Dybkjær, Fassa, Frischenschlager, Gasòliba i Böhm, Haarder, Kestelijn-Sierens, Larive, Lindqvist, Monfils, Mulder, Neyts-Uyttebroeck, Olsson, Plooi-j-van Gorsel, Rynnänen, Teverson, Thors, Virrankoski, Watson, Wiebenga, Wijisenbeek

**NI:** Musumeci

**PSE:** Hulthén, Waidelich

**V:** Aelvoet, Ahern, Bloch von Blottnitz, Breyer, Cohn-Bendit, van Dijk, Graefe zu Baringdorf, Hautala, Holm, Kreissl-Dörfler, Lannoye, McKenna, Orlando, Roth, Tamino, Ullmann, Voggenhuber, Wolf

(-)

**ARE:** Dell'Alba, Dupuis, Hory, Leperre-Verrier, Macartney, Vandemeulebroucke, Weber

**ELDR:** Nordmann

**GUE/NGL:** Carnero González, Elmalan, Eriksson, González Álvarez, Gutiérrez Díaz, Jové Peres, Miranda, Moreau, Novo, Ojala, Puerta, Seppänen, Sjöstedt, Sornosa Martínez, Svensson

**I-EDN:** Blokland, Bonde, Sandbæk, van der Waal

**NI:** Dillen, Féret, Vanhecke

**PPE:** Alber, Anastassopoulos, Añoveros Trias de Bes, Areitio Toledo, Arias Cañete, Banotti, Bardong, Bennasar Tous, Berend, Bernard-Reymond, Bianco, Böge, Bourlanges, de Brémond d'Arès, Brok, Burenstam Linder, Campoy Zuco, Capucho, Carlsson, Cassidy, Castagnetti, Chanterie, Colombo Svevo, Cornelissen, Cunha, Deprez, Dimitrakopoulos, Donnelly Brendan, Ebner, Escudero, Estevan Bolea, Fabra Vallés, Ferber, Fernández-Albor, Fernández Martín, Ferrer, Filippi, Flemming, Fontaine, Fourçans, Fraga Estevez, Friedrich, Funk, Galeote Quecedo, Garriga Polledo, Glase, Goepel, Gomolka, Grosch, Grossetête, Günther, Habsburg-Lothringen, Hatzidakis, Heinisch, Herman, Hernandez Mollar, Hoppenstedt, Ilaskivi, Imaz San Miguel, Jarzembowski, Kellett-Bowman, Keppelhoff-Wiechert, Kittelmann, Klab, Koch, Kristoffersen, Langen, Langenhagen, Lehne, Lenz, Liese, Lulling, McCartin, McIntosh, McMillan-Scott, Maij-Weggen, Malangré, Mann Thomas, Martens, Matikainen-Kallström, Mayer, Mendonça, Menrad, Mombaur, Moorhouse, Mosiek-Urbahn, Nassauer, Oomen-Ruijten, Oostlander, Otila, Pack, Palacio Vallelersundi, Peijs, Perry, Pex, Pirker, Poettering, Poggiolini, Pomés Ruiz, Posselt, Pronk, Provan, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Reding, Redondo Jiménez, Robles Piquer, Rübig, Salafranca Sánchez-Neyra, Sarlis, Schiedermeier, Schierhuber, Schleicher, Schnellhardt, Schröder, Schwaiger, Secchi, Sisó Cruellas, Soulier, Spencer, Stasi, Stenmarck, Stenzel, Sturdy, Theato, Tillich, Tindemans, Valdivielso de Cué, Valverde López, Varela Suanzes-Carpegna, Vaz Da Silva, van Velzen W.G., Verwaerde, Viola, Virgin, von Wogau

**PSE:** Adam, Andersson Jan, Aparicio Sánchez, Apolinário, Avgerinos, Baldarelli, Balfe, Barón Crespo, Barros-Moura, Barton, Barzanti, Berès, Berger, Billingham, Botz, Bowe, Bösch, Cabezón Alonso, Castricum, Caudron, Colajanni, Colino Salamanca, Collins Kenneth D., Colom i Naval, Corbett, Correia, Crampton, Crawley, Cunningham, Dankert, Darras, David, De Coene, De Giovanni, Donnelly Alan John, Elchlepp, Elliott, Ettl, Evans, Falconer, Fayot, Ford, García Arias, Gebhardt, Ghilardotti, Glante, Görlach, Graenitz, Green, Hänsch, Hallam, Happart, Hardstaff, Harrison, Hawlicek, Hendrick, Hindley, Hoff, Howitt, Hughes, Imbeni, Iversen, Izquierdo Collado, Izquierdo Rojo, Jensen Kirsten, Jöns, Karamanou, Kerr, Kindermann, Kinnock, Krehl, Kuckelkorn, Kuhn, Kuhne, Lage, Lambraki, Löow, McCarthy, McGowan, McMahon, McNally, Malone, Mann Erika, Marinucci, Martin David W., Medina Ortega, Mendiluce Pereiro, Metten, Miller, Miranda de Lage, Morgan, Morris, Murphy, Myller, Needle, Newens, Newman, Oddy, Paasilinna, Paasio, Papakyriazis, Pérez Royo, Peter, Piecyk, Pollack, van Putten, Randzio-Plath, Rapkay, Read, Roth-Behrendt, Rothe, Rothley, Samland, Sanz Fernández, Sauquillo Pérez del Arco, Schäfer, Schlechter, Schmidbauer, Schulz, Simpson, Skinner, Stockmann, Swoboda, Tannert, Tappin, Thomas, Titley, Tomlinson, Truscott, Van Lancker, van Velzen Wim, Verde i Aldea, Waddington, Walter, Watts, Weiler, Wemheuer, White, Whitehead, Wiersma, Willockx, Wilson, Wynn, Zimmermann

Giovedì 15 maggio 1997

**UPE:** d'Aboville, Boniperti, Collins Gerard, Danesin, Fitzsimons, Girão Pereira, Hyland, Kaklamanis, Podestà, Pompidou, Rosado Fernandes, Santini

(O)

**NI:** Hager, Kronberger, Linser, Lukas, Raschhofer

**PPE:** Corrie

**PSE:** Ahlqvist, Theorin

#### 4. Relazione Crampton A4-0149/97

##### Emendamento 4

(+)

**ARE:** Dell'Alba, Dupuis, Hory, Leperre-Verrier, Macartney, Vandemeulebroucke, Weber

**ELDR:** André-Léonard, Anttila, Boogerd-Quaak, Brinkhorst, Cars, De Clercq, de Vries, Dybkjær, Fassa, Frischenschlager, Gasóliba i Böhm, Haarder, Kestelijm-Sierens, Larive, Lindqvist, Monfils, Mulder, Neyts-Uyttebroeck, Nordmann, Olsson, Plooij-van Gorsel, Ryyänänen, Teverson, Thors, Virrankoski, Watson, Wiebenga, Wijsenbeek

**GUE/NGL:** Eriksson, González Álvarez, Gutiérrez Díaz, Jové Peres, Miranda, Mohamed Ali, Moreau, Novo, Ojala, Puerta, Seppänen, Sjöstedt, Svensson

**I-EDN:** Blokland, Bonde, Sandbæk, Seillier, Striby, van der Waal

**NI:** Hager, Kronberger, Linser, Lukas, Musumeci, Raschhofer

**PSE:** Crampton, Howitt, Iversen, McMahon, Newens, van Putten

**UPE:** d'Aboville, Baldi, Boniperti, Collins Gerard, Danesin, Hermange, Hyland, Kaklamanis, Podestà, Pompidou, Rosado Fernandes, Santini

**V:** Aelvoet, Ahern, Bloch von Blottnitz, Breyer, Cohn-Bendit, van Dijk, Graefe zu Baringdorf, Hautala, Holm, Kreissl-Dörfler, Lannoye, Lindholm, McKenna, Orlando, Roth, Schörling, Tamino, Ullmann, Voggenhuber, Wolf

(-)

**NI:** Amadeo

**PPE:** Alber, Anastassopoulos, Añoveros Trias de Bes, Areatio Toledo, Arias Cañete, Banotti, Bardong, Bennasar Tous, Berend, Bernard-Reymond, Bianco, Böge, Bourlanges, de Brémond d'Ars, Brok, Burenstam Linder, Camisón Asensio, Campoy Zueco, Capucho, Carlsson, Cassidy, Castagnetti, Chanterie, Colombo Svevo, Cornelissen, Corrie, Cunha, Deprez, Dimitrakopoulos, Donnelly Brendan, Ebner, Escudero, Estevan Bolea, Fabra Vallés, Ferber, Fernández-Albor, Fernandez Martín, Ferrer, Filippi, Flemming, Florenz, Fontaine, Fourçans, Fraga Estevez, Friedrich, Funk, Galeote Quecedo, Garriga Polledo, Glase, Goepel, Gomolka, Grosch, Grossetête, Günther, Habsburg-Lothringen, Hatzidakis, Heinisch, Herman, Hernandez Mollar, Hoppenstedt, Ilaskivi, Imaz San Miguel, Jarzembowski, Kellett-Bowman, Keppelhoff-Wiechert, Kittelmann, Klauf, Koch, Kristoffersen, Langen, Langenhagen, Lehne, Lenz, Liese, Lulling, McCartin, McIntosh, McMillan-Scott, Maij-Weggen, Mann Thomas, Martens, Matikainen-Kallström, Mayer, Mendonça, Menrad, Moorhouse, Mosiek-Urbahn, Nassauer, Oomen-Ruijten, Oostlander, Otila, Palacio Vallelersundi, Peijs, Perry, Pex, Pirker, Poettering, Poggiolini, Pomés Ruiz, Posselt, Pronk, Provan, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Reding, Redondo Jiménez, Rübig, Salafrañca Sánchez-Neyra, Sarlis, Schiedermeier, Schierhuber, Schleicher, Schnellhardt, Schröder, Schwaiger, Secchi, Sisó Cruellas, Soulier, Spencer, Stenmarck, Stenzel, Sturdy, Theato, Tillich, Tindemans, Valdivielso de Cué, Valverde López, Varela Suanzes-Carpegna, Vaz Da Silva, van Velzen W.G., Verwaerde, Viola, Virgin, von Wogau

**PSE:** Adam, Ahlqvist, d'Ancona, Andersson Jan, Aparicio Sánchez, Apolinário, Avgerinos, Baldarelli, Balfé, Barón Crespo, Barros-Moura, Barton, Barzanti, Berès, Berger, Billingham, Blak, Botz, Bowe, Bösch, Cabezón Alonso, Castricum, Caudron, Colajanni, Colino Salamanca, Collins Kenneth D., Colom i Naval, Corbett, Correia, Crawley, Cunningham, Dankert, Darras, David, De Coene, Donnelly Alan John, Dührkop Dührkop, Elchlepp, Elliott, Ettl, Evans, Falconer, Fayot, Ford, García Arias, Gebhardt, Ghilardotti, Glante, Görlach, Graenitz, Green, Hänsch, Hallam, Happart, Hardstaff, Harrison, Hawlicek, Hendrick, Hindley, Hoff, Hughes, Hulthén, Imbeni, Izquierdo Collado, Izquierdo Rojo, Jensen Kirsten, Jöns, Karamanou, Kerr, Kindermann, Kinnoek, Krehl, Kuckelkorn, Kuhn, Kuhne, Lage, Lambraki, Lööw, McCarthy, McGowan, McNally, Malone, Mann Erika, Marinucci, Martin David W., Medina Ortega,

Giovedì 15 maggio 1997

Mendiluce Pereiro, Metten, Miller, Miranda de Lage, Morgan, Morris, Murphy, Myller, Needle, Newman, Oddy, Paasilinna, Paasio, Papakyriazis, Pérez Royo, Peter, Piecyk, Pollack, Randzio-Plath, Rapkay, Read, Roth-Behrendt, Rothe, Samland, Sanz Fernández, Sauquillo Pérez del Arco, Schäfer, Schlechter, Schmidbauer, Schulz, Simpson, Sindal, Skinner, Stockmann, Swoboda, Tannert, Tappin, Theorin, Thomas, Titley, Tomlinson, Truscott, Van Lancker, Vecchi, van Velzen Wim, Verde i Aldea, Waddington, Waidelich, Walter, Watts, Weiler, Wemheuer, White, Whitehead, Wiersma, Willockx, Wilson, Wynn, Zimmermann

**UPE:** Girão Pereira

(O)

**NI:** Dillen, Féret, Vanhecke

### 5. Relazione Titley A4-0076/97

#### Votazione 1

(+)

**ARE:** Dell'Alba, Dupuis, Hory, Leperre-Verrier, Vandemeulebroucke, Weber

**ELDR:** André-Léonard, Boogerd-Quaak, Brinkhorst, Cars, De Clercq, de Vries, Fassa, Gasòliba i Böhm, Haarder, Larive, Monfils, Mulder, Neyts-Uyttebroeck, Nordmann, Plooi-j-van Gorsel, Ryyinänen, Teverson, Thors, Watson, Wiebenga

**NI:** Amadeo, Angelilli, Féret, Hager, Kronberger, Linser, Lukas, Raschhofer

**PPE:** Alber, Anastassopoulos, Añoveros Trias de Bes, Areitio Toledo, Arias Cañete, Bardong, Bennasar Tous, Berend, Bernard-Reymond, Bianco, Böge, Bourlanges, de Brémond d'Ars, Brok, Burenstam Linder, Camisón Asensio, Campoy Zueco, Capucho, Carlsson, Cassidy, Castagnetti, Chanterrie, Colombo Svevo, Cornelissen, Corrie, Costa Neves, Cunha, Cushnahan, Deprez, Dimitrakopoulos, Donnelly Brendan, Escudero, Estevan Bolea, Fabra Vallés, Ferber, Fernández-Albor, Fernandez Martín, Filippi, Flemming, Florenz, Fontaine, Fourçans, Fraga Estevez, Friedrich, Funk, Galeote Quecedo, Garriga Polledo, Gillis, Glase, Goepel, Gomolka, Grosch, Grossetête, Günther, Habsburg-Lothringen, Hatzidakis, Heinisch, Herman, Hernandez Mollar, Hoppenstedt, Imaz San Miguel, Jarzembowski, Kellett-Bowman, Keppelhoff-Wiechert, Klab, Koch, Kristoffersen, Langen, Langenhagen, Lehne, Lenz, Liese, Lulling, McCartin, McMillan-Scott, Maij-Weggen, Malangré, Mann Thomas, Martens, Matikainen-Kallström, Mayer, Mendonça, Menrad, Mombaur, Moorhouse, Mosiek-Urbahn, Nassauer, Oomen-Ruijten, Oostlander, Otila, Pack, Palacio Vallelersundi, Peijs, Perry, Pex, Pirker, Poettering, Poggiolini, Pomés Ruiz, Posselt, Pronk, Provan, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Reding, Robles Piquer, Rübig, Salafranca Sánchez-Neyra, Sarlis, Schiedermeier, Schierhuber, Schleicher, Schnellhardt, Schröder, Schwaiger, Secchi, Sisó Cruellas, Soulier, Spencer, Stasi, Stenmarck, Stenzel, Sturdy, Theato, Tillich, Tindemans, Valdivielso de Cué, Valverde López, Varela Suanzes-Carpegna, Vaz Da Silva, van Velzen W.G., Verwaerde, Viola, Virgin, von Wogau

**PSE:** Adam, d'Ancona, Aparicio Sánchez, Apolinário, Avgerinos, Baldarelli, Balfe, Barón Crespo, Barros-Moura, Barton, Barzanti, Berès, Billingham, Botz, Bowe, Castricum, Caudron, Colajanni, Colino Salamanca, Collins Kenneth D., Colom i Naval, Corbett, Correia, Crawley, Cunningham, Dankert, Darras, David, De Giovanni, Desama, Donnelly Alan John, Dührkop Dührkop, Elchlepp, Elliott, Ettl, Evans, Fayot, Ford, García Arias, Gebhardt, Ghilardotti, Glante, Görlach, Green, Hänsch, Hallam, Happart, Hardstaff, Harrison, Hawlicek, Hendrick, Hindley, Hoff, Howitt, Hughes, Imbeni, Iversen, Izquierdo Collado, Izquierdo Rojo, Jöns, Karamanou, Kindermann, Kinnoek, Krehl, Kuckelkorn, Kuhn, Kuhne, Lage, Lambraki, Lange, Linkohr, Löow, McGowan, McMahon, McNally, Mann Erika, Marinucci, Martin David W., Medina Ortega, Mendiluce Pereiro, Metten, Miller, Miranda de Lage, Morgan, Murphy, Myller, Needle, News, Newman, Oddy, Paasio, Papakyriazis, Pérez Royo, Peter, Piecyk, Pollack, van Putten, Randzio-Plath, Rapkay, Read, Rothe, Samland, Sanz Fernández, Sauquillo Pérez del Arco, Schäfer, Schlechter, Schmid, Schmidbauer, Schulz, Simpson, Skinner, Swoboda, Tannert, Tappin, Thomas, Titley, Tomlinson, Truscott, Tsatsos, Vecchi, van Velzen Wim, Verde i Aldea, Waddington, Walter, Watts, Wemheuer, Whitehead, Wiersma, Willockx, Wilson, Wynn, Zimmermann

**UPE:** Baldi, Boniperti, Danesin, Girão Pereira, Rosado Fernandes, Santini

(-)

**ELDR:** Lindqvist

**GUE/NGL:** Carnero González, Elmalan, Eriksson, González Álvarez, Gutiérrez Díaz, Jové Peres, Miranda, Mohamed Ali, Moreau, Novo, Ojala, Puerta, Seppänen, Sierra González, Sjöstedt, Svensson

Giovedì 15 maggio 1997

**I-EDN:** Blokland, Bonde, Sandbæk, van der Waal**NI:** Musumeci**PPE:** Kittelmann**PSE:** Berger, Crampton, De Coene, Falconer, Kerr, Morris, Van Lancker**UPE:** d'Aboville, Collins Gerard, Hermange, Hyland, Poisson**V:** Aelvoet, Ahern, Bloch von Blottnitz, Breyer, Cohn-Bendit, van Dijk, Graefe zu Baringdorf, Hautala, Holm, Kreissl-Dörfler, Lannoye, Lindholm, McKenna, Orlando, Roth, Schörling, Tamino, Ullmann, Voggenhuber, Wolf

(O)

**ARE:** Macartney**ELDR:** Anttila, Dybkjær, Frischenschlager, Olsson, Virrankoski**I-EDN:** Seillier**NI:** Dillen, Vanhecke**PPE:** Banotti**PSE:** Ahlqvist, Bösch, Graenitz, Hulthén, Jensen Kirsten, Malone, Paasilinna, Roth-Behrendt, Sindal, Stockmann, Theorin, Weiler, White**UPE:** Kaklamanis, Podestà

---

*6. Relazione Titley A4-0076/97**Paragrafo 24*

(+)

**ARE:** Dell'Alba, Dupuis, Hory, Weber**ELDR:** Dybkjær, Lindqvist, Olsson**GUE/NGL:** Eriksson, Seppänen**I-EDN:** Bonde, Sandbæk**PPE:** Areitio Toledo**PSE:** Adam, d'Ancona, Aparicio Sánchez, Apolinário, Avgerinos, Balfe, Barón Crespo, Barros-Moura, Barton, Barzanti, Berès, Berger, Bingham, Botz, Bowe, Cabezón Alonso, Castricum, Caudron, Colajanni, Colino Salamanca, Collins Kenneth D., Colom i Naval, Corbett, Correia, Crawley, Cunningham, Dankert, Darras, David, De Giovanni, Desama, Donnelly Alan John, Dührkop Dührkop, Elchlepp, Elliott, Ettl, Evans, Falconer, Fayot, Ford, García Arias, Gebhardt, Ghilardotti, Glante, Görlach, Green, Hänsch, Hallam, Happart, Hardstaff, Harrison, Hawlicek, Hendrick, Hindley, Hoff, Howitt, Hughes, Imbeni, Iversen, Izquierdo Collado, Izquierdo Rojo, Jöns, Karamanou, Kerr, Kindermann, Kinnock, Krehl, Kuckelkorn, Kuhn, Kuhne, Lage, Lambraki, Lange, Linkohr, McCarthy, McGowan, McMahan, McNally, Malone, Mann Erika, Marinucci, Martin David W., Medina Ortega, Mendiluce Pereiro, Metten, Miller, Miranda de Lage, Morgan, Murphy, Myller, Needle, Newman, Oddy, Paasilinna, Paasio, Papakyriazis, Pérez Royo, Peter, Piecyk, Pollack, van Putten, Randzio-Plath, Rapkay, Read, Roth-Behrendt, Rothe, Samland, Sanz Fernández, Sauquillo Pérez del Arco, Schäfer, Schlechter, Schmid, Schulz, Simpson, Skinner, Stockmann, Swoboda, Tannert, Tappin, Thomas, Titley, Tomlinson, Truscott, Tsatsos, Vecchi, van Velzen Wim, Verde i Aldea, Waddington, Walter, Watts, Weiler, Wemheuer, Whitehead, Wiersma, Willockx, Wilson, Wynn, Zimmermann**UPE:** Boniperti, Hermange, Kaklamanis, Podestà, Poisson, Santini**V:** Aelvoet, Ahern, Bloch von Blottnitz, Breyer, Cohn-Bendit, van Dijk, Graefe zu Baringdorf, Hautala, Kreissl-Dörfler, Lannoye, Orlando, Roth, Schörling, Tamino, Telkämper, Ullmann, Voggenhuber, Wolf

Giovedì 15 maggio 1997

(—)

**ARE:** Leperre-Verrier, Macartney, Vandemeulebroucke

**ELDR:** André-Léonard, Boogerd-Quaak, Brinkhorst, Cars, De Clercq, de Vries, Fassa, Frischenschlager, Gasòliba i Böhm, Haarder, Larive, Monfils, Mulder, Neyts-Uyttebroeck, Nordmann, Plooi-j-van Gorsel, Teverson, Thors, Wiebenga

**GUE/NGL:** Carnero González, Elmalan, González Álvarez, Gutiérrez Díaz, Jové Peres, Miranda, Mohamed Ali, Moreau, Novo, Ojala, Puerta, Sjöstedt, Svensson

**I-EDN:** Blokland, Seillier, Striby, van der Waal

**NI:** Amadeo, Angelilli, Dillen, Féret, Hager, Kronberger, Linser, Lukas, Musumeci, Raschhofer, Vanhecke

**PPE:** Alber, Anastassopoulos, Añoveros Trias de Bes, Arias Cañete, Bardong, Bennasar Tous, Berend, Bernard-Reymond, Bianco, Böge, Bourlanges, de Brémond d'Ars, Brok, Burenstam Linder, Camisón Asensio, Campoy Zueco, Capucho, Carlsson, Cassidy, Castagnetti, Chanterie, Colombo Svevo, Cornelissen, Corrie, Costa Neves, Cushnahan, Deprez, Dimitrakopoulos, Donnelly Brendan, Ebner, Escudero, Estevan Bolea, Fabra Vallés, Ferber, Fernández-Albor, Fernandez Martín, Filippi, Flemming, Florenz, Fontaine, Fourçans, Fraga Estevez, Friedrich, Funk, Galeote Quecedo, Garriga Polledo, Gillis, Glase, Goepel, Gomolka, Grosch, Grossetête, Günther, Habsburg-Lothringen, Hatzidakis, Heinisch, Herman, Hernandez Mollar, Hoppenstedt, Imaz San Miguel, Jarzembowski, Kellett-Bowman, Keppelhoff-Wiechert, Kittelmann, Klauf, Koch, Kristoffersen, Langen, Langenhagen, Lehne, Lenz, Liese, Lulling, McCartin, McIntosh, McMillan-Scott, Maij-Weggen, Malangré, Mann Thomas, Martens, Matikainen-Kallström, Mayer, Mendonça, Menrad, Mombaur, Moorhouse, Mosiek-Urbahn, Nassauer, Oomen-Ruijten, Oostlander, Otila, Pack, Palacio Vallelersundi, Peijs, Perry, Pex, Pirker, Poettering, Poggiolini, Pomés Ruiz, Posselt, Pronk, Provan, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Reding, Robles Piquer, Rübig, Salafranca Sánchez-Neyra, Sarlis, Schiedermeier, Schierhuber, Schleicher, Schnellhardt, Schröder, Schwaiger, Secchi, Sisó Cruellas, Soulier, Spencer, Stasi, Stenmarck, Stenzel, Sturdy, Theato, Tillich, Tindemans, Valdivielso de Cué, Valverde López, Varela Suanzes-Carpegna, Vaz Da Silva, van Velzen W.G., Verwaerde, Viola, Virgin, von Wogau

**PSE:** Ahlqvist, De Coene, Hulthén, Löow, Theorin, Van Lancker

**UPE:** d'Aboville, Collins Gerard, Danesin, Fitzsimons, Hyland, Rosado Fernandes

(O)

**ELDR:** Anttila, Ryyänen, Virrankoski, Watson

**PPE:** Banotti

**PSE:** Bösch, Crampton, Graenitz, Jensen Kirsten, Morris, Newens, Schmidbauer, Sindal, White

**UPE:** Baldi, Girão Pereira

**V:** Holm, McKenna

---

#### 7. Relazione Titley A4-0076/97

##### Votazione 3

(+)

**ARE:** Macartney, Vandemeulebroucke

**ELDR:** Dybkjær, Lindqvist

**GUE/NGL:** Carnero González, Elmalan, Eriksson, González Álvarez, Gutiérrez Díaz, Jové Peres, Mohamed Ali, Moreau, Ojala, Puerta, Sierra González, Sjöstedt, Svensson

**I-EDN:** Bonde, Sandbæk

**PSE:** Ahlqvist, Berger, Crampton, De Coene, Elchlepp, Falconer, Gebhardt, Glante, Howitt, Hulthén, Jöns, Karamanou, Kerr, Kindermann, Kuckelkorn, Kuhne, Lange, Löow, Malone, Morris, Newens, Piecyk, van Putten, Randzio-Plath, Roth-Behrendt, Rothe, Samland, Schäfer, Schmid, Schmidbauer, Schulz, Stockmann, Tannert, Theorin, Van Lancker, Weiler

Giovedì 15 maggio 1997

**UPE:** Collins Gerard, Hyland

**V:** Aelvoet, Ahern, Bloch von Blottnitz, Breyer, Cohn-Bendit, van Dijk, Graefe zu Baringdorf, Hautala, Holm, Kreissl-Dörfler, Lannoye, Lindholm, McKenna, Orlando, Roth, Schörling, Tamino, Telkämper, Ullmann, Vogenhuber, Wolf

(—)

**ARE:** Dupuis, Hory, Leperre-Verrier, Weber

**ELDR:** André-Léonard, Boogerd-Quaak, Brinkhorst, Cars, De Clercq, de Vries, Fassa, Frischenschlager, Gasòliba i Böhm, Haarder, Kestelijn-Sierens, Larive, Monfils, Mulder, Neyts-Uyttebroeck, Nordmann, Plooijs-van Gorsel, Teverson, Thors, Watson, Wiebenga

**I-EDN:** Blokland, Striby, van der Waal

**NI:** Amadeo, Angelilli, Dillen, Féret, Hager, Kronberger, Linser, Lukas, Musumeci, Raschofer, Vanhecke

**PPE:** Alber, Anastassopoulos, Añoveros Trias de Bes, Areitio Toledo, Arias Cañete, Bardong, Bannasar Tous, Berend, Bernard-Reymond, Bianco, Böge, Bourlanges, de Brémond d'Ars, Brok, Burenstam Linder, Camisón Asensio, Campoy Zueco, Capucho, Carlsson, Cassidy, Castagnetti, Chanterie, Colombo Svevo, Cornelissen, Corrie, Costa Neves, Cushnahan, Deprez, Dimitrakopoulos, Donnelly Brendan, Ebner, Escudero, Estevan Bolea, Fabra Vallés, Ferber, Fernández-Albor, Fernandez Martín, Filippi, Flemming, Florenz, Fontaine, Fourçans, Fraga Estevez, Friedrich, Funk, Galeote Quecedo, Garriga Polledo, Gillis, Glase, Goepel, Gomolka, Grosch, Grossetête, Günther, Habsburg-Lothringen, Hatzidakis, Heinisch, Herman, Hernandez Mollar, Hoppenstedt, Imaz San Miguel, Jarzembowski, Kellett-Bowman, Keppelhoff-Wiechert, Kittelmann, Klab, Koch, Kristoffersen, Langen, Langenhagen, Lehne, Lenz, Liese, Lulling, McCartin, McMillan-Scott, Maij-Weggen, Malangré, Mann Thomas, Martens, Matikainen-Kallström, Mayer, Mendonça, Menrad, Mombaur, Moorhouse, Mosiek-Urbahn, Nassauer, Oomen-Ruijten, Oostlander, Otila, Pack, Palacio Vallelersundi, Peijs, Perry, Pex, Pirker, Poettering, Poggiolini, Pomés Ruiz, Posselt, Pronk, Provan, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Reding, Redondo Jiménez, Robles Piquer, Rübig, Salafranca Sánchez-Neyra, Sarlis, Schiedermeier, Schierhuber, Schleicher, Schnellhardt, Schröder, Schwaiger, Secchi, Sisó Cruellas, Soulier, Spencer, Stasi, Stenmarck, Stenzel, Sturdy, Theato, Tillich, Tindemans, Valdivielso de Cué, Valverde López, Varela Suanzes-Carpegna, Vaz Da Silva, van Velzen W.G., Verwaerde, Viola, Virgin, von Wogau

**PSE:** Adam, d'Ancona, Aparicio Sánchez, Apolinário, Avgerinos, Balfe, Barón Crespo, Barros-Moura, Barton, Barzanti, Berès, Billingham, Botz, Bowe, Castricum, Caudron, Colajanni, Colino Salamanca, Collins Kenneth D., Colom i Naval, Corbett, Correia, Crawley, Cunningham, Dankert, Darras, David, De Giovanni, Desama, Donnelly Alan John, Dührkop Dührkop, Elliott, Evans, Fayot, Ford, García Arias, Ghilardotti, Görlach, Green, Hänsch, Hallam, Happart, Hardstaff, Harrison, Hendrick, Hindley, Hoff, Hughes, Imbeni, Iversen, Izquierdo Collado, Izquierdo Rojo, Kinnock, Lage, Lambraki, Linkohr, McCarthy, McGowan, McMahon, McNally, Marinucci, Martin David W., Medina Ortega, Mendiluce Pereiro, Metten, Miller, Miranda de Lage, Morgan, Murphy, Myller, Needle, Newman, Oddy, Paasilinna, Papakyriazis, Pérez Royo, Peter, Pollack, Read, Sanz Fernández, Sauquillo Pérez del Arco, Schlechter, Simpson, Sindal, Skinner, Swoboda, Tappin, Thomas, Titley, Tomlinson, Truscott, Tsatsos, Vecchi, van Velzen Wim, Verde i Aldea, Waddington, Watts, Whitehead, Wiersma, Willockx, Wilson, Wynn

**UPE:** d'Aboville, Baldi, Boniperti, Danesin, Fitzsimons, Girão Pereira, Hermange, Podestà, Poisson, Rosado Fernandes, Santini

(O)

**ELDR:** Olsson, Rynnänen, Virrankoski

**I-EDN:** Seillier

**PPE:** Banotti

**PSE:** Bösch, Ettl, Graenitz, Hawlicek, Jensen Kirsten, Krehl, Kuhn, Mann Erika, Rapkay, Walter, Wemheuer, White, Zimmermann

**UPE:** Kaklamanis

Giovedì 15 maggio 1997

## 8. Relazione Titley A4-0076/97

## Votazione 4

( + )

**ARE:** Dell'Alba, Dupuis, Hory, Leperre-Verrier, Weber**ELDR:** André-Léonard, Boogerd-Quaak, Brinkhorst, Cars, De Clercq, de Vries, Eisma, Fassa, Frischenschlager, Gasòliba i Böhm, Haarder, Kestelijn-Sierens, Larive, Monfils, Mulder, Neyts-Uyttebroeck, Nordmann, Plooij-van Gorsel, Teverson, Thors, Wiebenga**NI:** Amadeo, Angelilli, Féret, Hager, Kronberger, Linser, Lukas, Musumeci, Raschhofer**PPE:** Alber, Anastassopoulos, Añoveros Trias de Bes, Areitio Toledo, Arias Cañete, Bardong, Bannasar Tous, Berend, Bernard-Reymond, Bianco, Böge, Bourlanges, de Brémond d'Ars, Brok, Burenstam Linder, Camisón Asensio, Campoy Zueco, Capucho, Carlsson, Cassidy, Castagnetti, Chanterie, Colombo Svevo, Cornelissen, Corrie, Costa Neves, Cushnahan, Deprez, Dimitrakopoulos, Donnelly Brendan, Ebner, Escudero, Estevan Bolea, Fabra Vallés, Ferber, Fernández-Albor, Fernandez Martín, Filippi, Flemming, Florenz, Fontaine, Fourçans, Fraga Estevez, Friedrich, Funk, Galeote Quecedo, Garriga Polledo, Gillis, Glase, Goepel, Gomolka, Grosch, Grossetête, Günther, Habsburg-Lothringen, Hatzidakis, Heinisch, Herman, Hoppenstedt, Imaz San Miguel, Jarzembowski, Kellett-Bowman, Keppelhoff-Wiechert, Kittelmann, Klauf, Koch, Kristoffersen, Langen, Langenhagen, Lehne, Liese, Lulling, McCartin, McMillan-Scott, Maij-Weggen, Malangré, Mann Thomas, Martens, Matikainen-Kallström, Mayer, Mendonça, Menrad, Mombaur, Moorhouse, Nassauer, Oomen-Ruijten, Oostlander, Otila, Pack, Palacio Vallelersundi, Peijs, Perry, Pex, Pirker, Poettering, Poggiolini, Pomés Ruiz, Posselt, Pronk, Provan, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Reding, Redondo Jiménez, Robles Piquer, Rübig, Salafranca Sánchez-Neyra, Sarlis, Schiedermeier, Schierhuber, Schnellhardt, Schröder, Schwaiger, Secchi, Sisó Cruellas, Soulier, Spencer, Stasi, Stenmarck, Stenzel, Sturdy, Theato, Tillich, Tindemans, Valdivielso de Cué, Valverde López, Varela Suanzes-Carpegna, Vaz Da Silva, van Velzen W.G., Verwaerde, Viola, Virgin, von Wogau**PSE:** Adam, d'Ancona, Aparicio Sánchez, Apolinário, Avgerinos, Balfe, Barón Crespo, Barros-Moura, Barton, Barzanti, Berès, Billingham, Botz, Bowe, Castricum, Caudron, Colajanni, Colino Salamanca, Collins Kenneth D., Colom i Naval, Corbett, Correia, Crawley, Cunningham, Dankert, Darras, David, De Giovanni, Desama, Donnelly Alan John, Dührkop Dührkop, Elliott, Evans, Fayot, Ford, García Arias, Ghilardotti, Görlach, Green, Hänsch, Hallam, Happart, Hardstaff, Harrison, Hawlicek, Hendrick, Hindley, Hoff, Howitt, Hughes, Imbeni, Iversen, Izquierdo Collado, Izquierdo Rojo, Karamanou, Kindermann, Kinnock, Lage, Lambraki, Linkohr, McCarthy, McGowan, McNally, Marinucci, Martin David W., Medina Ortega, Mendiluce Pereiro, Metten, Miller, Miranda de Lage, Morgan, Murphy, Myller, Needle, Newman, Oddy, Paasio, Papakyriazis, Pérez Royo, Peter, Pollack, van Putten, Read, Sanz Fernández, Sauquillo Pérez del Arco, Schlechter, Simpson, Skinner, Swoboda, Tappin, Thomas, Titley, Tomlinson, Truscott, Tsatsos, Vecchi, van Velzen Wim, Verde i Aldea, Waddington, Watts, Wemheuer, Whitehead, Wiersma, Willockx, Wilson, Wynn**UPE:** Baldi, Boniperti, Danesin, Fitzsimons, Girão Pereira, Podestà, Pampidou, Rosado Fernandes, Santini

( - )

**ARE:** Vandemeulebroucke**ELDR:** Dybkjær, Lindqvist**GUE/NGL:** Carnero González, Elmalan, Eriksson, González Álvarez, Gutiérrez Díaz, Jové Peres, Miranda, Mohamed Ali, Moreau, Novo, Ojala, Puerta, Sjøstedt, Svensson**I-EDN:** Blokland, Bonde, Sandbæk, Souchet, van der Waal**PPE:** Mosiek-Urbahn**PSE:** Ahlqvist, Berger, De Coene, Elchlepp, Falconer, Gebhardt, Glante, Jöns, Kerr, Krehl, Kuckelkorn, Kuhn, Kuhne, Lange, Lööw, Newens, Paasilinna, Piecyk, Randzio-Plath, Rapkay, Roth-Behrendt, Rothe, Samland, Schäfer, Schmid, Schmidbauer, Schulz, Stockmann, Tannert, Theorin, Van Lancker, Walter, Zimmermann**UPE:** Collins Gerard**V:** Aelvoet, Ahern, Bloch von Blottnitz, Breyer, Cohn-Bendit, van Dijk, Graefe zu Baringdorf, Hautala, Holm, Kreissl-Dörfler, Lannoye, Lindholm, McKenna, Orlando, Roth, Schörling, Tamino, Telkämper, Ullmann, Voggenhuber, Wolf



Giovedì 15 maggio 1997

(O)

**ARE:** Macartney**ELDR:** Olsson, Virrankoski, Watson**I-EDN:** de Rose, Seillier**NI:** Dillen, Vanhecke**PPE:** Banotti**PSE:** Bösch, Crampton, Ettl, Graenitz, Hulthén, Jensen Kirsten, McMahon, Malone, Mann Erika, Morris, Sindal, Weiler, White**UPE:** Hyland, Kaklamanis, Poisson

---

*9. Relazione Titley A4-0076/97**Emendamento 11*

(+)

**ARE:** Macartney, Vandemeulebroucke**ELDR:** Dybkjær, Lindqvist, Olsson**GUE/NGL:** Carnero González, Elmalan, Eriksson, González Álvarez, Gutiérrez Díaz, Jové Peres, Mohamed Ali, Moreau, Ojala, Puerta, Sierra González, Sjöstedt, Svensson**I-EDN:** Bonde, Sandbæk**PSE:** Berger, De Coene, Falconer, Kerr, Malone, Morris, Oddy, van Putten, Stockmann, Van Lancker, Weiler**UPE:** Collins Gerard, Fitzsimons, Hyland**V:** Aelvoet, Ahern, Bloch von Blottnitz, Breyer, Cohn-Bendit, van Dijk, Graefe zu Baringdorf, Hautala, Holm, Kreissl-Dörfler, Lannoye, Lindholm, McKenna, Orlando, Roth, Schörling, Tamino, Telkämper, Ullmann, Voggenhuber, Wolf

(—)

**ARE:** Dell'Alba, Dupuis, Hory, Leperre-Verrier, Weber**ELDR:** André-Léonard, Boogerd-Quaak, Brinkhorst, Cars, De Clercq, de Vries, Eisma, Fassa, Gasòliba i Böhm, Haarder, Kestelijn-Sierens, Larive, Monfils, Mulder, Neyts-Uyttebroeck, Nordmann, Plooi-j-van Gorsel, Teverson, Thors, Watson, Wiebenga**I-EDN:** Blokland, van der Waal**NI:** Amadeo, Angelilli, Dillen, Féret, Musumeci, Vanhecke**PPE:** Alber, Anastassopoulos, Añoveros Trias de Bes, Areitio Toledo, Arias Cañete, Bardong, Bennasar Tous, Berend, Bernard-Reymond, Bianco, Böge, Bourlanges, de Brémond d'Ars, Brok, Burenstam Linder, Camisón Asensio, Campoy Zueco, Capucho, Carlsson, Cassidy, Castagnetti, Chanterie, Colombo Svevo, Cornelissen, Corrie, Costa Neves, Cushnahan, Deprez, Dimitrakopoulos, Donnelly Brendan, Ebner, Escudero, Estevan Bolea, Fabra Vallés, Ferber, Fernández-Albor, Filippi, Flemming, Florenz, Fontaine, Fourçans, Fraga Estevez, Friedrich, Funk, Galeote Quecedo, Garriga Polledo, Gillis, Glase, Goepel, Gomolka, Grosch, Grossetête, Günther, Habsburg-Lothringen, Hatzidakis, Heinisch, Herman, Hernandez Mollar, Hoppenstedt, Imaz San Miguel, Jarzembowski, Kellett-Bowman, Keppelhoff-Wiechert, Kittelmann, Klaß, Koch, Kristoffersen, Langen, Langenhagen, Lehne, Liese, Lulling, McCartin, McMillan-Scott, Maij-Weggen, Malangré, Mann Thomas, Martens, Matikainen-Kallström, Mayer, Mendonça, Menrad, Mombaur, Moorhouse, Mosiek-Urbahn, Nassauer, Oomen-Ruijten, Oostlander, Otila, Pack, Palacio Vallelersundi, Peijs, Perry, Pex, Pirker, Poettering, Poggiolini, Pomés Ruiz, Posselt, Pronk, Provan, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Reding, Redondo Jiménez, Robles Piquer, Rübig, Salafranca Sánchez-Neyra, Sarlis, Schiedermeier, Schierhuber, Schleicher, Schnellhardt, Schröder, Schwaiger, Secchi, Sisó Cruellas, Soulier, Spencer, Stasi, Stenmarck, Stenzel, Sturdy, Theato, Tillich, Tindemans, Valdivielso de Cué, Valverde López, Varela Suanzes-Carpegna, Vaz Da Silva, van Velzen W.G., Verwaerde, Viola, Virgin, von Wogau

Giovedì 15 maggio 1997

**PSE:** Adam, Ahlqvist, d'Ancona, Aparicio Sánchez, Apolinário, Avgerinos, Balfe, Barón Crespo, Barros-Moura, Barton, Barzanti, Berès, Billingham, Botz, Bowe, Cabezón Alonso, Castricum, Caudron, Colajanni, Colino Salamanca, Collins Kenneth D., Colom i Naval, Corbett, Correia, Crawley, Cunningham, Dankert, Darras, David, De Giovanni, Desama, Donnelly Alan John, Dührkop Dührkop, Elchlepp, Elliott, Evans, Fayot, Ford, García Arias, Gebhardt, Ghilardotti, Glante, Graenitz, Green, Hänsch, Hallam, Happart, Hardstaff, Harrison, Hendrick, Hindley, Hoff, Howitt, Hughes, Hulthén, Imbeni, Iversen, Izquierdo Collado, Izquierdo Rojo, Jöns, Karamanou, Kindermann, Kinnock, Krehl, Kuckelkorn, Kuhn, Kuhne, Lage, Lambraki, Lange, Linkohr, Löow, McCarthy, McGowan, McMahon, McNally, Mann Erika, Marinucci, Martin David W., Medina Ortega, Mendiluce Pereiro, Metten, Miller, Miranda de Lage, Morgan, Murphy, Needle, Newens, Newman, Paasilinna, Paasio, Papakyriazis, Pérez Royo, Peter, Piecyk, Pollack, Randzio-Plath, Rapkay, Read, Roth-Behrendt, Samland, Sanz Fernández, Sauquillo Pérez del Arco, Schäfer, Schlechter, Schmid, Schmidbauer, Schulz, Simpson, Skinner, Tannert, Tappin, Theorin, Thomas, Titley, Tomlinson, Truscott, Tsatsos, Vecchi, van Velzen Wim, Verde i Aldea, Waddington, Walter, Watts, Wemheuer, Whitehead, Wiersma, Willockx, Wilson, Wynn, Zimmermann

**UPE:** d'Aboville, Baldi, Boniperti, Danesin, Girão Pereira, Podestà, Poisson, Pompidou, Rosado Fernandes, Santini

(O)

**ELDR:** Anttila, Frischenschlager, Ryyänen, Virrankoski

**I-EDN:** de Rose, Seillier, Souchet, Striby

**NI:** Hager, Kronberger, Linser, Lukas, Raschhofer

**PSE:** Bösch, Crampton, Ettl, Jensen Kirsten, Myller, Rothe, Sindal, Swoboda, White

**UPE:** Kaklamanis

10. Relazione Titley A4-0076/97

Emendamento 30

(+)

**ARE:** Dupuis, Hory, Leperre-Verrier, Weber

**ELDR:** Dybkjær

**GUE/NGL:** Carnero González, Elmalan, González Álvarez, Gutiérrez Díaz, Jové Peres, Moreau, Ojala, Puerta

**I-EDN:** de Rose, Seillier, Souchet, Striby

**PSE:** Adam, Ahlqvist, d'Ancona, Aparicio Sánchez, Apolinário, Avgerinos, Balfe, Barón Crespo, Barros-Moura, Barton, Barzanti, Berger, Billingham, Botz, Bowe, Cabezón Alonso, Castricum, Colajanni, Colino Salamanca, Collins Kenneth D., Colom i Naval, Corbett, Correia, Crawley, Cunningham, Dankert, David, De Coene, De Giovanni, Desama, Donnelly Alan John, Dührkop Dührkop, Elchlepp, Elliott, Ettl, Evans, Falconer, Fayot, Ford, García Arias, Gebhardt, Ghilardotti, Glante, Görlach, Graenitz, Green, Hänsch, Hallam, Happart, Hardstaff, Harrison, Hawlicek, Hendrick, Hindley, Howitt, Hughes, Hulthén, Imbeni, Iversen, Izquierdo Collado, Izquierdo Rojo, Jöns, Karamanou, Kerr, Kindermann, Kinnock, Krehl, Kuckelkorn, Kuhn, Kuhne, Lage, Lambraki, Lange, Linkohr, Löow, McCarthy, McGowan, McMahon, McNally, Malone, Mann Erika, Marinucci, Medina Ortega, Mendiluce Pereiro, Metten, Miller, Miranda de Lage, Morgan, Murphy, Myller, Needle, Newens, Newman, Oddy, Paasilinna, Paasio, Papakyriazis, Pérez Royo, Peter, Piecyk, Pollack, van Putten, Randzio-Plath, Rapkay, Read, Roth-Behrendt, Rothe, Samland, Sanz Fernández, Sauquillo Pérez del Arco, Schäfer, Schlechter, Schmid, Schmidbauer, Schulz, Simpson, Skinner, Swoboda, Tannert, Tappin, Theorin, Thomas, Titley, Tomlinson, Truscott, Tsatsos, Van Lancker, Vecchi, van Velzen Wim, Verde i Aldea, Waddington, Walter, Watts, Wemheuer, Whitehead, Wiersma, Willockx, Wilson, Wynn, Zimmermann

**V:** Aelvoet, Ahern, Bloch von Blottnitz, Breyer, Cohn-Bendit, van Dijk, Graefe zu Baringdorf, Hautala, Kreissl-Dörfler, Lannoye, Orlando, Roth, Tamino, Telkämper, Voggenhuber, Wolf

(-)

**ELDR:** André-Léonard, Boogerd-Quaak, Brinkhorst, Cars, De Clercq, de Vries, Eisma, Fassa, Frischenschlager, Gasòliba i Böhm, Haarder, Kestelijn-Sierens, Larive, Lindqvist, Monfils, Mulder, Neyts-Uytbroeck, Nordmann, Olsson, Plooi-j-van Gorsel, Teverson, Thors, Watson, Wiebenga

**GUE/NGL:** Eriksson, Svensson

Giovedì 15 maggio 1997

**I-EDN:** Blokland, Bonde, Sandbæk, van der Waal**NI:** Amadeo, Angelilli, Dillen, Féret, Hager, Kronberger, Linser, Lukas, Musumeci, Raschhofer, Vanhecke**PPE:** Alber, Anastassopoulos, Añoveros Trias de Bes, Areitio Toledo, Arias Cañete, Bardong, Bennasar Tous, Berend, Bernard-Reymond, Bianco, Böge, Bourlanges, de Brémond d'Ars, Brok, Burenstam Linder, Camisón Asensio, Campoy Zueco, Capucho, Carlsson, Cassidy, Castagnetti, Chanterie, Colombo Svevo, Cornelissen, Corrie, Costa Neves, Cushnahan, Deprez, Dimitrakopoulos, Donnelly Brendan, Ebner, Escudero, Estevan Bolea, Fabra Vallés, Ferber, Fernández-Albor, Fernandez Martín, Filippi, Flemming, Florenz, Fontaine, Fourçans, Fraga Estevez, Friedrich, Funk, Galeote Quecedo, Garriga Polledo, Gillis, Glase, Goepel, Gomolka, Grosch, Grossetête, Günther, Habsburg-Lothringen, Hatzidakis, Heinisch, Herman, Hernandez Mollar, Imaz San Miguel, Jarzembowski, Kellett-Bowman, Keppelhoff-Wiechert, Kittelmann, Klab, Koch, Kristoffersen, Langen, Langenhagen, Lehne, Lenz, Liese, Lulling, McCartin, McMillan-Scott, Maij-Weggen, Malangré, Mann Thomas, Martens, Matikainen-Kallström, Mayer, Mendonça, Menrad, Mombaur, Moorhouse, Mosiek-Urbahn, Nassauer, Oomen-Ruijten, Oostlander, Otila, Pack, Palacio Vallelersundi, Peijs, Perry, Pex, Pirker, Poettering, Poggiolini, Pomés Ruiz, Posselt, Pronk, Provan, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Reding, Redondo Jiménez, Robles Piquer, Rübig, Salafranca Sánchez-Neyra, Sarlis, Schiedermeier, Schierhuber, Schleicher, Schnellhardt, Schröder, Schwaiger, Secchi, Sisó Cruellas, Soulier, Spencer, Stasi, Stenmarck, Stenzel, Sturdy, Theato, Tillich, Tindemans, Valdivielso de Cué, Valverde López, Varela Suanzes-Carpegna, Vaz Da Silva, van Velzen W.G., Viola, Virgin, von Wogau**PSE:** Berès, Caudron**UPE:** d'Aboville, Baldi, Boniperti, Collins Gerard, Danesin, Girão Pereira, Hermange, Hyland, Podestà, Poisson, Pompidou, Rosado Fernandes, Santini**V:** Holm, Lindholm, McKenna, Schörling, Ullmann

(O)

**ARE:** Macartney, Vandemeulebroucke**ELDR:** Anttila, Ryyänen, Virrankoski**GUE/NGL:** Sjöstedt**PPE:** Banotti**PSE:** Bösch, Crampton, Darras, Jensen Kirsten, Sindal, Stockmann, Weiler, White**UPE:** Fitzsimons, Kaklamanis*11. Relazione Titley A4-0076/97**Paragrafo 2*

(+)

**ARE:** Dell'Alba, Dupuis, Hory, Leperre-Verrier, Weber**ELDR:** André-Léonard, Brinkhorst, Cars, de Vries, Eisma, Frischenschlager, Gasòliba i Böhm, Haarder, Larive, Monfils, Neyts-Uyttebroeck, Nordmann, Plooi-j-van Gorsel, Teverson, Thors, Wiebenga**NI:** Amadeo, Angelilli, Féret, Hager, Kronberger, Linser, Lukas, Musumeci, Raschhofer**PPE:** Alber, Anastassopoulos, Añoveros Trias de Bes, Areitio Toledo, Arias Cañete, Bardong, Bennasar Tous, Berend, Bernard-Reymond, Bianco, Böge, Bourlanges, de Brémond d'Ars, Brok, Burenstam Linder, Camisón Asensio, Campoy Zueco, Capucho, Carlsson, Cassidy, Castagnetti, Chanterie, Colombo Svevo, Cornelissen, Corrie, Costa Neves, Cushnahan, Deprez, Dimitrakopoulos, Donnelly Brendan, Ebner, Escudero, Estevan Bolea, Fabra Vallés, Ferber, Fernández-Albor, Fernandez Martín, Filippi, Flemming, Florenz, Fontaine, Fourçans, Fraga Estevez, Friedrich, Funk, Galeote Quecedo, Garriga Polledo, Gillis, Glase, Goepel, Gomolka, Grosch, Grossetête, Günther, Habsburg-Lothringen, Hatzidakis, Heinisch, Herman, Hernandez Mollar, Hoppenstedt, Imaz San Miguel, Jarzembowski, Kellett-Bowman, Keppelhoff-Wiechert, Kittelmann, Klab, Koch, Kristoffersen, Langen, Langenhagen, Lehne, Lenz, Liese, Lulling, McCartin, McMillan-Scott, Maij-Weggen, Malangré, Mann Thomas, Martens, Matikainen-Kallström, Mayer, Mendonça, Menrad, Mombaur, Moorhouse, Mosiek-Urbahn, Nassauer, Oomen-Ruijten, Oostlander, Otila, Pack, Palacio Vallelersundi, Peijs, Perry, Pex, Pirker, Poettering, Poggiolini, Pomés Ruiz, Posselt, Pronk, Provan, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Reding, Redondo Jiménez,

Giovedì 15 maggio 1997

Robles Piquer, Rübige, Salafranca Sánchez-Neyra, Sarlis, Schiedermeier, Schierhuber, Schleicher, Schnellhardt, Schröder, Schwaiger, Secchi, Sisó Cruellas, Soulier, Spencer, Stasi, Stenmarck, Stenzel, Sturdy, Theato, Tillich, Tindemans, Valverde López, Varela Suanzes-Carpegna, Vaz Da Silva, van Velzen W.G., Verwaerde, Viola, Virgin, von Wogau

**PSE:** Adam, d'Ancona, Aparicio Sánchez, Apolinário, Avgerinos, Balfe, Barón Crespo, Barros-Moura, Barton, Barzanti, Berès, Billingham, Botz, Bowe, Cabezón Alonso, Caudron, Colajanni, Colino Salamanca, Collins Kenneth D., Colom i Naval, Corbett, Correia, Crawley, Cunningham, Dankert, Darras, David, De Giovanni, Desama, Donnelly Alan John, Dührkop Dührkop, Elliott, Evans, Fayot, Ford, García Arias, Ghilardotti, Green, Hänsch, Hallam, Happart, Hardstaff, Harrison, Hawlicek, Hendrick, Hindley, Hoff, Howitt, Hughes, Imbeni, Iversen, Izquierdo Collado, Izquierdo Rojo, Karamanou, Kindermann, Kinnoek, Lage, Lambraki, Linkohr, McCarthy, McGowan, McMahon, McNally, Marinucci, Martin David W., Medina Ortega, Mendiluce Pereiro, Metten, Miller, Miranda de Lage, Morgan, Murphy, Needle, Newens, Newman, Oddy, Paasio, Papakyrizis, Pérez Royo, Peter, Piecyk, Pollack, van Putten, Read, Sanz Fernández, Sauquillo Pérez del Arco, Schlechter, Schmid, Simpson, Skinner, Swoboda, Tappin, Thomas, Titley, Tomlinson, Truscott, Tsatsos, Vecchi, van Velzen Wim, Verde i Aldea, Waddington, Watts, Whitehead, Wiersma, Willockx, Wilson, Wynn

**UPE:** d'Aboville, Baldi, Boniperti, Danesin, Hermange, Kaklamanis, Podestà, Poisson, Pompidou, Rosado Fernandes, Santini

(—)

**ELDR:** Boogerd-Quaak, De Clercq, Kestelijn-Sierens, Lindqvist, Olsson

**GUE/NGL:** Carnero González, Elmalan, Eriksson, González Álvarez, Gutiérrez Díaz, Jové Peres, Moreau, Novo, Ojala, Puerta, Sjöstedt, Svensson

**I-EDN:** Blokland, Bonde, Sandbæk, van der Waal

**NI:** Dillen, Vanhecke

**PPE:** Valdivielso de Cué

**PSE:** Ahlqvist, Berger, De Coene, Elchlepp, Falconer, Gebhardt, Glante, Görlach, Graenitz, Hulthén, Jöns, Kerr, Krehl, Kuckelkorn, Kuhn, Kuhne, Lange, Löow, Mann Erika, Paasilinna, Randzio-Plath, Rapkay, Roth-Behrendt, Rothe, Samland, Schäfer, Schmidbauer, Schulz, Stockmann, Tannert, Theorin, Van Lancker, Walter, Weiler, Zimmermann

**UPE:** Collins Gerard, Hyland

**V:** Aelvoet, Ahern, Bloch von Blotnitz, Breyer, Cohn-Bendit, van Dijk, Graefe zu Baringdorf, Hautala, Holm, Kreissl-Dörfler, Lannoye, Lindholm, McKenna, Orlando, Roth, Schörling, Tamino, Telkämper, Ullmann, Voggenhuber, Wolf

(O)

**ARE:** Macartney, Vandemeulebroucke

**ELDR:** Dybkjær, Fassa, Mulder, Virrankoski, Watson

**I-EDN:** de Rose, Seillier, Souchet

**PPE:** Banotti

**PSE:** Bösch, Castricum, Crampton, Ettl, Jensen Kirsten, Malone, Morris, Myller, Sindal, White

**UPE:** Fitzsimons, Girão Pereira

---

12. Relazione Titley A4-0076/97

Emendamento 14

(+)

**ARE:** Macartney, Vandemeulebroucke

**ELDR:** Lindqvist

**GUE/NGL:** Carnero González, Elmalan, Eriksson, González Álvarez, Gutiérrez Díaz, Jové Peres, Moreau, Ojala, Puerta, Sjöstedt, Svensson

**I-EDN:** Sandbæk

Giovedì 15 maggio 1997

**PSE:** Berger, De Coene, Falconer, Kerr, Morris, Piecyk, Schmid, Van Lancker

**UPE:** Collins Gerard, Hyland

**V:** Aelvoet, Ahern, Bloch von Blottnitz, Breyer, Cohn-Bendit, van Dijk, Graefe zu Baringdorf, Hautala, Holm, Kreissl-Dörfler, Lindholm, McKenna, Orlando, Roth, Schörling, Tamino, Telkämper, Ullmann, Voggenhuber, Wolf

(—)

**ARE:** Dell'Alba, Dupuis, Hory, Leperre-Verrier, Weber

**ELDR:** André-Léonard, Boogerd-Quaak, Brinkhorst, Cars, De Clercq, de Vries, Eisma, Gasòliba i Böhm, Haarder, Kestelijn-Sierens, Larive, Monfils, Mulder, Neyts-Uyttebroeck, Nordmann, Plooi-j-van Gorsel, Teverson, Wiebenga

**I-EDN:** Blokland, de Rose, Seillier, Souchet, Striby, van der Waal

**NI:** Amadeo, Angelilli, Dillen, Féret, Hager, Kronberger, Linser, Lukas, Musumeci, Raschhofer, Vanhecke

**PPE:** Alber, Anastassopoulos, Añoveros Trias de Bes, Areitio Toledo, Arias Cañete, Bardong, Bennasar Tous, Berend, Bernard-Reymond, Bianco, Böge, Boursanges, de Brémond d'Ars, Brok, Burenstam Linder, Camisón Asensio, Campoy Zueco, Capucho, Carlsson, Cassidy, Castagnetti, Chanterie, Colombo Svevo, Cornelissen, Corrie, Costa Neves, Cushnahan, Deprez, Dimitrakopoulos, Donnelly Brendan, Ebner, Escudero, Estevan Bolea, Fabra Vallés, Ferber, Fernández-Albor, Fernandez Martín, Filippi, Flemming, Florenz, Fontaine, Fourçans, Fraga Estevez, Friedrich, Funk, Galeote Quecedo, Garriga Polledo, Gillis, Glase, Goepel, Gomolka, Grosch, Grossetête, Günther, Habsburg-Lothringen, Hatzidakis, Heinisch, Herman, Hernandez Mollar, Hoppenstedt, Imaz San Miguel, Jarzembowski, Kellett-Bowman, Keppelhoff-Wiechert, Kittelmann, Klauf, Koch, Kristoffersen, Langen, Langenhagen, Lehne, Lenz, Liese, Lulling, McCartin, McMillan-Scott, Maij-Weggen, Malangré, Mann Thomas, Martens, Matikainen-Kallström, Mayer, Mendonça, Menrad, Mombaur, Moorhouse, Mosiek-Urbahn, Nassauer, Oomen-Ruijten, Oostlander, Otila, Pack, Palacio Valleresundi, Peijs, Perry, Pex, Pirker, Poettering, Poggiolini, Pomés Ruiz, Posselt, Pronk, Provan, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Reding, Redondo Jiménez, Robles Piquer, Rübig, Salafranca Sánchez-Neyra, Sarlis, Schiedermeier, Schierhuber, Schleicher, Schnellhardt, Schröder, Schwaiger, Secchi, Sisó Cruellas, Soulier, Spencer, Stasi, Stenmarck, Stenzel, Sturdy, Theato, Tillich, Tindemans, Valdivielso de Cué, Valverde López, Varela Suanzes-Carpegna, Vaz Da Silva, van Velzen W.G., Verwaerde, Viola, Virgin, von Wogau

**PSE:** Adam, Ahlqvist, d'Ancona, Aparicio Sánchez, Apolinário, Avgerinos, Balfe, Barón Crespo, Barros-Moura, Barton, Barzanti, Berès, Billingham, Botz, Bowe, Cabezón Alonso, Castricum, Caudron, Colajanni, Colino Salamanca, Collins Kenneth D., Colom i Naval, Corbett, Correia, Crawley, Cunningham, Dankert, Darras, David, De Giovanni, Desama, Donnelly Alan John, Dührkop Dührkop, Elchlepp, Elliott, Evans, Fayot, Ford, García Arias, Gebhardt, Ghilardotti, Glante, Görlach, Graenitz, Green, Hänsch, Hallam, Happart, Hardstaff, Harrison, Hawlicek, Hendrick, Hindley, Hoff, Howitt, Hughes, Hulthén, Imbeni, Iversen, Izquierdo Collado, Izquierdo Rojo, Jöns, Karamanou, Kindermann, Kinnock, Krehl, Kuckelkorn, Kuhn, Kuhne, Lage, Lambraki, Lange, Linkohr, Löow, McCarthy, McGowan, McMahon, Mann Erika, Marinucci, Martin David W., Medina Ortega, Mendiluce Pereiro, Metten, Miller, Miranda de Lage, Morgan, Murphy, Myller, Needle, Newens, Newman, Oddy, Paasilinna, Paasio, Papakyriazis, Pérez Royo, Peter, Pollack, van Putten, Randzio-Plath, Rapkay, Read, Roth-Behrendt, Rothe, Samland, Sanz Fernández, Sauquillo Pérez del Arco, Schäfer, Schlechter, Schmidbauer, Schulz, Simpson, Skinner, Stockmann, Swoboda, Tannert, Tappin, Theorin, Thomas, Tittley, Tomlinson, Truscott, Tsatsos, Vecchi, van Velzen Wim, Verde i Aldea, Waddington, Walter, Watts, Wemheuer, Whitehead, Wiersma, Willockx, Wilson, Wynn, Zimmermann

**UPE:** d'Aboville, Baldi, Boniperti, Danesin, Girão Pereira, Hermange, Podestà, Poisson, Pompidou, Rosado Fernandes, Santini

(O)

**ELDR:** Anttila, Dybkjær, Fassa, Frischenschlager, Ryyänen, Thors, Virrankoski, Watson

**PPE:** Banotti

**PSE:** Bösch, Crampton, Ettl, Jensen Kirsten, Malone, Sindal, Weiler, White

**UPE:** Kaklamanis

Giovedì 15 maggio 1997

## 13. Relazione Titley A4-0076/97

## Emendamento 32

( + )

**ARE:** Dell'Alba, Dupuis, Hory, Leperre-Verrier, Vandemeulebroucke**ELDR:** Dybkjær, Nordmann**GUE/NGL:** Carnero González, Elmalan, González Álvarez, Gutiérrez Díaz, Jové Peres, Mohamed Ali, Moreau, Novo, Ojala, Puerta, Sierra González**PPE:** Alber, Anastassopoulos, Añoveros Trias de Bes, Areitio Toledo, Arias Cañete, Bardong, Bennasar Tous, Berend, Bernard-Reymond, Bianco, Böge, Bourlanges, de Brémond d'Ars, Brok, Burenstam Linder, Camisón Ansio, Campoy Zueco, Capucho, Carlsson, Cassidy, Castagnetti, Chanterie, Colombo Svevo, Cornelissen, Corrie, Costa Neves, Cushnahan, Deprez, Dimitrakopoulos, Donnelly Brendan, Ebner, Escudero, Estevan Bolea, Fabra Vallés, Ferber, Fernández-Albor, Fernandez Martín, Filippi, Flemming, Florenz, Fontaine, Fourçans, Fraga Estevez, Friedrich, Funk, Galeote Quecedo, Garriga Polledo, Gillis, Glase, Goepel, Gomolka, Grosch, Grossetête, Günther, Habsburg-Lothringen, Hatzidakis, Heinisch, Herman, Hernandez Mollar, Hoppenstedt, Imaz San Miguel, Jarzembowski, Kellett-Bowman, Keppelhoff-Wiechert, Kittelmann, Klab, Koch, Kristoffersen, Langen, Langenhagen, Lehne, Lenz, Liese, Lulling, McCartin, Maij-Weggen, Malangré, Mann Thomas, Martens, Matikainen-Kallström, Mayer, Mendonça, Menrad, Mombaur, Moorhouse, Mosiek-Urbahn, Nassauer, Oomen-Ruijten, Oostlander, Otila, Pack, Palacio Vallelersundi, Peijs, Perry, Pex, Pirker, Poettering, Poggiolini, Pomés Ruiz, Posselt, Pronk, Provan, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Reding, Redondo Jiménez, Robles Piquer, Rübig, Sarlis, Schiedermeier, Schierhuber, Schleicher, Schnellhardt, Schröder, Schwaiger, Secchi, Sisó Cruellas, Soulier, Spencer, Stasi, Stenmarck, Stenzel, Theato, Tillich, Tindemans, Valdivielso de Cué, Valverde López, Varela Suanzes-Carpegna, Vaz Da Silva, van Velzen W.G., Verwaerde, Viola, Virgin, von Wogau**PSE:** Adam, Ahlqvist, d'Ancona, Aparicio Sánchez, Apolinário, Avgerinos, Balfé, Barón Crespo, Barros-Moura, Barton, Barzanti, Berger, Billingham, Botz, Bowe, Cabezón Alonso, Castricum, Colajanni, Colino Salamanca, Collins Kenneth D., Colom i Naval, Corbett, Correia, Crawley, Cunningham, Dankert, David, De Coene, De Giovanni, Desama, Donnelly Alan John, Dührkop Dührkop, Elchlepp, Elliott, Ettl, Evans, Falconer, Fayot, Ford, García Arias, Gebhardt, Ghilardotti, Glante, Görlach, Graenitz, Green, Hänsch, Hallam, Happart, Hardstaff, Harrison, Hawlicek, Hendrick, Hindley, Hoff, Howitt, Hughes, Hulthén, Imbeni, Iversen, Izquierdo Collado, Izquierdo Rojo, Jöns, Karamanou, Kerr, Kindermann, Kinnock, Krehl, Kuckelkorn, Kuhn, Kuhne, Lage, Lambraki, Lange, Linkohr, Löow, McCarthy, McGowan, McMahon, McNally, Malone, Mann Erika, Marinucci, Martin David W., Medina Ortega, Mendiluce Pereiro, Metten, Miller, Miranda de Lage, Morgan, Murphy, Myller, Needle, Newens, Newman, Oddy, Paasilinna, Paasio, Papakyrizias, Pérez Royo, Peter, Piecyk, Pollack, van Putten, Randzio-Plath, Rapkay, Read, Roth-Behrendt, Rothe, Samland, Sanz Fernández, Sauquillo Pérez del Arco, Schäfer, Schlechter, Schmid, Schmidbauer, Schulz, Simpson, Skinner, Swoboda, Tannert, Tappin, Theorin, Thomas, Titley, Tomlinson, Truscott, Tsatsos, Van Lancker, Vecchi, van Velzen Wim, Verde i Aldea, Waddington, Walter, Watts, Weiler, Wemheuer, Whitehead, Wiersma, Willockx, Wilson, Wynn, Zimmermann**UPE:** Hermange

( - )

**ELDR:** André-Léonard, Boogerd-Quaak, Brinkhorst, Cars, De Clercq, de Vries, Eisma, Fassa, Gasòliba i Böhm, Haarder, Kestelijn-Sierens, Larive, Lindqvist, Monfils, Mulder, Neyts-Uytbroeck, Olsson, Plooi-van Gorsel, Teverson, Thors, Watson, Wiebenga**GUE/NGL:** Eriksson, Sjöstedt, Svensson**I-EDN:** Blokland, Bonde, de Rose, Sandbæk, Souchet, Striby, van der Waal**NI:** Amadeo, Angelilli, Dillen, Féret, Hager, Linser, Musumeci, Raschhofer, Vanhecke**PPE:** McMillan-Scott, Sturdy**PSE:** Caudron**UPE:** Baldi, Boniperti, Collins Gerard, Danesin, Girão Pereira, Hyland, Kaklamanis, Podestà, Rosado Fernandes, Santini**V:** Holm, Lannoye, Lindholm, McKenna, Schörling

Giovedì 15 maggio 1997

(O)

**ARE:** Macartney**ELDR:** Anttila, Frischenschlager, Ryynänen, Virrankoski**NI:** Kronberger**PPE:** Banotti**PSE:** Berès, Bösch, Crampton, Darras, Jensen Kirsten, Morris, Sindal, Stockmann, White**V:** Aelvoet, Ahern, Breyer, van Dijk, Graefe zu Baringdorf, Hautala, Kreissl-Dörfler, Roth, Tamino, Telkämper, Ullmann, Voggenhuber, Wolf*14. Relazione Titley A4-0076/97**Emendamento 22*

(+) )

**ARE:** Macartney, Vandemeulebroucke**ELDR:** Lindqvist, Olsson**GUE/NGL:** Carnero González, Elmalan, Eriksson, González Álvarez, Gutiérrez Díaz, Jové Peres, Mohamed Ali, Moreau, Ojala, Puerta, Sjöstedt, Svensson**I-EDN:** Bonde, Sandbæk**PPE:** Castagnetti**PSE:** Berger, Botz, De Coene, Elchlepp, Ettl, Gebhardt, Glante, Jöns, Kindermann, Krehl, Kuckelkorn, Kuhn, Kuhne, Lange, Malone, Morris, Piecyk, Randzio-Plath, Rapkay, Roth-Behrendt, Rothe, Samland, Schäfer, Schmidbauer, Schulz, Stockmann, Tannert, Tsatsos, Van Lancker, Walter, Weiler, Zimmermann**UPE:** Collins Gerard, Fitzsimons, Hyland**V:** Aelvoet, Ahern, Bloch von Blottnitz, Breyer, Cohn-Bendit, van Dijk, Graefe zu Baringdorf, Hautala, Kreissl-Dörfler, Lannoye, McKenna, Orlando, Roth, Tamino, Telkämper, Ullmann, Voggenhuber, Wolf

(—)

**ARE:** Dell'Alba, Hory, Leperre-Verrier, Weber**ELDR:** André-Léonard, Boogerd-Quaak, Brinkhorst, Cars, De Clercq, de Vries, Eisma, Fassa, Gasòliba i Böhm, Haarder, Kestelijn-Sierens, Larive, Monfils, Mulder, Neyts-Uyttebroeck, Nordmann, Plooijs-van Gorsel, Teverson, Watson, Wiebenga**I-EDN:** Blokland, de Rose, Seillier, Souchet, Striby, van der Waal**NI:** Amadeo, Angelilli, Féret, Hager, Linser, Lukas, Musumeci, Raschhofer, Vanhecke**PPE:** Alber, Anastassopoulos, Añoberos Trias de Bes, Areitio Toledo, Arias Cañete, Bardong, Bannasar Tous, Berend, Bernard-Reymond, Bianco, Böge, Bourlanges, de Brémond d'Ars, Brok, Burenstam Linder, Camisón Asensio, Campoy Zueco, Capucho, Carlsson, Cassidy, Chanterie, Colombo Svevo, Cornelissen, Corrie, Costa Neves, Cushnahan, Deprez, Dimitrakopoulos, Donnelly Brendan, Ebner, Escudero, Estevan Bolea, Fabra Vallés, Ferber, Fernández-Albor, Fernandez Martín, Filippi, Flemming, Florenz, Fontaine, Fourçans, Fraga Estevez, Friedrich, Funk, Galeote Quecedo, Garriga Polledo, Gillis, Glase, Goepel, Gomolka, Grosch, Grosseleté, Günther, Habsburg-Lothringen, Hatzidakis, Heinisch, Herman, Hernandez Mollar, Hoppenstedt, Imaz San Miguel, Jarzembowski, Kellett-Bowman, Keppelhoff-Wiechert, Kittelmann, Klab, Koch, Kristoffersen, Langen, Langenhagen, Lehne, Lenz, Liese, Lulling, McCartin, McMillan-Scott, Maij-Weggen, Malangré, Mann Thomas, Martens, Matikainen-Kallström, Mayer, Mendonça, Menrad, Mombaur, Moorhouse, Mosiek-Urbahn, Nassauer, Oomen-Ruijten, Oostlander, Otila, Pack, Palacio Vallelersundi, Peijs, Perry, Pex, Pirker, Poettering, Poggiolini, Pomés Ruiz, Posselt, Pronk, Provan, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Reding, Redondo Jiménez,

Giovedì 15 maggio 1997

Robles Piquer, Rübig, Salafranca Sánchez-Neyra, Sarlis, Schiedermeier, Schierhuber, Schleicher, Schnellhardt, Schröder, Schwaiger, Secchi, Sisó Cruellas, Soulier, Spencer, Stasi, Stenmarck, Stenzel, Sturdy, Theato, Tillich, Tindemans, Valdivielso de Cué, Valverde López, Varela Suanzes-Carpegna, Vaz Da Silva, van Velzen W.G., Verwaerde, Viola, Virgin, von Wogau

**PSE:** Adam, Ahlqvist, d'Ancona, Aparicio Sánchez, Apolinário, Avgerinos, Balfe, Barón Crespo, Barros-Moura, Barton, Barzanti, Berès, Billingham, Bowe, Cabezón Alonso, Castricum, Caudron, Colajanni, Colino Salamanca, Collins Kenneth D., Colom i Naval, Corbett, Correia, Crawley, Cunningham, Dankert, Darras, David, De Giovanni, Desama, Donnelly Alan John, Dührkop Dührkop, Elliott, Evans, Falconer, Fayot, Ford, García Arias, Ghilardotti, Görlach, Green, Hänsch, Hallam, Happart, Hardstaff, Harrison, Hendrick, Hindley, Hoff, Howitt, Hughes, Hulthén, Imbeni, Iversen, Izquierdo Collado, Izquierdo Rojo, Karamanou, Kerr, Kinnock, Lambraki, Linkohr, Löow, McCarthy, McGowan, McMahon, McNally, Marinucci, Martin David W., Medina Ortega, Mendiluce Pereiro, Metten, Miller, Miranda de Lage, Morgan, Murphy, Needle, Newens, Newman, Paasilinna, Paasio, Papakyriazis, Pérez Royo, Peter, Pollack, van Putten, Read, Sanz Fernández, Sauquillo Pérez del Arco, Schlechter, Schmid, Simpson, Skinner, Swoboda, Tappin, Theorin, Thomas, Titley, Tomlinson, Truscott, Vecchi, van Velzen Wim, Verde i Aldea, Waddington, Watts, Whitehead, Wiersma, Willockx, Wilson, Wynn

**UPE:** d'Aboville, Baldi, Boniperti, Danesin, Girão Pereira, Hermange, Kaklamanis, Podestà, Poisson, Poupidou, Rosado Fernandes, Santini

(O)

**ELDR:** Anttila, Frischenschlager, Thors, Virrankoski

**NI:** Kronberger

**PPE:** Banotti

**PSE:** Bösch, Crampton, Graenitz, Hawlicek, Jensen Kirsten, Mann Erika, Sindal

**V:** Schörling

#### 15. Relazione Titley A4-0076/97

##### Emendamento 35, prima parte

(+)

**ARE:** Dell'Alba, Hory, Leperre-Verrier, Macartney, Vandemeulebroucke, Weber

**ELDR:** André-Léonard, Boogerd-Quaak, Brinkhorst, Cars, De Clercq, de Vries, Dybkjær, Eisma, Fassa, Frischenschlager, Gasòliba i Böhm, Haarder, Kestelijn-Sierens, Larive, Monfils, Mulder, Neyts-Uyttebroeck, Plooijs-van Gorsel, Teverson, Thors, Wiebenga

**GUE/NGL:** Carnero González, Elmalan, González Álvarez, Gutiérrez Díaz, Jové Peres, Mohamed Ali, Moreau, Ojala, Puerta

**I-EDN:** Blokland, van der Waal

**NI:** Amadeo, Angelilli, Féret, Musumeci

**PPE:** Salafranca Sánchez-Neyra

**PSE:** Adam, Ahlqvist, d'Ancona, Aparicio Sánchez, Apolinário, Avgerinos, Balfe, Barón Crespo, Barros-Moura, Barton, Barzanti, Berès, Berger, Billingham, Botz, Bowe, Cabezón Alonso, Castricum, Caudron, Colajanni, Colino Salamanca, Collins Kenneth D., Colom i Naval, Corbett, Correia, Crawley, Cunningham, Dankert, Darras, David, De Coene, De Giovanni, Desama, Donnelly Alan John, Dührkop Dührkop, Elchlepp, Elliott, Ettl, Evans, Falconer, Fayot, Ford, García Arias, Gebhardt, Ghilardotti, Glante, Görlach, Graenitz, Green, Hänsch, Hallam, Happart, Hardstaff, Harrison, Hawlicek, Hendrick, Hindley, Hoff, Howitt, Hughes, Hulthén, Imbeni, Iversen, Izquierdo Collado, Izquierdo Rojo, Jöns, Karamanou, Kerr, Kindermann, Kinnock, Krehl, Kuckelkorn, Kuhn, Kuhne, Lage, Lambraki, Lange, Linkohr, Löow, McCarthy, McGowan, McMahon, McNally, Malone, Mann Erika, Marinucci, Martin David W., Medina Ortega, Mendiluce Pereiro, Metten, Miller, Miranda de Lage, Morgan, Morris, Murphy, Myller, Needle, Newens, Newman, Oddy, Paasilinna, Paasio, Papakyriazis, Pérez Royo, Peter, Piecyk, Pollack, van Putten, Randzio-Plath, Rapkay, Read, Roth-Behrendt, Rothe, Samland, Sanz Fernández, Sauquillo Pérez del Arco, Schäfer, Schlechter, Schmid, Schmidbauer, Schulz, Simpson, Skinner, Stockmann, Swoboda, Tannert, Tappin, Theorin, Thomas, Titley, Tomlinson, Truscott, Tsatsos, Van Lancker, Vecchi, van Velzen Wim, Verde i Aldea, Waddington, Walter, Watts, Weiler, Wemheuer, Whitehead, Wiersma, Willockx, Wilson, Wynn, Zimmermann



Giovedì 15 maggio 1997

**UPE:** d' Aboville, Baldi, Boniperti, Collins Gerard, Danesin, Girão Pereira, Hermange, Hyland, Podestà, Poisson, Santini

**V:** Aelvoet, Ahern, Bloch von Blottnitz, Breyer, Cohn-Bendit, van Dijk, Graefe zu Baringdorf, Hautala, Kreissl-Dörfler, Lannoye, Roth, Tamino, Telkämper, Ullmann, Voggenhuber, Wolf

(—)

**ELDR:** Anttila, Lindqvist, Nordmann, Olsson

**I-EDN:** Bonde, de Rose, Sandbæk, Seillier, Souchet, Striby

**NI:** Dillen, Hager, Kronberger, Linser, Vanhecke

**PPE:** Alber, Anastassopoulos, Añoveros Trias de Bes, Areitio Toledo, Arias Cañete, Bardong, Bennasar Tous, Berend, Bernard-Reymond, Bianco, Böge, Bourlanges, de Brémond d' Ars, Brok, Camisón Asensio, Campoy Zueco, Capucho, Carlsson, Cassidy, Castagnetti, Chanterie, Colombo Svevo, Cornelissen, Corrie, Costa Neves, Cushnahan, Deprez, Dimitrakopoulos, Donnelly Brendan, Ebner, Escudero, Estevan Bolea, Fabra Vallés, Ferber, Fernández-Albor, Fernandez Martín, Filippi, Flemming, Florenz, Fontaine, Fourçans, Fraga Estevez, Friedrich, Funk, Galeote Quecedo, Garriga Polledo, Gillis, Glase, Goepel, Gomolka, Grosch, Grosse-tête, Günther, Habsburg-Lothringen, Hatzidakis, Heinisch, Herman, Hernandez Mollar, Hoppenstedt, Imaz San Miguel, Jarzebowski, Kellett-Bowman, Keppelhoff-Wiechert, Kittelmann, Klaß, Koch, Kristoffersen, Langen, Langenhagen, Lehne, Lenz, Liese, Lulling, McCartin, McMillan-Scott, Majj-Weggen, Malangré, Mann Thomas, Martens, Matikainen-Kallström, Mayer, Mendonça, Menrad, Mombaur, Moorhouse, Mosiek-Urbahn, Nassauer, Oomen-Ruijten, Oostlander, Otila, Pack, Palacio Vallelersundi, Peijs, Perry, Pex, Pirker, Poettering, Poggiolini, Pomés Ruiz, Posselt, Pronk, Provan, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Reding, Redondo Jiménez, Robles Piquer, Rübig, Sarlis, Schiedermeier, Schierhuber, Schleicher, Schnellhardt, Schröder, Schwaiger, Secchi, Sisó Cruellas, Soulier, Spencer, Stasi, Stenmarck, Stenzel, Sturdy, Theato, Tillich, Tindemans, Valdivielso de Cué, Valverde López, Varela Suanzes-Carpegna, Vaz Da Silva, van Velzen W.G., Verwaerde, Viola, Virgin, von Wogau

(O)

**ELDR:** Virrankoski, Watson

**GUE/NGL:** Eriksson, Sjöstedt, Svensson

**PPE:** Banotti

**PSE:** Bösch, Crampton, Jensen Kirsten, Sindal

**UPE:** Rosado Fernandes

**V:** Holm, Lindholm

*16. Relazione Titley A4-0076/97*

*Emendamento 35, seconda parte*

(+) )

**ARE:** Dell'Alba, Hory, Macartney, Vandemeulebroucke, Weber

**ELDR:** Dybkjær

**GUE/NGL:** Carnero González, Elmalan, González Álvarez, Gutiérrez Díaz, Jové Peres, Mohamed Ali, Moreau, Ojala, Puerta

**NI:** Amadeo, Angelilli, Féret, Kronberger, Musumeci

**PSE:** Adam, Ahlqvist, d'Ancona, Aparicio Sánchez, Apolinário, Avgerinos, Balfe, Barón Crespo, Barros-Moura, Barton, Barzanti, Berès, Berger, Billingham, Botz, Bowe, Cabezón Alonso, Castricum, Caudron, Colajanni, Colino Salamanca, Collins Kenneth D., Colom i Naval, Corbett, Correia, Crawley, Cunningham, Dankert, Darras, David, De Coene, De Giovanni, Desama, Donnelly Alan John, Dührkop Dührkop, Elchlepp, Elliott, Ettl, Evans, Falconer, Fayot, García Arias, Gebhardt, Ghilardotti, Glante, Görlach, Graenitz, Green, Hänsch, Hallam, Happart, Hardstaff, Harrison, Hawlicek, Hendrick, Hindley, Hoff, Hughes, Hulthén, Imbeni, Iversen, Izquierdo Collado, Izquierdo Rojo, Jöns, Karamanou, Kerr, Kindermann, Kinnock, Krehl, Kuckelkorn, Kuhn, Kuhne, Lage, Lambraki, Lange, Linkohr, Löow, McCarthy, McGowan, McNally, Malone, Mann Erika, Marinucci, Martin David W., Medina Ortega,

Giovedì 15 maggio 1997

Mendiluce Pereiro, Metten, Miller, Miranda de Lage, Morgan, Morris, Murphy, Myller, Needle, Newens, Newman, Oddy, Paasilinna, Paasio, Papakyriazis, Pérez Royo, Peter, Piecyk, Pollack, van Putten, Randzio-Plath, Rapkay, Read, Roth-Behrendt, Rothe, Samland, Sanz Fernández, Sauquillo Pérez del Arco, Schäfer, Schlechter, Schmid, Schmidbauer, Schulz, Simpson, Skinner, Stockmann, Swoboda, Tannert, Tappin, Theorin, Thomas, Titley, Tomlinson, Truscott, Tsatsos, Van Lancker, Vecchi, van Velzen Wim, Verde i Aldea, Waddington, Walter, Watts, Weiler, Wemheuer, Whitehead, Wiersma, Willockx, Wilson, Wynn, Zimmermann

**UPE:** Collins Gerard, Hyland

**V:** Aelvoet, Ahern, Bloch von Blottnitz, Breyer, Cohn-Bendit, van Dijk, Graefe zu Baringdorf, Hautala, Kreissl-Dörfler, Roth, Tamino, Telkämper, Ullmann, Voggenhuber, Wolf

(—)

**ELDR:** André-Léonard, Anttila, Boogerd-Quaak, Brinkhorst, Cars, De Clercq, de Vries, Eisma, Fassa, Gasòliba i Böhm, Haarder, Kestelijn-Sierens, Larive, Lindqvist, Monfils, Mulder, Neyts-Uyttebroeck, Nordmann, Olsson, Plooi-j-van Gorsel, Ryyänänen, Teverson, Thors, Watson, Wiebenga

**I-EDN:** Blokland, Bonde, de Rose, Sandbæk, Seillier, Souchet, Striby, van der Waal

**NI:** Dillen, Hager, Linser, Lukas, Raschhofer, Vanhecke

**PPE:** Alber, Anastassopoulos, Añoveros Trias de Bes, Areitio Toledo, Arias Cañete, Bardong, Bannasar Tous, Berend, Bernard-Reymond, Bianco, Böge, Bourlanges, de Brémond d' Ars, Brok, Camisón Asensio, Campoy Zueco, Capucho, Carlsson, Cassidy, Castagnetti, Chanterie, Colombo Svevo, Cornelissen, Corrie, Costa Neves, Cushnahan, Deprez, Dimitrakopoulos, Donnelly Brendan, Ebner, Escudero, Estevan Bolea, Fabra Vallés, Ferber, Fernández-Albor, Fernandez Martín, Filippi, Flemming, Florenz, Fontaine, Fourçans, Fraga Estevez, Friedrich, Funk, Galeote Quecedo, Garriga Polledo, Gillis, Glase, Goepel, Gomolka, Grosch, Grossetête, Günther, Habsburg-Lothringen, Hatzidakis, Heinisch, Herman, Hernandez Mollar, Hoppenstedt, Imaz San Miguel, Jarzembowski, Kellett-Bowman, Keppelhoff-Wiechert, Kittelmann, Klauf, Koch, Kristoffersen, Langen, Langenhagen, Lehne, Lenz, Liese, Lulling, McCartin, McMillan-Scott, Maij-Weggen, Malangré, Mann Thomas, Martens, Matikainen-Kallström, Mayer, Mendonça, Menrad, Mombaur, Moorhouse, Mosiek-Urbahn, Nassauer, Oomen-Ruijten, Oostlander, Otila, Pack, Palacio Vallelersundi, Peijs, Perry, Pex, Pirker, Poettering, Poggiolini, Pomés Ruiz, Posselt, Pronk, Provan, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Reding, Redondo Jiménez, Robles Piquer, Rübig, Salafranca Sánchez-Neyra, Sarlis, Schiedermeier, Schierhuber, Schleicher, Schnellhardt, Schröder, Schwaiger, Secchi, Sisó Cruellas, Soulier, Spencer, Stasi, Stenmarck, Stenzel, Sturdy, Theato, Tillich, Tindemans, Valdivielso de Cué, Valverde López, Varela Suanzes-Carpegna, Vaz Da Silva, van Velzen W.G., Verwaerde, Viola, Virgin, von Wogau

**UPE:** d'Aboville, Baldi, Boniperti, Danesin, Girão Pereira, Kaklamanis, Podestà, Poisson, Pompidou, Rosado Fernandes, Santini

(O)

**ELDR:** Frischenschlager, Virrankoski

**GUE/NGL:** Eriksson, Sjöstedt, Svensson

**PPE:** Banotti, Burenstam Linder

**PSE:** Bösch, Crampton, Jensen Kirsten, Sindal

**V:** Holm, McKenna, Schörling

#### 17. Relazione Titley A4-0076/97

##### Emendamento 35, terza parte

(+)

**ARE:** Dell'Alba, Hory, Leperre-Verrier, Macartney, Vandemeulebroucke, Weber

**ELDR:** André-Léonard, Boogerd-Quaak, Brinkhorst, Cars, De Clercq, de Vries, Dybkjær, Eisma, Fassa, Frischenschlager, Gasòliba i Böhm, Haarder, Kestelijn-Sierens, Larive, Monfils, Mulder, Neyts-Uyttebroeck, Plooi-j-van Gorsel, Teverson, Thors, Wiebenga

**GUE/NGL:** Carnero González, Elmalan, González Álvarez, Gutiérrez Díaz, Jové Peres, Mohamed Ali, Moreau, Ojala, Puerta, Sierra González

Giovedì 15 maggio 1997

**NI:** Amadeo, Angelilli, Féret, Musumeci

**PSE:** Ahlqvist, d'Ancona, Aparicio Sánchez, Apolinário, Avgerinos, Balfe, Barón Crespo, Barros-Moura, Berès, Berger, Billingham, Botz, Bowe, Cabezón Alonso, Castricum, Caudron, Colajanni, Colino Salamanca, Collins Kenneth D., Colom i Naval, Corbett, Correia, Crampton, Crawley, Cunningham, Dankert, Darras, David, De Coene, De Giovanni, Desama, Donnelly Alan John, Dührkop Dührkop, Elchlepp, Elliott, Ettl, Evans, Falconer, Fayot, García Arias, Gebhardt, Ghilardotti, Glante, Görlach, Graenitz, Green, Hänsch, Hallam, Happart, Hardstaff, Harrison, Hawlicek, Hendrick, Hindley, Hoff, Hughes, Hulthén, Imbeni, Iversen, Izquierdo Collado, Izquierdo Rojo, Jöns, Karamanou, Kerr, Kindermann, Kinnock, Krehl, Kuckelkorn, Kuhn, Kuhne, Lage, Lambraki, Lange, Linkohr, Lööw, McCarthy, McGowan, McMahon, McNally, Malone, Mann Erika, Marinucci, Martin David W., Medina Ortega, Mendiluce Pereiro, Metten, Miller, Miranda de Lage, Morgan, Morris, Murphy, Myller, Needle, Newens, Newman, Oddy, Paasilinna, Paasio, Papakyriazis, Pérez Royo, Peter, Piecyk, Pollack, van Putten, Randzio-Plath, Rapkay, Read, Roth-Behrendt, Rothe, Samland, Sanz Fernández, Sauquillo Pérez del Arco, Schäfer, Schlechter, Schmid, Schmidbauer, Schulz, Seal, Simpson, Skinner, Stockmann, Swoboda, Tannert, Tappin, Theorin, Thomas, Titley, Tomlinson, Truscott, Tsatsos, Van Lancker, Vecchi, van Velzen Wim, Verde i Aldea, Waddington, Walter, Watts, Weiler, Wemheuer, Whitehead, Wiersma, Willockx, Wilson, Wynn, Zimmermann

**UPE:** d'Aboville, Baldi, Boniperti, Collins Gerard, Danesin, Fitzsimons, Girão Pereira, Hermange, Hyland, Kaklamanis, Podestà, Poisson, Pompidou, Rosado Fernandes, Santini

**V:** Aelvoet, Ahern, Bloch von Blottnitz, Breyer, van Dijk, Graefe zu Baringdorf, Hautala, Kreissl-Dörfler, Roth, Tamino, Telkämper, Ullmann, Voggenhuber, Wolf

(—)

**ELDR:** Anttila, Lindqvist, Nordmann, Olsson, Ryyänen

**I-EDN:** Blokland, de Rose, Sandbæk, Seillier, Souchet, Striby, van der Waal

**NI:** Dillen, Hager, Kronberger, Linser, Raschhofer, Vanhecke

**PPE:** Alber, Anastassopoulos, Añoveros Trias de Bes, Areitio Toledo, Arias Cañete, Bardong, Bannasar Tous, Berend, Bernard-Reymond, Bianco, Böge, Bourlanges, de Brémond d'Ars, Brok, Camisón Asensio, Campoy Zueco, Capucho, Carlsson, Cassidy, Castagnetti, Chanterie, Colombo Svevo, Cornelissen, Corrie, Costa Neves, Cushnahan, Deprez, Dimitrakopoulos, Donnelly Brendan, Ebner, Escudero, Estevan Bolea, Fabra Vallés, Ferber, Fernández-Albor, Fernandez Martín, Filippi, Flemming, Florenz, Fontaine, Fourçans, Fraga Estevez, Friedrich, Funk, Galeote Quecedo, Garriga Polledo, Gillis, Glase, Goepel, Gomolka, Grosch, Grosselet, Günther, Habsburg-Lothringen, Hatzidakis, Heinisch, Herman, Hernandez Mollar, Hoppenstedt, Imaz San Miguel, Jarzembowski, Kellett-Bowman, Keppelhoff-Wiechert, Kittelmann, Klab, Koch, Kristoffersen, Langen, Langenhagen, Lehne, Lenz, Liese, Lulling, McCartin, McMillan-Scott, Maij-Weggen, Malangré, Mann Thomas, Martens, Matikainen-Kallström, Mayer, Mendonça, Menrad, Mombaur, Moorhouse, Mosiek-Urbahn, Nassauer, Oomen-Ruijten, Oostlander, Otila, Pack, Palacio Vallelersundi, Peijs, Perry, Pex, Pirker, Poettering, Poggiolini, Pomés Ruiz, Posselt, Pronk, Provan, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Reding, Redondo Jiménez, Robles Piquer, Rübig, Salafranca Sánchez-Neyra, Sarlis, Schiedermeier, Schierhuber, Schleicher, Schnellhardt, Schröder, Schwaiger, Secchi, Sisó Cruellas, Soulier, Spencer, Stasi, Stenmarck, Stenzel, Sturdy, Theato, Tillich, Tindemans, Valdivielso de Cué, Valverde López, Varela Suanzes-Carpegna, Vaz Da Silva, van Velzen W.G., Verwaerde, Viola, Virgin, von Wogau

(O)

**ELDR:** Virrankoski, Watson

**GUE/NGL:** Eriksson, Sjöstedt, Svensson

**PPE:** Banotti

**PSE:** Bösch, Jensen Kirsten, Sindal

**V:** Holm, McKenna, Schörling

Giovedì 15 maggio 1997

## 18. Relazione Titley A4-0076/97

## Emendamento 35, quarta parte

( + )

**ARE:** Vandemeulebroucke**GUE/NGL:** Carnero González, Elmalan, González Álvarez, Gutiérrez Díaz, Jové Peres, Mohamed Ali, Moreau, Ojala, Puerta**NI:** Amadeo, Angelilli, Féret, Musumeci**PSE:** Adam, Ahlqvist, d'Ancona, Aparicio Sánchez, Apolinário, Avgerinos, Balfe, Barón Crespo, Barros-Moura, Barzanti, Berès, Berger, Billingham, Botz, Bowe, Cabezón Alonso, Castricum, Caudron, Colajanni, Colino Salamanca, Collins Kenneth D., Colom i Naval, Corbett, Correia, Crampton, Crawley, Cunningham, Dankert, Darras, David, De Coene, De Giovanni, Desama, Donnelly Alan John, Dührkop, Dührkop, Elchlepp, Elliott, Ettl, Evans, Falconer, Fayot, Ford, García Arias, Gebhardt, Ghilardotti, Glante, Görlach, Graenitz, Green, Hänsch, Hallam, Happart, Hardstaff, Harrison, Hawlicek, Hendrick, Hindley, Hoff, Hughes, Hulthén, Imbeni, Iversen, Izquierdo Collado, Izquierdo Rojo, Jöns, Karamanou, Kerr, Kindermann, Kinnock, Lage, Lambraki, Lange, Linkohr, Löow, McCarthy, McGowan, McMahon, McNally, Malone, Marinucci, Martin David W., Medina Ortega, Mendiluce Pereiro, Metten, Miller, Miranda de Lage, Morán López, Morgan, Morris, Murphy, Myller, Needle, Newens, Newman, Oddy, Paasilinna, Paasio, Papakriazis, Peter, Piecyk, Pollack, van Putten, Randzio-Plath, Read, Roth-Behrendt, Sanz Fernández, Sauquillo Pérez del Arco, Schäfer, Schlechter, Schmid, Schmidbauer, Schulz, Simpson, Skinner, Stockmann, Swoboda, Tannert, Tappin, Theorin, Thomas, Titley, Tomlinson, Truscott, Van Lancker, Vecchi, van Velzen Wim, Verde i Aldea, Waddington, Walter, Weiler, Wemheuer, Whitehead, Wiersma, Willockx, Wilson, Wynn, Zimmermann**UPE:** Collins Gerard, Hyland**V:** Aelvoet, Ahern, Bloch von Blottnitz, Breyer, Cohn-Bendit, van Dijk, Graefe zu Baringdorf, Hautala, Kreissl-Dörfler, Lannoye, Roth, Tamino, Telkämper, Ullmann, Voggenhuber, Wolf

( - )

**ARE:** Dell'Alba, Hory, Leperre-Verrier, Macartney, Weber**ELDR:** André-Léonard, Anttila, Boogerd-Quaak, Brinkhorst, Cars, De Clercq, de Vries, Dybkjær, Eisma, Fassa, Gasòliba i Böhm, Haarder, Kestelijn-Sierens, Larive, Lindqvist, Monfils, Mulder, Neyts-Uytbroeck, Nordmann, Olsson, Plooi-j-van Gorsel, Ryyänen, Teverson, Thors, Watson, Wiebenga**I-EDN:** Blokland, Bonde, de Rose, Sandbæk, Seillier, Souchet, Striby, van der Waal**NI:** Dillen, Hager, Linser, Vanhecke**PPE:** Alber, Anastassopoulos, Añoveros Trias de Bes, Areitio Toledo, Arias Cañete, Bardong, Bennasar Tous, Berend, Bernard-Reymond, Bianco, Böge, Bourlanges, de Brémond d'Ars, Brok, Camisón Asensio, Campoy Zueco, Capucho, Carlsson, Cassidy, Castagnetti, Chanterie, Colombo Svevo, Cornelissen, Costa Neves, Cushnahan, Deprez, Dimitrakopoulos, Donnelly Brendan, Escudero, Estevan Bolea, Fabra Vallés, Ferber, Fernández-Albor, Fernandez Martín, Filippi, Flemming, Florenz, Fontaine, Fourçans, Fraga Estevez, Friedrich, Funk, Galeote Quecedo, Garriga Polledo, Gillis, Glase, Goepel, Gomolka, Grosch, Grossetête, Günther, Habsburg-Lothringen, Hatzidakis, Heinisch, Herman, Hernandez Mollar, Imaz San Miguel, Jarzembowski, Kellett-Bowman, Keppelhoff-Wiechert, Kittelmann, Klaß, Koch, Kristoffersen, Langen, Langenhagen, Lehne, Lenz, Liese, Lulling, McCartin, McMillan-Scott, Maij-Weggen, Malangré, Mann Thomas, Martens, Matikainen-Kallström, Mayer, Mendonça, Menrad, Mombaur, Moorhouse, Mosiek-Urbahn, Nassauer, Oomen-Ruijten, Oostlander, Otila, Pack, Palacio Vallelersundi, Peijs, Perry, Pex, Pirker, Poettering, Poggiolini, Pomés Ruiz, Posselt, Pronk, Provan, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Reding, Redondo Jiménez, Robles Piquer, Rübig, Salafranca Sánchez-Neyra, Sarlis, Schiedermeier, Schierhuber, Schleicher, Schnellhardt, Schröder, Schwaiger, Secchi, Sisó Cruellas, Soulier, Spencer, Stasi, Stenmarck, Stenzel, Sturdy, Theato, Tillich, Tindemans, Valdivielso de Cué, Valverde López, Varela Suanzes-Carpegna, Vaz Da Silva, van Velzen W.G., Verwaerde, Viola, Virgin, von Wogau**PSE:** Krehl, Kuckelkorn, Kuhn**UPE:** d'Aboville, Baldi, Boniperti, Danesin, Fitzsimons, Girão Pereira, Kaklamanis, Podestà, Poisson, Pompidou, Rosado Fernandes, Santini

Giovedì 15 maggio 1997

(O)

**ELDR:** Frischenschlager, Virrankoski  
**GUE/NGL:** Eriksson, Sjöstedt, Svensson  
**PPE:** Banotti, Burenstam Linder  
**PSE:** Bösch, Jensen Kirsten, Kuhne, Sindal  
**V:** Holm, McKenna, Schörling

## 19. Relazione Titley A4-0076/97

## Emendamento 27

(+)

**ELDR:** Dybkjær, Lindqvist, Olsson, Thors  
**GUE/NGL:** Carnero González, Elmalan, González Álvarez, Gutiérrez Díaz, Jové Peres, Mohamed Ali, Moreau, Ojala, Puerta, Sierra González  
**I-EDN:** Blokland, van der Waal  
**PPE:** Ebner  
**PSE:** Adam, Ahlqvist, d'Ancona, Aparicio Sánchez, Apolinário, Avgerinos, Balfe, Barón Crespo, Barros-Moura, Barzanti, Berger, Billingham, Botz, Bowe, Cabezón Alonso, Castricum, Colajanni, Colino Salamanca, Collins Kenneth D., Colom i Naval, Corbett, Correia, Crampton, Crawley, Cunningham, Dankert, David, De Coene, De Giovanni, Desama, Donnelly Alan John, Dührkop Dührkop, Elchlepp, Elliott, Ettl, Evans, Falconer, Fayot, Ford, García Arias, Gebhardt, Ghilardotti, Glante, Görlach, Graenitz, Green, Hänsch, Hallam, Happart, Hardstaff, Harrison, Hawlicek, Hendrick, Hindley, Hoff, Hughes, Hulthén, Imbeni, Iversen, Izquierdo Collado, Izquierdo Rojo, Jöns, Karamanou, Kerr, Kindermann, Kinnock, Krehl, Kuckelkorn, Kuhn, Kuhne, Lage, Lambraki, Lange, Linkohr, Löow, McCarthy, McGowan, McMahan, McNally, Malone, Mann Erika, Marinucci, Martin David W., Medina Ortega, Mendiluce Pereiro, Metten, Miller, Miranda de Lage, Morgan, Morris, Murphy, Myller, Needle, Newens, Newman, Oddy, Paasilinna, Paasio, Pérez Royo, Peter, Piecyk, Pollack, van Putten, Randzio-Plath, Rapkay, Read, Roth-Behrendt, Rothe, Samland, Sanz Fernández, Sauquillo Pérez del Arco, Schäfer, Schlechter, Schmid, Schmidbauer, Schulz, Simpson, Skinner, Stockmann, Swoboda, Tannert, Tappin, Theorin, Thomas, Titley, Tomlinson, Truscott, Tsatsos, Van Lancker, Vecchi, van Velzen Wim, Verde i Aldea, Waddington, Walter, Watts, Weiler, Wemheuer, Whitehead, Wiersma, Willockx, Wilson, Wynn, Zimmermann  
**UPE:** Collins Gerard, Fitzsimons, Hyland  
**V:** Aelvoet, Ahern, Bloch von Blottnitz, Breyer, Cohn-Bendit, van Dijk, Graefe zu Baringdorf, Hautala, Kreissl-Dörfler, Lannoye, McKenna, Roth, Schörling, Tamino, Telkämper, Ullmann, Voggenhuber, Wolf

(—)

**ARE:** Dell'Alba, Hory, Leperre-Verrier, Pradier, Weber  
**ELDR:** André-Léonard, Anttila, Boogerd-Quaak, Brinkhorst, Cars, De Clercq, de Vries, Eisma, Fassa, Frischenschlager, Gasòliba i Böhm, Haarder, Kestelijn-Sierens, Larive, Monfils, Mulder, Neyts-Uyttbroeck, Nordmann, Plooi-van Gorsel, Teverson, Watson, Wiebenga  
**GUE/NGL:** Eriksson, Sjöstedt, Svensson  
**I-EDN:** Bonde, Sandbæk  
**NI:** Amadeo, Angelilli, Dillen, Féret, Musumeci, Vanhecke

**PPE:** Alber, Anastassopoulos, Añoveros Trias de Bes, Areatio Toledo, Arias Cañete, Bardong, Bannasar Tous, Berend, Bernard-Reymond, Bianco, Böge, Bourlanges, de Brémond d'Ars, Brok, Burenstam Linder, Camisón Asensio, Campoy Zuero, Capucho, Carlsson, Cassidy, Castagnetti, Chanterie, Colombo Svevo, Cornelissen, Corrie, Costa Neves, Cushnahan, Deprez, Dimitrakopoulos, Donnelly Brendan, Escudero, Estevan Bolea, Fabra Vallés, Ferber, Fernández-Albor, Fernandez Martín, Filippi, Flemming, Florenz, Fontaine, Fourçans, Fraga Estevez, Friedrich, Funk, Galeote Quecedo, Garriga Polledo, Gillis, Glase, Goepel, Gomolka, Grosch, Grossetête, Günther, Habsburg-Lothringen, Hatzidakis, Heinisch,

Giovedì 15 maggio 1997

Herman, Hernandez Mollar, Hoppenstedt, Imaz San Miguel, Jarzembowski, Kellett-Bowman, Keppelhoff-Wiechert, Kittelmann, Klač, Koch, Kristoffersen, Langen, Langenhagen, Lehne, Lenz, Liese, Lulling, McCartin, McMillan-Scott, Maij-Weggen, Malangré, Mann Thomas, Martens, Matikainen-Kallström, Mayer, Mendonça, Menrad, Mombaur, Moorhouse, Mosiek-Urbahn, Nassauer, Oomen-Ruijten, Oostlander, Otila, Pack, Palacio Vallelersundi, Peijs, Perry, Pex, Pirker, Poettering, Poggiolini, Pomés Ruiz, Posselt, Pronk, Provan, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Reding, Redondo Jiménez, Rübig, Salafranca Sánchez-Neyra, Sarlis, Schiedermeier, Schierhuber, Schleicher, Schnellhardt, Schröder, Schwaiger, Secchi, Sisó Cruellas, Soulier, Spencer, Stasi, Stenmarck, Stenzel, Sturdy, Theato, Tillich, Tindemans, Valdivielso de Cué, Valverde López, Varela Suanzes-Carpegna, Vaz Da Silva, van Velzen W.G., Verwaerde, Viola, Virgin, von Wogau

**PSE:** Berès, Caudron, Darras

**UPE:** d'Aboville, Boniperti, Danesin, Girão Pereira, Hermange, Podestà, Poisson, Pompidou, Rosado Fernandes, Santini

**V:** Holm, Lindholm

(O)

**ARE:** Macartney, Vandemeulebroucke

**ELDR:** Virrankoski

**I-EDN:** de Rose, Seillier, Souchet, Striby

**NI:** Hager, Kronberger, Linser, Lukas, Raschhofer

**PPE:** Banotti

**PSE:** Bösch, Jensen Kirsten, Sindal

**UPE:** Baldi

---

20. Relazione Titley A4-0076/97

Considerando B

(+)

**ARE:** Dell'Alba, Hory, Leperre-Verrier, Pradier, Weber

**ELDR:** André-Léonard, Boogerd-Quaak, Brinkhorst, Cars, De Clercq, de Vries, Eisma, Fassa, Frischenschlager, Gasòliba i Böhm, Haarder, Kestelijn-Sierens, Larive, Monfils, Mulder, Neyts-Uyttebroeck, Nordmann, Plooi-j-van Gorsel, Teverson, Thors, Wiebenga

**I-EDN:** de Rose, Seillier, Souchet, Striby

**NI:** Amadeo, Angelilli, Féret, Hager, Kronberger, Linser, Lukas, Musumeci, Raschhofer

**PPE:** Alber, Anastassopoulos, Añoveros Trias de Bes, Areitio Toledo, Arias Cañete, Bardong, Bennasar Tous, Berend, Bernard-Reymond, Bianco, Böge, Bourlanges, de Brémond d'Ars, Brok, Burenstam Linder, Camisón Asensio, Campoy Zueco, Capucho, Carlsson, Cassidy, Castagnetti, Chanterie, Colombo Svevo, Cornelissen, Corrie, Costa Neves, Cunha, Cushnahan, Deprez, Dimitrakopoulos, Donnelly Brendan, Ebner, Escudero, Estevan Bolea, Fabra Vallés, Ferber, Fernández-Albor, Fernandez Martín, Filippi, Flemming, Florenz, Fontaine, Fourçans, Fraga Estevez, Friedrich, Funk, Galeote Quecedo, Garriga Polledo, Gillis, Glase, Goepel, Gomolka, Grosch, Grossetête, Günther, Habsburg-Lothringen, Hatzidakis, Heinisch, Herman, Hernandez Mollar, Hoppenstedt, Imaz San Miguel, Jarzembowski, Kellett-Bowman, Keppelhoff-Wiechert, Kittelmann, Klač, Koch, Kristoffersen, Langen, Langenhagen, Lehne, Lenz, Liese, Lulling, McCartin, McMillan-Scott, Maij-Weggen, Malangré, Mann Thomas, Martens, Matikainen-Kallström, Mayer, Mendonça, Menrad, Mombaur, Moorhouse, Mosiek-Urbahn, Nassauer, Oomen-Ruijten, Oostlander, Otila, Pack, Palacio Vallelersundi, Peijs, Perry, Pex, Pirker, Poettering, Poggiolini, Pomés Ruiz, Posselt, Pronk, Provan, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Reding, Redondo Jiménez, Rübig, Salafranca Sánchez-Neyra, Sarlis, Schiedermeier, Schierhuber, Schleicher, Schnellhardt, Schröder, Schwaiger, Secchi, Sisó Cruellas, Soulier, Spencer, Stasi, Stenmarck, Stenzel, Sturdy, Theato, Tillich, Tindemans, Valdivielso de Cué, Valverde López, Varela Suanzes-Carpegna, Vaz Da Silva, van Velzen W.G., Verwaerde, Viola, Virgin, von Wogau

**PSE:** Adam, d'Ancona, Aparicio Sánchez, Apolinário, Avgerinos, Balfe, Barón Crespo, Barros-Moura, Barzanti, Berès, Billingham, Botz, Bowe, Cabezón Alonso, Castricum, Caudron, Colajanni, Colino Salamanca, Collins Kenneth D., Colom i Naval, Corbett, Correia, Crawley, Cunningham, Dankert, Darras,

Giovedì 15 maggio 1997

David, De Giovanni, Desama, Donnelly Alan John, Dührkop Dührkop, Elchlepp, Elliott, Evans, Falconer, Fayot, Ford, García Arias, Gebhardt, Ghilardotti, Glante, Görlach, Green, Hänsch, Hallam, Happart, Hardstaff, Harrison, Hawlicek, Hendrick, Hindley, Hoff, Hughes, Hulthén, Imbeni, Iversen, Izquierdo Collado, Izquierdo Rojo, Jöns, Karamanou, Kindermann, Kinnock, Krehl, Kuckelkorn, Kuhn, Kuhne, Lage, Lambraki, Lange, Linkohr, Löow, McCarthy, McGowan, McMahon, McNally, Mann Erika, Marinucci, Martin David W., Medina Ortega, Mendiluce Pereiro, Metten, Miller, Miranda de Lage, Morgan, Murphy, Myller, Needle, Newens, Newman, Paasilinna, Paasio, Papakyriazis, Pérez Royo, Peter, Piecyk, Pollack, van Putten, Randzio-Plath, Rapkay, Read, Rothe, Samland, Sanz Fernández, Sauquillo Pérez del Arco, Schäfer, Schlechter, Schmid, Schmidbauer, Schulz, Simpson, Skinner, Swoboda, Tannert, Tappin, Thomas, Titley, Tomlinson, Truscott, Tsatsos, Vecchi, van Velzen Wim, Verde i Aldea, Waddington, Walter, Watts, Wemheuer, Whitehead, Wiersma, Willockx, Wilson, Wynn, Zimmermann

**UPE:** d'Aboville, Baldi, Boniperti, Danesin, Girão Pereira, Hermange, Kaklamanis, Podestà, Poisson, Pompidou, Rosado Fernandes, Santini

(—)

**ELDR:** Dybkjær, Lindqvist, Olsson, Ryyänen

**GUE/NGL:** Carnero González, Elmalan, Eriksson, González Álvarez, Gutiérrez Díaz, Jové Peres, Mohamed Ali, Moreau, Ojala, Puerta, Sierra González, Sjöstedt, Svensson

**I-EDN:** Blokland, van der Waal

**NI:** Dillen, Vanhecke

**PSE:** Ahlqvist, Berger, De Coene, Morris, Theorin, Van Lancker

**V:** Aelvoet, Ahern, Bloch von Blottnitz, Breyer, Cohn-Bendit, van Dijk, Graefe zu Baringdorf, Hautala, Holm, Kreissl-Dörfler, Lannoye, McKenna, Orlando, Roth, Schörling, Tamino, Telkämper, Ullmann, Voggenhuber, Wolf

(O)

**ARE:** Vandemeulebroucke

**ELDR:** Virrankoski, Watson

**PPE:** Banotti

**PSE:** Bösch, Crampton, Ettl, Graenitz, Jensen Kirsten, Malone, Roth-Behrendt, Sindal, Stockmann, Weiler

**UPE:** Collins Gerard, Fitzsimons, Hyland

---

21. Relazione Titley A4-0076/97

Emendamento 28

(—)

**ELDR:** Dybkjær

**GUE/NGL:** Carnero González, Elmalan, González Álvarez, Gutiérrez Díaz, Jové Peres, Mohamed Ali, Moreau, Ojala, Puerta

**I-EDN:** de Rose, Seillier, Souchet, Striby

**PSE:** Adam, Ahlqvist, d'Ancona, Aparicio Sánchez, Apolinário, Avgerinos, Balfé, Barón Crespo, Barros-Moura, Barton, Barzanti, Berger, Billingham, Botz, Bowe, Cabezón Alonso, Castricum, Caudron, Colajanni, Colino Salamanca, Collins Kenneth D., Colom i Naval, Corbett, Correia, Crawley, Cunningham, Dankert, Darras, David, De Coene, De Giovanni, Desama, Donnelly Alan John, Dührkop Dührkop, Elchlepp, Elliott, Ettl, Evans, Falconer, Fayot, Ford, García Arias, Gebhardt, Ghilardotti, Glante, Görlach, Graenitz, Green, Hänsch, Hallam, Happart, Hardstaff, Harrison, Hawlicek, Hendrick, Hindley, Hoff, Hughes, Hulthén, Imbeni, Iversen, Izquierdo Collado, Izquierdo Rojo, Jöns, Karamanou, Kerr, Kindermann, Kinnock, Krehl, Kuckelkorn, Kuhn, Kuhne, Lage, Lambraki, Lange, Linkohr, Löow, McCarthy, McGowan, McNally, Mann Erika, Marinucci, Martin David W., Medina Ortega, Mendiluce Pereiro, Metten, Miller, Miranda de Lage, Morgan, Morris, Murphy, Myller, Needle, Newens, Newman, Oddy, Paasilinna, Paasio, Papakyriazis, Pérez Royo, Peter, Piecyk, Pollack, van Putten, Randzio-Plath, Rapkay, Read, Roth-Behrendt, Rothe, Samland, Sanz Fernández, Sauquillo Pérez del Arco, Schäfer,

Giovedì 15 maggio 1997

Schlechter, Schmid, Schmidbauer, Schulz, Simpson, Skinner, Swoboda, Tannert, Tappin, Theorin, Thomas, Titley, Tomlinson, Truscott, Tsatsos, Van Lancker, Vecchi, van Velzen Wim, Verde i Aldea, Waddington, Walter, Watts, Wemheuer, Whitehead, Wiersma, Willockx, Wilson, Wynn, Zimmermann

**UPE:** Collins Gerard, Fitzsimons, Hyland

(-)

**ARE:** Dell'Alba, Hory, Leperre-Verrier, Macartney, Vandemeulebroucke

**ELDR:** André-Léonard, Anttila, Boogerd-Quaak, Brinkhorst, Cars, De Clercq, de Vries, Eisma, Fassa, Gasòliba i Böhm, Haarder, Kestelijn-Sierens, Larive, Monfils, Mulder, Neyts-Uyttebroeck, Nordmann, Plooi-j-van Gorsel, Teverson, Thors, Watson, Wiebenga

**GUE/NGL:** Eriksson, Sjöstedt, Svensson

**I-EDN:** Blokland, van der Waal

**NI:** Amadeo, Angelilli, Dillen, Féret, Hager, Kronberger, Linser, Lukas, Musumeci, Raschhofer, Vanhecke

**PPE:** Alber, Anastassopoulos, Añoveros Trias de Bes, Areitio Toledo, Arias Cañete, Bardong, Bennasar Tous, Berend, Bernard-Reymond, Bianco, Böge, Bourlanges, de Brémond d'Ars, Burenstam Linder, Camisón Asensio, Campoy Zueco, Capucho, Carlsson, Cassidy, Castagnetti, Chanterie, Colombo Svevo, Cornelissen, Corrie, Costa Neves, Cunha, Cushnahan, Deprez, Dimitrakopoulos, Donnelly Brendan, Escudero, Estevan Bolea, Fabra Vallés, Ferber, Fernández-Albor, Fernandez Martín, Filippi, Flemming, Florenz, Fontaine, Fourçans, Fraga Estevez, Friedrich, Funk, Galeote Quecedo, Garriga Polledo, Gillis, Glase, Goepel, Gomolka, Grosch, Grossetête, Günther, Habsburg-Lothringen, Hatzidakis, Heinisch, Herman, Hernandez Mollar, Hoppenstedt, Imaz San Miguel, Jarzembowski, Kellett-Bowman, Keppelhoff-Wiechert, Kittelmann, Klaß, Koch, Kristoffersen, Langen, Langenhagen, Lehne, Lenz, Liese, Lulling, McCartin, McMillan-Scott, Maij-Weggen, Malangré, Mann Thomas, Martens, Matikainen-Kallström, Mayer, Mendonça, Menrad, Mombaur, Moorhouse, Mosiek-Urbahn, Nassauer, Oomen-Ruijten, Oostlander, Otila, Pack, Palacio Vallelersundi, Peijs, Perry, Pex, Pirker, Poettering, Poggiolini, Pomés Ruiz, Posselt, Pronk, Provan, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Reding, Redondo Jiménez, Robles Piquer, Rübige, Salafranca Sánchez-Neyra, Sarlis, Schiedermeier, Schierhuber, Schleicher, Schnellhardt, Schröder, Schwaiger, Secchi, Sisó Cruellas, Soulier, Spencer, Stasi, Stenmarck, Stenzel, Sturdy, Theato, Tindemans, Valdivielso de Cué, Valverde López, Varela Suanzes-Carpegna, Vaz Da Silva, van Velzen W.G., Verwaerde, Viola, Virgin, von Wogau

**UPE:** d'Aboville, Baldi, Boniperti, Danesin, Podestà, Poisson, Pompidou, Rosado Fernandes, Santini

**V:** Aelvoet, Ahern, Bloch von Blottnitz, Breyer, Cohn-Bendit, van Dijk, Graefe zu Baringdorf, Hautala, Holm, Kreissl-Dörfler, McKenna, Orlando, Roth, Schörling, Tamino, Telkämper, Ullmann, Voggenhuber, Wolf

(O)

**ELDR:** Frischenschlager, Olsson, Ryyänen, Virrankoski

**PPE:** Banotti

**PSE:** Bösch, Jensen Kirsten, Malone, Sindal, Stockmann, Weiler

**UPE:** Girão Pereira

## 22. Relazione Titley A4-0076/97

### Considerando I

(+)

**ARE:** Dell'Alba, Hory, Leperre-Verrier, Macartney, Pradier, Vandemeulebroucke

**ELDR:** André-Léonard, Cars, De Clercq, de Vries, Eisma, Fassa, Frischenschlager, Gasòliba i Böhm, Haarder, Kestelijn-Sierens, Larive, Monfils, Mulder, Neyts-Uyttebroeck, Nordmann, Plooi-j-van Gorsel, Teverson, Thors, Wiebenga

**NI:** Amadeo, Angelilli, Féret, Hager, Kronberger, Linser, Lukas, Musumeci, Raschhofer



Giovedì 15 maggio 1997

**PPE:** Alber, Anastassopoulos, Añoveros Trias de Bes, Areitio Toledo, Arias Cañete, Bardong, Bennasar Tous, Berend, Bernard-Reymond, Bianco, Böge, Boulranges, de Brémond d'Ars, Burenstam Linder, Camisón Asensio, Campoy Zueco, Capucho, Carlsson, Cassidy, Castagnetti, Chanterrie, Colombo Svevo, Cornelissen, Corrie, Costa Neves, Cunha, Cushnahan, Deprez, Dimitrakopoulos, Donnelly Brendan, Ebner, Escudero, Estevan Bolea, Fabra Vallés, Ferber, Fernández-Albor, Fernandez Martín, Filippi, Flemming, Florenz, Fontaine, Fourçans, Fraga Estevez, Friedrich, Funk, Galeote Quecedo, Garriga Polledo, Gillis, Glase, Gomolka, Grosch, Grossetête, Günther, Habsburg-Lothringen, Hatzidakis, Heinisch, Herman, Hernandez Mollar, Hoppenstedt, Imaz San Miguel, Jarzembowski, Kellett-Bowman, Keppelhoff-Wiechert, Kittelmann, Klaß, Koch, Kristoffersen, Langen, Langenhagen, Lehne, Lenz, Liese, Lulling, McCartin, McMillan-Scott, Maij-Weggen, Malangré, Mann Thomas, Martens, Matikainen-Kallström, Mayer, Mendonça, Menrad, Mombaur, Moorhouse, Mosiek-Urbahn, Nassauer, Oomen-Ruijten, Oostlander, Otila, Pack, Palacio Vallelersundi, Peijs, Perry, Pex, Pirker, Poettering, Poggiolini, Pomés Ruiz, Posselt, Pronk, Provan, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Reding, Redondo Jiménez, Robles Piquer, Rübiger, Salafranca Sánchez-Neyra, Sarlis, Schiedermeier, Schierhuber, Schleicher, Schnellhardt, Schröder, Schwaiger, Secchi, Sisó Cruellas, Soulier, Spencer, Stasi, Stenmarck, Stenzel, Sturdy, Theato, Tillich, Tindemans, Valdivielso de Cué, Valverde López, Varela Suanzes-Carpegna, Vaz Da Silva, van Velzen W.G., Verwaerde, Viola, Virgin, von Wogau

**PSE:** Adam, d'Ancona, Aparicio Sánchez, Apolinário, Avgerinos, Balfe, Barón Crespo, Barros-Moura, Barton, Barzanti, Billingham, Botz, Bowe, Cabezón Alonso, Castricum, Caudron, Colajanni, Colino Salamanca, Collins Kenneth D., Colom i Naval, Corbett, Correia, Crawley, Cunningham, Dankert, Darras, David, De Giovanni, Desama, Donnelly Alan John, Dührkop Dührkop, Elliott, Evans, Fayot, Ford, García Arias, Ghilardotti, Glante, Görlach, Green, Hänsch, Hallam, Happart, Hardstaff, Harrison, Hendrick, Hindley, Hoff, Hughes, Imbeni, Iversen, Izquierdo Collado, Izquierdo Rojo, Karamanou, Kinnock, Lage, Lambraki, Linkohr, McCarthy, McGowan, McNally, Marinucci, Martin David W., Medina Ortega, Mendiluce Pereiro, Metten, Miller, Miranda de Lage, Morgan, Murphy, Needle, Newman, Paasilinna, Paasio, Papakyriazis, Pérez Royo, Peter, Pollack, Read, Rothe, Sanz Fernández, Sauquillo Pérez del Arco, Schäfer, Schlechter, Simpson, Skinner, Swoboda, Tappin, Thomas, Titley, Tomlinson, Truscott, Tsatsos, Vecchi, van Velzen Wim, Verde i Aldea, Waddington, Watts, Wemheuer, Whitehead, Wiersma, Willockx, Wilson, Wynn

**UPE:** d'Aboville, Baldi, Boniperti, Collins Gerard, Danesin, Girão Pereira, Hermange, Hyland, Podestà, Poisson, Pompidou, Rosado Fernandes, Santini

(—)

**ELDR:** Anttila, Lindqvist

**GUE/NGL:** Carnero González, Elmalan, Eriksson, González Álvarez, Gutiérrez Díaz, Jové Peres, Mohamed Ali, Moreau, Ojala, Puerta, Sierra González, Sjöstedt, Svensson

**I-EDN:** Blokland, Sandbæk, van der Waal

**NI:** Dillen, Vanhecke

**PSE:** Ahlqvist, Berger, Crampton, De Coene, Elchlepp, Ettl, Falconer, Gebhardt, Graenitz, Hawlicek, Hulthén, Jöns, Kindermann, Krehl, Kuckelkorn, Kuhne, Lange, Löow, Morris, Newens, Piecyk, van Putten, Randzio-Plath, Rapkay, Roth-Behrendt, Samland, Schmidbauer, Schulz, Stockmann, Tannert, Theorin, Van Lancker, Walter, Weiler, Zimmermann

**V:** Aelvoet, Ahern, Bloch von Blottnitz, Breyer, Cohn-Bendit, van Dijk, Graefe zu Baringdorf, Hautala, Holm, Kreissl-Dörfler, Lannoye, McKenna, Orlando, Roth, Schörling, Tamino, Telkämper, Ullmann, Voggenhuber, Wolf

(O)

**ELDR:** Dybkjær, Olsson, Virrankoski, Watson

**I-EDN:** de Rose, Seillier, Souchet, Striby

**PPE:** Banotti

**PSE:** Bösch, Jensen Kirsten, Kuhn, Malone, Mann Erika, Sindal

Giovedì 15 maggio 1997

## 23. Relazione Titley A4-0076/97

## Emendamento 29

(+)

**GUE/NGL:** Carnero González, Elmalan, González Álvarez, Gutiérrez Díaz, Jové Peres, Mohamed Ali, Moreau, Ojala, Puerta, Sierra González

**PSE:** Ahlqvist, d'Ancona, Aparicio Sánchez, Apolinário, Avgerinos, Balfe, Barón Crespo, Barros-Moura, Barton, Barzanti, Berger, Billingham, Botz, Bowe, Cabezón Alonso, Castricum, Colajanni, Colino Salamanca, Collins Kenneth D., Colom i Naval, Corbett, Correia, Crampton, Crawley, Cunningham, Dankert, David, De Coene, De Giovanni, Desama, Donnelly Alan John, Dührkop Dührkop, Elchlepp, Elliott, Ettl, Evans, Fayot, Ford, García Arias, Gebhardt, Ghilardotti, Glante, Görlach, Graenitz, Green, Hänsch, Hallam, Happart, Hardstaff, Harrison, Hawlicek, Hendrick, Hindley, Hoff, Hughes, Imbeni, Iversen, Izquierdo Collado, Izquierdo Rojo, Jöns, Karamanou, Kindermann, Krehl, Kuckelkorn, Kuhn, Kuhne, Lage, Lambraki, Lange, Linkohr, Löow, McCarthy, McGowan, McMahon, McNally, Malone, Mann Erika, Marinucci, Martin David W., Medina Ortega, Metten, Miller, Miranda de Lage, Morgan, Morris, Murphy, Newens, Newman, Oddy, Paasilinna, Paasio, Papakyriazis, Pérez Royo, Peter, Piecyk, Pollack, van Putten, Randzio-Plath, Rapkay, Read, Rothe, Samland, Sanz Fernández, Sauquillo Pérez del Arco, Schäfer, Schlechter, Schmid, Schmidbauer, Schulz, Simpson, Skinner, Swoboda, Tannert, Tappin, Theorin, Tomlinson, Truscott, Tsatsos, Van Lancker, Vecchi, van Velzen Wim, Verde i Aldea, Waddington, Walter, Watts, Wemheuer, Whitehead, Wiersma, Willockx, Wilson, Wynn, Zimmermann

**UPE:** d'Aboville, Baldi, Boniperti, Podestà, Poisson, Rosado Fernandes, Santini

(—)

**ARE:** Dell'Alba, Hory, Leperre-Verrier

**ELDR:** André-Léonard, Boogerd-Quaak, Brinkhorst, Cars, De Clercq, de Vries, Dybkjær, Eisma, Fassa, Frischenschlager, Haarder, Kestelijn-Sierens, Larive, Lindqvist, Monfils, Mulder, Neyts-Uyttebroeck, Nordmann, Olsson, Plooijs-van Gorsel, Rynänen, Teverson, Thors, Watson, Wiebenga

**GUE/NGL:** Eriksson, Sjöstedt, Svensson

**I-EDN:** Blokland, Bonde, de Rose, Sandbæk, Seillier, Souchet, Striby, van der Waal

**NI:** Amadeo, Angelilli, Dillen, Féret, Hager, Kronberger, Linser, Lukas, Muscardini, Musumeci, Raschhofer, Vanhecke

**PPE:** Alber, Anastassopoulos, Añoveros Trias de Bes, Areitio Toledo, Arias Cañete, Bardong, Bannasar Tous, Berend, Bernard-Reymond, Bianco, Böge, Bourlanges, de Brémond d'Ars, Brok, Burenstam Linder, Camisón Asensio, Campoy Zueco, Capucho, Carlsson, Cassidy, Castagnetti, Chanterie, Colombo Svevo, Cornelissen, Corrie, Costa Neves, Cunha, Cushnahan, Deprez, Dimitrakopoulos, Donnelly Brendan, Ebner, Escudero, Estevan Bolea, Fabra Vallés, Ferber, Fernández-Albor, Fernandez Martín, Filippi, Flemming, Florenz, Fontaine, Fourçans, Fraga Estevez, Friedrich, Funk, Galeote Quecedo, Garriga Polledo, Gillis, Glase, Goepel, Gomolka, Grosch, Grossetête, Günther, Habsburg-Lothringen, Hatzidakis, Heinisch, Herman, Hernandez Mollar, Hoppenstedt, Imaz San Miguel, Jarzembowski, Kellett-Bowman, Keppelhoff-Wiechert, Kittelmann, Klaß, Koch, Kristoffersen, Langen, Langenhagen, Lehne, Lenz, Liese, Lulling, McCartin, McMillan-Scott, Maj-Weggen, Malangré, Mann Thomas, Martens, Matikainen-Kallström, Mayer, Mendonça, Menrad, Mombaur, Moorhouse, Mosiek-Urbahn, Nassauer, Oomen-Ruijten, Oostlander, Otila, Pack, Palacio Vallelersundi, Peijs, Perry, Pex, Pirker, Poettering, Poggolini, Pomés Ruiz, Posselt, Pronk, Provan, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Reding, Redondo Jiménez, Robles Piquer, Rübig, Salafranca Sánchez-Neyra, Sarlis, Schiedermeier, Schierhuber, Schleicher, Schnellhardt, Schröder, Schwaiger, Secchi, Sisó Cruellas, Soulier, Spencer, Stenmarck, Stenzel, Sturdy, Theato, Tillich, Tindemans, Valdivielso de Cué, Valverde López, Varela Suanzes-Carpegna, Vaz Da Silva, van Velzen W.G., Verwaerde, Viola, Virgin, von Wogau

**PSE:** Berès, Caudron, Darras, Falconer, Kerr

**UPE:** Collins Gerard, Hyland

**V:** Aelvoet, Ahern, Bloch von Blottnitz, Breyer, van Dijk, Graefe zu Baringdorf, Hautala, Holm, Kreissl-Dörfler, Lindholm, McKenna, Orlando, Roth, Schörling, Tamino, Telkämper, Ullmann, Voggenhuber, Wolf

Giovedì 15 maggio 1997

(O)

**ARE:** Macartney, Vandemeulebroucke**ELDR:** Virrankoski**PPE:** Banotti**PSE:** Bösch, Hulthén, Jensen Kirsten, Myller, Roth-Behrendt, Sindal, Stockmann, Weiler**UPE:** Kaklamanis*24. Relazione Titley A4-0076/97**Considerando J*

(+)

**ARE:** Dell'Alba, Hory, Leperre-Verrier, Pradier**ELDR:** André-Léonard, Boogerd-Quaak, Brinkhorst, Cars, De Clercq, de Vries, Eisma, Fassa, Frischenschlager, Gasòliba i Böhm, Haarder, Kestelijn-Sierens, Larive, Monfils, Mulder, Neyts-Uyttebroeck, Nordmann, Plooi-j-van Gorsel, Teverson, Thors, Wiebenga**I-EDN:** de Rose, Seillier, Souchet, Striby**NI:** Hager, Kronberger, Linser, Lukas, Raschhofer**PPE:** Alber, Anastassopoulos, Añoveros Trias de Bes, Areitio Toledo, Arias Cañete, Bardong, Bennasar Tous, Berend, Bernard-Reymond, Böge, Bourlanges, de Brémond d'Ars, Brok, Burenstam Linder, Camisón Asensio, Campoy Zueco, Capucho, Carlsson, Cassidy, Castagnetti, Chanterie, Colombo Svevo, Cornelissen, Corrie, Costa Neves, Cunha, Cushnahan, Deprez, Dimitrakopoulos, Donnelly Brendan, Ebner, Escudero, Estevan Bolea, Fabra Vallés, Ferber, Fernández-Albor, Fernandez Martín, Filippi, Flemming, Florenz, Fontaine, Fourçans, Fraga Estevez, Friedrich, Funk, Galeote Quecedo, Garriga Polledo, Gillis, Glase, Goepel, Gomolka, Grosch, Grossetête, Günther, Habsburg-Lothringen, Hatzidakis, Heinisch, Herman, Hernandez Mollar, Hoppenstedt, Imaz San Miguel, Jarzembowski, Kellett-Bowman, Keppelhoff-Wiechert, Kittelmann, Klaß, Koch, Kristoffersen, Langen, Langenhagen, Lehne, Lenz, Liese, Lulling, McCartin, McMillan-Scott, Maij-Weggen, Malangré, Mann Thomas, Martens, Matikainen-Kallström, Mayer, Mendonça, Menrad, Mombaur, Moorhouse, Nassauer, Oomen-Ruijten, Oostlander, Otila, Pack, Palacio Vallelersundi, Peijs, Perry, Pex, Pirker, Poettering, Poggiolini, Pomés Ruiz, Posselt, Pronk, Provan, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Reding, Redondo Jiménez, Robles Piquer, Rübig, Salafranca Sánchez-Neyra, Sarlis, Schiedermeier, Schierhuber, Schleicher, Schnellhardt, Schröder, Schwaiger, Secchi, Sisó Cruellas, Soulier, Spencer, Stasi, Stenmarck, Stenzel, Sturdy, Theato, Tillich, Tindemans, Valdivielso de Cué, Valverde López, Varela Suanzes-Carpegna, Vaz Da Silva, van Velzen W.G., Verwaerde, Viola, Virgin, von Wogau**PSE:** Aparicio Sánchez, Apolinário, Balfé, Barón Crespo, Barros-Moura, Barton, Barzanti, Berès, Billingham, Botz, Bowe, Castricum, Caudron, Colajanni, Colino Salamanca, Collins Kenneth D., Colom i Naval, Corbett, Correia, Crawley, Cunningham, Dankert, Darras, David, De Giovanni, Desama, Donnelly Alan John, Elchlepp, Elliott, Evans, Fayot, García Arias, Ghilardotti, Glante, Görlach, Green, Hänsch, Hallam, Happart, Hardstaff, Harrison, Hawlicek, Hendrick, Hindley, Hoff, Hughes, Imbeni, Iversen, Izquierdo Collado, Izquierdo Rojo, Karamanou, Kindermann, Kinnock, Krehl, Kuckelkorn, Kuhn, Kuhne, Lage, Lambraki, Lange, Linkohr, McCarthy, McGowan, McMahon, McNally, Mann Erika, Marinucci, Martin David W., Medina Ortega, Mendiluce Pereiro, Metten, Miller, Miranda de Lage, Morgan, Murphy, Needle, Newens, Newman, Oddy, Paasilinna, Paasio, Papakyriazis, Pérez Royo, Peter, Piecyk, Pollack, van Putten, Randzio-Plath, Read, Sanz Fernández, Sauquillo Pérez del Arco, Schäfer, Schlechter, Schmid, Simpson, Skinner, Tannert, Tappin, Thomas, Titley, Tomlinson, Truscott, Tsatsos, Vecchi, van Velzen Wim, Verde i Aldea, Waddington, Watts, Wemheuer, Whitehead, Wiersma, Willockx, Wilson, Wynn, Zimmermann**UPE:** d'Aboville, Baldi, Boniperti, Danesin, Hermange, Kaklamanis, Podestà, Poisson, Pompidou, Rosado Fernandes, Santini

(—)

**ARE:** Macartney, Vandemeulebroucke**ELDR:** Anttila, Dybkjær, Olsson, Rynnänen**GUE/NGL:** Carnero González, Elmalan, Eriksson, Gutiérrez Díaz, Jové Peres, Mohamed Ali, Ojala, Sierra González, Sjöstedt, Svensson

Giovedì 15 maggio 1997

**I-EDN:** Blokland, van der Waal

**NI:** Amadeo, Angelilli, Dillen, Féret, Muscardini, Musumeci, Vanhecke

**PPE:** Mosiek-Urbahn

**PSE:** Ahlqvist, Berger, De Coene, Ettl, Gebhardt, Hulthén, Jöns, Löow, Rapkay, Rothe, Samland, Schmidbauer, Theorin, Van Lancker, Walter

**UPE:** Collins Gerard, Hyland

**V:** Aelvoet, Ahern, Bloch von Blottnitz, Breyer, Cohn-Bendit, van Dijk, Graefe zu Baringdorf, Hautala, Holm, Kreissl-Dörfler, Lindholm, McKenna, Orlando, Roth, Schörling, Tamino, Telkämper, Ullmann, Voggenhuber, Wolf

(O)

**ELDR:** Lindqvist, Virrankoski, Watson

**GUE/NGL:** González Álvarez, Puerta

**I-EDN:** Bonde, Sandbæk

**PPE:** Banotti

**PSE:** Bösch, Cabezón Alonso, Falconer, Graenitz, Jensen Kirsten, Kerr, Malone, Morris, Myller, Roth-Behrendt, Schulz, Sindal, Stockmann, Weiler

25. *Relazione Titley A4-0076/97*

*Emendamento 31*

(+)

**I-EDN:** de Rose

**PPE:** Hernandez Mollar

**PSE:** Adam, Ahlqvist, d'Ancona, Aparicio Sánchez, Apolinário, Avgerinos, Balfe, Barón Crespo, Barros-Moura, Barton, Barzanti, Berès, Berger, Billingham, Botz, Bowe, Cabezón Alonso, Castricum, Caudron, Colajanni, Colino Salamanca, Collins Kenneth D., Colom i Naval, Corbett, Correia, Cunningham, Dankert, Darras, David, De Coene, De Giovanni, Desama, Donnelly Alan John, Dührkop Dührkop, Elchlepp, Elliott, Ettl, Evans, Falconer, Fayot, Ford, Gebhardt, Ghilardotti, Glante, Görlach, Graenitz, Green, Hänsch, Hallam, Happart, Hardstaff, Harrison, Hawlicek, Hendrick, Hindley, Hoff, Hughes, Imbeni, Iversen, Izquierdo Collado, Izquierdo Rojo, Jöns, Karamanou, Kerr, Kindermann, Kinnock, Krehl, Kuckelkorn, Kuhn, Kuhne, Lage, Lambraki, Lange, Linkohr, Löow, McCarthy, McGowan, McMahon, McNally, Malone, Mann Erika, Marinucci, Martin David W., Medina Ortega, Mendiluce Pereiro, Metten, Miller, Miranda de Lage, Morgan, Morris, Murphy, Needle, Newens, Newman, Oddy, Paasilinna, Paasio, Papakyriazis, Peter, Piecyk, Pollack, van Putten, Randzio-Plath, Rapkay, Read, Rothe, Samland, Sanz Fernández, Sauquillo Pérez del Arco, Schäfer, Schlechter, Schmid, Schmidbauer, Schulz, Simpson, Skinner, Swoboda, Tannert, Tappin, Theorin, Thomas, Titley, Tomlinson, Truscott, Tsatsos, Van Lancker, Vecchi, van Velzen Wim, Verde i Aldea, Waddington, Walter, Watts, Weiler, Wemheuer, Whitehead, Wiersma, Willockx, Wilson, Wynn, Zimmermann

**UPE:** d'Aboville, Baldi, Boniperti, Danesin, Girão Pereira, Hermange, Kaklamanis, Podestà, Poisson, Pompidou, Rosado Fernandes, Santini

(-)

**ARE:** Dell'Alba, Hory, Leperre-Verrier, Macartney, Pradier, Vandemeulebroucke

**ELDR:** André-Léonard, Anttila, Boogerd-Quaak, Brinkhorst, Cars, De Clercq, de Vries, Dybkjær, Eisma, Fassa, Frischenschlager, Gasòliba i Böhm, Haarder, Kestelijn-Sierens, Larive, Lindqvist, Monfils, Mulder, Neyts-Uyttebroeck, Nordmann, Olsson, Plooi-j-van Gorsel, Ryyänänen, Teverson, Thors, Watson, Wiebenga

**GUE/NGL:** Carnero González, Elmalan, Eriksson, González Álvarez, Gutiérrez Díaz, Jové Peres, Moreau, Ojala, Puerta, Sierra González, Sjöstedt, Svensson

**I-EDN:** Blokland, Bonde, Sandbæk, Striby, van der Waal

**NI:** Amadeo, Angelilli, Dillen, Féret, Hager, Kronberger, Linser, Lukas, Muscardini, Musumeci, Raschhofer, Vanhecke

Giovedì 15 maggio 1997

**PPE:** Alber, Anastassopoulos, Añoveros Trias de Bes, Areitio Toledo, Arias Cañete, Bardong, Bennasar Tous, Berend, Bernard-Reymond, Böge, Bourlanges, de Brémond d'Ars, Brok, Burenstam Linder, Campoy Zueco, Capucho, Carlsson, Cassidy, Castagnetti, Chanterie, Colombo Svevo, Cornelissen, Corrie, Costa Neves, Cunha, Cushnahan, Deprez, Dimitrakopoulos, Donnelly Brendan, Ebner, Escudero, Estevan Bolea, Fabra Vallés, Ferber, Fernández-Albor, Fernandez Martín, Filippi, Flemming, Florenz, Fontaine, Fourçans, Fraga Estevez, Friedrich, Funk, Galeote Quecedo, Garriga Polledo, Gillis, Glase, Goepel, Gomolka, Grosch, Grossetête, Günther, Habsburg-Lothringen, Hatzidakis, Heinisch, Herman, Hoppenstedt, Imaz San Miguel, Jarzembowski, Kellett-Bowman, Keppelhoff-Wiechert, Kittelmann, Klaß, Koch, Kristoffersen, Langen, Langenhagen, Lehne, Lenz, Liese, Lulling, McCartin, McMillan-Scott, Maij-Weggen, Malangré, Mann Thomas, Martens, Matikainen-Kallström, Mayer, Mendonça, Menrad, Mombaur, Moorhouse, Mosiek-Urbahn, Nassauer, Oomen-Ruijten, Oostlander, Otila, Pack, Palacio Vallelersundi, Peijs, Perry, Pex, Pirker, Poettering, Poggiolini, Pomés Ruiz, Posselt, Pronk, Provan, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Reding, Redondo Jiménez, Robles Piquer, Rübig, Salafranca Sánchez-Neyra, Sarlis, Schiedermeier, Schierhuber, Schleicher, Schnellhardt, Schröder, Schwaiger, Secchi, Sisó Cruellas, Soulier, Spencer, Stasi, Stenmarck, Stenzel, Sturdy, Theato, Tillich, Tindemans, Valdivielso de Cué, Valverde López, Varela Suanzes-Carpegna, Vaz Da Silva, van Velzen W.G., Verwaerde, Viola, Virgin, von Wogau

**UPE:** Collins Gerard, Hyland

**V:** Aelvoet, Ahern, Bloch von Blottnitz, Breyer, Cohn-Bendit, van Dijk, Graefe zu Baringdorf, Holm, Kreissl-Dörfler, Lannoye, Lindholm, McKenna, Orlando, Roth, Schörling, Tamino, Telkämper, Ullmann, Voggenhuber, Wolf

(O)

**ELDR:** Virrankoski

**I-EDN:** Seillier, Souchet

**PPE:** Banotti

**PSE:** Bösch, Crampton, Hulthén, Jensen Kirsten, Roth-Behrendt, Sindal, Stockmann

## 26. Relazione Titley A4-0076/97

### Paragrafo 9

( + )

**ARE:** Dell'Alba, Hory, Leperre-Verrier, Macartney, Pradier, Vandemeulebroucke

**ELDR:** André-Léonard, Boogerd-Quaak, Brinkhorst, Cars, De Clercq, de Vries, Eisma, Fassa, Frischenschlager, Gasòliba i Böhm, Haarder, Kestelijn-Sierens, Larive, Monfils, Mulder, Neyts-Uytebroeck, Nordmann, Plooi-j-van Gorsel, Teverson, Thors, Wiebenga

**NI:** Amadeo, Angelilli, Féret, Hager, Kronberger, Linser, Lukas, Muscardini, Musumeci, Raschhofer

**PPE:** Alber, Anastassopoulos, Añoveros Trias de Bes, Areitio Toledo, Arias Cañete, Bardong, Bennasar Tous, Berend, Bernard-Reymond, Böge, Bourlanges, de Brémond d'Ars, Brok, Burenstam Linder, Camisón Asensio, Campoy Zueco, Capucho, Carlsson, Cassidy, Castagnetti, Chanterie, Colombo Svevo, Cornelissen, Corrie, Costa Neves, Cunha, Cushnahan, Deprez, Dimitrakopoulos, Donnelly Brendan, Ebner, Escudero, Estevan Bolea, Fabra Vallés, Ferber, Fernández-Albor, Fernandez Martín, Filippi, Flemming, Florenz, Fourçans, Fraga Estevez, Friedrich, Funk, Galeote Quecedo, Garriga Polledo, Gillis, Glase, Goepel, Gomolka, Grosch, Grossetête, Günther, Habsburg-Lothringen, Hatzidakis, Heinisch, Herman, Hernandez Mollar, Hoppenstedt, Imaz San Miguel, Jarzembowski, Kellett-Bowman, Keppelhoff-Wiechert, Kittelmann, Klaß, Koch, Kristoffersen, Langen, Langenhagen, Lehne, Lenz, Liese, Lulling, McCartin, Maij-Weggen, Malangré, Mann Thomas, Martens, Matikainen-Kallström, Mayer, Mendonça, Menrad, Mombaur, Moorhouse, Mosiek-Urbahn, Nassauer, Oomen-Ruijten, Oostlander, Otila, Pack, Palacio Vallelersundi, Peijs, Perry, Pex, Pirker, Poettering, Poggiolini, Pomés Ruiz, Posselt, Pronk, Provan, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Reding, Redondo Jiménez, Robles Piquer, Rübig, Salafranca Sánchez-Neyra, Sarlis, Schiedermeier, Schierhuber, Schleicher, Schnellhardt, Schröder, Schwaiger, Secchi, Sisó Cruellas, Soulier, Spencer, Stasi, Stenmarck, Stenzel, Theato, Tillich, Tindemans, Valdivielso de Cué, Valverde López, Varela Suanzes-Carpegna, Vaz Da Silva, van Velzen W.G., Verwaerde, Viola, Virgin, von Wogau

**PSE:** Adam, d'Ancona, Aparicio Sánchez, Apolinário, Avgerinos, Balfe, Barón Crespo, Barros-Moura, Barton, Barzanti, Berès, Billingham, Botz, Bowe, Cabezón Alonso, Castricum, Caudron, Colajanni, Colino Salamanca, Collins Kenneth D., Colom i Naval, Corbett, Correia, Crawley, Cunningham, Dankert,

Giovedì 15 maggio 1997

Darras, David, De Giovanni, Desama, Donnelly Alan John, Dührkop Dührkop, Elliott, Evans, Fayot, Ford, García Arias, Ghilardotti, Green, Hänsch, Hallam, Happart, Hardstaff, Harrison, Hawlicek, Hendrick, Hindley, Hoff, Hughes, Imbeni, Iversen, Izquierdo Collado, Izquierdo Rojo, Karamanou, Kinnock, Lage, Lambraki, Linkohr, McCarthy, McGowan, McMahon, McNally, Marinucci, Martin David W., Medina Ortega, Mendiluce Pereiro, Metten, Miller, Miranda de Lage, Morgan, Murphy, Needle, Newens, Newman, Oddy, Paasilinna, Paasio, Papakriazis, Pérez Royo, Peter, Pollack, van Putten, Read, Rothe, Sanz Fernández, Sauquillo Pérez del Arco, Schlechter, Schmid, Simpson, Skinner, Swoboda, Tappin, Thomas, Titley, Tomlinson, Truscott, Tsatsos, Vecchi, van Velzen Wim, Waddington, Watts, Whitehead, Wiersma, Willockx, Wilson, Wynn

**UPE:** d'Aboville, Baldi, Boniperti, Danesin, Girão Pereira, Kaklamanis, Podestà, Poisson, Rosado Fernandes, Santini

(—)

**ELDR:** Anttila, Dybkjær, Lindqvist, Olsson

**GUE/NGL:** Carnero González, Elmalan, Eriksson, González Álvarez, Gutiérrez Díaz, Jové Peres, Mohamed Ali, Moreau, Ojala, Puerta, Sierra González, Sjöstedt, Svensson

**I-EDN:** Blokland, Striby, van der Waal

**PPE:** Sturdy

**PSE:** Ahlqvist, Berger, Crampton, De Coene, Elchlepp, Ettl, Falconer, Gebhardt, Glante, Hulthén, Jöns, Kerr, Kindermann, Krehl, Kuckelkorn, Kuhn, Kuhne, Lange, Löow, Morris, Piecyk, Randzio-Plath, Rapkay, Roth-Behrendt, Samland, Schäfer, Schmidbauer, Schulz, Stockmann, Tannert, Theorin, Van Lancker, Walter, Weiler, Zimmermann

**UPE:** Collins Gerard, Hyland

**V:** Aelvoet, Ahern, Bloch von Blottnitz, Breyer, Cohn-Bendit, van Dijk, Graefe zu Baringdorf, Hautala, Holm, Kreissl-Dörfler, Lannoye, Lindholm, McKenna, Orlando, Schörling, Tamino, Telkämper, Ullmann, Voggenhuber, Wolf

(O)

**ELDR:** Virrankoski, Watson

**I-EDN:** de Rose, Seillier, Souchet

**NI:** Dillen, Vanhecke

**PPE:** Banotti

**PSE:** Bösch, Graenitz, Jensen Kirsten, Malone, Mann Erika, Sindal

27. Relazione Titley A4-0076/97

Emendamento 36

(+)

**ELDR:** Nordmann

**GUE/NGL:** Eriksson, Ojala, Sjöstedt, Svensson

**PPE:** Alber, Anastassopoulos, Añoveros Trias de Bes, Areitio Toledo, Arias Cañete, Bardong, Bannasar Tous, Berend, Bernard-Reymond, Bianco, Böge, Bourlanges, de Brémond d'Ars, Brok, Burenstam Linder, Camisón Asensio, Campoy Zueco, Capucho, Carlsson, Cassidy, Castagnetti, Chanterrie, Colombo Svevo, Cornelissen, Corrie, Costa Neves, Cunha, Cushnahan, Deprez, Dimitrakopoulos, Donnelly Brendan, Ebner, Escudero, Estevan Bolea, Fabra Vallés, Ferber, Fernandez Martín, Filippi, Flemming, Florenz, Fontaine, Fourçans, Fraga Estevez, Friedrich, Funk, Galeote Quecedo, Garriga Polledo, Gillis, Glase, Goepel, Gomolka, Grosch, Grossetête, Günther, Habsburg-Lothringen, Hatzidakis, Heinisch, Herman, Hernandez Mollar, Hoppenstedt, Imaz San Miguel, Jarzembowski, Kellett-Bowman, Keppelhoff-Wiechert, Kittelmann, Klaß, Koch, Kristoffersen, Langen, Langenhagen, Lehne, Lenz, Liese, Lulling, McCartin, Maij-Weggen, Malangré, Mann Thomas, Martens, Matikainen-Kallström, Mayer, Mendonça, Menrad, Mombaur, Moorhouse, Mosiek-Urbahn, Nassauer, Oomen-Ruijten, Oostlander, Otila, Pack, Palacio Vallelersundi, Peijs, Perry, Pex, Pirker, Poettering, Poggiolini, Pomés Ruiz, Posselt, Pronk, Provan, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Reding, Redondo Jiménez, Robles Piquer, Rübzig, Salafraanca

Giovedì 15 maggio 1997

Sánchez-Neyra, Sarlis, Schiedermeier, Schierhuber, Schleicher, Schnellhardt, Schröder, Schwaiger, Secchi, Sisó Cruellas, Soulier, Spencer, Stasi, Stenmarck, Stenzel, Theato, Tillich, Tindemans, Valdivielso de Cué, Valverde López, Varela Suanzes-Carpegna, Vaz Da Silva, van Velzen W.G., Verwaerde, Viola, Virgin, von Wogau

**PSE:** Ahlqvist, d'Ancona, Aparicio Sánchez, Apolinário, Avgerinos, Balfe, Barón Crespo, Barros-Moura, Barton, Barzanti, Berès, Berger, Billingham, Botz, Bowe, Cabezón Alonso, Castricum, Caudron, Colajanni, Colino Salamanca, Collins Kenneth D., Colom i Naval, Corbett, Correia, Crawley, Cunningham, Dankert, Darras, David, De Giovanni, Desama, Donnelly Alan John, Dührkop Dührkop, Elchlepp, Elliott, Ettl, Evans, Fayot, Ford, García Arias, Gebhardt, Ghilardotti, Glante, Görlach, Graenitz, Green, Hänsch, Hallam, Happart, Hardstaff, Harrison, Hawlicek, Hendrick, Hindley, Hoff, Hughes, Hulthén, Imbeni, Iversen, Izquierdo Collado, Izquierdo Rojo, Jöns, Karamanou, Kindermann, Kinnock, Krehl, Kuckelkorn, Kuhne, Lage, Lambraki, Lange, Linkohr, Lööw, McCarthy, McGowan, McMahon, McNally, Malone, Mann Erika, Marinucci, Martin David W., Medina Ortega, Mendiluce Pereiro, Metten, Miller, Miranda de Lage, Morgan, Murphy, Needle, Newens, Newman, Oddy, Paasilinna, Paasio, Papakyriazis, Pérez Royo, Piecyk, Pollack, van Putten, Randzio-Plath, Rapkay, Read, Roth-Behrendt, Rothe, Samland, Sanz Fernández, Sauquillo Pérez del Arco, Schäfer, Schlechter, Schmid, Schmidbauer, Schulz, Simpson, Skinner, Swoboda, Tannert, Tappin, Theorin, Thomas, Titley, Tomlinson, Truscott, Tsatsos, Vecchi, van Velzen Wim, Verde i Aldea, Waddington, Walter, Watts, Wemheuer, Whitehead, Wiersma, Willockx, Wilson, Wynn, Zimmermann

**UPE:** Collins Gerard, Hyland

**V:** Holm

.

(—)

**ARE:** Dell'Alba, Hory, Leperre-Verrier, Macartney, Pradier, Vandemeulebroucke

**ELDR:** André-Léonard, Anttila, Boogerd-Quaak, Brinkhorst, Cars, De Clercq, de Vries, Dybkjær, Eisma, Fassa, Gasòliba i Böhm, Haarder, Kestelijn-Sierens, Larive, Lindqvist, Monfils, Mulder, Neyts-Uyttebroeck, Olsson, Plooi-j-van Gorsel, Ryyänänen, Teverson, Thors, Watson, Wiebenga

**GUE/NGL:** Carnero González, Elmalan, González Álvarez, Gutiérrez Díaz, Jové Peres, Mohamed Ali, Moreau, Puerta, Sierra González

**I-EDN:** Blokland, Bonde, de Rose, Sandbæk, Seillier, Souchet, Striby, van der Waal

**NI:** Dillen, Vanhecke

**PPE:** McMillan-Scott, Sturdy

**PSE:** De Coene, Falconer, Kerr, Van Lancker

**UPE:** d'Aboville, Baldi, Boniperti, Danesin, Girão Pereira, Podestà, Poisson, Pompidou, Rosado Fernandes, Santini

**V:** Aelvoet, Ahern, Bloch von Blotnitz, Breyer, Cohn-Bendit, van Dijk, Graefe zu Baringdorf, Hautala, Kreissl-Dörfler, Lannoye, McKenna, Orlando, Roth, Schörling, Tamino, Telkämper, Ullmann, Voggenhuber, Wolf

(O)

**ELDR:** Frischenschlager, Virrankoski

**NI:** Amadeo, Angelilli, Féret, Hager, Kronberger, Linser, Lukas, Muscardini, Musumeci, Raschhofer

**PPE:** Banotti

**PSE:** Bösch, Crampton, Jensen Kirsten, Kuhn, Morris, Sindal, Stockmann, Weiler

**UPE:** Kaklamanis

Giovedì 15 maggio 1997

## 28. Relazione Titley A4-0076/97

## Emendamento 34

(+)

**ARE:** Dell'Alba, Hory, Leperre-Verrier, Macartney, Pradier, Vandemeulebroucke**ELDR:** Nordmann**GUE/NGL:** Carnero González, Elmalan, González Álvarez, Gutiérrez Díaz, Jové Peres, Mohamed Ali, Moreau, Puerta, Sierra González**I-EDN:** de Rose, Seillier, Souchet, Striby

**PPE:** Alber, Anastassopoulos, Añoveros Trias de Bes, Areitio Toledo, Arias Cañete, Bardong, Bannasar Tous, Berend, Bernard-Reymond, Bianco, Böge, Bourlanges, de Brémond d'Ars, Brok, Burenstam Linder, Camisón Asensio, Capucho, Carlsson, Cassidy, Castagnetti, Chanterie, Colombo Svevo, Cornelissen, Corrie, Costa Neves, Cunha, Cushnahan, Deprez, Dimitrakopoulos, Donnelly Brendan, Ebner, Escudero, Estevan Bolea, Fabra Vallés, Ferber, Fernández-Albor, Fernandez Martín, Filippi, Flemming, Florenz, Fourçans, Fraga Estevez, Friedrich, Funk, Galeote Quecedo, Garriga Polledo, Gillis, Glase, Goepel, Gomolka, Grosch, Grossetête, Günther, Habsburg-Lothringen, Hatzidakis, Heinisch, Herman, Hernandez Mollar, Hoppenstedt, Imaz San Miguel, Jarzembowski, Kellett-Bowman, Keppelhoff-Wiechert, Kittelmann, Klauf, Koch, Kristoffersen, Langen, Langenhagen, Lehne, Lenz, Liese, Lulling, McCartin, Maij-Weggen, Malangré, Mann Thomas, Martens, Matikainen-Kallström, Mayer, Mendonça, Menrad, Mombaur, Moorhouse, Mosiek-Urbahn, Nassauer, Oomen-Ruijten, Oostlander, Otila, Pack, Palacio Vallelersundi, Peijs, Pex, Pirker, Poettering, Poggiolini, Pomés Ruiz, Posselt, Pronk, Provan, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Reding, Redondo Jiménez, Robles Piquer, Rübig, Salafranca Sánchez-Neyra, Sarlis, Schiedermeier, Schierhuber, Schleicher, Schnellhardt, Schröder, Schwaiger, Secchi, Sisó Cruellas, Soulier, Spencer, Stasi, Stenmarck, Stenzel, Theato, Tillich, Tindemans, Valdivielso de Cué, Valverde López, Varela Suanzes-Carpegna, van Velzen W.G., Verwaerde, Viola, von Wogau

**PSE:** Adam, Ahlqvist, d'Ancona, Aparicio Sánchez, Apolinário, Avgerinos, Balfé, Barón Crespo, Barros-Moura, Barton, Barzanti, Berès, Berger, Billingham, Bowe, Cabezón Alonso, Castricum, Caudron, Colajanni, Colino Salamanca, Collins Kenneth D., Colom i Naval, Corbett, Correia, Crampton, Crawley, Cunningham, Dankert, Darras, David, De Coene, De Giovanni, Desama, Donnelly Alan John, Dührkop Dührkop, Elchlepp, Elliott, Ettl, Evans, Falconer, Fayot, Ford, García Arias, Gebhardt, Ghilardotti, Glante, Görlach, Graenitz, Green, Hänsch, Hallam, Happart, Hardstaff, Harrison, Hawlicek, Hendrick, Hindley, Hoff, Hughes, Hulthén, Imbeni, Iversen, Izquierdo Collado, Izquierdo Rojo, Jöns, Karamanou, Kerr, Kindermann, Kinnock, Krehl, Kuckelkorn, Kuhne, Lage, Lambraki, Lange, Linkohr, Lööw, McCarthy, McGowan, McMahon, McNally, Malone, Mann Erika, Marinucci, Martin David W., Medina Ortega, Mendiluce Pereiro, Metten, Miller, Miranda de Lage, Morgan, Murphy, Needle, Newens, Newman, Oddy, Paasilinna, Paasio, Papakriazis, Pérez Royo, Peter, Piecyk, Pollack, van Putten, Randzio-Plath, Rapkay, Read, Roth-Behrendt, Rothe, Samland, Sanz Fernández, Sauquillo Pérez del Arco, Schäfer, Schlechter, Schmid, Schmidbauer, Schulz, Simpson, Skinner, Stockmann, Swoboda, Tannert, Tappin, Theorin, Thomas, Titley, Tomlinson, Truscott, Tsatsos, Van Lancker, Vecchi, van Velzen Wim, Verde i Aldea, Waddington, Walter, Watts, Weiler, Wemheuer, Whitehead, Wiersma, Willockx, Wilson, Wynn, Zimmermann

**UPE:** Baldi, Boniperti, Danesin, Girão Pereira, Kaklamanis, Podestà, Poisson, Pompidou, Rosado Fernandes, Santini, Schaffner**V:** Aelvoet, Ahern, Bloch von Blotnitz, Breyer, Cohn-Bendit, van Dijk, Graefe zu Baringdorf, Hautala, Holm, Kreissl-Dörfler, Lannoye, Roth, Tamino, Telkämper, Ullmann, Voggenhuber, Wolf

(–)

**ELDR:** Anttila, Brinkhorst, Cars, De Clercq, de Vries, Eisma, Fassa, Frischenschlager, Gasòliba i Böhm, Haarder, Kestelijn-Sierens, Lindqvist, Monfils, Mulder, Neyts-Uyttebroeck, Olsson, Plooij-van Gorsel, Rynänen, Teverson, Thors, Watson, Wiebenga**GUE/NGL:** Eriksson, Sjöstedt, Svensson**I-EDN:** Blokland, Sandbæk, van der Waal**NI:** Amadeo, Angelilli, Dillen, Féret, Hager, Kronberger, Linser, Lukas, Muscardini, Musumeci, Raschhofer, Vanhecke



Giovedì 15 maggio 1997

**PPE:** McMillan-Scott, Perry, Sturdy**UPE:** Collins Gerard, Hyland**V:** Lindholm, Schörling

(O)

**ELDR:** André-Léonard, Boogerd-Quaak, Dybkjær, Virrankoski**GUE/NGL:** Ojala**PPE:** Banotti**PSE:** Bösch, Jensen Kirsten, Kuhn, Morris, Sindal**V:** McKenna, Orlando*29. Relazione Titley A4-0076/97**Emendamento 25*

(+) )

**ARE:** Macartney, Vandemeulebroucke**ELDR:** Boogerd-Quaak, Dybkjær, Nordmann, Plooij-van Gorsel**GUE/NGL:** Eriksson, Sjöstedt, Svensson**NI:** Amadeo, Angelilli, Féret, Muscardini, Musumeci

**PPE:** Alber, Anastassopoulos, Añoveros Trias de Bes, Areitio Toledo, Arias Cañete, Bardong, Bennasar Tous, Berend, Bernard-Reymond, Bianco, Böge, Boursanges, de Brémond d'Ars, Brok, Burenstam Linder, Camisón Asensio, Campoy Zueco, Capucho, Carlsson, Cassidy, Castagnetti, Chanterie, Colombo Svevo, Cornelissen, Corrie, Costa Neves, Cunha, Cushnahan, Deprez, Dimitrakopoulos, Donnelly Brendan, Ebner, Escudero, Estevan Bolea, Fabra Vallés, Ferber, Fernández-Albor, Fernandez Martín, Filippi, Flemming, Florenz, Fontaine, Fourçans, Fraga Estevez, Friedrich, Funk, Galeote Quecedo, Garriga Polledo, Gillis, Glase, Goepel, Gomolka, Grosch, Grossetête, Günther, Habsburg-Lothringen, Hatzidakis, Heinisch, Herman, Hernandez Mollar, Hoppenstedt, Imaz San Miguel, Jarzembowski, Kellell-Bowman, Keppelhoff-Wiechert, Kittelmann, Klauf, Koch, Kristoffersen, Langen, Langenhagen, Lehne, Lenz, Lulling, McCartin, Majj-Weggen, Malangré, Mann Thomas, Martens, Matikainen-Kallström, Mayer, Mendonça, Menrad, Mombaur, Moorhouse, Mosiek-Urbahn, Nassauer, Oomen-Ruijten, Otila, Palacio Vallelersundi, Peijs, Pex, Pirker, Poettering, Poggiolini, Pomés Ruiz, Posselt, Pronk, Provan, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Reding, Redondo Jiménez, Robles Piquer, Rübig, Salafranca Sánchez-Neyra, Sarlis, Schiedermeier, Schierhuber, Schleicher, Schnellhardt, Schröder, Schwaiger, Secchi, Sisó Cruellas, Soulier, Spencer, Stenmarck, Stenzel, Theato, Tillich, Tindemans, Valdivielso de Cué, Valverde López, Varela Suanzes-Carpegna, Vaz Da Silva, van Velzen W.G., Verwaerde, Viola, Virgin, von Wogau

**PSE:** Barros-Moura, Bowe, Morris, Wynn

(—)

**ARE:** Dell'Alba

**ELDR:** André-Léonard, Anttila, Brinkhorst, Cars, De Clercq, de Vries, Eisma, Fassa, Frischenschlager, Gasòliba i Böhm, Haarder, Kestelijn-Sierens, Larive, Lindqvist, Monfils, Mulder, Neyts-Uyttebroeck, Teverson, Thors, Watson, Wiebenga

**GUE/NGL:** Carnero González, Elmalan, González Álvarez, Gutiérrez Díaz, Jové Peres, Mohamed Ali, Moreau, Puerta, Sierra González

**I-EDN:** Bonde, de Rose, Sandbæk, Seillier, Souchet, Striby, van der Waal**NI:** Dillen, Vanhecke**PPE:** Liese, Oostlander, Pack, Stasi

**PSE:** Adam, Ahlqvist, d'Ancona, Apolinário, Avgerinos, Balfé, Barón Crespo, Barton, Barzanti, Berès, Berger, Billingham, Botz, Cabezón Alonso, Campos, Castricum, Caudron, Colajanni, Colino Salamanca, Collins Kenneth D., Colom i Naval, Corbett, Correia, Crampton, Crawley, Cunningham, Dankert, Darras, David, De Coene, De Giovanni, Desama, Donnelly Alan John, Dührkop Dührkop, Elchlepp, Elliott, Ettl,

Giovedì 15 maggio 1997

Evans, Falconer, Fayot, Ford, García Arias, Gebhardt, Ghilardotti, Glante, Görlach, Graenitz, Green, Hänsch, Hallam, Happart, Hardstaff, Harrison, Hawlicek, Hendrick, Hindley, Hoff, Hughes, Hulthén, Imbeni, Iversen, Izquierdo Collado, Izquierdo Rojo, Jöns, Karamanou, Kerr, Kindermann, Krehl, Kuckelkorn, Kuhn, Kuhne, Lage, Lambraki, Lange, Linkohr, Löow, McCarthy, McGowan, McMahon, McNally, Malone, Mann Erika, Marinucci, Martin David W., Medina Ortega, Mendiluce Pereiro, Metten, Miller, Miranda de Lage, Morgan, Murphy, Needle, Newens, Newman, Oddy, Paasilinna, Paasio, Papakyriazis, Pérez Royo, Peter, Piecyk, Pollack, van Putten, Randzio-Plath, Rapkay, Read, Roth-Behrendt, Samland, Sanz Fernández, Sauquillo Pérez del Arco, Schäfer, Schlechter, Schmid, Schmidbauer, Schulz, Simpson, Skinner, Stockmann, Tannert, Tappin, Theorin, Thomas, Titley, Tomlinson, Truscott, Van Lancker, Vecchi, van Velzen Wim, Verde i Aldea, Waddington, Walter, Watts, Weiler, Wemheuer, Whitehead, Wiersma, Willockx, Wilson, Zimmermann

**UPE:** Baldi, Boniperti, Collins Gerard, Danesin, Hermange, Hyland, Podestà, Poisson, Pompidou, Rosado Fernandes, Santini, Schaffner

**V:** Aelvoet, Ahern, Bloch von Blottnitz, Breyer, Cohn-Bendit, van Dijk, Graefe zu Baringdorf, Hautala, Holm, Kreissl-Dörfler, Lannoye, Lindholm, McKenna, Orlando, Roth, Schörling, Tamino, Telkämper, Ullmann, Voggenhuber, Wolf

(O)

**ELDR:** Olsson, Rynnänen, Virrankoski

**GUE/NGL:** Ojala

**NI:** Hager, Kronberger, Linser, Lukas, Raschhofer

**PPE:** Banotti

**PSE:** Bösch, Jensen Kirsten, Myller, Sindal

---

30. Relazione Titley A4-0076/97

Emendamento 26

(+)

**ARE:** Dell'Alba, Leperre-Verrier

**ELDR:** Boogerd-Quaak, Dybkjær, Eisma, Lindqvist, Nordmann, Olsson, Plooi-j-van Gorsel, Rynnänen

**GUE/NGL:** Carnero González, Elmalan, Eriksson, González Álvarez, Gutiérrez Díaz, Jové Peres, Mohamed Ali, Moreau, Puerta, Sierra González, Svensson

**I-EDN:** Bonde, Sandbæk

**NI:** Dillen, Vanhecke

**PPE:** Alber, Anastassopoulos, Añoveros Trias de Bes, Areatio Toledo, Arias Cañete, Bardong, Bannasar Tous, Berend, Bernard-Reymond, Bianco, Böge, Bourlanges, de Brémond d'Ars, Brok, Burenstam Linder, Camisón Asensio, Campoy Zueco, Capucho, Carlsson, Cassidy, Castagnetti, Chanterie, Colombo Svevo, Cornelissen, Corrie, Costa Neves, Cunha, Cushnahan, Deprez, Dimitrakopoulos, Donnelly Brendan, Ebner, Escudero, Estevan Bolea, Fabra Vallés, Ferber, Fernández-Albor, Filippi, Flemming, Florenz, Fontaine, Fourçans, Fraga Estevez, Friedrich, Funk, Galeote Quecedo, Garriga Polledo, Gillis, Glase, Goepel, Gomolka, Grosch, Grossetête, Günther, Habsburg-Lothringen, Hatzidakis, Heinisch, Herman, Hernandez Mollar, Hoppenstedt, Imaz San Miguel, Jarzembowski, Kellett-Bowman, Keppelhoff-Wiechert, Kittelmann, Klaß, Koch, Kristoffersen, Langen, Langenhagen, Lehne, Lenz, Liese, Lulling, McCartin, Maij-Weggen, Malangré, Mann Thomas, Martens, Matikainen-Kallström, Mayer, Mendonça, Menrad, Mombaur, Moorhouse, Mosiek-Urbahn, Nassauer, Oomen-Ruijten, Oostlander, Otila, Pack, Palacio Vallelersundi, Peijs, Pex, Pirker, Poettering, Poggiolini, Pomés Ruiz, Posselt, Pronk, Provan, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Reding, Redondo Jiménez, Robles Piquer, Rübig, Salafranca Sánchez-Neyra, Sarlis, Schiedermeier, Schierhuber, Schleicher, Schnellhardt, Schröder, Schwaiger, Secchi, Sisó Cruellas, Soulier, Spencer, Stasi, Stenmarck, Stenzel, Sturdy, Theato, Tillich, Tindemans, Valdivielso de Cué, Valverde López, Varela Suanzes-Carpegna, Vaz Da Silva, van Velzen W.G., Verwaerde, Viola, Virgin, von Wogau

**PSE:** Adam, Ahlqvist, d'Ancona, Aparicio Sánchez, Apolinário, Avgerinos, Balfe, Barón Crespo, Barros-Moura, Barton, Berès, Berger, Billingham, Bowe, Cabezón Alonso, Campos, Castricum, Caudron, Colajanni, Colino Salamanca, Collins Kenneth D., Colom i Naval, Corbett, Correia, Crampton, Crawley, Cunningham, Darras, David, De Giovanni, Desama, Donnelly Alan John, Dührkop Dührkop, Elchlepp,

Giovedì 15 maggio 1997

Elliott, Ettl, Evans, Fayot, Ford, García Arias, Gebhardt, Ghilardotti, Glante, Görlach, Green, Hänsch, Hallam, Happart, Hardstaff, Harrison, Hawlicek, Hendrick, Hindley, Hoff, Hughes, Hulthén, Imbeni, Iversen, Izquierdo Collado, Izquierdo Rojo, Jöns, Karamanou, Kindermann, Kinnock, Krehl, Kuckelkorn, Kuhne, Lage, Lambraki, Lange, Linkohr, Löow, McCarthy, McGowan, McMahon, McNally, Mann Erika, Marinucci, Martin David W., Medina Ortega, Mendiluce Pereiro, Metten, Miller, Miranda de Lage, Morgan, Morris, Murphy, Needle, Newens, Newman, Oddy, Paasilinna, Paasio, Pérez Royo, Peter, Piecyk, Pollack, van Putten, Randzio-Plath, Rapkay, Read, Rothe, Samland, Sanz Fernández, Sauquillo Pérez del Arco, Schäfer, Schlechter, Schmid, Schmidbauer, Schulz, Simpson, Skinner, Stockmann, Swoboda, Tannert, Tappin, Theorin, Thomas, Titley, Tomlinson, Truscott, Tsatsos, Vecchi, van Velzen Wim, Verde i Aldea, Waddington, Walter, Watts, Weiler, Wemheuer, Whitehead, Wiersma, Wilson, Wynn, Zimmermann

**UPE:** Baldi, Boniperti, Collins Gerard, Danesin, Hermange, Hyland, Kaklamanis, Podestà, Poisson, Pompidou, Rosado Fernandes, Santini, Schaffner

**V:** Aelvoet, Ahern, Bloch von Blottnitz, Breyer, Cohn-Bendit, van Dijk, Graefe zu Baringdorf, Hautala, Holm, Kreissl-Dörfler, Lannoye, Lindholm, McKenna, Orlando, Roth, Schörling, Tamino, Telkämper, Ullmann, Voggenhuber, Wolf

(—)

**ARE:** Macartney, Vandemeulebroucke

**ELDR:** André-Léonard, Anttila, Brinkhorst, Cars, De Clercq, de Vries, Fassa, Frischenschlager, Gasòliba i Böhm, Haarder, Kestelijn-Sierens, Larive, Monfils, Mulder, Neyts-Uyttebroeck, Teverson, Thors, Watson, Wiebenga

**GUE/NGL:** Ojala

**I-EDN:** Blokland, Seillier, Souchet, Striby, van der Waal

**NI:** Amadeo, Angelilli, Féret, Muscardini, Musumeci

**PPE:** McMillan-Scott

**PSE:** Falconer, Kerr, Malone, Van Lancker, Willockx

(O)

**ELDR:** Virrankoski

**GUE/NGL:** Sjöstedt

**I-EDN:** de Rose

**NI:** Hager, Kronberger, Linser, Lukas, Raschhofer

**PPE:** Banotti

**PSE:** Bösch, De Coene, Graenitz, Jensen Kirsten, Kuhn, Myller, Roth-Behrendt, Sindal

### 31. Relazione Titley A4-0076/97

#### Emendamento 33

(+) )

**ARE:** Dell'Alba, Hory, Leperre-Verrier, Macartney, Pradier, Vandemeulebroucke

**ELDR:** André-Léonard, Boogerd-Quaak, Brinkhorst, Cars, De Clercq, de Vries, Dybkjær, Eisma, Fassa, Frischenschlager, Gasòliba i Böhm, Haarder, Kestelijn-Sierens, Larive, Monfils, Mulder, Neyts-Uyttebroeck, Nordmann, Plooi-j-van Gorsel, Teverson, Thors, Wiebenga

**GUE/NGL:** Carnero González, Elmalan, González Álvarez, Gutiérrez Díaz, Jové Peres, Mohamed Ali, Moreau, Ojala, Puerta, Sierra González

**I-EDN:** Blokland, Seillier, Souchet, Striby, van der Waal

**PPE:** Alber, Anastassopoulos, Añoveros Trias de Bes, Areitio Toledo, Arias Cañete, Bardong, Bennasar Tous, Berend, Bernard-Reymond, Bianco, Böge, Bourlanges, de Brémond d'Ars, Brok, Burenstam Linder, Camisón Asensio, Campoy Zueco, Capucho, Carlsson, Cassidy, Castagnetti, Chanterie, Colombo Svevo, Cornelissen, Corrie, Costa Neves, Cunha, Cushnahan, Deprez, Dimitrakopoulos, Donnelly Brendan, Ebner, Escudero, Estevan Bolea, Fabra Vallés, Ferber, Fernández-Albor, Fernandez Martín,

Giovedì 15 maggio 1997

Filippi, Flemming, Florenz, Fontaine, Fourçans, Fraga Estevez, Friedrich, Funk, Galeote Quecedo, Garriga Polledo, Gillis, Glase, Goepel, Gomolka, Grosch, Grossetête, Günther, Habsburg-Lothringen, Hatzidakis, Heinisch, Herman, Hernandez Mollar, Hoppenstedt, Imaz San Miguel, Jarzembowski, Kellett-Bowman, Keppelhoff-Wiechert, Kittelmann, Klauf, Koch, Kristoffersen, Langen, Langenhagen, Lehne, Lenz, Liese, Lulling, McCartin, Maij-Weggen, Malangré, Mann Thomas, Martens, Matikainen-Kallström, Mayer, Mendonça, Menrad, Mombaur, Moorhouse, Mosiek-Urbahn, Nassauer, Oomen-Ruijten, Oostlander, Otila, Pack, Palacio Vallelersundi, Peijs, Pex, Pirker, Poettering, Poggiolini, Pomés Ruiz, Posselt, Pronk, Provan, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Reding, Redondo Jiménez, Robles Piquer, Rübzig, Salafranca Sánchez-Neyra, Sarlis, Schiedermeier, Schierhuber, Schleicher, Schnellhardt, Schröder, Schwaiger, Secchi, Sisó Cruellas, Soulier, Spencer, Stasi, Stenmarck, Stenzel, Theato, Tillich, Tindemans, Valdivielso de Cué, Valverde López, Varela Suanzes-Carpegna, Vaz Da Silva, van Velzen W.G., Verwaerde, Viola, Virgin, von Wogau

**PSE:** Adam, Ahlqvist, d'Ancona, Aparicio Sánchez, Apolinário, Avgerinos, Balfe, Barón Crespo, Barros-Moura, Barton, Barzanti, Berès, Berger, Billingham, Botz, Bowe, Cabezón Alonso, Campos, Castricum, Caudron, Colajanni, Colino Salamanca, Collins Kenneth D., Colom i Naval, Corbett, Correia, Crampton, Crawley, Cunningham, Darras, David, De Coene, De Giovanni, Desama, Donnelly Alan John, Dührkop Dührkop, Elchlepp, Elliott, Ettl, Evans, Falconer, Fayot, Ford, García Arias, Gebhardt, Ghilardotti, Glante, Görlach, Graenitz, Green, Hänsch, Hallam, Happart, Hardstaff, Harrison, Hawlicek, Hendrick, Hindley, Hoff, Hughes, Hulthén, Imbeni, Iversen, Izquierdo Collado, Izquierdo Rojo, Jöns, Karamanou, Kerr, Kindermann, Kinnock, Krehl, Kuckelkorn, Kuhn, Kuhne, Lage, Lambraki, Linkohr, Löow, McCarthy, McGowan, McNally, Malone, Mann Erika, Marinucci, Martin David W., Medina Ortega, Mendiluce Pereiro, Metten, Miller, Miranda de Lage, Morgan, Murphy, Needle, Newens, Newman, Oddy, Paasilinna, Paasio, Papakyriazis, Pérez Royo, Peter, Piecyk, Pollack, van Putten, Randzio-Plath, Rapkay, Read, Roth-Behrendt, Rothe, Samland, Sanz Fernández, Sauquillo Pérez del Arco, Schäfer, Schlechter, Schmid, Schmidbauer, Simpson, Skinner, Stockmann, Tannert, Tappin, Theorin, Thomas, Titley, Tomlinson, Truscott, Tsatsos, Van Lancker, Vecchi, van Velzen Wim, Verde i Aldea, Waddington, Walter, Watts, Weiler, Wemheuer, Whitehead, Wiersma, Willockx, Wilson, Wynn, Zimmermann

**UPE:** d'Aboville, Baldi, Boniperti, Collins Gerard, Danesin, Hermange, Hyland, Kaklamanis, Podestà, Poisson, Pompidou, Rosado Fernandes, Santini, Schaffner

**V:** Aelvoet, Ahern, Bloch von Blottnitz, Breyer, Cohn-Bendit, van Dijk, Graefe zu Baringdorf, Hautala, Kreissl-Dörfler, Lannoye, Orlando, Roth, Tamino, Telkämper, Ullmann, Voggenhuber, Wolf

(—)

**ELDR:** Anttila, Lindqvist, Ryyänen

**I-EDN:** Bonde, Sandbæk

**NI:** Amadeo, Angelilli, Dillen, Féret, Muscardini, Musumeci, Vanhecke

**PPE:** McMillan-Scott, Sturdy

**V:** Holm, Lindholm, McKenna, Schörling

(O)

**ELDR:** Olsson, Virrankoski, Watson

**I-EDN:** de Rose

**NI:** Hager, Kronberger, Linser, Lukas, Raschhofer

**PPE:** Banotti

**PSE:** Bösch, Jensen Kirsten, Morris, Sindal

---

32. Relazione Titley A4-0076/97

Emendamento 1

(+)

**ARE:** Pradier

**I-EDN:** de Rose, Seillier, Souchet, Striby

**PPE:** Kellett-Bowman, McMillan-Scott, Moorhouse, Perry, Sturdy

Giovedì 15 maggio 1997

**PSE:** Ahlqvist, d'Ancona, Aparicio Sánchez, Apolinário, Avgerinos, Balfé, Barón Crespo, Barros-Moura, Barton, Barzanti, Billingham, Botz, Bowe, Cabezón Alonso, Campos, Castricum, Colajanni, Colino Salamanca, Collins Kenneth D., Colom i Naval, Corbett, Correia, Crawley, Cunningham, Dankert, David, De Giovanni, Desama, Donnelly Alan John, Dührkop Dührkop, Elchlepp, Elliott, Evans, Falconer, Fayot, Ford, García Arias, Gebhardt, Ghilardotti, Glante, Görlach, Graenitz, Green, Hänsch, Hallam, Happart, Hardstaff, Harrison, Hawlicek, Hendrick, Hindley, Hoff, Hughes, Hulthén, Imbeni, Iversen, Izquierdo Collado, Izquierdo Rojo, Jöns, Karamanou, Kerr, Kindermann, Kinnock, Krehl, Kuckelkorn, Kuhn, Kuhne, Lage, Lambraki, Linkohr, Löow, McCarthy, McGowan, McMahon, McNally, Malone, Mann Erika, Marinucci, Martin David W., Medina Ortega, Mendiluce Pereiro, Metten, Miranda de Lage, Morgan, Murphy, Myller, Needle, Newens, Newman, Oddy, Paasilinna, Paasio, Papakyriazis, Pérez Royo, Peter, Piecyk, Pollack, van Putten, Randzio-Plath, Read, Samland, Sanz Fernández, Sauquillo Pérez del Arco, Schäfer, Schlechter, Schmid, Schmidbauer, Schulz, Simpson, Skinner, Swoboda, Tannert, Tappin, Theorin, Titley, Tomlinson, Truscott, Tsatsos, Vecchi, van Velzen Wim, Verde i Aldea, Waddington, Walter, Watts, Wemheuer, Whitehead, Wiersma, Wilson, Wynn, Zimmermann

(—)

**ARE:** Dell'Alba, Hory, Leperre-Verrier, Macartney, Vandemeulebroucke

**ELDR:** André-Léonard, Anttila, Boogerd-Quaak, Brinkhorst, Cars, De Clercq, de Vries, Dybkjær, Eisma, Fassa, Frischenschlager, Gasóliba i Böhm, Haarder, Kestelijn-Sierens, Larive, Lindqvist, Monfils, Mulder, Neyts-Uyttebroeck, Nordmann, Olsson, Plooi-j-van Gorsel, Ryyänen, Teverson, Thors, Watson, Wiebenga

**GUE/NGL:** Carnero González, Elmalan, Eriksson, González Álvarez, Gutiérrez Díaz, Jové Peres, Mohamed Ali, Moreau, Ojala, Puerta, Sierra González, Sjöstedt, Sornosa Martínez, Svensson

**I-EDN:** Bonde, Sandbæk

**NI:** Amadeo, Angelilli, Dillen, Féret, Hager, Kronberger, Linser, Lukas, Muscardini, Musumeci, Raschhofer, Vanhecke

**PPE:** Alber, Anastassopoulos, Añoveros Trias de Bes, Areatio Toledo, Arias Cañete, Bardong, Bannasar Tous, Berend, Bernard-Reymond, Bianco, Böge, Bourlanges, de Brémond d'Ars, Brok, Burenstam Linder, Camisón Asensio, Campoy Zueco, Capucho, Carlsson, Cassidy, Castagnetti, Chanterie, Colombo Svevo, Cornelissen, Costa Neves, Cunha, Cushnahan, Deprez, Dimitrakopoulos, Ebner, Escudero, Estevan Bolea, Fabra Vallés, Ferber, Fernández-Albor, Fernandez Martín, Filippi, Flemming, Florenz, Fontaine, Fourçans, Fraga Estevez, Friedrich, Funk, Galeote Quecedo, Garriga Polledo, Gillis, Glase, Goepel, Gomolka, Grosch, Grossetête, Günther, Habsburg-Lothringen, Hatzidakis, Heinisch, Herman, Hernandez Mollar, Hoppenstedt, Imaz San Miguel, Jarzembowski, Keppelhoff-Wiechert, Kittelmann, Klab, Koch, Kristoffersen, Langen, Langenhagen, Lehne, Lenz, Liese, Lulling, McCartin, Maij-Weggen, Malangré, Mann Thomas, Martens, Matikainen-Kallström, Mayer, Mendonça, Menrad, Mombaur, Mosiek-Urbahn, Nassauer, Oomen-Ruijten, Oostlander, Otila, Pack, Palacio Vallelersundi, Peijs, Pex, Pirker, Poettering, Poggiolini, Pomés Ruiz, Posselt, Pronk, Provan, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Reding, Redondo Jiménez, Robles Piquer, Rübzig, Salafranca Sánchez-Neyra, Sarlis, Schiedermeier, Schierhuber, Schleicher, Schnellhardt, Schröder, Schwaiger, Secchi, Sisó Cruellas, Soulier, Spencer, Stenmarck, Stenzel, Theato, Tillich, Tindemans, Valdivielso de Cué, Valverde López, Varela Suanzes-Carpegna, Vaz Da Silva, van Velzen W.G., Verwaerde, Viola, Virgin, von Wogau

**PSE:** Berès, Berger, Caudron, Darras, De Coene, Ettl, Van Lancker, Willockx

**UPE:** Baldi, Boniperti, Collins Gerard, Danesin, Garosci, Girão Pereira, Hyland, Podestà, Poisson, Pompidou, Rosado Fernandes, Santini, Schaffner

**V:** Aelvoet, Ahern, Bloch von Blottnitz, Breyer, Cohn-Bendit, van Dijk, Graefe zu Baringdorf, Hautala, Holm, Kreissl-Dörfler, Lannoye, Lindholm, McKenna, Orlando, Roth, Schörling, Tamino, Telkämper, Ullmann, Voggenhuber, Wolf

(O)

**ELDR:** Virrankoski

**I-EDN:** Blokland, van der Waal

**PPE:** Banotti, Corrie, Donnelly Brendan

**PSE:** Bösch, Crampton, Jensen Kirsten, Morris, Rapkay, Roth-Behrendt, Rothe, Sindal, Stockmann, Weiler

**UPE:** Kaklamanis

Giovedì 15 maggio 1997

## 33. Relazione Titley 00A4-76/97

## Paragrafo 44

( + )

**ARE:** Dell'Alba, Hory, Leperre-Verrier, Pradier**ELDR:** André-Léonard, Boogerd-Quaak, Brinkhorst, Cars, De Clercq, de Vries, Eisma, Fassa, Frischenschlager, Haarder, Kestelijn-Sierens, Larive, Monfils, Mulder, Neyts-Uyttebroeck, Nordmann, Plooi-j-van Gorsel, Teverson, Thors, Watson, Wiebenga**NI:** Amadeo, Angelilli, Féret, Hager, Kronberger, Linser, Lukas, Muscardini, Musumeci, Raschhofer**PPE:** Alber, Anastassopoulos, Añoveros Trias de Bes, Areitio Toledo, Arias Cañete, Bardong, Bennasar Tous, Bernard-Reymond, Bianco, Böge, Bourlanges, de Brémond d'Ars, Brok, Burenstam Linder, Camisón Asensio, Campoy Zueco, Capucho, Carlsson, Castagnetti, Chanterie, Colombo Svevo, Cornelissen, Costa Neves, Cunha, Cushnahan, Deprez, Dimitrakopoulos, Ebner, Escudero, Estevan Bolea, Fabra Vallés, Ferber, Fernández-Albor, Fernandez Martín, Filippi, Flemming, Florenz, Fontaine, Fourçans, Fraga Estevez, Friedrich, Funk, Galeote Quecedo, Garriga Polledo, Gillis, Glase, Goepel, Gomolka, Grosch, Grossetête, Habsburg-Lothringen, Hatzidakis, Heinisch, Herman, Hoppenstedt, Imaz San Miguel, Jarzembowski, Kellett-Bowman, Keppelhoff-Wiechert, Kittelmann, Klauf, Koch, Kristoffersen, Langen, Langenhagen, Lehne, Lenz, Liese, Lulling, McCartin, Maij-Weggen, Malangré, Mann Thomas, Martens, Matikainen-Kallström, Mayer, Mendonça, Menrad, Mombaur, Mosiek-Urbahn, Nassauer, Oomen-Ruijten, Oostlander, Otila, Pack, Palacio Vallelersundi, Peijs, Perry, Pex, Pirker, Poettering, Poggiolini, Pomés Ruiz, Posselt, Pronk, Provan, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Reding, Redondo Jiménez, Robles Piquer, Rübig, Salafranca Sánchez-Neyra, Sarlis, Schiedermeier, Schierhuber, Schleicher, Schnellhardt, Schröder, Schwaiger, Secchi, Sisó Cruellas, Soulier, Spencer, Stasi, Stenmarck, Stenzel, Theato, Tillich, Tindemans, Valdivielso de Cué, Valverde López, Varela Suanzes-Carpegna, Vaz Da Silva, van Velzen W.G., Verwaerde, Viola, Virgin, von Wogau**PSE:** Avgerinos, Berès, Dankert, De Coene, Izquierdo Rojo, Miranda de Lage, Sauquillo Pérez del Arco, Schlechter, Tomlinson, Van Lancker, Willockx**UPE:** Baldi, Boniperti, Danesin, Garosci, Girão Pereira, Kaklamanis, Podestà, Poisson, Pompidou, Rosado Fernandes, Santini, Schaffner

( - )

**ARE:** Macartney, Vandemeulebroucke**ELDR:** Anttila, Lindqvist, Olsson**GUE/NGL:** Carnero González, Elmalan, Eriksson, González Álvarez, Gutiérrez Díaz, Jové Peres, Mohamed Ali, Moreau, Ojala, Puerta, Sjöstedt, Svensson**I-EDN:** Blokland, de Rose, Sandbæk, Seillier, Souchet, Striby, van der Waal**NI:** Dillen, Vanhecke**PSE:** Adam, Ahlqvist, d'Ancona, Aparicio Sánchez, Apolinário, Balfe, Barón Crespo, Barros-Moura, Barton, Barzanti, Billingham, Botz, Bowe, Cabezón Alonso, Campos, Castricum, Colajanni, Collins Kenneth D., Colom i Naval, Corbett, Correia, Crampton, Crawley, Cunningham, David, De Giovanni, Desama, Donnelly Alan John, Dührkop Dührkop, Elchlepp, Elliott, Evans, Falconer, Fayot, Ford, García Arias, Gebhardt, Ghilardotti, Glante, Görlach, Green, Hänsch, Hallam, Happart, Hardstaff, Harrison, Hawlicek, Hendrick, Hindley, Hoff, Hughes, Hulthén, Imbeni, Iversen, Izquierdo Collado, Jöns, Karamanou, Kerr, Kindermann, Kinnock, Krehl, Kuckelkorn, Kuhn, Kuhne, Lage, Lambraki, Lange, Linkohr, Löow, McCarthy, McGowan, McMahon, McNally, Mann Erika, Marinucci, Martin David W., Medina Ortega, Mendiluce Pereiro, Metten, Miller, Morgan, Murphy, Myller, Needle, Newens, Newman, Oddy, Paasilinna, Paasio, Papakyriazis, Pérez Royo, Peter, Piecyk, Pollack, van Putten, Randzio-Plath, Rapkay, Read, Roth-Behrendt, Rothe, Samland, Sanz Fernández, Schäfer, Schmid, Schmidbauer, Schulz, Simpson, Skinner, Stockmann, Swoboda, Tannert, Tappin, Theorin, Titley, Truscott, Tsatsos, Vecchi, van Velzen Wim, Verde i Aldea, Waddington, Walter, Watts, Weiler, Wemheuer, Whitehead, Wiersma, Wilson, Wynn, Zimmermann**UPE:** Collins Gerard, Hermange, Hyland**V:** Aelvoet, Ahern, Bloch von Blottnitz, Breyer, Cohn-Bendit, van Dijk, Graefe zu Baringdorf, Hautala, Holm, Kreissl-Dörfler, Lannoye, Lindholm, McKenna, Orlando, Schörling, Tamino, Telkämper, Ullmann, Voggenhuber, Wolf

Giovedì 15 maggio 1997

(O)

**ELDR:** Virrankoski**PPE:** Banotti, Corrie, Donnelly Brendan, McMillan-Scott, Sturdy**PSE:** Berger, Bösch, Ettl, Graenitz, Jensen Kirsten, Malone, Morris, Sindal, White*34. Relazione Titley A4-0076/97**Risoluzione*

(+)

**ARE:** Dell'Alba, Hory, Leperre-Verrier, Pradier, Weber**ELDR:** André-Léonard, Boogerd-Quaak, Brinkhorst, Cars, De Clercq, de Vries, Eisma, Fassa, Frischenschlager, Gasòliba i Böhm, Haarder, Kestelijn-Sierens, Larive, Monfils, Mulder, Neyts-Uyttebroeck, Nordmann, Plooi-j-van Gorsel, Teverson, Thors, Wiebenga**NI:** Amadeo, Angelilli, Féret, Hager, Kronberger, Linser, Lukas, Muscardini, Musumeci, Raschhofer**PPE:** Alber, Anastassopoulos, Añoveros Trias de Bes, Areitio Toledo, Arias Cañete, Bardong, Bannasar Tous, Berend, Bernard-Reymond, Bianco, Böge, Bourlanges, de Brémond d'Ars, Brok, Burenstam Linder, Camisón Asensio, Campoy Zueco, Capucho, Carlsson, Cassidy, Castagnetti, Chanterier, Colombo Svevo, Cornelissen, Costa Neves, Cunha, Cushnahan, Deprez, Dimitrakopoulos, Donnelly Brendan, Ebner, Escudero, Estevan Bolea, Fabra Vallés, Ferber, Fernández-Albor, Filippi, Flemming, Florenz, Fontaine, Fourçans, Fraga Estevez, Friedrich, Funk, Galeote Quecedo, Garriga Polledo, Gillis, Glase, Goepel, Gomolka, Grosch, Grossetête, Günther, Habsburg-Lothringen, Hatzidakis, Heinisch, Herman, Hernandez Mollar, Hoppenstedt, Imaz San Miguel, Jarzembowski, Kellett-Bowman, Keppelhoff-Wiechert, Kittelmann, Klab, Koch, Kristoffersen, Langen, Langenhagen, Lehne, Lenz, Liese, Lulling, McCartin, McMillan-Scott, Maij-Weggen, Malangré, Mann Thomas, Martens, Matikainen-Kallström, Mayer, Mendonça, Menrad, Mombaur, Moorhouse, Mosiek-Urbahn, Nassauer, Oomen-Ruijten, Oostlander, Otila, Pack, Palacio Vallelersundi, Peijs, Perry, Pex, Pirker, Poettering, Poggiolini, Pomés Ruiz, Posselt, Pronk, Provan, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Reding, Redondo Jiménez, Robles Piquer, Rübiger, Salafranca Sánchez-Neyra, Sarlis, Schiedermeier, Schierhuber, Schleicher, Schnellhardt, Schröder, Schwaiger, Secchi, Sisó Cruellas, Soulier, Spencer, Stasi, Stenmarck, Stenzel, Sturdy, Theato, Tillich, Tindemans, Valdivielso de Cué, Valverde López, Varela Suanzes-Carpegna, Vaz Da Silva, van Velzen W.G., Verwaerde, Viola, Virgin, von Wogau**PSE:** Adam, d'Ancona, Aparicio Sánchez, Apolinário, Balfe, Barón Crespo, Barros-Moura, Barton, Barzanti, Berès, Billingham, Botz, Bowe, Cabezón Alonso, Campos, Castricum, Caudron, Colajanni, Colino Salamanca, Collins Kenneth D., Colom i Naval, Corbett, Correia, Crawley, Cunningham, Dankert, Darras, David, De Giovanni, Desama, Donnelly Alan John, Dührkop Dührkop, Elliott, Evans, Fayot, Ford, García Arias, Ghilardotti, Green, Hänsch, Happart, Hardstaff, Harrison, Hendrick, Hindley, Hughes, Imbeni, Izquierdo Collado, Izquierdo Rojo, Karamanou, Kinnock, Lage, Linkohr, McCarthy, McGowan, McMahon, McNally, Mann Erika, Marinucci, Martin David W., Medina Ortega, Mendiluce Pereiro, Metten, Miller, Miranda de Lage, Morgan, Murphy, Needle, Newman, Oddy, Pérez Royo, Peter, Pollack, Read, Sanz Fernández, Sauquillo Pérez del Arco, Schlechter, Simpson, Skinner, Tappin, Thomas, Titley, Tomlinson, Truscott, Vecchi, van Velzen Wim, Verde i Aldea, Waddington, Watts, Whitehead, Wiersma, Wilson, Wynn

(-)

**ARE:** Macartney, Vandemeulebroucke**ELDR:** Anttila, Dybkjær, Lindqvist, Olsson, Rynnänen, Virrankoski**GUE/NGL:** Carnero González, Elmalan, Eriksson, González Álvarez, Gutiérrez Díaz, Jové Peres, Miranda, Mohamed Ali, Moreau, Ojala, Puerta, Seppänen, Sierra González, Sjöstedt, Sornosa Martínez, Svensson**I-EDN:** Blokland, Bonde, de Rose, Sandbæk, Seillier, Souchet, Striby, van der Waal**NI:** Dillen, Vanhecke

Giovedì 15 maggio 1997

**PSE:** Ahlqvist, Avgerinos, Berger, Bösch, Crampton, De Coene, Elchlepp, Ettl, Falconer, Gebhardt, Glante, Görlach, Graenitz, Hawlicek, Hoff, Hulthén, Iversen, Jensen Kirsten, Jöns, Kerr, Kindermann, Krehl, Kuckelkorn, Kuhn, Kuhne, Lambraki, Lange, Lööw, Morris, Newens, Paasilinna, Papakyriazis, Piecyk, van Putten, Randzio-Plath, Rapkay, Roth-Behrendt, Rothe, Samland, Schäfer, Schmidbauer, Schulz, Sindal, Stockmann, Tannert, Theorin, Tsatsos, Van Lancker, Walter, Weiler, Wemheuer, White, Willockx, Zimmermann

**UPE:** d'Aboville, Baldi, Boniperti, Cardona, Collins Gerard, Danesin, Girão Pereira, Hermange, Hyland, Podestà, Poisson, Pompidou, Rosado Fernandes, Santini, Schaffner

**V:** Aelvoet, Ahern, Bloch von Blottnitz, Breyer, Cohn-Bendit, van Dijk, Graefe zu Baringdorf, Hautala, Holm, Kreissl-Dörfler, Lannoye, Lindholm, McKenna, Orlando, Roth, Schörling, Tamino, Telkämper, Ullmann, Voggenhuber, Wolf

(O)

**ELDR:** Watson

**PPE:** Banotti, Corrie

**PSE:** Hallam, Malone, Myller, Paasio, Schmid, Swoboda

**UPE:** Kaklamanis

---

35. *Relazione Cohn-Bendit A4-0127/97*

*Emendamento 10*

(+)

**ARE:** Dell'Alba, Macartney, Pradier

**GUE/NGL:** Carnero González, Eriksson, González Álvarez, Mohamed Ali, Novo, Puerta, Seppänen, Sjöstedt, Svensson

**I-EDN:** Blokland, de Rose, Seillier, Striby, van der Waal

**NI:** Hager, Kronberger, Linser, Lukas, Raschhofer

**PPE:** Hatzidakis, Sarlis

**PSE:** Ahlqvist, d'Ancona, Aparicio Sánchez, Apolinário, Avgerinos, Balfé, Barón Crespo, Barros-Moura, Barton, Berès, Berger, Billingham, Botz, Bowe, Bösch, Cabezón Alonso, Campos, Castricum, Caudron, Colajanni, Colino Salamanca, Colom i Naval, Corbett, Correia, Crawley, Cunningham, Dankert, David, De Coene, Desama, Donnelly Alan John, Dührkop Dührkop, Elchlepp, Elliott, Ettl, Evans, Falconer, Fayot, Ford, García Arias, Gebhardt, Ghilardotti, Glante, Graenitz, Green, Hänsch, Hallam, Hardstaff, Harrison, Hawlicek, Hendrick, Hindley, Hoff, Hughes, Hulthén, Imbeni, Iversen, Izquierdo Collado, Izquierdo Rojo, Jensen Kirsten, Jöns, Karamanou, Kerr, Kindermann, Kinnock, Krehl, Kuckelkorn, Kuhn, Kuhne, Lambraki, Lange, Linkohr, Lööw, McCarthy, McGowan, McMahon, McNally, Malone, Marinucci, Martin David W., Medina Ortega, Metten, Miller, Miranda de Lage, Morgan, Morris, Murphy, Myller, Needle, Newens, Newman, Oddy, Paasilinna, Paasio, Papakyriazis, Pérez Royo, Peter, Pollack, van Putten, Randzio-Plath, Rapkay, Read, Roth-Behrendt, Rothe, Samland, Sanz Fernández, Sauquillo Pérez del Arco, Schäfer, Schlechter, Schulz, Simpson, Sindal, Skinner, Stockmann, Swoboda, Tannert, Tappin, Theorin, Titley, Tomlinson, Truscott, Tsatsos, Van Lancker, Vecchi, van Velzen Wim, Waddington, Walter, Watts, Weiler, Wemheuer, White, Whitehead, Wiersma, Willockx, Wilson, Wynn, Zimmermann

**UPE:** d'Aboville, Baldi, Boniperti, Danesin, Hermange, Kaklamanis, Podestà, Pompidou, Rosado Fernandes, Santini, Schaffner

**V:** Aelvoet, Ahern, Bloch von Blottnitz, Breyer, Cohn-Bendit, van Dijk, Graefe zu Baringdorf, Hautala, Holm, Kreissl-Dörfler, Lannoye, Lindholm, McKenna, Orlando, Roth, Schörling, Tamino, Telkämper, Ullmann, Voggenhuber, Wolf

(-)

**ELDR:** André-Léonard, Boogerd-Quaak, Brinkhorst, Cars, De Clercq, de Vries, Eisma, Frischenschlager, Haarder, Kestelijn-Sierens, Larive, Lindqvist, Mulder, Neyts-Uyttebroeck, Nordmann, Olsson, Plooij-van Gorsel, Ryyänänen, Teverson, Virrankoski, Watson, Wiebenga



Giovedì 15 maggio 1997

**I-EDN:** Bonde, Sandbæk**NI:** Amadeo, Angelilli, Muscardini, Musumeci

**PPE:** Alber, Anastassopoulos, Añoveros Trias de Bes, Areitio Toledo, Arias Cañete, Banotti, Bardong, Bennasar Tous, Berend, Bernard-Reymond, Bianco, Böge, Bourlanges, de Brémond d'Ars, Brok, Burenstam Linder, Camisón Asensio, Campoy Zueco, Capucho, Carlsson, Cassidy, Castagnetti, Chanterie, Colombo Svevo, Cornelissen, Corrie, Costa Neves, Cunha, Cushnahan, Deprez, Dimitrakopoulos, Donnelly Brendan, Estevan Bolea, Fabra Vallés, Ferber, Fernández-Albor, Fernandez Martín, Filippi, Flemming, Florenz, Fontaine, Fourçans, Fraga Estevez, Friedrich, Funk, Galeote Quecedo, Gillis, Glase, Goepel, Gomolka, Grosch, Grossetête, Günther, Habsburg-Lothringen, Heinisch, Herman, Hernandez Mollar, Hoppenstedt, Imaz San Miguel, Jarzembowski, Kellett-Bowman, Keppelhoff-Wiechert, Kittelmann, Klab, Koch, Kristoffersen, Langen, Langenhagen, Lehne, Lenz, Liese, McCartin, McMillan-Scott, Maij-Weggen, Malangré, Mann Thomas, Martens, Matikainen-Kallström, Mayer, Mendonça, Menrad, Mombaur, Moorhouse, Mosiek-Urbahn, Nassauer, Oomen-Ruijten, Oostlander, Otila, Pack, Palacio Vallelersundi, Peijs, Perry, Pex, Pirker, Poettering, Poggiolini, Pomés Ruiz, Posselt, Pronk, Provan, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Reding, Robles Piquer, Rübig, Salafranca Sánchez-Neyra, Schiedermeier, Schierhuber, Schleicher, Schnellhardt, Schröder, Schwaiger, Sisó Cruellas, Soulier, Spencer, Stasi, Stenmarck, Stenzel, Theato, Tillich, Tindemans, Valdivielso de Cué, Valverde López, Varela Suanzes-Carpegna, Vaz Da Silva, van Velzen W.G., Verwaerde, Viola, Virgin, von Wogau

(O)

**ARE:** Dupuis, Hory, Vandemeulebroucke**ELDR:** Dybkjær**NI:** Dillen, Vanhecke

---

### 36. Risoluzione comune Banane

*Insieme*

(+)

**ARE:** Dell'Alba, Hory, Leperre-Verrier, Macartney, Pradier, Weber**ELDR:** André-Léonard, Gasòliba i Böhm, Nordmann**GUE/NGL:** Carnero González, Elmalan, González Álvarez, Miranda, Mohamed Ali, Moreau, Novo, Puerta, Sierra González, Sornosa Martínez**I-EDN:** Blokland, Souchet, Striby, van der Waal**NI:** Amadeo, Angelilli, Dillen, Hager, Kronberger, Musumeci, Raschhofer, Vanhecke

**PPE:** Alber, Anastassopoulos, Añoveros Trias de Bes, Areitio Toledo, Arias Cañete, Banotti, Bardong, Bennasar Tous, Berend, Bernard-Reymond, Bianco, Bourlanges, de Brémond d'Ars, Brok, Camisón Asensio, Campoy Zueco, Capucho, Cassidy, Castagnetti, Chanterie, Colombo Svevo, Cornelissen, Corrie, Costa Neves, Cunha, Cushnahan, Dimitrakopoulos, Donnelly Brendan, Ebner, Escudero, Estevan Bolea, Fabra Vallés, Fernández-Albor, Fernandez Martín, Filippi, Flemming, Fontaine, Fourçans, Fraga Estevez, Funk, Galeote Quecedo, Garriga Polledo, Gillis, Goepel, Gomolka, Grosch, Grossetête, Habsburg-Lothringen, Hatzidakis, Heinisch, Hoppenstedt, Imaz San Miguel, Kellett-Bowman, Keppelhoff-Wiechert, Kittelmann, Klab, Koch, Kristoffersen, Langen, Langenhagen, Lehne, Lenz, McCartin, McMillan-Scott, Maij-Weggen, Malangré, Mann Thomas, Martens, Matikainen-Kallström, Mayer, Mendonça, Menrad, Mombaur, Moorhouse, Oomen-Ruijten, Otila, Palacio Vallelersundi, Peijs, Perry, Pex, Pirker, Poettering, Poggiolini, Pomés Ruiz, Posselt, Pronk, Provan, Rack, Reding, Redondo Jiménez, Robles Piquer, Rübig, Salafranca Sánchez-Neyra, Schleicher, Schnellhardt, Sisó Cruellas, Soulier, Stasi, Stenzel, Theato, Tillich, Valverde López, Varela Suanzes-Carpegna, Vaz Da Silva, van Velzen W.G., Verwaerde, Viola, von Wogau

**PSE:** Ahlqvist, d'Ancona, Aparicio Sánchez, Apolinário, Avgerinos, Balfe, Barón Crespo, Barros-Moura, Barton, Berès, Billingham, Botz, Bowe, Bösch, Cabezón Alonso, Castricum, Caudron, Colino Salamanca, Colom i Naval, Corbett, Correia, Crampton, Crawley, Cunningham, David, De Coene, Desama, Donnelly Alan John, Dührkop Dührkop, Elchlepp, Elliott, Ettl, Evans, Falconer, Fayot, Ford, García Arias, Gebhardt, Ghilardotti, Glante, Graenitz, Green, Hänsch, Hallam, Hardstaff, Harrison, Hawlicek, Hendrick, Hindley, Hoff, Hughes, Hulthén, Imbeni, Iversen, Izquierdo Collado, Izquierdo Rojo, Jensen Kirsten, Jöns, Karamanou, Kerr, Kindermann, Kinnock, Krehl, Kuhn, Kuhne, Lambraki, Lange, Linkohr, Löow,

Giovedì 15 maggio 1997

McCarthy, McGowan, McMahon, McNally, Malone, Mann Erika, Marinucci, Medina Ortega, Metten, Miller, Miranda de Lage, Morgan, Morris, Murphy, Myller, Needle, Newens, Newman, Oddy, Paasilinna, Pérez Royo, Peter, Pollack, van Putten, Rapkay, Read, Roth-Behrendt, Rothe, Sanz Fernández, Sauquillo Pérez del Arco, Schäfer, Schlechter, Schulz, Simpson, Sindal, Skinner, Stockmann, Swoboda, Tannert, Theorin, Titley, Tomlinson, Truscott, Van Lancker, Vecchi, van Velzen Wim, Waddington, Walter, Watts, Weiler, Wemheuer, White, Whitehead, Willockx, Wilson, Wynn, Zimmermann

**UPE:** d' Aboville, Baldi, Boniperti, Crowley, Danesin, Garosci, Girão Pereira, Hermange, Malerba, Pasty, Podestà, Poisson, Pompidou, Rosado Fernandes, Santini, Schaffner

**V:** Aelvoet, Ahern, Bloch von Blottnitz, Breyer, Cohn-Bendit, van Dijk, Graefe zu Baringdorf, Hautala, Kreissl-Dörfler, Lannoye, McKenna, Orlando, Tamino, Telkämper, Voggenhuber, Wolf

(—)

**ELDR:** Anttila, Boogerd-Quaak, Brinkhorst, De Clercq, de Vries, Eisma, Fassa, Frischenschlager, Haarder, Kestelijn-Sierens, Larive, Mulder, Neyts-Uyttebroeck, Plooij-van Gorsel, Ryyänen, Teverson, Thors, Virrankoski, Wiebenga

**GUE/NGL:** Eriksson, Seppänen, Sjöstedt, Svensson

**PPE:** Carlsson, Deprez, Ferber, Glase, Günther, Jarzembowski, Liese, Mosiek-Urbahn, Nassauer, Oostlander, Quisthoudt-Rowohl, Schiedermeier, Schröder, Stenmarck, Tindemans, Valdivielso de Cué, Virgin

**PSE:** Kuckelkorn

(O)

**ELDR:** Lindqvist, Olsson

**GUE/NGL:** Ojala

**PPE:** Böge, Burenstam Linder, Florenz, Pack, Schierhuber, Schwaiger, Spencer

**PSE:** Berger, Randzio-Plath, Samland

**V:** Holm, Lindholm, Schörling

---

37. *Relazione Soulier A4-0131/97*

*Emendamento 7*

(+)

**ARE:** Dell'Alba, Macartney, Pradier, Vandemeulebroucke, Weber

**ELDR:** Dybkjær, Frischenschlager, Lindqvist, Olsson, Thors

**GUE/NGL:** Carnero González, Eriksson, González Álvarez, Mohamed Ali, Ojala, Seppänen, Sierra González, Sjöstedt, Sornosa Martínez, Svensson

**I-EDN:** Blokland, Bonde, Sandbæk, van der Waal

**NI:** Hager, Kronberger, Linser, Lukas, Raschhofer

**PPE:** Banotti, Bianco, Capucho, Costa Neves, Cunha, Cushnahan, Flemming, Gillis, Habsburg-Lothringen, Kittelmann, Mendonça, Pirker, Rack, Reding, Rübiger, Schierhuber, Stenzel, Vaz Da Silva

**PSE:** Ahlqvist, Berger, Bösch, De Coene, Elchlepp, Ettl, Falconer, Fayot, Gebhardt, Graenitz, Hawlicek, Izquierdo Collado, Jensen Kirsten, Jöns, Kerr, Kindermann, Krehl, Kuckelkorn, Kuhn, Kuhne, Lange, Lööw, Malone, Morgan, Morris, Peter, Pollack, Randzio-Plath, Rapkay, Roth-Behrendt, Rothe, Samland, Stockmann, Swoboda, Tannert, Theorin, Van Lancker, Walter, Weiler, White, Zimmermann

**UPE:** Crowley

**V:** Aelvoet, Ahern, Bloch von Blottnitz, Breyer, Cohn-Bendit, van Dijk, Graefe zu Baringdorf, Hautala, Holm, Kreissl-Dörfler, Lannoye, McKenna, Orlando, Roth, Schörling, Tamino, Telkämper, Voggenhuber, Wolf

Giovedì 15 maggio 1997

(—)

**ARE:** Hory, Leperre-Verrier**ELDR:** André-Léonard, Anttila, Boogerd-Quaak, Brinkhorst, Cars, De Clercq, de Vries, Eisma, Gasòliba i Böhm, Haarder, Kestelijn-Sierens, Larive, Mulder, Neyts-Uyttebroeck, Nordmann, Plooi-j-van Gorsel, Ryyänen, Teverson, Virrankoski, Wiebenga**GUE/NGL:** Elmalan, Moreau**I-EDN:** Souchet**NI:** Amadeo, Angelilli, Dillen, Muscardini, Musumeci, Vanhecke**PPE:** Alber, Anastassopoulos, Añoveros Trias de Bes, Areitio Toledo, Arias Cañete, Bardong, Bennasar Tous, Berend, Bernard-Reymond, Böge, Bourlanges, de Brémond d'Ars, Brok, Burenstam Linder, Camisón Asensio, Campoy Zueco, Carlsson, Cassidy, Castagnetti, Chanterie, Colombo Svevo, Cornelissen, Deprez, Dimitrakopoulos, Donnelly Brendan, Ebner, Escudero, Estevan Bolea, Fabra Vallés, Ferber, Fernández-Albor, Fernandez Martín, Filippi, Florenz, Fontaine, Fourçans, Fraga Estevez, Funk, Galeote Quecedo, Garriga Polledo, Glase, Goepel, Gomolka, Grosch, Grossetête, Günther, Hatzidakis, Heinisch, Herman, Hoppenstedt, Imaz San Miguel, Jarzembowski, Kellett-Bowman, Keppelhoff-Wiechert, Klab, Koch, Kristoffersen, Langen, Langenhagen, Lehne, Lenz, Liese, McCartin, McMillan-Scott, Maij-Weggen, Malangré, Martens, Matikainen-Kallström, Mayer, Menrad, Mombaur, Moorhouse, Mosiek-Urbahn, Nassauer, Oomen-Ruijten, Oostlander, Otila, Pack, Palacio Vallelersundi, Peijs, Perry, Pex, Poettering, Poggiolini, Pomés Ruiz, Posselt, Pronk, Provan, Quisthoudt-Rowohl, Redondo Jiménez, Robles Piquer, Salafranca Sánchez-Neyra, Sarlis, Schiedermeier, Schleicher, Schnellhardt, Schwaiger, Sisó Cruellas, Soulier, Spencer, Stasi, Stenmarck, Theato, Tindemans, Valdivielso de Cué, Valverde López, Varela Suanzes-Carpegna, van Velzen W.G., Verwaerde, Viola, Virgin, von Wogau**PSE:** d'Ancona, Apolinário, Avgerinos, Balfe, Barón Crespo, Barros-Moura, Barton, Berès, Billingham, Botz, Bowe, Cabezón Alonso, Castricum, Caudron, Colom i Naval, Corbett, Correia, Crampton, Crawley, Cunningham, Dankert, David, Desama, Dührkop Dührkop, Elliott, Evans, Ford, García Arias, Ghilardotti, Glante, Green, Hänsch, Hallam, Hardstaff, Harrison, Hendrick, Hindley, Hoff, Hughes, Hulthén, Imbeni, Iversen, Izquierdo Rojo, Karamanou, Lambraki, Linkohr, McCarthy, McGowan, McMahon, McNally, Marinucci, Martin David W., Medina Ortega, Metten, Miller, Miranda de Lage, Murphy, Myller, Needle, Newens, Newman, Oddy, Paasilinna, Paasio, Pérez Royo, Piecyk, van Putten, Read, Sanz Fernández, Sauquillo Pérez del Arco, Schäfer, Schlechter, Schulz, Simpson, Sindal, Skinner, Titley, Tomlinson, Truscott, Vecchi, van Velzen Wim, Waddington, Watts, Wemheuer, Wiersma, Willockx, Wilson, Wyn**UPE:** d'Aboville, Baldi, Boniperti, Danesin, Garosci, Girão Pereira, Hermange, Malerba, Pasty, Podestà, Poisson, Pompidou, Rosado Fernandes, Santini, Schaffner

(O)

**I-EDN:** Seillier

---

*38. Relazione Soulier A4-0131/97**Emendamento 11*

(+) )

**ARE:** Dell'Alba, Macartney, Vandemeulebroucke, Weber**ELDR:** Boogerd-Quaak, Brinkhorst, Dybkjær, Frischenschlager, Gasòliba i Böhm, Kestelijn-Sierens, Lindqvist, Olsson, Thors**GUE/NGL:** Carnero González, Eriksson, González Álvarez, Mohamed Ali, Ojala, Seppänen, Sjöstedt, Svensson**I-EDN:** Blokland, Bonde, Sandbæk, van der Waal**NI:** Hager, Kronberger, Linser, Lukas, Raschhofer**PPE:** Banotti, Capucho, Costa Neves, Cunha, Cushnahan, Flemming, Gillis, Habsburg-Lothringen, Mendonça, Pirker, Rack, Reding, Rübig, Schierhuber, Stenzel, Vaz Da Silva

Giovedì 15 maggio 1997

**PSE:** Ahlqvist, Berger, Bösch, De Coene, Elchlepp, Ettl, Falconer, Fayot, Gebhardt, Graenitz, Haug, Hawlicek, Jensen Kirsten, Jöns, Kerr, Krehl, Kuckelkorn, Kuhn, Kuhne, Lange, Löow, McMahon, Malone, Mann Erika, Morris, Paasilinna, Peter, Piecyk, Pollack, van Putten, Randzio-Plath, Rapkay, Roth-Behrendt, Rothe, Samland, Schlechter, Sindal, Stockmann, Swoboda, Tannert, Theorin, Van Lancker, Walter, Weiler, White, Zimmermann

**UPE:** Crowley

**V:** Aelvoet, Ahern, Bloch von Blottnitz, Breyer, Cohn-Bendit, van Dijk, Graefe zu Baringdorf, Hautala, Holm, Kreissl-Dörfler, Lannoye, McKenna, Orlando, Roth, Tamino, Telkämper, Voggenhuber, Wolf

(-)

**ARE:** Hory, Leperre-Verrier

**ELDR:** André-Léonard, Anttila, Cars, De Clercq, de Vries, Eisma, Haarder, Larive, Mulder, Neyts-Uytebroeck, Nordmann, Plooi-j-van Gorsel, Teverson, Virrankoski, Wiebenga

**GUE/NGL:** Elmalan, Moreau, Sierra González, Sornosa Martínez

**I-EDN:** Souchet

**NI:** Amadeo, Angelilli, Dillen, Muscardini, Musumeci, Vanhecke

**PPE:** Alber, Anastassopoulos, Añoveros Trias de Bes, Areitio Toledo, Arias Cañete, Bannasar Tous, Berend, Bernard-Reymond, Bianco, Böge, Bourlanges, de Brémond d'Ars, Brok, Burenstam Linder, Camisón Asensio, Campoy Zueco, Carlsson, Cassidy, Castagnetti, Chanterie, Colombo Svevo, Cornelissen, Deprez, Dimitrakopoulos, Donnelly Brendan, Ebner, Escudero, Estevan Bolea, Fabra Vallés, Ferber, Fernandez Martín, Filippi, Florenz, Fontaine, Fourçans, Fraga Estevez, Funk, Galeote Quecedo, Garriga Polledo, Glase, Goepel, Gomolka, Grosch, Grossetête, Günther, Hatzidakis, Heinisch, Herman, Imaz San Miguel, Jarzembowski, Kellett-Bowman, Keppelhoff-Wiechert, Kittelmann, Klauf, Koch, Kristoffersen, Langen, Langenhagen, Lehne, Lenz, Liese, McCartin, McMillan-Scott, Maij-Weggen, Malangré, Martens, Matikainen-Kallström, Mayer, Menrad, Mombaur, Moorhouse, Mosiek-Urbahn, Nassauer, Oomen-Ruijten, Oostlander, Otila, Pack, Palacio Vallelersundi, Peijs, Perry, Pex, Poettering, Poggiolini, Pomés Ruiz, Posselt, Pronk, Provan, Quisthoudt-Rowohl, Redondo Jiménez, Robles Piquer, Salafranca Sánchez-Neyra, Sarlis, Schiedermeier, Schleicher, Schnellhardt, Schröder, Schwaiger, Sisó Cruellas, Soulier, Spencer, Stasi, Stenmarck, Theato, Tillich, Tindemans, Valdivielso de Cué, Valverde López, Varela Suanzes-Carpegna, van Velzen W.G., Verwaerde, Viola, Virgin, von Wogau

**PSE:** d'Ancona, Aparicio Sánchez, Apolinário, Avgerinos, Balfe, Barón Crespo, Barros-Moura, Barton, Berès, Billingham, Botz, Bowe, Cabezón Alonso, Castricum, Caudron, Colino Salamanca, Colom i Naval, Corbett, Correia, Crawley, Cunningham, Dankert, David, Desama, Dührkop Dührkop, Elliott, Evans, Ford, García Arias, Ghilardotti, Glante, Green, Hänsch, Hallam, Hardstaff, Harrison, Hendrick, Hindley, Hoff, Hughes, Hulthén, Imbeni, Iversen, Izquierdo Collado, Izquierdo Rojo, Karamanou, Kindermann, Lambraki, Linkohr, McCarthy, McGowan, McNally, Marinucci, Martin David W., Medina Ortega, Metten, Miller, Miranda de Lage, Morgan, Murphy, Myller, Needle, Newens, Newman, Oddy, Paasio, Pérez Royo, Read, Sanz Fernández, Sauquillo Pérez del Arco, Schulz, Simpson, Skinner, Titley, Tomlinson, Truscott, Vecchi, van Velzen Wim, Waddington, Watts, Wemheuer, Wiersma, Willockx, Wilson, Wynn

**UPE:** d'Aboville, Baldi, Boniperti, Danesin, Garosci, Girão Pereira, Hermange, Malerba, Pasty, Podestà, Poisson, Pompidou, Rosado Fernandes, Santini, Schaffner

(O)

**PSE:** Crampton

### 39. Relazione Soulier A4-0131/97

#### Emendamento 14

(+)

**ARE:** Dell'Alba, Macartney, Vandemeulebroucke, Weber

**ELDR:** Anttila, Boogerd-Quaak, Brinkhorst, Dybkjær, Eisma, Frischenschlager, Kestelijn-Sierens, Lindqvist, Olsson, Ryyänen, Thors, Watson

**GUE/NGL:** Carnero González, Eriksson, González Álvarez, Mohamed Ali, Ojala, Seppänen, Sierra González, Sjöstedt, Sornosa Martínez, Svensson

Giovedì 15 maggio 1997

**I-EDN:** Blokland, Bonde, Sandbæk, van der Waal**NI:** Hager, Kronberger, Linser, Lukas, Raschhofer**PPE:** Banotti, Cushnahan, Gillis

**PSE:** Ahlqvist, d'Ancona, Aparicio Sánchez, Apolinário, Avgerinos, Balfe, Barón Crespo, Barros-Moura, Barton, Berger, Billingham, Botz, Bösch, Cabezón Alonso, Castricum, Colino Salamanca, Colom i Naval, Corbett, Correia, Crampton, Crawley, Dankert, David, De Coene, Dührkop Dührkop, Elchlepp, Elliott, Ettl, Evans, Falconer, Fayot, Ford, García Arias, Gebhardt, Ghilardotti, Glante, Görlach, Graenitz, Green, Hänsch, Hardstaff, Hawlicek, Hindley, Hoff, Hughes, Imbeni, Iversen, Izquierdo Collado, Izquierdo Rojo, Jensen Kirsten, Jöns, Kerr, Kindermann, Krehl, Kuckelkorn, Kuhn, Kuhne, Lambraki, Lange, Löow, McCarthy, McGowan, McMahon, McNally, Malone, Mann Erika, Marinucci, Martin David W., Medina Ortega, Metten, Miller, Miranda de Lage, Morgan, Morris, Murphy, Myller, Needle, Newens, Newman, Oddy, Paasilinna, Paasio, Pérez Royo, Peter, Piecyk, Pollack, van Putten, Randzio-Plath, Rapkay, Read, Roth-Behrendt, Rothe, Samland, Sanz Fernández, Sauquillo Pérez del Arco, Schäfer, Schlechter, Schulz, Simpson, Sindal, Skinner, Stockmann, Swoboda, Tannert, Theorin, Titley, Tomlinson, Truscott, Van Lancker, van Velzen Wim, Waddington, Walter, Watts, Weiler, Wemheuer, White, Wiersma, Willockx, Wilson, Zimmermann

**UPE:** Crowley

**V:** Aelvoet, Ahern, Bloch von Blottnitz, Breyer, Cohn-Bendit, van Dijk, Graefe zu Baringdorf, Hautala, Holm, Kreissl-Dörfler, Lannoye, Lindholm, McKenna, Orlando, Roth, Tamino, Telkämper, Voggenhuber, Wolf

(—)

**ARE:** Hory, Leperre-Verrier, Pradier

**ELDR:** André-Léonard, Cars, De Clercq, de Vries, Gasòliba i Böhm, Haarder, Larive, Mulder, Neyts-Uytbroeck, Nordmann, Plooi-j-van Gorsel, Teverson, Virrankoski, Wiebenga

**GUE/NGL:** Elmalan, Moreau**I-EDN:** Souchet**NI:** Amadeo, Angelilli, Dillen, Muscardini, Musumeci, Vanhecke

**PPE:** Alber, Anastassopoulos, Añoveros Trias de Bes, Areitio Toledo, Arias Cañete, Bennasar Tous, Berend, Bernard-Reymond, Bianco, Böge, Bourlanges, de Brémond d'Ars, Brok, Burenstam Linder, Camisón Asensio, Campoy Zueco, Carlsson, Cassidy, Castagnetti, Chanterie, Colombo Svevo, Cornelissen, Deprez, Dimitrakopoulos, Donnelly Brendan, Ebner, Escudero, Estevan Bolea, Fabra Vallés, Ferber, Fernández-Albor, Fernandez Martín, Filippi, Florenz, Fontaine, Fourçans, Fraga Estevez, Funk, Galeote Quecedo, Garriga Polledo, Glase, Goepel, Gomolka, Grosch, Grossetête, Günther, Hatzidakis, Heinisch, Herman, Hoppenstedt, Imaz San Miguel, Jarzembowski, Kellett-Bowman, Keppelhoff-Wiechert, Kittelmann, Klab, Koch, Kristoffersen, Langen, Langenhagen, Lehne, Lenz, Liese, McCartin, McMillan-Scott, Maij-Weggen, Malangré, Martens, Matikainen-Kallström, Mayer, Menrad, Mombaur, Moorhouse, Mosiek-Urbahn, Nassauer, Oomen-Ruijten, Oostlander, Otila, Pack, Palacio Vallelersundi, Peijs, Perry, Pex, Poettering, Poggiolini, Pomés Ruiz, Posselt, Pronk, Provan, Quisthoudt-Rowohl, Reding, Redondo Jiménez, Robles Piquer, Salafranca Sánchez-Neyra, Sarlis, Schiedermeier, Schleicher, Schnellhardt, Schröder, Schwaiger, Sisó Cruellas, Soulier, Spencer, Stasi, Stenmarck, Theato, Tillich, Tindemans, Valdivielso de Cué, Valverde López, Varela Suanzes-Carpegna, van Velzen W.G., Verwaerde, Viola, Virgin, von Wogau

**PSE:** Berès, Caudron, Cunningham, Desama, Harrison, Hendrick, Karamanou, Linkohr, Wynn**UPE:** d'Aboville, Baldi, Garosci, Girão Pereira, Hermange, Pasty, Podestà, Poisson, Pampidou, Schaffner

(O)

**I-EDN:** Seillier

**PPE:** Capucho, Costa Neves, Cunha, Flemming, Habsburg-Lothringen, Mendonça, Pirker, Rack, Rübigen, Schierhuber, Stenzel, Vaz Da Silva

**PSE:** Hulthén

Giovedì 15 maggio 1997

## 40. Relazione Soulier 4-0131/97

## Emendamento 16

(+)

**ARE:** Dell'Alba, Macartney, Vandemeulebroucke, Weber**ELDR:** Boogerd-Quaak, Brinkhorst, Eisma, Frischenschlager, Kestelijn-Sierens, Lindqvist, Olsson, Ryyänen, Thors**GUE/NGL:** Carnero González, Eriksson, González Álvarez, Mohamed Ali, Ojala, Seppänen, Sierra González, Sjöstedt, Sornosa Martínez, Svensson**I-EDN:** Blokland, Bonde, Sandbæk**NI:** Amadeo, Angelilli, Hager, Kronberger, Linser, Lukas, Muscardini, Musumeci, Raschhofer**PPE:** Banotti, Capucho, Costa Neves, Cunha, Cushnahan, Flemming, Gillis, Habsburg-Lothringen, Mendonça, Pirker, Rack, Reding, Rübige, Schierhuber, Stenzel, Vaz Da Silva**PSE:** Ahlqvist, Berger, David, De Coene, Elchlepp, Ettl, Falconer, Gebhardt, Görlach, Graenitz, Hawlicek, Jöns, Kerr, Krehl, Kuckelkorn, Kuhn, Kuhne, Lange, Löow, Malone, Mann Erika, Morris, Paasilinna, Peter, Piecyk, Pollack, van Putten, Randzio-Plath, Rapkay, Roth-Behrendt, Rothe, Samland, Schäfer, Schulz, Stockmann, Tannert, Theorin, Van Lancker, Walter, Weiler, White, Zimmermann**UPE:** Crowley**V:** Aelvoet, Ahern, Bloch von Blottnitz, Breyer, Cohn-Bendit, van Dijk, Graefe zu Baringdorf, Hautala, Holm, Kreissl-Dörfner, Lannoye, Lindholm, McKenna, Orlando, Roth, Tamino, Telkämper, Voggenhuber, Wolf

(—)

**ARE:** Hory, Leperre-Verrier**ELDR:** André-Léonard, Cars, De Clercq, de Vries, Gasòliba i Böhm, Haarder, Larive, Mulder, Neyts-Uyttebroeck, Nordmann, Plooi-j-van Gorsel, Teverson, Virrankoski, Watson, Wiebenga**GUE/NGL:** Elmalan, Moreau**I-EDN:** Souchet**PPE:** Alber, Anastassopoulos, Añoveros Trias de Bes, Areitio Toledo, Arias Cañete, Bardong, Bannasar Tous, Berend, Bernard-Reymond, Bianco, Böge, Bourlanges, de Brémond d'Ars, Brok, Burenstam Linder, Camisón Asensio, Campoy Zueco, Carlsson, Cassidy, Castagnetti, Chanterie, Colombo Svevo, Cornelissen, Deprez, Dimitrakopoulos, Donnelly Brendan, Ebner, Escudero, Estevan Bolea, Fabra Vallés, Ferber, Fernández-Albor, Fernandez Martín, Filippi, Fontaine, Fourçans, Fraga Estevez, Funk, Galeote Quecedo, Garriga Polledo, Glase, Goepel, Gomolka, Grosch, Grossetête, Günther, Hatzidakis, Heinisch, Herman, Hoppenstedt, Imaz San Miguel, Jarzembowski, Kellett-Bowman, Keppelhoff-Wiechert, Kittelmann, Klauf, Koch, Kristoffersen, Langen, Langenhagen, Lehne, Lenz, Liese, McCartin, McMillan-Scott, Maij-Weggen, Malangré, Martens, Matikainen-Kallström, Mayer, Menrad, Mombaur, Moorhouse, Mosiek-Urbahn, Nassauer, Oomen-Ruijten, Oostlander, Otila, Pack, Palacio Vallelersundi, Peijs, Perry, Pex, Poettering, Poggiolini, Pomés Ruiz, Posselt, Pronk, Provan, Quisthoudt-Rowohl, Redondo Jiménez, Robles Piquer, Salafranca Sánchez-Neyra, Sarlis, Schiedermeier, Schleicher, Schnellhardt, Schröder, Schwaiger, Sisó Cruellas, Soulier, Spencer, Stasi, Stenmarck, Theato, Tillich, Tindemans, Valdivielso de Cué, Valverde López, Varela Suanzes-Carpegna, van Velzen W.G., Verwaerde, Viola, Virgin, von Wogau**PSE:** d'Ancona, Aparicio Sánchez, Apolinário, Avgerinos, Balfe, Barón Crespo, Barros-Moura, Barton, Berès, Billingham, Botz, Bowe, Bösch, Cabezón Alonso, Castricum, Caudron, Colino Salamanca, Colom i Naval, Corbett, Correia, Crawley, Cunningham, Dankert, Desama, Dührkop Dührkop, Elliott, Fayot, Ford, García Arias, Ghilardotti, Glante, Green, Hänsch, Hallam, Hardstaff, Harrison, Hendrick, Hindley, Hoff, Hughes, Hulthén, Imbeni, Iversen, Izquierdo Collado, Izquierdo Rojo, Jensen Kirsten, Karamanou, Kindermann, Lambraki, Linkohr, McCarthy, McGowan, McMahon, McNally, Marinucci, Martin David W., Medina Ortega, Metten, Miller, Miranda de Lage, Morgan, Murphy, Myller, Needle, Newens, Newman, Paasio, Pérez Royo, Read, Sanz Fernández, Sauquillo Pérez del Arco, Schlechter, Simpson, Sindal, Skinner, Titley, Tomlinson, Truscott, van Velzen Wim, Waddington, Watts, Wiersma, Willockx, Wilson, Wynn**UPE:** d'Aboville, Baldi, Danesin, Garosci, Girão Pereira, Hermange, Malerba, Pasty, Podestà, Poisson, Pomicidou, Rosado Fernandes, Schaffner

Giovedì 15 maggio 1997

(O)

**ELDR:** Dybkjær**I-EDN:** Seillier**NI:** Dillen, Vanhecke**PSE:** Crampton, Evans, Swoboda*41. Relazione Soulier A4-0131/97**Emendamento 17*

(+)

**ARE:** Dell'Alba, Macartney, Vandemeulebroucke, Weber**ELDR:** Boogerd-Quaak, Brinkhorst, Dybkjær, Eisma, Frischenschlager, Kestelijn-Sierens, Lindqvist, Olsson, Ryyänen, Thors**GUE/NGL:** Carnero González, Eriksson, González Álvarez, Mohamed Ali, Ojala, Seppänen, Sierra González, Sjöstedt, Sornosa Martínez, Svensson**I-EDN:** Blokland, Bonde, Sandbæk**NI:** Hager, Kronberger, Linser, Lukas, Raschhofer**PPE:** Banotti, Capucho, Costa Neves, Cunha, Cushnahan, Flemming, Gillis, Habsburg-Lothringen, Mendonça, Pirker, Rack, Reding, Rübig, Schierhuber, Stenzel, Vaz Da Silva**PSE:** Ahlqvist, Berger, Bösch, De Coene, Ettl, Falconer, Fayot, Gebhardt, Graenitz, Jensen Kirsten, Jöns, Kerr, Lambraki, Löow, Malone, Morris, Schlechter, Sindal, Stockmann, Swoboda, Tannert, Theorin, Weiler, White, Zimmermann**UPE:** Crowley**V:** Aelvoet, Ahern, Bloch von Blottnitz, Breyer, Cohn-Bendit, van Dijk, Graefe zu Baringdorf, Hautala, Holm, Kreissl-Dörfler, Lannoye, Lindholm, McKenna, Orlando, Roth, Tamino, Telkämper, Voggenhuber, Wolf

(—)

**ARE:** Hory, Leperre-Verrier**ELDR:** André-Léonard, Anttila, Cars, De Clercq, de Vries, Gasòliba i Böhm, Haarder, Larive, Mulder, Neyts-Uyttebroeck, Nordmann, Plooi-j-van Gorsel, Teverson, Virrankoski, Watson, Wiebenga**GUE/NGL:** Elmalan, Moreau**I-EDN:** Souchet, van der Waal**NI:** Amadeo, Angelilli, Dillen, Muscardini, Musumeci, Vanhecke**PPE:** Alber, Anastassopoulos, Añoberos Trias de Bes, Areitio Toledo, Arias Cañete, Bardong, Bennasar Tous, Berend, Bernard-Reymond, Bianco, Böge, Bourlanges, de Brémond d'Ars, Brok, Burenstam Linder, Camisón Asensio, Campoy Zueco, Carlsson, Cassidy, Castagnetti, Chanterie, Colombo Svevo, Cornelissen, Deprez, Dimitrakopoulos, Donnelly Brendan, Ebner, Escudero, Estevan Bolea, Fabra Vallés, Ferber, Fernández-Albor, Fernandez Martín, Filippi, Fontaine, Fourçans, Fraga Estevez, Funk, Galeote Quecedo, Garriga Polledo, Glase, Goepel, Gomolka, Grosch, Grossetête, Günther, Hatzidakis, Heinisch, Herman, Hoppenstedt, Imaz San Miguel, Jarzembowski, Kellett-Bowman, Keppelhoff-Wiechert, Kittelmann, Klaß, Koch, Kristoffersen, Langen, Langenhagen, Lehne, Lenz, Liese, McCartin, McMillan-Scott, Maij-Weggen, Malangré, Martens, Matikainen-Kallström, Mayer, Menrad, Mombaur, Moorhouse, Mosiek-Urbahn, Nassauer, Oomen-Ruijten, Oostlander, Otila, Pack, Palacio Vallelersundi, Peijs, Perry, Pex, Poettering, Poggiolini, Posselt, Pronk, Provan, Quisthoudt-Rowohl, Redondo Jiménez, Robles Piquer, Salafranca Sánchez-Neyra, Sarlis, Schiedermeier, Schleicher, Schnellhardt, Schröder, Schwaiger, Sisó Cruellas, Soulier, Spencer, Stasi, Stenmarck, Theato, Tindemans, Valdivielso de Cué, Valverde López, Varela Suanzes-Carpegna, van Velzen W.G., Verwaerde, Viola, Virgin, von Wogau

Giovedì 15 maggio 1997

**PSE:** d'Ancona, Aparicio Sánchez, Apolinário, Avgerinos, Balfe, Barón Crespo, Barros-Moura, Berès, Billingham, Botz, Bowe, Cabezón Alonso, Castricum, Caudron, Colino Salamanca, Colom i Naval, Corbett, Correia, Crawley, Cunningham, Dankert, David, Desama, Dührkop Dührkop, Elchlepp, Elliott, Evans, Ford, García Arias, Ghilardotti, Glante, Görlach, Green, Hänsch, Hallam, Hardstaff, Harrison, Hawlicek, Hendrick, Hindley, Hoff, Hughes, Imbeni, Iversen, Izquierdo Collado, Izquierdo Rojo, Karamanou, Kindermann, Krehl, Kuckelkorn, Kuhn, Kuhne, Lange, Linkohr, McCarthy, McGowan, McMahon, McNally, Mann Erika, Marinucci, Martin David W., Medina Ortega, Metten, Miller, Miranda de Lage, Morgan, Murphy, Myller, Needle, Newens, Newman, Paasilinna, Paasio, Pérez Royo, Peter, Piecyk, Pollack, van Putten, Randzio-Plath, Rapkay, Read, Roth-Behrendt, Rothe, Samland, Sanz Fernández, Sauquillo Pérez del Arco, Schäfer, Schulz, Simpson, Titley, Tomlinson, Truscott, Van Lancker, van Velzen Wim, Walter, Wemheuer, Wiersma, Willockx, Wilson, Wynn

**UPE:** d'Aboville, Baldi, Boniperti, Danesin, Garosci, Girão Pereira, Hermange, Malerba, Pasty, Podestà, Poisson, Pompidou, Rosado Fernandes, Santini, Schaffner

(O)

**I-EDN:** Seillier

**PSE:** Crampton, Hulthén

*42. Relazione Soulier A4-0131/97*

*Emendamento 20*

(+)

**ARE:** Dell'Alba, Macartney, Vandemeulebroucke, Weber

**ELDR:** Frischenschlager, Olsson

**GUE/NGL:** Carnero González, Eriksson, González Álvarez, Mohamed Ali, Seppänen, Sierra González, Sjöstedt, Sornosa Martínez, Svensson

**I-EDN:** Blokland, Bonde, Sandbæk

**NI:** Hager, Kronberger, Linser, Lukas, Raschhofer

**PPE:** Banotti, Bardong, Capucho, Costa Neves, Cunha, Cushnahan, Gillis, Mendonça, Pirker, Rack, Schierhuber, Stenzel, Vaz Da Silva

**PSE:** Falconer, Kerr, Malone, Morris, White

**UPE:** Crowley

**V:** Aelvoet, Ahern, Bloch von Blottnitz, Breyer, Cohn-Bendit, van Dijk, Graefe zu Baringdorf, Hautala, Holm, Kreissl-Dörfler, Lannoye, Lindholm, McKenna, Orlando, Roth, Tamino, Telkämper, Voggenhuber, Wolf

(-)

**ARE:** Hory, Leperre-Verrier

**ELDR:** André-Léonard, Anttila, Boogerd-Quaak, Brinkhorst, Cars, De Clercq, de Vries, Eisma, Gasòliba i Böhm, Haarder, Kestelijn-Sierens, Larive, Lindqvist, Mulder, Neyts-Uyttebroeck, Nordmann, Plooi-j-van Gorsel, Teverson, Thors, Virrankoski, Watson, Wiebenga

**GUE/NGL:** Elmalan, Moreau

**I-EDN:** Souchet

**NI:** Amadeo, Angelilli, Dillen, Muscardini, Musumeci, Vanhecke

**PPE:** Alber, Anastassopoulos, Añoveros Trias de Bes, Areitio Toledo, Arias Cañete, Bennasar Tous, Berend, Bernard-Reymond, Bianco, Böge, Bourlanges, de Brémond d'Ars, Brok, Burenstam Linder, Camisón Asensio, Campoy Zueco, Carlsson, Cassidy, Castagnetti, Chanterie, Colombo Svevo, Cornelissen, Deprez, Dimitrakopoulos, Donnelly Brendan, Ebner, Escudero, Estevan Bolea, Fabra Vallés, Ferber, Fernández-Albor, Fernandez Martín, Filippi, Florenz, Fontaine, Fourçans, Fraga Estevez, Funk, Galeote Quecedo, Garriga Polledo, Glase, Goepel, Gomolka, Grosch, Grossetête, Günther, Hatzidakis, Heinisch, Herman, Hoppenstedt, Imaz San Miguel, Jarzembowski, Kellett-Bowman, Keppelhoff-Wiechert, Kittelmann, Klaß, Koch, Langen, Langenhagen, Lehne, Liese, McCartin, Maij-Weggen, Malangré, Martens, Matikainen-Kallström, Mayer, Menrad, Mombaur, Moorhouse,



Giovedì 15 maggio 1997

Mosiek-Urbahn, Nassauer, Oomen-Ruijten, Oostlander, Otila, Pack, Palacio Vallelersundi, Peijs, Perry, Pex, Poetering, Poggiolini, Pomés Ruiz, Posselt, Provan, Quisthoudt-Rowohl, Redondo Jiménez, Robles Piquer, Salafranca Sánchez-Neyra, Sarlis, Schiedermeier, Schleicher, Schnellhardt, Schröder, Schwaiger, Sisó Cruellas, Soulier, Spencer, Stasi, Stenmarck, Theato, Tillich, Tindemans, Valdivielso de Cué, Valverde López, Varela Suanzes-Carpegna, van Velzen W.G., Verwaerde, Viola, Virgin

**PSE:** d'Ancona, Aparicio Sánchez, Apolinário, Avgerinos, Balfe, Barón Crespo, Barros-Moura, Berès, Berger, Billingham, Bowe, Bösch, Cabezón Alonso, Castricum, Caudron, Colino Salamanca, Colom i Naval, Corbett, Correia, Cot, Crawley, Cunningham, Dankert, David, De Coene, Desama, Dührkop Dührkop, Elchlepp, Elliott, Ettl, Evans, Fayot, Ford, García Arias, Gebhardt, Ghilardotti, Glante, Görlach, Graenitz, Green, Hänsch, Hallam, Hardstaff, Harrison, Hawlicek, Hendrick, Hindley, Hoff, Hughes, Imbeni, Iversen, Izquierdo Collado, Izquierdo Rojo, Jensen Kirsten, Jöns, Karamanou, Kindermann, Krehl, Kuckelkorn, Kuhn, Lambraki, Lange, Linkohr, McCarthy, McGowan, McMahon, McNally, Mann Erika, Marinucci, Medina Ortega, Metten, Miller, Miranda de Lage, Morgan, Murphy, Myller, Needle, Newens, Newman, Oddy, Paasilinna, Paasio, Pérez Royo, Peter, Piecyk, Pollack, van Putten, Randzio-Plath, Rapkay, Read, Roth-Behrendt, Rothe, Samland, Sanz Fernández, Sauquillo Pérez del Arco, Schäfer, Schlechter, Schulz, Simpson, Sindal, Skinner, Stockmann, Tannert, Titley, Tomlinson, Truscott, Van Lancker, Vecchi, van Velzen Wim, Waddington, Walter, Watts, Weiler, Wemheuer, Wiersma, Willockx, Wilson, Wynn, Zimmermann

**UPE:** d'Aboville, Baldi, Boniperti, Danesin, Garosci, Girão Pereira, Hermange, Malerba, Pasty, Podestà, Pompidou, Santini, Schaffner

(O)

**ELDR:** Dybkjær**I-EDN:** Seillier**PPE:** Reding**PSE:** Ahlqvist, Crampton, Hulthén, Kuhne, Löow, Swoboda, Theorin

---

43. *Relazione Soulier A4-0131/97*

*Emendamento 21*

(+) )

**ARE:** Dell'Alba, Macartney, Vandemeulebroucke, Weber**ELDR:** Frischenschlager, Olsson, Rynnänen, Watson**GUE/NGL:** Carnero González, Eriksson, González Álvarez, Mohamed Ali, Ojala, Seppänen, Sjöstedt, Svensson**I-EDN:** Blokland, Bonde, Sandbæk**NI:** Hager, Kronberger, Linser, Lukas, Raschhofer**PPE:** Banotti, Capucho, Costa Neves, Cunha, Cushnahan, Flemming, Florenz, Gillis, Habsburg-Lothringen, Mendonça, Pirker, Rack, Reding, Rübig, Schierhuber, Stenzel, Vaz Da Silva**PSE:** Ahlqvist, Falconer, Kerr, Malone, Morris, Stockmann, Tannert, Theorin, Weiler, White**V:** Aelvoet, Ahern, Bloch von Blottnitz, Breyer, Cohn-Bendit, van Dijk, Graefe zu Baringdorf, Hautala, Holm, Kreissl-Dörfler, Lannoye, Lindholm, McKenna, Orlando, Roth, Tamino, Voggenhuber, Wolf

(—)

**ARE:** Hory, Leperre-Verrier**ELDR:** André-Léonard, Anttila, Boogerd-Quaak, Brinkhorst, Cars, De Clercq, de Vries, Eisma, Haarder, Kestelijn-Sierens, Larive, Lindqvist, Mulder, Neyts-Uyttebroeck, Nordmann, Plooi-j-van Gorsel, Teverson, Virrankoski, Wiebenga**GUE/NGL:** Elmalan, Moreau**I-EDN:** Souchet**NI:** Amadeo, Angelilli, Dillen, Muscardini, Musumeci, Vanhecke

Giovedì 15 maggio 1997

**PPE:** Alber, Anastassopoulos, Añoveros Trias de Bes, Areitio Toledo, Arias Cañete, Bardong, Bennasar Tous, Berend, Bernard-Reymond, Bianco, Böge, Bourlanges, de Brémond d'Ars, Brok, Burenstam Linder, Camisón Asensio, Campoy Zueco, Carlsson, Cassidy, Castagnetti, Chanterie, Colombo Svevo, Cornelissen, Deprez, Dimitrakopoulos, Donnelly Brendan, Ebner, Escudero, Estevan Bolea, Fabra Vallés, Ferber, Fernández-Albor, Fernandez Martín, Filippi, Fontaine, Fourçans, Fraga Estevez, Funk, Galeote Quecedo, Garriga Polledo, Glase, Goepel, Gomolka, Grosch, Grossetête, Günther, Hatzidakis, Heinisch, Herman, Hoppenstedt, Imaz San Miguel, Jarzembowski, Kellett-Bowman, Keppelhoff-Wiechert, Kittelmann, Klauf, Koch, Kristoffersen, Langen, Langenhagen, Lehne, Lenz, Liese, McCartin, McMillan-Scott, Maij-Weggen, Malangré, Martens, Matikainen-Kallström, Mayer, Menrad, Mombaur, Moorhouse, Mosiek-Urbahn, Nassauer, Oomen-Ruijten, Oostlander, Otila, Pack, Palacio Vallelersundi, Peijs, Perry, Pex, Poettering, Poggiolini, Pomés Ruiz, Posselt, Pronk, Provan, Quisthoudt-Rowohl, Redondo Jiménez, Robles Piquer, Salafranca Sánchez-Neyra, Sarlis, Schiedermeier, Schleicher, Schnellhardt, Schröder, Schwaiger, Sisó Cruellas, Soulier, Spencer, Stasi, Stenmarck, Theato, Tillich, Tindemans, Valdivielso de Cué, Valverde López, Varela Suanzes-Carpegna, van Velzen W.G., Verwaerde, Viola, Virgin, von Wogau

**PSE:** d'Ancona, Aparicio Sánchez, Apolinário, Avgerinos, Balfe, Barón Crespo, Barros-Moura, Berès, Berger, Billingham, Botz, Bowe, Bösch, Cabezón Alonso, Castricum, Caudron, Colino Salamanca, Colom i Naval, Corbett, Correia, Cot, Crawley, Cunningham, Dankert, David, De Coene, Desama, Dührkop Dührkop, Elchlepp, Elliott, Evans, Fayot, Ford, García Arias, Gebhardt, Ghilardotti, Glante, Görlach, Green, Hänsch, Hallam, Hardstaff, Harrison, Hendrick, Hindley, Hoff, Hughes, Imbeni, Iversen, Izquierdo Collado, Izquierdo Rojo, Jensen Kirsten, Jöns, Karamanou, Kindermann, Krehl, Kuckelkorn, Kuhn, Lambraki, Lange, Linkohr, McCarthy, McGowan, McMahon, McNally, Mann Erika, Marinucci, Martin David W., Medina Ortega, Metten, Miller, Miranda de Lage, Morgan, Murphy, Myller, Needle, Newens, Newman, Paasilinna, Paasio, Pérez Royo, Peter, Piecyk, Pollack, van Putten, Randzio-Plath, Rapkay, Read, Roth-Behrendt, Rothe, Samland, Sanz Fernández, Sauquillo Pérez del Arco, Schäfer, Schlechter, Schulz, Simpson, Sindal, Skinner, Titley, Tomlinson, Truscott, Van Lancker, Vecchi, van Velzen Wim, Waddington, Walter, Watts, Wemheuer, Wiersma, Willockx, Wilson, Wynn, Zimmermann

**UPE:** d'Aboville, Baldi, Boniperti, Danesin, Garosci, Girão Pereira, Hermange, Malerba, Pasty, Podestà, Poisson, Pompidou, Rosado Fernandes, Santini, Schaffner

(O)

**ELDR:** Dybkjær, Thors

**I-EDN:** Seillier

**PSE:** Crampton, Ettl, Graenitz, Hawlicek, Hulthén, Kuhne, Löow, Swoboda

---

44. *Relazione Soulier A4-0131/97*

*Emendamento 22*

(+)

**ARE:** Dell'Alba, Macartney, Vandemeulebroucke, Weber

**ELDR:** Dybkjær, Frischenschlager, Lindqvist, Olsson

**GUE/NGL:** Carnero González, Eriksson, González Álvarez, Mohamed Ali, Ojala, Seppänen, Sierra González, Sjöstedt, Sornosa Martínez, Svensson

**I-EDN:** Bonde, Sandbæk

**NI:** Hager, Kronberger, Linser, Lukas, Raschhofer

**PPE:** Banotti, Cushnahan, Gillis, Vaz Da Silva

**PSE:** Berger, Bowe, Bösch, Crampton, De Coene, Elchlepp, Ettl, Fayot, Gebhardt, Graenitz, Hawlicek, Hulthén, Jöns, Kerr, Krehl, Kuckelkorn, Kuhne, Lange, Linkohr, Malone, Morris, Paasilinna, Piecyk, Pollack, van Putten, Randzio-Plath, Rapkay, Roth-Behrendt, Rothe, Samland, Schlechter, Stockmann, Swoboda, Tannert, Van Lancker, Walter, Weiler, White, Zimmermann

**UPE:** Crowley

**V:** Aelvoet, Ahern, Bloch von Blottnitz, Breyer, Cohn-Bendit, van Dijk, Graefe zu Baringdorf, Hautala, Holm, Kreissl-Dörfler, Lannoye, Lindholm, McKenna, Orlando, Roth, Schörling, Tamino, Telkämper, Voggelhuber, Wolf

Giovedì 15 maggio 1997

(—)

**ARE:** Hory, Leperre-Verrier**ELDR:** André-Léonard, Anttila, Boogerd-Quaak, Brinkhorst, Cars, De Clercq, de Vries, Gasòliba i Böhm, Haarder, Kestelijn-Sierens, Larive, Mulder, Neyts-Uyttebroeck, Nordmann, Plooij-van Gorsel, Ryyänänen, Teverson, Thors, Virrankoski, Wiebenga**GUE/NGL:** Elmalan, Moreau**I-EDN:** Blokland, Souchet, van der Waal**NI:** Amadeo, Angelilli, Dillen, Muscardini, Musumeci, Vanhecke**PPE:** Alber, Anastassopoulos, Añoveros Trias de Bes, Areitio Toledo, Arias Cañete, Bardong, Bennasar Tous, Berend, Bernard-Reymond, Bianco, Böge, Bourlanges, de Brémond d'Ars, Brok, Burenstam Linder, Camisón Asensio, Campoy Zueco, Carlsson, Cassidy, Castagnetti, Chanterie, Colombo Svevo, Cornelissen, Deprez, Dimitrakopoulos, Donnelly Brendan, Ebner, Escudero, Estevan Bolea, Fabra Vallés, Ferber, Fernández-Albor, Fernandez Martín, Filippi, Florenz, Fontaine, Fourçans, Fraga Estevez, Funk, Galeote Quecedo, Garriga Polledo, Glase, Gomolka, Grosch, Grossetête, Günther, Hatzidakis, Heinisch, Herman, Hoppenstedt, Imaz San Miguel, Jarzembowski, Kellett-Bowman, Keppelhoff-Wiechert, Kittelmann, Klab, Koch, Kristoffersen, Langen, Langenhagen, Lehne, Lenz, Liese, McCartin, McMillan-Scott, Maij-Weggen, Malangré, Martens, Matikainen-Kallström, Mayer, Menrad, Mombaur, Moorhouse, Mosiek-Urbahn, Nassauer, Oomen-Ruijten, Oostlander, Otila, Pack, Palacio Vallelersundi, Peijs, Perry, Pex, Poettering, Poggiolini, Pomés Ruiz, Posselt, Pronk, Provan, Quisthoudt-Rowohl, Redondo Jiménez, Robles Piquer, Salafranca Sánchez-Neyra, Sarlis, Schiedermeier, Schleicher, Schnellhardt, Schröder, Schwaiger, Sisó Cruellas, Soulier, Spencer, Stasi, Stenmarck, Theato, Tillich, Tindemans, Valdivielso de Cué, Valverde López, Varela Suanzes-Carpegna, van Velzen W.G., Verwaerde, Viola, Virgin, von Wogau**PSE:** d'Ancona, Apolinário, Avgerinos, Balfe, Barón Crespo, Barros-Moura, Berès, Billingham, Botz, Cabezón Alonso, Castricum, Caudron, Colino Salamanca, Colom i Naval, Corbett, Correia, Cot, Crawley, Cunningham, Dankert, David, Desama, Dührkop Dührkop, Elliott, Evans, Ford, García Arias, Ghilardotti, Gigante, Görlach, Green, Hänsch, Hallam, Hardstaff, Harrison, Hendrick, Hindley, Hoff, Hughes, Imbeni, Iversen, Izquierdo Collado, Izquierdo Rojo, Jensen Kirsten, Karamanou, Kindermann, Lambraki, McCarthy, McGowan, McNally, Marinucci, Medina Ortega, Metten, Miller, Miranda de Lage, Morgan, Murphy, Myller, Needle, Newens, Newman, Paasio, Pérez Royo, Read, Sanz Fernández, Sauquillo Pérez del Arco, Schäfer, Schulz, Simpson, Sindal, Skinner, Titley, Tomlinson, Truscott, Vecchi, van Velzen Wim, Waddington, Watts, Wemheuer, Wiersma, Willockx, Wilson, Wynn**UPE:** d'Aboville, Baldi, Boniperti, Danesin, Garosci, Girão Pereira, Hermange, Malerba, Pasty, Podestà, Poisson, Pompidou, Rosado Fernandes, Schaffner

(O)

**ELDR:** Eisma**I-EDN:** Seillier**PPE:** Capucho, Costa Neves, Cunha, Flemming, Habsburg-Lothringen, Mendonça, Pirker, Rack, Reding, Rübzig, Stenzel**PSE:** Ahlqvist, Kuhn, Löow, Mann Erika, Theorin

---

*45. Relazione Soulier A4-0131/97**Emendamento 23*

(+) )

**ARE:** Dell'Alba, Macartney, Vandemeulebroucke, Weber**ELDR:** Dybkjær, Frischenschlager, Lindqvist, Olsson, Ryyänänen, Thors**GUE/NGL:** Carnero González, Eriksson, González Álvarez, Mohamed Ali, Ojala, Seppänen, Sjöstedt, Svensson**I-EDN:** Blokland, Bonde, Sandbæk**NI:** Hager, Kronberger, Linser, Lukas, Raschhofer

Giovedì 15 maggio 1997

**PPE:** Banotti, Capucho, Costa Neves, Cunha, Cushnahan, Flemming, Gillis, Habsburg-Lothringen, Mendonça, Pirker, Rack, Rübige, Schierhuber, Stenzel, Vaz Da Silva

**PSE:** Ahlqvist, Berger, Bösch, Cabezón Alonso, Crampton, De Coene, Elchlepp, Elliott, Ettl, Falconer, Fayot, García Arias, Gebhardt, Glante, Görlach, Graenitz, Hallam, Hawlicek, Hoff, Hulthén, Izquierdo Collado, Jensen Kirsten, Jöns, Kindermann, Krehl, Kuckelkorn, Kuhn, Kuhne, Lambraki, Lange, Lööw, McGowan, McMahon, Malone, Mann Erika, Morris, Murphy, Myller, Newens, Peter, Piecyk, Pollack, van Putten, Randzio-Plath, Rapkay, Roth-Behrendt, Rothe, Samland, Schäfer, Schlechter, Schulz, Sindal, Stockmann, Tannert, Theorin, Van Lancker, van Velzen Wim, Walter, Weiler, Wemheuer, White, Wiersma, Willockx, Wilson, Zimmermann

**UPE:** Crowley

**V:** Aelvoet, Bloch von Blottnitz, Breyer, Cohn-Bendit, van Dijk, Graefe zu Baringdorf, Hautala, Holm, Kreissl-Dörfler, Lannoye, Lindholm, McKenna, Orlando, Roth, Schörling, Tamino, Telkämper, Voggenhuber

(—)

**ARE:** Hory, Leperre-Verrier

**ELDR:** André-Léonard, Anttila, Boogerd-Quaak, Brinkhorst, Cars, De Clercq, de Vries, Eisma, Gasòliba i Böhm, Haarder, Kestelijn-Sierens, Larive, Mulder, Neyts-Uyttebroeck, Nordmann, Plooi-j-van Gorsel, Teverson, Virrankoski, Wiebenga

**GUE/NGL:** Elmalan, Moreau

**I-EDN:** Souchet

**NI:** Amadeo, Angelilli, Dillen, Muscardini, Musumeci, Vanhecke

**PPE:** Alber, Anastassopoulos, Añoveros Trias de Bes, Areitio Toledo, Arias Cañete, Bardong, Bennasar Tous, Berend, Bernard-Reymond, Bianco, Böge, Bourlanges, de Brémond d'Ars, Brok, Burenstam Linder, Camisón Asensio, Campoy Zueco, Carlsson, Cassidy, Castagnetti, Chanterie, Colombo Svevo, Cornelissen, Corrie, Deprez, Dimitrakopoulos, Donnelly Brendan, Ebner, Escudero, Estevan Bolea, Fabra Vallés, Ferber, Fernández-Albor, Fernandez Martín, Filippi, Florenz, Fontaine, Fourçans, Fraga Estevez, Funk, Galeote Quecedo, Garriga Polledo, Glase, Goepel, Gomolka, Grosch, Grossetête, Günther, Hatzidakis, Heinisch, Herman, Hoppenstedt, Imaz San Miguel, Jarzembowski, Kellett-Bowman, Keppelhoff-Wiechert, Kittelmann, Klaß, Koch, Kristoffersen, Langen, Langenhagen, Lehne, Lenz, Liese, McCartin, McMillan-Scott, Maij-Weggen, Malangré, Martens, Matikainen-Kallström, Mayer, Menrad, Mombaur, Moorhouse, Mosiek-Urbahn, Nassauer, Oostlander, Otila, Pack, Peijs, Perry, Pex, Poettering, Poggiolini, Pomés Ruiz, Posselt, Pronk, Provan, Quisthoudt-Rowohl, Redondo Jiménez, Robles Piquer, Salafraña Sánchez-Neyra, Sarlis, Schiedermeier, Schleicher, Schnellhardt, Schröder, Schwaiger, Sisó Cruellas, Soulier, Spencer, Stasi, Stenmarck, Theato, Tillich, Tindemans, Valdivielso de Cué, Valverde López, Varela Suanzes-Carpegna, van Velzen W.G., Verwaerde, Viola, Virgin, von Wogau

**PSE:** d'Ancona, Aparicio Sánchez, Avgerinos, Balfé, Barón Crespo, Berès, Billingham, Botz, Caudron, Colom i Naval, Corbett, Correia, Cot, Cunningham, Dankert, Desama, Ford, Ghilardotti, Harrison, Hendrick, Hindley, Hughes, Imbeni, Iversen, Izquierdo Rojo, Karamanou, Linkohr, McCarthy, McNally, Metten, Miller, Morgan, Needle, Newman, Oddy, Paasio, Pérez Royo, Sauquillo Pérez del Arco, Simpson, Skinner, Titley, Tomlinson, Truscott, Watts, Wynn

**UPE:** d'Aboville, Baldi, Boniperti, Danesin, Garosci, Girão Pereira, Hermange, Pasty, Podestà, Poisson, Pompidou, Santini, Schaffner

(O)

**ELDR:** Watson

**I-EDN:** Seillier

**PPE:** Reding

**PSE:** Apolinário, Barros-Moura, Bowe, Castricum, Colino Salamanca, Crowley, David, Dührkop Dührkop, Evans, Green, Hänsch, Hardstaff, Marinucci, Martin David W., Medina Ortega, Miranda de Lage, Paasilinna, Swoboda, Vecchi, Waddington

Giovedì 15 maggio 1997

## 46. Relazione Soulier A4-0131/97

## Emendamento 24

( + )

**ARE:** Dell'Alba, Macartney, Vandemeulebroucke, Weber**ELDR:** Dybkjær, Frischenschlager, Lindqvist, Olsson, Rynnänen**GUE/NGL:** Carnero González, Eriksson, González Álvarez, Mohamed Ali, Seppänen, Sierra González, Sjöstedt, Sornosa Martínez, Svensson**I-EDN:** Blokland, Bonde, Sandbæk**NI:** Hager, Kronberger, Linser, Lukas, Raschhofer**PPE:** Banotti, Cushnahan, Gillis**PSE:** Ahlqvist, Berger, Bösch, De Coene, Elchlepp, Ettl, Falconer, Gebhardt, Glante, Görlach, Graenitz, Hawlicek, Hulthén, Jöns, Kerr, Kindermann, Krehl, Kuckelkorn, Kuhn, Kuhne, Lange, Löow, Malone, Mann Erika, Morris, Peter, Piecyk, Pollack, van Putten, Randzio-Plath, Rapkay, Roth-Behrendt, Rothe, Samland, Schäfer, Schulz, Stockmann, Swoboda, Tannert, Theorin, Van Lancker, Walter, Weiler, White, Zimmermann**UPE:** Crowley**V:** Aelvoet, Ahern, Bloch von Blotnitz, Breyer, Cohn-Bendit, van Dijk, Graefe zu Baringdorf, Hautala, Holm, Kreissl-Dörfler, Lannoye, Lindholm, McKenna, Orlando, Roth, Schörling, Tamino, Telkämper, Voggenhuber, Wolf

( - )

**ARE:** Hory, Leperre-Verrier, Pradier**ELDR:** André-Léonard, Anttila, Boogerd-Quaak, Brinkhorst, Cars, De Clercq, de Vries, Eisma, Gasòliba i Böhm, Haarder, Kestelijn-Sierens, Larive, Mulder, Neyts-Uyttebroeck, Nordmann, Plooi-j-van Gorsel, Teverson, Virrankoski, Wiebenga**GUE/NGL:** Elmalan, Moreau**I-EDN:** Souchet**NI:** Amadeo, Angelilli, Dillen, Muscardini, Musumeci, Vanhecke**PPE:** Alber, Anastassopoulos, Añoveros Trias de Bes, Areitio Toledo, Arias Cañete, Bardong, Bannasar Tous, Berend, Bernard-Reymond, Bianco, Böge, Bourlanges, de Brémond d'Ars, Brok, Burenstam Linder, Camisón Asensio, Campoy Zueco, Carlsson, Cassidy, Castagnetti, Chanterie, Colombo Svevo, Cornelissen, Corrie, Deprez, Dimitrakopoulos, Donnelly Brendan, Ebner, Escudero, Estevan Bolea, Ferber, Fernández-Albor, Fernandez Martín, Filippi, Florenz, Fontaine, Fourçans, Fraga Estevez, Funk, Galeote Quecedo, Glase, Goepel, Gomolka, Grosch, Grossetête, Günther, Hatzidakis, Heinisch, Herman, Hoppenstedt, Imaz San Miguel, Jarzembowski, Kellett-Bowman, Keppelhoff-Wiechert, Kittelmann, Klauf, Koch, Kristoffersen, Langen, Langenhagen, Lehne, Lenz, Liese, McCartin, McMillan-Scott, Majj-Weggen, Malangré, Martens, Matikainen-Kallström, Mayer, Menrad, Mombaur, Moorhouse, Mosiek-Urbahn, Nassauer, Oostlander, Otila, Pack, Peijs, Perry, Pex, Poettering, Poggiolini, Pomés Ruiz, Posselt, Pronk, Provan, Quisthoudt-Rowohl, Redondo Jiménez, Robles Piquer, Salafranca Sánchez-Neyra, Sarlis, Schiedermeier, Schleicher, Schnellhardt, Schröder, Schwaiger, Sisó Cruellas, Soulier, Spencer, Stasi, Stenmarck, Theato, Tillich, Tindemans, Valdivielso de Cué, Valverde López, Varela Suanzes-Carpegna, van Velzen W.G., Verwaerde, Viola, Virgin, von Wogau**PSE:** d'Ancona, Aparicio Sánchez, Apolinário, Avgerinos, Balfe, Barón Crespo, Barros-Moura, Berès, Billingham, Botz, Cabezón Alonso, Castricum, Caudron, Colino Salamanca, Colom i Naval, Corbett, Correia, Cot, Crawley, Cunningham, Dankert, David, Desama, Dührkop Dührkop, Elliott, Fayot, Ford, García Arias, Ghilardotti, Green, Hänsch, Hallam, Hardstaff, Harrison, Hendrick, Hoff, Hughes, Imbeni, Izquierdo Collado, Izquierdo Rojo, Jensen Kirsten, Karamanou, Lambraki, Linkohr, McCarthy, McGowan, McMahon, Marinucci, Martin David W., Medina Ortega, Metten, Miller, Miranda de Lage, Morgan, Murphy, Myller, Needle, Newens, Newman, Oddy, Paasilinna, Paasio, Pérez Royo, Read, Sanz Fernández, Sauquillo Pérez del Arco, Schlechter, Simpson, Sindal, Skinner, Tittley, Tomlinson, Truscott, Vecchi, van Velzen Wim, Waddington, Wemheuer, Wiersma, Willockx, Wynn**UPE:** d'Aboville, Baldi, Boniperti, Danesin, Garosci, Girão Pereira, Hermange, Malerba, Pasty, Podestà, Poisson, Pompidou, Rosado Fernandes, Santini, Schaffner

Giovedì 15 maggio 1997

(O)

**ELDR:** Watson

**I-EDN:** Seillier

**PPE:** Capucho, Costa Neves, Cunha, Flemming, Habsburg-Lothringen, Mendonça, Pirker, Rack, Reding, Rübig, Schierhuber, Stenzel, Vaz Da Silva

**PSE:** Bowe, Crampton, Evans

---

47. B4-0359/97 – Cina

*Insieme*

(+)

**ARE:** Hory, Macartney, Weber

**ELDR:** de Vries, Dybkjær, Gasòliba i Böhm, Haarder, Larive, Lindqvist, Plooij-van Gorsel, Rynnänen, Virrankoski, Wiebenga

**GUE/NGL:** Ojala, Sjöstedt

**I-EDN:** Blokland, van der Waal

**NI:** Dillen, Hager, Kronberger, Lukas, Raschhofer, Vanhecke

**PPE:** Alber, Anastassopoulos, Arias Cañete, Banotti, Bannasar Tous, Berend, Bianco, Camisón Asensio, Campoy Zueco, Castagnetti, Colombo Svevo, Corrie, Cushnahan, Deprez, Dimitrakopoulos, Escudero, Estevan Bolea, Fabra Vallés, Ferber, Filippi, Flemming, Funk, Galeote Quecedo, Garriga Polledo, Gillis, Glase, Gomolka, Günther, Habsburg-Lothringen, Hatzidakis, Heinisch, Herman, Imaz San Miguel, Kellett-Bowman, Kittelmann, Klab, Koch, Kristoffersen, Langen, Langenhagen, Lenz, Liese, McCartin, McIntosh, Maij-Weggen, Mann Thomas, Martens, Mayer, Menrad, Mombaur, Mosiek-Urbahn, Oomen-Ruijten, Pack, Peijs, Pex, Pirker, Poettering, Poggiolini, Pomés Ruiz, Posselt, Provan, Rack, Redondo Jiménez, Robles Piquer, Rübig, Salafranca Sánchez-Neyra, Sarlis, Schiedermeier, Schierhuber, Schleicher, Schröder, Schwaiger, Sisó Cruellas, Spencer, Stenmarck, Stenzel, Theato, Tillich, Tindemans, Valverde López, Varela Suanzes-Carpegna, Vaz Da Silva, Viola

**PSE:** Aparicio Sánchez, Apolinário, Barton, Berger, Blak, Botz, Bösch, Coates, Colajanni, Collins Kenneth D., Correia, Crampton, Crawley, Cunningham, De Coene, Desama, Dührkop Dührkop, Dury, Elchlepp, Ettl, Falconer, Gebhardt, Glante, Görlach, Green, Hallam, Hardstaff, Hawlicek, Hoff, Imbeni, Karamanou, Kerr, Kindermann, Krehl, Kuckelkorn, Kuhn, Kuhne, Lambraki, Löow, Malone, Mann Erika, Medina Ortega, Miller, Myller, Oddy, Paasilinna, Read, Rehder, Roth-Behrendt, Rothe, Schlechter, Schulz, Stockmann, Swoboda, Tannert, Titley, Tomlinson, Van Lancker, Walter, Wemheuer, White

**V:** Aelvoet, Ahern, Bloch von Blotnitz, van Dijk, Holm, Kreissl-Dörfler, McKenna, Tamino, Telkämper, Ullmann, Wolf

(-)

**GUE/NGL:** Sornosa Martínez

**PSE:** d'Ancona, Martin David W.

(O)

**PPE:** Bardong, Bourlanges, de Brémond d'Ars, Fontaine, Grossetête, Verwaerde

**UPE:** Girão Pereira

---

Giovedì 15 maggio 1997

48. *Relazione Rothe A4-0168/97**Emendamento 1, prima parte*

(+)

**ARE:** Hory, Weber**ELDR:** de Vries, Gasòliba i Böhm, Lindqvist, Plooij-van Gorsel, Ryynänen, Virrankoski, Wiebenga, Wijsenbeek**GUE/NGL:** Sornosa Martínez**NI:** Hager, Kronberger, Lukas, Raschhofer**PPE:** Arias Cañete, Banotti, Bardong, Bennasar Tous, Berend, Bianco, Campoy Zueco, Castagnetti, Colombo Svevo, Ferber, Filippi, Flemming, Fontaine, Gillis, Glase, Grosch, Günther, Habsburg-Lothringen, Hatzidakis, Heinisch, Herman, Imaz San Miguel, Kellett-Bowman, Kittelmann, Koch, Kristoffersen, Liese, McCartin, McIntosh, Majj-Weggen, Martens, Mayer, Menrad, Mosiek-Urbahn, Oomen-Ruijten, Pack, Peijs, Pirker, Poettering, Poggiolini, Pomés Ruiz, Posselt, Provan, Rack, Redondo Jiménez, Robles Piquer, Rübig, Salafranca Sánchez-Neyra, Sarlis, Schierhuber, Schleicher, Schröder, Sisó Cruellas, Stenmarck, Stenzel, Tillich, Tindemans, Vaz Da Silva, Viola**PSE:** d'Ancona, Aparicio Sánchez, Apolinário, Avgerinos, Barton, Berger, Botz, Bösch, Collins Kenneth D., Correia, Crampton, Crawley, Cunningham, David, De Coene, Desama, Dührkop Dührkop, Dury, Elchlepp, Ettl, Falconer, Gebhardt, Glante, Görlach, Green, Hallam, Hardstaff, Hawlicek, Hoff, Imbeni, Karamanou, Kerr, Kindermann, Krehl, Kuckelkorn, Kuhn, Kuhne, Lambraki, Löow, Malone, Mann Erika, Martin David W., Medina Ortega, Miller, Morris, Myller, Oddy, Paasilinna, Randzio-Plath, Read, Rehder, Rothe, Schlechter, Schulz, Stockmann, Swoboda, Tannert, Titley, Truscott, Van Lancker, Wemheuer, White, Wilson**UPE:** Pasty, Santini**V:** Aelvoet, Ahern, Bloch von Blotnitz, van Dijk, Holm, Kreissl-Dörfler, McKenna, Tamino, Telkämper, Ullmann, Voggenhuber, Wolf

(–)

**ARE:** Macartney**ELDR:** Nordmann**I-EDN:** Blokland, van der Waal**PPE:** Bourlanges, de Brémond d'Ars, Camisón Asensio, Escudero, Estevan Bolea, Fabra Vallés, Funk, Garriga Polledo, Gomolka, Grossetête, Klaß, Langen, Mombaur, Schwaiger, Valverde López, Verwaerde

(O)

**NI:** Dillen, Vanhecke**PPE:** Corrie, Langenhagen49. *Relazione Rothe A4-0168/97**Emendamento 1, seconda parte*

(+)

**ELDR:** Lindqvist**GUE/NGL:** Sornosa Martínez**I-EDN:** Blokland, van der Waal**NI:** Hager, Kronberger, Lukas, Raschhofer**PPE:** Arias Cañete, Bianco, Camisón Asensio, Campoy Zueco, Colombo Svevo, Escudero, Flemming, Garriga Polledo, Habsburg-Lothringen, Pirker, Pomés Ruiz, Robles Piquer, Rübig, Schierhuber, Stenzel, Valverde López, Vaz Da Silva

Giovedì 15 maggio 1997

**PSE:** d'Ancona, Aparicio Sánchez, Apolinário, Barton, Berger, Botz, Bösch, Collins Kenneth D., Correia, Crampton, Crawley, Cunningham, David, De Coene, Desama, Dührkop Dührkop, Dury, Elchlepp, Ettl, Falconer, Gebhardt, Glante, Görlach, Green, Hallam, Hardstaff, Hawlicek, Hoff, Imbeni, Karamanou, Kerr, Kindermann, Krehl, Kuckelkorn, Kuhn, Kuhne, Lambraki, Löow, Malone, Mann Erika, Martin David W., Medina Ortega, Miller, Morris, Myller, Oddy, Paasilinna, Randzio-Plath, Read, Rehder, Rothe, Schlechter, Schulz, Stockmann, Swoboda, Tannert, Titley, Truscott, Van Lancker, Wemheuer, White, Wilson

**UPE:** Rosado Fernandes

**V:** Aelvoet, Ahern, Bloch von Blotnitz, van Dijk, Holm, Kreissl-Dörfler, McKenna, Tamino, Telkämper, Ullmann, Voggenhuber, Wolf

(—)

**ARE:** Hory, Macartney

**ELDR:** de Vries, Gasòliba i Böhm, Nordmann, Plooij-van Gorsel, Ryynänen, Virrankoski, Wiebenga, Wijsenbeek

**PPE:** Alber, Banotti, Bardong, Bennasar Tous, Berend, Bourlanges, de Brémond d'Ars, Castagnetti, Corrie, Deprez, Estevan Bolea, Fabra Vallés, Ferber, Filippi, Fontaine, Funk, Galeote Quecedo, Gillis, Glase, Gomolka, Grossetête, Günther, Hatzidakis, Heinisch, Herman, Kellett-Bowman, Kittelmann, Klab, Koch, Kristoffersen, Langen, Langenhagen, McCartin, McIntosh, Maij-Weggen, Martens, Mayer, Menrad, Mombaur, Mosiek-Urbahn, Oomen-Ruijten, Pack, Peijs, Poettering, Poggiolini, Posselt, Provan, Rack, Redondo Jiménez, Salafranca Sánchez-Neyra, Sarlis, Schleicher, Schröder, Schwaiger, Sisó Cruellas, Stenmarck, Theato, Tillich, Tindemans, Verwaerde, Viola

**UPE:** Girão Pereira, Pasty, Santini

(O)

**NI:** Dillen, Vanhecke

**PPE:** Grosch, Liese

---



Venerdì 16 maggio 1997

**PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DI VENERDÌ 16 MAGGIO 1997**

(97/C 167/05)

## PARTE I

**Svolgimento della seduta**

PRESIDENZA DELL'ON. RENZO IMBENI

*Vicepresidente**(La seduta è aperta alle 9.00)***1. Approvazione del processo verbale**

L'on. Tannert ha comunicato di essere stato presente alla seduta di ieri ma che il suo nome non figura sull'elenco dei presenti.

*Intervengono gli onn..*

— Truscott, sul modo in cui hanno votato gli onn. Provan, Spencer e Cassidy sull'em. 1 contenuto nella relazione Titley (A4-0076/97) (*parte I, punto 7*);

— Caudron, presidente della delegazione per le relazioni con Israele, il quale, riferendosi all'intervento dell'on. Provan in apertura della seduta di mercoledì (*verbale della seduta del 14 maggio, parte I, punto 1*), precisa che lo spostamento della missione della delegazione parlamentare in Israele è di sole 20 ore e che non è prevista alcuna modifica del programma, peraltro concordato con la controparte; precisa che lo spostamento è dovuto alla data delle elezioni legislative in Francia;

— Morris, il quale solleva un problema di interpretazione per la prevista riunione di un folto gruppo di disoccupati la settimana prossima nei locali del Parlamento a Bruxelles (la Presidenza gli revoca la facoltà di parlare, dal momento che la questione è già stata esaminata dall'Ufficio di presidenza, il quale ha risposto ufficialmente);

— McKenna, la quale ritorna sull'intervento fatto ieri dall'on. Titley, il quale la aveva criticata per il suo intervento nella discussione sulla sua relazione (la Presidenza le revoca la facoltà di parlare, essendo terminate la discussione e la votazione su quel punto);

— Habsburg-Lothringen, sugli emendamenti presentati alla proposta di risoluzione B4-0370/97 sulla Turchia, (*parte I, punto 22*);

— Camisón Asensio, il quale chiede, visto il ripetersi delle aggressioni contro i trasportatori spagnoli di ortofruttili in Francia, che le autorità francesi rispettino la libertà di circolazione prevista dal trattato (la Presidenza gli revoca la facoltà di parlare, dato che l'argomento non riguarda l'approvazione del verbale);

— Provan, sul precedente intervento dell'on. Caudron.

Il processo verbale della seduta precedente è approvato.

**2. Ordine del giorno del 28 e 29 maggio**

La Presidenza comunica che la Conferenza dei presidenti ha proposto le seguenti modifiche all'ordine del giorno delle sedute del 28 e 29 maggio:

— aggiornamento alle sedute di giugno della relazione Randzio-Plath su un sistema comune dell'IVA (A4-0164/97 — punto 153);

— iscrizione, in discussione congiunta con le due relazioni Christodoulou (punti 172 e 173), concernenti i disavanzi eccessivi e le situazioni di bilancio, della relazione Randzio-Plath sui grandi orientamenti delle politiche economiche degli Stati membri e dell'Unione.

Il Parlamento manifesta il suo assenso sulla proposta.

La relazione Randzio-Plath sugli orientamenti di politica economica è iscritta all'ordine del giorno della seduta del 28 maggio e il relativo termine per la presentazione di emendamenti è fissato a mercoledì 28 maggio alle 12.00.

**Termine per la presentazione di emendamenti**

Visto il ritardo con cui saranno approvate in commissione, il termine per la presentazione di emendamenti alle seguenti relazioni è prorogato a mercoledì 28 maggio alle 12.00:

— relazione Tomlinson, sullo stato di previsione del Parlamento per il 1998 (punto 157)

— relazione González Triviño, sulla responsabilità dei vettori aerei in caso di incidente (punto 162)

— relazione Parodi, sul livello minimo di formazione dei marittimi (punto 174).

**3. Autorizzazione a elaborare relazioni — competenza delle commissioni**

La Conferenza dei presidenti ha autorizzato le seguenti commissioni a elaborare relazioni:

— OCCU: Fondo sociale europeo alle soglie dell'anno 2000;

— TRAS: Miglioramento della sicurezza, dei diritti dei consumatori e delle norme commerciali nel settore del turismo (competente per parere AMBI)

Sono competenti per parere

— la commissione ESTE sull'interpretazione dell'articolo 141 del regolamento (competente per il merito: REGO);

**Venerdì 16 maggio 1997**

## — la commissione BILA

- a) su una proposta di decisione del Parlamento europeo e del Consiglio relativa al quinto programma quadro di azioni comunitarie di ricerca, di sviluppo tecnologico e di dimostrazione (COM(97)0142 — C4-0186/97 — 97/0119(COD));
- b) su una proposta di decisione del Parlamento europeo e del Consiglio relativa al quinto programma quadro di attività di ricerca e di insegnamento della Comunità europea dell'energia atomica (1998-2002) (COM(97)0142 — C4-0186/97 — 97/0120(CNS));

(competente per il merito: RICE; già competente per parere: OCCU, REGI);

— la commissione AMBI su una relazione della Commissione sull'organizzazione comune di mercato nel settore del tabacco greggio (COM(96)0554 — C4-0057/97) (competente per il merito: AGRI; già competenti per parere: BILA, CONT, REGI);

— la commissione AGRI sul Libro verde sulle relazioni tra l'Unione europea e i paesi ACP: Opzioni per un nuovo partenariato (COM(96)0570 — C4-0639/96) (competente per il merito: SVIL; già competenti per parere: BILA, RELA, DONN).

**4. Presentazione di documenti**

La Presidenza comunica di aver ricevuto:

*a) dal Consiglio**aa) le seguenti richieste di parere:*

— Proposta di decisione del Consiglio e della Commissione relativa alla conclusione di un protocollo all'accordo di partenariato e di cooperazione tra le Comunità europee e i loro Stati membri, da un lato, e l'Ucraina, dall'altro (C4-0202/97)

deferimento  
merito: RELA

base giuridica: art. 95 CECA, art. 54 par. 2, art. 57, art. 66, art. 73 C par. 2, art. 75, art. 84 par. 2, art. 99, art. 100, art. 113, art. 235, art. 228 par 2 e 3 CE, art. 101 CEEA

lingue non disponibili: FI, SV

*ab) pareri sulle seguenti proposte di storno di stanziamenti:*

— Parere del Consiglio sulla proposta di storno di stanziamenti n. 2/97 da capitolo a capitolo all'interno della sezione III — Commissione — Parte B — del bilancio generale delle Comunità europee per l'esercizio 1997 (C4-0188/97)

deferimento  
merito: BILA

— Parere del Consiglio sulla proposta di storno di stanziamenti n. 3/97 da capitolo a capitolo all'interno della sezione III — Commissione — Parte B — del bilancio generale delle Comunità europee per l'esercizio 1997 (C4-189/97)

deferimento  
merito: BILA

*b) dalla Commissione**ba) le seguenti proposte e/o comunicazioni:*

— Comunicazione della Commissione: Visione d'insieme della politica e delle azioni energetiche (COM(97)0167 — C4-0205/97)

deferimento  
merito: RICE  
parere: BILA, RELA

lingue disponibili: DE, FR

— Comunicazione della Commissione al Consiglio e al Parlamento europeo: Raccordo della rete di infrastrutture di trasporto dell'Unione con quella dei paesi vicini — Verso una politica di rete di trasporto paneuropea in cooperazione (COM(97)0172 — C4-0206/97)

deferimento  
merito: TRAS  
parere: RELA

lingue disponibili: DE, EN, FR

— Comunicazione della Commissione al Consiglio e al Parlamento europeo: La ricerca scientifica e tecnologica: un elemento strategico per la cooperazione dell'Unione europea con i paesi in via di sviluppo (COM(97)0174 — C4-0207/97)

deferimento  
merito: RICE  
parere: RELA, SVIL

— Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo e al Consiglio: Un piano d'azione per il transito in Europa — Una nuova politica doganale (COM(97)0188 — C4-0210/97)

deferimento  
merito: ECON  
parere: CONT

lingua disponibile: FR

— Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo e al Consiglio: Progetto di piano d'azione per il Mercato unico (COM(97)0184 — C4-0211/97)

deferimento  
merito: ECON  
parere: RICE, GIUR, OCCU, AMBI

lingue non disponibili: EL, FI

— Proposta di regolamento del Consiglio che modifica il regolamento (CEE) 805/68 relativo all'organizzazione comune dei mercati nel settore delle carni bovine (COM(97)0161 — C4-0212/97 — 97/0122(CNS))

deferimento  
merito: AGRI  
parere: AMBI

base giuridica: art. 43 CE

— Comunicazione della Commissione al Consiglio: L'Unione europea e Hong Kong: dopo il 1997 (COM(97)0171 — C4-0214/97)

deferimento  
merito: ESTE  
parere: RELA

lingue disponibili: DE, EN, FR

Venerdì 16 maggio 1997

bb) i seguenti documenti:

— Conto di gestione e bilancio finanziario relativi alle operazioni di bilancio per l'esercizio 1996 — Volume I (sezione III — Commissione) TOMO I: entrate e spese; TOMO 2 — analisi della gestione finanziaria (SEC(97)0399 — C4-0196/97)

deferimento  
merito: CONT  
parere: commissioni interessate  
lingua disponibile: FR

— Conto di gestione e bilancio finanziario relativi alle operazioni di bilancio per l'esercizio 1996 — Volume III — Sezione I Parlamento europeo — Sezione II Consiglio — Sezione IV Corte di giustizia — Sezione V Corte dei conti — Sezione VI Comitato economico e sociale e Comitato delle regioni (SEC(97)0402 — C4-0197/97)

deferimento  
merito: CONT  
parere: commissioni interessate  
lingua disponibile: FR

— Conto di gestione e bilancio finanziario relativi alle operazioni di bilancio per l'esercizio 1996 — Volume II — Sezione III Commissione e Agenzia di approvvigionamento dell'Euratom (SEC(97)0401 — C4-0198/97)

deferimento  
merito: CONT  
parere: commissione interessate  
lingua disponibile: FR

— Conto di gestione e bilancio finanziario relativi alle operazioni di bilancio per l'esercizio 1996 — Volume IV — Conto di gestione e bilancio consolidato — Note esplicative (SEC(97)0403 — C4-0200/97)

deferimento  
merito: CONT  
parere: commissioni interessate  
lingua disponibile: FR

— Relazione sull'accesso alla formazione continua nell'Unione (Raccomandazione del Consiglio del 30 giugno 1993 (COM(97)0180 — C4-0208/97)

deferimento  
merito: OCCU  
parere: CULT, DONN  
lingue disponibili: DE, EN, FR

— XXVI relazione sulla politica di concorrenza 1996 (pubblicata in connessione con la Relazione generale sull'attività dell'Unione europea 1996) (SEC(97)0628 — C4-0209/97)

deferimento  
merito: ECON  
parere: GIUR

— Libro verde: Principi generali della legislazione alimentare nell'Unione europea (COM(97)0176 — C4-0213/97)

deferimento  
merito: AMBI  
parere: AGRI, ECON, PESC  
lingue disponibili: DE, EN, FR

## 5. Seguito dato ai pareri e alle risoluzioni del Parlamento

La Presidenza comunica che è stata distribuita la comunicazione della Commissione sul seguito dato ai pareri e alle risoluzioni approvati dal Parlamento nelle sedute di dicembre 1996 (documento SP(97)205/2).

## 6. Obiettivi energetici comunitari \* (votazione)

Relazione Stockmann — A4-0142/97  
(Richiesta la maggioranza semplice)

PROPOSTA DI DECISIONE COM(96)0431 — C4-0046/97 — 96/0218(CNS):

*Emendamenti approvati:* 2; 3; 4 con VE (95 favorevoli, 72 contrari, 2 astenuti); 12; 5 con VE (113 favorevoli, 42 contrari, 0 astenuti); 6; 7; 8 (prima parte); 9; 15 (prima parte) con VE (98 favorevoli, 86 contrari, 0 astenuti); 11 (prima parte); 11 (seconda parte) con VE (93 favorevoli, 91 contrari, 0 astenuti)

*Emendamenti respinti:* 1 con AN; 13; 14; 8 (seconda parte) con VE (86 favorevoli, 91 contrari, 1 astenuto); 15 (seconda parte); 16; 10 con VE (88 favorevoli, 89 contrari, 0 astenuti);

*Emendamento decaduto:* 17

*Votazioni per parti separate:*

em. 8 (PPE):  
prima parte: fino a «nella Comunità»  
seconda parte: resto

em. 15 (PSE)  
prima parte: fino a «paesi terzi»  
seconda parte: resto

em. 11 (PPE)  
prima parte: primo trattino  
seconda parte: resto

*Risultato della votazioni con AN:*

em. 1 (PPE)		
votanti:		163
favorevoli:		72
contrari:		91
astenuti:		0

Il Parlamento approva la proposta della Commissione così modificata (*parte II, punto 1*).

Interviene l'on. Castagnède, il quale, riferendosi al fatto che alcune delle votazioni teste' intervenute sono state molto serrate, fa presente che per due volte il suo dispositivo di voto ha funzionato male, nel senso che egli voleva votare a favore ma il suo voto è stato registrato come voto contrario (la Presidenza risponde che non si trattava di una votazione per appello nominale e che non si può quindi tenere conto delle richieste di modifica).

PROGETTO DI RISOLUZIONE LEGISLATIVA:

Il Parlamento approva la risoluzione legislativa (*parte II, punto 1*).

Venerdì 16 maggio 1997

## 7. Cooperazione tra Europa e Asia nel settore dell'energia (votazione)

Relazione Holm — A4-0134/97

(Richiesta la maggioranza semplice)

### PROPOSTA DI RISOLUZIONE

*Emendamenti approvati:* 1 con VE (91 favorevoli, 88 contrari, 0 astenuti); 2

*Emendamenti respinti:* 3; 4 modificato oralmente, con AN; 5; 6 con AN; 7; 8

Le varie parti del testo sono state approvate con successive distinte votazioni.

#### Interventi:

— il relatore ha proposto un emendamento orale all'em. 4 volto a sopprimere il riferimento alla Malesia contenuto nell'emendamento.

#### Risultato delle votazioni con AN:

em. 4 (V)

votanti:	179
favorevoli:	33
contrari:	141
astenuti:	5

em. 6 (V)

votanti:	190
favorevoli:	32
contrari:	149
astenuti:	9

Il Parlamento approva la risoluzione (*parte II, punto 2*).

## 8. Disposizioni in materia sociale nel settore dei trasporti su strada (votazione)

Relazione Schlechter — A4-0106/97

(Richiesta la maggioranza semplice)

### PROPOSTA DI RISOLUZIONE

Le varie parti del testo sono state approvate con successive distinte votazioni ad eccezione del par. 10 con VE (86 favorevoli, 87 contrari, 1 astenuto) e del par. 13 con VE (80 favorevoli, 90 contrari, 0 astenuti) che sono stati respinti.

*Votazioni distinte:* par. 10, 13 (PPE)

Il Parlamento approva la risoluzione (*parte II, punto 3*).

\*  
\* \* \*

#### Dichiarazioni di voto:

Relazione Stockmann (A4-0142/97)

— scritte: Kirsten Jensen, Blak, Sindal, Iversen

Relazione Schlechter (A4-0106/97)

— scritta: Crawley

\*  
\* \* \*

#### Rettifiche/intenzioni di voto

Relazione Stockmann (A4-0142/97)

em. 1: la on. Sandbæk ha voluto votare a favore

## 9. Procedura di informazione nel settore delle norme e disposizioni tecniche \*\*\*I (discussione e votazione)

L'on. Hendrick illustra la relazione da lui presentata, a nome della commissione per i problemi economici e monetari e la politica industriale sulla proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio recante terza modifica della direttiva 83/189/CEE che prevede una procedura d'informazione nel settore delle norme e delle regolamentazioni tecniche (COM(96)0392 — C4-0466/96 — 96/0220 (COD) (A4-0147/97).

Intervengono gli onn. Ferri, relatore per parere della commissione giuridica, e Rübzig, a nome del gruppo PPE, e il commissario Monti.

La Presidenza dichiara chiusa la discussione.

#### VOTAZIONE

(Richiesta la maggioranza semplice)

PROPOSTA DI DIRETTIVA COM(96)0392 — C4-0466/96 — 96/0220(COD):

*Emendamenti approvati:* 20; 1 — 5, 8, 11 e 12 in blocco; 9; 10; 14; 15; 16; 17 e 18 in blocco; 19

*Emendamenti respinti:* 6 con VE (47 favorevoli, 51 contrari, 1 astenuto); 7 con VE (46 favorevoli, 56 contrari, 1 astenuto); 21

*Emendamento irricevibile (art. 125, 1, c) del regolamento:* 13

#### Interventi:

— gli onn. Pasty e Cars, dopo la votazione sugli em. 17 e 18, sulla conduzione della votazione

*Votazioni distinte:* em. 6 (PPE); 7 (PPE, V); 9 (UPE); 10 (ELDR); 14 (ELDR, UPE); 16, 19 (UPE)

Il Parlamento approva la proposta della Commissione così modificata (*parte II, punto 4*).

#### PROGETTO DI RISOLUZIONE LEGISLATIVA:

Il Parlamento approva la risoluzione legislativa (*parte II, punto 4*).

## 10. Politica regionale in Austria, Finlandia e Svezia (discussione e votazione)

L'on. Rack illustra la relazione da lui presentata, a nome della commissione per la politica regionale, sulla comunicazione della Commissione sull'attuazione delle politiche regionali dell'Unione in Austria, Finlandia e Svezia (COM(96) 0316 — C4-0533/9) (A4-0114/97).

Venerdì 16 maggio 1997

Intervengono gli onn. Böge, a nome del gruppo PSE, Rynnänen, a nome del gruppo ELDR, Ojala, a nome del gruppo GUE/NGL, Lindholm, a nome del gruppo V, Raschhofer, non iscritta, Myller, Virrankoski, Sjöstedt e Lindqvist e il commissario Monti.

La Presidenza dichiara chiusa la discussione.

#### VOTAZIONE

(Richiesta la maggioranza semplice)

#### PROPOSTA DI RISOLUZIONE

Emendamenti approvati: 5; 3; 4

Emendamenti respinti: 1; 2

Le varie parti del testo sono state approvate con successive distinte votazioni.

Con AN (PPE), il Parlamento approva la risoluzione

votanti:	94
favorevoli:	94
contrari:	0
astenuiti:	0

(parte II, punto 5).

### 11. Cooperazione transfrontaliera (discussione e votazione)

La on. Myller illustra la relazione da lei presentata, a nome della commissione per la politica regionale, sulla cooperazione transfrontaliera e interregionale (A4-0161/97).

Intervengono gli onn. Walter, a nome del gruppo PSE e Grosch, a nome del gruppo PPE.

#### PRESIDENZA DELLA ON. URSULA SCHLEICHER

*Vicepresidente*

Intervengono gli onn. Santini, a nome del gruppo UPE, Schroedter, a nome del gruppo V, Macartney, a nome del gruppo ARE, Sandbæk, a nome del gruppo I-EDN, Blot, non iscritto, Karamanou, Imaz San Miguel, Leperre-Verrier, Lukas, Hatzidakis e Schiedermeier e il commissario Monti.

La Presidenza dichiara chiusa la discussione.

#### VOTAZIONE

(Richiesta la maggioranza semplice)

#### PROPOSTA DI RISOLUZIONE

Emendamenti approvati: 2; 3 con VE (41 favorevoli, 26 contrari, 0 astenuti,); 4 con VE (46 favorevoli, 23 contrari, 1 astenuto)

Emendamento ritirato: 1

Le varie parti del testo sono state approvate con successive distinte votazioni.

#### Dichiarazioni di voto:

— scritte: Klaß, Kristoffersen

Il Parlamento approva la risoluzione (parte II, punto 6).

### 12. Politica integrata e regioni insulari (discussione e votazione)

L'on. Hatzidakis svolge l'interrogazione orale che l'on. Arias Cañete ha presentato, a nome della commissione per la politica regionale, sulla politica integrata per quanto riguarda le regioni insulari dell'Unione (B4-0166/97).

Il commissario Monti risponde all'interrogazione.

Intervengono gli onn. Karamanou, a nome del gruppo PSE, Viola, a nome del gruppo PPE, Baggioni, a nome del gruppo UPE, Novo, a nome del gruppo GUE/NGL, Medina Ortega, Fernández Martín, Correia, Langenhagen e Bennasar Tous e il commissario Monti.

La Presidenza comunica che sono state presentate quattro proposte di risoluzione ai sensi dell'articolo 40, paragrafo 5, del regolamento. Si tratta delle proposte di risoluzione degli onn.

— Hatzidakis, Viola e Langenhagen, a nome del gruppo PPE, Azzolini, Baggioni, Gerard Collins e Kaklamanis, a nome del gruppo UPE, su una politica integrata adeguata alla specificità delle regioni insulari dell'Unione europea (B4-0375/97);

— Novo Belenguer e Ewing, a nome del gruppo ARE, su una politica integrata adeguata alla specificità delle regioni insulari dell'Unione europea (B4-0376/97);

— Karamanou, Izquierdo Collado e McCarthy, a nome del gruppo PSE, su una politica integrata per la situazione speciale delle isole nella UE (B4-0442/97);

— Novo, Gutiérrez Díaz e Ephremidis, a nome del gruppo GUE/NGL, su una politica sulle regioni insulari dell'Unione europea (B4-0443/97).

La Presidenza dichiara chiusa la discussione.

#### VOTAZIONE

(Richiesta la maggioranza semplice)

#### PROPOSTE DI RISOLUZIONE B4-0375, 0376, 0442 e 0443/97:

— proposta di risoluzione comune presentata dagli onn.: Karamanou e Izquierdo Collado, a nome del gruppo PSE, Hatzidakis, Viola e Langenhagen, a nome del gruppo PPE, Baggioni, Gerard Collins, Kaklamanis e Azzolini, a nome del gruppo UPE, Vallvé e De Luca, a nome del gruppo ELDR, Novo, Gutiérrez Díaz e Ephremidis, a nome del gruppo GUE/NGL, Novo Belenguer e Ewing, a nome del gruppo ARE volta a sostituire le proposte di risoluzione con un nuovo testo:

Venerdì 16 maggio 1997

Emendamenti approvati: 1; 2

Le varie parti del testo sono state approvate con successive distinte votazioni.

Votazioni distinte: cons. C, F, par. 12 (V)

Dichiarazioni di voto:

— scritta: Lindholm

Con AN (PSE, PPE), il Parlamento approva la risoluzione

votanti:	35
favorevoli:	32
contrari:	3
astenuiti:	0

(parte II, punto 7).

(l'on. Novo ha voluto astenersi)

### 13. Registrazione internazionale dei marchi \*

(discussione e votazione)

L'ordine del giorno reca, in discussione congiunta, due relazioni della commissione giuridica e per i diritti dei cittadini.

L'on. Medina Ortega illustra le relazioni:

- sulla proposta di regolamento del Consiglio che modifica il regolamento (CE) n. 40/94 del Consiglio, del 20 dicembre 1993, sul marchio comunitario allo scopo di rendere operativa l'adesione della Comunità europea al Protocollo relativo all'intesa di Madrid concernente la registrazione internazionale dei marchi, adottato a Madrid il 27 giugno 1989 (COM(96)0372 — C4-0651/96 — 96/0198(CNS)) (A4-0090/97)
- sulla proposta di decisione del Consiglio che approva l'adesione della Comunità europea al Protocollo relativo all'Intesa di Madrid concernente la registrazione internazionale dei marchi, adottato a Madrid il 27 giugno 1989 (COM(96)0367 — C4-0554/96 — 96/0190(CNS)) (A4-0092/97).

Intervengono l'on. Alber, a nome del gruppo PPE, e il commissario Monti.

La Presidenza dichiara chiusa la discussione congiunta.

#### VOTAZIONE

- a) A4-0090/97  
(Richiesta la maggioranza semplice)

PROPOSTA DI REGOLAMENTO COM(96)0372 — C4-0651/96 — 96/0198(CNS):

Con AN (UPE), il Parlamento approva la proposta della Commissione

votanti:	28
favorevoli:	27
contrari:	1
astenuiti:	0

(parte II, punto 8 a).

#### PROGETTO DI RISOLUZIONE LEGISLATIVA:

Con AN (UPE), il Parlamento approva la risoluzione legislativa

votanti:	29
favorevoli:	28
contrari:	1
astenuiti:	0

(parte II, punto 8 a).

(la on. Redondo Jiménez ha voluto votare a favore)

- b) A4-0092/97  
(richiesta la maggioranza semplice)

PROPOSTA DI DECISIONE COM(96)0367 — C4-0554/96 — 96/0190(CNS):

Con AN (UPE), il Parlamento approva la proposta della Commissione

votanti:	28
favorevoli:	28
contrari:	0
astenuiti:	0

(parte II, punto 8 b).

#### PROGETTO DI RISOLUZIONE LEGISLATIVA:

Con AN (UPE), il Parlamento approva la risoluzione legislativa

votanti:	29
favorevoli:	29
contrari:	0
astenuiti:	0

(parte II, punto 8 b).

\* \* \*

Interviene l'on. Hallam, il quale, riferendosi all'intervento da lui fatto all'inizio della seduta di lunedì (*verbale della seduta del 12 maggio, punto 2*) e attinente al rapporto redatto da una commissione governativa belga sulle sette religiose, afferma che le menzogne contenute nel rapporto arrecano grave pregiudizio a due organizzazioni attive nel suo collegio elettorale e non nel Parlamento europeo, vale a dire «Operation Mobilization» e «Youth with a Mission».

### 14. Composizione delle delegazioni

La Presidenza comunica che l'on. Farassino non è più membro della delegazione PE nella commissione parlamentare mista Unione europea-Malta.

### 15. Dichiarazioni iscritte nel registro (articolo 48 del regolamento)

Conformemente all'articolo 48, paragrafo 3, del regolamento, la Presidenza comunica al Parlamento il numero di firme raccolto dalle dichiarazioni iscritte nel registro previsto da tale articolo:

N. del documento	Primo firmatario	Firme
1/97	McNally	156

Venerdì 16 maggio 1997

**16. Trasmissione dei testi approvati nel corso della presente seduta**

La Presidenza ricorda che, conformemente all'articolo 133, paragrafo 2, del regolamento, il processo verbale della presente seduta sarà sottoposto all'approvazione del Parlamento all'inizio della prossima seduta.

Comunica che, con l'accordo del Parlamento, trasmetterà sin d'ora ai destinatari i testi approvati nel corso della presente seduta.

**17. Calendario delle prossime sedute**

La Presidenza ricorda che le prossime sedute si terranno il 28 e 29 maggio 1997.

**18. Interruzione della sessione**

La Presidenza dichiara interrotta la sessione del Parlamento europeo.

*(La seduta è tolta alle 12.30)*

---

Julian PRIESTLEY,  
*Segretario generale*

José María GIL-ROBLES GIL-DELGADO,  
*Presidente*

---

Venerdì 16 maggio 1997

## PARTE II

## Testi approvati dal Parlamento europeo

## 1. Obiettivi comunitari concordati in materia di energia \*

A4-0142/97

## Proposta di decisione del Consiglio concernente l'Organizzazione della cooperazione su obiettivi comunitari concordati in materia di energia (COM (96)0431 – C4-0046/97 – 96/0218 (CNS))

La proposta è approvata con le seguenti modifiche:

TESTO DELLA COMMISSIONE <sup>(1)</sup>	MODIFICHE DEL PARLAMENTO
(Emendamento 2)	
<i>Sesto considerando</i>	
considerando che i programmi quadro di RST basati sul trattato CE e sul trattato Euratom garantiscono lo sviluppo di nuove tecnologie energetiche nei settori dell'energia non nucleare e nucleare;	<b>considerando che i programmi quadro di RST basati sul trattato CE e sul trattato CEEA garantiscono lo sviluppo di nuove tecnologie energetiche nei settori dell'energia non nucleare e nucleare; considerando che essi avranno come punti forti l'aumento dell'efficienza e le fonti energetiche rinnovabili e che per quanto riguarda le tecnologie nucleari si concentreranno su tecnologie di smaltimento sicure;</b>
(Emendamento 3)	
<i>Articolo 1, trattini</i>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>– conseguire un elevato livello di competitività nella Comunità;</li> <li>– accrescere la sicurezza dell'approvvigionamento;</li> <li>– tutelare l'ambiente;</li> <li>– promuovere l'utilizzazione efficiente e razionale delle risorse energetiche e delle energie nuove e rinnovabili;</li> <li>– promuovere la cooperazione internazionale e la liberalizzazione in materia di energia;</li> <li>– garantire la trasparenza delle azioni di politica energetica nazionali e comunitarie;</li> <li>– sviluppare un'analisi e il controllo del mercato dell'energia.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– conseguire un elevato livello di competitività nella Comunità;</li> <li>– accrescere la sicurezza dell'approvvigionamento;</li> <li>– <b>impedire il formarsi di sovraccapacità;</b></li> <li>– tutelare l'ambiente;</li> <li>– promuovere l'utilizzazione efficiente e razionale delle risorse energetiche e delle energie nuove e rinnovabili;</li> <li>– promuovere la cooperazione internazionale e la liberalizzazione in materia di energia;</li> <li>– <b>sostenere iniziative anche di singoli Stati che si prefiggono la promozione e lo sviluppo di tecnologie energetiche durevoli;</b></li> <li>– garantire la trasparenza delle azioni di politica energetica nazionali e comunitarie;</li> <li>– sviluppare un'analisi e il controllo del mercato dell'energia;</li> <li>– <b>ridurre il consumo energetico.</b></li> </ul>

<sup>(1)</sup> GU C 27 del 28.1.1997, pag. 9.



Venerdì 16 maggio 1997

TESTO  
DELLA COMMISSIONEMODIFICHE  
DEL PARLAMENTO

(Emendamento 4)

*Articolo 2, paragrafo 1, punto -1) (nuovo)*

- 1) l'esame e la preparazione dell'istituzione di un'Agenzia europea per il clima;**

(Emendamento 12)

*Articolo 2, paragrafo 1, punto 5 bis) (nuovo)*

- 5 bis. la messa a punto e la rapida istituzione di un regime di imposizioni o di agevolazioni fiscali che favorisca obiettivi durevoli di politica energetica.**

(Emendamento 5)

*Articolo 2, paragrafo 2*

2. La Commissione valuterà l'opportunità di azioni comunitarie specifiche a sostegno dei provvedimenti adottati in tutti gli Stati membri.

**2. Nell'ambito delle competenze conferite dal trattato e nel rispetto del principio di sussidiarietà, la Commissione proporrà azioni comunitarie specifiche e/o programmi per il conseguimento degli obiettivi concordati in materia di energia, figuranti in allegato. Essa valuterà inoltre l'opportunità di azioni comunitarie specifiche a sostegno dei provvedimenti adottati in tutti gli Stati membri.**

(Emendamento 6)

*Articolo 3, paragrafo 2*

2. *Se del caso*, la Commissione redige, sulla base delle informazioni ottenute, una relazione, sotto forma di una comunicazione, sulla compatibilità delle politiche energetiche degli Stati membri e delle azioni comunitarie in materia di energia rispetto agli obiettivi comuni concordati in materia di energia. La Commissione trasmette questa relazione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale e al Comitato delle regioni.

**2. Ogni due anni**, la Commissione redige, sulla base delle informazioni ottenute, una relazione, sotto forma di una comunicazione, sulla compatibilità delle politiche energetiche degli Stati membri e delle azioni comunitarie in materia di energia rispetto agli obiettivi comuni concordati in materia di energia. **La relazione deve contenere altresì un'analisi comparata che indichi se e in quale misura gli Stati membri hanno compiuto progressi nel conseguimento degli obiettivi concordati in materia di energia.** La Commissione trasmette questa relazione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale e al Comitato delle regioni.

(Emendamento 7)

*Allegato, punto 1*

1. *La politica energetica a livello comunitario dovrebbe contribuire al conseguimento di vari obiettivi energetici figuranti nei trattati, in particolare l'integrazione di mercato, lo sviluppo sostenibile, la tutela dell'ambiente e la sicurezza dell'approvvigionamento.*

**1. Obiettivo prioritario della politica energetica a livello comunitario è la garanzia di uno sviluppo durevole e sostenibile. In questo contesto le disposizioni di politica energetica mirano in particolare a garantire l'approvvigionamento, la riduzione dei consumi di energia, l'integrazione di mercato e la tutela dell'ambiente.**

Venerdì 16 maggio 1997

TESTO  
DELLA COMMISSIONEMODIFICHE  
DEL PARLAMENTO

(Emendamento 8)

*Allegato, punto 3*

3. Prezzi dell'energia trasparenti e non distorti, onde garantire il buon funzionamento e la piena concorrenza dei mercati per tutti i combustibili nella Comunità.

3. Prezzi dell'energia trasparenti, onde garantire il buon funzionamento e — **tenendo conto dell'obiettivo di uno sviluppo compatibile con l'ambiente** — l'equa concorrenza dei mercati per tutti i combustibili nella Comunità.

(Emendamento 9)

*Allegato, punto 4*

4. Per conseguire l'obiettivo dello sviluppo sostenibile figurante nel trattato, occorre integrare gli obiettivi energetici e ambientali. *Ogniquale volta possibile, i prezzi dovrebbero riflettere integralmente i costi della produzione e del consumo di energia. I combustibili economici non fossili, quali le energie rinnovabili e l'energia nucleare, sulla base dei massimi standard di sicurezza, possono contribuire notevolmente a questa finalità.*

4. Per conseguire l'obiettivo dello sviluppo sostenibile figurante nel trattato, occorre integrare gli obiettivi energetici e ambientali. I prezzi **devono** riflettere integralmente i costi della produzione e del consumo di energia, **sulla base di un metodo di calcolo standardizzato, in particolare per quanto concerne l'internalizzazione dei costi esterni.** I combustibili economici non fossili, quali le energie rinnovabili, e **un aumento dell'efficienza energetica** possono contribuire notevolmente a questa finalità.

(Emendamento 15)

*Allegato, punto 6*

6. Un approccio coordinato nelle relazioni esterne in materia di energia per garantire scambi liberi e aperti e un quadro sicuro per gli investimenti energetici. Si dovrebbe sviluppare la cooperazione con i paesi non membri per potenziare la sicurezza energetica, conseguire le finalità ambientali e incoraggiare lo sviluppo e la diffusione delle tecnologie energetiche opportune nei paesi terzi.

6. Un approccio coordinato nelle relazioni esterne in materia di energia per garantire scambi liberi e aperti e un quadro sicuro per gli investimenti energetici **utilizzando tecnologie quanto più possibile sostenibili.** Si dovrebbe sviluppare la cooperazione con i paesi non membri per potenziare la sicurezza energetica, conseguire le finalità ambientali e incoraggiare lo sviluppo e la diffusione delle tecnologie energetiche opportune nei paesi terzi.

(Emendamento 11)

*Allegato, parte conclusiva dopo il punto 8, trattini*

- ricerca e sviluppo e diffusione delle tecnologie energetiche nuove e migliorate;
- armonizzazione della struttura fiscale applicabile ai prodotti energetici onde evitare distorsioni;
- applicazione delle regole di concorrenza dei trattati all'insegna della massima trasparenza e coerenza;
- normalizzazione nel settore dell'energia;
- controllo del mercato interno;
- strumenti per la cooperazione e l'assistenza ai paesi terzi;

- **armonizzazione delle condizioni quadro;**
- **elaborazione di una proposta per l'introduzione di un'imposta comunitaria sul consumo di energia;**
- ricerca e sviluppo e diffusione delle tecnologie energetiche nuove e migliorate;
- armonizzazione **degli strumenti fiscali e ambientali** applicabili ai prodotti energetici onde evitare distorsioni;
- applicazione delle regole di concorrenza dei trattati all'insegna della massima trasparenza e coerenza;
- normalizzazione nel settore dell'energia;
- controllo del mercato interno;
- strumenti per la cooperazione e l'assistenza ai paesi terzi;

Venerdì 16 maggio 1997

TESTO DELLA COMMISSIONE	MODIFICHE DEL PARLAMENTO
<p>— messa a punto di strumenti economicamente validi per limitare gli effetti collaterali nocivi per l'ambiente dovuti alla produzione, al trasporto e all'utilizzazione dell'energia.</p>	<p>— messa a punto di strumenti economicamente validi per limitare gli effetti collaterali nocivi per l'ambiente dovuti alla produzione, al trasporto e all'utilizzazione dell'energia;</p> <p>— <b>formulazione e inserimento nel trattato sull'Unione europea di un capitolo energetico improntato a criteri di durezza, di efficienza energetica e conservazione delle risorse e dell'ambiente.</b></p>

**Risoluzione legislativa recante il parere del Parlamento europeo sulla proposta di decisione del Consiglio concernente l'Organizzazione della cooperazione su obiettivi comunitari concordati in materia di energia (COM(96)0431 — C4-0046/97 — 96/0218 (CNS))**

(Procedura di consultazione)

*Il Parlamento europeo,*

- vista la proposta della Commissione al Consiglio COM(96)0431 — 96/0218 (CNS) <sup>(1)</sup>,
  - consultato dal Consiglio a norma dell'articolo 130, paragrafo 3, del trattato CE (C4-0046/97),
  - visto l'articolo 58 del suo regolamento,
  - visti la relazione della commissione per la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'energia e i pareri della commissione per i problemi economici e monetari e la politica industriale e della commissione giuridica e per i diritti dei cittadini (A4-0142/97),
1. approva la proposta della Commissione, fatte salve le modifiche apportatevi;
  2. invita la Commissione a modificare di conseguenza la sua proposta, in conformità dell'articolo 189 A, paragrafo 2, del trattato CE;
  3. chiede l'apertura della procedura di concertazione qualora il Consiglio intenda discostarsi dal testo approvato dal Parlamento;
  4. chiede di essere nuovamente consultato qualora il Consiglio intenda apportare modifiche sostanziali alla proposta della Commissione;
  5. incarica il suo Presidente di trasmettere il presente parere al Consiglio e alla Commissione.

<sup>(1)</sup> GU C 27 del 28.1.1997, pag. 9.

Venerdì 16 maggio 1997

## 2. Cooperazione tra l'Europa e l'Asia nel settore dell'energia

A4-0134/97

### Risoluzione sulla comunicazione della Commissione «Europa-Asia/Strategia di cooperazione per l'energia» (COM(96)0308 – C4-0495/96)

*Il Parlamento europeo,*

- vista la comunicazione della Commissione «Europa-Asia/Strategia di cooperazione per l'energia» (COM(96)0308 – C4-0495/96),
  - vista la sua risoluzione del 14 giugno 1995 sulla comunicazione della Commissione «Verso una nuova strategia nei confronti dell'Asia» <sup>(1)</sup>,
  - visto la sua risoluzione del 14 novembre 1996 sul Libro bianco della Commissione «Una politica energetica per l'Unione europea» <sup>(2)</sup>,
  - visti gli indirizzi e le priorità indicate dal Consiglio nel regolamento CEE n. 443/92 sull'assistenza finanziaria e tecnica nell'ambito della cooperazione economica con i paesi in via di sviluppo dell'Asia e dell'America latina <sup>(3)</sup>, nel IV Programma quadro delle azioni nella CE in materia di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione (1996-1998) (decisione n. 1110/94/CE del 26 aprile 1994) <sup>(4)</sup>, oltre che nella proposta di regolamento per un programma di cooperazione con i paesi terzi nel settore energetico (COM(95)0197),
  - visto l'invito del Consiglio alla Commissione di presentare proposte tese a promuovere iniziative concrete in materia di cooperazione nel settore energetico contestualmente alla nuova strategia asiatica,
  - visti la relazione della commissione per la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'energia nonché i pareri della commissione per i bilanci, della commissione per le relazioni economiche esterne e della commissione per lo sviluppo e la cooperazione (A4-0134/97),
- A. considerando che nei prossimi quindici anni il mercato asiatico dell'energia registrerà una notevole crescita e che entro il 2005 l'Asia potrebbe consumare il 28% delle fonti energetiche mondiali,
- B. considerando che le tecnologie disponibili per la produzione di energia, per esempio nel settore del carbone e del nucleare, e i futuri grandi progetti, come le grandi centrali idroelettriche, rischiano di distruggere preziosi siti ecologici e contribuire alla scomparsa delle culture e degli habitat delle popolazioni indigene e presentano rischi che non solo l'Asia ma anche l'Europa hanno interesse a ridurre,
- C. considerando che alcuni dei grandi progetti relativi a centrali idroelettriche in diversi paesi asiatici potrebbero perturbare i rispettivi ecosistemi, deteriorandoli,
- D. considerando che l'energia riveste particolare importanza per le donne delle comunità rurali, dato che spesso sono le uniche persone incaricate di raccogliere combustibile e di preparare il cibo in ambienti fumosi,
- E. ricorda che nel 1994 paesi quali il Bhutan e il Nepal hanno consumato l'equivalente di 20 kg di petrolio pro capite, mentre paesi quali la Cina, la Thailandia, la Malesia e Singapore consumano più di 600 kg di equivalente petrolio per abitante, paragonato ai 4.000 kg utilizzati in Europa e agli 8.000 kg degli Stati Uniti;
- F. sottolinea le conclusioni raggiunte al Vertice di Rio riguardo alla protezione dell'ambiente;
1. plaude al dialogo che la Commissione intende avviare con i paesi asiatici in ordine alla politica energetica;

<sup>(1)</sup> GU C 166 del 3.7.1995, pag. 64.

<sup>(2)</sup> GU C 362 del 2.12.1996, pag. 279.

<sup>(3)</sup> GU L 52 del 27.2.1992, pag. 1.

<sup>(4)</sup> GU L 126 del 18.5.1994, pag. 1.

Venerdì 16 maggio 1997

2. rileva che la comunicazione della Commissione affronta giustamente la questione della cooperazione fra l'Unione europea e l'Asia nel settore energetico ma si limita alla strategia dell'Unione, e non già di tutta l'Europa, in materia di cooperazione con l'Asia nel settore energetico; invita la Commissione a impostare questo dialogo in modo da impedire rischi per l'uomo e per l'ambiente;
3. critica la carente analisi dell'odierna situazione energetica nei paesi asiatici;
4. ricorda le sue dichiarazioni precedenti secondo cui, pur essendo necessario un contesto generale per l'Asia, è tuttavia essenziale un approccio differenziato per i vari paesi ed entità commerciali asiatici;
5. ritiene necessario che la Commissione, nel caso di esperienze positive con la Joint-Implementation, prenda iniziative miranti a concludere con i singoli paesi asiatici trattati che portino a una strategia verificabile di riduzione del CO<sub>2</sub>;
6. attende dalla Commissione proposte e indicazioni concrete su come possano essere finanziate le iniziative energetiche in Asia;
7. auspica che gli Stati membri dell'OCSE, in particolare gli Stati Uniti, il Giappone e il Canada, coordinino strettamente la loro politica asiatica, soprattutto in materia di sicurezza dell'approvvigionamento e di ambiente;
8. invita la Commissione ad assicurare un miglior coordinamento della politica energetica fra le sue direzioni generali;
9. ritiene che, nell'ambito della cooperazione fra l'Unione europea e l'Asia, la protezione globale dell'ambiente, oltre al potenziamento della sicurezza delle forniture energetiche e alla partecipazione dell'industria ai mercati dell'energia in Asia, non debbano passare in secondo piano rispetto al pur legittimo interesse a maggiori forniture energetiche e debbano costituire obiettivi prioritari della cooperazione tra l'Unione e l'Asia;
10. chiede alla Commissione di assicurare che la cooperazione si estenda anche alla formazione e alla ricerca ed esorta soprattutto il Consiglio a non opporsi ai necessari aumenti degli stanziamenti;
11. è del parere che l'Unione debba promuovere attivamente lo sviluppo e l'impiego di fonti energetiche rinnovabili in Asia e attribuisce quindi particolare importanza a un migliore utilizzo di risorse come il legname, l'acqua, i rifiuti, l'energia solare e l'energia eolica;
12. esprime la sua preferenza, in materia di centrali idroelettriche, per i progetti di piccole dimensioni, al fine di limitare al massimo le ripercussioni sull'ambiente e sulla popolazione autoctona;
13. ritiene che una delle priorità dell'Unione, riguardo ai programmi energetici nucleari che si stanno mettendo a punto in Asia, debba essere il sostegno alle attività internazionali miranti a garantire la massima sicurezza negli impieghi pacifici dell'energia nucleare;
14. sottolinea che i risparmi energetici e una maggiore efficienza nel settore energetico in Asia costituiscono il principale obiettivo della cooperazione tra l'Unione e l'Asia;
15. constata che, con l'aumento del benessere, è probabile che si registri un utilizzo maggiore di prodotti potenzialmente inquinanti quali i veicoli a benzina, i frigoriferi e i condizionatori d'aria, che possono essere particolarmente dannosi per l'ambiente; che sarebbe opportuno esaminare la possibilità di produrre merci con metodi meno inquinanti e più ecologici; che i paesi asiatici hanno potuto constatare i problemi che i paesi maggiormente responsabili dell'inquinamento hanno fatto sorgere a livello nazionale e mondiale e hanno quindi l'opportunità di evitare tale errore;
16. caldeggia ed evidenzia l'obiettivo della Commissione di privilegiare soluzioni decentrate per l'elettrificazione delle aree rurali e delle periferie urbane;
17. chiede alla Commissione di dare la precedenza allo sviluppo di fonti energetiche nelle comunità rurali, in modo da ridurre le difficoltà e i pericoli per la salute che colpiscono le donne a causa dell'impiego di combustibili come il legname e il letame e da fornire elettricità per far funzionare pompe per l'acqua e frigoriferi per conservarvi i vaccini;

Venerdì 16 maggio 1997

18. rileva che la cooperazione in campo energetico abbraccia anche i settori della ricerca e dei trasporti; constata l'importanza che rivestono l'esportazione di tecnologie sane sotto il profilo ambientale e gli scambi di tecnologia; ritiene che le conoscenze e le tecnologie europee nei settori dell'utilizzo efficace delle fonti d'energia e della protezione dell'ambiente contro l'inquinamento potrebbero essere ampiamente esportate in Asia a beneficio sia di tale continente che dell'Europa;
19. invita la Commissione ad appurare fino a che punto siano giunte, in vari paesi asiatici, le ricerche in campo energetico e a sviluppare sia la cooperazione sia lo scambio di ricercatori nell'intento di conseguire vantaggi reciproci per l'Asia e per l'Unione;
20. invita la Commissione a operare in modo che in Asia l'ulteriore aumento delle emissioni di biossido di carbonio venga mantenuto entro certi limiti e in Europa tali emissioni vengano ridotte;
21. chiede alla Commissione, analogamente a quanto già fatto con 70 paesi in via di sviluppo dell'Africa, dei Caraibi e del Pacifico (paesi ACP), di elaborare un Libro verde sulla cooperazione energetica con l'Asia, che consenta di avviare la discussione sull'argomento alle soglie del XXI secolo; il primo capitolo di questa lodevolissima iniziativa dovrebbe riguardare l'Asia centrale (Kazakistan, Kirghizistan, Uzbekistan, Tagikistan, Turkmenistan e Mongolia) per motivi di prossimità geografica all'Europa;
22. chiede alla Commissione, dinanzi alla necessità di partecipazione del settore privato allo sviluppo energetico dell'Asia, effettivamente frenato dalle carenze delle strutture legislative e istituzionali esistenti, di avviare, laddove possibile e previo rispetto della democrazia e dei diritti umani, le strutture riguardanti gli accordi di partenariato e di cooperazione che restano ancora da ratificare;
23. ricorda che uno dei presupposti per una fruttuosa cooperazione euro-asiatica in campo energetico è rappresentato da una sua programmazione mirante a distribuirne equamente i benefici fra le due parti;
24. rileva con soddisfazione, data la cruciale importanza della cooperazione euro-asiatica in campo energetico, che la Commissione ha riconosciuto la necessità di incrementare notevolmente i fondi che la Comunità dedica attualmente a queste attività;
25. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione al Consiglio e alla Commissione.

### 3. Disposizioni in materia sociale nel settore dei trasporti su strada

A4-0106/97

**Risoluzione sulla relazione della Commissione sull'applicazione nel 1991-1992 del regolamento (CEE) n. 3820/85 relativo all'armonizzazione di alcune disposizioni in materia sociale nel settore dei trasporti su strada (17a relazione della Commissione sull'applicazione della normativa sociale nel settore dei trasporti su strada) (COM(95)0713 — C4-0065/96)**

*Il Parlamento europeo,*

- vista la relazione della Commissione COM(95)0713 — C4-0065/96),
  - vista la relazione della commissione per i trasporti e il turismo (A4-0106/97),
- A. considerando che il mancato rispetto dei tempi di guida e di riposo condiziona pesantemente le regole di concorrenza tra le varie modalità di trasporto,
  - B. considerando che la relazione in esame è la prima elaborata a norma del regolamento (CEE) 3820/85 e della decisione del 22 febbraio 1993 (utilizzo del resoconto tipo) e che è in corso la formalizzazione dei dati da parte dei vari Stati membri,

Venerdì 16 maggio 1997

- C. considerando il numero preoccupante di incidenti gravi in cui sono coinvolti sia pullman sia camion e che sono imputabili a errori umani, spesso in conseguenza di una fatica estrema, oltre che a condizioni di lavoro perniciose per la salute dei conducenti di mezzi pesanti,
- D. considerando che la regolamentazione dei tempi di guida e di riposo è finalizzata primariamente alla sicurezza del traffico e, in via sussidiaria, agli orari di lavoro,
- E. considerando la necessità di controlli rigorosi e uniformi nel territorio dell'Unione, onde contribuire a creare condizioni di concorrenza sane e uguali per tutti gli operatori dei trasporti su strada nonché la possibilità e le modalità di un'eventuale riduzione delle aliquote dei diritti d'uso da accordare ai trasportatori di taluni paesi,
- F. considerando che le norme concordate continuano a non essere rispettate in taluni Stati membri,
- G. ricordando che esiste un nesso chiaro e netto tra sicurezza stradale e rispetto delle norme sociali del settore, nella misura in cui i tempi di guida e di riposo sono determinanti per la condizione psicofisica in cui i conducenti guidano il loro pullman o camion,
- H. ricordando che la repressione non può essere l'unico mezzo per far rispettare la normativa,
1. nota il considerevole ritardo con cui le relazioni riguardanti i periodi 1991 -1992 e 1993-1994 vengono presentate,
  2. prende atto dell'incoerenza e dell'incompletezza di alcuni dati figuranti nella relazione della Commissione;
  3. insiste pertanto affinché la prossima relazione, che coprirà il periodo 1993-1994, venga presentata senza ritardi e contenga dati più omogenei e completi;
  4. chiede agli amministratori nazionali responsabili della materia di fare tutto il possibile per accelerare la messa a disposizione della Commissione dei dati necessari;
  5. constata grandi disparità tra la natura e il numero dei controlli effettuati nei vari Stati;
  6. incoraggia la Commissione a proseguire il lavoro di armonizzazione e di coordinamento da essa avviato in questo settore, onde ottenere dati più coerenti e reciprocamente comparabili;
  7. chiede alla Commissione di favorire immediatamente l'elaborazione di nuove disposizioni legislative per ridurre i limiti massimi del tempo di guida fissati nel regolamento (CEE) 3820/85; auspica che la Commissione conduca una riflessione approfondita sui tempi di servizio diversi dalla guida e operi nel senso di includere qualsiasi attività professionale dei conducenti nella legislazione sociale per creare pari condizioni di concorrenza e tener conto della sicurezza generale degli altri utenti della strada e della salute e sicurezza degli stessi lavoratori;
  8. insiste affinché i controlli sui giorni di lavoro vengano effettuati in modo uniforme nella percentuale fissa del 2%;
  9. insiste sull'applicazione di multe più uniformi di carattere dissuasivo, poiché altrimenti le infrazioni continueranno a essere remunerative;
  10. si compiace dell'imminente introduzione del cronotachigrafo elettronico inalterabile, che costituirà un importante mezzo di controllo;
  11. invita la Commissione a esaminare la possibilità di un eventuale ricorso a una tecnologia analoga a quella impiegata per i pedaggi stradali automatici, al fine di registrare in modo permanente le informazioni sui conducenti;
  12. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione alla Commissione, al Consiglio e ai governi degli Stati membri.

Venerdì 16 maggio 1997

#### 4. Procedura d'informazione nel settore delle norme e disposizioni tecniche \*\*\*I

A4-0147/97

**Proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio recante terza modifica della direttiva 83/189/CEE che prevede una procedura di informazione nel settore delle norme e delle regolamentazioni tecniche [COM(96)0392 — C4-0466/96 — 96/0220 (COD)]**

La proposta è approvata con le seguenti modifiche:

TESTO  
DELLA COMMISSIONE <sup>(1)</sup>

MODIFICHE  
DEL PARLAMENTO

(Emendamento 20)

*Considerando 1 bis (nuovo)*

**1 bis) considerando che le nozioni di «servizio» e di «prestazione di servizio» usate nella presente direttiva vanno intese nel senso ampio loro conferito dalla giurisprudenza della Corte di giustizia nella sua interpretazione degli articoli da 59 a 66 del trattato CE;**

(Emendamento 1)

*Considerando 3 bis (nuovo)*

**(3 bis) considerando che è necessario dare alla nozione di «accesso» di cui all'articolo 1, punto 5, un'ampia portata, onde evitare ogni possibile esclusione in materia di nuovi servizi della società dell'informazione;**

(Emendamento 2)

*Considerando 4 bis (nuovo)*

**(4 bis) considerando che possono verificarsi casi in cui gli Stati membri ritengano necessario adottare misure nell'interesse della tutela dell'identità e della diversità culturale;**

(Emendamento 3)

*Considerando 5 bis (nuovo)*

**(5 bis) ricordando che la Commissione si è assunta l'impegno di presentare Libri verdi seguiti da proposte di azioni comuni sui nuovi servizi;**

(Emendamento 4)

*Considerando 6*

(6) considerando che le vigenti normative nazionali applicabili agli attuali servizi dovranno essere adeguate ai nuovi servizi della società dell'Informazione allo scopo di meglio tutelare gli interessi generali o, *in senso opposto*, per alleggerire le normative stesse quando la loro applicazione si riveli sproporzionata rispetto agli obiettivi che si prefiggono;

(6) considerando che le vigenti normative nazionali applicabili agli attuali servizi dovranno essere adeguate ai nuovi servizi della società dell'Informazione, **attualmente di competenza nazionale**, allo scopo di meglio tutelare gli interessi generali e per alleggerire le normative stesse quando la loro applicazione si riveli sproporzionata rispetto agli obiettivi che si prefiggono;

<sup>(1)</sup> GU C 307 del 16.10.1996, pag. 11.



Venerdì 16 maggio 1997

TESTO  
DELLA COMMISSIONEMODIFICHE  
DEL PARLAMENTO

(Emendamento 5)

*Considerando 8 bis (nuovo)*

**(8 bis) considerando l'opportunità che in futuro la Commissione prenda in considerazione l'ipotesi di estendere l'attuale procedura di informazione prevista dalla direttiva 83/189/CEE in materia di norme anche all'ambito dei servizi della società dell'informazione; auspicando peraltro che si valuti la possibilità di introdurre un meccanismo di informazione e di cooperazione amministrativa relativo all'intero settore dei servizi;**

*(Il considerando 8 bis diventa considerando 8 ter)*

(Emendamento 8)

*Considerando 15*

(15) considerando che dovranno quindi essere comunicate le regole specifiche concernenti l'accesso alle attività di servizio che si prestano a essere fornite secondo le modalità sopra richiamate e il loro esercizio, anche se tali norme figurano in una regolamentazione con finalità più generali; che, tuttavia, le norme di portata generale che non prevedono alcuna disposizione particolare in ordine a tali servizi o comunque le prestazioni di servizi in quanto tali *non dovranno essere notificate*;

(15) considerando che dovranno quindi essere comunicate le regole specifiche concernenti l'accesso alle attività di servizio che si prestano a essere fornite secondo le modalità sopra richiamate e il loro esercizio, anche se tali norme figurano in una regolamentazione con finalità più generali; che, tuttavia, le norme di portata generale **o specifiche per settore** che non prevedono alcuna disposizione particolare in ordine a tali servizi o comunque le prestazioni di servizi in quanto tali **andranno notificate solo qualora abbiano particolari conseguenze per tali servizi**;

(Emendamento 9)

*Considerando 17 bis (nuovo)*

**(17 bis) considerando che la Commissione si è impegnata a presentare un Libro verde sullo sviluppo degli aspetti culturali dei nuovi servizi; che questa iniziativa potrebbe, se del caso, essere seguita dalla presentazione di misure idonee;**

(Emendamento 10)

*Considerando 17 ter (nuovo)*

**(17 ter) considerando pertanto che la presente direttiva lascia impregiudicata la portata degli aspetti culturali di qualsiasi futura politica comunitaria;**

(Emendamento 11)

*Considerando 19*

(19) considerando che non rientrano comunque nella previsione della presente direttiva i progetti di normative nazionali dirette a recepire nel diritto interno il contenuto delle direttive comunitarie già emanate o da emanare poiché essi sono già soggetti ad un esame specifico; che, per questo motivo, non dovrebbero rientrare nel campo dell'applicazione della presente direttiva né le normative nazionali emanate per l'attuazione della direttiva 89/552/CEE, quale modificata dalla diret-

(19) considerando che non rientrano comunque nella previsione della presente direttiva i progetti di normative nazionali dirette a recepire nel diritto interno il contenuto delle direttive comunitarie già emanate o da emanare poiché essi sono già soggetti ad un esame specifico; che, per questo motivo, non dovrebbero rientrare nel campo dell'applicazione della presente direttiva né le normative nazionali emanate per l'attuazione della direttiva 89/552/CEE, quale modificata dalla diret-

Venerdì 16 maggio 1997

TESTO  
DELLA COMMISSIONEMODIFICHE  
DEL PARLAMENTO

tiva 96/.../CE del Parlamento europeo e del Consiglio, nonché eventuali future modificazioni di tale direttiva né le normative nazionali emanate per l'attuazione della *futura direttiva* relativa a un quadro comune per le autorizzazioni generali e per le licenze individuali nel settore dei servizi di telecomunicazione;

tiva 97/.../CE del Parlamento europeo e del Consiglio, nonché eventuali future modificazioni di tale direttiva né le normative nazionali emanate per l'attuazione della **direttiva 97/.../CE del Parlamento europeo e del Consiglio** relativa a un quadro comune per le autorizzazioni generali e per le licenze individuali nel settore dei servizi di telecomunicazione;

(Emendamento 12)

*Considerando 21*

(21) considerando che la presente direttiva è intesa a modificare la direttiva 83/189/CEE, *la quale è stata* adottata sul fondamento degli articoli 100 A e 213 *(nonché dell'articolo 43)* del trattato; *che è opportuno mantenere la coerenza nel ricorso alle basi giuridiche di una stessa direttiva;*

(21) considerando che la presente direttiva è intesa a modificare la direttiva 83/189/CEE e **deve quindi essere** adottata sul fondamento degli articoli 100 A e 213 del trattato;

(Emendamento 14)

**ARTICOLO 1, PUNTO 2 BIS (NUOVO)***Articolo 6, punto 7 bis (nuovo) (direttiva 83/189/CEE)***2 bis) All'articolo 6 viene aggiunto il seguente punto 7 bis:**

«7 bis. Viene istituito un gruppo di consulenza composto di esperti dell'industria e del mondo accademico che è invitato a fornire pareri od orientamenti al comitato permanente; il suo presidente proviene dall'industria o dal mondo accademico. La Commissione, nella sua relazione, e il comitato, nel suo parere, dovrebbero tenere debitamente conto degli scopi sociali, degli obiettivi previsti per la società e dei fini culturali contenuti nei progetti di regolamentazione relativi ai servizi.»

(Emendamento 15)

**ARTICOLO 1, PUNTO 3***Articolo 8, paragrafo 1, ultimo comma (direttiva 83/189/CEE)*

Per quanto concerne le specificazioni tecniche o altri requisiti o le regole relative ai servizi di cui all'articolo 1, punto 11, terzo trattino, le osservazioni o i pareri circostanziati della Commissione o degli Stati membri possono fondarsi unicamente sugli aspetti che costituiscano eventualmente ostacoli agli scambi o alla libera circolazione dei servizi e non sugli elementi fiscali o finanziari della misura.»

Per quanto concerne le specificazioni tecniche o altri requisiti o le regole relative ai servizi di cui all'articolo 1, punto 11, primo comma, terzo trattino, le osservazioni o i pareri circostanziati della Commissione o degli Stati membri possono fondarsi unicamente sugli aspetti che costituiscano eventualmente ostacoli agli scambi, alla libera circolazione dei servizi o **alla libertà di stabilimento di un operatore di servizi** e non sugli elementi fiscali o finanziari della misura.

(Emendamento 16)

**ARTICOLO 1, PUNTO 3 BIS (nuovo)***Articolo 8, paragrafo 2 (direttiva 83/189/CEE)***3 bis) L'articolo 8, paragrafo 2, è sostituito dal testo seguente:**

«2. La Commissione e gli Stati membri possono inviare allo Stato membro che ha presentato il progetto di regola tecnica osservazioni di cui lo Stato membro terrà conto per quanto possibile nella stesura definitiva della regola tecnica. Lo Stato membro deve addurre giustificazioni valide per provare che non è possibile tener conto di tali osservazioni.»

Venerdì 16 maggio 1997

TESTO  
DELLA COMMISSIONEMODIFICHE  
DEL PARLAMENTO

(Emendamento 17)

**ARTICOLO 1, PUNTO 5, LETTERA b)***Articolo 10, paragrafo 1, sesto trattino (direttiva 83/189/CEE)*

- si limitano a modificare una regola tecnica ai sensi dell'articolo 1, punto 11, della presente direttiva in conformità di una domanda della Commissione intesa a eliminare un ostacolo agli scambi o alla libera circolazione dei servizi;
- si limitano a modificare una regola tecnica ai sensi dell'articolo 1, punto 11 della presente direttiva in conformità di una domanda della Commissione intesa ad eliminare un ostacolo agli scambi, alla libera circolazione dei servizi **o alla libertà di stabilimento di un operatore di servizi;**

(Emendamento 18)

*Articolo 2 bis (nuovo)***Articolo 2 bis**

**La Commissione valuta regolarmente gli sviluppi nel mercato dei servizi della società dell'informazione, soprattutto nel quadro della convergenza tra telecomunicazioni, tecnologie dell'informazione e mezzi d'informazione. In particolare essa valuta e, se del caso, adotta iniziative volte ad adattare la regolamentazione onde favorire lo sviluppo europeo di nuovi servizi.**

(Emendamento 19)

*Articolo 2 ter (nuovo)***Articolo 2 ter**

**La Commissione rivede l'applicazione della presente direttiva anteriormente al 1° luglio 1999. La revisione valuta l'applicazione della presente direttiva nell'ottica della Commissione e degli Stati membri rispetto alla definizione di servizio di cui all'articolo 1, punto 2. In seguito alla revisione, la Commissione decide se presentare al Parlamento europeo e al Consiglio proposte di revisione della direttiva.**

**Risoluzione legislativa recante il parere del Parlamento europeo sulla proposta di direttiva del Consiglio recante terza modifica della direttiva 83/189/CEE che prevede una procedura d'informazione nel settore delle norme e delle regolamentazioni tecniche [COM(96)0392 — C4-0466/96 — 96/0220 (COD)]**

(Procedura di codecisione: prima lettura)

*Il Parlamento europeo,*

- vista la proposta della Commissione al Parlamento europeo e al Consiglio COM(96)0392 — 96/0220 (COD) <sup>(1)</sup>,
- visti gli articoli 189 B, paragrafo 2, e 100 A del trattato CE, a norma dei quali la proposta gli è stata presentata dalla Commissione (C4-0466/96),

<sup>(1)</sup> GU C 307 del 16.10.1996, pag. 11.

Venerdì 16 maggio 1997

- visto l'articolo 58 del suo regolamento,
  - visti la relazione della commissione per i problemi economici e monetari e la politica industriale e i pareri della commissione per la cultura, la gioventù, l'istruzione e i mezzi di informazione e della commissione giuridica e per i diritti dei cittadini (A4-0147/97),
1. approva la proposta della Commissione, fatte salve le modifiche apportatevi dal Parlamento;
  2. invita la Commissione a modificare di conseguenza la sua proposta, in conformità dell'articolo 189 A, paragrafo 2, del trattato CE;
  3. invita il Consiglio a recepire nella posizione comune che adotterà a norma dell'articolo 189 C, lettera a, del trattato CE, le modifiche approvate dal Parlamento;
  4. invita il Consiglio a informarlo qualora intenda discostarsi dal testo approvato dal Parlamento e chiede in tal caso l'apertura della procedura di concertazione;
  5. ricorda che la Commissione è tenuta a presentargli qualsiasi modifica essa intenda apportare alla propria proposta, quale modificata dal Parlamento;
  6. incarica il suo Presidente di trasmettere il presente parere al Consiglio e alla Commissione.

---

## 5. Politiche regionali in Austria, Finlandia e Svezia

A4-0114/97

### Risoluzione sulla comunicazione della Commissione sull'attuazione delle politiche regionali dell'Unione europea in Austria, Finlandia e Svezia (COM(96)0316 — C4-0533/96)

*Il Parlamento europeo,*

- vista la comunicazione della Commissione sull'attuazione delle politiche regionali dell'Unione europea in Austria, Finlandia e Svezia (COM(96)0316 — C4-0533/96),
- visti i 17 documenti unici di programmazione (DOCUP) per l'Austria,
- visti i 9 documenti unici di programmazione (DOCUP) per la Finlandia,
- visti i 15 documenti unici di programmazione (DOCUP) per la Svezia,
- visto il «Codice di condotta» per l'attuazione da parte della Commissione delle politiche strutturali <sup>(1)</sup>,
- vista la settima relazione annuale sui Fondi strutturali 1995 [COM(96)0502],
- vista la sua risoluzione del 19 gennaio 1996 sulla comunicazione della Commissione sulla ripartizione degli stanziamenti e l'attuazione delle iniziative comunitarie in Austria, Finlandia e Svezia <sup>(2)</sup>,
- vista la proposta di risoluzione della commissione per la politica regionale sulle autorità regionali e locali, protagoniste dell'unione politica, in data 16 luglio 1996 <sup>(3)</sup>,
- viste le visite di delegazioni della commissione per la politica regionale a Mikkeli nella Carelia settentrionale (Finlandia) nel maggio 1995 nonché nella Västernorrland (Svezia) e nella Stiria (Austria) nel giugno 1996,

<sup>(1)</sup> GU C 255 del 20.9.1993, pag. 19.

<sup>(2)</sup> GU C 32 del 5.2.1996, pag. 139.

<sup>(3)</sup> Contenuta nella relazione sulle autorità regionali e locali, protagoniste dell'unione politica (PE 217.591), una delle due relazioni di punta della commissione per la politica regionale in vista della conferenza «Il Parlamento europeo e i poteri locali e regionali per una Europa democratica e solidale», svoltasi a Bruxelles dall'1 al 3 ottobre 1996.

Venerdì 16 maggio 1997

- viste le conclusioni del seminario dei ministri per la politica regionale e l'assetto territoriale, svoltosi il 14 e 15 novembre 1996 a Ballyconnell, Irlanda,
  - vista la relazione della commissione per la politica regionale e visto il parere della commissione per l'agricoltura e lo sviluppo rurale (A4-0114/97),
- A. considerando che Austria, Finlandia e Svezia sono entrate a far parte della Comunità il 1° gennaio 1995 e che quindi l'integrazione di questi nuovi Stati membri nella politica regionale dell'Unione è ancora molto recente,
- B. considerando che con l'integrazione di Austria, Finlandia e Svezia entrano come partecipanti alla realizzazione degli scopi della politica regionale comunitaria tre paesi estremamente avanzati dal punto di vista della struttura economica,
- C. considerando che, cionondimeno, i tre nuovi Stati membri mostrano ciascuno problemi di sviluppo regionali specifici e disparità che richiedono interventi comuni di politica strutturale, soprattutto in un momento in cui in alcuni Stati membri la prosecuzione della politica regionale viene messa in forse vuoi nella sua totalità vuoi in taluni suoi elementi qualificanti,
- D. considerando che la politica regionale riveste un'enorme importanza nei nuovi Stati membri, in quanto rappresenta uno dei vantaggi più visibili e tangibili dell'appartenenza all'Unione e merita quindi particolare attenzione,
- E. considerando che le esperienze fatte finora in materia di politica regionale sia dalla Comunità che dai nuovi Stati membri potrebbero portare a un dialogo e a uno scambio fruttuosi per entrambi le parti,
- F. considerando i risultati delle due riforme dei Fondi strutturali del 1988 e del 1993 e i principi ivi sanciti della protezione dell'ambiente e della parità di opportunità, del coinvolgimento dei livelli locale e regionale nonché della partecipazione diretta delle parti sociali,
- G. considerando che nel periodo di programmazione 1995-1999 l'Austria riceverà 1.623 Mecu dai Fondi strutturali, 677,6 dei quali a favore degli obiettivi regionali (1, 2, 5b),
- H. considerando che nel periodo di programmazione 1995-1999 la Finlandia riceverà 1.704 Mecu dai Fondi strutturali, 836,9 dei quali a favore degli obiettivi regionali (2, 5b, 6),
- I. considerando che nel periodo di programmazione 1995-1999 la Svezia riceverà 1.420 Mecu dai Fondi strutturali, 550 dei quali a favore degli obiettivi regionali (2, 5b, 6),
- J. considerando che gli stanziamenti di impegno di cui non ci si è avvalsi nel 1995 e nel 1996 non decadono ma vengono reinscritti per il 1997 e 1998 e sono quindi nuovamente disponibili,
- K. considerando che, a causa della lunghezza delle linee di confine dei nuovi Stati membri con Stati terzi, la cooperazione transfrontaliera e interregionale con i paesi dell'Europa centrale e orientale nonché della regione del Mar Baltico e dell'estremo Nord europeo acquisisce un'importanza strategica, soprattutto in vista dell'ampliamento dell'Unione,
1. esprime il proprio riconoscimento ed esplicito apprezzamento per l'enorme sforzo a livello di politica regionale che i nuovi Stati membri e l'Unione europea stanno compiendo con i 41 documenti unici di programmazione;
  2. esprime la propria soddisfazione per la relativa rapidità nell'approvare i DOCUP dei tre nuovi Stati membri, che ha reso possibili una spedita attuazione delle disposizioni e un tasso di esecuzione superiore alla media, ma che è stata a sua volta resa possibile dall'intenso lavoro di preparazione delle autorità nazionali competenti, con il sostegno della Commissione;
  3. accoglie con favore il prolungamento del periodo di programmazione per gli interventi dell'obiettivo 2 attuato da Austria e Svezia per circostanze particolari e giudica positivamente il fatto che il programma venga prorogato anche in Finlandia sino alla fine del quinquennio;
  4. deplora i ritardi nell'approvazione delle iniziative comunitarie, essenzialmente positive, nei nuovi Stati membri, soprattutto in Svezia e Finlandia; chiede una significativa riduzione del numero di queste iniziative nei casi in cui i costi burocratici di gestione siano eccessivi rispetto ai fondi da distribuire;

Venerdì 16 maggio 1997

5. rileva che anche nei nuovi Stati membri, che godono di un relativo benessere, esistono disparità regionali e problemi di sviluppo che necessitano di misure di politica strutturali comuni; accoglie quindi con soddisfazione l'alta considerazione di cui gode in questi tre paesi la politica regionale comunitaria e la spinta che ne deriva all'esecuzione dei programmi di politica strutturale;
6. plaude al risalto dato all'occupazione, alla protezione dell'ambiente e alla parità di opportunità quali momenti fondamentali nell'attuazione della politica regionale in Austria, Finlandia e Svezia, paesi in cui questi principi hanno tradizionalmente un grande peso;
7. esprime la propria soddisfazione per l'alta considerazione, nettamente superiore alla media, riservata nel quadro dei DOCUP a iniziative per la promozione della società dell'informazione in regioni svantaggiate della Finlandia e della Svezia, le quali cercano di raggiungere importanti obiettivi come la divulgazione della tecnologia dell'informazione a condizioni comparabili, il sostegno alle PMI nell'utilizzazione di tecnologie dell'informazione e un'ampia diffusione del know-how;
8. richiama l'attenzione sull'importanza rivestita dalla società dell'informazione, in particolare per le zone rurali svantaggiate dell'Austria, e invita le sedi competenti a considerare maggiormente e a coordinare nelle loro proposte le possibilità offerte dalla società dell'informazione;
9. deplora il fatto che nella sua comunicazione la Commissione non abbia tenuto conto della promozione dell'obiettivo 5 b) nei nuovi Stati membri e sottolinea energicamente l'importanza di una promozione mirata dello spazio rurale per l'agricoltura dei nuovi Stati membri, normalmente attuata in ambienti di tipo artico e alpino;
10. fa osservare che il peso dell'aiuto all'agricoltura nel programma dell'obiettivo 6 per la Finlandia è eccessivo, con il risultato di non disporre di fondi sufficienti per aiuti strutturali all'economia in generale;
11. esprime la propria preoccupazione per la forte disoccupazione, che, soprattutto in Finlandia e in Svezia, è quasi triplicata dagli anni '80 e che in Finlandia ha raggiunto il secondo tasso più elevato nella Comunità; sottolinea quindi le conclusioni del seminario dei ministri competenti in materia di politica regionale e di assetto territoriale, tenutosi a Ballyconnell, Irlanda, secondo le quali uno degli obiettivi basilari dei Fondi strutturali deve essere rappresentato dalla promozione dell'occupazione di lunga durata e dalla riduzione della disoccupazione;
12. si dichiara estremamente preoccupato per l'alta disoccupazione giovanile in Finlandia (nel 1995 pari al 29,9%) e in Svezia (19,4%) e ritiene quindi essenziali iniziative che garantiscano ai giovani possibilità di accesso al mercato del lavoro; sottolinea che misure del genere devono mirare sia alla creazione di nuovi posti durevoli di lavoro, alla modernizzazione dei modelli esistenti di formazione e di insegnamento sulla base del sistema duale sia alla diversificazione e modernizzazione del mercato del lavoro, che deve offrire soprattutto iniziative locali di occupazione e sviluppo, e invita la Commissione a prendere in considerazione un tipo di sostegno di queste iniziative che vada al di là del quadro attuale (obiettivo 3, OCCUPAZIONE);
13. prende atto con compiacimento dell'utilità delle misure di politica del lavoro adottate in Austria in passato e proseguite adesso con l'aiuto dell'Unione, che hanno portato a un tasso di disoccupazione ampiamente inferiore alla media comunitaria; fa però rilevare che, di fronte alle cifre attuali, occorre continuare a guardare al tema della disoccupazione con grandissima attenzione;
14. sottolinea l'importanza attribuita dai nuovi Stati membri alla cooperazione interregionale e transfrontaliera e prende atto con soddisfazione del fatto che i programmi in questione contribuiscono a intensificare i contatti internazionali, le forme di partenariato e lo scambio di esperienze;
15. si dichiara soddisfatto sul piano generale dell'attuazione del principio del partenariato nei tre nuovi Stati membri; ritiene però che in tutti e tre si potrebbe dare ancora un po' più di spazio al principio del *bottom up* (dal basso verso l'alto), non solo coinvolgendo le autorità locali e regionali ma anche aumentando il livello di partecipazione dei rappresentanti delle parti sociali e di organizzazioni ambientaliste, in particolare in seno ai comitati di controllo;
16. invita quindi la Commissione e il Consiglio a conformarsi, nello spirito di questo partenariato, al principio della sussidiarietà sancito nel trattato sull'Unione, per evitare che proseguano gli attacchi alle competenze degli enti regionali e locali verificatisi dopo l'adesione, senza che da ciò consegua una vera e propria partecipazione delle entità subnazionali alla determinazione e all'esecuzione delle varie politiche;

Venerdì 16 maggio 1997

17. fa osservare che gli enti regionali e locali in Svezia e Finlandia vorrebbero essere coinvolti più da vicino nelle fasi di preparazione, approvazione ed esecuzione dei programmi, per meglio sostanziare il principio del partenariato e ovviare così al fatto che gli uffici centrali svolgano sempre una funzione dominante;

18. chiede con insistenza a tutti gli uffici competenti dei nuovi Stati membri di migliorare il sistema di pubblicazione di partecipazioni dei Fondi strutturali europei a progetti e ad azioni, per garantire nei confronti dei singoli cittadini e delle persone interessate la visibilità e quindi la riconoscibilità del cofinanziamento da parte dell'Unione dei programmi, in particolare per le PMI;

19. chiede di:

- semplificare a livello amministrativo i Fondi strutturali, nel senso di una maggiore chiarezza nei criteri di ammissibilità, di un miglior coordinamento interno da parte della Commissione, dell'eliminazione degli interventi plurifondo e di una gestione più snella, mantenendo nel contempo l'efficienza della pianificazione, i controlli e la valutazione,
- riformare inoltre nei nuovi Stati membri le strutture amministrative cui è affidata la realizzazione della politica regionale, nel senso di una semplificazione degli aspetti burocratici e di bilancio, di un miglior coordinamento, di una maggiore trasparenza e di una gestione più snella,
- esaminare la proporzionalità fra spese amministrative e ricavi,
- adottare un approccio flessibile in ordine al cofinanziamento, rafforzando la partecipazione del settore privato;

20. incarica il proprio Presidente di trasmettere la presente risoluzione al Consiglio, alla Commissione, ai governi e ai parlamenti dei nuovi Stati membri.

---

## 6. Cooperazione transfrontaliera

A4-0161/97

### Risoluzione sulla cooperazione transfrontaliera e interregionale

*Il Parlamento europeo,*

- visto l'articolo B del trattato sull'Unione europea, che definisce il rafforzamento della coesione economica e sociale quale obiettivo dell'Unione,
- viste le proposte di modifica al trattato sull'Unione europea presentate dal Parlamento europeo, dal Comitato delle regioni, dalla Conferenza regionale europea e dal Consiglio delle regioni e dei comuni europei in vista della CIG del 1997 («Per un'Europa democratica e solidale», conferenza svoltasi a Bruxelles dall'1 al 3 ottobre 1996) e vista la Carta europea delle regioni di confine e delle regioni transfrontaliere adottata dalla Comunità di lavoro delle regioni europee di confine (ARFE),
- visti il Libro verde sull'innovazione (COM(95)0688 — C4-0609/95) e la relativa risoluzione approvata dal Parlamento europeo il 6 giugno 1996 <sup>(1)</sup>,
- vista la prima relazione della Commissione sulla coesione economica e sociale nel 1996 (COM(96)0542 — C4-0016/97),
- vista la relazione della Commissione sull'attuazione della cooperazione transfrontaliera tra la Comunità e i paesi dell'Europa centrale e orientale nel 1994 (COM(95)0662 — C4-0142/96),
- vista l'audizione sulla cooperazione transfrontaliera organizzata dalla commissione per la politica regionale il 21 e 22 novembre 1995 a Lussemburgo,
- visto l'articolo 148 del suo regolamento,
- vista la relazione della commissione per la politica regionale (A4-0161/97),

<sup>(1)</sup> GU C 181 del 24.6.1996, pag. 35.

Venerdì 16 maggio 1997

- A. considerando che garantire la pace, la libertà e il rispetto dei diritti umani costituisce uno degli obiettivi essenziali della cooperazione interna ed esterna dell'Unione europea,
  - B. considerando l'obiettivo della coesione,
  - C. considerando l'importanza istituzionale ed economica della cooperazione transfrontaliera e interregionale ai fini dell'integrazione europea nonché considerando il contributo da essa fornito alla pace, alla sicurezza e al rispetto dei diritti delle minoranze,
  - D. considerando le decisioni prese di delegare il coordinamento della cooperazione interregionale alle regioni o ad associazioni di regioni,
  - E. considerando che lo sviluppo dell'economia e la promozione dell'occupazione, della cooperazione socioculturale e della cooperazione in materia di ambiente costituiscono obiettivi chiave della cooperazione transfrontaliera e interregionale in seno all'Unione europea nonché con i paesi terzi e che lo sviluppo e il consolidamento della democrazia sono parte integrante della cooperazione,
  - F. considerando che la cooperazione interregionale può migliorare le possibilità di non poche minoranze linguistiche europee di preservare e sviluppare la propria cultura contribuendo a creare strutture di supporto alle minoranze,
  - G. considerando che la cooperazione interregionale deve godere della fiducia dei cittadini e poter contare su un sostegno politico e su risorse adeguati,
1. ritiene che l'attività di cooperazione transfrontaliera dell'Unione necessiti di ulteriori risorse concrete onde sviluppare la cooperazione e garantire la stabilità nelle regioni prossime alle frontiere dell'Unione; rileva che, nel contesto della futura politica regionale comunitaria, occorrerebbe porre l'accento in misura ancora maggiore sulla cooperazione transfrontaliera in tutte le regioni di confine, nonché migliorare il grado di preparazione dei paesi associati in vista dell'adesione alla Comunità; sottolinea l'importanza di una strategia di una politica regionale anteriore all'adesione;
  2. sottolinea la necessità di definire chiari orientamenti per la politica in materia di cooperazione transfrontaliera e interregionale quale fattore di approfondimento della cooperazione fra gli Stati membri dell'Unione europea e i paesi terzi, nonché della riduzione delle disparità regionali;
  3. ricorda che la cooperazione interregionale nelle regioni frontaliere promuove la cooperazione economica, la soluzione dei problemi ambientali e la creazione di collegamenti nell'infrastruttura locale e in tale contesto persegue l'obiettivo di mettere in contatto i cittadini delle regioni confinanti fra loro, e che non deve essere finalizzato esclusivamente ai grandi collegamenti fra le conurbazioni europee;
  4. rileva che la cooperazione transfrontaliera effettiva è ancora modesta, dato che nella maggior parte dei casi i programmi di Interreg II A vengono realizzati come progetti separati al di qua e al di là delle frontiere interessate, né si è riusciti a sviluppare una cooperazione transfrontaliera funzionante fra l'Unione europea e i paesi terzi; propone di prendere in considerazione la creazione di un unico fondo comune mediante il quale poter sviluppare sistematicamente nel tempo la cooperazione transfrontaliera fra l'Unione europea e i paesi terzi;
  5. rileva la necessità di tener conto delle esigenze culturali delle minoranze linguistiche nell'ambito della ripartizione delle risorse assegnate alla cooperazione interregionale;
  6. rileva che occorre tener maggiormente conto del ruolo delle regioni poste alle frontiere interne dell'Unione europea quanto all'analisi dei progressi dell'integrazione; ritiene che si dovrebbe considerare un'iniziativa comune di varie regioni di frontiera per quanto riguarda l'analisi periodica del processo di integrazione e sollecita di conseguenza un maggior coordinamento delle iniziative e dei programmi nazionali ed europei;
  7. richiama l'attenzione sul fatto che, nel quadro dei futuri programmi Interreg, è indispensabile tener conto, al momento della definizione dei programmi operativi, dei piani di finanziamento e dei criteri di cooperazione transfrontaliera e ritiene che, soprattutto per la cooperazione con i paesi terzi, occorra coordinare fra loro Interreg e Phare-CTF;
  8. osserva che la cooperazione interregionale manca, nella sua forma attuale, di una strategia adeguata e che gli strumenti finanziari sono frammentari e privi di organicità; propone di prendere in considerazione l'istituzione di un unico fondo ad hoc, mediante il quale sostenere una cooperazione interregionale pluriennale che poggi su una riflessione strategica, nonché sullo scambio di conoscenze ed esperienze, e alla quale tutte le regioni abbiano la possibilità di partecipare;



Venerdì 16 maggio 1997

9. rileva che proprio la cooperazione interregionale rappresenta uno strumento di primaria importanza per tutte le regioni costiere e insulari dell'Unione europea, attraverso il quale esse possono portare avanti lo sviluppo innovativo del loro potenziale endogeno e inserirsi attivamente nell'«Europa delle regioni e dei comuni»; invita pertanto la Commissione a prestare particolare attenzione a questo aspetto nel quadro delle sue altre politiche settoriali, nonché nell'ambito della ridefinizione delle sue misure di sostegno a favore della cooperazione interregionale;
10. ritiene che tutte le regioni dell'Unione debbano avere la possibilità di partecipare a forme di cooperazione interregionale o transfrontaliera, ferma restando la necessità di graduare l'entità delle sovvenzioni in funzione dei bisogni delle regioni, e che occorra garantire tale finanziamento affinché funga da incentivo per cofinanziamenti a livello nazionale;
11. ritiene che la cooperazione debba altresì essere in grado di contribuire in modo tangibile all'ulteriore sviluppo economico e sociale delle regioni di confine; reputa importante che le parti sociali abbiano la possibilità di partecipare alla definizione, alla gestione e alla realizzazione dei programmi; considera che l'elemento CTF dovrà essere rafforzato e che le risorse a esso destinate dovranno essere aumentate e le procedure semplificate; ritiene, per esempio, che la gestione finanziaria ed economica dei programmi Interreg debba essere snellita ed è dell'avviso che i programmi Interreg debbano approfittare dei vantaggi della sinergia con altri programmi in ambito comunitario;
12. rileva con soddisfazione che, rispetto al primo periodo di applicazione, Interreg II A presenta un numero sensibilmente maggiore di programmi a sostegno della cooperazione transfrontaliera lungo le frontiere marittime interne ed esterne dell'Unione europea; fa appello alla Commissione affinché tale tendenza venga perseguita anche in futuro e affinché si presti attenzione particolare a temi quali, in primo luogo, i trasporti marittimi, la realizzazione della società dell'informazione in ambito marittimo, la protezione dell'ambiente marino e lo sviluppo di strategie di assetto territoriale orizzontali;
13. ritiene che, sia a livello comunitario che a livello regionale, dovrebbe essere possibile ottenere le informazioni inerenti a tutti i programmi regionali presso un «unico sportello»; considera importante attribuire maggiore responsabilità agli operatori regionali e locali a tutti i livelli di partecipazione, ivi compresi la programmazione, la gestione e l'attuazione, nonché il finanziamento dei programmi; ritiene che le azioni regionali dovrebbero essere adeguatamente decentralizzate e distribuite sul territorio, per quanto riguarda programmi e progetti, ma reputa nel contempo che la responsabilità finale dell'attuazione pratica e del controllo spettino agli organi legittimati democraticamente;
14. ritiene che i programmi CTF dovrebbero incoraggiare le collettività dei paesi interessati a perseguire un'intensa sinergia con i progetti di ricerca comunitari; è necessario aumentare gli sforzi per razionalizzare le strutture della «giungla» di programmi di politica regionale e di ricerca, nonché per armonizzare le misure, onde conferire loro la massima efficacia possibile;
15. ritiene che la cooperazione transfrontaliera e interregionale nel bacino Mediterraneo debba essere sviluppata e che il programma Meda dovrebbe contenere un elemento CTF; invita la Commissione a sostenere l'inserimento del bacino Mediterraneo fra le regioni obiettivo di Interreg II C, nonché a garantire un adeguato finanziamento per dar luogo a un'effettiva attività di programmazione regionale con i paesi terzi di quella regione; ritiene altresì necessario garantire la continuazione della cooperazione nella regione atlantica quale parte del programma Interreg II C;
16. rammenta che nella regione del Mar Baltico è in atto ormai da tempo un'attività di cooperazione poliedrica in cui si combinano cooperazione transfrontaliera e interregionale; ritiene importante elaborare un programma unico e coerente per la regione del Mar Baltico, basato sul lavoro avviato dal Consiglio degli Stati del Baltico, coordinando gli strumenti a disposizione (Phare, Tacis e l'elemento CTF di entrambi, Interreg, cooperazione interregionale); ritiene altresì importante lo sviluppo della cooperazione regionale tra i territori artici europei e il suo consolidamento nella regione del Mare di Barents, acciocché sia possibile intervenire con adeguata efficacia sui problemi ambientali esistenti nella regione (penisola di Kola), nonché sfruttare le ricche risorse naturali della stessa in modo sostenibile e vantaggioso per i suoi abitanti;
17. invita la Commissione ad assicurare che i progetti comuni di sviluppo possano essere finanziati sia tramite le risorse del programma Interreg II C sia tramite quelle dei programmi Phare e Tacis per quanto riguarda i paesi associati; ritiene che in tal modo sarebbe possibile non solo anticipare alcuni elementi di politica strutturale dell'adesione ma anche fissare criteri identici fra gli Stati membri e i paesi associati;

Venerdì 16 maggio 1997

18. ritiene che il programma Tacis dovrebbe permettere investimenti significativi analogamente al programma Phare, dato che l'importanza dei progetti di infrastrutture risulta più marcata nelle regioni in ritardo di sviluppo; ai fini di un utilizzo razionale ed efficace delle risorse nell'attività di cooperazione transfrontaliera fra l'Unione europea e i paesi terzi è tra l'altro necessario armonizzare l'elemento CTF dei programmi Interreg II con quello dei programmi Tacis e Phare, per assicurare un'effettiva cooperazione nell'ambito di ciascun progetto, nonché fra i cittadini; Tacis-CTF dovrebbe permettere l'attuazione di progetti pluriennali per agevolare l'integrazione di Interreg; deplora il fatto che la gestione dei programmi, in particolare nell'ambito di Tacis, sia concentrata nelle capitali; ritiene che dovrebbero essere destinate risorse sufficienti agli uffici regionali del programma Tacis onde tener maggiormente conto, nei programmi da attuare, degli aspetti rilevanti per le singole regioni; precisa inoltre criticamente che una parte delle spese per il personale può essere decentrata, il che consentirebbe anche di ridurre la concentrazione geografica limitando così gli oneri immobiliari e altri costi accessori;

19. reputa indispensabile modificare la ripartizione delle risorse all'interno della Commissione al fine di mettere a disposizione delle unità regionali mezzi adeguati per l'attività di informazione e coordinamento regionale; ritiene che la Commissione dovrebbe razionalizzare la propria cultura amministrativa per venire meglio incontro alle necessità degli operatori regionali; giudica necessario semplificare il sistema attuale; invita la Commissione a fornire tempestivamente informazioni e assistenza per la definizione di priorità e obiettivi; ritiene che sia indispensabile una migliore collaborazione fra le direzioni generali della Commissione, in particolare per quanto riguarda i programmi di cooperazione con i paesi terzi;

20. sottolinea le possibilità offerte dalle comunicazioni, dall'istruzione e dalla cultura, nonché l'importanza della pluralità di lingue e culture quale fattore di promozione della comprensione reciproca; esorta gli Stati membri e le collettività locali a incoraggiare la comprensione di culture diverse nell'ambito dell'insegnamento elementare e secondario;

21. ritiene che la cooperazione transfrontaliera interna debba tradursi per i cittadini in un agile disbrigo delle attività quotidiane, prestando attenzione particolare ai diritti fondamentali e, nel caso dei lavoratori, alla libera circolazione e alla protezione sociale e sanitaria, nonché all'offerta di servizi comuni e alla cooperazione tra autorità nei settori dell'economia, dell'ambiente e dell'assetto territoriale; reputa che l'obiettivo sia un'Europa senza frontiere in cui ci si possa avvalere di servizi comuni nel luogo più vicino e le frontiere interne non costituiscano un ostacolo alla libera circolazione delle persone all'interno dell'Unione, come sancito dall'Atto unico europeo e dal trattato sull'Unione europea, e in cui possano svilupparsi spazi territoriali con caratteristiche fisiche, sociali ed economiche omogenee ai due lati della frontiera;

22. incoraggia le regioni dell'Unione a ricercare forme di cooperazione che permettano di utilizzare meglio le risorse del mercato interno, nonché di far fronte in modo migliore alle sfide globali; ritiene che sia opportuno sostenere forme di cooperazione in grado di proseguire anche dopo la cessazione dei cofinanziamenti comunitari; reputa che le reti costituite da regioni frontaliere, e da regioni in senso lato, debbano essere considerate parte della strategia volta a permettere la sopravvivenza delle zone periferiche;

23. ritiene indispensabile coinvolgere finanziariamente gli operatori regionali e locali nonché accrescere la partecipazione del settore privato, poiché solo in questo modo si garantisce la continuità dei progetti e dei posti di lavoro una volta cessati i cofinanziamenti da parte dell'Unione;

24. sottolinea che, in particolare nell'ambito della cooperazione transfrontaliera e interregionale, è necessario attribuire un'attenzione maggiore alle esigenze della società dell'informazione, nonché conferire alla politica regionale un'impostazione maggiormente innovativa attraverso la ricerca di strumenti concreti volti a promuovere la cultura dell'innovazione; ritiene che nella cooperazione interregionale e transfrontaliera si debba attribuire un'importanza maggiore al miglioramento delle condizioni in cui operano le PMI;

25. riconosce nella società dell'informazione una possibilità di promozione mirata dello spazio rurale nelle regioni limitrofe alle frontiere, come dimostrano gli esempi RISI e WOLF, e sostiene l'opportunità di mantenere il sostegno alla creazione di reti fra regioni di frontiera garantita al momento dal programma Lace;

26. sollecita le misure seguenti:

- creazione dei presupposti giuridici e fiscali per l'attività di zone industriali transnazionali;
- armonizzazione dei meccanismi di sostegno di politica regionale ed economica al di qua e al di là delle frontiere interessate;

Venerdì 16 maggio 1997

- cooperazione transfrontaliera in ambito sociale, onde poter utilizzare al meglio le strutture ed evitare doppi investimenti;

27. sottolinea che l'adeguata valutazione dei programmi comunitari presuppone il ricorso a esperti indipendenti e a sistemi di *feedback* adeguati, la partecipazione delle parti coinvolte nel programma, l'utilizzazione di metodi di valutazione chiari e rapidi, nonché una valutazione prima e durante l'attuazione del programma, onde permettere di controllare obiettivi, contenuto e calendario e, se del caso, modificarli; ritiene necessario mettere a punto degli indicatori qualitativi e quantitativi esaustivi per una valutazione più ampia delle misure in materia di politica regionale e dotare sin dall'inizio i programmi di chiari criteri *ex ante*; invita la Commissione a trasmettergli tutte le relazioni di valutazione relative alla cooperazione transfrontaliera e interregionale;

28. ritiene che l'unità di monitoraggio Lacc della Comunità di lavoro delle regioni europee di confine, finanziata dall'Unione europea e incaricata di seguire lo sviluppo della cooperazione transfrontaliera, si sia dimostrata un'esperienza positiva durante il primo quinquennio di attività e che sia opportuno svilupparla ulteriormente;

29. richiama l'attenzione sul fatto che i partecipanti a Interreg II debbono fornire il proprio apporto alla creazione di organizzazioni e strutture transfrontaliere, in particolare Euroregioni, che contribuiscano allo sviluppo dei programmi di cooperazione transfrontaliera, fermo restando che dette Euroregioni non debbono in alcun caso determinare la nascita di nuovi livelli amministrativi;

30. ritiene che i programmi finanziati dall'Unione dovranno mirare anche in futuro all'obiettivo della coesione, ovvero a sostenere le regioni in ritardo di sviluppo e quelle gravemente colpite dal declino industriale, nonché a combattere la disoccupazione e promuovere lo sviluppo rurale, ma che il sostegno comunitario è necessario anche per attività di cooperazione del tipo «Four Motors for Europe»; ritiene che occorra incoraggiare la creazione di una rete di «locomotive» dell'economia, al fine di mantenere la competitività dell'Europa sui mercati mondiali; evidenzia altresì la crescente importanza e necessità della cooperazione fra città e della costituzione di reti per attribuire più chiaramente priorità a detta attività nel quadro della cooperazione interregionale;

31. esorta gli Stati membri a promuovere la cooperazione, nonché ad adoperarsi per eliminare gli ostacoli nazionali, burocratici ed emotivi che intralciano la cooperazione transfrontaliera e interregionale — in primo luogo quelli riconducibili ad accordi bilaterali o multilaterali —, mediante la creazione di un quadro comune di cooperazione che sia vincolante per gli Stati dell'Unione europea; sottolinea che occorre migliorare e sviluppare la cooperazione in modo da rispondere anche ai bisogni futuri;

32. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione al Consiglio, alla Commissione, al Comitato delle regioni, ai governi e ai parlamenti degli Stati membri.

---

## 7. Regioni insulari

**B4-0375, 0376, 0442 e 0443/97**

### **Risoluzione su una politica integrata adeguata alla specificità delle regioni insulari dell'Unione europea**

*Il Parlamento europeo,*

- visti gli articoli 130 A — 130 F del trattato CE, in cui è fissato l'obiettivo della coesione economica e sociale,
- viste le conclusioni del Consiglio europeo di Rodi (dicembre 1988), che prendono atto dei particolari problemi socioeconomici delle regioni insulari,
- viste le conclusioni del Consiglio europeo di Torino (marzo 1996), in particolare la decisione di inserire il problema delle regioni insulari all'ordine del giorno della CIG,
- visti i memorandum presentati rispettivamente nell'ambito della CIG dai governi greco e spagnolo sulle regioni insulari,

Venerdì 16 maggio 1997

- vista la dichiarazione finale della conferenza PE-Enti territoriali dell'Unione (ottobre 1996), in particolare il paragrafo 28 (PE 219.978),
  - visto l'articolo 13, paragrafo 3, del regolamento (CEE) n. 2081/93 del Consiglio del 20 luglio 1993 che modifica il regolamento (CEE) n. 2052/88 per quanto riguarda i compiti dei fondi a finalità strutturale <sup>(1)</sup>,
  - vista la terza Conferenza europea sulle isole del 16 e 17 giugno 1991,
- A. considerando che le regioni insulari, benché molto diverse le une dalle altre, presentano importanti differenze di sviluppo e caratteristiche e specificità comuni che le distinguono nettamente dalle regioni continentali, come i confini naturali imposti dal mare rispetto allo spazio continentale, la limitatezza delle risorse naturali e umane, la ristrettezza dei mercati economici o ancora la fragilità dell'equilibrio ecologico e spesso un'elevata disoccupazione e scarsi redditi,
- B. considerando che il carattere permanente delle peculiarità connesse all'insularità impone di trattare simultaneamente, in un approccio integrato, le esigenze di sviluppo durevole di tali regioni e di sfruttarne tutte le potenzialità,
- C. considerando che gli handicap strutturali e permanenti e la scarsità di risorse naturali (acqua, energia, spazio vitale e terreni agricoli) e di risorse umane (forza lavoro qualificata, rischio di emigrazione) costituiscono uno svantaggio aggiuntivo per le regioni insulari,
- D. considerando che la mancanza di infrastrutture sociali (sanità, istruzione, cultura) e i problemi occupazionali, specialmente per i giovani, sono fonte di un'emorragia demografica e costituiscono uno svantaggio supplementare per le regioni insulari,
- E. considerando che il fatto che la maggior parte delle isole dell'Unione siano coperte dai diversi obiettivi dei fondi strutturali indica la necessità di un trattamento particolare di tali regioni a livello comunitario,
- F. considerando che l'assenza di approvvigionamento idrico costituisce altresì un problema che è vieppiù aggravato dallo sviluppo del turismo, nonché dall'assenza di spazi dove installare serbatoi e dalla dipendenza nei confronti delle condizioni climatiche,
- G. considerando che la superficie ristretta delle regioni insulari ha non solo conseguenze per la quantità e la qualità delle materie prime disponibili ma limita anche il potenziale di crescita delle imprese stabilite in tali regioni,
- H. considerando che la cooperazione interregionale e transfrontaliera è di grande importanza per le regioni insulari, come dimostrato, per esempio, dal programma RECITE I e dai progetti COAST, EURISLES e IMEDOC,
- I. considerando che, conformemente alla giurisprudenza della Corte di giustizia delle Comunità europee, «la discriminazione consiste nel trattare in modo diverso situazioni identiche e in modo identico situazioni diverse» (sentenza del 23 gennaio 1983, causa 8/82),
1. riconosce che le regioni insulari subiscono handicap strutturali connessi alla loro insularità, la cui permanenza e gravità arrecano pregiudizio al loro sviluppo economico e sociale;
  2. constata che il ritardo di sviluppo economico risulta dal fattore insulare e che le regioni in questione soffrono dell'assenza di una politica dell'Unione appropriata al carattere insulare;
  3. sottolinea che, nonostante le diversità tra le regioni insulari e soprattutto tra le piccole isole, queste regioni presentano tutte taluni svantaggi comuni che occorrerebbe di conseguenza considerare in modo specifico, condizione questa essenziale per realizzarvi l'obiettivo della coesione economica e sociale;
  4. afferma che la fragilità del tessuto insulare necessita un approccio coerente e orizzontale per creare un contesto favorevole a un processo di sviluppo durevole di tali regioni in seno all'Unione che consenta di ovviare ai loro squilibri attraverso un trattamento specifico;
  5. constata che i trasporti costituiscono uno dei principali problemi, dato che la mancanza di infrastrutture fa aumentare il costo della vita, pregiudica il funzionamento del sistema economico e rende più difficile l'accesso all'informazione e alla comunicazione;

<sup>(1)</sup> GU L 193 del 31.7.1993, pag. 5.

Venerdì 16 maggio 1997

6. chiede che la Comunità continui a partecipare al finanziamento di infrastrutture di trasporto sia marittime sia aeree e constata che la politica dei prezzi per i consumatori, in materia di trasporto aereo e marittimo, è vitale per lo sviluppo delle potenzialità delle regioni insulari;
7. chiede l'adozione di misure di prevenzione e di assistenza a favore delle zone forestali che sono state oggetto di una rapida distruzione, così come un coordinamento delle azioni nazionali e comunitarie di rimboschimento, in quanto le zone forestali rappresentano per certe isole un'importante fonte di reddito per via del turismo;
8. auspica che la politica integrata sia in grado di aiutare le regioni insulari e soprattutto le piccole isole — attraverso una partecipazione attiva allo sviluppo e alla diffusione delle nuove tecnologie e della ricerca — ad abbandonare la loro specializzazione in un dato settore per interessarsi ad altri;
9. invita la Commissione a elaborare modelli di sviluppo armonizzati che incoraggino sistematicamente il turismo alternativo e prendano in considerazione la fragilità del sistema ecologico e la limitatezza delle risorse;
10. chiede un coordinamento delle politiche settoriali che tengono conto della situazione specifica delle regioni insulari e che tale coordinamento avvenga di concerto tra le autorità comunitarie, nazionali e regionali;
11. chiede di conseguenza l'abolizione di misure specifiche per le regioni insulari e la modulazione dell'attuazione delle regolamentazioni comunitarie, allorché queste ultime rischiano di avere ripercussioni negative sul loro sviluppo economico e sociale, fatte salve l'unità del mercato e le politiche dell'Unione;
12. chiede che venga introdotta, come clausola o in allegato al nuovo trattato rivisto, una specifica dichiarazione relativa alle regioni insulari, che funga da base giuridica per l'attuazione di una politica integrata che tenga conto dei problemi specifici delle regioni insulari e garantisca la loro integrazione in condizioni identiche a quelle dello spazio europeo continentale;
13. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione alla Conferenza intergovernativa, al Consiglio, alla Commissione, ai governi e ai parlamenti degli Stati membri, alle autorità delle regioni insulari e alla Conferenza delle regioni periferiche e marittime.

---

## 8. Registrazione internazionale dei marchi \*

a) A4-0090/97

**Proposta di regolamento del Consiglio che modifica il regolamento n. 40/94, del 20 dicembre 1993, sul marchio comunitario allo scopo di rendere operativa l'adesione della Comunità europea al Protocollo relativo all'intesa di Madrid concernente la registrazione internazionale dei marchi, adottato a Madrid il 27 giugno 1989 [COM(96)0372 — C4-0651/96 — 96/0198(CNS)]**

La proposta è approvata.

---

**Risoluzione legislativa recante il parere del Parlamento europeo sulla proposta di regolamento del Consiglio che modifica il regolamento n. 40/94, del 20 dicembre 1993, sul marchio comunitario allo scopo di rendere operativa l'adesione della Comunità europea al Protocollo relativo all'intesa di Madrid concernente la registrazione internazionale dei marchi, adottato a Madrid il 27 giugno 1989 [COM(96)0372 — C4-0651/96 — 96/0198(CNS)]**

(Procedura di consultazione)

*Il Parlamento europeo,*

— vista la proposta della Commissione al Consiglio COM(96)0372 — 96/0198(CNS) <sup>(1)</sup>,

---

<sup>(1)</sup> GU C 300 del 10.10.1996, pag. 11.

Venerdì 16 maggio 1997

- consultato del Consiglio a norma dell'articolo 235 del trattato CE (C4-0651/96),
  - visto l'articolo 58 del suo regolamento,
  - visti la relazione della commissione giuridica e per i diritti dei cittadini e il parere della commissione per le relazioni economiche esterne (A4-0090/97),
1. approva la proposta della Commissione;
  2. invita il Consiglio a informarlo qualora intenda discostarsi dal testo approvato dal Parlamento;
  3. chiede di essere nuovamente consultato qualora il Consiglio intenda apportare modifiche sostanziali alla proposta della Commissione;
  4. incarica il suo Presidente di trasmettere il presente parere al Consiglio e alla Commissione.

**b) A4-0092/97**

**Risoluzione legislativa recante il parere del Parlamento europeo sulla proposta di decisione del Consiglio che approva l'adesione della Comunità europea al Protocollo relativo all'Intesa di Madrid concernente la registrazione internazionale dei marchi, adottato a Madrid il 27 giugno 1989 (COM(96)0367 — C4-0554/96 — 96/0190 (CNS))**

(Procedura di consultazione)

*Il Parlamento europeo,*

- vista la proposta di decisione del Consiglio COM(96)0367 — 96/0190 (CNS) <sup>(1)</sup>,
  - visto l'articolo 228, paragrafo 2, del trattato CE,
  - consultato dal Consiglio a norma del combinato disposto degli articoli 235 e 228, paragrafo 3, primo comma, del trattato CE (C4-0554/96),
  - visto l'articolo 90, paragrafo 7, del suo regolamento,
  - visti la relazione della commissione giuridica e per i diritti dei cittadini e il parere della commissione per le relazioni economiche esterne (A4-0092/97),
1. approva l'adesione della Comunità al Protocollo;
  2. incarica il suo Presidente di trasmettere il presente parere al Consiglio e alla Commissione, ai governi e ai parlamenti degli Stati membri nonché all'Organizzazione mondiale della proprietà intellettuale.

<sup>(1)</sup> GU C 293 del 5.10.1996, pag. 11.

Venerdì 16 maggio 1997

**ELENCO DEI PRESENTI****Seduta del 16 maggio 1997**

Hanno firmato:

d'Aboville, Adam, Aelvoet, Ahern, Alber, Amadeo, Anastassopoulos, d'Ancona, Angelilli, Aparicio Sánchez, Apolinário, Avgerinos, Baggioni, Baldi, Banotti, Barhet-Mayer, Barton, Belleré, Bennasar Tous, Berend, Berger, Bianco, Blak, Blokland, Blot, Bösch, Boniperti, Botz, Bourlanges, de Brémond d'Ars, Breyer, Brinkhorst, Cabezón Alonso, Camisón Asensio, Campos, Campoy Zueco, Carlsson, Carrère d'Encausse, Cars, Cassidy, Castagnède, Castagnetti, Caudron, Coates, Colajanni, Collins Kenneth D., Colombo Svevo, Correia, Corrie, Crampton, Crawley, Cunningham, Cushnahan, Dankert, De Coene, De Giovanni, Deprez, Desama, de Vries, Díez de Rivera Icaza, van Dijk, Dillen, Donner, Dury, Elchlepp, Escudero, Estevan Bolea, Ettl, Fabra Vallés, Falconer, Ferber, Féret, Fernández-Albor, Fernández Martín, Ferri, Filippi, Fitzsimons, Flemming, Fontaine, Formentini, Funk, Galeote Quecedo, Gallagher, García Arias, Garosci, Garriga Polledo, Gillis, Gil-Robles Gil-Delgado, Girão Pereira, Glante, Goepel, Goerens, Görlach, Gomolka, Green, Grosch, Grossetête, Günther, Gutiérrez Díaz, Habsburg-Lothringen, Hager, Hallam, Happart, Hardstaff, Hatzidakis, Haug, Hawlicek, Heinisch, Hendrick, Herman, Hoff, Holm, Hory, Hyland, Imaz San Miguel, Izquierdo Collado, Izquierdo Rojo, Junker, Kaklamanis, Karamanou, Kellett-Bowman, Kerr, Kindermann, Klaß, Koch, Konrad, Krehl, Kreissl-Dörfler, Kristoffersen, Kuckelkorn, Kuhn, Kuhne, Lambraki, Langen, Langenhagen, Lannoye, Larive, Leperre-Verrier, Lindeperg, Lindholm, Lindqvist, Löw, Lüttge, Lukas, Lulling, Macartney, Malangré, Malerba, Malone, Mann Erika, Mann Thomas, Marinucci, Martens, Medina Ortega, Menrad, Miller, Mohamed Ali, Mombaur, Morris, Mosiek-Urbahn, Musumeci, Myller, Nassauer, Nordmann, Novo, Oddy, Ojala, Paasilinna, Paasio, Pack, Papakyriazis, Pasty, Peter, Pettinari, Pex, Pirker, Podestà, Poggiolini, Pomés Ruiz, Posselt, Provan, Rack, Rapkay, Raschhofer, Read, Redondo Jiménez, Rehder, Robles Piquer, Rosado Fernandes, Rübig, Ryyänänen, Salafranca Sánchez-Neyra, Sandbæk, Santini, Sarlis, Schäfer, Schiedermeier, Schierhuber, Schlechter, Schleicher, Schmidbauer, Schröder, Schroedter, Schulz, Schwaiger, Sisó Cruellas, Sjöstedt, Skinner, Sornosa Martínez, Souchet, Stenmarck, Stockmann, Striby, Sturdy, Swoboda, Tamino, Tannert, Tatarella, Telkämper, Theato, Tillich, Tindemans, Titley, Tomlinson, Torres Couto, Truscott, Valverde López, Vanhecke, Varela Suanzes-Carpegna, Vaz da Silva, Vecchi, Verwaerde, Viola, Virrankoski, Voggenhuber, van der Waal, Waddington, Walter, Watts, Weber, Weiler, Wemheuer, White, Wiebenga, Wiersma, Wijnsbeek, Willockx, Wilson, von Wogau, Wolf, Zimmermann

---

Venerdì 16 maggio 1997

*ALLEGATO***Risultato delle votazioni per appello nominale**

(+) = Favorevoli

(−) = Contrari

(O) = Astensioni

*1. Relazione Stockmann A4-0142/97**Emendamento 1*

(+)

**ARE:** Barthes-Mayer, Hory, Macartney**ELDR:** Virrankoski**GUE/NGL:** Gutiérrez Díaz, Mohamed Ali, Ojala, Pettinari, Sjöstedt, Sornosa Martínez**I-EDN:** Blokland**NI:** Hager, Raschhofer**PSE:** Adam, Aparicio Sánchez, Barton, Botz, Bösch, Caudron, Colajanni, Díez de Rivera Icaza, Dury, Ettl, García Arias, Glante, Green, Hallam, Hardstaff, Haug, Hendrick, Hoff, Imbeni, Izquierdo Collado, Karamanou, Kerr, Kindermann, Krehl, Kuhn, Kuhne, Lambraki, Löow, Malone, Medina Ortega, Miller, Myller, Paasilinna, Peter, Rapkay, Rehder, Schlechter, Schulz, Skinner, Stockmann, Swoboda, Tannert, Titley, Tomlinson, Truscott, Waddington, Walter, Watts, Wemheuer**V:** Aelvoet, Ahern, van Dijk, Holm, Kreissl-Dörfler, Lindholm, McKenna, Schroedter, Tamino, Wolf

(−)

**ELDR:** Brinkhorst, Cars, de Vries, Lindqvist, Nordmann, Ryyänen, Wiebenga, Wijsenbeek**I-EDN:** van der Waal**NI:** Dillen, Musumeci, Vanhecke**PPE:** Alber, Banotti, Bennasar Tous, Berend, Bianco, de Brémond d'Ars, Camisón Asensio, Carlsson, Cassidy, Castagnetti, Colombo Svevo, Corrie, Deprez, Escudero, Estevan Bolea, Fabra Vallés, Ferber, Fernández-Albor, Fernandez Martín, Ferri, Filippi, Flemming, Fontaine, Galeote Quecedo, Garriga Polledo, Gillis, Goepel, Gomolka, Grosch, Grossetête, Günther, Habsburg-Lothringen, Hatzidakis, Heinisch, Herman, Imaz San Miguel, Kellett-Bowman, Klauf, Koch, Konrad, Kristoffersen, Langen, McCartin, Malangré, Mann Thomas, Martens, Menrad, Mombaur, Mosiek-Urbahn, Pack, Pex, Pirker, Poggiolini, Posselt, Provan, Rack, Redondo Jiménez, Robles Piquer, Rübige, Sarlis, Schiedermeier, Schierhuber, Schröder, Schwaiger, Sisó Cruellas, Stenmarck, Sturdy, Theato, Tillich, Tindemans, Valverde López, Varela Suanzes-Carpegna, Verwaerde, Viola, von Wogau**UPE:** d'Aboville, Girão Pereira, Malerba, Santini*2. Relazione Holm A4-0134/97**Emendamento 4*

(+)

**ARE:** Barthes-Mayer, Hory, Leperre-Verrier, Weber**ELDR:** Lindqvist**GUE/NGL:** Gutiérrez Díaz, Mohamed Ali, Ojala, Pettinari, Sjöstedt, Sornosa Martínez**I-EDN:** Blokland, Sandbæk**NI:** Hager, Musumeci, Raschhofer**PSE:** García Arias, Kerr, Morris**UPE:** Fitzsimons



Venerdì 16 maggio 1997

**V:** Aelvoet, Ahern, van Dijk, Holm, Kreissl-Dörfler, Lannoye, Lindholm, McKenna, Schroedter, Tamino, Telkämper, Voggenhuber, Wolf

(—)

**ARE:** Castagnède

**ELDR:** Cars, de Vries, Larive, Nordmann, Ryyänen, Virrankoski, Wiebenga

**NI:** Amadeo, Dillen, Vanhecke

**PPE:** Alber, Banotti, Bennasar Tous, Berend, Bianco, Bourlanges, de Brémond d'Ars, Camisón Asensio, Campoy Zueco, Carlsson, Cassidy, Castagnetti, Colombo Svevo, Corrie, Deprez, Escudero, Estevan Bolea, Fabra Vallés, Ferber, Fernández-Albor, Fernandez Martín, Ferri, Filippi, Flemming, Fontaine, Galeote Quecedo, Garriga Polledo, Gillis, Goepel, Gomolka, Grosch, Grossetête, Günther, Habsburg-Lothringen, Hatzidakis, Heinisch, Herman, Imaz San Miguel, Kellett-Bowman, Klauf, Koch, Konrad, Kristoffersen, Langen, Lulling, McCartin, Malangré, Mann Thomas, Martens, Menrad, Mombaur, Mosiek-Urbahn, Pack, Pex, Poggiolini, Posselt, Provan, Rack, Redondo Jiménez, Robles Piquer, Schiedermeier, Schröder, Schwaiger, Sisó Cruellas, Stenmarck, Sturdy, Theato, Tillich, Valverde López, Varela Suanzes-Carpegna, Verwaerde, Viola, von Wogau

**PSE:** Avgerinos, Bösch, Caudron, Colajanni, Correia, Díez de Rivera Icaza, Dury, Elchlepp, Ettl, Falconer, Glante, Green, Hallam, Hardstaff, Haug, Hawlicek, Hendrick, Hoff, Imbeni, Izquierdo Collado, Izquierdo Rojo, Karamanou, Kindermann, Kuckelkorn, Lambraki, Lüttge, Löow, Mann Erika, Medina Ortega, Miller, Myller, Paasilinna, Peter, Rapkay, Rehder, Schlechter, Schmidbauer, Schulz, Skinner, Stockmann, Swoboda, Tannert, Titley, Tomlinson, Waddington, Walter, Watts, Wemheuer

**UPE:** d'Aboville, Baldi, Boniperti, Carrère d'Encausse, Girão Pereira, Malerba, Pasty, Rosado Fernandes, Santini

(O)

**ARE:** Macartney

**PPE:** Schierhuber, Vaz Da Silva

**PSE:** Botz, Malone

---

### 3. Relazione Holm A4-0134/97

#### Emendamento 6

(+)

**ARE:** Castagnède, Macartney, Weber

**ELDR:** Brinkhorst, Cars, de Vries, Lindqvist, Ryyänen, Virrankoski

**GUE/NGL:** Gutiérrez Díaz, Mohamed Ali, Ojala, Pettinari, Sjöstedt, Sornosa Martínez

**I-EDN:** Sandbæk

**NI:** Hager, Musumeci, Raschhofer

**PSE:** Kerr

**V:** Aelvoet, Ahern, Holm, Kreissl-Dörfler, Lannoye, Lindholm, McKenna, Schroedter, Tamino, Telkämper, Voggenhuber, Wolf

(—)

**ARE:** Barthet-Mayer, Hory, Leperre-Verrier

**ELDR:** Larive, Wiebenga

**NI:** Amadeo, Dillen, Vanhecke

**PPE:** Alber, Bennasar Tous, Berend, Bianco, Bourlanges, de Brémond d'Ars, Camisón Asensio, Campoy Zueco, Carlsson, Cassidy, Castagnetti, Colombo Svevo, Corrie, Deprez, Escudero, Estevan Bolea, Fabra Vallés, Ferber, Fernández-Albor, Fernandez Martín, Ferri, Filippi, Fontaine, Galeote Quecedo, Garriga Polledo, Gillis, Goepel, Gomolka, Grosch, Grossetête, Günther, Hatzidakis, Heinisch, Herman, Imaz San Miguel, Kellett-Bowman, Klauf, Koch, Konrad, Kristoffersen, Langen, Lulling, McCartin, Malangré, Mann Thomas, Martens, Menrad, Mombaur, Mosiek-Urbahn, Pack, Pex, Poggiolini, Posselt, Provan,

Venerdì 16 maggio 1997

Redondo Jiménez, Robles Piquer, Sarlis, Schiedermeier, Schröder, Schwaiger, Sisó Cruellas, Stenmarck, Sturdy, Theato, Tillich, Tindemans, Valverde López, Varela Suanzes-Carpegna, Verwaerde, Viola, von Wogau

**PSE:** Adam, Aparicio Sánchez, Avgerinos, Barton, Botz, Bösch, Caudron, Colajanni, Collins Kenneth D., Correia, Crawley, Desama, Díez de Rivera Icaza, Dury, Elchlepp, Ettl, Falconer, García Arias, Glante, Green, Hallam, Happart, Hardstaff, Haug, Hawlicek, Hendrick, Hoff, Imbeni, Izquierdo Collado, Izquierdo Rojo, Karamanou, Kindermann, Kuckelkorn, Lambraki, Lüttge, Löow, Mann Erika, Marinucci, Medina Ortega, Miller, Morris, Myller, Paasilinna, Papakyriazis, Peter, Rapkay, Rehder, Schlechter, Schmidbauer, Schulz, Skinner, Stockmann, Swoboda, Tannert, Titley, Tomlinson, Waddington, Walter, Watts, Wemheuer, White

**UPE:** d'Aboville, Baldi, Boniperti, Carrère d'Encausse, Girão Pereira, Malerba, Pasty, Rosado Fernandes, Santini

(O)

**I-EDN:** Blokland

**PPE:** Flemming, Habsburg-Lothringen, Pirker, Rack, Rübig, Schierhuber, Vaz Da Silva

**PSE:** Malone

---

#### 4. Relazione Rack A4-0114/97

##### Risoluzione

(+)

**ARE:** Leperre-Verrier, Macartney

**ELDR:** Cars, Lindqvist, Ryyänen, Virrankoski

**GUE/NGL:** Ojala, Sjöstedt

**I-EDN:** Blokland, Sandbæk, van der Waal

**NI:** Lukas, Raschhofer

**PPE:** Alber, Banotti, Bennasar Tous, Berend, Bianco, de Brémond d'Ars, Campoy Zueco, Carlsson, Castagnetti, Fabra Vallés, Fernandez Martín, Filippi, Fontaine, Garriga Polledo, Gillis, Gomolka, Grosch, Günther, Habsburg-Lothringen, Hatzidakis, Heinisch, Herman, Imaz San Miguel, Kellett-Bowman, Klauf, Konrad, Kristoffersen, Langenhagen, Malangré, Martens, Mombaur, Nassauer, Pirker, Poggiolini, Pomés Ruiz, Posselt, Provan, Rack, Redondo Jiménez, Robles Piquer, Rübig, Schiedermeier, Schierhuber, Sisó Cruellas, Stenmarck, Theato, Tindemans, Vaz Da Silva, Viola, von Wogau

**PSE:** Aparicio Sánchez, Apolinário, Bösch, Correia, Cunningham, Elchlepp, Falconer, Hallam, Hardstaff, Imbeni, Karamanou, Kindermann, Mann Erika, Medina Ortega, Myller, Oddy, Rothley, Schlechter, Schmidbauer, Tannert, Tomlinson, Walter, Wemheuer, Zimmermann

**UPE:** Baggioni, Santini

**V:** Aelvoet, Holm, Kreissl-Dörfler, Lindholm, Schroedter

---

#### 5. Risoluzione comune Regioni insulari

##### Insieme

(+)

**ELDR:** Lindqvist, Virrankoski

**GUE/NGL:** Sjöstedt

**I-EDN:** van der Waal

**PPE:** Alber, Bennasar Tous, de Brémond d'Ars, Camisón Asensio, Campoy Zueco, Cassidy, Corrie, Ferber, Fontaine, Habsburg-Lothringen, Hatzidakis, Heinisch, Imaz San Miguel, Kellett-Bowman, Klauf, Langenhagen, Nassauer, Redondo Jiménez, Robles Piquer, Schleicher, Stenmarck

Venerdì 16 maggio 1997

**PSE:** Hallam, Karamanou, Medina Ortega, Titley, Tomlinson

**UPE:** Baggioni, Kaklamanis

(—)

**PSE:** Correia

**V:** Holm, Lindholm

---

6. *Relazione Medina Ortega A4-0090/97*

*Regolamento*

(+)

**ELDR:** Lindqvist

**GUE/NGL:** Sjöstedt

**I-EDN:** van der Waal

**PPE:** Alber, Bennasar Tous, de Brémond d'Ars, Camisón Asensio, Carlsson, Corrie, Ferber, Fontaine, Habsburg-Lothringen, Heinisch, Kellett-Bowman, Klaß, Langenhagen, Nassauer, Redondo Jiménez, Robles Piquer, Schleicher, Stenmarck

**PSE:** Hallam, Medina Ortega, Titley, Tomlinson

**V:** Holm, Lindholm

(—)

**UPE:** Kaklamanis

---

7. *Relazione Medina Ortega A4-0090/97*

*Risoluzione*

(+)

**ELDR:** Lindqvist, Virrankoski

**GUE/NGL:** Sjöstedt

**I-EDN:** van der Waal

**PPE:** Alber, Bennasar Tous, de Brémond d'Ars, Camisón Asensio, Carlsson, Corrie, Ferber, Fontaine, Habsburg-Lothringen, Heinisch, Kellett-Bowman, Klaß, Langenhagen, Nassauer, Robles Piquer, Schleicher, Stenmarck

**PSE:** Hallam, Lindeperg, Medina Ortega, Titley, Tomlinson

**V:** Holm, Lindholm

(—)

**UPE:** Kaklamanis

---

8. *Relazione Medina Ortega A4-0092/97*

*Decisione*

(+)

**ELDR:** Lindqvist, Virrankoski

**GUE/NGL:** Sjöstedt

**I-EDN:** van der Waal

Venerdì 16 maggio 1997

**PPE:** Alber, Bennasar Tous, de Brémond d'Ars, Camisón Asensio, Carlsson, Corrie, Ferber, Fontaine, Habsburg-Lothringen, Heinisch, Kellett-Bowman, Klauf, Langenhagen, Nassauer, Redondo Jiménez, Robles Piquer, Schleicher, Stenmarck

**PSE:** Hallam, Lindeperg, Medina Ortega, Titley, Tomlinson

**V:** Holm

---

9. *Relazione Medina Ortega A4-0092/97*

*Risoluzione*

(+)

**ELDR:** Lindqvist, Virrankoski

**GUE/NGL:** Sjöstedt

**I-EDN:** van der Waal

**PPE:** Alber, Bennasar Tous, de Brémond d'Ars, Camisón Asensio, Carlsson, Corrie, Ferber, Fontaine, Habsburg-Lothringen, Heinisch, Kellett-Bowman, Klauf, Langenhagen, Nassauer, Redondo Jiménez, Robles Piquer, Schleicher, Stenmarck

**PSE:** Hallam, Lindeperg, Medina Ortega, Titley, Tomlinson

**V:** Holm, Lindholm

---